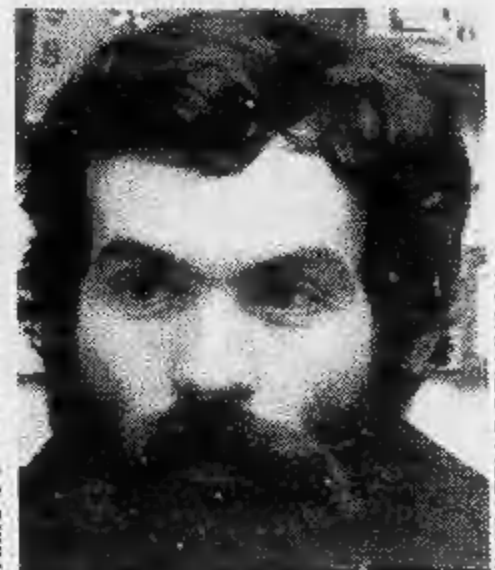
L'assassinio dell'orefice ieri sera a Luserna San Giovanni

Due banditi, un delitto, la fuga a mani vuote

• LUSERNA SAN GIOVANNI (Torino) — «Hanno ucciso un uomo tranquillo e pacifico che mai avrebbe reagito, specialmente con moglie e figlio in negozio». Il commento delle centinaia di persone raccoltesi ieri sera a Luserna San Giovanni davanti al negozio dell'orefice Vittorio Aimo, 40 anni, assassinato dai rapinatori, è unanime.

Vittorio Aimo stava pulendo il pavimento con l'aspirapolvere quando i delinquenti sono entrati. Hanno sparato in due uccidendolo sul colpo. Poi, quando il figlio Davide di 13 anni terrorizzato ha suonato l'allarme, sono scappati senza prendere un solo prezioso. Alle fasi della rapina hanno assistito i soli famigliari.

• A pagina 4

AIMO CON LA MOGLIE CARLA E IL FIGLIO

IL FRATELLO DELL'UCCISO

Mercoledì 20 Ottobre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Multa da 1 miliardo a parrucchiera

• PESCARA — L'ufficio Iva ha accertato, nei confronti di una parrucchiera di Pescara, un'evasione fiscale che comporterebbe una multa che si aggira intorno al miliardo di lire.

Secondo quanto è stato reso noto, le indagini hanno permesso di stabilire che la donna, Laura Ranieri di 21 anni, avrebbe evaso l'Iva su 1078 incassi. Da qui la multa di circa un miliardo

DOMATTINA SCIOPERANO 60 mila medici d'ospedale

Funzioneranno: pronto soccorso, rianimazione, chirurgia d'urgenza e sala-parto

• ROMA — Per sedici giorni disagi ai malati. I 60 mila medici ospedalieri sono da domani e fino a sabato in sciopero totale e proseguiranno con agitazioni articolate di reparto dal 28 ottobre al 6 novembre per sollecitare il nuovo contratto di lavoro. Alla protesta si uniscono i medici condotti (ora pubblici, dopo la riforma sanitaria), i veterinari e i farmacisti ospedalieri.

Nei tre giorni di sciopero totale saranno comunque assicurati negli ospedali gli interventi urgenti: pronto soccorso, rianimazione, chirurgia d'urgenza e sale-parto.

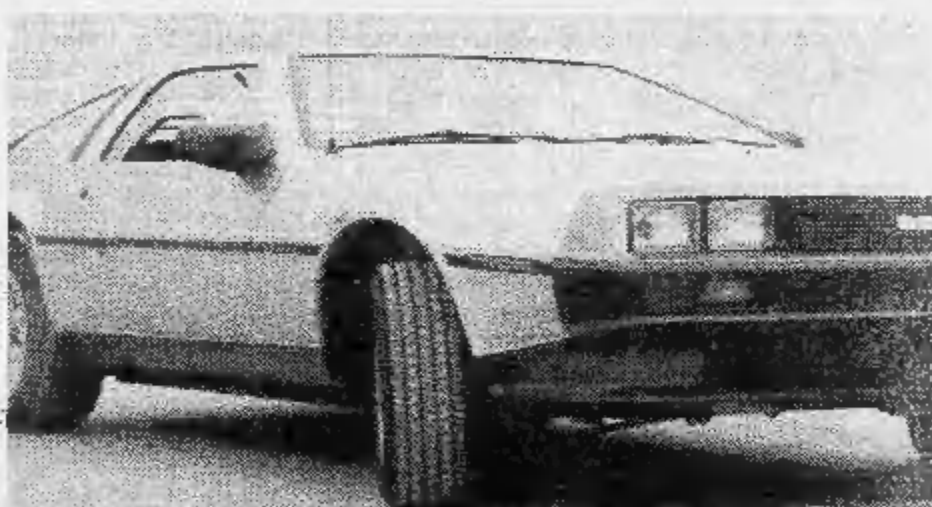
BANCHE — Continuano gli scioperi articolati dei bancari, iniziati ieri e che si concluderanno il 29 ottobre. Tra oggi e il primo novembre si asterranno dal lavoro (per un totale di 8 ore) anche i lavoratori della Banca d'Italia con ripercussioni sul pagamento degli stipendi ai dipendenti statali.

Ex vice della GM arrestato ventisette chili di cocaina!

Con John De Lorean (costruttore della De Lorean DMC 12) bloccati a Los Angeles altri due industriali

• Clamoroso! L'ex vice presidente della General Motors, John Z. De Lorean, è stato arrestato ieri all'aeroporto di Los Angeles mentre ritirava una valigia piena di cocaina, per un valore di 24 milioni di dollari (pari a circa 3 miliardi e mezzo di lire). Con De Lorean, che ha 57 anni, sono stati sorpresi ed arrestati altri due industriali, dei quali la polizia non fornisce i nomi: si sa soltanto che uno è proprietario di una società aerea.

John Z. De Lorean, ex pilota di auto da corsa, aveva fondato quattro anni fa una fabbrica per la produzione nell'Ulster di un coupé sportivo, caratterizzato dalle porte ad ala di gabbiano. Malgrado gli aiuti del governo britannico, l'azienda è andata fortemente in passivo.

JOHN Z. DE LOREAN

Juve, stasera per gli emigrati sei Italia

Torna Bettega contro lo Standard a Liegi - Sintesi in tv alle 22,45, radio in diretta dalle 20

• Questa sera secondo turno delle Coppe europee. La Juventus sosterrà in Belgio contro lo Standard Liegi una difficile verifica. La partita (ore 20) verrà trasmessa in sintesi alle 22,45 sul 1° canale. Radiodue trasmette in diretta la cronaca dalle 20. In Coppa delle Coppe l'Inter affronterà alle 20 gli olandesi dell'AZ Alkmaar

Fratello del più famoso presidente Francisco, è morto a 94 anni

Raul Madero, generale sconosciuto

I «PEONES» PRIMA DELLA RIVOLUZIONE IN UN AFFRESCO DI DIEGO RIVERA: MISERIA E VIOLENZA

Raul Madero Gonzales nessuno se lo ricorda. Non risulta neppure dopo frenetiche consultazioni d'archivio e di biblioteca, non se ne trova traccia nei tomi illustri sulla rivoluzione messicana di Malcom Dears o nei saggi impegnati e disinvolti di Raymond Carr. Insomma la prima sensazione è stata che doveva proprio morire a 94 anni per essere ricordato: come l'ultimo dei generali di un'epoca che riempie di film d'avventura le televisioni di tutto il mondo.

Alla Storia, con Francisco Madero, presidente del Mexico dal 1911 al 1913, passa un altro fratello dal nome assai poco mexicano, Gustavo, che fondò un partito con il quale si proponeva di restituire subito le terre rubate ai peones, e fu per questo definito «violento», e alla prima occasione, precedendo di poco il più illustre consanguineo, fu «*brutalmente assassinato in un caffè*» dagli uomini del generale traditore Victoriano Huerta, un alcolizzato che lanciò la moda di portare sempre occhiali scuri, moda ancor oggi in voga tra i suoi parigrado.

Il torto di Raul Madero (malgrado l'impresa compiuta che apprenderemo tra poco) fu senz'altro quello di essere sopravvissuto. E' un fatto che se Gustavo non fosse stato sorpreso dai killer in un caffè alla moda mentre sorbiva un bicchierino di *aguardiente* (sarebbe grappa, da non confondersi con la *tequila* che va bene per la truppa, peggio con il *pulcre* o succo di agave che è quasi una droga per riempire la pancia dei poveri) ecco, se Gustavo non fosse stato «*brutalmente*» ucciso come specifica l'autorevole Carr, ebbene probabile che non sapremmo che è esistito.

IL GENERALE HUERTA

In un Paese dove ancor oggi un'alta percentuale di maschi adulti scommette che è capace di suicidarsi e si brucia le cervella, così, su due piedi per dimostrare che è *muy macho* ovvero virilissimo, logico che Raul Madero sia stato dimenticato. Infatti, invece di coprirsi di gloria guidando una carica di cavalleria, oppure deragliando un treno a mani nude, egli salvò una vita. Fatto assolutamente irrilevante in una simile epopea costruita sui cadaveri anche se storicamente avrebbe dovuto averlo, perché si trattava della vita di Pancho Villa già celebre, ma ancora in procinto di coprirsi di gloria.

In oltre cento e più citazioni bibliografiche di Carlo Montella per il suo *Messico, terra di rivoluzione* (da rimproverare ai Fratelli Fabbri Editori l'omissione dell'esaltante e azteca «x» di Mexico), non si trova traccia di una qualche testimonianza su Raul Madero. Compare all'improvviso, trafelato, a pagina 52 nella primavera del 1912 e poi lo ritroviamo solo oggi, nell'autunno del 1982, in occasione della sua morte.

«Non sparate, ho la grazia!»

Francisco Madero, come vedremo, non capiva un accidente di uomini e così aveva messo Pancho Villa agli ordini di Huerta che credeva fedelissimo. Al momento la *revolucion* era rappresentata solo da Pascual Orozco che si era ribellato lontanissimo, nel Nord del Paese, così Villa si dedicò al suo hobby preferito, il matrimonio. E per godersi le nozze trascurò Huerta che non aspettava altro e una mattina lo fece svegliare dal colonnello Navarrete. Riferisce Carlo Montella:

«*Generale, ho l'ordine di disarmarvi e di condurvi sotto scorta al quartier generale: domani sarete giustiziato*».

«*Giustiziato? E perché?*» balzò su Villa.

«*Per insubordinazione. Per ordine del generale Huerta siete stato processato in contumacia e condannato*».

Condotto al quartier generale, Villa fu rinchiuso in una cella in attesa dell'esecuzione alla quale lui solo ancora non credeva, convinto che si trattasse di una volgare messinscena. Ma quando all'alba fu destato dal capitano Hernandez che gli annunciò di essere il comandante del plotone d'esecuzione, capì che non era uno scherzo. Fu condotto nel cortile dove dodici soldati aspettavano con le armi al piede.

«*Volete essere bendato, generale?*» domandò il capitano Hernandez.

«*Finiamola con questa buffonata e portatemi da mangiare perché ho fame*» esclamò Villa.

Ma l'ufficiale rimase impassibile. Quindi si rivolse ai soldati: «*Apunto*» disse, ordinando di puntare i fucili.

Ma qualche santo vegliava su Villa e all'ultimo istante, prima che fosse pronunciato il fatidico «*fuego!*», arrivò al galoppo un uomo gridando:

«*Aspettate, ho l'ordine di sospendere l'esecuzione! Non sparate!*».

Quell'uomo era Raul Madero che, per tutta la notte, aveva cercato di mettersi in contatto telefonico — riuscendovi solo all'ultimo momento — con il fratello Francisco Madero a Ciudad de Mexico perché concedesse la grazia.

> Con queste concitate parole, la vita del capo della rivoluzione messicana era salva e Raul si guadagnava una citazione nei libri di storia

Pancho Villa finirà in carcere a Santiago Tlaltelolco da cui poi fuggirà verso gli Stati Uniti, mentre Raul Madero rientrerà nell'anonimato anche se ora si capisce come, non appena *la tortilla se vuelta*, la frittata si rovescerà, diventerà generale.

Forse Raul Madero è arrivato a 94 anni — un'età impensabile tra il continuo sibilare delle pallottole e il sordo deflagrare della dinamite che sempre accompagnò i generali mexicani nel loro leggendario galoppare fino agli Anni Venti — perché più ancora di Francisco (l'induismo era una mania di famiglia) seppe interpretare il libro sacro *Bhagavad-Gita* amministrando saggiamente l'insegnamento che dice: «*Non con il tenersi lontano dall'operare, l'uomo può arrivare a conquistare la libertà del non-agire; non è con pura e semplice rinuncia al mondo che può raggiungere la perfezione*». Che in termini più prosaici e tipicamente mexicani si può tradurre nel «*adelande ma con juicio*» ovvero «*veloci sì, ma con un certo discernimento*».

Il Mexico amava gli uomini che non davano alcun valore alla vita, lui lo sapeva.

Una «tigre» per il presidente

FRANCISCO MADERO

«*Pancho Villa por su viaje, necesita dos vagones, uno para sus maletas, l'oto para sus cajones*» e tutti possono tradurre facilmente perché l'unica parola strana è *maletas* ovvero valigie. E' un verso della *Cucaracha*, canzone della rivoluzione che da noi, a torto, ha fatto storia. Resta comunque vero che la musica scandì sempre i momenti culminanti di ogni episodio e che c'è sempre stato un generale che ha ordinato «*Musica!*» per affidare anche a chitarre, e trombe, e voci, la parte romantica della sua sanguinosa rappresentazione. Come se fosse un film o comunque una finzione.

La voce che tra cactus e lame di agave o di machete, tra il sibilare delle pallottole e le cannonate, sostituisce quella sontuosa funzione che i greci affidarono al coro, solo raramente intona la *Cucaracha* che va bene sui treni, nei momenti di relax, quando le *soldaderas* cuociono la cena su fuochi accesi sul tetto dei vagoni, ma si spiega in ballate assai più realistiche: «*Per cassa voglio un serape, per croce le mie dobles cananas*» che sono le bandoliere ripiene di proiettili che si incrociano su ogni petto di soldato del popolo. E per chi non lo sapesse, *poncho* è la coperta che ti ripara in pace, serape invece è quella con il buco in mezzo: ci metti dentro la testa e non te la possono sfilare neppure le pallottole che finiscono col fissartela addosso e così ti riscalda anche quando ti seppelliscono e poi, conclude la canzone, «*scrivano pure sulla mia tomba il mio ultimo addio con mille pallottole*». E nel canto, giustamente, *tumba* fa rima con *balas*.

Il fatalismo è sempre diffuso e presente, e tutto può essere riassunto in un *Quien sabe* senza punto interrogativo (noi diremmo «*chi lo sa?*») che è come il *nitcevò* dei russi o il *c'est la vie* dei francesi. Al tempo stesso però, ogni grand'uomo che si rispetti, ha avuto la sua «*frase storica*».

Scoprendo quelle che oggi si chiamano «pubbliche relazioni», alla fine dell'800 il presidente Porfirio Diaz nascose corruzione e violenze pagando alcuni debiti che il Mexico aveva contratto all'estero nelle passate amministrazioni e facendo giustiziare platealmente alcuni *bandidos*. Poi sentendo il bisogno di fare un bilancio disse: «*Il sangue che ho risparmiato è sangue buono, il sangue che ho versato, era sangue cattivo*».

Quando fu spodestato dall'ometto alto appena un metro e cinquanta che, inaudito!, era fedele alla moglie, credeva nello spiritismo, nella omeopatia, nel *Bhagavad-Gita* e non beveva, Porfirio Diaz che era alto, imponente, con baffi enormi e un petto capace di sopportare senza tentennamenti dalle venti alle trentacinque onorificenze alcune delle quali tempestate di pietre preziose, disse assai realisticamente alludendo alla rivoluzione: «*Francisco Madero ha liberato una tigre, vedremo se riuscirà a domarla*».

Francisco, tradito dalla sua ingenuità

Di Francisco Indalecio Madero, celebrato probabilmente a torto come quel Benito Juarez che, se non altro, si liberò di Massimiliano d'Austria la leggenda vuole al suono di *Paloma bianca* da quel giorno simbolo canoro di jettatura, al contrario di Raul, sappiamo tutto. Di come fosse nato a San Pedro de las Colonias nel 1873 e di come fu assassinato a Ciudad de Mexico nel 1913. E di come fosse ricco.

Il che vuol dire che studiò negli Stati Uniti e in Europa e che ebbe un'educazione liberale. E vuol dire che era convinto di poter avversare Diaz in Parlamento con metodi programmatici e che non cambiò idea neppure quando finì in carcere per il semplice fatto di essersi candidato alla presidenza. E vuol dire che perseverò nell'errore anche quando, tornato fortunosamente libero, si affidò a Pancho Villa e Emiliano Zapata promettendo a quest'ultimo la restituzione delle terre che i latifondisti avevano rubato ai peones nel Morelos. E di come, pretendendo di compiere l'operazione secondo un criterio legislativo e non immediatamente operante, pronunciando la fatidica frase «*Voi non volete pane, voi volete soltanto la libertà perché con questa otterrete pane*», si mise subito contro l'Emiliano che, come tutti i poveri, badava al sodo. Insomma fu soprattutto un teorico, fatto che in Mexico potevano permettersi solo i ricchi.

Vegetariano, astemio, moralista come Hitler (con cui non si riscontrano altre affinità), Francisco Madero si portò sempre appresso quel bagaglio culturale che l'appartenere a una delle famiglie più ricche del Mexico, gli imponeva. Da uomo fisicamente dimesso che si faceva fotografare preferibilmente a cavallo, perché così «*risaltava*», ricorse in buona fede a tutti quei mezzi sostitutivi che la cultura gli metteva a disposizione. Guariva personalmente le persone con il sistema della omeopatia, esercitava lo spiritismo da tavolino da tre gambe, e credeva fermamente nel citato libro indù che celebrava la sua più incrollabile ingenuità, ovvero che si potesse scongiurare la lotta fratricida così come era avvenuto tra Arjuana, capo dei panduidi, e Krsna, apparentemente suo auriga e in realtà incarnazione di Visnu, attraverso rivelazioni comprendenti pratiche yogiche e comunque contemplative, anziché facendo un uso legale ed esemplare delle *ametragliadoras*.

Non mise mai a tacere quei giornali che ogni giorno sottolineavano come fosse così poco *macho* da non tradire la moglie e tutte quelle altre cose che toccano oggi, magari nelle vignette di Forattini, al nostro Spadolini e che sono un minimo tributo alla libertà, mentre all'epoca erano invece strali così avvelenati e potenti da indurre uno dei suoi generali che aveva commesso un errore a spararsi alla tempia nel cesso di un vagone ferroviario per «*paura di quello che avrebbero scritto i giornali*».

Viene da domandarsi che faccia fece Francisco Madero quando fu prelevato dai suoi giustizieri il 9 febbraio del 1911 e scoprì che li mandava il generale Victoriano Huerta che godeva della sua piena fiducia. Dicono però che all'ultimo istante il piccolo uomo fu *muy macho*. Gli assassini dovevano simulare un tentativo di fuga e gli dissero di scendere dall'auto e di andarsene, che era libero, così l'avrebbero abbattuto alle spalle dopo pochi passi. Dicono che lui, appena sceso, rimase fermo e cominciò a pulirsi gli occhiali. E che un istante prima che gli altri cominciassero a premere i grilletti delle automatiche spedite per posta dall'ambasciatore Henry Lane Wilson, Francisco Madero mormorò la frase più semplice della sua lettura favorita: «*Certa è infatti la morte per chi è nato, e certa la nascita per chi è morto. Perciò non bisogna affliggersi*».

ultima «reliquia» della rivoluzione messicana

che salvò Pancho Villa

PANCHO VILLA

- Dal tronfio Diaz al perfido Huerta, dal testardo Zapata al «macellaio» Fierro: mezzo secolo di storia messicana all'insegna dei generali
- Quando la «revoluciòn» si faceva col machete e si andava all'attacco col treno...

I generali li hanno senz'altro inventati i messicani. Sono stati costretti a farlo per mantenere stabilmente le loro rivoluzioni che sono sempre state tante riunite sotto l'etichetta di revolución (al singolare) che diventò così sinonimo di instabilità politica permanente. La situazione al cospetto del resto del mondo, ha assunto un grottesco eppure affascinante tono folkloristico che non tiene mai conto dello spaventoso tributo di sangue che simili fiestas richiedevano.

Il Mexico nei cinquant'anni a cavallo del secolo, ha prodotto ogni tipo di generale: dal tronfio e medagliato Diaz al perfido e debosciato Huerta (non a caso furono anche presidenti); dal genio militare analfabeta Doroteo Arango detto Pancho Villa a Raul Madero che ebbe il solo merito di salvargli la vita; dal testardo e semplice Zapata, al «macellaio» fantasioso che fu Rodolfo Fierro. L'unico comun denominatore era che avevano del fegato, traditori o martiri che fossero.

Le rivoluzioni allora si potevano fare con il machete, anche se era meglio avere qualcosa con cui sparare, magari a ripetizione, e poter usare cannoni invece della dinamite. Gli uomini andavano a piedi, a cavallo, ma preferibilmente in treno: anche all'attacco. Si poteva fare a meno di molte cose per fare la revolución, anche di ideali ben identificati, ma non si poteva fare a meno dei generali. Che avevano sempre enormi stomaci per le medaglie e stivali con i tacchi robusti per attaccarci gli speroni d'argento che spesso erano così grandi da costringerli a camminare sulla punta dei piedi.

I generali erano indispensabili perché i messicani erano sempre lì pronti a esplodere, ma ci voleva qualcuno che gli accendesse la miccia sotto il sedere. Alla morte di Madero, il generale Pancho Villa era negli Stati Uniti; quando apprese della nomina dell'infame Huerta a presidente era il 23 marzo 1913 e al tramonto lui passò il confine con otto uomini, otto Winchester e otto cavalli presi a nolo. All'alba, una dozzina di uomini era già con lui. A mezzogiorno erano raddoppiati. Al tramonto giunse a San Andrés per incontrare il fedele colonnello Fidel Avila: «Ho ottanta uomini con mitragliatrici e rifornimenti» *gli disse l'amico.* «Perdio — *esclamò Villa* — siamo già un esercito». *Un anno dopo combatteva alla testa di 13 mila uomini.*

Viva Zapata!

Noi ricordiamo Pancho Villa che il cinema ci propose soprattutto con l'indimenticabile faccia di Wallace Beery, in Mexico hanno invece preferito erigere monumenti a Emiliano Zapata che identificano più facilmente nelle facce dei peones dipinte da David Alfonso Siqueiros, il loro più celebre pittore. Faccia copiata anche da Marlon Brando in un'iconografia che, pur facendolo impensabilmente parlare con le frasi coltivate di Steinbeck, riusciva romanticamente ad avvicinarsi all'originale. Zapata era del Sud, Villa del Nord. Uno era un gran bevitore, l'altro un gran seduttore.

In un incontro rimasto unico avvenuto a Xocimilco, un agente americano li descrive così: «Villa sembrava un tedesco sui cento chili vestito come un inglese a caccia nei Tropici con casco di sughero, pullover, pantaloni cachi e stivali con gambali. Zapata era magro e scattante e portava un sombrero così grande che si vedevano solo lampeggiare gli occhi. Dimostrava tutta la sua debolezza per gli abiti sgargianti: sulla camicia di seta aveva un corto giubbotto scuro ma ricamato ed al collo un fazzoletto di seta celeste; i pantaloni erano neri, con bottoni d'argento lungo tutta la cucitura esterna e facevano sporgere solo la punta nera e lucida degli stivali».

Si guardarono senza dire nulla per una mezz'ora: «Come due fidanzati di campagna» *dice il cronista. Erano le tigri liberate da Madero. Così diverse eppure così uguali sul campo di battaglia dove per loro gli uomini cavalcavano roteando i machetes anche dopo morti e, se avevano finito le cartucce, si gettavano avanti usando i fucili come clave. Incontreremo altri generali nella storia, ma questi due peones promossi sul campo, restano unici, accomunati nella leggenda da un nemico comune.*

Victoriano Huerta, l'infame

La sua faccia era scavata, perfida e senza occhi che due lenti ovali e scure gli coprivano sempre «quasi volesse nascondere lo sguardo del traditore» *scrive lo storico. Victoriano Huerta è stato senz'altro quello tra i generali che ha avuto più eredi. Si sono sparpagliati in tutta l'America Latina come una malattia inguaribile, ancora vestiti come lui, portando le stesse lenti scure, ma quel che è peggio con lo stesso animo corrotto. Precisa ancora lo storico:* «Di sangue indio, alcolizzato, corrotto, privo del più elementare senso dell'onestà e dell'onore, era detto anche "l'infame"».

Ci sono analogie anche nella sua ascesa al potere con l'omicidio di Gustavo e Francisco Madero, autorizzato dall'ambasciatore degli Stati Uniti certo Henry Lane Wilson che temeva ingerenze sulle società straniere che agivano in Mexico. Divenuto presidente, instaurò un regime poliziesco di terrore e segnò l'inizio del periodo più sanguinoso che la rivoluzione messicana abbia conosciuto. E' rimasto celebre il commento di un uomo politico ignoto: «Povero Mexico: così lontano da Dio e così vicino agli Stati Uniti!».

I suoi ufficiali erano crudeli e spietati; i suoi soldati sapevano di non avere scampo, perché se non erano stati coscritti a forza, Pancho Villa li avrebbe comunque giustiziati come traditori. Dicono che a sessanta di loro fu lui a sparare personalmente: «Li mise in fila indiana per tre e li uccideva a tre alla volta con un solo colpo — *riferisce il suo aiutante Ochoa* —. Per risparmiare le pallottole». *Dal canto suo, il braccio destro di Huerta, il generale Robles, inviato contro Zapata disse alla padrona di un albergo di Cuernavaca dove si era installato dando inizio alle deportazioni ed ai massacri:* «Che bel posto sarà il Morelos quando saremo riusciti a liberarci dai morelensi. Se vorranno resistermi, li appenderò agli alberi come tanti orecchini».

In un celebre film, Pancho Villa si vendica di Huerta dandolo in pasto alle formiche rosse dopo averlo cosparso di miele; nella realtà, «l'infame» *muore alcolizzato a Fort Bliss, negli Stati Uniti, nel 1915, un anno dopo essere stato deposto.*

Delitto d'onore

Se don Leonardo Lopez-Negrete una mattina non avesse adocchiato la bella Martina decidendo che era venuto il momento di violentarla, probabilmente Doroteo Arango sarebbe magari diventato noto nello stato di Durango come un buon domatore e conoscitore di cavalli, ma niente di più. Invece don Leonardo decise che era il padrone e così si beccò sei pallottole in corpo da Doroteo, che era il fratello della serva, e che continuò a premere il grilletto della pistola ormai scarica finché il tamburo non si inceppò. Da quel momento, il giovanotto imparò prima a vivere da fuggiasco, dormendo per terra dentro un serape con la pistola in pugno, poi a divertirsi come bandito che rubava ai ricchi per dare ai poveri. «Ti frusteremo a sangue, poi ti impiccheremo» *gli gridavano i rurales*

Bandito generoso prima e dopo la gloria, uccisore, bigamo spudorato, astemio e gran mangiatore, era guidato da quello strano senso dell'onore che hanno solo certi desperados mexicani. Oltre che un trascinatore d'uomini, era uno stratega pieno di inventiva e di humor.

EMILIANO ZAPATA

Fagioli esplosivi, tamburi e treni-bomba

«Mangiate fagioli in scatola» *ordinò ai suoi cinquanta guerriglieri sotto le mura di Ciudad Juarez difesa dalle mitragliatrici del generale Navarro mentre* «Cessate il fuoco» *ripeteva terrorizzato il suo comandante Francisco Madero.*

«Mangiate fagioli in scatola!» *disse ancora Pancho Villa che era solo capitano. Poi spezzò con un colpo di machete il piatto di fagioli che uno dei suoi esibiva:* «In scatola, tonton!».

Dopo passarono ore a riempire le scatole vuote di chiodi ed esplosivo e, malgrado tutti avessero la pancia piena, nessuno si fece saltare neppure un dito. Quando la tromba suonò la carica, al grido di «Viva Villa!» *i suoi si lanciarono tra le trincee nemiche e furono gli uomini di Navarro a saltare.*

«Come fagioli» *disse Villa ricordando appunto i fagioli mexicani capaci di nutrire sotto la scorza vermi così robusti da farli schizzare fuori dai sacchi.*

In quanto a humor, Emiliano Zapata non gli era da meno e sconfisse la superba guarnigione a Quinto de Oro del generale Munguia che teneva la città di Cuautla e pronosticava: «Li falceremo con le mitragliatrici prima di pranzo», *usando latte vuote di benzina e lacrimogeni casalinghi. Invece di attaccare, per tutta la notte mandò squadre di tamburini improvvisati che fecero saltare i nervi del Quinto picchiando come forsennati sulle latte.* «Prima di pranzo» *era padrone della città in fiamme con Munguia asserragliato nel campanile della cattedrale.*

L'idea dei tamburi era stata di Proculo Capistran, ma a questo punto si fece avanti un altro consigliere, Ignacio Maya, che sottolineò come i magazzini della città fossero pieni di chili, *il peperoncino rosso nazionale. Ne fecero un immenso falò sotto la torre finché il fumo non fu così denso che, dicono, bastava esporvi un piatto di fagioli per dargli gusto: figuriamoci gli occhi degli assediati...*

Carlo Montella nel suo libro sul Mexico, traccia un profilo godibilissimo delle gesta dei due che, uniti contro Huerta, sembrano sfidarsi a distanza. Ed ecco dunque il generale Pancho Villa che si traveste da ferroviere per arraffare un vagone pieno di lingotti d'argento a Chavarria. E poi c'è la notte trascorsa sotto le mura di Casas Grandes a mettere sombreros sui massi sparsi sotto le mura in modo che all'alba la guarnigione, nel vedere quello sterminato numero di assedianti, si arrese senza sparare un solo colpo.

Ma fu qui che avvenne quel tremendo episodio dei prigionieri giustiziati a tre a tre, ed è questa la chiave delle preferenze che la leggenda accorda al rivale. Perché il generale Villa, al contrario di Zapata, usava tutti i mezzi a disposizione, compresi uomini terribili come il «macellaio» *Fierro che salì colonnello su una locomotiva zeppa di dinamite scagliata a tutto vapore contro la stazione di Tierra Blanca e balzò giù all'ultimo istante atterrando sulla massicciata che era ovviamente generale. Difficile dire se Fierro fu detto* «macellaio» *per aver provocato quell'esplosione che scagliò i resti dei soldati del generale Mercado a più di mezzo chilometro di distanza, o se fu per l'episodio visto tante volte al cinema e sempre imputato alla fantasia degli sceneggiatori.*

Alla presa di Zacatecas, l'ultima battaglia contro Huerta iniziata il 23 giugno 1914, Fierro rimase ferito ad una gamba in modo non grave, ma doloroso. All'alba, quando andò a visitare trecento prigionieri di un reparto che aveva tradito agli ordini dell'ex fedelissimo Orozco, era molto irritato. Così si fece adagiare su una coperta impugnando le sue infallibili pistole, poi indicò agli sventurati un muretto di mattoni rossi distante un centinaio di metri: «Adesso correte uno dietro l'altro — *disse* — chi ci arriva incolume, è salvo». *Sparò a due mani fino al tramonto, con l'aiutante di campo che ricaricava: non uno dei trecento si salvò.*

Zacatecas è la battaglia in cui, dicono oggi le agenzie di stampa, il generale Raul Madero combatté a fianco di Pancho Villa. Durò tre giorni. Nell'aprile di tre anni dopo, Emiliano Zapata cadeva crivellato di colpi sparati da soldati che credeva presenti per rendergli onore agli ordini di un colonnello, Guajardo, che gli aveva appena regalato un cavallo e non poteva quindi essergli nemico. Pancho Villa gli sopravvisse sei anni; morì al volante di una Dodge decapotabile che stava guidando, uccidendo nell'ultimo spasimo dell'indice premuto sul grilletto uno dei killer senza nome che lo stavano bersagliando a tradimento.

Il generale Raul Madero è rimasto fino a 94 anni a fare la reliquia. Da buon mexicano, chissà quante volte l'ha rimpianto.

a cura di **Emio Donaggio**

NON AVREBBE MAI REAGITO CON IL FIGLIO IN NEGOZIO

Ricostruite le fasi della tragica rapina a Luserna San Giovanni - La caserma dei carabinieri a 500 metri dal negozio dell'orefice ucciso - Solo la moglie e il ragazzino presenti al fatto - Non si trovano testimoni, nessuno ha visto niente

La caccia all'uomo organizzata dai carabinieri della compagnia di Pinerolo per catturare i tre banditi che ieri sera poco dopo le 18.30 hanno ucciso un orefice di Luserna San Giovanni (piccolo paese tra Torre Pellice e Pinerolo) non ha ancora avuto alcun esito. Tutto fa prevedere che le indagini saranno lunghe e difficili perché gli assassini di Vittorio Aimo, 40 anni, erano con certezza quasi assolutamente dei delinquenti alle prime armi, quindi forse incensurati, che si sono lasciati prendere dal panico.

La ricostruzione del delitto è stata effettuata parecchie volte dagli inquirenti e l'ipotesi più probabile risulta sempre quella di un colpo messo in opera da «balordi» che hanno tentato un'impresa superiore alle loro possibilità. Vittorio Aimo stava facendo pulizia nella sua oreficeria sotto i portici di via Giavanello 1, proprio all'incrocio della piazza e della strada principale del paese quando un giovane distinto ha suonato alla porta.

IL CORPO DELL'OREFICE RIMOSSO NELLA NOTTE

Nell'orologeria, che non ha mai avuto nelle vetrine preziosi di grande valore, c'erano anche il figlio Daniele di 13 anni e la moglie Carla Beltramone, 41 anni. I familiari sono in negozio perché abitano a 200 metri, in via Primo Maggio al 68, ed aspettano che il papà chiuda il negozio.

E' proprio la moglie a dire al bambino di aprire perché l'uomo alla porta non sembrava pericoloso. Invece, non appena l'uscio si spalanca, compare anche un altro individuo con il capo coperto da un foulard. Vengono estratte le pistole ed in un attimo accade la tragedia. Vittorio Aimone, che è leggermente chinato sul pavimento con il tubo dell'aspirapolvere in mano, si volta drizzandosi in piedi. Basta questo. Forse i rapinatori temono una reazione.

Sparano entrambi. Qualche colpo finisce negli orologi appesi alle pareti, ma due proiettili raggiungono il poveretto uccidendolo. Sul pavimento i carabinieri troveranno 4 bossoli di calibro «nove lungo» ed un bossolo di 7.65. Gli assassini sono fuggiti senza prender nulla, forse su una Golf bianca guidata da un complice, perché incredibilmente il primo a riscuotersi dal terrore è il piccolo Daniele che preme il pulsante dell'allarme mettendo in fuga i delinquenti. Poi esce sulla piazza urlando: «*Hanno ammazzato mio padre*».

Chi era Vittorio Aimo? Non possono parlarne la moglie, colta quasi subito da profondo choc, ed il figlio sprofondato nel dolore, ma tutti a Luserna San Giovanni lo conoscevano e gli volevano bene. Lo testimoniano le centinaia di persone che hanno sostato sino a notte davanti all'orologeria.

Dice un suo amico, Giuseppe Dutto, proprietario del bar al 98 di via Primo Maggio dove l'Aimo si recava molte sere: *«Era un uomo tranquillo e pacifico. Un "simpatico" che non avrebbe mai reagito, né da solo né specialmente con moglie e figlio in negozio anche se per precauzione aveva una pistola nel cassetto. Era originario di Siena, però in pratica è sempre vissuto a Luserna. Fino a qualche anno fa lavorava alla "Microtecnica" e gestiva con la moglie una tintoria. Nemmeno tre anni fa è venuta l'occasione di rilevare l'orologeria e allora si è licenziato».*

GIUSEPPE DOTTO, L'AMICO

Marco Vaglietti

IL PCI PERDE ISCRITTI? «E' COLPA DELLA CRISI»

Il calo è lento ma costante - A pochi giorni dall'avvio della campagna per l'83, mancano in Piemonte cinquemila tessere - A Torino le perdite sono di 900 unità - «La cassa integrazione ha messo in crisi le sezioni di fabbrica»

Il pci piemontese perde iscritti. Un calo lento, non evidentissimo, ma costante. In via Chiesa della Salute funzionari e militanti si stanno interrogando sui motivi che, anno dopo anno, (da quando cioè nel '77 il partito raggiunse la punta massima dei tesserati) determinano questo esodo. La causa principale viene individuata nella crisi che, soprattutto nella nostra regione, e a Torino in particolare, fa perdere posti di lavoro e «svuota» le industrie con la cassa integrazione. E' vero che la diminuzione della forza pci si «legge» soprattutto nelle sezioni di fabbrica, ma non è tutto. «Esistono problemi e difficoltà che dipendono da noi» dice qualcuno.

I dati. A pochi giorni dalla chiusura del tesseramento '82 e dal via alla campagna per l'83 (si inizia il 27 ottobre con «10 giornate» speciali), in Piemonte il pci risulta aver perso circa cinquemila iscritti, scendendo da 94 mila a 89 mila. Dei «tesserati» circa 4100 sono nuovi, 1400 in meno.

A Torino le perdite ammontano a 900 unità. Il pci cittadino conta al momento su 19.100 iscritti, i nuovi sono 1280. In conclusione: il partito ha il 96 per cento della forza del 1981.

Il giudizio della segreteria cittadina, peraltro, è positivo. «Abbiamo invertito la tendenza negativa degli ultimi anni — *dice il responsabile dell'organizzazione della città, Domenico Carpanini* —. Il calo non è più progressivo. E' una valutazione positiva parzialmente, ma pur sempre positiva. Nell'81 perdemmo 1050 iscritti, quest'anno siamo scesi a 900. Per di più il calo si registra nelle sezioni di quelle fabbriche in difficoltà, per non dire di quelle chiuse».

I 19.100 comunisti di Torino sono sotto i 22 mila del '77, ma restano al di sopra dei 18.995 del '75. L'ascesa del pci è durata fino al '77: settemila iscritti in più in sette anni. Gli aumenti coincisero con la conquista da parte della falce e martello del governo locale. Poi, durante le politiche del compromesso storico e della solidarietà nazionale, il calo.

«Non sono queste le ragioni dell'inizio della discesa — *dice Carpanini* —. La colpa è della crisi. Le aziende chiudono, gli operai vengono licenziati o messi in cassa integrazione. Le sezioni di fabbrica rischiano una sorte di morte naturale e anche dove le cose non vanno male, manca la possibilità di avere incrementi, perché non ci sono nuovi posti di lavoro. Quest'analisi è confortata dai dati sezione per sezione. Il calo per ragioni politiche è irrisorio, è meno del 10 per cento della perdita globale».

Le sezioni territoriali in genere hanno invece tenuto. In certe zone sono anche cresciute. La 53 di Mirafiori Sud ha «fatto» il 125,6 per cento, la 10 Barca il 111,3, la 37 Vallette 106,4. Più del cento per cento pure alla 31, Crocetta. Qualche segnale positivo per il pci anche dalle sezioni di fabbrica della Spa Stura, dove si è passati da 369 a 427 iscritti, Trasporti Torinesi e delle Ferrovie.

In genere i cali di tesserati sul posto di lavoro sono del 6 per cento. Al Lingotto (sei mesi di cassa integrazione) da 285 pci si è scesi a 178.

All'interno del partito c'è chi vede anche responsabilità interne. «Siamo tutti d'accordo sul tipo di necessità del partito? — *si chiede Gianni Mercandino, della segreteria regionale del pci* —. E' indifferente avere 6 mila o 7500 militanti? Perché si ritiene che sia determinante il ruolo delle amministrazioni e dei cosiddetti gruppi dirigenti, o i rapporti tra le forze politiche?». *Per Mercandino il partito deve giocare un ruolo più battagliero, deve avere un programma di lavoro e di lotta più definito:* «Accade piuttosto spesso — *afferma Mercandino* — che le nostre proposte sono un tutt'uno con quelle delle giunte di sinistra e con quelle del sindacato».

Il dibattito è all'inizio. «I "10 giorni" per il tesseramento '83 offrono l'occasione per confrontarci — *afferma Carpanini* —. Le nostre intenzioni per Torino sono quelle di consolidare i quadri direttivi delle sezioni di fabbrica, soprattutto dove i quadri si sono dimezzati per ragioni di lavoro. Quindi decideremo iniziative sul territorio. Il pci deve recuperare nel rapporto tra iscritto ed elettore».

«Siamo 1 a 12 — *conclude* — ma ci sono anche realtà come Santa Rita dove siamo 1 a 50. Il pci torinese ha un voto da regione rossa, ma non abbiamo ancora gambe forti per la militanza. In Emilia il rapporto iscritti-elettori è più omogeneo». *Siamo di fronte a un partito che perde lentamente le sue caratteristiche di partito di massa per avvicinarsi gradatamente al partito d'opinione?*

Luciano Borghesan

L'arresto di una guardia

A proposito dell'arresto della guardia carceraria Salvatore Russo di Ciriè finita in carcere nei giorni scorsi, il suo avvocato, Carlo Mussa, ci scrive: *«Non corrisponde al vero che il Russo si sia appropriato dei soldi appartenenti ai detenuti. Dallo stesso tenore dell'accusa contestata* (peculato e non già malversazione) *è facile desumere che l'imputato si sarebbe eventualmente appropriato di denaro appartenente alla pubblica amministrazione e non già ai detenuti».*

IL MOTORE DELLE AUTOMOBILI TROPPO SPESSO ANDAVA IN TILT NELLA BENZINA C'ERA KEROSENE

Processo a Cuneo per la truffa della società «Caraglio Petroli» Tagliavano il prodotto per auto con altri che pagassero meno Iva

CUNEO — Gli automobilisti di un gran numero di località della provincia qualche anno fa ebbero i motori rovinati dal carburante acquistato presso certi distributori, ora ne conoscono il motivo: la super per frodare il fisco era stata miscelata nella misura del 30 per cento con gasolio, cherosene e toluolo, cioè con prodotti petroliferi che pagano minori imposte di fabbricazione.

Questa mattina in tribunale sono chiamati a comparire i responsabili del raggiro: sono gli amministratori della società «Caraglio Petroli» Gianfranco Dutto, di 38 anni, e Vittorio Gazzera, di 63, entrambi residenti a Caraglio; al loro fianco con le stesse accuse di frode delle imposte di fabbricazione e di truffa ai danni di numerosi gestori di pompe di benzina e un numero incalcolabile di automobilisti, sette autisti della società: Roberto Occelli, 37 anni; Roberto Tolosano, 42; Riccardo Dao Castellana, 33; Adolfo Olivero, 58; Antonio Dutto, 54; Osvaldo Menardo, 36, e Attilio Menardi, di 46 anni.

Secondo la Guardia di Finanza, che nel gennaio 1979 scoprì l'illecita miscelatura della benzina super, e la magistratura i sette dipendenti sapevano del raggiro e non avendo fatto nulla per impedirlo sono diventati altrettanti complici dei due petrolieri. Ufficialmente la benzina addizionata con altri prodotti ammonta a 511.900 chilogrammi per una imposta evasa per 29 milioni, ma gli inquirenti ritengono che la sofisticazione abbia avuto proporzioni ben maggiori.

Gianfranco Dutto è l'unico a comparire in stato di arresto per lo scandalo della raffineria, in quanto è stato incarcerato nei giorni scorsi insieme ad altri petrolieri piemontesi coinvolti nello scandalo della raffineria di Casale; tutti gli altri sono invece a piede libero. Gli imputati di questa insolita truffa saranno difesi dagli avvocati Vercellotti, Pasi e Oppio. L'avv. Giancarlo Ferrero è invece parte civile per conto del ministero delle Finanze.

g. d. m.

A Biella

E' morto il senatore Germano

Cigliano — (a. r.) E' deceduto ieri mattina nella sua abitazione di Biella, il senatore della Repubblica Pietro Germano, comunista, ex comandante partigiano. Aveva 62 anni. Nativo di Cigliano, era attualmente consigliere comunale.

Per cinque anni era stato presidente dell'ospedale S. Andrea di Vercelli; attualmente era dirigente dell'Anpi e membro del direttivo storico della Resistenza di Borgosesia.

La salma giungerà alle 15,30 di oggi nel cimitero di Cigliano, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Cinque feriti a Marene

MARENE — Cinque persone — quattro donne che viaggiavano sulla medesima auto e un camionista — sono rimaste ferite in un incidente sulla provinciale Bra-Savigliano nei pressi dell'entrata al casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona. Le donne sono suore laiche dell'istituto religioso S. Maria degli Angeli di strada Rorine ad Alba, l'autista del camion abita a Casale Monferrato. A causare l'incidente è stata una sbandata della 127 guidata da Rosetta Massucco, 55 anni, che tornava ad Alba da Savigliano con le consorelle Maria Giuseppina Calandro, 58 anni, Luciana Maccagno, 46 e Carla Rovey, 44.

Sbandando la vettura ha sfiorato un'autocisterna targata Piacenza che viaggiava in direzione opposta e che non si è fermata; subito dopo si è scontrata con un camion della ditta «Bistefani» di Casale che seguiva l'autocisterna.

(g. n.)

Pensionata si uccide perché è senza casa

La donna a Verbania era stata sfrattata

VERBANIA — L'aveva annunciato a tutti: «Se non trovo casa mi uccido» e così ha fatto: sfrattata dall'appartamento cui abitava, Pia Menichetti 56 anni, si è impiccata ieri nella casa che doveva lasciare.

La donna viveva con la sola pensione sociale ed aveva più volte in passato chiesto il rinvio dello sfratto all'ente religioso cui apparteneva la casa che abitava. Ma dopo molti rinvii lo sfratto è divenuto esecutivo e la Menichelli si è vista costretta a cercare un nuovo appartamento: impresa impossibile visti i prezzi poibitivi degli affitti e le sue scarse risorse.

Così, man mano che si avvicinava il giorno in cui lo sfratto sarebbe diventato esecutivo la donna diventava sempre più depressa.

Ieri una vicina di casa a cui aveva confessato i suoi propositi, preoccupata perché non l'aveva vista per tutto il giorno, ha dato l'allarme. Gli agenti del commissariato che hanno forzato la porta di casa l'hanno trovata ormai senza vita da molte ore.

■ **Voghera** — (e. g.) *Sono nuovamente in agitazione i farmacisti della provincia di Pavia. Pretendono l'immediato pagamento dei medicinali consegnati agli assistiti delle Usl nei mesi di agosto, settembre e metà ottobre. Le liquidazioni a tutte le farmacie vengono effettuate dall'Unità sanitaria locale di Pavia, la quale ha chiesto alla Regione Lombardia l'assegnazione di 4 miliardi necessari per saldare i conti arretrati, ma sembra che saranno concessi solo 2 miliardi: insufficienti a soddisfare le richieste dei farmacisti.*

Questi hanno fatto sapere che l'Usl non provvederà al saldo, da lunedì sospenderanno la fornitura dei medicinali con il ticket e chiederanno agli assistiti il pagamento dell'intero prezzo.

■ **Novi Ligure** — (g. c.) *Incendio per cause finora imprecisate in corso d'accertamento nel rustico della cascina situata nella campagna di Gavi Ligure, in frazione Nebioli, di proprietà dell'agricoltore Carlo Arecco, di 46 anni. Distrutti dalle fiamme 150 mq di tetto, 55 quintali di fieno, macchine ed attrezzi agricoli per un danno di circa 20 milioni. L'incendio è stato spento dopo quattro ore di lavoro dai vigili del fuoco di Novi Ligure.*

Strage di uccelli? Cuneo si mobilita

La Lipu chiede ai senatori della «Granda» di bocciare il disegno di legge contro i «migratori»

CUNEO — *Anche la Lipu «Lega italiana protezione uccelli» di Cuneo sta mobilitando i propri soci e l'opinione pubblica della «Granda» a difesa di due minuscoli uccelli migratori, la pispola e la peppola, per i quali un disegno di legge di iniziativa parlamentare vuole annullare l'attuale stato di protezione. «Il Senato dovrebbe prendere in esame il provvedimento venerdì prossimo — spiega la prof. Ada Gazzola che dirige la sezione provinciale della Lipu e fa parte del direttivo nazionale che ha sede a Parma: «E noi ci appelliamo ai senatori eletti nella "Granda" perché siano presenti alla seduta di venerdì e boccino il disegno di legge*

Questi microscopici volatili — sono lunghi appena 5 cm e pesano da vivi 20 grammi — sono attualmente protetti dal decreto firmato dal presidente del Consiglio appena il 4 giugno scorso in ottemperanza di una direttiva della Comunità economica europea che risale al 2 luglio dell'anno precedente. «Per aggirare l'ostacolo costituito dalla prevedibile contrarietà del Senato a questo passo indietro legislativo — si legge nell'appello che il segretario generale della Lipu dottor Francesco Mezzatesta ha inviato a tutti i senatori —. Si cercherà di far coincidere il voto con la giornata di venerdì 22 approfittando del fatto che nel fine settimana molti parlamentari tornano a casa. Rimarrebbero così in aula solo i «fringuellisti» coloro cioè che vogliono abolire l'attuale stato di protezione degli uccellini migratori rendendoli cacciabili nuovamente in otto regioni d'Italia».

Per dare anche una immagine visiva dell'assurdità della richiesta di abolizione della protezione accordata ai piccolissimi volatili la Lipu nel suo appello a respingere il disegno di legge riproduce disegnati la peppola e la pispola con le loro microscopiche dimensioni e a fianco una cartuccia da caccia che è alta 6,5 cm e contiene 32 grammi di piombo cioè dodici grammi in più del peso dell'uccellino che si vuole di nuovo sterminare. Di queste micidiali cartucce se ne esplodono ogni anno — secondo i calcoli della Lipu — più di un miliardo e mezzo di pezzi.

«Non sono solo in pericolo la peppola e la pispola — conclude la cuneese prof. Ada Gazzola — ma anche il canoro fringuello abitatore dei giardini e altre specie di volatili migratori che si vuole di nuovo sterminare per il piacere sadico di uccidere». E la Lipu della provincia «Granda» che ha creato un'oasi naturale per la sosta dei migratori a Morozzo-Crava aggiunge polemicamente: «In momenti così drammatici per l'economia del Paese, il Senato deve perdere tempo prezioso per decidere se è opportuno oppure no fucilare i fringuelli? E come voteranno i senatori eletti nel Cuneese?».

Gianni De Matteis

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

Oggi e domani

Le vostre pubblicazioni di matrimonio

Da oggi, ogni mercoledì, Stampa Sera ospiterà le pubblicazioni di matrimonio degli sposi del Piemonte.

Santo Stefano Belbo: Bosca Eraldo, 22 anni, salariato; Chiola Paola, 18 anni, casalinga.

Borgo San Dalmazzo: Dante Fassi, 21 anni, meccanico da Busca con Valeria Bigongiori, 22 anni, operaia da Borgo San Dalmazzo.

Dronero: Attilio Dao, 32 anni, operaio da Dronero con Bruna Pellegrino, 27 anni, operaia da Dronero.

Busca: Diego Sartore, 25 anni, agricoltore da Caraglio con Ines Soleri, 21 anni, casalinga da Busca; Domenico Bonzanino, 19 anni, studente da Busca con Gabriella Grosso, 19 anni, casalinga da Busca.

ALESSANDRIA

OVADA — Si apre domani la rassegna «Ovadacinema», che comprenderà 24 film in programma ogni giovedì fino al 14 aprile 1983. Domani sera è in cartellone «Il principe della città» di Sidney Lumet; proiezioni al cinema Torrielli, tessera in abbonamento a lire 12 mila.

ASTI

ASTI — Alla galleria «La Giostra» personale di Domenico Guglielminetti fino a domani.

● Alla «Nuova Penelope» in corso Alfieri, personale di Flavio Piras fino a fine mese.

● Alla «Promotrice delle Belle Arti» la mostra «Omaggio alla città» di Salvatore Pupello.

● Al Palazzo della Provincia esposizione fino a domenica di tele di Giovanni Castino.

CANELLI — Nel Salone della Cassa di Risparmio in piazza Gancia, personale di Vitaliano Graziola, aperta tutti i giorni fino al 25 ottobre.

CUNEO

ALBA — Il ciclo del cinecircolo «Il Nucleo» prosegue domani (alle 17 e 20,30) e venerdì (alle 20,30) alla sala Ordet di piazza Cristo Re con la proiezione del film di Kubrick «Shining».

NOVARA

NOVARA — L'Ept informa che per la corrente stagione invernale il servizio di diffusione del «bollettino neve» non verrà più effettuato mediante notiziario a stampa ma bensì a mezzo segreteria telefonica. Chi vorrà avere informazioni dovrà telefonare al numero 22.214 (prefisso 02) che diffonderà i dati relativi ai centri sciistici delle province di Novara e Vercelli. Per le altre località (Alessandria, Torino e Cuneo) i dati saranno diffusi dalla segreteria telefonica di Torino, che risponde al numero 544.404, prefisso 011.

VERBANIA — La «Fiera» resterà aperta fino alle 23 di domenica con orario di apertura dalle 15 alle 23 nei feriali.

Dalle 10 alle 23 sabato e domenica.

Funziona al suo interno un servizio di bar e ristorante.

Il prezzo del biglietto è di 2000 lire (mille il ridotto).

In uno dei box è installata anche una radio locale che effettuerà trasmissioni in diretta, e quiz con la partecipazione del pubblico.

Il telefono della Fiera è il 52.839 (0323 per le interurbane).

● Domani alle 21,15 nell'Auditorium della «Famiglia Studenti» in via Fratelli Cervi, la poetessa verbanese Gabriella Rosi Frattini presenterà — auspice la sezione verbanese della «Dante Alighieri» — il suo nuovo volume di poesie «Ieri e Oggi». Gabriella Rosi Frattini aveva pubblicato lo scorso anno una prima «raccolta», titolata «Il Mondo», che è arrivata oggi alla seconda edizione.

VERCELLI

VERCELLI — All'Auditorium di Santa Chiara stasera musica folk e canzoni Anni Trenta, per l'organizzazione del Dopolavoro postelegrafonico di Vercelli. Ingresso libero.

● Alla Sala Dugentesca terza prova della sezione di pianoforte per il Concorso Viotti.

● All'Auditorium di Santa Chiara mostra «L'Evoluzione e l'Origine dell'Uomo». Orario: 10-12; 17-19.

● All'AB-Bottega d'Arte personale di Franz Borghese. Orario: 10-12,30; 17-19,30.

● Alla Galleria d'Arte Artearredo personale del maestro Antonio Munciguerra. Orario: 9-12,30; 15,30-19,30.

● A Palazzo Centori mostra del pittore Roberto Albertaro intitolata «En plein air». Orario: 16-19,30.

● Al Piccolo Studio-Chiostro di Sant'Andrea mostra documentaria «L'abbazia e l'ospedale di Sant'Andrea nel secolo XIII». Orario: 8,30-13,30; 15-19.

NOTIZIE FLASH

Vercelli — Questa la classifica finale del campionato sociale di tennis per Veterani Sportivi: 1° Giulio Sironi, 2° Mauro Raina, 3° Giancarlo Fantone, 4° Piero Casolaro, 5° Italo Degara, 6° Mauro Nasi.

Vercelli — Giovanni Maccapani del Dressing Center Christian Sport (ciclismo) ha ottenuto la quindicesima vittoria stagionale. Si è affermato per distacco a Lequio Tanaro (Alba), giungendo al traguardo con tre minuti di vantaggio.

Vercelli — Pier Giovanni Ferraris, il portacolori della Nuova Billiemme Turcato Ricambi di motocross, ha ottenuto una brillantissima vittoria, su di una Yamaha, nel Primo trofeo Novi Ligure riservato ai Cadetti 125.

I cinema in Piemonte

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO: Grease II (commedia musicale).
AMBRA: Stripes un plotone di svitati (comico).
COMUNALE: Apocalypse now (dramm.).
CORSO: Storie di ordinaria follia (dramm.).
CRISTALLO: Dominio dei sensi (sexy).
GALLERIA: Il falcone (avv.).
MODERNO: Obiettivo mortale (spionaggio).

ACQUI

ARISTON: Interceptor (avv.).
CRISTALLO: Tributes.

CASALE

MODERNO: Cornetti alla crema (comico).
POLITEAMA: Domani si balla, Nichetti-Melato (commedia).
VITTORIA: Porky's (comico).

GAVI

IL FORTE: Una notte con Vostro Onore (commedia).

NOVI

CRISTALLO: Due fanciulle così porno (sexy).
IRIS: Rock and roll (musicale).
ITALIA: Delitto al Central Hospital (giallo).
MODERNO: L'assistente sociale al pepe (commedia).

OVADA

LUX: Concerto rock.
MODERNO: Avventure erotiche di Giulietta e Romeo (sexy).
TORRIELLI: La lingua di Erika (sexy).

ASTI

LUX: Interceptor, il guerriero della strada di M. Gibson, con G. Miller (1982, fantastico).
POLITEAMA: Scusa se è poco, con U. Tognazzi, M. Vitti e Abatantuono (1982, comico).
SPLENDOR: Eva Man (1982, erotico).
VITTORIA: Un dolce viaggio (1982, commedia).

CANELLI

BALBO: riposo.
RAGNO D'ORO: La mazzetta, con N. Manfredi (1980, commedia).

NIZZA

AURORA: Inferno di un convento (1982, erotico).
LUX: riposo.
SOCIALE: Dentro di me (1982, erotico).
VERDI: Spiaggia della paura (1981, giallo).

BIELLA

APOLLO: Peccati in un letto di famiglia.
IMPERO: American graffiti.
MAZZINI: Una commedia sexy in una notte di mezza estate.
ODEON: Scusa se è poco.
SOCIALE: Domani si balla.

COGGIOLA

ITALIA: Caldo desiderio erotico.

PRAY

EXCELSIOR: Il bacio della pantera.

CUNEO

CORSO: riposo.
FIAMMA: Grand Hotel Excelsior.
ITALIA: Confidenze erotiche di un pornoletto.
NAZIONALE: riposo.

ALBA

CORINO: riposo.
EDEN: Carne insaziabile.

BRA

IMPERO: riposo.
POLITEAMA: The Blues Brothers.
VITTORIA: L'ululato.

CARAGLIO

SPLENDOR: Pornostrike.

FOSSANO

IRIDE: Il volo dell'anima maledetta.
POLITEAMA: riposo.

MONDOVI'

CORSO: Tracce di veleno in una coppa di champagne.
ITALIA: Ciao nemico.

SALUZZO

CIVICO: Lola.
ITALIA: Fire fox.
SPLENDOR: riposo.

NOVARA

ASTRA: La moglie in orgasmo.
COCCIA: Commedie sexy in una notte di mezza estate.
ELDORADO: Rocky 3.
EXCELSIOR: riposo.
FARAGGIANA: Lotte spietate.
VITTORIA: riposo.
S. CUORE: La caduta degli angeli ribelli (cineforum).
ARALDO: Jerico Mile.

BORGOMANERO

NUOVO: Blue erotic climax.
MODERNO: Buona come il pane.

DOMODOSSOLA

CORSO: La compagna di viaggio.
CINEUNO: New York New York.

VERBANIA

APOLLO: Obiettivo mortale.
ARISTON: La notte di S. Lorenzo.
VIP: Terrore in città.
SOCIALE (Pallanza): Storie di ordinaria follia.

VIGEVANO

ARLECCHINO: Firefox: la volpe di fuoco.
ASTORIA: riposo.
CAGNONI: riposo.
MARCONI: Interceptor, il guerriero della strada.

VERCELLI

ASTRA: La bestia nello spazio.
AUDITORIUM DI SANTA CHIARA: serata di musica e canzoni Anni Trenta, organizzata dal Dopolavoro Postelegrafonico di Vercelli. Ingresso libero.
CIVICO: chiuso.
NUOVO ITALIA: Porca vacca, con R. Pozzetto, L. Antonelli ed A. Maccione (comico).
PRINCIPE: chiuso.
SALA DUGENTESCA: Terza prova della sezione di pianoforte nell'ambito del Concorso Internazionale Viotti.
VERDI: chiuso.
VIOTTI: chiuso.

La famiglia **Salto** si unisce al dolore di Nanni e Tino per la scomparsa dei genitori

Maria e Luigi Saroglia

— **Strambino**, 19 ottobre 1982

Alberto Conti prende parte al dolore di Nanni e Tino per l'improvvisa scomparsa dei genitori

Luigi e Maria Saroglia

— **Caracas**, 18 ottobre 1982

Cristoforo Re, Paola Coppo e **Riccardo Traverso** a nome dell'**Associazione Piemontese Consulenti Lavoro** partecipano al dolore della famiglia per la morte di

Ferdinando Pozzati

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Cristianamente è mancata

Maggiolina Dova ved. Genta

Ne danno annuncio figlio, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 9,45 parrocchia Pilonetto

— **Torino**, 18 ottobre 1982

Carlo Maina

I cugini **Boschetti, Amerone, Mairone** affettuosamente partecipano.

— **Milano**, 19 ottobre 1982

Cristianamente ha chiuso la sua esistenza terrena di amore alla famiglia alla scuola agli amici la

prof. Cristina Scrivano

Ne danno l'annuncio, con pena confortata dalla Speranza nella Risurrezione, la mamma **Salvina**, le sorelle **Maria Pia** e **Franca** con **Romano, Paolo** e **Marco**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ottobre, ore 14,30, con partenza dall'Ospedale San Luigi per Camerano Casasco

— **Torino**, 19 ottobre 1982

Il **Personale** degli **Ispettorati Regionale** e **Provinciale** del **Lavoro di Torino** partecipa al lutto della collega Marinella Orifici per la scomparsa della madre

Giuseppina Franchina in Orifici

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Preside, Colleghi, Segretaria, Personale Liceo Majorana partecipano vivamente dolore prof. Mirella Peyronel per la perdita della madre

Giovanna Cortellezi ved. Peyronel

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Dirigenti e Collaboratori tutti della Cavis spa prendono viva parte al lutto del cav. Maurizio Massano per la dipartita del padre signor

Maurizio Massano

— **Felizzano**, 19 ottobre 1982

Cristianamente è mancato

Sergio Cassinelli

anni 55

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia Rossotto**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Emanuela** e bimba **Erika**, papà, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 14,30 da via Genova 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Nichelino**, 20 ottobre 1982

E' mancata

Firmina Valerio Razzetti

Lo annunciano con rimpianto il figlio **Gaetano** con la moglie **Annamaria Testa**, l'adorata nipote **Emilia**, parenti tutti. Un ringraziamento al dottor Vietti per le cure prestate. Funerali oggi 20 ore 14,30 Tempio Valdese di corso Vittorio 23. La cara salma riposerà nella tomba di famiglia di Castelspina (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 ottobre 1982

(Continua a pag. 10)

FRA ALBA E ASTI SETTE SECOLI DI GUERRA E PACE

Sin dai tempi dei liberi Comuni le due città hanno rapporti conflittuali - Ma sembra venuta l'ora del «grande abbraccio»

ASTI. IL TRADIZIONALE PALIO DI SETTEMBRE

La prima aspra contesa di cui si abbia notizia certa risale ai tempi remoti dei liberi comuni: astigiani ed albesi furono protagonisti in quegli «anni bui» di una vera guerra guerreggiata, risoltasi nel 1275 con la vittoria dei primi, i quali, in segno di incontrastato dominio, corsero il 10 agosto di quell'anno un'edizione straordinaria del Palio sotto le mura della città avversaria.

Da allora molta acqua è passata sotto i ponti del Tanaro ma i rapporti tra astigiani ed albesi — sebbene non più scanditi dall'incrociarsi di spade ed alabarde — hanno continuato nei secoli ad essere improntati alla conflittualità (sia pur mitigata dalla tradizionale compostezza piemontese) assai più che alla fraternità. Basti dire che la manifestazione storico-folcloristica più importante di Alba, l'annuale Palio degli asini, affonda le sue radici, trova la sua ragione d'essere, proprio nello scherno verso gli astigiani: altro non è che la beffarda risposta albese a quel Palio lontanissimo che gli astigiani ebbero «l'ardire» di correre a casa altrui.

Per non dire, venendo a iniziative più recenti, delle «giornate del tartufo del Monferrato», inventate alcuni anni fa dagli astigiani per non lasciare a «quelli là» l'incontrastato monopolio in un settore così «profumato» sotto ogni punto di vista.

Oggi tuttavia c'è qualcosa di nuovo nell'aria: si direbbe quasi che l'autunno abbia fatto un'eccezione alla regola, portando una ventata di calore nelle relazioni tra le due antiche città del Piemonte Sud.

A rompere il ghiaccio pare siano stati gli albesi, che all'indomani del Palio d'Asti hanno fatto sapere che non disdegnerebbero, nel prossimo futuro, di prendere parte anch'essi all'antica corsa, naturalmente con un cavallo e non con un asino. Asti, da parte sua, non ha lasciato cadere il messaggio, inviando a fine settembre ad Alba quale suo ambasciatore l'assessore alla cultura, ad assistere proprio al beffardo Palio degli asini.

Poi, domenica 10 ottobre, il segnale forse più eloquente: si inauguravano contemporaneamente, nell'Astigiano e nell'Albese, le manifestazioni del tartufo e il sindaco di Asti è giunto in veste ufficiale ad Alba su invito della civica amministrazione.

E' il segnale di nullaosta per la partecipazione della capitale delle Langhe al prossimo Palio di Asti?

«E' certamente un segno di simpatia e di amicizia — risponde Guglielmo Pasta, primo cittadino astigiano — ma non posso per il momento dire di più; è il Consiglio del Palio, e non l'amministrazione comunale, competente a decidere in materia».

Anche Tomaso Zanoletti, sindaco di Alba, vede rosa nel futuro delle relazioni tra le due città: «Non posso negare — dice — che la recente irruzione di Asti in un campo fino a ieri tradizionalmente nostro, quale quello del tartufo, abbia accentuato la secolare rivalità con Alba; credo però sia giunto il momento di considerare l'aspetto positivo di questa concorrenza, che può essere utile ad entrambe le città come stimolo a fare di più e meglio».

Vedremo dunque Alba correre nell'83 l'«odiato» Palio di Asti?

«In linea di massima — risponde senza esitazione Zanoletti — sono d'accordo; si tratta solo di vedere se i regolamenti astigiani lo permettono».

Ad Asti però non tutti la pensano così; ad un recente incontro tra il Consiglio del Palio e i giornalisti locali c'è stato anche chi ha tuonato contro l'apertura agli antichi rivali: «Non esistono valide ragioni storiche con cui motivare la partecipazione degli albesi», è l'argomentazione principale dei tradizionalisti.

Ma l'assessore alla cultura, architetto Garipoli, è di tutt'altro avviso: «Le ragioni storiche ci sono e come — assicura — lo dimostrerò quanto prima», e già sogna per la terza domenica di settembre del 1983, prima della corsa del Palio, il pubblico abbraccio di «riappacificazione» tra i sindaci delle due città.

l. f.

Il sindaco Tomaso Zanoletti

«Qualche polemica ma nessun solco»

ALBA — Alba e Asti hanno caratteristiche e interessi diversi; ognuna, giustamente, cerca di presentare di sé l'immagine migliore, di valorizzare i propri prodotti, di alimentare l'afflusso di turisti, vitale per ogni economia. Asti è favorita dal fatto di avere comunicazioni stradali e ferroviarie migliori con il triangolo industriale, di essere capoluogo di provincia e sede della Camera di commercio.

Ha in sostanza più mezzi da dedicare alla promozione e più strutture per iniziative fieristiche e commerciali. Alba ha dalla sua un'economia più forte e vitale, una fama enogastronomica affermata per il lungo e paziente impegno di valorizzazione ad essa dedicato, vini di grande valore qualitativo e indubbiamente ha il merito di aver lanciato il tartufo sul mercato nazionale e mondiale.

E' giusto parlare di rivalità, se con questo termine si intende lo sforzo continuo di proporre iniziative nuove, di lanciare messaggi più incisivi, di migliorare sempre più i propri prodotti e la propria immagine. Non è proprio esatto parlare di rappacificazione con Asti: infatti i rapporti tra le due amministrazioni comunali sono buoni. C'è collaborazione per i comuni problemi come la viabilità, non c'è mai stata in passato vera divergenza su temi importanti. Ci sono state polemiche su problemi contingenti. Abbiamo idee diverse sulla raccolta e la valorizzazione del tartufo, e vi sono stati dibattiti anche accesi che non hanno coinvolto le amministrazioni comunali.

Tutto questo è indice di vitalità e di iniziativa, e motivo di stimolo a fare meglio, può tornare utile a entrambi. In quest'ottica può essere utile anche un po' di polemica. E noi la facciamo volentieri.

Tomaso Zanoletti
sindaco di Alba

ALBA. MENO FOCOSI, I CONCORRENTI AL PALIO DEGLI ASINI

Il sindaco Guglielmo Pasta

«Sono alti e bassi fra cugini rivali»

ASTI — *Affinché si possa parlare di pace occorre, evidentemente, che vi sia o vi sia stata una guerra. Ma guerre vere e proprie nell'orizzonte dei rapporti tra Asti ed Alba non ne vedo, a meno che non si voglia risalire molto indietro nei secoli, in tempi nei quali ciascuno era in guerra un po' con tutti.*

Ci sono state scaramucce, come è del resto quasi naturale tra due città sufficientemente vicine per non potersi ignorare, simili e al tempo stesso diverse, complementari ma anche in concorrenza tra loro quanto basta perché i loro rapporti siano contrassegnati da un continuo succedersi di alti e di bassi, di luci e di ombre.

Ma si tratta pur sempre di un rapporto fisiologico, pienamente compatibile con la collocazione e i caratteri delle due città e della loro gente, mai di quella cosa patologica e assurda che è la guerra, anche se soltanto fra virgolette.

Un argomento, in particolare, ha provocato negli ultimi tempi vivaci discussioni: l'ipotesi di una partecipazione di Alba al Palio di Asti. Premesso che la decisione definitiva su un'eventuale richiesta ufficiale non compete all'amministrazione comunale bensì al consiglio del Palio, posso limitarmi a rilevare che nel confronto dei punti di vista sono già emersi consistenti argomenti a favore dell'accoglimento della richiesta quanto a sostegno di chi vorrebbe cortesemente declinare l'offerta.

Non si può comunque dimenticare, tra l'altro, un importante precedente storico: a quanto mi consta, nel '500 Alba già partecipò al Palio di Asti riportandone anche una vittoria.

Comunque, sia che la richiesta di partecipazione venga fatta pervenire sia che prevalga ad Alba l'orientamento opposto, sia che tale eventuale richiesta venga accolta sia nell'ipotesi contraria, non è da questo che potranno derivare mutamenti nella sostanza dei rapporti tra le due città.

Due città che continueranno a rimanere per certi aspetti cugine e per altri realmente concorrenti, ma comunque sempre interdipendenti, vincolate da un rapporto tanto profondo e radicato che, a mio parere, non potrà essere mutato neppure dall'eventuale creazione della provincia albese.

Guglielmo Pasta
Sindaco di Asti

«QUELLA MELA E' CHIMICA!»

Pesticidi, disinfettanti, anticrittogamici «avvelenano» la frutta Un impiego spesso necessario ma inevitabilmente dannoso per la salute sia del contadino che del pubblico consumatore

SALUZZO — Un'importante «fetta» della produzione di frutta (e, in particolare, di pesche e mele) nazionale proviene dal comprensorio saluzzese dove le aziende che si occupano in modo razionale — anzi, ormai industriale — di impianti frutticoli sono centinaia in seguito alla «riconversione» dei terreni effettuata qui una ventina di anni fa.

Parlare di frutta significa anche parlare inevitabilmente di impiego massiccio (a volte indiscriminato) di disinfettanti, «veleni» chimici, pesticidi. Certamente l'agricoltore moderno ha fatto grandi passi in avanti nella conoscenza di questi prodotti, sul modo di usarli e controllarli, grazie anche all'assistenza tecnica che viene fornita dalle associazioni di categoria, e in qualche caso c'è l'introduzione di elementi di lotta integrata e lotta biologica per ridurre, o eliminare, l'impiego dei prodotti chimici.

«L'uso degli anticrittogamici è molto diffuso — dice Giusto Marchisio, tecnico dell'associazione di produttori Piemonte/Asprofrut — il nostro impegno è quello di limitarne l'uso consigliando le strategie di lotta da attuare tenendo anche conto dei costi che, in questo campo, sono elevati».

Questi prodotti «di sintesi» provengono quasi tutti dall'estero e sono prodotti dalle multinazionali chimiche e farmaceutiche (come Bayer, Dupont, Ciba...): i loro prezzi sono decisamente alti con un incremento annuo che si aggira sul 20%.

«La normativa in proposito è confusa — prosegue Marchisio — all'interno della Comunità agricola europea. Non tutti i prodotti vengono considerati alla stessa stregua nei vari Paesi: ad esempio in Francia un pesticida è proibito mentre, da noi, è ammesso alla vendita oppure avviene il caso contrario». Per combattere le malattie tipiche delle mele — come la «ticchiolatura» od il «ragnetto rosso» o, ancora, i vari afidi — in una stagione normale le piante vengono sottoposte a non meno di 15 «trattamenti»: chiaramente se la malattia si diffonde o se compaiono altri agenti crittogrammici i «trattamenti» sono destinati ad aumentare.

Meno prodotti e passaggi invece per le pesche, sempre se ci si riferisce a periodi «normali». «Non è certamente il caso di creare allarmismi — prosegue Marchisio — ma è certo che l'uso di queste sostanze, alla lunga, diviene nocivo sia per la salute del produttore che per il consumatore». Ecco perché si stanno aprendo i frutteti all'esperienza della lotta guidata, razionale e «a misura naturale».

«Il produttore — aggiunge il prof. Aldo Galliano — rischia ogni giorno d'essere avvelenato da quanto usato per le piante e molte volte questo rischio diviene realtà. Qui entriamo in un discorso assai delicato che investe il campo più ampio del consumo alimentare e del "modo" stesso che si ha di consumare. Faccio un semplice esempio: se sul mercato è presente una mela esteticamente non bella ma con elevate qualità organolettiche e, contemporaneamente, è presente una mela ben confezionata, bella da vedere, ma assai più scadente per gusto e qualità, noi possiamo essere certi che la scelta del consumatore cadrà sulla mela "bella". Così, per vendere, il produttore è costretto a dare frutti esteticamente "belli" che però sono il risultato di massicci interventi chimici».

Alberto Gedda

Verzuolo, una scuola combatte i parassiti

VERZUOLO — Da molto tempo la scuola di frutticoltura dell'istituto professionale di agricoltura di Stato di Verzuolo, diretto dal prof. Aldo Galliano, sperimenta ed attua la cosiddetta «lotta guidata» ai parassiti per limitare quanto più possibile l'impiego di pesticidi e anticrittogamici.

«Detto molto semplicemente — dice Galliano — si tratta di intervenire sulla natura con gli stessi metodi della natura. Per combattere la presenza di un parassita si introduce un altro insetto che lo divora e ristabilisce in questo modo l'equilibrio biologico dell'ambiente».

Le nostre campagne sono infatti pressoché totalmente sconvolte nel loro equilibrio naturale per il massiccio uso di «veleni chimici», che, se da una parte contribuiscono all'eliminazione di malattie e parassiti dalle piante e dai loro frutti, dall'altra sconvolgono l'ordine biologico. Lo scorso anno — ad esempio — la zona della bassa valle Bronda e bassa valle Varaita fu letteralmente invasa da bruchi («lymatrie dispari») che divorarono piante e interi boschi che, nel pieno dell'estate, rimasero senza foglie e frutti.

La scuola verzuolese — in accordo con l'osservatorio per le malattie delle piante di Cuneo e l'Università di Torino — intervenne mettendo numerose trappole sessuali nei boschi per catturare gli insetti, studiarne la densità e caratteristiche, per poi intervenire nel modo più razionale e biologicamente giusto.

«Detto così può sembrare semplice — prosegue Galliano — in realtà la questione è molto complessa perché coinvolge interessi economici, la preparazione degli agricoltori e l'assistenza tecnica che ad essi viene fornita da parte delle associazioni di categoria». Per eliminare il diffuso uso di pesticidi e, contemporaneamente, salvaguardare la produzione esistono quattro tipi di «lotta».

Vediamoli: «Lotta guidata»: metodo che prevede l'impiego dei fitofarmaci di sintesi esclusivamente su stadi biologici accertati per i parassiti vegetali o quando la presenza dei parassiti animali superi la soglia della tolleranza.

«Lotta integrata»: rappresenta la naturale evoluzione della lotta guidata e comporta una riduzione sempre più drastica degli interventi con fitofarmaci di sintesi e, in alternativa, l'uso massiccio di tutte le risorse d'ordine biologico (nemici naturali) ed agronomico (tecnica di coltivazione, portainnesti ecc...) disponibili nell'ambiente e utili per contenere la presenza dei parassiti.

«Lotta biologica»: rappresenta la strategia più raffinata, realizzabile soltanto in ambienti in cui l'agroecosistema non sia stato sconvolto.

a. g.

Nei campi cresce anche il cancro?

Gli oncologi dànno l'allarme: sotto accusa numerosi diserbanti comunemente utilizzati

VERCELLI — Un campanello d'allarme viene da Cesena dove il locale centro oncologico avrebbe accertato la presenza nella zona di casi di tumore allo stomaco ed ai polmoni fra quanti operano nel settore agricolo e consumano prodotti della terra.

Le esperienze fatte in laboratorio su cellule organiche hanno provato che fra le cause sarebbe da annoverare l'uso di pesticidi in coltivazioni ortofrutticole. Circostanza questa del resto confermata nel maggio scorso a Bianzè, dal bolognese Vincenzo Costa, nel corso di una manifestazione indetta dalla lega contro i tumori. Disse allora Costa che in Romagna è prassi comune proteggere la frutta stessa con pesticidi per garantirne la lunga conservazione. «Non per nulla — aggiunge — le province romagnole sono fra quelle a più alto tasso di malattie tumorali».

Sotto accusa alcuni prodotti regolarmente in commercio che hanno come principi attivi l'Azinphos-Methyl, il Carbaryl, il Dnoc, il Maneb, il Pirimicarb, il Polictram, il Propuxor, lo Zineb e lo Ziram. Da una rapida indagine nel Vercellese — ove in risaia largo è l'uso di diserbanti — la situazione risulterebbe abbastanza rassicurante in quanto le sostanze incriminate non sono utilizzate per il diserbo del riso. Solamente il Polictram, che è a base di stagno organico, è usato come disalgante delle rive dei fossi: a esso si addebita in gran parte la causa della moria dei pesci. Gli altri pesticidi sono usati con discrezione — dicono gli esperti — nelle zone ortofrutticole di Borgo D'Ale e di altri centri limitrofi. Ovviamente in tutte le pratiche di diserbo ciò che conta è l'uso di sostanze fra le meno tossiche e con un dosaggio discrezionale.

Una casistica vera e propria sui tumori provocati da pesticidi non è mai stata diffusa dagli oncologi. Con questo non si vuole negare la presenza di casi di persone colpite da tumori per tale ragione. Nel Vercellese esistono ben altre cause, come le variazioni di temperatura ed altre infezioni, a «bombardare» le vie respiratorie ed i polmoni. Il prof. Giancarlo Morandini, direttore dell'ospedale pneumologico «La Bertagnetta» di Vercelli, parlando in un recente convegno indetto dalla Coldiretti, accusò il fumo come agente principale del tumore del polmone, non sottovalutando, peraltro, le sostanze tossico-chimiche come — ad esempio — i diserbanti somministrati senza le dovute cautele.

«Ciò che preoccupa maggiormente — precisa Piero Torazzo direttore del Laboratorio di sanità pubblica dell'Usl n. 45 — non sono tanto i principi attivi dei pesticidi quanto quelle parti che servono a fissare i principi stessi. E' su questo settore che la nostra ricerca deve svilupparsi».

Luciano Vietti, dello stesso laboratorio, auspica un maggior collegamento tra chimici e medici per «un momento coordinato» della ricerca ai fini della individuazione tempestiva della tossicità, agente primario di una malattia cancerogena. I due ricercatori auspicano che iniziative idonee sorgano a livello regionale perché quanto emerso in Romagna non si ripeta in Piemonte. Vastissime sono le zone in Piemonte coltivate a frutta ed a vigna.

Walter Nasi

(Segue da pagina 6)

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Andrea Pelazza

anni 46

Costernati l'annunciano la moglie **Anna Grimaldi**, i figli **Maria Vittoria** e **Giandomenico**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 9 dall'abitazione strada Cuorgnè 68. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Grugliasco ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano di Caselle**, 19 ottobre 1982.

I cugini **Giuseppe Piero** e **Carlo Pelazza** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Nini, Mario e **Vanna Quirico** sono affettuosamente vicini.

Costernati piangono il carissimo **ANDREA** le sorelle **Teresa** con il marito **Domenico Actis** e famiglia, **Angela** con il marito **Michele Re**, **Michela**; **Jose** con il marito **Ugo Bassi**.

Ricordano con affetto il caro **ANDREA** la zia **Giovanna Bardo**, i cugini **Giovanni, Michele Bardo** e famiglie, **Michele, Teresa, Giovanna, Mariuccia Bardo** e famiglie.

Si uniscono al dolore della famiglia Pelazza le famiglie **Romano-Chiadò**.

Carla e **Vittorio Porta** partecipano al dolore della famiglia Pelazza.

Nella pace di Dio, dopo lungo soffrire ha raggiunto i suoi cari

Lucia Bianco
ved. Chiappo

Angosciata ne dà l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Jole** con il marito **Aurelio Quaglino**, gli adorati nipotini **Giampiero** e **Luciano** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Lina Bertone e alle signore Virginia Natta e Maddalena Grea per l'affettuosa assistenza.
— **Pino Torinese**, 17 ottobre 1982.

Di **Stefania, Silvia, Ugo, Marco, Gianni, Anna** un ultimo grosso bacio alla cara **NONNA LUCIA**.

Collaboratori e **Dipendenti tutti** della **Texil S.A.S.** sono vicini al dolore dei propri titolari per la scomparsa della signora

Lucia Bianco
ved. Chiappo

amata consorte del Fondatore della Società.
— **Pino Torinese**, 17 ottobre 1982.

Giorgio e **Maria Garbaccio** si associano al dolore della famiglia Quaglino Chiappo.

Lina e **Piero Quaglino** con i familiari tutti sono affettuosamente vicini a Jole in questo triste momento.

La famiglia **Cantamessa** partecipa commossa al lutto della famiglia Quaglino per la scomparsa della cara **NONNA LUCIA**.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Gallero

Addolorati lo annunciano la moglie **Angela**, il figlio **Luigi** con **Luciana**, **Francesca**, **Andrea** e **Maurizio**; fratello, sorella, cognati, cognate, nipoti. Benedizione giovedì ore 8.45 Parrocchia Maria SS. Regina delle missioni, funerali ore 11 in Cortiglione.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

La **Direzione** della **1ª Zona SIP — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. — Dirigenti e personale tutto** partecipano al dolore del dr. ing. Luigi Gallero Alloero per la scomparsa del Padre, signor

Francesco Gallero

— **Torino**, 20 ottobre 1982.

La cognata **Luciana** è affettuosamente vicina a Gigi e famiglia in questo triste momento.

E' mancata

Colomba Giavelli
in Calderone

La piangono marito, figlio, nuora, nipote, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 10.15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Cristianamente è mancata

Tosca Garavelli
n. Fioretti

Ne danno il triste annuncio i figli: **Carlo, Giorgio, Sergio, Mario**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivalta giovedì 21 ottobre, ore 10, chiesa parrocchiale, partendo ospedale Civile Rivoli ore 9.30.
— **Rivalta**, 19 ottobre 1982.

Il giorno 16 ottobre 1982 è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Fontana

Lo annunciano a funerali avvenuti con grande dolore il fratello **Adriano** con la moglie **Dolores Fontana**, la sorella **Maria** con il marito **Giovanni Cuminotto**, i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

La famiglia **Fiocchi** partecipa al lutto della famiglia Fontana.

Si è spento all'età di 74 anni

Amedeo Guizzardi
(Carlin d'la bòrgà)

uomo capace
e squisito poeta piemontese

Ne danno l'annuncio: la moglie **Ines Beltrami**, i figli **Alberto, Annamaria, Giuseppina** e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Franzi Bertolazzo partecipa al grave lutto dell'amico Alberto.

Tragicamente è mancato

Giacomo Losero

anni 28

Costernati l'annunciano la mamma, sorella, cognato, nipotina, zii, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 10 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 19 ottobre 1982.

Partecipano al lutto della famiglia Losero i coscritti:
Domenico Buggia
Lorenzo Ala
Mario Perotto
Giacinta Ravicchio
Margherita Ala
Giuseppe Rudà
Gli amici e amiche:
Aldo Olivetti
Lidio, Bruno, Beppe Losero
Giuseppe Ravicchio
Felice, Onorina Poma
Carlodomenico Merlo
Stefano, Luciano Mussino
Pierino Caveglia
Armando Teppa
Pierino Caveglia Cresto
Carla, Margherita Cavatore
Marina, Laura Berta
Pino Perotto
Michele Teppa
Giacomo Ala

Si uniscono al dolore della famiglia Losero per la perdita del carissimo **GIACOMINO**, gli amici:
Felice Poma - Albergo Cantoira
Pierino Caveglia - Macelleria
Perotto Progresso Bar Villa
Renzino Perotto - Villa
Rosetta Losero
Ala Panetteria
Ristorante Belvedere
Albergo Centro
Bar Pesce
Maria Ala Venera

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari, in Genova

Olga Gazzo
vedova Valli

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Luin** e **Raffaella** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Isoverde.
— **Genova**, 20 ottobre 1982.

Bianca, Giovanni, Ferdinando, Andrea Rondolino ricorderanno sempre la cara **OLGA**.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Gianandrea e **Giorgina Carabelli**, **Mario** e **Rosanna Carabelli** partecipano commossi al dolore per la perdita della signora

Olga Gazzo
vedova Valli

— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Piero e **Maria** sono vicini agli amici Giorgio e Raffaella.

Sono affettuosamente vicini a Raffaella e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA**, gli amici:
Renzo e Anna Boglione
Rino e Laurella Ferrario
Guido e Franca Ferraro
Duccio e Mimma Gatta
Giulio e Carola Lattes
Sergio e Giorgia Pinintarina
Massimo e Gutha Sola

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gonella

Addolorata lo annuncia la famiglia. Funerali nella parrocchia S. Rita giovedì 21 alle ore 8,45.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

E' mancata l'anima buona di

Pina Tosco

Addolorati lo annunciano i nipoti e pronipoti. Si ringrazia la dottoressa Adelina Alvino per le amorevoli cure prestatele. Funerale giovedì 21 alle ore 14,30 nella Chiesa S. Rosa via Beaulard 72 partendo dall'Ospedale Martini alle ore 14.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Giuseppe Molino e sorella partecipano con dolore la grave perdita.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Teresa Gamba
ved. Carosio

Addolorati lo annunciano, i figli **Carlo** e **Giuseppina**, nuora, genero, gli adorati **Franca, Fulvio** e **Gabriella**, sorelle, cognati e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 14,30 da via Cassini 14.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Sartore
ved. Mutti

Ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corrente alle ore 14,30 partendo da via Barletta 88.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiriotti

Addolorati le annunciano moglie, figlia, genero, i nipoti **Fabrizio, Daniela** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,45 da corso Lecce 25.
La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed al lavoro è mancato all'affetto dei propri cari il

comm. Vittorio Ingold

Ne danno il triste annunzio la moglie **Rina**, i figli **Luciano** e **Pier Enzio**, le nuore **Mila** e **Simona**, i nipotini **Debora, Alexander** e **Ronny**, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate, e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 corrente mese alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in corso Milano 140, per la Parrocchia della Pellegrina (via Monti 16), ove sarà celebrata la S. Messa esequiale, indi la cara salma sarà fatta proseguire per il cimitero di Zeme Lomellina, ove sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Vigevano**, 20 ottobre 1982.

Serenamente e cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Cremonino
in Polastri

Lo annunciano il marito, i genitori e tutti i parenti. Funerali mercoledì 20 ottobre alle ore 15 a Bagnasco d'Asti dove la cara salma sarà tumulata. I familiari rivolgono un grato pensiero ai Medici, alle Suore ed al personale del Reparto Medicina dell'Ospedale Cottolengo di Torino, per la affettuosa assistenza. Un grazie di cuore al dr. Fasoli e a Suor Imelda dell'ospedale di Montafia d'Asti. Si invita a non inviare fiori ma offerte al «Cottolengo». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Zia **Maria** con i figli **Domenico** e **Carlo** partecipa al dolore per la dipartita della carissima **NIPOTE**.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Palmira e Sergio Loffredo
Adriana Matta
Beatrice, Giorgio e Stefano Maule.

Marcello Barovero e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Bruno.

Prendono parte al dolore i cugini, **Roagna, Galvano, Donna, Leonardi** e famiglie.

Barbara e **Luca Borio** ti ricordano gioiosa e giocosa con loro.

Carla e **Aldo Cullati** si uniscono al dolore dell'amico Bruno.

Wally e famiglia si uniscono al dolore di Bruno, mamma e papà, per la perdita della cara indimenticabile **AMICA**.

Dirigenti, soci, istruttori, atleti della **Società Ginnastica** di **Torino** prendono viva parte al profondo dolore dell'amico Bruno Polastri per la dipartita della consorte signora **RINA**.

Partecipano al lutto gli amici:
Gianni Borio
Gennaro Brodetto
Renzo Cabiati
Ferdinando Cerutti
Alberto Causin
Flavio D'Amato
Giovanni Degano
Virgilio Gorrino
Roberto Goss
Sergio Lavagno
Marco Martinetto
Marco Perardi
Mimmo Serra
Mauro Stella
Ettore Varvelli.

Rosy e **Tonino** partecipano al dolore di Bruno Polastri e famiglia Cremonino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Colombatto

Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie **Germana**, la figlia **Giuseppina** col marito **Domenico Franchino**, gli amati nipoti **Laura** e **Andrea**, parenti tutti. Funerale giovedì 21 corrente ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Partecipano al lutto di Franchino rag. Domenico, per la scomparsa di

Federico Colombatto

i colleghi: **Balzaretti, Bordino, Bortolussi, Calciati, Carmi, Cerrato, Cipparrone, Chiesa, Fischi, Marchetti, Piovesan, Pozzoli, Saiacco, Savio, Scibona, Schiattone, Vasques, Temavasio, Bocci, Marchisio, Ferrero, Mala, Gamba, Saroglia, Fontanetto, Massarotto, Nieddu, Traina, Graglia, Bonicatto, Baricada, Cenlia, Cerboni.**
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

E' mancata

Ermelinda Amodio
ved. Vozza

A funerali avvenuti l'annunciano figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Giuseppe Boccuzzi per le assidue amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Gemma e **Ilaria Gozzelino** partecipano al dolore di Mario e Laura per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Cavarero
ved. Bazzacco

di anni 87

Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco Leonardo**, la nuora **Rita**, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 14,30 nella Cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane). Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Le famiglie **Boano, Boscarato, Andriolo** partecipano commosse al dolore di Franco e Rita per la scomparsa della cara **MAMMA**.

Si uniscono al dolore dei carissimi amici Franco e Rita le famiglie **Ghella**.

Condomini, Inquilini e **Amministratore** di **corso Montecucco 24** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Caterina Cavarero
in Bazzacco

— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Serenamente è mancato

Stanislao Longo

Per espressa volontà dell'estinto, la figlia **Celestina** e i parenti tutti ne danno il mesto annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Partecipano al lutto i nipoti **Adriana** ed **Oreste Malandra, Alberto** e **Virginia Longo, Carlalberto** e **Rosa Piccablotto**.

Condomini ed **Inquilini** dello **Stabile** di **Via Piazzi 31** partecipano al dolore della famiglia.

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Ferdinando Peracchione

commerciante

anni 60

Angosciati l'annunciano la moglie **Virginia Fortè**, i figli **Bernardino, Cristina, Renato** con rispettive famiglie, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura mercoledì 20 corr. ore 15.30 dall'abitazione via Villar 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Partecipano al dolore gli amici:
Dino Albozzi
Balocco
Adriano Barbero
Bar Mazzilli
Baravalle Perotti
sorelle **Bera**
Bersano
fam. **Bonino**
Calzolaio Spagna
Del Colombo
Antonino Depetro
fam. **Elia**
Luciano e Novella Favero
Patrizia Ferrabini
Trieste Ferroni
La Gazza Ladra
Silvia Bruschi
Perruquet
Mimmo, Maria Blasi
Carla Marello
Impresa Pax
Tullia, Enzo Nicola
famiglia **Osella**
famiglia **Olivetti**
Pucci
Pizzeria Audano
Peradotto
Giorgio Cherri
Renzo Capelletto
Gianandrea Giordano
Sabrina Zabeo
Luciana Fracchia
«Polli Raro»
fam. **Signorile**
fam. **Selmandi**
Bar Pasticceria Fragola
Fratelli Tosco
fam. **Brizio Matteo**
Zucchet
Peretto Calosso
Lello Stracuzzi
Elena, Luciana, Elsa, Angioletta, Adriana, Anna, Mariuccia, Mimma, Assunta, Grazia.

Romolo Maria Teresa Tosetto e figli partecipano con angosciata tristezza al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di **NANDO** amico di sempre.

Marina e **Renzo Ruspa** sono vicini a Sergio e famiglia per l'immatura perdita di

Ferdinando Peracchione

— **Torino**, 19 ottobre 1982.

I **colleghi** della **Ruspacromo** partecipano al dolore di Sergio e famiglia per l'improvvisa perdita di

Ferdinando Peracchione

— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Beppe, Mariaclotilde, Davide e nonna ricordano l'amico **FERDINANDO** e sono fraternamente vicini a Virginia e famiglia.

Presidente, Consiglieri, Sindaci e **Soci** della **Società Cooperativa «Karlen»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa dell'economo signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Il **Gruppo Folk Alvalese** e la **Fanfara** partecipano al dolore di Renato e famiglia per la scomparsa del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

L'**Associazione Commercianti, Albergatori** ed **Artigiani** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

La **Pro Loco** di **Ala di Stura** partecipa al lutto di Renato e famiglia per la scomparsa del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Toni e **Dante Martinengo** con rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia di

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Famiglia **Demaffeis - S. Giovanni**, famiglia **Rolle** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Ferdinando Peracchione

— **Venaria**, 19 ottobre 1982.

Gina, Giampaolo, Pierdomenico, Silvia e **Fiorenza Rosso** profondamente dolpiti per la tragica scomparsa di

Ferdinando Peracchione

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Riccardo Sartoris angosciato per il gravissimo lutto partecipa al dolore della famiglia e della Comunità Alese.
— **Pessinetto**, 20 ottobre 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Margherita Franco
ved. Negri

Addolorati lo annunciano i figli: **Adele** con il figlio **Bruno**; **Giuseppe** con la consorte **Maria** ed il figlio **Pierluigi**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al medico curante dott. Franco Cravini ed alle signore Rita e Anna per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì ore 8.45 alla Parrocchia San Bernardino. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

La cognata **Teresina** e famiglia piangono la cara scomparsa.

Le **maestranze** della **«Negri sas»** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Negri per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' improvvisamente mancato il 17 ottobre 1982 il

prof. Armando Fabiani

A funerali avvenuti, per suo espresso desiderio, ne danno il doloroso annuncio: la moglie **Maria Pia**, i figli **Lisa, Muni** e **Lorenzo**, la sorella **Lilla**, i cognati **Antonia Novelli, Elisabetta** e **Roberto Rampone, Maria** e **Lino Bonetti, Evy** e **Massimo Bianucci** e **Claudia Venturi**. Un particolare ringraziamento al personale tutto del reparto di cardiologia del prof. Angelino.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

I nipoti **Patrizia, Debora, Paolo, Jessica** e **Simone** ricordano con affetto lo zio **ARMANDO**.

Partecipa commossa al dolore **Letizia** che lo ebbe caro come un figlio.

Primario, Aiuti, Assistenti Divisione Neurologica Nuova Astanteria Martini partecipano alla scomparsa del

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Roberto Maglio e famiglia partecipano sentitamente al dolore per l'improvvisa perdita del caro

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 17 ottobre 1982.

Nedda e **Nino** ricordano l'**AMICO** di tanti anni sereni.

Francesco Pignata ricorda commosso il caro ed indimenticabile prof. **FABIANI**.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Il **Personale Medico** dell'**Istituto di Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino** prende viva parte al dolore della famiglia.

Gigi e **Anna Ravizza** piangono l'amico **ARMANDO**.

Giuseppe Angelini partecipa al dolore della famiglia.

Il **Direttore** gli **Aiuti** e gli **Assistenti** dell'**Istituto di Neurochirurgia dell'Università di Torino** partecipano la scomparsa del

PROF. DOTT.
Armando Fabiani

e sono vicini alla famiglia.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Dott. **Franco Benech** profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.
Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Sono affettuosamente vicini a Lilia e Antonio gli amici:
Anna Sergio Candeletti
Marcella Vittorio Cattoretti
Anna Maria Giuliani
Eliana Renzo Nalli
Liliana Franco Regina.

La zia **Alma**, i cugini **Armanda, Maria, Bice, Silvio, Maurizio, Siretta** partecipano al dolore dei familiari.

Franco Trebin e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Fabiani per la scomparsa del professor **ARMANDO**.

I cugini **Franca, Franco**, famiglie e zia **Dina** piangono il caro **ARMANDO**.

La **Sezione** di **Neuropatologia** della **S.I.N.** partecipa al dolore dei familiari per la morte del socio

prof. Armando Fabiani

— **Roma**, 18 ottobre 1982.

I **Colleghi**, i **Referenti**, il **Personale amministrativo e sanitario dell'Ambulatorio Usl** di via Dina ricordano con stima ed affetto il

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici e colleghi:
Pinuccia e Guido Boero
Francesco Sibur
Andrea Cognazzo
Gianfranco Donadei
Adriano Rosso
Renzo Pilerri
Enzo Grasso
Loretta e Luciano Liuzzi

Giancarlo e **Mirella Coscia** con affetto fraterno ricordano **ARMANDO**.

Francesco e **Annamaria Novelli** partecipano commossi al dolore della famiglia Fabiani e sono affettuosamente vicini a Lilia e Antonio.

Piangono la scomparsa del

prof. Armando Fabiani

gli amici:
Carla e Franco Baggio
Silvana e Piero Baggiore
Paolo Benna
Lore e Bruno Bergamasco
Carla e Lodovico Bergamini
Antonio Bertolotto
Mariuccia e Francesco Brignolio
Michele Delsedime
Enzo Desana
Carlo Doriguzzi
Sergio Duca
Luca Durelli
Maria Favero
Lorenzo Fra
Claudio Geda
Marco Gilli
Marili Giordana
Maurizio Leone
William Liboni
Renata e Alessandro Mauro
Antonio Migheli
Annamaria Mombelli
Francesco Monaco
Tiziana Mongini
Paolo Mortara
Roberto Mutani
Laura Palmucci
Lorenzo Pinessi
Adriana Postir
Giovanni Quattrocolo
Luisa e Alessandro Riccio
Antonio Riva
Adelle e Franco Sabbatini
Silvana e Davide Schiffer
Rossella Sciolla
Riccardo Soffietti
Antonio Sicuro
Luca Sicuro
Luisella Tarenzi
Ivano e Riccardo Torta
Walter Troni
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

La famiglia **Rampone** è partecipe con i familiari tutti al grande dolore per la scomparsa del carissimo

prof. Armando Fabiani

— **Asti**, 20 ottobre 1982.

Patrizia e **Roberto** affettuosamente partecipano.

Il **personale docente, non docente** e **paramedico** dell'**Istituto di Clinica delle malattie del sistema nervoso dell'Università di Torino** piangono con la famiglia l'immatura scomparsa del carissimo collega ed amico

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 20 ottobre 1982.

I **Colleghi** della **Clinica Neurologica** dell'**Università di Verona** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Armando Fabiani

— **Verona**, 20 ottobre 1982.

Barbara e **Andrea Cognazzo, Lina** e **Gianni Croveri** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Armando Fabiani

— **Cuneo**, 20 ottobre 1982.

Ada, Evi, Mario e figli partecipano commossi.

Clementina ed **Emilio Anderlini** partecipano commossi.

Costernati piangono l'**AMICO** di sempre
Bruno Ajmassi
Umberto Bracco
Mario Pellegrini
Dorvan Petruccioli
Franco Toselli
Luciano Zola

Le famiglie **Alcandro Dorwan Maria Laura Petruccioli** partecipano al dolore della famiglia Fabiani per l'immane perdita.

E' mancata l'anima buona di

Vittorio Pocciotti

anni 90

ex disinfettatore municipale

Lo annunciano la figlia **Marisa** con il marito **Mario Zucco**, il caro **Marco**, cognata, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14,30 nell'ospedale G. Arnaud di Volpiano e alle ore 15.30 al Cimitero Generale di Torino. Un particolare ringraziamento alla Rev. Madre, alle Suore e Personale tutto dell'Ospedale Arnaud.
— **Volpiano**, 19 ottobre 1982.

Affettuosamente vicina ai familiari, **Anna** piange suo **PARIN**.

Partecipano al lutto i **Dipendenti Ditta Zucco Mario**.

Prendono parte al dolore di Marisa Mario e Marco gli amici **Bay, De Bacco, Perona, Vacchetta**.

Luciana Marisa Roberto e famiglia si uniscono al dolore di Marisa Mario e Marco.

Si uniscono al dolore della famiglia Zucco-Pocciotti gli amici:
Enzo Braga e famiglia
Silvio Stramaccia e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Boccardo

Lo annunciano, la figlia **Adriana** e **Lino**, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 20 e ore 14 partendo dall'abitazione via S. Marino 37, indi la salma proseguirà per Mondomo ove avrà luogo la funzione religiosa. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Condomini e **Inquilini via San Marino 37 - Serpi 52** partecipano al dolore della signora Adriana per la perdita del **PAPA'**.

RINGRAZIAMENTI

La moglie del compianto

cav. Attilio Tencone

nell'impossibilità di farlo singolarmente ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo immenso dolore. Messa di Trigesima martedì 16 novembre ore 18 presso la parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

ANNIVERSARI

1979 — 1982
Carlo Giorgis
Maestro del Lavoro
Moglie e parenti tutti lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1981 — 1982
Rosa Assom ved. Menzio
Mamma adorata aiutaci a sopravvivere. La tua **Annamaria** e **Beppe**.

1979 — 1982
avv. Corrado Boetti
Con affetto ed infinito rimpianto la moglie **Anna**.

1957 — 1982
Sergio, Piera, Nicky sempre ricordano
Mario Gioelli
— **Roma**, 20 ottobre 1982.

1979 — 1982
Amalia Fogliati
Ti ricordiamo con l'affetto di sempre.

1979 — 1982
Raimondo Gay
Sempre nel ricordo della famiglia.

1981 — 1982
Ida Avidano
vedova Adriano
Sempre viva nei nostri cuori, ti ricordiamo. Santa Messa sabato 23 ottobre parrocchia Madonna di Pompei ore 11, e domenica 24 ottobre parrocchia di Grinzane Cavour ore 10.30.

Con l'autunno ritornano in tutta Italia le celebrazioni del centenario

Garibaldi, l'ultima battaglia

- Dopo i convegni di Sesto Calende [illegible] Chiavari, per il 25 ottobre se ne annuncia un altro a Vairano Patenora, il paese che contende [illegible] Teano il merito di essere stato sede dell'incontro con Vittorio Emanuele
- Fra i numerosi volumi in preparazione, l'«Epistolario» curato da Sergio La Salvia, edito dall'Istituto per la storia del Risorgimento
- Si riscoprono anche gli aspetti meno conosciuti della vita dell'«eroe dei due mondi»: [illegible] lunghe lotte condotte in qualità di parlamentare sino alle polemiche dimissioni presentate il 24 settembre del 1880

LA BATTAGLIA DEL VOLTURNO IN UN ANTICO DISEGNO

LO STORICO INCONTRO DI TEANO (O VAIRANO?)

Con l'autunno, riprende l'offensiva delle manifestazioni per il centenario della morte di Giuseppe Garibaldi (2 giugno 1882). Un primo convegno ha avuto luogo tra Sesto Calende, Castelletto Ticino (dove Garibaldi datò il «proclama» del 13 agosto 1848, col quale dichiarò di continuare la guerra in proprio, per la liberazione dell'Italia dagli Asburgo, dopo il «tradimento» [illegible] Carlo Alberto di Savoia e degli altri principi) [illegible] Luino, ove Garibaldi approdò iniziando l'unica vera impresa [illegible] «guerriglia» del Risorgimento italiano, cul[illegible] negli scontri vittoriosi di Morazzone [illegible] di Varese.

In quest'occasione è stato anche presentato l'atteso volume *Qui sostò Garibaldi*, edito da Schena per l'Istituto internazionale [illegible] studi «G. Garibaldi», animato da Erika [illegible] Giuseppe Garibaldi jr. Accuratamente illustrato e rigorosamente annotato, il volume costituisce un repertorio esauriente dell'onnipresenza di un uomo che capì — [illegible] tradusse in fatti — la necessità del contatto diretto tra uomo politico e paese, ovunque accolto come simbolo della redenzione popolare. Seguirà presto un *Là sostò Garibaldi*, [illegible] cura di Erika Garibaldi, con tutte le informazioni possibili (e molte inedite) sui viaggi garibaldini da Nizza al Mar Nero, dal Mediterraneo a Rio de Janeiro, New York, Argentina, Perù, Australia, Cina...

L'Istrid (Istituto studi e ricerche Difesa) ha poi realizzato il convegno su *Garibaldi condottiero: storia, teoria, prassi*, [illegible] Chiavari. [illegible] titolo del convegno riecheggia quello di una miscellanea di studi militari, edita mezzo secolo fa [illegible] ora ripubblicato dall'Ufficio storico dello Stato maggiore dell'esercito in veste aggiornata e ammodernata in *Garibaldi generale* (condottiero, infatti [illegible] [illegible] capitano [illegible] ventura e di Anni Trenta). La sostanza [illegible] convegno di Chiavari [illegible] però insospettabile, con buone relazioni di Silvio Furlani, Luciano Russi (autore [illegible] [illegible] studio su *Carlo Pisacane: vita e pensiero di un rivoluzionario*, edito [illegible] Il Saggiatore di Milano), Franco Della Peruta, Piero [illegible] Negro e altri, tra i quali Sergio La Salvia, curatore [illegible] [illegible] degli imminenti volumi dell'*Epistolario* di Giuseppe Garibaldi, edito dall'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

Proprio a questo riguardo giunge ora una [illegible] le più importanti novità del Centenario, il volume IV dell'*Epistolario* di Garibaldi riguardante il *Milleottocentocinquantanove*, l'anno, cioè, della seconda guerra d'indipendenza, che vide Garibaldi [illegible] guida dei Cacciatori delle Alpi e, dopo l'armistizio [illegible] Villafranca, alla testa delle iniziative per la liberazione dell'Italia centro-meridionale: preparazione della leggendaria impresa dei Mille dell'anno seguente. Curatore del volume è lo scrupolosissimo Massimo De Leonardis, che vi raccoglie anche inediti dall'Archivio Reale di Cascais. Il [illegible] volume reca molte importanti novità ed [illegible] molto vicino alla completezza. Qui e là qualche carta tuttavia rimane da scoprire. Proprio per il 1859 [illegible] lettera non compresa del volume anzidetto [illegible] venne fornita dalla Loggia massonica «Il Dovere» di Lugano (e presentata nel volume *Garibaldi vivo: antologia degli scritti con documenti inediti*, pubblicato da Mazzotta).

Per il 25-26 ottobre [illegible] annunciato un convegno a Vairano Patenora, il comune del Casertano che intende strappare definitivamente il merito alla vici[illegible] Teano di essere stata sede del famoso «incontro» tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II, all'alba del [illegible] ottobre 1859. Quella disputa — animosa ed emblematica — fa parte del «mito» di Garibaldi: tema sul quale insisterà il Congresso dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, in programma a Genova dal 10 al 14 novembre, con una relazione di Aldo Garosci, Alessandro Galante Garrone, Emilia Morelli, Lucio Ceva e una tavola rotonda presieduta da Franco Venturi. Preludio alla discussione, esce [illegible] nelle Edizioni dell'Ateneo (Roma), un eccellente saggio di Romano Ugolini, *Garibaldi: genesi di un mito*, che ripercorre le diver[illegible] tappe di [illegible] [illegible] eroica (da marinaio ad «apprendista cospiratore», [illegible] riograndense) e ampi stralci dalla prima edizione delle *Memorie* garibaldine [illegible] dal *Poema autobiografico*. Il trascorrere dei mesi, anziché far appassire l'interesse, sembra anzi [illegible] frutti via [illegible] più maturi: [illegible] solo con la pubblicazione in anastati[illegible] di altri «classici» della letteratura garibaldina (per es. il *Garibaldi* [illegible] *i suoi tempi*, della Jessie White Mario, risalente al 1884 e ora riprodotto da De Dominicis di Napoli, con prefazione di Giovanni Spadolini), ma anche con nuovi saggi [illegible] studi [illegible] personaggi minori della carechie garibaldina e democratica [illegible] con mostre [illegible] cimeli [illegible] documenti, una delle quali si aprirà [illegible] Torino intorno [illegible] 25 ottobre, [illegible] Palazzo Carignano. Per le Edizioni Sabatelli, infine, il giornalista Giuseppe Marasco ha voluto giustamente ricordare *L'amazzone Rossa: Anita Garibaldi*.

Aldo A. Mola

«Tutt'altra Italia io sognava [illegible] [illegible] vita [illegible] dolore devo rinunciare [illegible] rappresentarvi»

E' il commiato dagli elettori: Garibaldi lascia il Parlamento - Dopo tante vittorie, una bruciante sconfitta

«Miei cari, è [illegible] dolore ch'io devo rinunziare [illegible] rappresentarvi nel parlamento. Coll'anima sarò con voi sino alla morte. Oggi però non posso più contare tra legislatori in un paese [illegible] [illegible] libertà [illegible] calpestata e la legge non serve nella sua applicazione che [illegible] garanti[illegible] la libertà dei gesuiti e ai nemici dell'Unità d'Italia... Tutt'altra Italia io sognava nella mia vita, non questa miserabile all'interno ed umiliata all'estero [illegible] in preda alla parte peggiore [illegible] nazione (...)».

[illegible] questa l'ultima lettera di dimissioni di Giuseppe Garibaldi, indirizzata agli elettori del collegio di Ro[illegible] I, il 24 settembre 1880. Garibaldi chiuse in tal modo la sua vita di parlamentare iniziata 32 anni prima, con l'elezione a deputato nel parlamento subalpino, per il collegio di Cicagna, nell'entroterra della Riviera di Levante, proseguita [illegible] deputato alla Costituente Romana (ove sin dal 5 febbraio [illegible] egli propose la proclamazione della Repubblica, poi decisa il 9) [illegible] infine ripresa col 1860 e andata avanti [illegible] strappi, tra entusiasmi [illegible] delusioni, elezioni, delusioni e tempestose dimissioni. Perduta la battaglia parlamentare per difendere l'italianità della «sua Nizza», crollata la prospettiva di rifondare l'esercito nazionale sul concetto della «nazione armata», il Parlamento era servito a Garibaldi per proporre all'attenzione generale le condizioni della Sardegna, che taluno proponeva di cedere alla Francia in cambio del Veneto: baratto improponibile, secondo [illegible] nizzardo, che in quegli Anni Sessanta era eletto per il collegio di Ozieri (Caprera faceva in[illegible] parte del collegio elettorale [illegible] Genova) [illegible] agitò i temi essenziali della «questione meridionale», come, più tardi, deputato [illegible] Roma I, propugnò [illegible] vasto piano per la bonifica dell'Agro Romano, l'imbrigliamento del Tevere e la costruzione di [illegible] porto commerciale a Ostia, capace di trasformare Roma da città reliquia [illegible] centro moderno ed economicamente vivo.

I temi propugnati da Garibaldi alla Camera — [illegible] agitati nel Paese [illegible] lettere, ai giornali e ai politici amici — sono quelli di oggi: contenimento della spesa pubblica con la riduzione [illegible] stipendi e pensioni e, soprattutto, [illegible] rigoroso controllo dell'amministrazione per evitare sperperi e ruberie; eliminazione di enti inutili e di situazioni parassitarie (all'assistenzialismo caritativo, vecchia piaga [illegible] penisola, egli contrapponeva un rigorso [illegible] previdenziale). Infine — attualissimo — riforma del Parlamento e dei suoi regolamenti, che consentivano ai ministeri [illegible] insabbiare i disegni di legge, malgrado l'urgenza sociale, [illegible] [illegible] aggirare i dispositivi [illegible] legge con regolamenti applicativi che, in buona sostanza, consentivano ai ministri di governare per ordinanze [illegible] circolari, in barba [illegible] volontà parlamentare espressa dal governo.

Anche allora i governi avevano [illegible] vita media molto bassa: dal 1861 al 1876 si susseguirono ben tredici ministeri [illegible] Destra. Nei sei anni dal [illegible] al [illegible] la Sinistra [illegible] persino riuscita ad abbreviare la du[illegible] [illegible] ciascun governo: con cinque crisi che videro la presidenza [illegible] [illegible] Depretis [illegible] Cairoli e [illegible] questi a Depretis.

Per uscire da quella situazione occorreva dunque incidere a fondo il bubbone del «parlamentarismo», che infettava [illegible] vi[illegible] politica italiana. Tale convinzione ritorna innumerevoli volte nei due grandi volumi *Garibaldi in Parlamento (Dalla Repubblica Romana* [illegible] *Aspromonte* [illegible] *Dalle dimissioni del 1864 alle commemorazioni in morte)* editi [illegible] benemerito Ufficio stampa e pubblicazioni della Segreteria generale della Camera. L'Ufficio [illegible] è nuovo alle grandi opere: ma questa presenta caratteri speciali di novità [illegible] [illegible] pregio: non solo perché contiene il testo di Garibaldi, *I consigli tattici*, sinora inedito nella sua integrità (e in tal modo reca un utile apporto [illegible] conoscenza [illegible] pensiero garibaldino), bensì perché, lasciando il consueto *cliché* della semplice raccolta commentata dei *Discorsi parlamentari* (ma la raccolta dei *Discorsi* di Garibaldi, edita da Scobazzi ad Acqui nel [illegible] [illegible] ora riproposta in anastatica dall'Amministrazione provinciale di Sassari), affronta anche l'eco suscitata nei due rami [illegible] parlamento dalle imprese garibaldine (Sarnico, Aspromonte, Mentana, il «dono nazionale», le leggi eccezionali per la Sicilia, i provvedimenti per i superstiti della spedizione [illegible] Pisacane a Sapri...). Né poteva essere diversamente, giacché curatore dei due volumi è Silvio Furlani — direttore emerito della Bibliote[illegible] della Camera dei deputati, già curatore dei *Discorsi parlamentari* [illegible] Giolitti, e che [illegible] l'italianista austriaco Adam Wandruska, ripropose un'intelligente riscrittura della storia italo-austriaca emendata dalle falsificazioni nazionalistiche e animata da spirito europeo, oltreché di veridicità storica.

Attraverso la presenza [illegible] Garibaldi — [illegible] del garibaldinismo — in Parlamento è quindi possibile ripercorrere tanta parte della storia d'Italia, intendere le radici remote di tanti malesseri anche d'oggi e infine sperare che qualche [illegible] e profonda riforma ponga fine a situazioni nelle quali [illegible] politico incorrotto — come al Garibaldi del 1880 — non rimangono che le dimissioni e l'appello diretto [illegible] Paese: che non [illegible] ancora negazione del parlamento e delle libertà di cui [illegible] depositario, ma [illegible] poco a poco finisce per condurvi.

NOWA HUTA, CITTA' CHIUSA JARUZELSKI TEME IL CAOS

Oggi i funerali del giovane ucciso dalla polizia - Vi parteciperanno migliaia di simpatizzanti di «Solidarnosc» - Mai così tesi i rapporti tra Chiesa [illegible] autorità

VARSAVIA — La città operaia di Nowa Huta, vanto e ricordo dell'operosità del socialismo polacco, seppellirà oggi il suo giovane martire, Bogdan Wlosik, 20 anni, ucciso non si sa neppure ora come da un agente in borghese nei disordini avvenuti nei giorni scorsi. I quartieri sono assediati da un dispositivo di polizia mai visto. La folla rabbiosa [illegible] sgomenta accompagnerà la salma e le autorità temono lo scoppio di violente proteste.

[illegible] Cracovia, Danzica, Wroclaw la situazione non [illegible] granché diversa ma oggi l'attenzione [illegible] tutta puntata su Nowa Huta. I genitori di Bogdan hanno affermato ieri che desidererebbero un funerale privato, hanno detto che vorrebbero soffrire [illegible] soli, ma questo non sarà possibile. Il padre del [illegible] ucciso appartiene a un'altra generazione, quella che si è rassegnata e che giudica inevitabile il decorso di «questo socialismo». «Ho perduto Bogdan — ha detto il padre — ma desidero salvaguardare la sua memoria. Era un bravo ragazzo, equilibrato e tranquillo: [illegible] morto vittima [illegible] avvenimenti tragici».

La Chiesa, che ha sempre posto ogni energia per fronteggiare [illegible] realtà [illegible] calma [illegible] diplomazia, è ormai [illegible] in aperta polemica con il regime. Il cardinale Glemp, nell'ultimo sermone, ha dichiarato che il posto della Chiesa è accanto alla classe operaia ed ha accusato il governo [illegible] aver soppresso «Solidarnosc» senza neppure [illegible] parvenza di consultazione con [illegible] masse.

Alle accuse ha ribattuto ieri il portavoce di Jaruzelski, Jerzy Urban, con [illegible] intervento durissimo: «Il governo non reagisce alle prediche [illegible] in Chiesa», ha detto, accusando il primate polacco «di essere disinformato quando dice che per [illegible] varo della nuova legge sul sindacato la società non [illegible] stata consultata». «Se n'è discusso per tanti mesi», ha chiuso.

Urban ha confermato che il cardinale ha inviato [illegible] Jaruzelski un documento sulla situazione polacca il cui contenuto non verrà tuttavia reso noto. Per quanto riguarda [illegible] clima generale nel Paese, Urban ha espresso l'opinione che «il peggio [illegible] ormai passato». [illegible] Comitato centrale del partito comunista polacco si riunirà intanto il [illegible] e 28 ottobre in seduta plenaria per avviare «le misure indispensabili per superare [illegible] crisi».

20 in Svezia sull'aereo che sfugge ai sovietici

MALMOE (Svezia) — *Il gruppo di polacchi giunto ieri [illegible] Malmoe, in Svezia, [illegible] bordo [illegible] un piccolo aereo di tipo «Antonov» comprende persone che fanno o hanno fatto parte di «Solidarnosc».*

I profughi, 15 adulti e 5 bambini, hanno presentato richiesta di asilo politico.

Il pilota dell'aereo ha riferito alla polizia che la fuga era stata pianificata alcuni mesi fa ma che per varie circostanze è stato possibile attuarla solo ieri. Il gruppo si era dato appuntamento in un campo dove lo stesso pilota, a bordo dello [illegible] aereo che li ha portati in Svezia, aveva appena finito di irrigare [illegible] colture. Poi l'aereo [illegible] partito per la traversata del Baltico, volando sempre [illegible] 50-100 metri di altezza per sfuggire ai radar. Il momento più drammatico della fuga è stato quando il pilota ha creduto di scorgere due elicotteri sovietici. Dopo avere spento le luci dell'aereo, con l'aiuto dei controllori danesi, il pilota è riuscito ad arrivare a Malmoe.

Partite truccate in Brasile

Scommesse clandestine - Amarildo è fra gli accusati - Coinvolte anche alcune squadre italiane?

SAN PAOLO — Scandalo nel calcio brasiliano. Per favorire un gruppo di scommettitori clandestini, decine di partite sarebbero state truccate. Quasi tutte le squadre più importanti, ad eccezione del Flamengo di Zico, sembra siano coinvolte. Un elenco di nomi di 125 persone, fra le quali vi [illegible] anche Amarildo, l'ex giocatore della Fiorentina, del Milan e della Roma, è stato fornito agli inquirenti che si occupano dell'inchiesta. [illegible] vicenda, che ha incredibili analogie con quella avvenuta in Italia nel 1980, ha gettato nella disperazione milioni di tifosi brasiliani.

Il settimanale sportivo «Placar», il più famoso del paese, [illegible] uscito con la copertina [illegible] nero, [illegible] segno di lutto. E' stato proprio un giornalista di questo settimanale, Juca Kfouri, a denunciare lo scandalo in [illegible] esplosivo servizio.

Il coinvolgimento [illegible] Amarildo in questo scandalo potrebbe, se provato, provocare ripercussioni anche in Italia. Secondo le rivelazioni di «Placar», infatti, il giocatore aveva [illegible] il compito di «addomesticare» i risultati degli incontri dei campionati europei che venivano inseriti nel totocalcio brasiliano. Amarildo sarebbe stato scelto dagli organizzatori della truffa delle [illegible] proprio per le sue conoscenze, in particolare, nel calcio italiano.

Le accuse pubblicate dal settimanale «Placar» sono già state confermate da [illegible] «supertestimone pentito». [illegible] giornalista Flavio Moreira, responsabile del settore lotteria [illegible] un'altra rivista sportiva brasiliana, [illegible] confessato tutto [illegible] al commissario di polizia che [illegible] ha interrogato. «Ero io — ha detto — che tenevo i contatti fra i vari gruppi coinvolti nella vicenda».

Alcuni giocatori tirati [illegible] ballo dalla denuncia di «Placar» hanno già annunciato l'intenzione [illegible] sporgere querela. Anche Amarildo, che adesso allena una piccola squadra sarda, il Sorso, ha smentito sdegnosamente tutte le accuse che gli sono state rivolte.

Tensioni [illegible] Guatemala uccisi 5 guerriglieri

[illegible] DEL GUATEMALA — Cinque guerriglieri sono stati uccisi ed una fabbrica clandestina [illegible] esplosivi è stata scoperta [illegible] truppe governative che operano nella provincia settentrionale di Quiche, in Guatemala, dove maggiore [illegible] manifesta il fenomeno della guerriglia antigovernativa da parte [illegible] gruppi terroristici. Nel [illegible] dell'azione i militari hanno [illegible] rinvenuto numerose armi e documenti relativi all'organizzazione sovversiva.

[illegible] Amin Gemayel sarà in [illegible]

WASHINGTON — Il presidente libanese Amin Gemayel ha [illegible] la notte [illegible] Washington diretto [illegible] Parigi dove avrà incontri col presidente Mitterrand. La partecipazione della Francia [illegible] ricostruzione del Libano e le prospettive politiche che si aprono [illegible] questo [illegible] saranno al centro dei colloqui che il nuovo presidente del Libano avrà con i dirigenti francesi. Domattina, Amin Gemayel lascerà Parigi diretto [illegible] Roma, ultima tappa del suo primo viaggio all'estero.

La [illegible] in Bolivia [illegible] dalla crisi

LA PAZ — Il decollo [illegible] regime democratico boliviano, a undici giorni dall'insediamento [illegible] governo presieduto dal leader progressista Hernan Siles Zuazo, è reso difficile dall'aggravarsi della crisi economica e sociale [illegible] da incipienti divergenze politiche che rischiano — a giudizio degli osservatori — di provocare [illegible] spaccatura all'interno della coalizione governativa. Mentre [illegible] presidente tenta di scongiurare una minaccia [illegible] scissione in [illegible] al suo stesso partito, il movimento nazionalista rivoluzionario (Mnri), che forma parte del maggioritario Fronte dell'unione popolare democratica, assieme al Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) e [illegible] partito comunista, si avvertono i primi segni di protesta in campo sociale. Il carovita e la crescente scarsezza di alimenti [illegible] di medicinali [illegible] dissipato rapidamente l'atmosfera [illegible] euforia per [illegible] ritrovata democrazia.

Yasser [illegible] «[illegible] nell'Olp»

DOHA — Il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, ha smentito oggi l'esistenza di divisioni all'interno dell'organizzazione palestinese. [illegible] una dichiarazione [illegible] al quotidiano «Al Raya» di Doha (Qatar), dove è arrivato ieri sera, Arafat ha aggiunto, [illegible] tal proposito, che ogni palestinese ha il diritto [illegible] «criticare» l'Olp.

Volontari [illegible] Usa in [illegible] (disoccupazione?)

[illegible] YORK — Soddisfazione tra le autorità militari americane: il volontariato militare si sta rivelando un successo, allontanando per almeno cinque anni l'eventualità di un ritorno alla leva obbligatoria (che era stata eliminata [illegible] Nixon nel '73 sul finire della guerra del Vietnam).

Nei comunicare i risultati di una inchiesta al ministro della Difesa Weinberger, i funzionari hanno sottolineato che l'incremento nelle file dei militari [illegible] dovuto alla disoccupazione. Come ha detto [illegible] stesso Weinberger, i veri motivi [illegible] ricercare *«nell'onore [illegible] indossare l'uniforme e, inoltre, nelle paghe che sono state aumentate».*

Tempi stretti per il governo nella lotta contro l'inflazione

LEGGE FINANZIARIA PSI E PCI ALLEATI?

Il relatore socialista Sacconi contro la «crescita zero» - Spadolini: elezioni anticipate se non passa la manovra economica

ROMA — Con l'apertura del dibattito sulla legge finanziaria in commissione Bilancio della Camera si [illegible] entrati «nel vivo» del confronto tra le forze politiche sulla manovra economica del governo. I contrasti all'interno della maggioranza continuano [illegible] affiorare, tanto che si fanno più forti i timori che la finanziaria non possa essere approvata entro [illegible] termine costituzionale del 31 dicembre. Il che comporterebbe l'abusato ricorso all'esercizio provvisorio.

La riprova delle «sostanziali divergenze» che passano all'interno della coalizione si sono avute ieri, [illegible] l'intervento del relatore di maggioranza, il socialista Sacconi. La [illegible] relazione ha lasciato di stucco i comunisti. «E' [illegible] *documento di minoranza, perfettamente in linea con le critiche [illegible] dal pci*», ha dichiarato il comunista Gambolato. Sacconi non ha smentito nel replicare che la [illegible] relazione *«tiene conto delle aspettative che provengono dalla maggioranza [illegible] Paese»*.

Ma che cosa ha detto Sacconi? In sostanza, nel suo intervento, ha preso le distanze da quella linea politica di assoluto rigore illustrata dai ministri Andreatta [illegible] La Malfa e che prevede una «crescita zero» dello sviluppo con tagli alla spesa previdenziale, aumenti dei contributi, pesanti inasprimenti tariffari (oltre il tetto del 13), nuove tasse e limitati investimenti.

Ed è proprio quest'ultimo il punto che non piace per niente [illegible] ai socialisti. Sacconi l'ha detto chiaro e tondo. [illegible] contenimento del deficit pubblico [illegible] mila miliardi nell'83 non è un tabù, non possiamo spingere il Paese verso la più nera delle recessioni. Occorre, al contrario, una incisiva politica [illegible] degli investimenti, riattivando la legge [illegible] riconversione e ristrutturazione industriale e diminuendo sensibilmente il costo del denaro.

Si moltiplicano dunque i segnali di un travagliato e contrastato *iter* parlamentare della finanziaria. Ma ancora ieri Spadolini ha avvertito in un'intervista che [illegible] non passa la manovra economica messa a punto al governo, la crisi politica sarà inevitabile [illegible] in quel caso sarà molto difficile evitare le elezioni anticipate. Nei prossimi giorni si potrà sapere con maggior esattezza se le forze politiche hanno deciso di farla finita con questa legislatura.

Spadolini sblocca il costo lavoro

ROMA — Spadolini è riuscito a sbloccare [illegible] situazione di stallo. Dal vertice [illegible] tre di ieri a Palazzo Chigi [illegible] scaturito l'impegno di sindacati e imprenditori pubblici [illegible] privati a cominciare [illegible] discutere il 27 ottobre su scala mobile [illegible] contratti, data [illegible] cui si avvierà anche la trattativa triangolare su fisco e investimenti. Ma [illegible] entro il 30 novembre il negoziato fra le parti sociali non avrà dato esiti concreti, Spadolini ha ricordato che il governo interverrà [illegible] solo *«con fermezza»* per «raffreddare» la scala mobile.

Il dialogo tra sindacati e imprenditori non si annuncia facile. Oggi intanto [illegible] riunisce il direttivo unitario Cgil Cisl e Uil in cui dovrebbe essere definita con maggior chiarezza la proposta sindacale sulla riforma del costo del lavoro. Subito dopo partirà la consultazione tra i lavoratori che dovrebbe concludersi entro i primi giorni di novembre.

Per mille senzatetto neanche [illegible] roulotte

Nell'Umbria ancora lievi scosse di terremoto

PERUGIA — Con tragica regolarità, la [illegible] continua [illegible] tremare in Umbria. Altre scosse, di lieve entità per fortuna, si sono susseguite nella notte e questa mattina; i geologi affermano (e ciò non tranquillizza affatto le popolazioni del triangolo Perugia-Assisi-Gubbio) che ci vorrà del tempo, forse un mese, perché il movimento tellurico, iniziatosi domenica all'alba, si assesti [illegible] un nuovo equilibrio.

Per quanti [illegible] rimasti senza tetto, più di mille ormai, aumentano i problemi. Uno, il più serio tutto sommato, rischia di diventare tragico: quello del riparo. A quat[illegible] giorni dal sisma, mancano le roulottes e i prefabbricati; quelle fatte giungere dalla Campania in tutta fretta si sono dimostrate insufficienti. A Gubbio, dove la situazione si [illegible] rivelata ieri (dopo la scossa [illegible] delle 2,23 che ha raggiunto il settimo grado Mercalli), molto più seria di quanto si pensasse, non è giunta nemmeno una roulotte.

A Valfabbrica, il paese tuttora più colpito, sono arrivati i volontari della Caritas ed altri giovani, specie dalla Toscana, offrono il loro aiuto. Ma il sindaco Arcangeli [illegible] stato [illegible] a mandarli via. *«Per ora gli [illegible] bastano* — ha detto — *quello che ci manca, sono invece le roulottes»*.

A Gubbio ieri [illegible] state emesse altre 43 ordinanze di sgombero, ma non è stato possibile trovare per quelle famiglie una roulotte. Il sindaco tempesta di richieste la direzione per la protezione civile. Un terzo centro di coordinamento (gli altri due [illegible] a Valfabbrica e Perugia) è [illegible] aperto a Gubbio, ma ha poco [illegible] offrire ai senzatetto.

L'urgente bisogno di roulottes e prefabbricati è stato l'argomento di un vertice in prefettura a Perugia, presieduto da Zamberletti. Il bilancio del terremoto si aggrava, i danni superano già i dieci miliardi e più di mille rimasti senza casa attendono un riparo per l'inverno.

Arrestato per droga il manager De Lorean

E' il creatore della nota vettura sportiva

LOS ANGELES — John Z. De Lorean, creatore della macchina sportiva che porta il suo nome, è stato arrestato ieri dall'Fbi all'aeroporto internazionale di Los Angeles [illegible] era sul punto di ritirare un bagaglio contenente 27 chilogrammi di cocaina valutata al prezzo di oltre un miliardo e cinquecento milioni di lire.

De Lorean, che ha 57 anni, e due altri uomini, uno dei quali è proprietario [illegible] titolare di una società aerea, sono stati accusati di associazione per delinquere con il fine di spaccio [illegible] droga e di possesso di cocaina con l'intento di spacciarla.

L'arresto dei tre è stato annunciato personalmente da Richard Bretzing, agente capo dell'ufficio di Los Angeles dell'Fbi. De Lorean ed i suoi complici [illegible] caduti nelle mani degli agenti federali, ha detto Bretzing, [illegible] conclusione di indagini svoltesi nel cinque mesi scorsi [illegible] l'intervento di numerosi enti federali e del dipartimento di polizia della [illegible] di Ventura in California.

De Lorean, ex vicepresidente della General Motors americana, costruì quattro anni fa, con l'aiuto del governo britannico, a Belfast, nell'Ulster, [illegible] impianto per la produzione delle [illegible] elegantissime macchine sportive, del valore, ciascuna, di 25.000 dollari (35 milioni di lire), caratterizzate dagli sportelli ad ala di gabbiano. Gli impianti di Belfast, [illegible] ogni probabilità, sospenderanno entro dieci giorni la produzione dopo essere andati fortemente in passivo.

Cinquemila [illegible]

NOCERA INFERIORE — Una grossa truffa perpetrata [illegible] l'emissione di 5 mila ricette [illegible] false [illegible] che coinvolge medici, analisti e pazienti dell'Agro nocerino sarnese, è stata denunciata alla Procura della repubblica di Salerno dal presidente della locale Usl.

Si tratta [illegible] impegnative false, [illegible] firme contraffatte, che sono state presentate per alcuni mesi [illegible] laboratori convenzionati dalla Usl 53 che raggruppa i comuni di [illegible] delle zone «calde» della [illegible] campana.

L'ammontare della truffa si aggirerebbe, secondo calcoli sommari, intorno ai 300 milioni. Essa coinvolge la responsabilità di tre laboratori.

Le indagini partirono nel giugno scorso, quando alcuni medici non riconobbero le loro firme in calce alle prescrizioni mutualistiche per i laboratori di analisi convenzionati. Regolarmente firmate e con timbro degli enti mutualistici, le 5 mila ricette false sono al vaglio della magistratura.

[illegible] il radicale che offriva «spinelli»

MILANO — Assolto ieri per insufficienza di prove Emiliano Silvestri Cecinelli, il giovane che durante un consiglio federativo del partito radicale passò [illegible] deputato Marcello Crivellini [illegible] spinello. Per i giudici è mancato [illegible] riscontro preciso che la sigaretta offerta in pubblico fosse effettivamente uno spinello. La vicenda risale al 7 ottobre di tre anni fa, nel mezzo della campagna promossa dal partito radicale a favore della liberalizzazione delle droghe leggere. Quel giorno, nel [illegible] della riunione, il giovane passò uno spinello all'onorevole Marcello Crivellini [illegible] quest'ultimo a Marco Sindona, segretario radicale della Lombardia.

Arrestati [illegible] assenteisti [illegible] Regione [illegible]

VENEZIA — Lavoravano contemporaneamente in due posti diversi: nel proprio ufficio in Regione [illegible] commissari nei concorsi pubblici. [illegible] venivano pagati sia per questo che per quello. In questo modo sette ingegnosi funzionari della Regione Veneto sarebbero riusciti [illegible] truffare all'ente presso cui lavoravano una settantina di milioni in un anno [illegible] mezzo. Nei loro confronti il giudice istruttore del tribunale di Venezia Felice Casson ha [illegible] mandato di cattura [illegible] li ha costretti agli arresti domiciliari. Una misura alternativa alla carcerazione preventiva («Non c'è pericolo di fuga né di inquinamento di prove» ha detto il giudice) che impone agli accusati [illegible] rimanere nel Comune di residenza e di presentarsi periodicamente ai carabinieri.

Pretore [illegible] «dimette» [illegible] segretario [illegible] un partito

TRENTO — Una sentenza singolare è stata [illegible] ieri dal pretore di Trento, Pagano. Sollecitato dall'ala storica del partito del popolo trentino tirolese, che fa capo ad Enrico Pruner in conflitto con [illegible] nuova corrente che fa capo al presidente e senatore Sergio Fontanari, [illegible] decidere su chi dei due poteva utilizzare il simbolo del partito, il pretore ha risposto «destituendo» l'attuale segretario politico del pptt. Secondo il magistrato, la nomina del consigliere regionale Franco Tretter a segretario politico del partito più importante nel Trentino dopo la dc non sarebbe valida. [illegible] quanto fatta dal consiglio provinciale del partito convocato dal presidente Fontanari. Quest'ultimo non sarebbe stato statutariamente [illegible] a convocare [illegible] consiglio.

[illegible] su un'auto [illegible]

MILANO — Il cadavere carbonizzato di un uomo è stato trovato ieri sera dentro un'autovettura a Sesto Ulteriano, nella periferia milanese. Poco prima delle 19 il custode di un'azienda ha chiamato i vigili del fuoco perché un'auto stava bruciando nel cortile. Quando l'incendio [illegible] stato spento, ci si è accorti che nell'auto c'era [illegible] cadavere completamente carbonizzato di un uomo. L'autovettura è risultata di proprietà del figlio del titolare della ditta, Roberto Monti di 23 anni, residente a Milano. Il giovane, che è stato rintracciato, avrebbe avanzato l'ipotesi che il corpo carbonizzato potrebbe essere quello del padre, Aldo, di 54 anni.

Scoperte in [illegible] [illegible] basi brigatiste

COSENZA — Due basi della colonna napoletana delle Brigate rosse sono state scoperte a Paola dalla Digos di Cosenza. Secondo le indagini, vi avrebbero fatto tappa, nei [illegible] di giugno e luglio scorsi, tre componenti delle Br in fuga dalla Campania. Come [illegible] arrivati alla scoperta delle basi ancora non è stato spiegato, ma il vicequestore Mario Gonzales ha affermato che i due appartamenti in contrada Tina di Paola sono stati certamente frequentati da Assunta Griso, 20 anni, Emilio Manna, [illegible] anni, e Stefano Scarabello, 19 anni.

I carabinieri sparano [illegible] in Aspromonte

REGGIO CALABRIA — I carabinieri in servizio di vigilanza nella base Nato [illegible] Monte Nardello in Aspromonte, hanno sparato la notte scorsa numerose raffiche di mitra contro uno sconosciuto che si era avvicinato all'ingresso della base, considerata una delle più importanti del Mezzogiorno. Lo sconosciuto è fuggito dopo gli spari, facendo perdere le sue tracce nella vicina boscaglia. I carabinieri [illegible] usciti assieme ai militari americani con i cani lupo ed hanno fatto una battuta, che ha avuto però esito negativo.

Agguato [illegible] Salerno pregiudicato ucciso

SALERNO — Un pregiudicato, Raffaele Trapani di 27 anni, sorvegliato speciale della polizia, è stato ucciso ieri sera al rione De Gasperi [illegible] Salerno da sconosciuti. [illegible] Trapani tornava a casa alla guida di una macchina quando si è affiancata alla sua un'altra vettura dalla quale i killer hanno sparato con le pistole. Poi si sono velocemente allontanati. Trapani è morto all'istante. [illegible] stato colpito al petto e alle spalle [illegible] 14 proiettili. Secondo alcuni investigatori, Trapani avrebbe fatto parte del clan di Raffaele Cutolo.

Temperatura [illegible] Torino, ore 9 + 13

massima (ieri) +18
minima (ieri) + 7

TEMPO PREVISTO: nuvoloso con [illegible] intermittenti, tendente a poco nuvoloso. A [illegible] foschie [illegible] nelle valli [illegible] tentrionali. [illegible] aumento. [illegible] poco mossi Adriatico e Ionio, mossi gli altri.

in provincia		
Aosta	+ 7	+16
Alessandria	+10	+18
[illegible]	+ 9	+19
Cuneo	+ 8	+14
Novara	+11	+13
Vercelli	+ 9	+16
[illegible]	+ 9	+17
Genova	+12	+18
Imperia	+13	+21
Savona	+13	+20

in Italia		
Bolzano	+10	+14
Verona	+13	+16
Milano	+11	+13
Firenze	+13	+22
Bologna	+12	+19
Roma	+15	+24
Napoli	+14	+23
Reggio C.	+16	+24
Palermo	+21	+25

all'estero		
Atene	+15	+25
Bruxelles	+ 6	+18
Ginevra	+10	+13
Londra	+10	+16
Mosca	— 6	+ 4
New York	+ 4	+16
Parigi	+11	+15
Tokyo	+ 5	+16
Vienna	+11	+20

STAMPA [illegible]
Michele Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
[illegible]

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
[illegible] Delegato [illegible] Direttore [illegible]
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo [illegible]
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. [illegible] DEL 22-12-1981

...us, è vietato sbagliare

...stasera i bianconeri sul campo dello Standard [illegible] ... del 3-1 subito dall'Anderlecht e porre [illegible] per ... In campionato ci [illegible] può rilassare, in Coppa no»

...er scattare —. *Il gol per me è [illegible] sto cercando, anche se [illegible] ...e. Meglio per noi se non ci so... ...Gerets. Contro i belgi comun... [illegible] a giocare [illegible] Perché i ... poco spettacolari. Mirano al ... sono maestri nello spezzetta... ...rompendo la fluidità d'azione ... Perciò bisogna aggredirli*».

...ne, calma e mordente: con ... può affondare la corazzata ...o meno ridurre l'efficacia del... ...a fuoco. «*Calma e forza d'urto* ...oncorda Furino, un tipo che si ...'aria si scalda attorno a lui —. ... *Standard serve una Juve al ...tuna, quella che ci mancò con ...uesta Juventus può [illegible] ...ibisca i migliori attributi. In ...si può rilassare, in Coppa no. ...cherò il molucchese d'Olanda*

...D L.		JUVENTUS
...mme	1	Zoff
...ogre	2	Gentile
...sers	3	Cabrini
...Poel	4	Furino
...rden	5	[illegible]
...ssen	6	Scirea
[illegible]	7	Marocchino
...urts	8	Tardelli
...laan	9	Rossi
...endt	10	[illegible]
...ndel	11	[illegible]
...: [illegible] (Francia)		
[illegible]	12	Bodini
...scia	13	Prandelli
...ouck	14	Bonini
...bert	15	Bettega
[illegible]	16	Galderisi
... Liegi, ore [illegible]		

Tahamata. Lo conosco bene; lo incontrai ad Amsterdam quando giocava nell'Ajax».

La preparazione «spirituale» programmata da Trapattoni e da Boniperti sembra dare i risultati attesi. Lo stesso allenatore lo conferma, riferendosi [illegible] buona disposizione [illegible] dei suoi uomini. «*Sul piano psicologico sono tutti a posto* — dice l'allenatore —. *La partita è importante; chi supera questo turno farà tanta strada in Coppa. Sono fiducioso sia per quanto concerne la gara di questa sera, sia per il passaggio al turno successivo. Non giocheremo una gara di contenimento, poiché dispongo di uomini di grossa esperienza e portati [illegible] l'iniziativa come Boniek e Platini*».

Il pronunciamento di Boniperti è più sofferto e più telegrafico. «*Fare [illegible] questa sera significa accumulare morale per la prossima gara di campionato con la Roma. Io spero [illegible] farcela fra andata e ritorno*». E oltre questa speranza il presidente non [illegible] po' per scaramanzia e [illegible] po' per congenita allergia ai pronostici.

Standard senza [illegible] e senza Meeuws, ma con Geurts, il «panzer» dell'Anderlecht che l'anno scorso segnò 3 gol a Zoff. Giocherà [illegible] fianco dello spilungone svedese Wendt. Due arieti con l'illuminato dono [illegible] gol. «*Non sono i singoli ma il collettivo a preoccuparci* — dice Scirea, già pronto a calarsi nel bunker —, *questi belgi non [illegible] lasciano giocare, poiché fanno pressing e fanno fuori gioco. E' una mania. Ma ci adatteremo. Ora che siamo entrati nel vivo della Coppa [illegible] Campioni [illegible] superare questo turno, ad ogni costo!*».

Scirea ha ragione. Essere infatti depennati prematuramente dalla lista dei favoriti per il successo finale significherebbe subire [illegible] pesante colpo al morale, spegnere quasi sul [illegible] un sogno ambizioso e distruggere il progetto per cui [illegible] Juventus '82-'83 è stata architettata: vincere [illegible] Coppa dei Campioni.

Angelo Caroli

PAOLO ROSSI: «PER ME IL GOL E' TUTTO: E ADESSO LO STO CERCANDO»

...tini d'accordo ...colpire subito»

...ULLMAN DI TIFOSI APPOSTA [illegible]

...va degli avversari.

Platini ha da smaltire i postumi di una contusione alla coscia destra che ieri mattina, nell'ultimo allenamento, gli impediva di effettuare determinati esercizi. Però non ha problemi nel calciare e nel correre. Stasera ci sarà battaglia ma lui non intende tirarsi indietro (per ogni eventualità è pronto Bonini) e [illegible] tiene a far bella figura di fronte a 200 connazionali [illegible] Joeuf, la sua città natale, che non è molto distante da Liegi.

«Mio padre, invece, ha preferito restare a Nancy perché soffre troppo a vedermi — *sorride* [illegible] —. Naturalmente i due pullman [illegible] tifosi francesi [illegible] vengono solo per me ma perché [illegible] richiamati dalla Juventus. [illegible] non deluderli e per non deludere i 20 mila emigrati italiani che ci saranno sugli spalti».

Platini, [illegible] Boniek, [illegible] molto atteso [illegible] prova. I due stranieri, [illegible] il loro tasso [illegible] classe superiore, possono [illegible] peso importante nella qualificazione della Juventus. Entrambi [illegible] che va ipote[illegible] in trasferta, poiché [illegible] lo Standard [illegible] vincere, anche di misura, a Torino farà [illegible] barricate e [illegible] più difficile [illegible] a rete [illegible] non allo «Sclessin», dove finalmente Paolo Rossi potrà cercare di piazzare qualche guizzo di quelli che gli permisero di laurearsi «bomber» mondiale in Spagna.

«Uno stress esaltante, che [illegible] volte continuo a scontare», *confessa* [illegible] *Ma nello sta[illegible] cui esordii in Nazionale, [illegible] 21 dicembre '77, [illegible] ritrovare i connotati [illegible] «Pablito». [illegible] Coppa dovremmo giocare meglio che in campionato», assicura, facendo eco a Boniek e Platini. Stasera ci sarà la verifica.*

Bruno Bernardi

Staffetta con Marocchino o Bettega a tempo pieno?

DAL [illegible] INVIATO SPECIALE

LIEGI — Roberto Bettega festeggiato e atteso dai tifosi di Liegi. Non [illegible] ancora se andrà in campo subito o dopo, stasera allo «Sclessin» contro lo Standard. [illegible] a giocare ci tiene molto anche [illegible] nasconde ansie e convinzioni [illegible] garbo e stile. A chi gli ricorda di aver già giocato tante partite di Coppa, di essere oltre le trecento nella Juventus replica: «*E dire che fra malattia e incidenti ho perso due anni e più. Tante gare alle spalle [illegible]gliono dire che sono davvero vecchio. Sono come i [illegible] pleanni, ad un certo punto non fa neppure piacere celebrarli*».

Dopo tante esperienze, adesso [illegible] anche quella della staffetta. Qualche minuto a Firenze quando c'era da tenere palla di fronte [illegible] serrate dei viola, uno spezzone [illegible] partita più lungo ad [illegible] quando si doveva [illegible] vincere [illegible] un legno della porta gli [illegible] negato [illegible] gol, ma l'ha [illegible]munque riavvicinato [illegible] sua maglia [illegible] titolare), forse [illegible] minuti stasera. E contro la Roma, domenica? «*Pensiamo a mettere le basi stasera per passare il turno di Coppa, non guardiamo per [illegible] al campionato*».

Trapattoni, [illegible] nel parlare del dubbio Marocchino-Bettega non esclude la

PER BETTEGA LA NUOVA ESPERIENZA DI FARE PANCHINA

possibilità [illegible] impiegare Roberto fin dall'inizio. [illegible] cre[illegible] toccherà [illegible] al più giovane affrontare l'inizio della battaglia. Bettega aspetta, eppure tra tutti i compagni è quello che [illegible]sce meglio lo [illegible] Liegi, sugli avversari di oggi ha riferimenti freschi [illegible] un [illegible]

Ricorda: «*Quando si giocò [illegible] l'Anderlecht a Bruxelles, fui costretto in albergo [illegible] un [illegible] influenza. Così [illegible] lo ho visto in diretta la partita [illegible] Standard in Ungheria. Due gol [illegible] Tahamata, un'otti[illegible] squadra. Certo, le [illegible] di Gerets e Meeuws la indeboliscono, [illegible] leggo che l'olande[illegible] è [illegible] forma, e sempre pericoloso. Ha 34 anni ma è un uomo di classe, [illegible] classe [illegible] tradisce*».

Il riferimento ad Haan è [illegible] forma di autodifesa? «*No, per carità. Solo un riconoscimento. Del resto il singolo non [illegible] da solo nel football. Conta la squadra. L'anno scorso che tutto girava a [illegible]stro favore [illegible] sei partite di campionato abbiamo fatto dodici punti, adesso siamo già costretti ad inseguire*».

Davvero stasera Bettega meriterebbe un po' di fortuna, in questo nuovo appuntamento con il calcio belga. L'anno [illegible] con l'Anderlecht prima l'influenza e poi, nel ritorno, il terribile scontro con il portiere Munaron. Il ginocchio a pezzi, le sofferenze che tutti ricordano. I giornalisti belgi gli hanno chiesto se porta rancore a Munaron.

«*Non si può provare sentimenti del genere* — ha replicato — *tra professionisti del calcio. Non ha avuto colpe precise nell'infortunio, è stato uno scontro di gioco e basta. Per un poco pensai che mi sarebbe piaciuto trovarlo di fronte al "Mundial", [illegible] anche questa opportunità è svanita. Lui era riserva e soprattutto io ero a casa*».

Adesso Bettega è pronto. Aspetta che Trapattoni gli riconsegni la maglia numero 11 o almeno, in panchina, gli dia un colpo sulla spalla dicendogli: «*Adesso tocca a te*». Dopo tanti anni è una situazione nuova. «*Tutto arriva a chi sa aspettare*» dice un vecchio proverbio. E Bettega aspetta, anche se contando le partite che ha alle spalle scopre di essere un «anziano» [illegible] soltanto per i capelli grigi.

Bruno Perucca

A Chivasso ora c'è un vigile che oltre alle multe dà pugni

Luciano Renzi torna alla boxe dopo due anni di inattività

Di solito avere che fare con i vigili urbani fa mai piacere, quanto molto spesso l'incontro si conclude con una bella multa. Se poi il vigile in questione ha l'hobby di fare pugile, la situazione si complica. Ebbene, la scuderia lombarda di Gigi De Molinari è praticamente trasformata da pochi mesi in una pattuglia di vigili urbani: l'imbattuto superleggero Daniele Zappaterra distribuisce multe Ro Ferrarese, il superpiuma Nello Jovino fa il «ghisa» Cinisello, nella «cintura» di Milano, Luciano Renzi uno dei «civic» di Chivasso. Il piemontese, ultimo acquisto di De Molinari, ha deciso di riprendere l'attività dopo essere stato fermo un paio di stagioni. A 30 anni vuole ricominciare da capo, più per passione che per ambizioni particolari.

«Ho deciso — dice Renzi — *di provare capace di fare a cazzotti. Dopo aver smesso per problemi personali, ho avuto un ritorno di fiamma. Voglio fare un paio di incontri e poi deciderò posso continuare o se sarà il chiudere definitivamente».*

— Quindi non ha alcuna particolare ambizione, sol la passione per il pugilato.

«Beh, io ambizioni non ne ho mai avute. Ho delle idee particolari sulla boxe, la faccio esclusivamente per me, perché mi diverte. E poi a trent'anni non posso certo pensare di fare grandi cose. Mi accontento di tirare avanti, cercando di arrivare alla fine del match magari di vincerlo».

E' un vero peccato sentir parlare così un pugile che prometteva molto e che da dilettante vantava un record eccellente, 50 combattimenti con sole sconfitte.

«Purtroppo — commenta Renzi — *la mia carriera di professionista non stata certo brillante. Per ottenere dei risultati bisogna avere buon manager, che ti scelga gli incontri giusti per salire progressivamente. Purtroppo, sia io che chi mi guidava, di errori ne abbiamo commessi parecchi».*

— Tra l'altro, Renzi, lei sul ring ha dato sovente l'impressione di aver paura di far male all'avversario.

«E' un discorso molto lungo questo — risponde il pugile — *comunque ammetto aver criteri piuttosto personali nell'interpretare boxe e poi, come ho già detto, la faccio solo ed esclusivamente per me. Il pugilato non dev'essere soltanto violenza: sul ring anche l'avversario vuole esprimere certi valori, non soltanto prendere cazzotti. Bisogna tenerne conto, rispettarlo e magari risparmiarlo».*

— I suoi programmi per il futuro?

«Non ho ancora programma ben definito — dice — *ma ho intenzione salire sul ring verso la fine del mese al massimo in novembre, tanto per rompere il ghiaccio. Dopo due di sosta bisogna sempre andarci piano».* Il chivassese, comunque, pur facendo parte della scuderia De Molinari, continuerà ad allenarsi casa sua sotto la guida di Salvatore Miele, che lo ha seguito sin da quando era dilettante.

Maurizio Pignata

Al Trofeo Baracchi sabato ultima sfida tra Saronni e Moser

Saronni e Moser (nella foto) saranno di nuovo avversari sabato nel Trofeo Baracchi, la corsa a cronometro coppie che stituisce l'ultimo appuntamento stagionale. I due, che vinsero insieme tre anni fa, avrebbero accettato di essere ancora alleati, ma l'organizzatore ha preferito separarli: Saronni avrà a fianco Gisiger, Moser verrà accoppiato a Vandenbroucke. La gara, partenza da Pontedera e arrivo a Pisa, si disputerà su un percorso chilometri.

Per i rugbisti torinesi due punti e tanta paura

Troppo «distratti» nell'incontro con il Parabiago

Nel terzo turno del campionato di serie B, il Rugby Club Torino ha dovuto faticare moltissimo per strappare i due punti al tenace Parabiago nell'incontro di domenica al «Motovelodromo». Poca concentrazione molti atleti che sembravano aver «dimenticato» si placca l'avversario, incapacità di opporsi in qualche modo ad un Parabiago che era partito lanciatissimo. Basti pensare che fino ai primi minuti della ripresa il Torino era svantaggio per 7-18.

Poi Rossini ha fatto capire chiaramente ai suoi che non ci stava assolutamente perdere e la partita ha avuto una svolta determinante per i torinesi — facilitata anche dall'uscita per infortunio dell'«apertura» Rancillo del Parabiago — che hanno cominciato a macinare gioco alla mano, conquistando più volte la palla in mischia.

La «pressione» si concretizzava una meta d'astuzia realizzata dal «vecchio» Rossini che galvanizzava tutta la squadra. L'agonismo si accentuava l'arbitro Clavezza mandava fuori per scorrettezze sia Re che Vegezzi. A poco più dieci minuti dalla fine il bravo Adriano Perazzini accorciava distanze (15-18) con una meta trasformata dal fratello Valerio (non molto fortunato nei «piazzati»).

Finalmente Dissegna (più che buono il suo rientro dopo l'infortunio) operava sorpasso (19-18) concludendo in meta un'azione entusiasmante.

Con un solo punto di vantaggio il Torino doveva soffrire fino alla fine quando ancora Dissegna (si era già nei minuti di recupero) «rubava» una palla all'avversario vicino alla linea meta aggiungeva altri quattro punti

L'ALLENATORE

■ *Domenica scorsa è iniziato anche il campionato giovanile «eccellenza» (fase interregionale). Cus Torino stato sconfitto Casale sul Sile sul piano della «rissa» vera e propria, l'accondiscendenza dell'arbitro veneto Grignolato.*

Nel primo tempo (finito 6-3) gli «universitari» tenuto abbastanza bene. Nella ripresa hanno ceduto all'avversario (senza tuttavia accettare la provocazione) e al discutibilissimo arbitraggio. Risulta finale 37-6. Domenica prossima il Cus gioca al Motovelodromo (ore 15) contro il San Donà.

Franco Bisognani

C'era una volta un campione: Fornara

«I miei sogni svanirono in un inferno di neve»

FORNARA IN AZIONE; DIETRO LUI RONCHINI E ALDO MOSER: ALTRI TEMPI

BORGOMANERO — Il fisico è snello asciutto come quello una volta. La taglia atletica rimasta integra. «*Peccato* — dice lui — *che gli anni passano inesorabilmente. E non c'è rimedio*». Questo è Pasqualino Fornara, anno di nascita 1925, Borgomanero. Un tempo era fra i più quotati ciclisti professionisti d'Italia, oggi l'albergatore (a Legnano proprietario dell'Hotel Cristallo) nonché gallerista in quanto titolare della «Borgoarte» centralissima via Roma. «*Questa settimana* — ci fa osservare — *espone Guttuso. La mostra sta riscuotendo enorme successo*».

— Come vive oggi un ex campione?

«*Di ricordi, soprattutto. Tanti belli, altrettanti brutti. Addirittura viene la sensazione di poter raddrizzare tutto quello che da atleta è andato di traverso. Ma l'impatto con la realtà che i sogni sono proibiti. E finisce per sentirsi addosso il peso degli anni, i primi acciacchi. Per questo mi aggrappo all'ancora di salvezza, la bicicletta. Pedalo per un'ora poco più mi sembra quasi di ringiovanire. Sia chiaro che pedalo da autentico cicloturista, non per fare dell'agonismo*».

Al ciclismo Fornara sempre il proprio slancio generoso. non c'è corsa, a Borgomanero nel circondario, dagli esordienti ai professionisti, alla quale non sia presente. Ama il ciclismo da sportivo e da intenditore.

«*Vorrei poter dare tanto di più alla bicicletta vista nel senso agonistico* — sostiene — *c'è una famiglia, il lavoro. Del Veloclub Borgomanero, sodalizio che dedica attenzioni al ciclismo giovanile, dagli esordienti agli allievi agli juniores, il vicepresidente*».

Il carnet di Fornara corridore un susseguirsi di affermazioni. Dal Giro dei Tre Mari nel che dominò, ai quattro giri della Svizzera, al Giro di Romandia nel 1956. E poi, ancora, secondo posto (dietro Stablinski) al Giro Spagna del 1958, al terzo del Giro d'Italia del 1953 alle spalle Coppi Koblet, quarto del Tour de France 1955 vinto da Bobet, ai piazzamenti nei mondiali strada del 1953 a Lugano, quello dominato da Fausto Coppi, del 1954 a Solingen, 1955 Frascati. Complessivamente Fornara ottenne vittorie da professionista, fra e il 1959 altrettante nei due anni dilettante: 1947-48.

— Fornara, quale è stata la più bella soddisfazione avuta dal ciclismo?

«*La prima vittoria al Giro della Svizzera nel 1952. Mi imposi nella tappa Crans a cronometro individuale riuscii a demolire tutti gli avver- nel tappone di Arosa. Gli emigrati italiani in Svizzera mi portarono in trionfo*».

— E l'episodio più amaro?

«*La tappa del Bondone Giro d'Italia 1956. In maglia rosa, già indicato tutti vincitore del Giro, dovetti arrendermi in a quell'inferno di Gaul, mio malgrado, divenne un eroe*».

— C'è differenza fra il ciclismo degli Anni Cinquanta e quello attuale?

«*Tantissima. Allora un ciclismo più duro sotto ogni punto di vista, con strade sterrate, raramente l'assistenza in corsa. Adesso il sistema gareggiare è assai meno impulsivo più calcolato, anche sotto l'aspetto della medicina*».

— i campioni di oggi, Fornara, li vede?

«*Saronni possiede indubbiamente dei numeri eccellenti e con i suoi 25 anni è in grado di fare almeno altre cinque o sei stagioni da campione. Abbiamo visto tutti che ha disputato 1982 strepitoso. Per anni ho ammirato Moser, atleta più di ogni altro generoso onesto. Adesso in parabola discendente, ma è un fattore naturale al quale nessuno può sottrarsi. Fra i giovani vedo bene Argentin e Bombini*».

Pasqualino Fornara, un ex campione della bicicletta che vive costantemente nel mondo ciclismo per dare suggerimenti giovani. Li guida con competenza e li consiglia, forse speranza che in un futuro non lontano Borgomanero affacci alla ribalta un nuovo... Fornara.

Ruggero Quadrelli

Football americano

Un torneo con troppi forfait

«Torneo delle Basi di football americano passe- storia quest'anno il «campionato del for-».

per protesta quello dei Frogs gallaratesi. I sostenevano nell'incontro i Manin's Rhinos gli spudo- favorito i campioni d'Italia. giocare a contro i guari Pool, pregustavano l'occasione vendicarsi torti, ma stati attesi invano.

per punizione invece quello degli Eagles Aviano, prima squadra americana del ed subito una sconfitta formazione italiana. L'allenatore degli Aquilotti ha preso molto ha invitato i giocatori dedicarsi altri sport e mai più farsi vedere un campo di Con buona del Coubertin.

Il torneo è vinto — logico — dalle americane, a pari merito: Knigt e Geronimos.

Beccalossi, sì o no? E' il dubbio dell'Inter

I nerazzurri stasera in Olanda contro l'AZ 67

DAL SPECIALE

AMSTERDAM — *Ieri sera verso le 20, Marchesi passeggiava ancora sul campo dell'Alkmaar. Pestava col piede il terreno; E a chi gli chiedeva giocherà stasera Beccalossi, rispondeva:* «Dipenderà da questo benedetto campo». *In realtà ha l'impressione che il tecnico sia alle prese con un grosso problema. Continua, insomma, porsi tanti interrogativi. Sa che Beccalossi campo, condizioni normali, potrebbe inventargli qualche palla gol per Altobelli Juary, ma sa altrettanto bene che giocatore è tipo da battaglia come preannuncia questa gara. Finirà portarsi dietro questo punto interrogativo fino all'ultimo, fino al momento di consegnare all'arbitro tedesco la formazione.*

Beccalossi se l'è presa un pochino male, ieri era amareggiato: «Va a finire — diceva — che dovrò lottare per riconquistare posto squadra». *sta che Marchesi, ad certo punto, lo ha chiamato in disparte si intrattenuto con lui cercando di spiegargli la situazione. ragazzo, alla fine, appariva più sereno. L'Inter, ovviamente, non vuole che nasca un passato è verificato abbastanza spesso che Bersellini lasciasse fuori Beccalossi, non ritenendolo idoneo a certe gare. Specialmente all'estero. Il problema si è riproposto puntualmente anche Marchesi ed il tecnico nerazzurro cercando risolverlo in modo indolore.* «Effettivamente — ha detto — uno come Beccalossi non può discusso. Ha tante buone qualità ma, quando il terreno pesante e diventa difficile controllo della palla, ebbene anche un Beccalossi può essere messo in disparte».

In Marchesi, già al momento della sua presentazione sede, aveva preannunciato un simile programma. Giocare, insomma, utilizzando, sfruttando a fondo, anche le riserve. Specialmente se queste di prim'ordine e sono risultato valida campagna acquisti. dire la verità, il caso Beccalossi si già verificato anche in altre squadre, quindi non dovrebbe stupire qualora «Bek» *non dovesse essere utilizzato. Bini, il capitano, va tranquillamente in panchina, perché mai non deve fare altrettanto Beccalossi? Ad ogni modo, ripetiamo, Marchesi sta meditando profondamente. Finirà per scegliere gli undici uomini soltanto una mezz'oretta prima di giocare.*

Oltre tutto, sera gli olandesi hanno «nascosto» il pallone della gara. Hanno permesso all'Inter di vedere l'impianto d'illuminazione all'opera valu- il terreno, ma l'hanno invitata fermezza ad allenarsi in un campetto vicino allo stadio centrale. Mazzola era abbastanza titubante: «Non vorrei che ci facessero qualche scherzetto con palloni leggerissimi. Non sarebbe la prima volta». *Anche questo piccolo mistero sarà risolto stasera quando i nerazzurri potranno provare il pallone scelto per la gara. In effetti, sembra assurdo che l'Uefa abbia uniformato il regolamento, consentendo soltanto alcuni tipi pallone. Ma nel calcio, si sa, succede di tutto.*

L'Inter augura che non succeda qualcosa d'imprevisto contro questa formazione olandese che in campionato sta navigando con qualche scossone che in Coppa Uefa, nel primo turno, ha certo offerto prove esaltanti. Sempre che non svegli improvvisamente contro l'Inter.

Giorgio Gandolfi

Il problema del Lingotto non è lo stabilimento ma i «mercati generali»

Da tempo è stata chiesta la ristrutturazione dell'«ortofrutticolo» in attesa del futuro trasferimento - Ogni giorno gli abitanti [illegible] strade attigue al mercato sono soffocati dagli automobilisti in cerca di posteggio per poter fare acquisti

Pronunciare di questi tempi la parola «Lingotto» significa quasi inevitabilmente evocare il dibattito che da mesi ferve in città sulla futura destinazione dell'ex stabilimento Fiat dove nacquero «Balilla» e «Topolino». Ma forse per gli abitanti del quartiere (certamente interessati anch'essi a sapere [illegible] i due milioni di metri quadrati della fabbrica diventeranno un «centro di servizi» o il corrispettivo del parigino «Beaubourg») hanno anche altri problemi, più quotidiani, che non possono venire sminuiti da un progetto che è, purtroppo, ben lontano dall'esser realizzato.

Ad esempio, per le migliaia di persone che abitano nei pressi dei mercati generali, il problema dei problemi è sapere quando verrà dato il via alla ristrutturazione dei mercati stessi. L'immenso centro ortofrutticolo è uno dei nodi fondamentali attorno a cui ruota [illegible] futuro dell'intera zona.

In attesa che vengano spostati, [illegible] anche questo verrà concretizzato chissà quando, la gente delle vie adiacenti desidererebbe almeno che fossero ristrutturati in modo da consentire [illegible] residenti dei palazzi più vicini condizioni di vita meno disagiate.

Non è affatto facile convivere con la prepotenza dei «Tir», guidati da camionisti stravolti da lunghi viaggi, [illegible] con l'invadenza degli automobilisti che tutte le mattine cercano disperatamente un posteggio il più vicino possibile all'ingresso (per non dover trasportare per tratti troppo lunghi le cassette appena acquistate).

Nelle vie del quartiere esiste inoltre anche il problema della delinquenza minorile «spicciola». E' noto infatti che bande di ladruncoli compiono quasi quotidianamente, proprio attorno al mercato generale e nell'ora in cui i cittadini vanno ad acquistare, veri «raid» in cerca di autoradio da rubare.

Si sa che chi entra al mercato gira e guarda prima di comprare [illegible] uscire. Quindi c'è un po' di tempo per sfasciare i finestrini ed estrarre gli stereo impunemente perché dati i tempi nessun passante osa più abbozzare delle reazioni.

Una ronda di poliziotti e di vigili nelle ore calde del mattino sarebbe molto apprezzata da migliaia di cittadini quotidianamente angariati. Sarebbe già qualche cosa in attesa che il quartiere diventi un paradiso, con un centro culturale di livello europeo, al posto dello stabilimento Lingotto, [illegible] un magnifico giardino pubblico, invece dei mercati generali.

La «scheda» del quartiere

Superficie: chilometri quadrati 3.623.

Popolazione: abitanti 62.775.

Nuclei Familiari: 23.954.

Densità: 17.326 abitanti per kmq.

Delimitazione della zona: [illegible] Unione Sovietica, pl. Caio Mario, v. Vigliani, linea ferroviaria To-Ge (v. Rapallo) [illegible] To-Susa, [illegible] Unione Sovietica.

Consiglio di Quartiere: Palazzina Parco Lingotto, tel. 619.2224.

Ufficio Anagrafico Decentrato: c. Unione Sovietica 383, tel. 619.2045.

Carabinieri: Staz. Borg. Lingotto (fuori zona), v. Spotorno 50, tel. 696.3973.

Pubblica Sicurezza: Commiss. Mirafiori, v. Olivero 13, tel. 610.850.

Vigilanza Urbana: Sez. XVII Mirafiori, v. Montevideo 45, tel. 696.4679; Mercato Ortofrutticolo, v. G. Bruno 181, tel. 696.7131.

Servizi Socio-Sanitari: Assistenza Sociale, v. Montevideo 45, tel. 636.796; Centro Tossicodipendenze, v. Montevideo 45, tel. 696.3439; Consultorio Familiare [illegible] Pediatrico, v. Montevideo 45, tel. 696.7093; Servizio Psichiatrico, v. Montevideo 45, tel. 690.928; [illegible] Ufficio Amministrativo [illegible] Poliambulatorio, v. G. Dina 19, tel. 610.328; Posto di Pronto Soccorso: Ospedale Molinette (fuori zona), c. Bramante 88/90, tel. 65.66.

Poste [illegible] Telegrafi: Sez. Decentr. Arrivi [illegible] Distribuzione, v. Spano 6/11, tel. 325.054; Ufficio Pacchi Dogana, c. Sebastopoli 3, tel. 697.565; Ufficio Telegrafico Decentr. c. Unione Sovietica 169, tel. 360.859; Uffici Locali Succursali: n. 41, [illegible] G. Bruno 198/200, tel. 690.608; n. 62, v. Guala 115/117, tel. 615.319; n. 69, c. Unione Sovietica 79, tel. 696.1795.

Farmacie: Baggio, c. Traiano 73, tel. 619.0159; Comunale, c. Traiano 24, tel. 614.284; Comunale, v. Passo Buole 168, tel. 616.002; Comunale, c. Traiano 86, tel. 616.044; Comunale, v. Teodoreto 7, tel. 610.863; Comunale, c. Corsica 9, tel. 634.646; Comunale, v. A. Da Brescia 38, tel. [illegible]; Gay, v. Tunisi 99, tel. 637.626; Ghezzo, v. Palma di Cesnola 38, tel. 619.0003; Gualdi, c. Unione Sovietica 85, tel. 670.414; Gussoni, v. Tunisi 51, tel. 674.455; Madonna delle Rose, p. Galimberti 7, tel. 690.197; Monari, c. Traiano 158, tel. 617.358; Monviso, c. Giambone 19, tel. 393.858; S. Camillo, v. Pio VII 164/c, tel. 617.062; S. Eraldo, v. A. da Brescia 25, tel. 368.411; S. Vincenzo, c. Turati 74, tel. 502.264; Steffanone, c. Unione Sovietica 417, tel. 614.220.

Taxi: c. Unione Sovietica (ang. c. Traiano), tel. 616.772; c. Unione Sovietica (ang. v. Filadelfia), tel. 361.936; v. Farinelli (ang. c. Unione Sovietica), tel. 344.268.

Il verde c'è ma lontano bisogna andare fin sulle rive del Po

In teoria il quartiere è uno dei più dotati di giardini pubblici dell'intera città - Nella realtà solamente coloro che abitano vicino all'area di Italia 61 hanno la possibilità di far quattro passi tra i viali - Le origini della zona

Sono i paradossi delle grandi città: nel quartiere Nizza Millefonti il verde c'è, addirittura in percentuale maggiore di ogni altra zona della città. Solamente che i prati ed i giardini sono tutti concentrati ai confini, ammucchiati da una parte sola insomma.

In [illegible] metropoli, con interi rioni soffocati dal cemento, sentir dire che gli abitanti di Nizza Millefonti dispongono di quasi mezzo milione di metri quadri di verde potrebbe far morire d'invidia un po' tutti. Quando però si prende una cartina [illegible] si esamina la struttura del quartiere si comprende come anche per i residenti la disponibilità di tranquille passeggiate in mezzo ai vialetti [illegible] solo teorica.

Da un lato ci sono le strade ed i palazzi fitti fitti uno accanto all'altro [illegible] dall'altro lato, lungo il Po, i giardini pubblici. In questo modo la statistica di circa 14 metri quadri per ognuno dei nemmeno [illegible] mila abitanti va allegramente a farsi benedire.

A Nizza Millefonti chi abita in via Ventimiglia, in largo Millefonti, nelle vie Garessio e Richelmy, con pochi passi può essere sulle rive del Po (nell'ex quartiere destinato alle regioni ai tempi di Italia 61) e godersi tutto il verde che vuole. Ma la maggioranza delle altre persone, specie quelle con l'alloggio su via Nizza, sono lontane quanto basta per scoraggiare ogni voglia di raggiungere a piedi il verde. Gli sfortunatissimi di via Nizza inoltre hanno anche innanzi solo lo stabilimento del Lingotto con dietro lo scalo ferroviario ed i binari della ferrovia.

Nizza Millefonti non è insomma [illegible] piccolo paradiso [illegible] potrebbe sembrare dai dati statistici. Oltretutto va considerato

che nella sua zona ci sono ben quattro unità ospedaliere che servono un po' [illegible] tutta la città: le Molinette, il Sant'Anna, il Centro Traumatologico Ortopedico e l'ospedale Infantile.

L'aver nominato le Molinette fornisce l'occasione di fare un po' di storia, anche di nomi e località. L'esatta dizione quella ufficiale cioè, delle Molinette è «Ospedale San Giovanni Battista e della Città di Torino», ma quasi nessuno lo chiama così perché i suoi padiglioni sorgono nel perimetro dove [illegible] tempo c'era la borgata Molinette. Il fatto di essere lungo la sponda sinistra del Po aveva fatto sì che sulle rive del fiume fossero sorti una quantità di «mulini» che [illegible] hanno, appunto, determinato il nome.

Anche [illegible] duplice denominazione del quartiere [illegible] raccontata: Nizza Millefonti deriva dalla «barriera di Nizza» (cosiddetta perché in piazza Carducci era dislocata una delle «barriere» della prima cinta daziaria eretta nel 1853) e dalla località «millefonti», cioè dal territorio comprensivo fra i corsi Spezia e Maroncelli in tempi remoti ricco di sorgenti alimentate dalle falde del Sangone [illegible] del Po. Non per nulla l'impianto [illegible] depurazione delle acque del Po gestito dall'acquedotto è stato installato in questa zona.

Tutte le cifre e i servizi della zona Nizza Millefonti

Superficie: chilometri quadrati 3,558.

Popolazione: abitanti 38.392.

Nuclei familiari: 16.051.

Densità: [illegible] abitanti per kmq.

Delimitazione della zona: c. Bramante, ponte Balbis, fiume Po, confine Comune [illegible] Moncalieri, linea ferroviaria To-Ge, c. Bramante.

Consiglio di Quartiere: v. Nizza 168, tel. 696.7086.

Carabinieri: Staz. Borgata Lingotto, v. Spotorno 50, tel. 696.3973.

[illegible] Sicurezza: Commissariato Barriera di Nizza, v. Biglieri 23, tel. 634.935.

Vigilanza Urbana: Sez. XI [illegible] v. Finalmarina 23, tel. 697.360.

Servizi Socio-Sanitari: Assistenza Sociale, v. Nizza 410, tel. 606.9233, Centro Tossicodipendenze, v. Montevideo 45, tel. 696.3439; Consultorio Familiare [illegible] Pediatrico, [illegible] Ventimiglia 112, tel. 696.7002; Consultorio Familiare Torino-Sud, v. Vinovo 11, tel. 636.249; Servizio Psichiatrico, v. Nizza 410, tel. 605.3571; Usl Ufficio Amministrazione e Poliambulatorio, v. Nizza 218, tel. 670.400; Ambulatorio, v. Nizza [illegible] tel. 696.3746; Posto di Pronto Soccorso: Ospedale Molinette, c. Bramante [illegible] tel. 65.66.

Poste e Telegrafi: Uffici Locali Succursali: n. 34, v. Genova 113, tel. 690.004; [illegible] 59, v. Baiardi 5, tel. 676.928; [illegible] 66, v. Vinovo 6, tel. 670.288.

Farmacie: Bergagna, v. Genova 124, tel. 632.473; Comunale, v. Garzigliana 1, tel. [illegible]1; Delle Molinette, v. Nizza 183, tel. 690.874; Lingotto (Del), v. Nizza 354, tel. 696.3668; Ormezzano, v. Genova 64, tel. 679.452; S. Gemma, v. Genova 91, tel. 696.3961; [illegible] Rosalia, [illegible] Maroncelli 28, tel. 696.3349; Tetti Frè, v. Nizza 214, tel. 696.3523.

Taxi: [illegible] Bramante (ang. v. Nizza), tel. 696.3072; p. Bengasi, tel. 606.1654; c. Spezia (Osp. Ost. S. Anna), tel. 679.520.

L'industria degli sci non conosce crisi

Buone prospettive per la Rossignol in Valle d'Aosta - Nuovi posti di lavoro - L'export è in continua espansione

AOSTA — Nella prossima stagione invernale saranno immessi sul mercato internazionale [illegible] mila paia [illegible] bastoncini da sci prodotti in Valle d'Aosta, a Champagne, in comune di Verrayes. [illegible] Rossignol [illegible] Poles, azienda insediatasi nella regione [illegible] 4 gennaio scorso a seguito di una intesa [illegible] il governo della Vallée. La produzione della Rossignol — azienda che non risente della crisi industriale [illegible] che nello stabilimento valdostano [illegible] passata dai 14 dipendenti iniziali ai [illegible] attuali, con prospettiva di giungere l'anno prossimo a [illegible] — [illegible] assorbita nella misura del 20 per cento dal mercato nazionale [illegible] per [illegible] per cento da quello estero.

Le circa 170 mila paia di bastoncini destinati all'estero [illegible] venduti per il 30 per cento alla Francia, 20 per cento alla Germania, 15 per cento [illegible] Svizzera ed agli Stati Uniti in egual quantità. Spagna e Norvegia 5 per cento ciascuna [illegible] [illegible] rimanente 10 per cento [illegible] ripartito tra Belgio, Finlandia, Andorra, Danimarca, Gran Bretagna, Groenlandia, Australia e Svezia. [illegible] primo anno [illegible] attività lo stabilimento valdostano prevede [illegible] giro d'affari per un miliardo e mezzo di lire.

La [illegible] francese di sci, attorno alla quale ruotano consociate sparse in tutto il mondo, registra al momento una perdita di circa 27 milioni di franchi francesi, pari [illegible] circa 5 miliardi di lire, «perdita sul bilancio consolidato, cioè [illegible] utili [illegible] passivi dalle varie società controllate e partecipate dalla Rossignol — spiega il rag. Romano Bo, amministratore delegato per l'azienda valdostana —, perdita reale che è dovuta alla flessione di mercato negli Stati Uniti e ciò a seguito dello sfavorevole andamento stagionale. E' [illegible] munque una perdita che non incide [illegible] influisce sull'attività dell'azienda valdostana — ha aggiunto il rag. Bo — [illegible] non sussistono oggi motivi allarmistici poiché a Verrayes il ciclo produttivo prosegue a ritmo [illegible] normale in previsione di incentivazione nella produzione nel prossimo anno».

Per [illegible] stagione 1983-84 saranno prodotti [illegible] mila paia di bastoncini da sci in Valle d'Aosta, [illegible] cui 70 mila già richiesti dal mercato nazionale ed altrettanti da quello statunitense. Per il 1984-85 la previsione è per la produzione di 500 mila paia [illegible] bastoncini da sci [illegible] [illegible] fondo [illegible] [illegible] discesa. [illegible] bastoncini prodotti dallo stabilimento di Verrayes (il 65 per cento per lo sci [illegible] discesa ed il [illegible] per cento per quello da fondo) [illegible] in alluminio con vari gradi [illegible] durezza [illegible] seconda del trattamento termico subito, della materia plastica [illegible] impugnatura pure in plastica o gomma «soft» (per adattarla alla mano dello sciatore), sgancio automatico del cinturino dell'impugnatura che si apre in caso di caduta quando è esercitato uno strappo superiore a 20 kg.

Giuseppe Margot

Autotrasporti è imminente il decreto

ROMA — Non è servito ad allontanare [illegible] preoccupazioni [illegible] commercianti, agricoltori [illegible] alimentaristi l'incontro [illegible] si è svolto ieri mattina tra i rappresentanti delle confederazioni [illegible] categoria e i tecnici del ministero dei Trasporti per tentare di sciogliere «il nodo» degli aumenti delle tariffe.

[illegible] decreto, [illegible] ha assicurato lo stesso Balzamo, dovrebbe [illegible] pronto entro la fine del [illegible] o [illegible] massimo entro i primissimi giorni del prossimo.

Cinquanta lire in fumo per spedire una lettera

ROMA — Con le nuove tariffe entrate in vigore [illegible] 1° ottobre [illegible] spedire [illegible] lettera [illegible] diventato un problema per molti utenti. Secondo quanto segnala l'Unione Nazionale Consumatori, infatti, i tabaccai sono spesso sprovvisti dei francobolli combinati per formare il valore di [illegible] lire, principalmente quelli da 300 e da [illegible] e quelli da [illegible] e [illegible] 200, che sono in rapido esaurimento anche perché la nuova tariffa delle stampe [illegible] proprio [illegible] 150 lire.

Molti utenti, pertanto, [illegible] costretti [illegible] spedire le lettere con due francobolli da 200, regalando malvolentieri 50 lire [illegible] ministero delle Poste al quale non sarebbe mancato certo il tempo di far fronte alla domanda incrementando tempestivamente l'emissione dei pezzi combinati, soprattutto [illegible] [illegible] e [illegible] lire. Le inevitabili lentezze burocratiche, [illegible]ti, ritardano di diversi anni l'emissione dei pezzi unici, come si [illegible] potuto constatare quando il francobollo per lettera è passato da 170 a [illegible] lire, nel gennaio 1981, e da 200 a 300 nell'ottobre scorso.

«Un commissario per la Ceat in crisi»

Lo chiedono i sindacati che oggi manifestano [illegible] Roma e incontrano il ministro Marcora

SETTIMO — *Per risolvere la crisi Ceat, in atto ormai da un anno, non esiste altra soluzione che il commissariamento del gruppo. Questa la richiesta che il sindacato nazionale [illegible] chimici avanzerà oggi al ministro dell'Industria Marcora nel corso dell'incontro che avverrà a Roma. Con i rappresentanti dei lavoratori Marcora ha convocato anche la proprietà Ceat per avere un quadro esatto della situazione. Nella capitale [illegible] prevista anche una manifestazione di lavoratori di tutti gli stabilimenti del gruppo: [illegible] folta delegazione è partita anche da Settimo dalla sede di Torino.*

Anche [illegible] nei giorni scorsi il ministero dell'Industria in una nota aveva rilevato che al momento «non esistono i presupposti giuridici per una applicazione della legge Prodi». [illegible] Fulc nazionale insisterà nella [illegible] proposta di nominare un commissario alla Ceat «poiché rappresenta l'unica via possibile per affrontare, con il coinvolgimento diretto degli organi di governo, i gravi problemi industriali ed occupazionali della Ceat e la ricerca [illegible] [illegible] idonee soluzioni nella loro articolazione, [illegible] [illegible] utilizzazione di tutti gli strumenti di legge esistenti e presenti».

Per il sindacato infatti il gruppo dirigente dell'azienda ha dimostrato [illegible] la sua incapacità ad individuare prospettive industriali adeguate [illegible] salvaguardare l'occupazione. La crisi della Ceat, soprattutto del settore pneumatici dove oltre la metà dei 3500 dipendenti sono in cassa integrazione dal novembre scorso, sembra entrata in un vicolo cieco dopo che la ricerca di eventuali partner industriali non ha dato finora l'esito sperato.

La Pirelli, l'altro colosso della gomma, più volte sollecitato dal ministero, ha dichiarato «la sua assoluta indisponibilità» ad intervenire nel settore pneumatici; [illegible] nel gruppo Ceat che in generale. L'ultimo provvedimento della società [illegible] l'avvio delle procedure di licenziamento di 900 dei 1500 addetti dello stabilimento gomma di Anagnani, in provincia di Frosinone, per le quali il sindacato chiede la revoca.

p. gal.

Fuga dalla città, meta la campagna

Nasce una nuova vocazione della periferia: un divorzio tra ruralità ed agricoltura

Le grandi città si spopolano a vantaggio dei Comuni delle loro «cinture», ma anche della campagna circostante. Ciò è vero [illegible] New York, come a Milano e [illegible] Torino. [illegible] anche città di medie dimensioni, come Casale [illegible] esempio, cedono residenti ai comuni circostanti, [illegible] Rosignano, come San Giorgio, come Terruggia.

Intorno al generale moto [illegible] andare [illegible] vivere in campagna «*L'Espresso*» ha condotto un'indagine [illegible] livello nazionale e poi ha anche sentito qualche illustre «parere». Andarsene dove? Paolo Portoghesi, architetto di fama mondiale, ci [illegible] che, per coloro che vogliono andarsene da Torino non ci [illegible] problemi. E le destinazioni? *«Per esempio le Langhe, con tutti quei paesini affascinanti, [illegible] Murazzano, che hanno mantenuto intatta una poesia pavesiana. Poi il Monferrato, [illegible] consiglierei Corteranzo, [illegible] in cui esiste soltanto l'imbarazzo della società».*

[illegible] così anche Corteranzo, appaiato alla suggestiva Murazzano, riceve una indicazione [illegible] tra le più autorevoli, per andarci a vivere, magari anche solo [illegible] agrituristi. [illegible] in effetti Corteranzo, a parte la non eccessiva disponibilità di abitazioni e quindi di ospitalità, [illegible] emblematico per discorsi come quelli qui accennati. C'è la tranquilla quiete di un borgo fuori dalle vie di comunicazione [illegible] il paesaggio dolce e verdissimo delle zone che vedono confinare il terreno coltivato [illegible] l'incolto che diventa bosco. C'è la chiesetta [illegible] San Luigi, [illegible] ricordare il paesaggio umanizzato, [illegible] le vecchie case del borgo. C'è la vite [illegible] il vino, anche di cantine di prestigio.

Ma, dice Paolo Portoghesi, le opportunità del Monferrato sono tante altre, che esiste solo l'imbarazzo della scelta. E allora esemplifichiamo noi citando remote «oasi», [illegible] Odalengo Grande e [illegible] Moncestino, Zanco [illegible] Villadeati e Cascine Coppi di Cellamonte, Rocca delle Donne affacciata sul [illegible] e Montaldo di Cerrina...

Il comprensorio di Casale nel suo «progetto agriturismo nel Monferrato Casalese» di località del genere ne ha scoperte anche altre, insieme agli itinerari per percorsi [illegible] piedi tra le sorgenti delle colline [illegible] tra Valle Cerrina e Valle Versa, tra provincia di Alessandria e provincia di Asti.

Carlo [illegible]

C'è un pacchetto europeo per il cacao in polvere

ROMA — Dal 16 febbraio [illegible] non potranno più essere vendute in Italia confezioni di cacao in polvere di peso diverso da quelle in vendita nel resto della Comunità Europea: è questa la conseguenza [illegible] un recente decreto del presidente della Repubblica che ha recepito nell'ordinamento italiano una direttiva della Cee del 1976.

Il provvedimento stabilisce [illegible] [illegible] possono essere vendute in Italia confezioni di cacao [illegible] polvere in preimballaggi individuali di peso netto compreso tra 50 grammi ed un chilo, che abbiano [illegible] peso diverso dai seguenti: 50, 75, 125, 250, 500, [illegible] grammi [illegible] [illegible] [illegible]ilo. [illegible] decreto presidenziale estende in sostanza anche al [illegible] in polvere la legge che disciplina i prodotti [illegible] cacao.

Questa legge stabiliva, infatti, finora soltanto i pesi netti relativi alle confezioni delle tavolette [illegible] cioccolato (85, 100, 125, 150, 200, 300, [illegible] e 500 grammi). Il decreto presidenziale [illegible] uno dei tanti approvati in questi mesi dal governo italiano per [illegible] in regola la legislazione nazionale con i regolamenti comunitari.

GIUSEPPE PICHETTO

Costo finale del denaro, non sarà più una sorpresa

Un progetto del Comitato piccola industria per favorire gli imprenditori - A colloquio con il leader Pichetto

TORINO — *Tra qualche mese le imprese potranno sapere finalmente con precisione il costo finale [illegible] denaro preso [illegible] prestito.* «Una certezza indispensabile per una seria gestione aziendale», *commenta Beppe Pichetto, vicepresidente dell'Unione industriale [illegible] Torino e leader degli ottantamila piccoli imprenditori iscritti alla Confindustria.*

Pichetto ha annunciato che le imprese potranno conoscere il costo finale del denaro grazie a una «metodologia standard», [illegible] *strumento operativo [illegible] che sarà il risultato di un progetto commissionato dal Comitato della piccola industria al professor Ruozi, dell'Università Bocconi.*

«Il progetto "Costo finale del denaro" è entrato in fase operativa nei giorni scorsi — *dice ancora Pichetto* —; contiamo di averne i primi risultati entro un termine massimo di sei mesi».

Sempre sul credito, Pichetto dice che i piccoli imprenditori [illegible] *convinti che* «nell'attuale intermediazione bancaria esista uno spazio sufficiente per ridurre in maniera significativa il costo del denaro per [illegible] imprese, gravate oggi da una miriade di oneri e commissioni, spesso di difficile individuazione [illegible] quantificazione».

[illegible] proposito ancora delle piccole aziende, il vicepresidente dell'Unione industriale [illegible] Torino e della Confindustria, anticipa che [illegible] Confederazione si propone [illegible] aprire con un grosso convegno le manifestazioni per [illegible] 1983 che il Parlamento europeo ha voluto dedicare alla piccola [illegible] alla media industria [illegible] all'artigianato.

Questo convegno avrà per tema principale i risultati [illegible] un'indagine sul panorama industriale della fascia adriatica, dal Friuli alla Puglia, ricerca compiuta da tre istituti specializzati insieme all'Istituto [illegible] sociologia dell'Università di Bologna.

«La mappa che offrirà questa [illegible] ricerca sarà di estremo interesse — *spiega Beppe Pichetto* —. Non sarà destinata agli archivi, ma sarà utilizzata da parte della Confederazione e delle associazioni interessate per un'azione di sviluppo associativo».

Al «Progetto sviluppo» [illegible] *interessate trenta associazioni (circa mille gli imprenditori intervistati).*

r. bo.

● ROMA — Sono ripresi ieri e termineranno il 29 ottobre gli scioperi articolati [illegible] bancari indetti dalla Federazione unitaria di categoria (Fib) per sollecitare [illegible] rinnovo del contratto.

Le ore [illegible] sciopero proclamate dalla Fib sono 13 e saranno articolate [illegible] livello locale. Il sindacato [illegible] deciso questa [illegible] fase di scioperi per protestare contro [illegible] «posizione [illegible] negativa» assunta nelle trattative dalla controparte su alcune richieste della piattaforma rivendicativa (orari di lavoro, inquadramenti, carriere [illegible] salario).

Uno sciopero nazionale sarà attuato invece per l'intera mattina del [illegible] ottobre, dai dipendenti delle [illegible] rurali e artigiane per [illegible] «chiusura espressa [illegible] controparte (Federcasse) su aspetti qualificanti della piattaforma rivendicativa».

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

[illegible]
a 35 km da Torino fra colle [illegible] e Sagra S. Michele in splendida posizione vendo alloggi [illegible] monolocali [illegible] grande [illegible]. Mutuo fondiario dilazioni permute. Tel. 011 655.842 - 650.8764

CALABRIA a Diamante ville trivani vista splendida a 200 mt spiaggia finiture lusso, giardini, piscina, tennis, 15 milioni più mutuo 12 milioni Telefonare 761.591.

CALABRIA a Golfo di Policastro vendiamo case vacanze a soli L. 14 milioni, via Sgorgio 161. Telefonare 011 283.697 ore ufficio.

CALABRIA Mar Ionio in complesso residenziale mono-bi-trivani 200 mt dal mare da L. 20 [illegible] più mutuo e dilazioni [illegible] Prom. Im.Tur., telefono 011 511.054.

CANTALUPA struttura di villetta: soggiorno 2 camere cucina 2 [illegible] box [illegible] tavernetta mq 2500 [illegible]. Prezzo [illegible] Faida [illegible] Bertinano 741.2874.

CASA libera abitabile a 25 [illegible] Torino composta da 3 vani [illegible] possibilità di [illegible] altri garages acqua luce cortile e giardino vendo 17 milioni più 10 milioni dilazionabili. Telefonare 0124 31.989.

CASAMERCATO B 850 38.05 vende rustici, cascine, casette, ville, terreni campagna montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTA Villa[illegible] d'Asti fronte statale [illegible] [illegible] L. 62 milioni Telefonare 011/364.491

CERIALE posizione dominante villa bifamiliare su due piani ampia metratura giardino box posto auto vista mare. Telefonare Gabetti 019/37 310 - 25.435.

CERNESIO Carte panoramico soggiorno 2 camere cucina bagno giardino posto auto. Ottima posizione vendo. Tel. 011 530.085.

CESANA Bousson mono bicamere angolo cottura bagno posto auto vendo. Tel. (011) 530.085.

COSTARAINERA (Imperia) a 3 km mare vicinanze Sanremo, bilocali con giardino e posto auto da L. 48 milioni sufficienti 12 milioni rimanenza comode dilazioni. G. G. Immobiliare. Tel. 011 977.0447.

CRISSOLO in signorile nuovo condominio camera tinello completamente arredato posto auto L. 55 milioni. Tel. 519.017.

DIANO Marina località Borello panoramico residence in costruzione dotato di tennis-parco giochi; proponiamo bilocali con ingresso indipendente, giardino, termoautonomo, da 46 milioni 700 mila dilazionabili. Gabetti Savona 019/37.310 - 25.435.

GABETTI Sanremo 0184 880.111 a 5 minuti dal mare fra gli ulivi in costruzione mono-bilocali posto auto da 42 milioni 500 mila sufficienti 12 milioni al compromesso rimanenza comode dilazioni senza interessi.

LAIGUEGLIA centralissimo 20 [illegible] dal mare vista mare 2 camere [illegible] soggiorno [illegible] nono servizi L. 135 milioni. Immobiliare [illegible]retto tel. 0182 42.330.

LAIGUEGLIA fronte mare vista imprendibile 3 locali servizi terrazzo cantina [illegible]. Telefonare Gabetti 019 37.310.

LAIGUEGLIA in palazzina a picco sul mare con spiaggia sottostante attico indipendente completamente a nuovo 1 camera 1 cameretta cucina abitabile salone doppi servizi 2 ripostigli grande terrazzo posto auto 240 milioni [illegible]. Immobiliare Muretto [illegible] [illegible] 42.330.

MONTOSO
impresa vende ultimi minialloggi con mansarda o tavernetta, blocco cucina, panoramici. Mutuo facilitazioni. Tel. 233.822.

OSPEDALETTI [illegible] villini signorili ottima [illegible] impresa vende alloggi 2-3 [illegible] con giardino. Telefonare (0182) 90.680.

PIETRA Ligure: vendiamo muri negozio panetteria prospiciente Aurelia. 55 milioni più 13 milioni mutuo Gabetti 019 37.310.

PRAGELATO condominio signorile vendiamo mini alloggio panoramico soleggiatissimo elegantemente arredato 4 posti letto soggiorno cucina bagno terrazzi privato urge vendere prezzo eccezionale e facilitazioni. Orieb Turistica sas, tel. 011 531.027 - 540.220.

RIVAROLO Canavese casa libera indipendente composta da 5 vani con possibilità di ricavarne altri acqua luce cortile e giardino vendo 20 milioni più 12 milioni dilazionabili. Tel. 0124 31.989.

RORETO Chisone baita ristrutturata arredata in perfette condizioni [illegible] e [illegible] conve[illegible]. Tel. 328.238.

[illegible] Ligure appartamenti assolutamente acquistati consigliabili per vantaggioso investimento immobiliare. Stabile moderno signorile posizione centralissima 150 m mare, stazione ferroviaria. Soggiorno 3 camere cucina bagno balconi. Prezzi a partire 1 milione/mq. Gabetti, tel. 010 530.131.

S. PANCRAZIO privato vende casa bifamigliare indipendente libera box triplo e giardino. Telefonare ore negozio 774.904.

S. PAOLO Solbrito villa in fase di costruzione (rustico, muratura, tetto ultimati) utenze, mq 5300 terreno vendesi. Telefonare 011 530.127.

SESTRIERE prestigioso centrale recente 2 camere saloncino cucinotta biservizi grande terrazzo al sole elegantemente arredato 220 milioni compreso vettura. Tel. 511.373.

VARAZZE libero recente costruzione 2 locali servizi giardino confort 85 milioni possibilità mutuo. Gabetti 019 37.310.

VENDO a Pompeiana (IM) bilocale nuovo completamente arredato, mutuo, dilazioni pagamento 45 milioni tel. 0184 485.263.

VENDO a Riva Ligure (Pompeiana) bilocali con posto auto da 43 milioni 500 mila. Tel. 0184 485.263 ore ufficio.

VILLARETTO Valchisone in recente condominio vendesi minialloggio servizi e posto auto coperto. Grimaldi tel. 0121/77.354.

VINADIO caratteristico paese montano altitudine 1000 pochi km impianti sciistici. Gruppo Argentera, appartamentini per week-end. Nuovissimi liberi: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Prezzi a partire da 32 milioni. Sufficienti contanti 16 milioni rimanenza comode dilazioni. Gabetti, telefono 010 530.131.

[illegible] Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

[illegible] Sica affitta appartamenti per stagione invernale [illegible] settimane bianche in soluzione residence. Telefonare 0122 99.715 - 98.47.

47 Alberghi, pensioni

[illegible] [illegible] Medusa tel. [illegible] 40.581 a 50 m mare cucina casalinga ambiente fami[illegible]. Prezzi modici.

FINALE Ligure pensione sul mare [illegible] mila pe[illegible] [illegible]. Sconti lunghi [illegible]iorni. Telefonare 019/601.750.

52 Varie

A.A.A. ACQUISTA per contanti valutando massimo oro argento preziosi gioielli antichi. Via Rismondo 47, tel. 806 0561 ore negozio.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi argento soprammobili sgombero alloggi Perria tel. 578.241

A.A. SGOMBERO ville alloggi soffitte cantine acquisto mobili '800 e oggetti di vario genere recomi anche festivi. Tel. 280.198

A. MAGA Clea veggente cartomante radioestesista toglie ogni negatività risolve rapidamente problemi d'amore affari. Tel. 354.575.

STASERA TV «Berlin Alexanderplatz» sulla Rete 2

FASSBINDER

La collocazione è quanto mai infelice, [illegible] dopo il popolarissimo «Verdi». [illegible] suscitare attenzione sul chilometrico film televisivo di [illegible] Werner Fassbinder [illegible] 15 puntate [illegible] un'ora [illegible] «Berlin Alexanderplatz», [illegible] sarà questo né il primo [illegible] l'ultimo errore che [illegible] commesso.

(e Döblin è subito cinema)

[illegible] SCHYGULLA

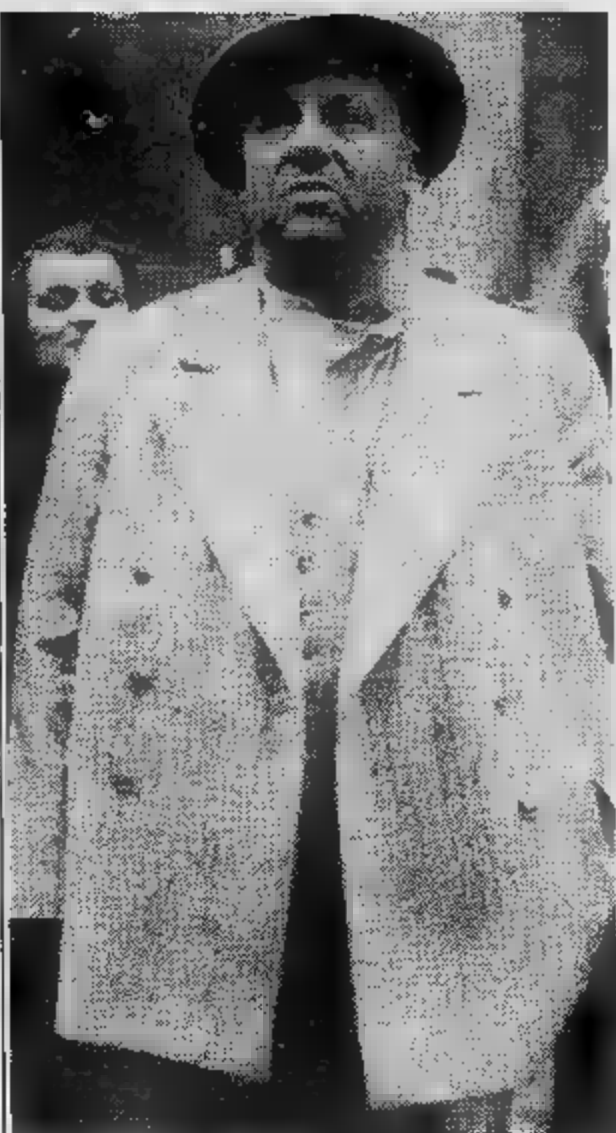
Parte dunque oggi la versione in immagini del meraviglioso romanzo di Alfred Döblin, opera postuma per l'Italia di Fassbinder che la girò con 37 attori e 250 comparse nell'80. E' l'occasione ideale per constatare [illegible] si possa lavorare per la vastissima platea televisiva senza abbassarsi a spiegare o ripetere le cose ma mostrandole in una smagliante veste cinematografica che parla alla sensibilità d'uno spettatore moderno.

[illegible] Fassbinder attese, secondo una sua stessa ammissione, almeno una decina d'anni prima di catturare la sofferenza di Franz Biberkopf? Forse perché il libro così rivoluzionario nello stile e sottile nella psicologia lo esaltava con una sorta d'euforia paralizzante. Oppure perché soltanto un «pool» di televisioni gli avrebbe consentito una limitata libertà nella confezione e nel lancio del film (diciamo limitata perché le [illegible] ore di puntate televisive furono registrate e montate in [illegible] di sei mesi, un primato anche per Fassbinder che s'ostinava a chiama[illegible] stesso operaio e non regista).

Biberkopf è per Döblin e per Fassbinder un povero antieroe, condannato [illegible] rovina dal temperamento impetuoso e inchiodato alla miseria da [illegible] società che sta tumultuosamente cambiando.

Nelle pagine e nelle sequenze iniziali — entrambe eccezionali per lo stile semplice e [illegible] — questo protagonista infelice appena uscito dal penitenziario non trova [illegible] meglio che violare la sorella della donna che ha ucciso. Non sarà sempre tanto brutale. Lavora come venditore di giornali, [illegible] di espedienti. Soprattutto sente l'influsso del cattivo Reinhold che lo coinvolge in un colpo da dilettanti e [illegible] butta dall'auto.

Biberkopf perde un braccio ma non la risolutezza. Avrà una donna delicata, [illegible] che proprio l'infido amico gli ucciderà. Pagherà per un delitto non [illegible] si riprometterà di cominciare tutto da capo. [illegible] crisi mistica e una condanna penale si consuma l'esistenza d'un [illegible] sbagliato. Finiscono i ruggenti Anni Venti a Berlino guarda all'uomo forte che viene dall'Austria. Per Biberkopf non ci sono compianti.

La tecnica del libro, che [illegible] presa da Joyce o che abbia influenzato Joyce, è un collage affascinante. I momenti descrittivi [illegible] rotti da inserzioni pubblicitarie e cronache giornalistiche, gli scarsi idealismi si scontrano con le luci della pubblicità e il frastuono della ferrovia metropolitana. Fassbinder ne riprende e ne altera gli spunti principali, ossessionato dal sadomasochistico rapporto tra Biberkopf e Reinhold ma soprattutto intossicato dallo stile moderno di Döblin.

In [illegible] confessione riportata dal *Corriere della Sera* il regista aveva dichiarato che vivere significa prestare costantemente attenzione ai toni, ai movimenti, alle immagini: *«E così mutano i mezzi della tecnica narrativa adottata come può mutare l'interesse di un abitante attento di [illegible] grossa città senza che questi, come il racconto stesso, perdano il loro punto focale».*

Da stasera insomma faremo la conoscenza con un altro «poveruomo» della letteratura e del cinema tedesco, impersonato dal rude Gunther Lamprecht che si destreggia alla perfezione tra le note bellezze di Barbara Sukova e Hanna Schygulla.

Servizi di **Piero Perona**

GUNTHER LAMPRECHT

Opinioni...

I critici

Non si è per nulla il più fertile e il più vorace (e presumibilmente il più geniale) tra i nuovi registi tedeschi. Fassbinder, sulle tracce della disperazione umana e del melodramma, doveva per forza inventare [illegible] genere, meglio: un nuovo sguardo. S'aggrappava alla realtà come un pugile allo sparring partner, [illegible] volta [illegible] il pugno duro e diretto, un'altra volta il colpetto d'allenamento, un'altra volta la finta, la giravolta sulle gambe, la risata, l'insulto.

Tradotto in stile vuol dire [illegible] progressivo spostarsi dall'accumulazione dei fatti, dal glaciale superrealismo di chi si dibatte con angoscia nel mondo (quelle luci [illegible] artica, le entrate e le uscite, come fughe, le chiacchiere continuamente interrotte) al sarcasmo, al controcanto del melodramma che lo ha reso popolare anche in Italia.

Stefano Reggiani La Stampa

Brutto, sprezzante delle parole, programmaticamente urtante, spesso palesemente drogato, Fassbinder era uno che, insieme [illegible] gran talento di narratore del neo-patetismo, del sordido sentimentale, del melodramma kitsch, aveva almeno tre qualità umane.

Lavorava moltissimo, con la fretta e l'energia di chi ha poco tempo, con [illegible] voracità curiosa e innovatrice [illegible] fare a tentare [illegible] tutto, [illegible] darsi troppa importanza nei calcoli gretti e presuntuosi del narcisismo: fecondo come Simenon, a trentun anni [illegible] già diretto trenta film. Lavorava in gruppo, in équipe, in banda, [illegible] collettivo, mai sedotto dalla maestria solitaria, sempre con amici-collaboratori mutevoli eppure fedeli, raccolti in una comunità sciatta, geniale, aggressiva e omogenea. Esponeva [illegible] stesso, i propri sentimenti e sentimentalismi, la propria omosessualità, senza paura né rispetti umani, con [illegible] sincerità tanto profonda da diventare provocatoria indiscrezione o spettacolare provocazione.

Lietta Tornabuoni La Stampa

Nel mezzo di una festa [illegible] capace di sparire nella stanza vicina, per poi mostrare orgogliosamente agli amici, il giorno dopo, [illegible] nuova sceneggiatura scritta durante la notte. Non [illegible] mai andato in vacanza: solo [illegible] volta, raccontava, durante una pausa [illegible] lavorazione [illegible] Marocco [illegible] seguito gli attori sulla spiaggia. [illegible] non aveva resistito a lungo. «Dovevo lavorare» si scusò.

E quelli che lo hanno conosciuto ammettono di aver pensato, se non proprio detto la frase: Un giorno lo [illegible] troverà morto nel proprio appartamento. Il cuore, per alcuni. La droga, per altri. Suicidio, forse, per altri ancora.

Claudio Pozzoli L'Europeo

Il regista su se stesso

«Cerco di analizzare i casi individuali per mettere [illegible] luce le malattie sociali. Ma non è che abbia un elenco di malattie sociali da spuntare ad una ad una. Nei film ci sono storie, trame, personaggi. Nell'avvicinarmi a questi personaggi, nel renderli vivi, cerco di tesserci dentro il contesto sociale, le sue malattie e i suoi torti.

«Ma non voglio che risulti troppo ovvio fin dall'inizio, che si dica: — Ah, [illegible] un altro film sociale. La coscienza sociale deve venire fuori dal film stesso».

IN PRIMA AL MOVIE

MADAME BOVARY IN BAVIERA

(Fassbinder '77)

BOLWIESER [illegible] Werner Fassbinder con Kurt Raab, Elisabeth Trissenaar, Bernhard Helfrich, [illegible] Kier. Drammatico, [illegible]a Federale, colori. (Al Movie Club in collaborazione con il Goethe Institut).

Rainer Werner Fassbinder girò [illegible] '77 per la Tv tedesca un 16 mm. di tre ore e un quarto che dopo la trionfale ripresa all'ultimo «New York Film Festival» viene ora presentato nell'edizione cinematografica ridotta a 111 minuti. Un'occasione per conoscere il Fassbinder dell'età di mezzo, che fu grandissimo e per valutare il peso [illegible] misconosciuto romanzo originale di Oskar Maria Graf.

Trama — *C'è una Madame Bovary in Baviera negli Anni Venti. E' Hanni, moglie d'un capostazione debole e svagato. L'uomo [illegible] è soggiogato dal punto di vista [illegible]suale, [illegible] sopporterebbe persino i tradimenti pur di non perdere moglie e onore. Ma tutto non [illegible] può [illegible] poiché Hanni ha la sfacciataggine di citare in tribunale con il suo Bolwieser i diffamatori, costui testimonia [illegible] favore dicendo una bugia.*

Sarà la bugia a ritorcerglisi contro in un ulteriore processo, quando per calunnia aggravata — chissà perché — dall'essere un ufficiale pubblico, Bolwisser viene condannato a quattro anni. La prigione nell'inquadratura finale occupa [illegible] schermo intero suggerendo l'idea d'un Paese e d'una comunità trasformati in enorme carcere.

Giudizio — *Per Fassbinder le storie di deboli e di vinti erano [illegible] più belle. La Trissenaar con la sua greve e fatale sensualità [illegible] costituisce la prova più evidente, mentre il ruolo più scontato [illegible] Bowieser consente a Kurt Raab un'interpretazione di mero professionismo. Tutt'intorno nel villaggio bavarese le facce [illegible] uomini e donne, ottusi più che cattivi e mal pensanti più che malintenzionati, si raggruppano in una felice sintesi di mediocrità e di scontento.*

Fassbinder, almeno a giudicare da questa svelta edizione di 111 minuti, non risente nemmeno troppo delle lungaggini che ogni [illegible] televisiva comporta. Il soggetto di Graf è rispettato e sveltito, i personaggi delineati senza sottolineature (ecco la serva che occhieggia gli amori del padrone con Hanni e [illegible] rivelerà non appena licenziata, ecco [illegible] ferroviere rasato e grossolano che per primo si mette al braccio la fascia con la svastica).

Ogni ripresa, si potrebbe dire, è enigmaticamente interrotta da tendine, lumi, usci socchiusi come se noi ci affacciassimo sull'inquadratura per sbirciarne e rubarne il significato. L'esito si fa angoscioso, la ripetizione meccanica. Per Fassbinder il dolore del mondo si verifica nel cinema. **p. per.**

[illegible] FASSBINDER, [illegible] SCOMPARSO, MENTRE DIRIGE [illegible] SUO FILM

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

HENRY E KIP

(su Italia 1 cercano amore)

Rai-Rete 2

ORE 22,15

Alexanderplatz, film per la tv. Prima di 14 puntate firmate da Reiner Werner Fassbinder, regista tedesco, [illegible] pochi mesi dalla sua morte avvenuta [illegible] soli [illegible]

Tratto dall'omonimo romanzo di Alfred Doeblin, psichiatra berlinese ebreo convertitosi poi [illegible] cattolicesimo ed esule negli Usa [illegible] causa della persecuzioni razziali, il film ripercorre la vita del facchino Franz, debole e un po' contorto di carattere, costretto ad arrangiarsi per vivere normalmente nella Berlino del 1928, dopo anni di prigione scontati per aver ucciso la [illegible] amante.

Dietro alle vicende [illegible] Franz scorgiamo [illegible] Germania ferita dalla guerra, confusa e impoverita, [illegible] da lì a poco travolta dalla follia nazista. Coproduzione Franco-italo-tedesca, rimasto per due anni negli archivi Rai (assieme a *Verdi* [illegible] ad altre importanti produzioni che forse vedono la luce solo ora conseguentemente ad una strategia di difesa contro le private), il film vede nel cast, tra gli altri, Gunter Lamprecht nel ruolo principale, Hanna Schygulla e Barbara Sukowa. Potrà interessare a qualcuno sapere che la Rai ha speso per l'accaparramento dei diritti [illegible] *Alexanderplatz* (fino al 1992) [illegible] milioni [illegible] lire. Secondo alcuni [illegible] tratta [illegible] pochissimo, considerato che l'autore del film [illegible] lo stesso regista «scandaloso» di *Querelle* (imminente sui nostri schermi), *Lola, Lili Marlene* e *Il matrimonio di Maria Braun*.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. [illegible] siamo già all'undicesimo episodio. Secondo poco attendibili prime tracce di statistiche il telefilm è seguito ogni sera da sei-sette milioni di persone, ancora poche quindi, rispetto al capostipite del genere, Dallas. Stasera [illegible] comincia con vari litigi: c'è Fallon che sgrida il marito e il marito che la butta in acqua. C'è Steven che confessa il suo flirt omosessuale a Claudia e lei che lo insulta e va via in lacrime. Krystle arriva [illegible] scoprire l'identità del miliardario che ha riscattato la sua collana e scopre che [illegible] stato Blake. Quest'ultimo [illegible] Ted, l'amante di Steven, ed è un po' contrariato.

Lo stesso Ted va poi da Claudia reclamando i suoi diritti [illegible] Steven, mentre Blake, [illegible] solito si ubriaca, [illegible] Krystle lo abbandona dopo avergli scritto un insensato bigliettino.

Colpo di scena: Blake si sveglia, legge [illegible] biglietto ed [illegible] comprensibilmente furente. Entra in una stanza, vede Ted che abbraccia suo figlio, lo colpisce [illegible] lo fa cadere dalle scale. Steven accusa il padre di averlo ucciso, Blake cerca di difendersi e Fallon, da lontano, assiste a tutta la scena [illegible] sorridendo perfidamente come Franti.

Italia 1

ORE 17

Cyborg, cartoni animati. Nuovissimo cartone animato [illegible] seminuovo termine fantascientifico, Cyborg, appunto. Un Cyborg, secondo le definizioni correnti, [illegible] un individuo qualsiasi che abbia però sostituito una parte del proprio corpo con una analoga ma meccanica. E' un Cyborg quindi ad esempio la donna bionica dell'omonima serie, e lo è pure il suo consimile *Six milion dollars* [illegible] in onda attualmente su Videogruppo.

Il cartone animato, in cinquanta episodi di mezz'ora ciascuno, provenienti, come d'uso dalla Toey di Tokyo, di Cyborg ce [illegible] presenta quasi con opulenza addirittura nove, con particolarissime qualità elettromeccaniche ben distribuite [illegible] ognuno e complementari l'una all'altra.

ORE 19,30

Henry [illegible] **Kip**, telefilm. Vicende di due simpatici amici dullo sfondo della [illegible] convulsa dell'odierna Chicago. Henry [illegible] [illegible] inventore di slogan pubblicitari, mentre Kip, che lavora nella sua stessa agenzia, si occupa della realizzazione grafica del messaggio dimostrando molta fantasia e un discutibile gusto estetico. Due i loro grandi crucci. Il primo è rappresentato dalla terribile Ruth, direttrice dell'agenzia in cui lavorano, una sorta di implacabile cerbero contro il quale i rimedi non sono moltissimi.

[illegible] secondo, meno terrificante, è invece quello costituito dalla crisi degli alloggi nella cittadina, [illegible] a cui i due amiconi mettono riparo — forse [illegible] ispirazione di una famosissima pellicola — travestendosi da donne e affittando una stanzetta in un lussuoso residence per fotomodelle, naturalmente tutte bellissime

Canale 5

ORE 20,30

Ridiamoci sopra, varietà. In una recente intervista Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, conduttori del programma, hanno affermato di trovarsi meglio [illegible] Canale 5 (stanno concludendo le trattative per un contratto triennale) che in Rai.

Nadia Cassini, star canora [illegible] soprattutto danzante dello show parla [illegible] scoper[illegible]tissimo accento Usa e balla assieme [illegible] quel padre ballerino che affermava di aver lasciato in America [illegible] che nessuno conosceva. C'è un po' di lotta tra il carattere un po' rigoroso della tv (che teme di perdere la fruttuosa etichetta di antenna «per famiglie») e [illegible] costumista che teme [illegible] non [illegible] abbastanza quella che universalmente viene considerata la parte più [illegible] della soubrette, ma in pratica si accontentano tutti i suoi sostenitori quanto lo spirito casalingo della tv. C'è anche un po' di facile doppio senso

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 3

ORE 20,40

Lo sparviero di Londra, Usa, giallo 1947. Tipico giallo londinese con nebbie, volti che emergono improvvisi e poco rassicuranti [illegible] strani personaggi dominati dalla presenza di un implacabile Boris Karloff, una volta tanto privo di trucco horror. Scompaiono ragazze e si indaga. Sir Cedric Hardwicke, come d'uso, mostra il cipiglio. Si scopre il colpevole nelle ultime sequenze grazie all'apporto fattivo della protagonista Lucille Ball (oggi settantaduenne). Ma la vera star del film resta l'impenetrabile (e ormai inesistente) nebbia.

G.R.P.

ORE 20,30

Black Sunday, Usa drammatico 1976. Per chi vuole suspense e nient'altro che la suspense. Ci sono i terroristi palestine[illegible] cattivissimi [illegible] c'è il presidente Usa buonissimo e quasi immacolato. Ma non ci sono nel film veri e propri riferimenti politici. La vicenda [illegible] una bomba che sta per esplodere uccidendo 80 mila persone fa tenere il fiato sospeso per quasi due ore, è garantito.

Canale 5

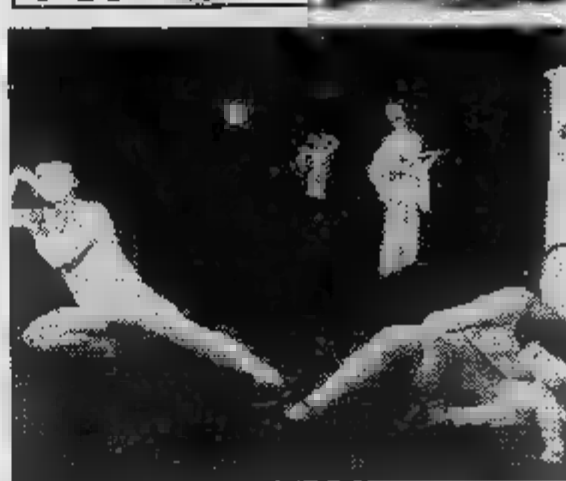
ORE 21,30

Per grazia ricevuta, Italia commedia 1970. Unico film interpretato e diretto da Manfredi che canta anche due canzoncine che ebbero in seguito anche [illegible] certo [illegible] Se Manfredi è perlomeno eccellente, [illegible] gli è da meno Lionel Stander, simpaticissimo attore americano, emigrato in Italia anni prima in seguito a pasticci di liste nere e cacce alle streghe, e costantemente «scoperto» dal cinema che [illegible] gli ha mai [illegible] fondo la notorietà che [illegible] merita.

STASERA E DOMANI IN CITTA'

DA LONDRA

un coro misto

I CONCERTI

CONSERVATORIO-UNIONE MUSICALE, ore 21 precise, Koenig Ensemble of London, London Chamber Choir, Jan Latham Koenig, direttore; Neil Mac Kie, tenore; Penelope Walmsley-Clarke, soprano; James Wood, maestro del coro; Stravinskij: Messa per coro misto e strumenti. Cantata per soprano, tenore [illegible] coro femminile da «Tre piccoli pezzi per coro misto «Ave Maria, Pater Noster, The Dove Descending».

Fondato nel 1976 da Jan Latham Koenig, l'ensemble è costituito da strumentisti del Royal College of Music ai quali si sono uniti in seguito strumentisti vincitori di concorsi internazionali. La fama di cui gode [illegible] Koenig è dovuta all'ampiezza del repertorio che si estende da composizioni cameristiche del XVIII e XIX secolo ad autori del XX secolo. Questi ultimi, in particolare, costituiscono gran parte dell'attività concertistica del complesso, che spesso è [illegible] primo esecutore di composizioni contemporanee. Il Koenig Ensemble [illegible] ospite fisso del Festival di Montepulciano, di cui Jan Latham Koenig è direttore artistico e partecipa ad un gran numero [illegible] attività concertistiche e didattiche che ne fanno [illegible] complessi più attivi e flessibili del momento.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore.

Ingresso: per non abbonati: poltrone di platea, lire 8000; poltrone di galleria, lire 6000; eventuali ingressi, lire [illegible]

BLACK [illegible]T TAVERN, via Pacchiotti 61, ore 22,15, presenta [illegible] chitarrista folk americano Duck Baker. Il suo vastissimo repertorio include brani blues, ragtime, fiddle tunes, gospel, jazz e perfino antiche ballate scozzesi e irlandesi. Attualmente, Duck Baker, pur essendo americano purosangue, vive per gran parte dell'anno [illegible] Londra dove alla sua attività di compositore e arrangiatore, alterna quella [illegible] insegnante di chitarra.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e quaranta minuti.

Ingresso: libero. Chi vuole mangiare (un pasto completo, 8000-9000 lire) può prenotare al [illegible]

PICCOLO REGIO, ore 17,30, «Audizioni discografiche». Niccolò Paganini nel bicentenario della nascita (1782-1840). A cura di Alberto Cantù.

Pubblico: appassionati, [illegible] della musica.

Durata: un'ora e trenta minuti.

Ingresso: libero.

IL PERSONAGGIO

ENZO ALBANESE, *titolare night club Le Perroquet: «Sono ormai lontani i tempi in cui il night [illegible] considerato [illegible] ritrovo [illegible] perdizione oppure riservato esclusivamente [illegible] pochi intimi. Oggi sono i giovani che per primi ritrovano il gusto di [illegible] serata d'atmosfera. E tenendo anche conto [illegible] prezzi praticati ai tavoli (14.500 lire la consumazione, 70.000 lire una bottiglia di champagne [illegible] quattro persone) e della possibilità di vedere ottime attrazioni internazionali, si può proprio dire che ormai qui a Torino questi ritrovi sono diventati accessibili [illegible] tutti.*

ENZO

TEATRO

GOBETTI, via Rossini 8, ore 21, «Pensione Passatempo», due atti [illegible] di Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta — In una pensione torinese arriva dalla campagna Michele Dolcetto reduce [illegible] una delusione d'amore.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e 15 minuti.

Prezzo: 12 mila lire.

INTRADOSSI, via San Massimo 21, [illegible] 21,15, il Teatro di Yorick in «Scherzando Moderato», di Maria Letizia Gariglio e Francesco Conturs*i*, interpretato dagli stessi autori e [illegible] Rosalba Legato. In un teatro si rappresenta uno spettacolo, nel quale si spiega e si dimostra quali [illegible] le componenti della musica. Prevalgono due personaggi: l'Animatore, capocomico [illegible] conduttore dello show, [illegible] Yorich, suo assistente [illegible] compagno bizzarro che ha la funzione di contrastare le affermazioni del capocomico. Il rapporto fra i due è di interdipendenza, amore e odio.

Pubblico: tutti.

[illegible]: due [illegible]

Ingresso: posto unico: lire 5000; ridotti, lire 3500.

Nel foyer del teatro, mostra fotografica *«Come nasce [illegible] spettacolo: momenti informali dell'avvenimento teatrale»*, a cura di Riccardo Simeoni; fotografo, Giuseppe Mangianti.

NUOVO - SALA VALENTINO, [illegible] Massimo d'Azeglio 17, [illegible] 21,15, «Oplà Marescialloi», di Giovanni Arpino, con Franco Vaccaro, Enza Giovine, Susanna Maronetto. Una livida, comica, patetica, surreale condanna alle dittature [illegible] tutti i tempi articolata in una serie di quadri attraverso [illegible] filtro [illegible] una ironia sempre vigile. Personaggi [illegible] situazioni che trovano riscontro [illegible] nostra storia passata e recente.

Pubblico: tutti.

Durata: due [illegible].

Ingresso: lire 6500; ridotti, lire 5000.

ITALIA, via Nizza 138, ore 21,15, «Le miserie di Monssù Travet», di Vittorio Bersezio, [illegible] Gipo Farassino, Laura Caglio, Anna Radici, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Sergio Benzi, Renzo Lori. «Una sceneggiata piemontese — così definisce Gipo il capolavoro del teatro dialettale —, gli ingredienti ci sono tutti: il cattivo, l'eroe finale, la storia di povertà e soprusi».

Pubblico: tutti.

Durata: due ore [illegible] cinquanta minuti.

Prezzi: poltronissime, 12 mila lire; poltrone, 9 mila lire; poltroncine, 6 mila lire.

CARIGNANO, piazza Carignano 6. Alle 20,30, il Teatro Niccolini compagnia «Il Granteatro» presenta «Ivanov», [illegible] Anton Cechov. Regia di Carlo Cecchi. Chi [illegible] Ivanov? Non certo un volgare cacciatore [illegible] dote, [illegible] lo definisce [illegible] medico che cura sua moglie, manicheo catalogatore del bene [illegible] del male. E' un personaggio complesso, diviso, schizofrenico. E' un piccolo Amleto, corroso dalla consapevolezza del proprio fallimento. E' [illegible] conseguenza, in qualche modo un'emanazione, dell'ambiente che [illegible] soffoca, da lui giudicato con inerte lucidità.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Ingresso: lire [illegible] mila.

ADUA - TEATRO STABILE, [illegible] G. Cesare 67, [illegible] 20,30, [illegible] Gruppo della Rocca presenta «Il rinoceronte», di Ionesco. Regia di Egidio Marcucci — In una città di provincia, in [illegible] giornata qualsiasi, [illegible] turbare l'ordine arriva un rinoceronte. A poco [illegible] poco, attratti, quasi affascinati dall'energia che emana, gli abitanti [illegible] trasformano in altrettanti rinoceronti.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: lire 10 mila.

ANTEPRIMA SPECIALE DI SUMMER LOVERS

GRATIS
con il tagliando di Stampa Sera

UNA SCENA DI SUMMER LOVERS

Al film *Summer lovers* di Randall Kleiser i lettori di *Stampa Sera* potranno assistere gratuitamente.

Il film, che è dello stesso autore di *Grease* e *Laguna blu*, ha concluso le proiezioni del Festival Cinema Giovani. E' atteso da quanti non hanno dimenticato le prodezze di John Travolta nel primo titolo e le grazie di Brooke Shields nel secondo.

Ma anche gli «adulti» non possono sentirsi estranei a un processo di aggiornamento che coinvolge le strutture stesse dello spettacolo: già Cecil B. De Mille sosteneva con disinvoltura che l'età media dello spettatore è di 13 anni, in ogni modo le statistiche parlano di entusiasmo tra gli spettatori venti-trentenni.

Stampa Sera pubblicherà domani un tagliando che varrà come invito alla prima di *Summer lovers* al Nazionale. L'anteprima è fissata per le ore 16 di giovedì 21; tutti coloro che si presenteranno con il tagliando ritagliato dal nostro giornale avranno l'ingresso gratuito.

I giovanissimi non perderanno certo tempo. I nomi dei due attori, che fanno gl'innamorati in romantica fuga nelle isole dell'arcipelago greco, sono da tempo noti attraverso indiscrezioni e malignità: Peter Gallagher e Daryl Hannah si trovano sulle tracce di Travolta e Shields, buona fortuna.

Ai due si unisce, per una sorta di incredibile rapporto a tre, un'attrice singolare che gli appassionati di cinema ricordano da *Conan il ribelle*: Valerie Hennessen.

ANTICIPAZIONI | SI GIRA A TORINO

NUVOLA D'IRA
e Gipo va in televisione

Il regista Massimo Scaglione è impegnato in questi giorni, negli studi televisivi di Torino, nelle riprese di un nuovo sceneggiato «Nuvola d'ira» del quale sono protagonisti Gipo Farassino, Elena Ghione e Piero Sammaturo.

Nella foto: i protagonisti dello sceneggiato TV, Gipo Farassino, Elena Ghione e Piero Sammaturo, durante la registrazione.

INAUGURATA LA STAGIONE DEL TEATRO GIANDUJA

PINOCCHIO
arrivano le marionette

Per il quarto anno consecutivo «Pinocchio» ha inaugurato la stagione delle marionette al Teatro Gianduja, che ha riaperto i battenti sabato scorso.

L'attività, rivolta sempre soprattutto ai ragazzi, benché anche gli adulti stiano appassionandosi nuovamente ai piccoli attori di legno, si svolge ogni anno in due settori: dal lunedì al venerdì alla mattina per le scuole e il sabato e la domenica il pomeriggio per tutti. «Pinocchio» (a cui hanno dato voce attori famosi come Alida Valli, Adolfo Celi, Gipo Farassino, Glauco Mauri, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Franco Vaccaro e Santo Versace) è stato richiesto a gran voce anche quest'anno e sostituisce così il già preparato «Cenerentola» che slitta a data da definire.

LE MARIONETTE LUPI

Reduce dalle manifestazioni a Glasgow per il gemellaggio con Torino, «Pinocchio» continua a raccogliere ovunque entusiastici consensi. **t. lg.**

CENSURA | In Iran anche «Casablanca» è porno

KHOMEINI
taglia mani e film

I moralisti nostrani, sostenitori a oltranza della censura cinematografica, gli irriducibili nemici della «*dilagante pornografia delle luci rosse*», i fautori del rogo per *L'ultimo tango*, hanno un illustre, anche se un po' decentrato, alleato: l'ayatollah Khomeini.

Dacché il patriarca islamico si è insediato sul trono del pavone, nei cinematografi iraniani è stato bandito qualsiasi accenno, anche fugace, a questioni sessuali. Né poteva essere altrimenti, in un ambiente dove le donne devono circolare velate e senza ombra di trucco, viaggiare in autobus in settori separati.

Sugli schermi delle residue sale cinematografiche di Teheran (molte, incendiate durante la rivoluzione come simboli della «satanica» decadenza occidentale, non sono più state riaperte) vengono ormai proiettati esclusivamente film di guerra, in maggioranza epici polpettoni di produzione sovietica, o melensi e castissimi melodrammi girati in India.

Ai cinefili iraniani, memori magari del ricco festival cinematografico di Teheran voluto dallo Scià, non resta che importare clandestinamente le videocassette registrate all'estero. Un videoregistratore acquistato per meno di mille dollari nei vicini emirati arabi viene rivenduto sul mercato nero iraniano a più di cinquemila.

Una pellicola registrata su videocassetta, specie se un filino osée (vanno molto Laura Antonelli e Ornella Muti) non costa meno di 500 dollari, pronta cassa. La cosa non è però esente da rischi: chi viene sorpreso a proiettare questo genere di pellicole, bollate come «*contrarie all'etica islamica*», può essere condannato a ricevere 75 frustate, in pubblico.

Un giornalista danese è stato chiamato tempo fa a discolparsi dell'accusa di aver visionato una pellicola «pornografica» nella sua camera d'albergo, in compagnia di alcuni colleghi occidentali. Titolo del film? *Casablanca*, con Ingrid Bergman e Humphrey Bogart. Il giornalista è stato espulso dal Paese.

ANTEPRIMA | 26 episodi di cani e bambini

QUASI SNOOPY
un nuovo telefilm per ragazzi

Crediamo sia la prima volta che un filmato viene trasmesso in tv mentre la coda d'esso è ancora in lavorazione. Sta accadendo (e tutto si spiega) col serial per ragazzi composto da 26 episodi intitolato «La pietra di Marco Polo», totalmente ambientato dal regista Aldo Lado, che ne è anche il regista e lo sceneggiatore (insieme a Amedeo Pagani), tra le labirintiche stradine e il dedalo di canali di Venezia.

«*Il 19 novembre andrà in onda nella fascia pomeridiana il telefilm staffetta* — spiega Lado lasciando il set che s'apre sui canestri di pesce del mercato ittico a Rialto in malo al suo aiuto, per le ultimissime riprese di questo lavoro durato quasi un anno —. *Si intitola* Il cane. *E' quello che presenta i personaggi, su un motivo cantilenato composto da Pino Donaggio e che diventerà la sigla d'apertura di tutti i successivi 25 capitoli*».

Il cane: qualcosa di simile allo Snoopy dei «Peanuts» di Charles Schulz?

«Non esattamente. Anche se il piccolo simpaticissimo bretone-spagnolo che i ragazzi trovano abbandonato su una barca solitaria alla deriva e che battezzeranno Cuba facendone la propria mascotte, finisce per comportarsi quasi come uno di loro».

I ragazzi: si tratta di una banda tipo quelli di via Paal?

«No. Adi, Gianni, Malcolm e Marta sono fratelli tra i sei e i dodici anni. A loro s'aggiunge Valerio, e il nonno di questi. Le loro avventure molto fantasticate dentro la realtà lagunare, tra Venezia centro storico e le barene e le isole, si colorano anche, in sottofondo, di quotidianità. Il cane Cuba è la loro scoperta mentre i grandi festeggiano con drink e confetti un matrimonio a Torcello, e dovrà essere rapito da un cacciatore perché la mamma del gruppo, partecipi con ansia alle ricerche e poi finisca per accettarlo.

Piero Zanotto

Rete uno

13 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **M.A.S.H.**: L'autobus, telefilm
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Lettere al Tg1**, la redazione risponde
15 — **La ricerca di onde gravitazionali**, documentario
15,30 **Trapper: Pronta guarigione**, telefilm
16,20 **Jackson Five**, un cartone animato con le canzoni ■ le avventure del celebre complesso
16,45 **Di■ Barton agente speciale**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure e amori di Nero, ■ di leva**, cartoni animati
FILM 17,20 **Capitan Gennaio**, ■ David Butler, con Shirley Temple, Guy Kibbee, June Lang. Usa, avventuroso, 1936 — *Una bambina dopo una tempesta naufraga e viene raccolta ■ due vecchi marinai, guardiani di un faro. I lupi di mare adorano ■ bambina e lei adora loro. Poi arriva una terribile ispettrice che ■ di metterla in collegio, ma si scopre che è la figlia ■ un miliardario ■ i benefattori vengono adeguatamente ricompensati*
18,35 **Un ciak per te: I burattini**
18,50 **Chi si rivede! - ■ol... no, varietà** ■ Terzoli ■ Vaime. Regia di Romolo Siena
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Una rosa per la vita**, spettacolo ■ varietà registrato alla Bussoladomani ■ Camaiore per raccogliere fondi per la lotta contro il cancro. Presenta: Delia Scala
21,40 **Kojak: Un ■ ■ due volte**, telefilm — *Classico giallo per il tenente calvo: una ragazza afferma di aver visto passeggiare per New York un tale morto da molto tempo in un regolamento ■ conti tra bande criminali. Nessuno la crede, tranne naturalmente Kojak*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Mercoledì sport**: Coppe europee ■ calcio. Secondo turno: partite di andata - Al termine: **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital**, telefilm
FILM 14,50 **Accadde a Brooklyn**, ■ Richard Worth, ■ Frank Sinatra, Peter Lawford. Usa musicale 1947 — *Newyorkese accoglie un amico inglese come un fratello. ■ questo gli ruba ■ ragazza. Lui allora canta e gli passa*
16,15 **L'incredibile coppia**, cartoni animati
16,30 **Sam**, cartoni animati
17 — **Bim ■ Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Selvaggio West**, telefilm
19,30 **Henry e Kip**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Tu sei il mio destino**, di Gordon Douglas, con Doris Day, Frank Sinatra, Gig Young. Usa musicale 1955 — *Storia di tre sorelle che s'innamorano di un giovane musicista. Lui ■ la sua scelta e naturalmente ■ preferita lo molla subito per un altro.*
22,15 **Chips**, telefilm
23,15 **Tennis**, Coppa Davis
FILM 0,30 **Frustateli ■ pietà**, di Lesley Selander, con Edmond O'Brien. Usa western 1953

Rete due

13 — **Tg2 ■ tredici**
13,30 **Il caso Nietzsche**, documenti. Seconda puntata
14 — **Tre ragazzi irrequieti**, telefilm
14,30 **Le peripezie di Mister Magoo**, cartoni animati
15 — **Paura a mezzanotte**, telefilm
15,30 **Nel paese degli Incas**, documentario
16,30 **Università ■ canzonetta**, varietà. Nel corso del programma: Care ragazze: inchiesta casalinga, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Speciale stereo: Rhythm and Blues Festival 1982**
18,25 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Come proteggere meglio il fegato? documenti
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **I professionals: La doppia vendetta**, telefilm — *A Londra in pieno centro viene rapinata un'armeria e diversi potentissimi fucili vengono rubati da un piccolo commando. Gli uomini del C15 temono che si tratti di un nuovo gruppo di terroristi ■ indagano in tal senso. Poi, proseguendo a investigare, scoprono che si tratta di un'ancor più temibile formazione*
19,45 **Tg2**
20,30 **Verdi**, sceneggiato. Con Ronald Pickup, Carla Fracci, Giampiero Albertini, Milena Vukotic. Regia di Renato Castellani. Terza puntata: Il ■ — *Merelli non mette Nabucco in cartellone, ■ deve farlo a causa delle pressioni della Strepponi e di quelle del baritono Ronconi. Scene e costumi sono quelli del balletto di due anni prima, ma il ■ ■ del 1842 l'opera è ■ vero trionfo anche se il soprano ■ quasi ■ voce. Nasce il rapporto sentimentale che la legherà a Verdi per tutta la vita, tra brevi incontri e lunghe separazioni. Frequentando il salotto della contessa Maffei, luogo di ritrovo di patrioti, Verdi compone I lombardi alla prima crociata subendone l'influenza. Anche la prima dei Lombardi manda il pubblico in visibilio*
21,45 **Tribuna sindacale**, incontro con la Cisnal
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Berlin Alexanderplatz**, di Rainer Fassbinder. Prima puntata
22,45 **Tg2 stanotte**
23,50 **Coppe europee di calcio**

Montecarlo

14,30 **La figlia del capitano**, sceneggiato. Con Amedeo Nazzari, Lucilla Morlacchi. Regia di Leonardo Cortese. Seconda puntata
15,40 **Monjiro samurai solitario: ■ ladro del chiaro ■ luna**, telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
17,30 **Quark**, rubrica ■ cura ■ Piero Angela. Quinta puntata
18,30 **Notizie ■ - Bollettino meteorologico**
18,35 **Adozione**, attualità. Quinta puntata
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta ■ giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm
19,55 In diretta e in Eurovisione: incontro di calcio **Inter - AZ 67**
23 — **Incontri fortunati**, rubrica ■ cura di Ettore Della Giovanna - Al termine: **Notiziario - Oroscopo di domani - Bollettino meteorologico**

Rete tre

17,25 **Un doppio tamarindo caldo corretto panna**, gialli improbabili con ambizioni di varietà. Con Milena Vukotic, Tullio Solenghi, Giustino Durano, Vittoria Lottero, Mario Brusa, Santo Versace e la partecipazione ■ Gloria Paul.
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto ■ musica
19 — **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi
19,35 **Figurine di Liguria: Avventure di terra ■ ■ mare**
20,05 **Aggiornamento Europa: Grecia**, documenti - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
FILM 20,40 **Lo sparviero di Londra**, di Douglas Sirk, con Lucille Ball, George Sanders, Boris Karloff. Usa, giallo, 1947 — *A Londra, città gialla per eccellenza, scompaiono sette ragazze. La polizia scopre che tutte cercavano lavoro ■ prepara una trappola usando — poco credibilmente — una giovane tassista come esca.*
22,15 **Tg3 set**, settimanale ■ attualità
22,45 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Le più ■ fiabe ■ mondo**, cartoni animati
18,05 **Per i ragazzi: Rock Line**, prima ■ puntata
18,45 **Telegiornale**
18,50 **M.A.S.H.: Una ■ giornata piena**, telefilm
19,15 **Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo**, documenti
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti ■ avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Argomenti**, settimanale di informazione nazionale ■ regionale
21,35 **Omaggio all'autore**, tante belle canzoni di Lama
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Lo sport: ■ ■ ■ ferita di un ■ ■ europee** - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

16,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17,30 **La scuola**, appuntamento con i più giovani: **Storia dell'arte: Le icone**. Terza parte
17,30 **Notiziario**
18 — **Film**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro - Vetrina vacanze in Jugoslavia**
20,15 **■ pressione**, trasmissione musicale
21,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,25 **Una coppia quasi normale**, telefilm — *Un giornalista divorzia dalla moglie. Il giorno stesso in tribunale incontra una giovane, appena divorziata ■ un editore e se ne innamora. I due ■ di costruirsi un'assistenza normale, ■ ad ■ coppia così curiosamente formata questo sembra abbastanza difficile. Ma la buona volontà c'è*
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi - Calcio: coppe europee**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime ■ mondo musicale presentate ■ Fiorella Gentile
14,30 **Ci sarà una volta...** Operina buffa in 8 ■
15,03 **Radiouno Servizio Special**. «Verde verde» settimanale per crescere di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura ■ Giuseppe Neri
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica di Salvatore Capri
19,30 **Radiouno jazz '82**. In jazz degli Anni Cinquanta di Alberto Rodriguez
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché in studio Donatella Raffai
21,03 **La borsa del gusto**. Trasmissione ■ Giorgio Vidusso a cura di Raffaella Brustia
21,45 **GR1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto, a cura di Massimo De Luca
22,27 Audiobox: **Copyright 9.9**. Fotoromanzo metropolitano di Gigi Caramiello e Guido Piccoli

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vai■
15 — **Il dottor Antonio** di Giovanni Ruffini. Lettura integrale a più voci diretta ■ Sandro Rossi
15,42 **Concorso per radio■ selezionati e prodotti ■ sedi regionale Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ■ ■ musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Giovanni Gigliozzi presenta **La carta par■**. Quel che si legge ■ quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque** ■ cura di Luca Liguori
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Paolo Petroni
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in di■

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** ■ cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a ■ ■ Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica ■ attualità culturali presentate da Elisa■ Mondello
21,10 **Omaggio ■ Strawinsky nel ■ della nascita**. Presentazione ■ Roman Vlad
22,30 **America, ■ ■** Cultura ■ società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz**. Improvvisazione ■ creatività nella m■

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Amo un assassino,** [illegible] Baccio Bandini, con Umberto Spadaro, Delia Scala. Italia giallo 1951 — *Commissario di polizia indaga sulla morte della vicina di casa. Scopre che la figlia era l'amante del secondo marito della defunta e scopre anche che la giovane è coinvolta nel delitto*
16 — **Moving on,** telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **G[illegible] ed Esaù,** [illegible] Mario Landi, con Ennio Girolami, Wandisa Guida, Elisa Cegani. Italia storico 1963 — *Il forte Esaù e il furbo Giacobbe entrano in conflitto per la successione del padre, Isacco. Giacobbe gioca Esaù, poi scappa per sfuggire alla sua vendetta. Tempo dopo torna e affronta Esaù*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
18,50 **Jacky, l'orso di Monte Tallac,** cartoni animati
19,20 **Almanacco storico - Grp [illegible]**
20,05 **Dick Van Dyke,** telefilm
FILM 20,30 **Black S[illegible]y,** di John Frankenheimer, con Bruce Derne, Marthe Keller, Bekim Fehmiu. Usa drammatico 1976 — *Una banda di terroristi arabi decide [illegible] compiere [illegible] strage negli Stati Uniti facendo esplodere [illegible] bomba durante una partita di calcio per massacrare 80 mila spettatori compreso lo stesso Presidente*
22,15 **Sesto senso,** telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Sexy club - Le accompagnatrici,** [illegible] John Hilbard, con Vivi Rau, Soren Stromberg. Danimarca commedia 1978 — *Due coniugi, lei trascurata, lui troppo preso dagli affari, si ritrovano in un club che fornisce su richiesta partners compiacenti*
0,30 **Dai giornali di oggi,** rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **[illegible] palco all'opera,** di Siro Marcellini, con [illegible] Barzizza, Alberto Farnese, Vera Molnar. [illegible] musicale 1955 —*Ex direttore d'orchestra assiste alla lite tra [illegible] ballerina e il fidanzato*
FILM 2,30 **Anche per Django le carogne hanno un prezzo,** di Paolo Solvay, [illegible] Jeff Cameron. Italia western 1971
FILM 4 — **Luv vuol [illegible] amore?,** di Clive Donner, [illegible] Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966
FILM 5,30 **Lascia [illegible] Maddalena,** con Eric Flynn, Lilias Walker. Inghilterra drammatico 1969

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — **Una [illegible] da vivere,** telefilm
16 — **The doctors,** telefilm
17 — **Candy Candy,** cartoni animati
17,30 **Goldon,** cartoni animati
18 — **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **I puffi,** cartoni animati
19,30 **Spazio 1999**
20,30 **Ridiamoci sopra,** varietà con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Nadia Cassini
FILM 21,30 **Per grazia ricevuta,** [illegible] Nino Manfredi, [illegible] Nino Manfredi, Lionel Stander, Mariangela Melato, Paola Borboni. Italia commedia 1971 — *Bambino da piccolo riceve un'educa[illegible] iperreligiosa. Avvicinandosi la prima comunione non ha il coraggio di confessarsi, scappa, precipita in un burrone, [illegible] salva ed è considerato miracolato. Da adulto diventa [illegible] venditore ambulante*
23,30 **Canale [illegible]**
FILM 24 — **Fai in fretta ad uccidermi: ho freddo,** di F. Maselli, con Monica Vitti, Jean Sorel. Italia commedia 1968 — *Truffatori lui e lei, s'innamorano di fratello e sorella*

R.T.A. Canali 62-31

13,30 **[illegible] il Paradiso,** [illegible] D. Helpern jr., [illegible] Susan Saradon. Usa commedia 1979 — *Un attore scarsamente noto s'innamora di una giornalista che però ha paura di legarsi a lui [illegible] ogni tanto non si fa vedere. Lui è geloso, anche perché scopre che la sua amata [illegible] forse l'amica [illegible] un noto divo [illegible] cinema*
15 — **Mazarino,** sceneggiato
FILM 16 — **Waterloo,** di Sergej Bondarciuk, [illegible] Rod Steiger, Christopher Plummer. Italia storico 1970 — *Rievocazione con grande dispiego di mezzi dei cento giorni di Napoleone Bonaparte [illegible] della battaglia di Waterloo riprodotta con rarissima efficacia. Nel film Rod Steiger spicca come un eccezionale Napoleone*
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Varietà Palace,** telefilm
19 — **La baia di Ritter,** telefilm
[illegible] — **Le grandi congiure,** telefilm
FILM 21 — **L'amico [illegible] famiglia,** di Claude Chabrol, con Michel Piccoli, Stéphane Audran. Fran[illegible] drammatico 1971 — *Moglie [illegible] amante uccidono il marito che [illegible] tutto. Ma la figliastra di lei giura vendetta*
22,30 **Magnetoterapia**
23 — **La [illegible] di Ritter,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Il giardino di Allah,** di R. Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer. Usa drammatico 1936 — *Ricca vedova va in Algeria e s'innamora di un russo, ex trappista*
16,30 **[illegible] Sigma,** cartoni animati
17 — **Teppei,** cartoni animati
18,30 **Due onesti fuorilegge,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Dynasty** telefilm
FILM 21,30 **Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra,** di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari, Amedeo Nazzari, Jil Ireland. Italia drammatico 1971 — *Storia [illegible] del caporione mafioso che percorse una lunga carriera delinquenziale all'ombra dei grandi capi dell'organizzazione*
23,30 **[illegible] padre,** telefilm
FILM 24 — **Storia [illegible] karatè, pugni e fagioli,** Italia western comico 1973
FILM 1,45 **La settima vittima,** con Hansjorg Felmy. Germania giallo 1964 — *Eredi uccisi ad uno ad uno*

Quarta Rete Canali 22-35-67

14 — **American story,** telefilm
15 — **Bem,** cartoni animati
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
16 — **Bluey,** telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Filmati musicali [illegible] richiesta**
18 — **[illegible] musica moderna**
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **[illegible] ragazza,** telefilm
19,30 **[illegible] mistery theatre,** telefilm
20 — **La fabbrica [illegible] Topolino,** cartoni animati [illegible] Walt Disney
20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **La bambola [illegible] pezza,** di Bert Gordon, con Don Ameche, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso. Usa giallo 1969 — *Una bambina esce dalla casa di cura (dove è stata ricoverata perché traumatizzata dalla morte della madre) ed [illegible] oggetto di misteriosi attentati. Come giallo [illegible] vale moltissimo, [illegible] si tratta di [illegible] curiosa parata di vecchie glorie hollywoodiane*
22,30 **Astropanorama**
22,50 **Una strana ragazza,** telefilm
23,20 **Bluey,** telefilm
FILM 0,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Teleradio city Canale 63

14 — **Laura,** sceneggiato
14,30 **Peyton Place,** telefilm
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
16,30 **I cartoni [illegible] Hanna e Barbera**
17 — **Matt and Jenny,** telefilm
17,30 **Butch Cassidy,** cartoni animati
18 — **Gundam,** cartoni animati
18,30 **Triton,** cartoni animati
19 — **Peyton Place,** telefilm
20 — **Telefilm**
20,30 **Da Dallas a Knots Landing,** telefilm
FILM 21,30 **Anima persa,** di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve. Usa drammatico 1977 — *In una soffitta [illegible] vive segregato [illegible] ingegnere impazzito per aver causato la morte di una bambina. [illegible] forse [illegible] è vero [illegible] forse la [illegible] colpevole è sua madre, sposata [illegible] un ta[illegible] che lui non sopporta*
FILM 23 — **Tentacoli,** [illegible] Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, [illegible] Hopkins. Italia avventuroso 1977 — *Gigantesca piovra semina il terrore. Prima che due squali ammaestrati [illegible] facciano fuori mangia vari bagnanti*
0,30 **[illegible] California,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Congratulazioni è maschio,** con William Graham. Usa commedia 1978
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
16,30 **Amore in soffitta,** telefilm
17 — **Grand Prix,** cartoni animati
17,30 **Goridian,** cartoni animati
18 — **Charlotte,** cartoni animati
18,30 **Love boat,** telefilm
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 **Baciamo [illegible] mani,** di Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, Agostina Belli. Italia drammatico 1973 — *Un capomafia viene soppiantato dal crudele rivale, dopo tutta una sequela di vendette [illegible] omicidi entrambi finiscono uccisi*
22,15 **The invaders,** telefilm
FILM 23,15 **[illegible] o per forza,** con Michèle Mercier. Italia commedia 1972 — *Un industriale si prende [illegible] cotta per una finlandese [illegible] abbandona per lei l'amante. Questa non la prende bene e si vendica derubando a più riprese lui ed esautorandolo dal controllo dell'azienda*
FILM 0,45 **La ragazza fuori strada,** con Zeudi Araya. Italia drammatico 1972

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **[illegible] giorno una vita,** con Merle Oberon, Richard Todd. Inghilterra drammatico 1951 — *Storia di una vedova che s'innamora di un giovane sull'orlo del fallimento per il gioco d'azzardo. La donna si illude di poterlo cambiare e rimetterlo sulla giusta via. [illegible] lui pensa solo al gioco*
14,45 **[illegible] alla sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Campionato nazionale di basket**
15 — **Plastic Man,** cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Plastic Man,** cartoni animati
18,30 **Lassie,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
20 — **Dottor Kildare,** telefilm
20,30 **Tatort - Sul luogo del delitto: Il soldato Thielens,** telefilm. Con Hansjorg Felmy
22,30 **Telefilm**
23 — **[illegible] in pista, [illegible] e protagonisti dell'automobilismo sportivo**
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale [illegible]

FILM 15 — **L'ultimo ribelle,** di Miguel Contreras Torres, con Carlos Tompson. Messico avventuroso 1962
FILM 16,30 **Regina Santa,** di [illegible] Gil, con Maruschi Fresno. Spagna storico 1946
18,30 **Le grandi spedizioni,** documentario
19 — **Questi figli,** rubrica
FILM 20,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **I pianeti contro di noi,** di Romano Ferrara, con Michel Lemoine. Italia fantascienza 1962

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Alba di sangue,** con Maria Felix. Spagna spionaggio 1949
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **Il colonnello Gouveia,** di Geraldo Sarno. Brasile storico 1977
18,30 **Cartoni [illegible]**
19,05 **Almanacco - Canavese oggi**
19,40 **Cartoni animati**
20,10 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 20,40 **Colpo fatale,** con Edvin Adolphson. Svezia avventuroso 1943
FILM 23 — **Peccati sul letto di famiglia,** con Frederick Dere. Francia

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 **Le mani sulla città,** [illegible] Francesco Rosi, con Rod Steiger. Italia drammatico 1963
FILM 15 — **Notti moscovite,** Francia drammatico 1934
16,20 **Cartoni animati**
FILM 16,45 **Ch[illegible] il fi[illegible] pente,** di Josef Mach
18,45 **Il cavaliere solitario,** telefilm
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Flash sport** - I più grandi maghi del mondo
20,45 **Kronos,** telefilm
21,35 **Film**
22,55 **[illegible] attualità - Cheyenne [illegible] figlio [illegible] serpente,** replica

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Li[illegible] i tre moschettieri, invece erano in quattro,** [illegible] comico 1973
16 — **Black Beauty,** telefilm
16,30 **Telefilm**
17 — **La gang degli orsi,** telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi,** varietà
19 — **[illegible] medica**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Questa sì che è vita,** telefilm
21 — **La trattoria [illegible] ricordi,** [illegible]tà piemontese in diretta
[illegible] — **Police Surgeon,** telefilm
0,30 **[illegible] stop,** settimanale di automobilismo - Gazzettino

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni animati**
15 — **Speciale [illegible]**
16 — **Telemarket,** mercatino di novità
18 — **Cartoni [illegible]**
18,30 **Ragazzi in gamba,** telefilm
19 — **Calcio**
19,40 **Giochiamo insieme,** giochi a premi in diretta per telefono
20 — **New [illegible] Yard,** telefilm
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Hazell,** telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
FILM 14,30 **Film**
16 — **Monkey,** cartoni animati
16,30 **Starzinger,** cartoni animati
18 — **Agente Pepper,** telefilm
19,20 **Parliamone [illegible]**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Non [illegible] sapessi ma io so,** giochi a premi e varietà presentati da Teo Teocoli
24 — **I cavalieri del cielo,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		[illegible]	
Capolavoro	★★★★★	[illegible]ezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Sesso e volentieri, di Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida (Italia-Colori) — Divertenti vicende erotico-sentimentali di uno scanzonato e simpatico dongiovanni e la sua corte. Non viet. **Comico a episodi**
16,50; 18; 20,10; 22,30 ★/●●●●

[illegible] — v. Lagrange 27, Tel. 546.107 — Lire [illegible]
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), [illegible] Bob Clarck, [illegible] Cattral, Scott Colomby — Ambientate negli Anni [illegible] le vicende [illegible] gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22 — Lire [illegible]
Grease [illegible] Patricia Birch, con Maxwell Caulfield, Michelle Pfeiffer, Adrian Zmed, Lorna Luft (Usa-Colori) — Con un [illegible] regista [illegible] un nuovo cast, continuano le avventure sentimentali [illegible] ragazzi degli Anni 60. [illegible] viet. **Musicale**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Astor — v. Viotti [illegible] — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa-Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato **Drammatico**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Una commedia [illegible] in [illegible] di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end **Commedia**
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★★★★/●●●●

Capitol — [illegible], Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende [illegible] un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. Viet. 14 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire [illegible]
La [illegible] di San Lorenzo, di Paolo [illegible] Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Sigali (Italia-Colori) — Un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●[illegible]

[illegible] — v. Gallo 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Porca [illegible] [illegible] Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — All'entrata dell'Italia in guerra nel 1915, due ragazzi fanno di tutto per essere esonerati. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 **Dramm.**
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
Io so che tu sai che io so di Alberto Sordi, [illegible] Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato. **Commedia**
16; 18,10; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1 — Lire 4500
Rassegna «Quattrorisate»: **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard (Usa-b.n.) — Il grande comico nei panni di Hitler. Fuori programma **«Il mio automobile»** con Harold Lloyd. **Satirico**
Proiezione unica 21,15 **Riedizione '38**

[illegible] — Tel. [illegible] — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — All'entrata dell'Italia in guerra nel 1915, due ragazzi fanno di tutto per [illegible]ere esonerati. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] — Tel. 537.190 — Lire 4500
Making love, di Arthur Hiller, con M. Ontkean, K. Jackson (Usa-Colori) — Coppia sentimentalmente già in crisi è irrimediabilmente compro[illegible] lento divenire [illegible] del marito e dalla co[illegible] scrittore. V. [illegible] **Comm.** [illegible]
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire 4500
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi [illegible] festival Nuova Napoli. N.V. **Commedia**
16,30; 18,35; 20,35; 22,40 ★★★/●●●

[illegible] — v. Pomba 7, Tel. 516.850 — Lire 4000
La gorilla, di Romolo Guerrieri, con Lory Del Santo, Tullio Solenghi, Giorgio Bracardi, Gianfranco D'Angelo (Italia-Colori) — Giovane, bella e disinibita è anche una coraggiosa e gradevole guardia [illegible] corpo. Non vietato **Commedia**
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Non recensito**

[illegible] — Tel. 532.448 — Lire [illegible]
[illegible] la porta, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Tom Berenger, Eleonora Giorgi, [illegible]ichel Piccoli (Italia-Colori) — La storia di un amore possessivo che sfocia in tragedia analizz[illegible] dalla celebre regista. Viet. 18 **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

[illegible] — Tel. [illegible] — Lire 4500
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia-Colori) — Ennesima indagine dello stravagante commissario Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. **Poliziesco**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con [illegible]. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle carovana durante la Rivoluzione francese. Non vietato. **Commedia**
15,15; 17,45; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible]dio Ritz — [illegible] — Lire 4000
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible] — Via Guozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Fire [illegible], volpe [illegible] fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratto dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato **Avventuroso**
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

[illegible] — v. Roma 365, Tel. 561.789 — Lire [illegible]
Scusa se è poco, [illegible] Marco Vicario, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Due episodi diversi: uno sui tradimenti reciproci di [illegible] coppia, l'al[illegible] narra [illegible] un'autrice che investe [illegible] l'auto un uomo **Comm.**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.284 — Lire 2000
OGGI CHIUSO
Domani **Cleo nemico**

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca **Avventuroso**
Ap. 18; [illegible] 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
[illegible] cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christopher Walken, John Savage (Usa-Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14 **Guerra**
19,30; 22,15; ★★/●●●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire [illegible]
Sul lago dorato di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di un'anziana coppia. Non vietato **Commedia**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★★/●●●●●

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. [illegible] — Lire 3000
Borotalco, [illegible] Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Piazzista timidissimo si finge uomo di mondo per conquistare la bella collega. Non vietato. **Commedia**
20; 22,30 ★★★/●●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 554.781 — Lire [illegible]
Il bersaglio, di Robert Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza p[illegible]a, [illegible] e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato **Avventuroso**
16; 17,30; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2000
[illegible] CHIUSO
Domani **Sul lago dorato**

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 878.061 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO
Domani **Il bacio della pantera**

[illegible] — v. Garibaldi 30, Tel. 545.348 —
CHIUSO PER RESTAURI

San [illegible] — v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

[illegible] — c. Belgio [illegible], Tel. 874.171 — Lire 3000
Tora, Tora, Tora!, di Richard Fleischer, [illegible] Martin Balsam, Toshio Masuda, Joseph Cotten (Usa-Giappone-Colori) — L'azione a sorpresa dei giapponesi a Pearl Harbor, vista da americani e giapponesi. Non vietato **Guerra**
20; 22,30 **Riedizione '70**

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Malamore, di Eriprando Visconti, con Jimmy Briscoe, Nathalie Nell, Antonio Marsina, Remo Girone (Italia-Colori) — Storia di una giovane in una casa di malaffare nella provincia veneta durante la grande guerra. Vietato 18. **Drammatico**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Niccolò Paganini nel bicentenario della nascita (1782-1840). A cura di Alberto Cantù. Ingresso libero.

AQUA - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta Il rinoceronte di Ionesco. Regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultimi 5 giorni.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il Teatro Niccolini/Comp. il Granteatro presenta Ivanov, di Cechov. Regia di Carlo Cecchi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultimi 5 giorni.

CONSERVATORIO - UNIONE [illegible] LE: ore 21 (dispari «1») Koenig Ensemble of London. London Chamber Choir. Jan Latham Koenig, direttore. Musiche di Strawinskij. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in **Pensione Passatempo**, novità comicissima di Emmeci. Tel. 544.562.

INTRADOSSI (S. Massimo 21 - 871.009) ore 21,15 il Teatro di Yorick in **Scherzando moderato** di M. Letizio Gariglio e Francesco Contursi.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Le [illegible]rie 'd monssù Travet**, di V. [illegible]. Pren. via Nizza, 138 - tel. 696.40.21.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Opìà mare[illegible]** di Giovanni Arpino. Inf. tel. 655.552.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai giovani. Tel. lun. [illegible], dalle ore 16 alle 19 al n. 331.764.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare il lunedì mercoledì venerdì dalle ore 16 alle 19 al n. 331.764.

NUOVO: Centro di Formazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio, 17 - tel. 650.669.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Simpatici.
BELLE ARTI: 15,30 danze; ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Quadrifoglio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Miranda Jones.

CHIODO'S - Piano Bar - Ristorante (via Ormea 1, tel. 650.56.42 - 687.276): al piano R. Chiozzi, alla chitarra Paco.
GRAN BAITA NI[illegible]T: ore 21.
IL PIRATA Ristorante con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.16.80).
NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.854): al piano Aldo Izza.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231): al piano Nino [illegible] Piano; canta Morni.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano [illegible] (C. [illegible] 3, tel. 532.492): Bernard Thomas - Krystyne - Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y [illegible] ([illegible]. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: Grafica [illegible] «Cobra» degli Anni 50 e 60.
ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.954): Maestri 800-900. Aimone, Bertea, Picchi, Bossoli, Calderini, Cavalieri, Delleani, Follini, Fontanesi, Fragiacomo, Galdeno, Giani, Frolli, Lupo, Maggi, Pelizza da Volpedo, Pittara, A. Pratella, Quadrone, Reicand, Tavernier.
ARTE CLUB (Brofferio 3): F. Martinez.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra antologica Gigi Morbelli (16-19,30).
DORIA: pers. Gianni De Gringis.
L'ARIETE - Chivasso: Renzo Piana.
LA ROCCA: Maschietti Show.
LINEA - Cuneo: I Maestri dell'800.
LOSANO - Pinerolo: pers. Elisabetta Viarengo Miniotti.
MARGHERITA (via Arsenale 35, tel. [illegible].448): Delfino Marengo.
PIEMONTE ARTISTICO ([illegible]): Albino Galvano (ore 15,30-19,30).
PROMOTRICE B.A.: 140ª Esposizione A. F., orario 10-12, 15,30-19.
SPRIANO - OMEGNA (No): F. De Filippi.

ASSOCIAZIONE [illegible]
GALLERIE [illegible] MODERNA

ACCADEMIA: Grafica d'autore.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Angelo Malinverni.
CITTADELLA: Sergio Scanu.
DAVICO: pers. Ottavio Mazzonis.
FOGLIATO (Mazzini, 9): Pittori dell'800 «Omaggio ad A. Fontanesi».
GIBSI (p. Solferino 2): I protagonisti - 40 opere di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (via Po 9), personale di Ettore Fico.
LA GIOSTRA - Asti: D. Guglielminetti.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
NARCISO (p. Carlo Felice, 18): Nino Costa, un maestro dell'800.
PIRRA (Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e pastelli di Paolo Scapparone.
SANT'AGOSTINO 5 (535.983): De Chirico, Sironi, Guidi, Carena, Marussig, Music, Maccari
VIOTTI: Francesco Russo.

MUSEO [illegible] MARIONETTA (via S.ta Teresa 5): ore 10-12, 15-[illegible].
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): [illegible] 10-12; 15-18.

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 346, tel. 697.068): OGGI CHIUSO; [illegible] **Pelle di sbirro**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Exterminator**, Viet. 18. Or. 20,30; 22,30 **Commedia**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): OGGI CHIUSO

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **La chiamavano Bilbao**, di B. Luna con A. Jove, M. Martin. Viet. 18. Or. 20,30; 22,30 **Drammatico**

NUOVO [illegible] (via Venalzio 8, telef. 749.2362) **Conan il barbaro**, [illegible] John Milius in High Dynamic system, musica di Basil Poledouris, effetti Laser System. Ap. [illegible], [illegible]. 22,20 **Avventuroso**

[illegible] CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Bolwieser**, [illegible] Rainer Werner Fassbinder (prima visione) [illegible] Kurt [illegible] e Elisabeth Trissenaar (v.o. con sottotitoli italiani) ore 18,30; 20,30; 22,30 **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **[illegible]o rosso**, di D. Argento, con D. Hemmings. Viet. 14 **Giallo**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): OGGI CHIUSO

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi [illegible]2, tel. 596.125): Solo grandi [illegible] **La signora della porta accanto**, di F. Truffaut, con V. Silver. Or. 20,35; 22,30 **Commedia drammatica**

[illegible] FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **[illegible] segreto di Agatha Christie**, [illegible] H. Apted, [illegible] D. Hoffman [illegible]

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Il signore degli [illegible]elli**, di R. Bakshi 20; 22,30 Ultimo giorno **Giallo**

[illegible] ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5, telefono 683.354): **Erotico blues**. Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire [illegible]

METROPOL (via Principe Tommaso [illegible], tel. 650.5470): **Superporno girls in un college svedese**, Brigitte Lahaie, Nadine Pascal. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Girl of passion**. Ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Super hard love**. Ap. 10 ult. 22 L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia [illegible] Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Dolce inferno di una donna**. Ap. 15; ult. 22. Segue **Disco strip**. di Janet De Bahia 16,15; 18,15; 21,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

[illegible] (via San Donato 40, tel. 487.765): **Orgia dell'amore**. Ap. [illegible]; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 698.3617): **Ulla, Brigitte e Bel Ami**. Ap. 15. Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto [illegible], tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; [illegible] 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Le mogli photosex**, Anne [illegible]. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): OGGI CHIUSO

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Innocenza erotica**. Or. 20,15; 22,30

MAIOR (largo [illegible]. Cesare 105, tel. 287.974): **Butterfly erotica**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24. **Perdizione - Jolie Française**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel. 831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Resler anal** Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Lezioni maliziose.
CASTELLAMONTE
[illegible]: Luce blu.
[illegible]
CATALANO: Scomparso.
ITALIA: Orgia [illegible]re. Techn. Viet 18.
CUORGNE'
PERONA: Interceptor.
LANZO
CATALANO: Le svedesi pon pon. V. 18
MONTANARO
VITTORIA: La cuginetta bagnata. Viet 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
[illegible]
HOLLYWOOD: [illegible]itto sull'autostrada.
ITALIA: Erotic blues.
PRIMAVERA: Cristiana F.
RITZ: Bagliori di guerra.
SUSA
CENISIO: Bruce Lee il volto della vendetta.
VALPERGA
AMBRA: Le ragazze super...p.
VENARIA
SUPERCINEMA: L'assassino di pietra.
DANTE: La [illegible]zza a due posti.

MERCOLEDI' 20 OTTOBRE - ANNO 114 - NUMERO 265

L'assassinio dell'orefice ieri sera a Luserna San Giovanni

Due banditi, un delitto, la fuga a mani vuote

■ LUSERNA SAN GIOVANNI (Torino) — «Hanno ucciso un [illegible] tranquillo e pacifico [illegible] mai avrebbe reagito, specialmente con moglie e figlio in negozio». Il commento delle centinaia di persone rac[illegible] ieri sera a Luserna [illegible] Giovanni davanti al negozio dell'orefice Vittorio Aimo, [illegible] anni, assassinato dai rapinatori, è unanime.

Vittorio Aimo stava pulendo il pavimen[illegible] con l'aspirapolvere quando i delinquenti [illegible] entrati. Hanno sparato in due uccidendolo sul colpo. Poi, quando il figlio Davide di 13 anni terrorizzato ha suonato l'allarme, sono scappati [illegible] prendere un solo prezioso. [illegible] fasi della rapina hanno assistito i soli famigliari.

■ A pagina 4

AIMO CON LA MOGLIE CARLA E IL FIGLIO

IL FRATELLO DELL'UCCISO

Mercoledì 20 Ottobre 1982

STAMPA SERA

QUOTIDIANO [illegible] - TORINO, [illegible] MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIAM. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN [illegible] POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPPIO)

Multa da 1 miliardo a parrucchiera

● PESCARA — L'ufficio Iva ha accertato, nei confronti di una parrucchiera di Pescara, un'evasione fiscale che comporterebbe [illegible] multa che si aggira intorno al miliardo di lire.

Secondo quanto è stato reso noto, le indagini hanno permesso di stabilire che la donna, Laura Ranieri di 21 anni, avrebbe evaso l'iva su 1078 incassi. Da qui la multa di circa un miliardo

DOMATTINA SCIOPERANO 60 mila medici d'ospedale

Funzioneranno: pronto soccorso, rianimazione, chirurgia d'urgenza e sala-parto

● ROMA — Per sedici giorni disagi ai malati. I 60 mila medici ospedalieri [illegible] domani e fino a sabato in sciopero totale e proseguiranno con agitazioni articolate di reparto dal 28 [illegible] al 5 novembre per sollecitare il [illegible] contratto di lavoro. [illegible] protesta si uni[illegible] i medici [illegible] (ora pubblici, dopo la riforma sanitaria), i veterinari e i farmacisti ospedalieri.

Nei tre giorni di sciopero totale saranno comunque assicurati negli ospedali gli interventi urgenti: pronto soccorso, rianimazione, chirurgia d'urgenza e sale-parto.

BANCHE — Continuano gli scioperi [illegible] bancari, iniziati ieri e che si concluderanno il 29 ottobre. Tra oggi e il primo novembre si asterranno dal lavoro (per un totale di [illegible] ore) [illegible] i lavoratori della [illegible] d'Italia [illegible] ripercussioni sul pagamento degli stipendi ai dipendenti statali.

Ex vice della GM arrestato ventisette chili di cocaina!

Con John De Lorean (costruttore della De Lorean DMC 12) bloccati a Los Angeles altri due industriali

● Clamoroso! L'ex vice presidente della [illegible] Motors, John Z. [illegible] Lorean, è stato arrestato ieri all'aeroporto di Los Angeles [illegible] ritirava una valigia piena di cocaina, [illegible] un valore di [illegible] milioni di dollari (pari a circa [illegible] miliardi e mezzo di lire). Con De Lorean, [illegible] ha 57 anni, [illegible] stati sorpresi ed arrestati altri due industriali, dei quali la polizia [illegible] fornisce i nomi: [illegible] soltanto [illegible] uno è proprietario [illegible] una società [illegible]

John Z. De Lorean, [illegible] pilota [illegible] auto da [illegible] aveva [illegible] quattro anni [illegible] fabbrica per la produzione nell'Ulster [illegible] un coupé sportivo, caratterizzato dalle porte ad ala di gabbiano. Malgrado [illegible] aiuti del governo britannico, l'azienda è [illegible] fortemente in [illegible]ssivo,

JOHN Z. [illegible] LOREAN

Juve, stasera per gli emigrati sei Italia

Torna Bettega contro lo Standard a Liegi - Sintesi in tv alle 22,45, radio in diretta dalle 20

● Questa [illegible] secondo turno delle Coppe europee. La Juventus sosterrà in Belgio contro lo Standard Liegi una difficile verifica. La partita (ore 20) verrà [illegible] in sintesi alle 22,45 sul 1° canale. Radiodue [illegible] in di[illegible] la cronaca dalle 20. In Coppa delle Coppe l'Inter affronterà alle 20 gli olandesi dell'AZ Alkmaar

Fratello del più famoso presidente Francisco, è morto a 94 anni

Raul Madero, generale sconosciuto

I «PEONES» PRIMA DELLA RIVOLUZIONE UN AFFRESCO DI DIEGO RIVERA: MISERIA E VIOLENZA

Raul Madero Gonzales nessuno se lo ricorda. Non risulta neppure dopo frenetiche consultazioni d'archivio e biblioteca, non ne trova traccia nei tomi illustri sulla rivoluzione messi- di Malcom Dears o saggi impegnati disinvolti di Raymond Carr. Insomma la prima sensazione stata che doveva proprio morire a 94 anni per essere ricordato: come l'ultimo dei generali di un'epoca che riempie di film d'avventura le televisioni di tutto il mondo.

Alla Storia, con Francisco Madero, presidente del Mexico dal 1911 al 1913, un altro fratello dal assai poco mexicano, Gustavo, che fondò un partito con quale proponeva di restituire subito le terre rubate ai peones, e fu per questo definito «violento», alla prima occasione, precedendo di poco il più illustre consanguineo, fu «*brutalmente assassinato in un caffè*» dagli uomini del generale traditore Victoriano Huerta, un alcolizzato che lanciò mo- di portare sempre occhiali scuri, moda oggi in voga tra i suoi parigrado.

Il torto di Raul Madero (malgrado l'impresa compiuta che apprenderemo tra poco) fu senz'altro quello di essere sopravvissuto. fatto che se Gustavo non fosse stato sorpreso dai killer in alla moda mentre sorbiva un bicchierino *aguardiente* (sarebbe non confondersi *tequila* che va bene per la truppa, peggio con il *pulcre* di agave che quasi una droga per riempire la pancia dei poveri) ecco, Gustavo non fosse stato «*brutalmente*» ucciso specifica l'autorevole Carr, ebbene probabile che sapremmo che è esistito.

IL GENERALE HUERTA

In un Paese dove ancor oggi un'alta percentuale di maschi adulti scommette che capace di suicidarsi e si brucia le cervella, così, due piedi per dimostrare che è *muy macho* ovvero virilissimo, logico che Raul ro sia stato dimenticato. Infatti, invece di coprirsi gloria guidando una carica cavalleria, oppure deragliando un treno mani nude, egli salvò vita. Fatto assolutamente irrilevante in una simile epopea costruita sui cadaveri anche se storicamente avrebbe dovuto averlo, perché si trattava della vita di Pancho Villa già celebre, ancora procinto di coprirsi di gloria.

In oltre cento e più citazioni bibliografiche di Carlo Montella per il *Messico, terra rivoluzione* (da rimproverare ai Fratelli Fabbri Editori l'omissione dell'esaltante e azteca «x» di Mexico), non si trova traccia di qualche testimonianza su Raul Madero. Compare all'improvviso, trafelato, a pagina nella primavera del 1912 poi lo ritroviamo solo oggi, nell'autunno del 1982, in occasione della sua morte.

«Non sparate, ho la grazia!»

Francisco Madero, come vedremo, non capiva un accidente di uomini e così aveva Pancho Villa agli ordini di Huerta che credeva fedelissimo. momento la *revolucion* era rappresentata solo da Pascual Orozco che si era ribellato lontanissimo. Nord del Paese, così Villa si dedicò al suo hobby preferito, il matrimonio. per godersi le trascurò Huerta che non aspettava altro e una mattina lo fece svegliare dal colonnello Navarrete. Riferisce Carlo Montella:

«*Generale, ho l'ordine di disarmarvi e di condurvi sotto scorta al quartier generale: domani sarete giustiziato*».

«*Giustiziato? perché?*» balzò su Villa.

«*Per insubordinazione. Per ordine del generale Huerta siete stato processa- in contumacia condannato*».

Condotto al quartier generale, Villa fu rinchiuso in una cella in attesa dell'esecuzione alla quale lui solo credeva, convinto che si trattasse una volgare messinscena. Ma quan- all'alba fu destato dal capitano Hernandez che gli annunciò di essere il comandante plotone d'esecuzione, capì che non era uno scherzo. Fu condotto nel cortile dove dodici soldati aspettavano con le armi piede.

«*Volete essere bendato, generale?*» domandò il capita- Hernandez.

«*Finiamola con questa buffonata portatemi da mangiare perché ho fame*» esclamò Villa.

Ma l'ufficiale rimase impassibile. Quindi si rivolse ai soldati: «*Apunto*» disse, ordinando di puntare i fucili.

Ma qualche santo vegliava su Villa e all'ultimo istante, prima che fosse pronunciato il fatidico «*fuego!*», arrivò al galoppo un gridando:

«*Aspettate, ho l'ordine di sospendere l'esecuzione! Non sparate!*».

Quell'uomo era Raul Madero che, per tutta notte, aveva cercato mettersi in contatto telefonico — riuscendovi solo all'ultimo momento — con il fratello Francisco Madero Ciudad de Mexico perché concedesse la grazia.

> Con queste concitate parole, la vita del capo della rivoluzione messicana era salva e Raul si guadagnava una citazione nei libri di storia

Pancho Villa finirà in carcere Santiago Tlaltelolco da cui poi fuggirà verso gli Stati Uniti, mentre Raul Madero rientrerà nell'anonimato anche se ora si capisce come, non appena *la tortilla se vuelta*, la frittata si rovescerà, diventerà generale.

Forse Raul Madero è arrivato a 94 anni — un'età impensabile tra il continuo sibilare delle pallottole il sordo deflagrare della dinamite che sempre accompagnò i generali mexicani nel loro leggendario galoppare fino agli Anni Venti — perché più ancora di Francisco (l'induismo era una mania famiglia) seppe interpretare il libro sacro *Bhagavad-Gita* amministrando saggiamente l'insegnamento che dice: «*Non con il tenersi lontano dall'operare, l'uomo può arrivare conquistare la libertà del non-agire; non è con pura semplice rinuncia al mondo che può raggiungere la perfezione*». Che in termini più prosaici e tipicamente mexicani si può tradurre nel «*adelande ma con juicio*» ovvero «*veloci sì, con certo discernimento*».

Il Mexico amava gli uomini che davano alcun valore vita, lui lo sapeva.

Una «tigre» per il presidente

FRANCISCO MADERO

«*Pancho Villa por su viaje, necesita dos vagones, para maletas, l'oto para sus cajones*» tutti possono tradurre facilmente perché l'unica parola strana è *maletas* ovvero valigie. un verso della *Cucaracha*, canzone della rivoluzione che da noi, a torto, ha fatto storia. Resta comunque vero che la musica scandì sempre i momenti culminanti ogni episodio e che c'è sempre stato un generale che ha ordinato «*Musica!*» per affidare anche chitarre, e trombe, e voci, la parte romantica della sua sanguinosa rappresentazione. Come se fosse un film o comunque finzione.

La voce che tra cactus e lame agave o di machete, tra il sibilare delle pallottole le cannonate, sostituisce quella sontuosa funzione che i greci affidarono coro, solo raramente intona la *Cucaracha* che sui treni, nei momenti di relax, quando le *soldaderas* cucciono fuochi accesi sul tetto dei vagoni, ma si spiega in ballate assai più realistiche: «*Per cassa voglio un serape, per croce le dobles cananas*» che sono le bandoliere ripiene proiettili che si incrociano su ogni petto di soldato del popolo. E per chi non lo sapesse, *poncho* la coperta che ti ripara in pace, serape invece quella con il buco in mezzo: ci metti dentro la testa non te la possono sfilare neppure le pallottole che finiscono col fissartela addosso e così ti riscalda anche quando ti seppelliscono poi, conclude canzone, «*scrivano pure sulla mia tomba il mio ultimo addio mille pallottole*». nel canto, giustamente, *tumba* fa rima con *balas*.

Il fatalismo diffuso e presente, tutto può essere riassunto in un *Quien sabe* senza punto interrogativo (noi diremmo «*chi lo sa?*») che come *nitcevò* dei russi il *c'est vie* francesi. Al tempo stesso però, ogni grand'uomo che si rispetti, ha avuto la «*frase storica*».

Scoprendo quelle che oggi chiamano «pubbliche relazioni», alla fine dell'800 il presidente Porfirio Diaz na- corruzione e violenze pagando alcuni debiti che il Mexico aveva contratto all'estero nelle passate amministrazioni facendo giustiziare platealmente alcuni *bandidos*. Poi sentendo il bisogno fare un bilancio disse: «*Il sangue che ho risparmiato è sangue buono, il sangue che ho versato, sangue cattivo*».

Quando fu spodestato dall'ometto alto appena metro cinquanta che, inaudito!, era fedele alla moglie, credeva nello spiritismo, nella omeopatia, nel *Bhagavad-Gita* non beveva, Porfirio Diaz che alto, imponente, con baffi enormi un petto capace di sopportare tentennamenti venti alle trentacinque onorificenze alcune quali tempestate pietre preziose, disse assai realisticamente alludendo alla rivoluzione: «*Francisco ha liberato una tigre, vedremo se riuscirà a domarla*».

Francisco, tradito dalla sua ingenuità

Francisco Indalecio Madero, celebrato probabilmente torto come quel Benito Juarez che, se non altro, si liberò di Massimiliano d'Austria la leggenda vuole suono di *Paloma bianca* da quel giorno simbolo canoro di jettatura, al contrario Raul, sappiamo tutto. Di come fosse nato San Pedro de las Colonias nel 1873 e di come fu assassinato a Ciu- de Mexico nel 1913. E di come fosse ricco.

Il che vuol dire che studiò negli Stati Uniti in Europa e che ebbe un'educazione liberale. E vuol dire che era convinto di poter avversare Diaz in Parlamento con metodi programmatici che non cambiò idea neppure quando finì in carcere per il semplice fatto essersi candidato alla presidenza. E vuol dire che perseverò nell'errore anche quando, tornato fortunosamente libero, si affidò Pancho Villa Emiliano Zapata promettendo a quest'ultimo la restituzione delle terre che i latifondisti avevano rubato ai peones nel Morelos. E come, pretendendo compiere l'operazione secondo un criterio legislativo non immediatamente operante, pronunciando la fatidica frase «*Voi non volete pane, voi volete soltanto la libertà perché questa otterrete pane*», si mise subito contro l'Emiliano che, come tutti i poveri, badava al sodo. In- fu soprattutto un teorico, fatto in Mexico potevano permettersi solo i ricchi.

Vegetariano, astemio, moralista come (con cui non si riscontrano altre affinità), Francisco Madero si portò sempre appresso quel bagaglio culturale che l'appartenere a una delle famiglie più ricche del Mexico, gli imponeva. Da uomo fisicamente dimesso che si faceva fotografare preferibilmente cavallo, perché così «*risaltava*», ricorse in buona fede a tutti quei mezzi sostitutivi che la cultura gli metteva a disposizione. Guariva personalmente persone con il sistema della omeopatia, esercitava lo spiritismo da tavolino da tre gambe, credeva fermamente nel citato libro indù che celebrava la sua più incrollabile ingenuità, che si potesse scongiurare la lotta fratricida così come avvenuto tra Arjuana, capo dei panduidi, e Krana, apparentemente auriga e in realtà incarnazione Visnu, attraverso rivelazioni prendenti pratiche yogiche e comunque contemplative, anziché facendo un uso legale esemplare delle *tragiladoras*.

Non mise mai tacere quei giornali che ogni giorno sottolineavano come fosse così poco *macho* tradire la moglie e tutte quelle altre cose che toccano oggi, magari nelle vignette di -rattini, al nostro Spadolini e che sono un minimo tributo alla libertà, mentre all'epoca erano invece strali così avvelenati potenti da indurre uno dei suoi generali che aveva commesso un a spararsi alla tempia nel cesso di un vagone ferroviario per «*paura di quello che avrebbero scritto i giornali*».

Viene da domandarsi che faccia fece Francisco Made- quando fu prelevato dai suoi giustizieri il 9 febbraio del 1911 scoprì che li mandava il generale Victoriano Huerta godeva sua piena fiducia. Dicono però che all'ultimo istante il piccolo uomo fu *muy macho*. Gli assassini dovevano simulare un tentativo di fuga gli dissero di scendere dall'auto e di andarsene, che era libero, così l'avrebbero abbattuto alle spalle dopo pochi passi. Dicono che lui, appena sceso, rimase fermo e cominciò a pulirsi gli occhiali. che istante prima che gli altri cominciassero premere i grilletti delle automatiche spedite per posta dall'ambasciatore Henry Lane Wilson, Francisco Madero mormorò la frase più semplice della sua lettura favorita: «*Certa infatti la morte per chi è nato, certa nascita per chi morto. Perciò non bisogna affliggersi*».

ultima «reliquia» della rivoluzione messicana

che salvò Pancho Villa

- Dal tronfio Diaz ■ perfido Huerta, dal testardo Zapata al «macellaio» Fierro: mezzo secolo di storia messicana all'insegna dei generali
- Quando la «revoluciòn» si faceva col machete ■ si andava all'attacco col treno...

I generali li hanno senz'altro inventati i messicani. Sono stati costretti ■ farlo per mantenere stabilmente le loro rivoluzioni ■ ■ sempre state tante riunite sotto l'etichetta ■ revoluciòn *(al singolare) che diventò ■ sinonimo di instabilità politica permanente. La situazione al cospetto del resto del mondo, ■ assunto un grottesco eppure affascinante tono folkloristico che non tiene mai conto dello spaventoso tributo di sangue che simili fiestas richiedevano.*

Il Mexico ■ cinquant'anni ■ cavallo del secolo, ha prodotto ogni tipo di generale: dal tronfio e medagliato Diaz al perfido e debosciato Huerta (non a caso furono anche presidenti); dal genio militare analfabeta Doroteo Arango detto Pancho Villa ■ Raul Madero che ebbe il solo merito ■ salvargli ■ vita; dal testardo e semplice Zapata, al «macellaio» fantasioso che fu Rodolfo Fierro. L'unico comun denominatore era che avevano del fegato, traditori o martiri che fossero.

Le rivoluzioni allora si potevano fare con il machete, anche se era meglio avere qualcosa ■ cui sparare, magari a ripetizione, e poter usare cannoni invece della dinamite. Gli uomini andavano ■ piedi, ■ cavallo, ma preferibilmente in treno: anche all'attacco. Si poteva fare ■ meno ■ molte cose per fare la revoluciòn, anche ■ ideali ben identificati, ■ non si poteva fare a ■ dei generali. Che avevano sempre enormi stomaci per le medaglie e stivali con i tacchi robusti per attaccarci gli speroni d'argento che spesso erano così grandi da costringerli ■ camminare sulla punta dei piedi.

I generali erano indispensabili perché i messicani erano sempre lì pronti a esplodere. ■ ci voleva qualcuno che gli accendesse la miccia sotto il sedere. Alla morte di Madero, il generale Pancho Villa era negli Stati Uniti; quando apprese della nomina dell'infame Huerta a presidente era il 23 marzo 1913 e al tramonto lui passò il confine ■ otto uomini, otto Winchester e otto cavalli presi a nolo. All'alba, una dozzina ■ uomini ■ già con lui. A mezzogiorno erano raddoppiati. Al tramonto giunse ■ San Andrès per incontrare il fedele colonnello Fidel Avilà: «Ho ottanta uomini con mitragliatrici e rifornimenti» *gli disse l'amico.* «Perdio — *esclamò Villa* — siamo già un esercito». *Un anno dopo combatteva alla testa di 13 mila* ■

Viva Zapata!

Noi ricordiamo Pancho Villa che il cinema ci propose soprattutto con l'indimenticabile faccia di Wallace Beery, in Mexico hanno invece preferito erigere monumenti a Emiliano Zapata che identificano più facilmente nelle facce ■ peones dipinte da David Alfonso Siqueiros, il loro più celebre pittore. Faccia copiata anche da Marlon Brando in un'iconografia che, pur facendolo impensabilmente parlare ■ le frasi coltivate di Steinbeck, riusciva romanticamente ad avvicinarsi all'originale. Zapata era ■ Sud, Villa del Nord. Uno era un gran bevitore, l'altro un gran seduttore.

In un incontro rimasto ■ avvenuto a Xocimilco, ■ agente americano li descrive così: «Villa sembrava un tedesco sui cento chili vestito come un inglese ■ caccia nei Tropici con casco di sughero, pullover, pantaloni cachi e stivali con gambali. Zapata ■ magro e scattante ■ portava un sombrero ■ ■ grande che si vedevano solo lampeggiare gli occhi. Dimostrava tutta la sua debolezza per ■ abiti sgargianti: sulla ■cia ■ seta aveva un corto giubbotto scuro ■ ricamato ed al collo un fazzoletto di seta celeste; i pantaloni ■ neri, con bottoni d'argento lungo tutta la cucitura esterna ■ facevano sporgere solo la punta ■ e lucida degli stivali».

Si guardarono senza dire nulla per una mezz'ora: «Come due fidanzati di campagna» *dice il cronista. Erano ■ tigri liberate da Madero. Così diverse eppure così uguali sul campo di battaglia dove per loro gli uomini cavalcavano roteando i machetes anche dopo morti e, ■ ■ finito le cartucce, ■ gettavano avanti usando i fucili come clave. Incontreremo altri generali nella storia, ma questi due peones promossi sul campo, restano unici, accomunati nella leggenda da ■ nemico comune.*

PANCHO VILLA

Victoriano Huerta, l'infame

La sua faccia era scavata, perfida e ■ occhi che due lenti ovali e scure gli coprivano sempre «quasi volesse nascondere lo sguardo del traditore» *scrive lo storico. Victoriano Huerta è stato senz'altro quello tra i generali che ha avuto più eredi. Si sono sparpagliati in tutta l'America Latina come ■ malattia inguaribile, ancora vestiti come lui, portando le stesse lenti scure, ma quel che è peggio con lo stesso animo corrotto. Precisa ancora lo storico:* «Di sangue indio, alcolizzato, corrotto, privo ■ più ele■ ■ dell'onestà ■ dell'onore, ■ detto anche "l'infame"».

Ci sono analogie anche nella ■ ascesa al potere con l'omicidio di Gustavo e Francisco Madero, autorizzato dall'ambasciatore degli Stati Uniti certo Henry Lane Wilson che temeva ingerenze sulle società straniere che agivano in Mexico. Divenuto presidente, instaurò un regime poliziesco di terrore ■ segnò l'inizio del periodo più sanguinoso che ■ rivoluzione messicana abbia conosciuto. E' rimasto celebre il commento di un uomo politico ignoto: «Povero Mexico: così lontano da Dio e così vicino agli Stati Uniti!».

I suoi ufficiali erano crudeli e spietati; i suoi soldati sapevano di ■ avere scampo, perché ■ non ■ stati coscritti a forza, Pancho Villa ■ avrebbe comunque giustiziati come traditori. Dicono che a sessanta di loro fu lui ■ sparare personalmente: «Li mise in fila indiana per tre ■ li uccideva ■ tre alla volta con un solo colpo — *riferisce il suo aiutante Ochoa* —. Per risparmiare le pallottole». *Dal canto suo, il braccio destro di Huerta, il generale Robles, inviato contro Zapata disse alla padrona di un albergo ■ Cuernavaca dove si ■ installato dando inizio alle deportazioni ed ■ massacri:* «Che bel posto sarà il Morelos quando saremo riusciti a liberarci dai morelensi. ■ vorranno resistermi, li appenderò agli alberi come tanti orecchini».

In un celebre film, Pancho Villa ■ vendica di Huerta dandolo in pasto alle formiche rosse dopo averlo cosparso di miele; nella realtà, «l'infame» *muore alcolizzato ■ Fort Bliss, negli Stati Uniti, nel 1915, un anno dopo essere stato deposto.*

Delitto d'onore

Se don Leonardo Lopez-Negrete una mattina non avesse adocchiato la bella Martina decidendo che era venuto il momento di violentarla, probabilmente Doroteo Arango sarebbe magari diventato noto nello stato di Durango come un buon domatore ■ conoscitore di cavalli, ma niente ■ più. Invece don Leonardo decise che era il padrone ■ così si beccò sei pallottole in corpo da Doroteo, che era il fratello della serva, e che continuò ■ premere il grilletto della pistola ormai scari■ finché il tamburo non si inceppò. Da quel momento, il giovanotto imparò prima a vivere da fuggiasco, dormendo per terra dentro un serape con la pistola in pugno, poi ■ divertirsi come bandito che rubava ai ricchi per dare ai poveri. «Ti frusteremo ■ sangue, poi ti impiccheremo» *gli gridavano i* rurales

Bandito generoso prima e dopo la gloria, uccisore, bigamo spudorato, astemio ■ gran mangiatore, ■ guidato da quello strano senso dell'onore che hanno solo certi desperados mexicani. Oltre che un trascinatore d'uomini, ■ uno stratega pieno di inventiva e di humor.

EMILIANO ZAPATA

Fagioli esplosivi, tamburi e treni-bomba

«Mangiate fagioli in scatola» *ordinò ai suoi cinquanta guerriglieri sotto le ■ ■ Ciudad Juarez difesa dalle mitragliatrici del generale Navarro mentre* «Cessate il fuoco» *ripeteva terrorizzato il suo ■ dante Francisco Madero.*

«Mangiate fagioli in scatola!» ■ *anco■ Pancho Villa che ■ solo capitano. Poi spezzò con un colpo di machete il piatto di fagioli che ■ dei suoi esibiva:* «In scatola, tonton!».

Dopo passarono ore a riempire le scatole vuote di chiodi ed esplosivo e, malgrado tutti ■ la pancia piena, nessuno si fece saltare neppure un dito. Quando la tromba suonò la carica, al grido di «Viva Villa!» *i suoi si lanciarono tra ■ trincee nemiche ■ furono gli uomini di Navarro a saltare.*

«Come fagioli» *disse Villa ricordando appunto i fagioli mexicani capaci di nutrire sotto la scorza vermi così robusti da farli schizzare fuori dai sacchi.*

In quanto ■ humor, Emiliano Zapata ■ gli ■ ■ meno e sconfisse la superba guarnigione a Quinto de Oro del generale Munguia che teneva la città di Cuautla e pronosticava: «Li falceremo con le mitragliatrici prima di pranzo», *usando latte vuote di benzina e lacrimogeni casalinghi. Invece di attaccare, per tutta la notte mandò squadre ■ tamburini improvvisati che fecero saltare i nervi del Quinto picchiando come forsennati sulle latte.* «Prima di pranzo» *era padrone della città in fiamme ■ Munguia asserragliato nel campanile della cattedrale.*

L'idea dei tamburi era ■ ■ Proculo Capistran, ma a questo punto si fece avanti un altro consigliere, Ignacio Maya, che sottolineò ■ i magazzini della città fossero pieni di chili, il peperoncino rosso nazionale. Ne fecero ■ immenso falò sotto ■ torre finché il fumo ■ fu così denso che, dicono, bastava esporvi ■ piatto di fagioli per dargli gusto: figuriamoci gli occhi degli assediati...

Carlo Montella nel ■ libro sul Mexico, traccia un profilo godibilissimo delle gesta dei due che, uniti contro Huerta, sembrano sfidarsi a distanza. Ed ecco dunque il generale Pancho Villa che si traveste da ferro■ per arraffare ■ vagone pieno di lingotti d'argento ■ Chavarria. E poi c'è ■ not■ trascorsa sotto ■ ■ di Casas Grandes a mettere sombreros sui massi sparsi sotto le mura in modo che all'alba la guarnigione, nel vedere quello sterminato ■ ■ assedianti, si arrese senza sparare ■ solo colpo.

■ *fu qui che ■ quel tremendo episodio ■ prigionieri giustiziati a tre a tre, ed è questa la chiave delle preferenze che la leggenda accorda al rivale. Perché il generale Villa, al contrario di Zapata, usava tutti i mezzi a disposizione, compresi uomini terribili come il* «macellaio» *Fierro che salì colonnello su una locomotiva zeppa di dinamite scagliata ■ tutto vapore contro la stazione ■ Tierra Blanca e balzò giù all'ultimo istante atterrando sulla massicciata che ■ ovviamente generale. Difficile dire se Fierro fu detto* «macellaio» *per ■ provocato quell'esplosione che scagliò i resti dei solda■ del generale Mercado ■ più di mezzo chilometro di distanza, o se fu per l'episodio visto tante volte al cinema e sempre imputato alla fantasia degli sceneggiatori.*

Alla presa di Zacatecas, l'ultima battaglia contro Huerta iniziata il 23 giugno 1914, Fierro rimase ferito ad ■ gamba in modo non grave, ma doloroso. All'alba, quando andò ■ visitare trecento prigionieri di un reparto che aveva tradito agli ordini dell'ex fedelissimo Orozco, era molto irritato. Così si fece adagiare ■ ■ coperta impugnando le sue infallibili pistole, poi indicò agli sventurati un muretto di mattoni ■ distante ■ centinaio di metri: «Adesso correte uno dietro l'altro — *disse* — chi ci arriva incolume, ■ salvo». *Sparò ■ due ■ fino al tramonto, con l'aiutante ■ campo che ricaricava: non uno dei trecento si salvò.*

Zacatecas è la battaglia in cui, dicono oggi le agenzie di stampa, il generale Raul Madero combatté ■ fianco di Pancho Villa. Durò tre giorni. Nell'aprile ■ tre anni dopo, Emiliano Zapata cadeva crivellato di colpi sparati da soldati che credeva presenti per rendergli onore agli ordini ■ un colonnello, Guajardo, che gli aveva appena regalato un cavallo e non poteva quindi essergli nemico. Pancho Villa gli sopravvisse sei anni; morì al volante di una Dodge decapotabile che stava guidando, uccidendo nell'ultimo spasimo dell'indice premuto sul grilletto uno dei killer senza nome che lo stavano bersagliando ■ tradimento.

Il generale Raul Madero è rimasto fino ■ ■ anni a fare la reliquia. Da buon mexicano, chissà quante volte l'ha rimpianto.

a cura di **Emio Donaggio**

NON AVREBBE MAI REAGITO CON IL FIGLIO IN NEGOZIO

Ricostruite le fasi [illegible] tragica rapina a Luserna San Giovanni - La [illegible] dei carabinieri a 500 metri dal negozio dell'orefice ucciso - Solo la moglie e il ragazzino presenti [illegible] fatto - Non si trovano testimoni, nessuno ha visto niente

IL CORPO DELL'OREFICE RIMOSSO NELLA NOTTE

La caccia all'uomo organizzata dai carabinieri della compagnia di Pinerolo per catturare i tre banditi che ieri [illegible] poco dopo le 18,30 hanno ucciso un orefice di Luserna San Giovanni (piccolo paese tra Torre Pellice [illegible] Pinerolo) non ha [illegible] avuto alcun esito. Tutto fa prevedere che le indagini saranno lunghe [illegible] difficili perché gli assassini [illegible] Vittorio Aimo, 40 anni, erano con certezza quasi assolutamente dei delinquenti alle prime armi, quindi forse incensurati, che [illegible] sono lasciati prendere dal panico.

La ricostruzione del delitto è stata effettuata parecchie volte dagli inquirenti [illegible] l'ipotesi più probabile risulta sempre quella di un colpo messo in opera da «balordi» che hanno tentato un'impresa superiore alle loro possibilità. Vittorio Aimo stava facendo pulizia nella sua oreficeria sotto i portici di via Giavanello 1, proprio all'incrocio della piazza [illegible] della strada principale del paese quando [illegible] giovane distinto ha suonato alla porta.

Nell'orologeria, che non ha mai avuto nelle vetrine preziosi di grande valore, c'erano anche il figlio Daniele [illegible] 13 anni e la moglie Carla Beltramone, 41 anni. I familiari sono [illegible] negozio perché abitano a 200 metri, in via Primo Maggio al [illegible] ed aspettano che il papà chiuda il negozio.

[illegible] proprio la moglie [illegible] dire [illegible] bambino di aprire perché l'uomo alla porta non sembrava pericoloso. Invece, [illegible] appena l'uscio si spalanca, compare anche [illegible] altro individuo [illegible] il capo coperto da un foulard. Vengono estratte le pistole ed in un attimo accade la tragedia. Vittorio Aimone, che [illegible] leggermente chinato sul pavimento con il tubo dell'aspirapolvere in mano, si volta drizzandosi in piedi. Basta questo. Forse i rapinatori temono una reazione.

GIUSEPPE DOTTO, L'AMICO

Erano novellini alle prime armi con la ferocia dell'inesperienza

I banditi che hanno ucciso l'orefice si sono lasciati prender la mano dalla paura - [illegible] hanno sparato cinque colpi - Due soli lo hanno raggiunto - Il figlio ha dato l'allarme

IL [illegible] DI [illegible] AIMO BELTRAMONE DIETRO [illegible]

Sparano entrambi. Qualche colpo finisce negli orologi appesi alle pareti, ma due proiettili raggiungono il poveretto uccidendolo. Sul pavimento i carabinieri troveranno 4 bossoli di calibro «nove lungo» ed [illegible] bossolo di 7.65. Gli assassini sono fuggiti senza prender nulla, forse su una Golf bianca guidata [illegible] un complice, perché incredibilmente il primo [illegible] riscuotersi dal terrore [illegible] il piccolo Daniele che preme il pulsante dell'allarme mettendo in fuga i delinquenti. Poi [illegible] sulla piazza urlando: *«Hanno ammazzato mio padre»*.

Chi era Vittorio Aimo? Non possono parlarne la moglie, colta quasi subito da profondo choc, [illegible] il figlio sprofondato [illegible] dolore, [illegible] tutti [illegible] Luserna San Giovanni lo conoscevano [illegible] e [illegible] volevano bene. Lo testimoniano le centinaia di persone che hanno sostato sino a notte davanti all'orologeria.

Dice un suo amico, Giuseppe Dutto, proprietario del bar al 98 [illegible] via Primo Maggio dove [illegible] l'Aimo si recava molte sere: *«Era un uomo tranquillo e pacifico. Un "simpatico" che non avrebbe mai reagito, né da solo né specialmente con moglie [illegible] figlio in negozio anche [illegible] [illegible] precauzione aveva [illegible] pistola nel cassetto. Era originario [illegible] Siena, però in pratica è sempre vissuto [illegible] Luserna. Fino a qualche anno fa lavorava alla "Microtecnica" [illegible] gestiva con [illegible] moglie una tintoria. Nemmeno tre [illegible] fa è venuta l'occasione [illegible] rilevare l'orologeria e allora si è licenziato»*.

[illegible] carabinieri di Luserna (la loro caserma [illegible] a 500 metri dal negozio dell'Aimo) pur esprimendo il disappunto perché nessuno, malgrado [illegible] fatto sia avvenuto al massimo alle 18.45 nella piazza principale del paese, abbia visto qualche cosa sono anch'essi dell'idea di trovarsi davanti [illegible] dei principianti lasciatisi cogliere dal panico.

Un assassinio premeditato mascherato da rapina [illegible] impensabile e, almeno dagli elementi raccolti sinora, [illegible] drogati pare [illegible] trattarsi. Le indagini tendono ad individuare [illegible] «teppistelli» locali che hanno tentato il «colpo grosso» in un'orologeria che banditi più esperti non avrebbero degnato [illegible] uno sguardo.

Marco Vaglietti

L'arresto di una guardia

A proposito dell'arresto della guardia carceraria Salvatore Russo di Ciriè finita in carcere nei giorni scorsi, il suo avvocato, Carlo Mussa, ci scrive: *«Non corrisponde al [illegible] che il Russo si sia appropriato [illegible] soldi appartenenti ai detenuti. Dallo stesso tenore dell'accusa contestata* (peculato e non già malversazione) *è facile desumere che l'imputato si sarebbe eventualmente appropriato di denaro appartenente alla pubblica amministrazione [illegible] [illegible] già [illegible] detenuti»*.

RESSA A PORTA NUOVA OGGI SI BATTE L'ASTA

Oltre duecento persone si sono contese scarpe, bottiglie e altri oggetti dimenticati sui treni - Da questa mattina c'è di meglio: gioielli, macchine fotografiche, radio, orologi, rasoi ■ giradischi

Le due botticelle di vino, ■ litri l'una, sono state aggiudicate senza la minima lotta. C'era il dubbio che il contenuto fosse andato a male. Decisamente più animata invece la competizione per portarsi a casa la scatola ■ scarpe nuove da uomo. Evidentemente, all'asta organizzata dalle Ferrovie dello Stato da lunedì in via Sacchi 61 per vendere al miglior offerente ■ «merci giacenti o abbandonate» ■ gli oggetti trovati sui treni, ■ un sacco di persone col «43» di piedi.

E' notorio che gli italiani sono, tra le altre cose, dei gran distratti, e che riescono ■ perdere ■ tutto: è rimasto famoso ■ caso delle ■ dentiere lasciate su un sedile del Roma-Torino qualche ■ fa. Non c'è quindi da stupirsi se anche in questa tornata d'asta delle ferrovie l'accozzaglia di oggetti da far fuori sia enorme. I dirigenti di Porta Nuova hanno programmato ■ decina di giorni, mattino ■ pomeriggio.

Ieri e l'altro ieri nei locali destinati all'asta ■ confluiti sin dal mattino presto più di 200 persone. ■ prevede che il massimo affollamento sarà raggiunto oggi, quando verranno posti al «pubblico incanto» i gioielli e le macchine fotografiche, che rappresentano senza alcun dubbio l'élite degli oggetti smarriti o non ritirati dai magazzini delle ferrovie dopo esser stati spediti.

L'ASTA DI PORTA NUOVA: CIANFRUSAGLIE, MA ANCHE OGGETTI INTERESSANTI

Le ■ dimenticate negli scompartimenti dei vagoni ferroviari non sono solamente i classici ombrelli, guanti, berretti, valigie ■ valigette ■ soprabiti. La gamma dello «smarrito» corrisponde perfettamente al «genio italico» in fatto di originalità.

Facciamo un esempio: ieri nella prima giornata (l'orario ■ dalle 9,30 alle 11,30 e dalle 15 alle ■ nel pomeriggio) ■ ■ aggiudicati 25 scatole di pasta lava-mani, un sacchetto di ■ riso, 5 secchielli ■ inchiostro ■ via discorrendo. Attendono di ■ sottoposti al giudizio del pubblico giradischi, rasoi, radioline ■ orologi oltre a tutto ciò che di «impensabile» sbuca di tanto in tanto dagli stanzoni collocati sul retro del camerone destinato all'asta.

A chi finisce il denaro ricavato dalla vendita? Le Ferrovie dello Stato comunicano che per tutte le merci «rifiutate o abbandonate» è a disposizione l'importo «spuntato» nella vendita. Gli aventi diritto possono richiedere la somma, da cui sarà trattenuta la tassa sui diritti d'asta ■ di sosta nei depositi.

Può accadere infatti che qualcuno spedisca un pacco, magari a se stesso, e poi ■ vada a ritirarlo perché non ha più bisogno di quell'oggetto. Dopo ■ giorni di giacenza le ferrovie possono mettere in vendita la cosa «rifiutata ■ abbandonata» però sono sempre tenute, ■ richieste, a versare il ricavato dell'asta fatte salve spese e tasse.

m. v.

Chiacchierando con Forattini...

Presentato a Torino l'ultimo libro «Satyricon» pubblicato dalla Mondadori - Botta e risposta con un pubblico numeroso

La popolarità ■ Forattini è direttamente proporzionale all'incisività graffiante delle sue vignette. Lo si ■ visto ieri sera alla libreria Campus dove un pubblico numeroso, accaldato e pigiato in ogni angolo disponibile della sala, ha partecipato alla presentazione dell'ultimo libro, «Satyricon», edito da Mondadori.

Una serata dedicata alla satira politica ■ Forattini (disegnatore sulla prima pagina de *La Stampa*) che ha recitato da mattatore, spalleggiato da Franco Bevilacqua ■ Guido Vanzetti.

Nel giornale in cui lavora, ha chiesto un signore, è libero di disegnare quello che vuole?

«Nel modo più assoluto — ha risposto Forattini —. *Il ■ mestiere consiste in questo: un sacco di idee si affollano sulla punta della ■ matita ■ ■ so dove metterle: le metto lì, in pagina, sperando che ■ le pubblichino».*

Una signora: c'è anche posto per l'avvocato Agnelli nella sua satira?

«In una delle prime vignette pubblicate su La Stampa *ho disegnato l'avvocato in carrozzella. Ero agli inizi...».*

Non ha mai ricevuto rimproveri dai lettori?

«Parecchi, soprattutto per il ritratto di Spadolini nudo. Sono stato tempestato ■ lettere: perché ■ disegna nudo suo padre o sua madre?, mi ha chiesto un tale. In realtà a Spadolini piacciono le mie vignette perché lo rendono simpatico ■ popolare. Durante i campionati mondiali di calcio accadde ■ fatto curioso: dopo la vittoria dell'Italia sull'Argentina, ■ gruppo di tifosi piuttosto agitati, armati di bandiere tricolori, raggiunse Palazzo Chigi ■ si mise ■ schiamazzare sotto la sede del governo dove Spadolini era impegnato in una riunione. Non appena si affacciò per capire quello che succedeva ■ sentì accogliere da un coro: "Nudo! Nudo!". Scese sulla strada, seppe della vittoria della Nazionale: per poco non fu portato in trionfo dai tifosi».

■ deve per forza disegnare il presidente del Consiglio ■ vestiti?, domanda un altro signore.

«Ormai ■ sono costretto, perché ■ lo faccio vestito c'è il rischio che sbuchi fuori qualcuno a dire: hanno censurato Forattini».

Quale altro disegnatore ammira, dopo Forattini?

«Ognuno fa un suo discorso. ■ ammirato ■ ■ Cavallo; lo stesso Altan fa ■ diverse ■ quelle che faccio io eppure ■ bravissimo.

Mauro Anselmo

Ecco chi volerà con il Concorde

Il nome del vincitore del nostro concorso: si tratta di Paolo Bruno, di Moncalieri

Fra le migliaia di tagliandi pervenuti al nostro giornale per il concorso «Arriva il Concorde», la sorte ha favorito quello del signor Paolo Bruno, via San Martino 13, Moncalieri.

Sarà lui a partire per Parigi con il supersonico anglofrancese, sabato pomeriggio. Naturalmente il premio è per due persone. Al signor Umberto Franco, di via Pergolesi 55/A, ■ Torino, è andato invece il secondo premio, consistente in un televisore Blaupunkt da 27 pollici ■ colori.

Il signor Paolo Bruno dovrà, dunque, presentarsi in piazza Castello alle 14 ■ sabato, per prendere il pullman dell'Iveco che lo accompagnerà, insieme ■ gli altri partecipanti, fino a Caselle. Qui ci sarà ■ cocktail nella saletta dei Vip al quale seguiranno le operazioni di imbarco.

IL ■

Alle 17,30 partenza con volo «Concorde Air France» per Parigi. Il viaggio subirà una deviazione di rotta per permettere di raggiungere ■ velocità supersonica poi ■ saranno cena ■ rinfresco a bordo.

Alle 19,30 arrivo all'aeroporto Charles De Gaulle ■ e trasferimento all'Hôtel Meridien con sistemazione nelle camere riservate.

In serata spettacolo al Paradis Latin, rientro in hotel e pernottamento.

Domenica ■ ottobre ci saranno la prima colazione in hotel e la visita di Parigi in mattinata.

Pranzo in hotel e nel pomeriggio trasferimento in aeroporto, partenza con volo Air France per Torino, rinfresco a bordo e arrivo all'aeroporto di Caselle alle 19.

Il ■ ■ Pino T.

Il metano ■ arrivato a Pino Torinese. L'erogazione è cominciata ufficialmente ■ giorni scorsi ■ 1500 utenti, dopo l'inaugurazione del servizio da parte del sindaco Luigi Proietti Grilli, che ha acceso una fiaccola simbolica.

Coppia di ladri «specializzata» ripulisce i tabaccai di Torino

Un ragazzo ■ una ragazza - Dicono di voler acquistare molte stecche di «americane», lei le prende ed esce - Lui resta a chiacchierare col negoziante, poi scappa all'improvviso - Finora l'ha sempre fatta franca

E' l'ultima trovata in fatto di furti, con destrezza o non. Sinora ne sono già rimasti vittime quattro tabaccai. Racconta la «tecnica» ■ in atto da due ladri, che stanno adottando sistematicamente questo sistema per commettere le loro imprese, ■ signor Serafino, via Cristoforo Colombo 25, primo dei tabaccai «scelto» come vittima.

UN TABACCAIO DERUBATO RACCONTA LA SUA AVVENTURA

«Entrano ■ negozio — spiega — *due giovani, un ragazzo ed una ragazza. Sono entrambi distinti e vestiti a puntino, sembra gente "per bene" insomma. Chiedono non una, ma addirittura 15 stecche di sigarette americane delle più costose, spiegando che hanno aperto un bar poco lontano e vogliono fare rifornimento. La ragazza ha una borsa ed io la aiuto a mettere dentro i pacchetti. Quando arriva il momento di pagare, però, il ragazzo mi chiede ■ fargli vedere un accendino perché gli piace molto».*

«Mi spiega che se gli faccio lo sconto per il grosso acquisto — prosegue il tabaccaio — *compra anche quello. La ragazza saluta dicendo che comincia a portare la borsa ■ macchina. Esce, ■ mette in moto. Il giovane finge ■ esaminare per benino l'accendino, ma appena vede muoversi l'auto all'esterno infila la porta. Scappa fuggendo di ■ dietro l'angolo ■ chi si è visto ■ ■ visto. Io, alla mia età, ■ certo in grado di rincorrere qualcuno. Valore del furto, 260 mila lire per ■ sigarette, più l'accendino».*

Questo tipo di colpo è stato ripetuto di recente altre tre volte, in tabaccherie di via Fratelli Carli e nei pressi del Municipio. A volte ■ adottata ■ variante: il giovane dopo esser balzato fuori dal negozio sale anch'egli sull'auto che già si sta muovendo. Sinora la polizia, pur avvertita ■ immediatamente, non è riuscita ad intercettare la coppia di malfattori in fuga.

Va da sé che ormai i tabaccai si sono passati parola e non consegnano più grossi quantitativi di sigarette se prima non vedono i soldi sul bancone. Il pericolo però è che i due ladruncoli, che hanno già «alzato» più di un milione con questo metodo inedito, pensino di estendere il sistema ad altri generi di consumo facendo ■ vittime ■ commercianti ■ artigiani.

SEQUESTRATI CENTINAIA DI ASSEGNI IN CASA DELL'IMPRENDITORE UCCISO

Dopo l'applicazione per la prima volta in Piemonte della legge antimafia si setacciano i conti [illegible] Antonio Zucco

IL CORPO [illegible] VITA [illegible] ANTONIO ZUCCO

Lunedì sera, subito dopo l'uccisione di Antonio Zucco da parte di due killer in corso Potenza, la polizia andò a perquisire la sua abitazione in piazza Nazario Sauro. C'erano la moglie e i figli, la vedova del fratello Rocco, anche lui assassinato, con i suoi due figli. Nessuno li aveva ancora avvertiti. La tavola imbandita [illegible] le pentole fumanti dimostravano che si stava aspettando il padrone di casa per iniziare la cena.

Gli agenti [illegible] il commissario Pellegrino dopo un po' di esitazione hanno cominciato il loro lavoro [illegible] controllo. Tante carte, soprattutto bigliettini, pieni di conti. Minute anonime [illegible] un'amministrazione artigianale [illegible] contabilizzazioni. A certificare con esattezza un'attività imprenditoriale di non trascurabile mole c'erano però molte matrici d'assegni staccati e libretti in bianco.

Una documentazione importante che è finita tutta sul tavolo [illegible] capo della «mobile» Sassi. E' stata sequestrata assieme all'altro materiale contabile. Da questi documenti gli inquirenti sperano di risalire a scoprire almeno il movente del delitto. E' praticamente impossibile arrivare ad esso, infatti per l'omertà che circonda questo assassinio, com'era stato un anno fa per quello del fratello Rocco fatto saltare in aria [illegible] il suo furgone [illegible] nel '77 per quello del primogenito Giuseppe, ucciso a colpi di lupara.

A fornire una grossa carta agli inquirenti [illegible] venuta anche [illegible] decisione del giudice Marabotto, che dirige l'inchiesta, di indagare sui conti bancari della vittima. Sono, queste, piste che la nuova legge antimafia, varata dopo l'assassinio del generale Dalla Chiesa [illegible] Palermo, offre per la prima volta.

[illegible] cadavere di Antonio Zucco [illegible] ancora nell'istituto [illegible] medicina legale per gli esami. [illegible] colpi di pistola sparati da distanza ravvicinata in pieno petto e [illegible] nuca l'hanno fulminato all'istante. Una sola arma, adoperata da [illegible] killer freddo [illegible] sicuro. Delitto [illegible] commissione dunque, come furono quelli dei suoi fratelli Rocco e Giuseppe.

Lo sparatore e il suo complice [illegible] stati visti allontanarsi dal giovane con cui Antonio Zucco credeva di [illegible] appuntamento senza fretta. L'auto su cui viaggiavano, [illegible] «127» bianca, era rubata. Non hanno comunque fatta molta strada: corso Potenza, radiale, strada per Caselle. Al chilometro 6 della direttissima [illegible] per l'aeroporto l'utilitaria [illegible] stata incendiata per cancellare completamente ogni traccia. Un «lavoro» ben fatto, da professionisti.

Gli elementi per arrivare all'identificazione degli assassini, come facilmente intuibile, sono veramente nulli. [illegible] grande città può nascondere tutto, specialmente in quest'ambiente.

al. rig.

COMPRO-VENDO LIBRI USATI

Il mercatino di piazza Carlo Alberto con Stampa Sera

STAMPA SERA

cerco ☐

offro ☐

Il mercatino dei libri usati

Autore	Titolo	Editore
1)		
2)		
3)		
4)		
5)		

Nome cognome e telefono ____________

[illegible]

Straneo: **Complementi di fisica**, vol. 3°. Paravia: Gionetti-Frascari: **Elettrot. elett. radiot.**, vol. 1°-2°. Calderini: Zwirner: **Complementi di matematica**, Cedam: Colapietro: **Teon. dei componenti elettr.**, vol. 1°-2°. Siderea: Salinari-Ricci: **Storia della Letteratura italiana**, vol. 3°, Laterza. *Paolo Mantovani, 636.788 (dalle 18 alle 20).*

Bettella, Mazzi: **Matematica generale**, vol. I. Paccagnella: Gosio, Peretti: **Elementi di Fisica**, vol. I. ITC. Signorelli; Conti, Sabatini: **Sviluppo e sottosviluppo della civiltà contemporanea**, Bulgarini; BSCS: **Elementi di Biologia**, Zanichelli; Di Salvio, Zagario: **Forme e realtà**, Nuova Italia Edit. *Simonetta Businaro, 988.42.57.*

E. Barelli, Confalonieri: **Esemplari**, Mondadori; Colle, Vay: **Corso di lingua inglese**, Lattes: Andruetto, Corio: **Aritmetica e Algebra**, vol. 1, Paravia: **Il libro Garzanti della Storia, II e III**, Garzanti; G. Getto, G. Solari: **Diorama** (biennio sc. superiori), Ed. La Scuola. *Patrizia Gamba, 713.238.*

Bartolozzi: **Trigonometria piana**, Lattes; De Rosa: **Storia medioevale**, 1. Minerva Ital.; Zwirner: **Complementi [illegible] Algebra** (scient.), Cedam (Pd); Palatini Fagg.: **Elementi di Algebra** (Magis), Ghisetti e Corvi; Di Salvo Portog.: **Scrittori latini** (in scientifico), Zanichelli. *Ileana Bertolotto, 377.151.*

Renato Verdina: **Noi ed il mondo (L'Europa) n. 2**, Marietti; Manzoni: **I promessi sposi**, Paravia; Diatto, Mortara: **Grammatica e struttura**, Petrini; Magda, Muti: **Educazione tecnica**, Lattes; Tassone, Tanga: **Corso di matematica n. 2, Lattes.** *Susanna Mastrangelo (ore pasti) tel. 250.654.*

La famiglia **Saffo** [illegible] unisce al [illegible] Nanni e Tino per la scomparsa [illegible] genitori

Maria e Luigi Saroglia

— **Strambino**, 19 ottobre 1982

Alberto Conti prende parte al dolore di Nanni e Tino per l'improvvisa scomparsa dei genitori

Luigi [illegible] Maria Saroglia

— **Caracas**, [illegible] ottobre 1982

Cristoforo Re, [illegible] **Coppo** e **Riccar**[illegible] **Traversa** a nome dell'**Associazione Piemontese Consulenti Lavoro** partecipa[illegible] al dolore della famiglia per la morte di

Ferdinando Pozzati

— **Torino**, 20 ottobre [illegible]

Cristianamente è mancata

Maggiolina Dova ved. Genta

Ne danno annuncio, figlio, [illegible] parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 8,45 parrocchia Pilonetto

— **Torino** 19 ottobre [illegible]

Carlo Maina

I cugini **Boschetti**, **Amerone**, **Malrone** affettuosamente partecipano

— **Milano**, 19 ottobre 1982

Cristianamente ha chiuso la sua esistenza terrena di [illegible] alla famiglia [illegible] scuola agli amici la

prof. Cristina Scrivano

Ne danno l'annuncio, [illegible] confortata [illegible] Speranza nella Risurrezione, la mamma **Salvina**, [illegible] sorelle **Maria Pia** e **Franca** con **Romano**, **Paolo** e **Marco**, zii, cugini e parenti tutti. Funerali giovedì 21 [illegible], [illegible] 14,30, con partenza [illegible] Ospedale San Luigi [illegible] Camerano [illegible].

— **Torino**, 19 ottobre 1982

Il **Personale** degli **Ispettorati Regionale** e **Provinciale** del **Lavoro** [illegible] **Torino** [illegible] tecipa al lutto della collega Marinella Orifici per la scomparsa della [illegible]

Giuseppina Franchina in Orifici

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Preside, **Colleghi**, **Segretaria**, **Personale** Li[illegible] **Majorana** partecipano vivamente dolore [illegible] Mirella Peyronel [illegible] la perdita della madre

Giovanna Cortellezi ved. Peyronel

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **Cavis spa** prendono [illegible] parte al lutto [illegible]. Maurizio Massano per la dipartita del padre signor

Maurizio Massano

— **Felizzano**, 19 ottobre 1982.

Cristianamente è mancato

Sergio Cassinelli

anni 55

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia Rossotto**, il figlio **Giorgio** [illegible] moglie **Emanuela** e bimba **Erika**, papà, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore 14,30 da via Genova 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Nichelino**, 20 ottobre 1982.

E' mancata

Firmina Valerio [illegible]

Lo [illegible] rimpianto il figlio **Gaetano** con la moglie **A**[illegible]**maria Testa**, [illegible] nipote [illegible], [illegible] tutti. Un ringraziamento al dottor Vialli [illegible] cure prestate. Funerali oggi 20 ore 14,30 Tempio Valdese di corso Vittorio 23. La cara salma riposerà nella tomba [illegible] famiglia di Castelspina (Al). La presente [illegible] partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 ottobre 1982

(Continua [illegible] pag. 10)

Fiat-sindacato forse [illegible] sciopero

Oggi, [illegible] ore dopo la sospensione delle trattative tra la Fiat e la Flm sul rispetto degli accordi [illegible] sul rientro [illegible] fabbrica dei primi trecento «cassintegrati» che doveva avvenire entro [illegible] fine del mese scorso, i sindacalisti piemontesi dei lavoratori metalmeccanici decideranno forse la proclamazione [illegible] uno sciopero in quasi tutta l'industria regionale.

Nelle intenzioni dei promotori l'iniziativa dovrebbe servire anche [illegible] sollecitare il primo ritorno in Fiat dei «cassintegrati».

Per ottenere questo stesso risultato e aiuti contro la disoccupazione e la crisi economica ha incominciato una serie [illegible] iniziative anche il pci torinese, che, tra l'altro, sta raccogliendo firme per una petizione al governo.

Il gruppo consiliare del pci, inoltre, ha presentato al Consiglio provinciale un'interrogazione urgente sul rispetto degli accordi Fiat.

Nell'interrogazione, i comunisti propongono il varo di iniziative comuni delle amministrazioni locali [illegible] la richiesta al governo [illegible] [illegible] intervento immediato sul «caso».

TORINO «VENDE» ESPERIENZE A CHI CHIEDE TRASPORTI

Confronto tra politici [illegible] tecnici al convegno internazionale di Caracas - Il Piemonte offre corsi di formazione professionale - I contributi della Fiat per la progettazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CARACAS — *I trasporti sono [illegible] primo importante tema che le grandi città [illegible] mondo stanno affrontando a Cara[illegible]. Il dibattito avviene nel vi[illegible] [illegible] una metropoli spaccata da grosse arterie stradali, divisa tra cantieri in cui si stanno innalzando grattacieli [illegible] vecchie casupole abusive, i «ranchitos».*

Qui, dove il petrolio ha condizionato la crescita urbana, dove la metropolitana è in via di costruzione, si sta discutendo il futuro. Notevoli interessi stanno dietro alle tavole rotonde. La progettazione [illegible] la strada che porta agli investimenti sulle realizzazioni dei sistemi di trasporto pubblico. Francia e Italia si contendono questo percorso.

Da parte nostra ci sono due principali disponibilità per aprire la collaborazione pratica [illegible] le altre nazioni, soprattutto con i Paesi del Terzo Mondo. Una riguarda [illegible] for[illegible] [illegible] personale nelle aziende di trasporto pubblico, l'altra la consulenza per [illegible] formazione [illegible] organizzazioni per la gestione dei sistemi.

«Lo scopo dell'Agenzia mondiale dei trasporti, che ha sede a Torino, [illegible] di creare [illegible] occasioni di scambio tra città», dice *Bertotti, il presidente.*

La Fiat, presente al convegno con l'ing. Riech, della progettazione Iveco, [illegible] con l'ing. Roncolini, del Centro ricerche, guarda [illegible] vicino agli sviluppi che possono scaturire [illegible] questi contatti. «La progettazione diventa fondamentale in momenti di crisi [illegible] quello che stiamo vivendo — *dice l'ing. Roncolini* —; la programmazione ha costi contenuti e consente di [illegible] sbagliare scelte future. E' il pri[illegible] passo per arrivare alla realizzazione delle opere».

I grossi complessi industriali in Italia hanno capacità e mezzi per esportare i loro prodotti, ma avvertono l'esigenza [illegible] un coordinamento nazionale, oltre che della spinta che può arrivare dagli enti locali. (In questi [illegible] quelli torinesi e piemontesi).

Dagli amministratori della nostra città giungono proposte da sostenere. Il dottor Piazza, dei trasporti torinesi, afferma: «Presso il Bit, con la collaborazione del Centro internazionale di perfezionamento professionale [illegible] tecnico di Torino, c'è la disponibilità per organizzare corsi [illegible] due mesi [illegible] la preparazione [illegible] amministratori, pianificatori, operatori del trasporto pubblico». *Quest'iniziativa è rivolta presso la scuola [illegible] amministrazione aziendale di Torino nell'83 ci sarà un corso di sette mesi indirizzato a dirigenti degli Stati latino-americani.*

[illegible]

«I francesi seguono modi neo-coloniali per esportare le loro conoscenze — *dice Virano, vice presidente [illegible] trasporti torinesi* —, noi italiani non abbiamo un passato [illegible] colonizzatori, intendiamo mettere le nostre [illegible] [illegible] disposizione, per valutare rispetto alle effettive esigenze dei Paesi interessati».

Progettazione e formazione professionale dei tecnici che poi dovranno operare sul luogo: «Sì, perché la [illegible] deve restare presso le aziende che gestiscono i sistemi», *dice l'ing. Inaudi, dell'ufficio del piano del Comune di Torino.*

Tra gli altri interventi, quelli dell'assessore alla Viabilità e ai Trasporti Rolando, dell'assessore ai Lavori Pubblici Scicolone, del capogruppo del psi Cardetti, che hanno ricordato l'esperienza per il sistema a griglia e per la metropolitana leggera.

Le perplessità, anche rispetto alla nostra città, [illegible] giun[illegible] [illegible] vice presidente dei Comuni piemontesi, Martina («Il problema del trasporto urbano non è stato sempre risolto positivamente nei Paesi cosiddetti forti»), *dal segretario provinciale del pri Cerlini* («Torino deve avere le idee ben chiare sulle sue realtà per poter esportare progetti in favore di altri»), *dal consigliere regionale del pli Bastianini* («A Caracas una lezione da meditare: nell'83 [illegible] inaugurano 12 chilometri di metrò, mentre da [illegible] si discute su fantasiose e inesistenti nuove soluzioni»).

Infine [illegible] sindaco Novelli, presidente della Federazione città unite, [illegible] parlato alla presenza del capo di Stato venezuelano, Herrera Campins: «Ci vuole una politica di riequilibrio Nord-Sud» — *ha detto Novelli* — tra Paesi in via di sviluppo e resto del mondo».

Luciano Borghesan

C'è anche chi vuole uccidere il «Po morto»!

Può il «Po morto» tornare [illegible] vivere? Questo, in sintesi, l'interrogativo cui si è tentato di dare [illegible] risposta nel corso di [illegible] animato dibattito tenutosi nel salone della Biblioteca Comunale di Carignano.

Dibattito «animato» dicevamo, perché ben presto all'argomento generale si sono sostituiti mille particolarismi [illegible] [illegible] cercato di tirare acqua al proprio mulino, o meglio [illegible] proprio laghetto, mentre altra acqua, piovana questa volta, scendeva sugli astanti da un largo buco nel soffitto.

Per «Po morto» [illegible] intendono quelle lanche rimaste isolate [illegible] [illegible] [illegible] mutamento del percorso del fiume in seguito ad una piena. [illegible] «Po morto [illegible] Carignano» era l'ansa in cui il fiume scorreva fino [illegible] 1949: trenta ettari complessivamente, ora ridotti quasi ad un pantano. L'acqua infatti [illegible] affluisce praticamente solo per mezzo di falde sorgive, insufficienti al ricambio idrico del bacino.

[illegible] peggiorare la situazione contribuiscono poi le cave con i loro scavi [illegible] i «soliti ignoti» con discariche abusive di macerie e pietrisco. Discariche, a quel che sembra, non proprio casuali né disinteressate, dato il notevole valore commerciale che quei [illegible] ettari verrebbero ad avere se fossero prosciugati e coltivati.

Il «Po morto», invece, non può scomparire. [illegible] un'area unica, naturalisticamente parlando, e come tale deve essere [illegible] salvaguardata: su questo punto tutti [illegible] stati concordi. Le polemiche [illegible] sorte sul «come» salvaguardare la zona, la sua flora, la sua fauna e, soprattutto, la [illegible] acqua, «condicio sine qua non» perché il terreno resti [illegible] proprietà demaniale [illegible] [illegible] abbiano luogo i procedimenti di privatizzazione già avviati.

Gli interventi succedutisi nella serata sono stati [illegible] repertorio di vecchie ruggini [illegible] burocratiche promesse. Ferrero, battagliero capo degli ecologi del Cia-pan (Comitato internazionale anticaccia e protezione ambiente naturale), attuale affittuario dei 30 ettari in questione, ha ricordato [illegible] [illegible] battaglie a base di cartelli gialli e blu divieto - caccia - divieto - pesca - divieto - tutto, [illegible] [illegible] scautistiche raccolte rifiuti.

A lui, codice civile alla mano, ha risposto Marocco, della locale società pescatori: rivendicando la paternità del «blitz» contro quegli stessi cartelli, fatti sparire in una notte, ha promesso che l'anno venturo i pescatori faranno una pulizia ancor più accurata [illegible] della lanca, liberandola non solo dalla cartaccia, ma anche dall'erba perché «ci butteremo del diserbante». E mentre il sindaco [illegible] Carignano, in [illegible] fugace apparizione, prometteva l'inserimento del «Po morto» nel [illegible] regolatore comunale come «zona protetta», il dottor Saini, a [illegible] dell'Assessorato Parchi, annunciava interventi regionali presso la sovraintendenza di Finanza.

Conclusione della serata? Un utile scambio di opinioni per rendersi conto che la resurrezione del «Po morto di Carignano» [illegible] ancora molto lontana nel tempo ed assai nebulosa la procedura per ottenerla.

IL PCI PERDE ISCRITTI? «E' COLPA DELLA CRISI»

Il calo è lento [illegible] costante - A pochi giorni dall'avvio della campagna per l'83, mancano in Piemonte cinquemila tessere - A Torino le perdite sono di 900 unità - «La cassa integrazione ha messo in crisi le sezioni di fabbrica»

[illegible] pci piemontese perde iscritti. Un calo lento, [illegible] evidentissimo, ma costante. [illegible] via Chiesa della Salute funzionari e militanti [illegible] stanno interrogando sui motivi che, anno dopo anno, (da quando [illegible] nel '77 il partito raggiunse la punta massima dei tesserati) determinano questo [illegible]do. La causa principale viene individuata nella crisi che, [illegible] prattutto nella nostra regione, [illegible] [illegible] Torino in particolare, fa perdere posti [illegible] lavoro [illegible] «svuota» le industrie con la cassa integrazione. E' vero che la diminuzione della forza pci si «legge» soprattutto nelle sezioni [illegible] fabbrica, [illegible] non [illegible] tutto. «Esistono problemi [illegible] difficoltà che dipendono da noi» *dice qualcuno.*

[illegible] dati. [illegible] pochi giorni dalla chiusura del tesseramento [illegible] [illegible] dal via alla campagna per l'83 (si inizia il 27 ottobre [illegible] «10 giornate» speciali), in Piemonte il pci risulta [illegible] perso circa cinquemila iscritti, [illegible] dendo da [illegible] mila a [illegible] mila. Dei «tesserati» circa [illegible] nuovi, [illegible] in [illegible]

A Torino le perdite ammontano [illegible] 900 unità. Il pci cittadino conta al momento su 19.100 iscritti, i nuovi sono 1280. In conclusione: il partito ha il 96 per cento della forza del 1981.

Il giudizio della segreteria cittadina, peraltro, è positivo. «Abbiamo invertito la tendenza negativa degli ultimi anni — *dice [illegible] responsabile dell'organizzazione della città, Domenico Carpanini* —. [illegible] calo non [illegible] più progressivo. E' una valutazione positiva parzialmente, ma pur sempre positiva. Nell'81 perdemmo 1050 iscritti, quest'anno siamo [illegible] si a 900. Per di più il calo [illegible] registra nelle sezioni di quelle fabbriche in difficoltà, per non dire di quelle chiuse».

I 19.100 comunisti di Torino sono sotto i 22 mila del '77, ma restano al di sopra [illegible] [illegible] del '75. L'ascesa del pci è durata fino al '77: settemila iscritti in più [illegible] sette anni. Gli aumenti coincisero con la conquista [illegible] parte della falce e martello [illegible] governo locale. Poi, durante le politiche del compromesso storico e della solidarietà nazionale, il calo.

«Non sono queste le ragioni [illegible] della discesa — [illegible] *Carpanini* —. La colpa è della crisi. Le aziende chiudono, [illegible] operai vengono licenziati [illegible] messi [illegible] cassa integrazione. [illegible] sezioni [illegible] fabbrica rischiano una [illegible] di morte naturale e anche dove le [illegible] non vanno male, [illegible] la possibilità [illegible] avere incrementi, perché non ci sono nuovi posti di lavoro. Quest'analisi [illegible] confortata dai dati sezione per sezione. [illegible] calo per ragioni politiche [illegible] irrisorio, [illegible] meno del 10 per cento della perdita globale».

[illegible] sezioni territoriali in genere hanno invece tenuto. In certe [illegible] sono anche cresciute. La [illegible] di Mirafiori Sud ha «fatto» il 125,6 per cento, la 10 Barca [illegible] 111,3, la 37 Vallette 106,4. Più del cento per cento pure alla 31, Crocetta. Qualche segnale positivo per [illegible] pci anche dalle sezioni di fabbrica della Spa Stura, dove si [illegible] passati [illegible] 369 [illegible] 427 iscritti, Trasporti Torinesi e delle Ferrovie.

In genere i cali di tesserati sul posto [illegible] lavoro [illegible] del 6 per cento. Al Lingotto (sei mesi di cassa integrazione) [illegible] 285 pci si è scesi a 178.

All'interno del partito c'è chi [illegible] anche responsabilità interne. «Siamo tutti d'accordo sul tipo di necessità del partito? — *si chiede Gianni Mercandino, della segreteria regionale del pci* —. E' indifferente avere 6 mila [illegible] [illegible] militanti? Perché si ritiene che sia determinante il ruolo delle amministrazioni e dei cosiddetti gruppi dirigenti, [illegible] i rapporti tra le forze politiche?». *Per Mercandino il partito de[illegible] giocare un ruolo più battagliero, deve [illegible] programma di lavoro e di lotta più definito:* «Accade piuttosto spesso — *afferma Mercandino* — che le [illegible] proposte sono [illegible] tutt'uno con quelle delle giunte [illegible] sinistra e [illegible] quelle del sindacato».

FESTE DELL'UNITA'

[illegible] *dibattito [illegible] all'inizio.* «I "10 giorni" per il [illegible] to [illegible] offrono l'occasione per confrontarci — *afferma Carpanini* —. [illegible] nostre intenzio[illegible] per Torino sono quelle di consolidare i quadri direttivi delle sezioni [illegible] fabbrica, [illegible] prattutto dove i quadri si sono dimezzati per ragioni [illegible] lavoro. Quindi decideremo iniziative sul territorio, il pci deve recuperare nel rapporto tra iscritto ed elettore».

«Siamo 1 a 12 — *conclude* — ma ci sono anche realtà come [illegible] Rita dove siamo 1 [illegible] 50. Il pci torinese ha un voto [illegible] regione rossa, ma non abbia[illegible] ancora gambe [illegible] [illegible] militanza. In Emilia il rapporto iscritti-elettori [illegible] più omogeneo». *Siamo di fronte a un partito che perde lentamente le sue caratteristiche [illegible] partito [illegible] massa per avvicinarsi gradatamente al partito d'opinione?*

l. b.

IL MOTORE DELLE AUTOMOBILI TROPPO SPESSO ANDAVA IN TILT NELLA BENZINA C'ERA KEROSENE

Processo [illegible] Cuneo per la truffa della società «Caraglio Petroli» Tagliavano il prodotto per auto con altri che pagassero meno Iva

[illegible] — Gli automobilisti di un gran numero di località della provincia qualche [illegible] ebbero i motori rovinati dal carburante acquistato presso certi distributori, ora ne conoscono il motivo: la super per frodare il fisco [illegible] stata miscelata nella misura del 30 per cento con gasolio, cherosene e toluolo, cioè [illegible] prodotti petroliferi che paga[illegible] minori imposte di fabbricazione.

Questa mattina in tribunale sono chiamati a comparire i responsabili del raggiro: sono gli amministratori della società «Caraglio Petroli» Gianfranco Dutto, di 38 anni, e Vittorio Gazzera, di 63, entrambi residenti a Caraglio; al loro fianco con le stesse accuse di frode delle imposte di fabbricazione [illegible] di truffa ai danni [illegible] numerosi gestori di pompe di benzina [illegible] un numero incalcolabile di automobilisti, sette autisti della società: Roberto Occelli, 37 anni; Roberto Tolosano, 42; Riccardo Dao Castellana, 33; Adolfo Olivero, 58; Antonio Dutto, 54; Osvaldo Menardo, 36, e Attilio Menardi, di 46 anni.

Secondo la Guardia di Finanza, che nel gennaio [illegible] scoprì l'illecita miscelatura della benzina super, [illegible] magistratura i sette dipendenti sapevano del raggiro e non avendo fatto nulla per impedirlo sono diventati altrettanti complici dei due petrolieri. Ufficialmente la benzina addizionata con altri prodotti [illegible] a 511.900 chilogrammi per una imposta evasa per 29 milioni, ma gli inquirenti ritengono che la sofisticazione abbia avuto propro[illegible] ben maggiori.

Gianfranco Dutto è l'unico a comparire in stato di arresto per lo scandalo della raffineria, in quanto è stato incarcerato nei giorni scorsi insieme [illegible] altri petrolieri piemontesi coinvolti nello scandalo della raffineria di Casale; tutti gli altri sono invece [illegible] piede libero. Gli imputati di questa insolita truffa saranno difesi dagli avvocati Vercellotti, Pasi [illegible] Oppio. L'avv. Giancarlo Ferrero è invece parte civile per conto del ministero delle Finanze.

g. d. m.

[illegible] Biella

E' morto il senatore Germano

Cigliano — (a. r.) E' deceduto ieri mattina nella sua abitazione [illegible] Biella, il senatore della Repubblica Pietro Germano, comunista, ex comandante partigiano. Aveva 62 anni. Nativo di Cigliano, [illegible] attualmen[illegible] consigliere comunale.

Per cinque anni [illegible] stato presidente dell'ospedale S. Andrea di Vercelli; attualmente era dirigente dell'Anpi [illegible] membro del direttivo storico [illegible] Resistenza di Borgosesia.

La salma giungerà alle 15,30 [illegible]i oggi nel cimitero [illegible] Cigliano, dove sarà tumulata nella tomba [illegible] famiglia.

Cinque feriti [illegible] Marene

[illegible] — Cinque persone — quattro donne che viaggiavano sulla medesima auto [illegible] camionista — [illegible] rimaste ferite in [illegible] incidente sulla provinciale Bra-Savigliano nei pressi dell'entrata al casello di Marene dell'autostrada Torino-Savona. Le donne [illegible] suore laiche dell'istituto religioso S. [illegible] degli Angeli di strada Rorine [illegible] Alba, l'autista del camion abita a Casale Monferrato. A [illegible]re l'incidente è stata una sbandata della 127 guidata da Rosetta Massucco, [illegible] anni, che tornava [illegible] Alba da Savigliano con le consorelle [illegible]ria Giuseppina Calandro, 58 anni, Luciana Maccagno, 46 e Carla Rovey, 44.

Sbandando la vettura ha sfiorato un'autocisterna targata Piacenza che viaggiava in direzione opposta [illegible] che [illegible] si è fermata; subito dopo si è scontrata con [illegible] camion della ditta «Bistefani» di Casale che seguiva l'autocisterna.

(g. n.)

Pensionata si uccide perché è senza casa

La donna a Verbania era stata sfrattata

VERBANIA — L'aveva annunciato a tutti: «Se [illegible] trovo casa mi uccido» [illegible] così ha fatto: sfrattata dall'appartamento cui abitava, Pia Menichetti 56 anni, si è impiccata ieri nella casa che doveva lasciare.

La donna viveva con la sola pensione sociale ed aveva più volte in passato chiesto il rinvio dello sfratto all'ente religioso cui apparteneva la [illegible] che abitava. Ma dopo molti rinvii lo sfratto è divenuto esecutivo e la Menichelli si è vista costretta a cercare [illegible] nuovo appartamento: impresa impossibile visti i prezzi poibitivi degli affitti [illegible] le [illegible] scarse risorse.

Così, man mano che si avvicinava il giorno in cui lo sfratto sarebbe diventato esecutivo la donna diventava sempre più depressa.

Ieri una vicina di casa a cui aveva confessato i suoi propositi, preoccupata perché non l'aveva vista per tutto il giorno, ha dato l'allarme. Gli agenti del commissariato che hanno forzato la porta di casa l'hanno trovata ormai senza vita da molte ore.

■ **Voghera** — (e. g.) *Sono nuovamente in agitazione i farmacisti della provincia di Pavia. Pretendono l'immediato pagamento dei medicinali consegnati agli assistiti delle Usl nei mesi di agosto, settembre [illegible] metà ottobre. Le liquidazioni [illegible] tutte le farmacie vengono effettuate dall'Unità sanitaria locale di Pavia, la quale ha chiesto alla Regione Lombardia l'assegnazione di 4 miliardi necessari per saldare i conti arretrati, ma sembra che saranno concessi solo 2 miliardi: insufficienti a soddisfare le richieste dei farmacisti.*

Questi hanno fatto sapere che l'Usl non provvederà al saldo, da lunedì sospenderanno [illegible] fornitura dei medicinali con il ticket e chiederanno agli assistiti il pagamento dell'intero prezzo.

■ **Novi Ligure** — (g. c.) *Incendio per cause finora imprecisate in [illegible] d'accertamento nel rustico della cascina situata nella campagna di Gavi Ligure, in frazione Nebioli, di proprietà dell'agricoltore Carlo Arecco, di 46 anni. Distrutti dalle fiamme 150 mq di tetto, 55 quintali di fieno, macchine ed attrezzi agricoli per un danno di circa 20 milioni. L'incendio è stato spento dopo quattro ore di lavoro dai vigili del fuoco di Novi Ligure.*

Strage di uccelli? Cuneo si mobilita

La Lipu chiede ai senatori della «Granda» di bocciare il disegno di legge contro i «migratori»

CUNEO — *Anche la Lipu «Lega italiana protezione uccelli» di Cuneo sta mobilitando i propri soci e l'opinione pubblica della «Granda» a difesa di due minuscoli uccelli migratori, la pispola e la peppola, per i quali un disegno [illegible] legge di iniziativa parlamentare vuole annullare l'attuale stato di protezione. «Il Senato dovrebbe prendere in esame il provvedimento venerdì prossimo — spiega la prof. Ada Gazzola che dirige la sezione provinciale della Lipu e fa parte del direttivo nazionale che ha sede a Parma: «E noi [illegible] appelliamo ai senatori eletti nella "Granda" perché siano presenti alla seduta di venerdì [illegible] boccino il disegno di legge*

Questi microscopici volatili — sono lunghi appena 5 cm e pesano da vivi 20 grammi — sono attualmente protetti dal decreto firmato dal presidente del Consiglio appena il 4 giugno scorso in ottemperanza di una direttiva della Comunità economica europea che risale al 2 luglio dell'anno precedente. «Per aggirare l'ostacolo costituito dalla prevedibile contrarietà del Senato [illegible] questo passo indietro legislativo — si legge nell'appello che il segretario generale [illegible] Lipu dottor Francesco Mezzatesta ha inviato [illegible] tutti i senatori —. Si cercherà di far coincidere il voto con la giornata [illegible] venerdì 22 approfittando del fatto che nel fine settimana molti parlamentari tornano [illegible] casa. Rimarrebbero così in aula solo i «fringuellisti» coloro cioè che vogliono abolire l'attuale stato di protezione degli uccellini migratori rendendoli cacciabili nuovamente in otto regioni d'Italia».

Per dare anche [illegible] immagine visiva dell'assurdità della richiesta di abolizione della protezione accordata ai piccolissimi volatili la Lipu nel [illegible] appello [illegible] respingere il disegno di legge riproduce disegnati la peppola [illegible] la pispola con le loro microscopiche dimensioni [illegible] a fianco una cartuccia da caccia che è alta 6,5 cm e contiene [illegible] grammi di piombo cioè dodici grammi [illegible] più del peso dell'uccellino che [illegible] vuole di nuovo sterminare. Di queste micidiali cartucce se [illegible] esplodono ogni anno — secondo i calcoli della Lipu — più di [illegible] miliardo e mezzo di pezzi.

«Non sono solo in pericolo la peppola e la pispola — conclude la [illegible] prof. Ada Gazzola — [illegible] anche il [illegible] fringuello abitatore dei giardini [illegible] altre specie di volatili migratori che si vuole di nuo[illegible] sterminare per il piacere sadico di uccidere». E la Lipu della provincia «Granda» che ha creato un'oasi naturale per la sosta dei migratori [illegible] Morozzo-Crava aggiunge polemicamente: «In momenti così drammatici per l'economia del Paese, il Senato deve perdere tempo prezioso per decidere se è opportuno oppure [illegible] fucilare i fringuelli? E come voteranno i senatori eletti nel Cuneese?».

Gianni De Matteis

(Segue da pagina 6)

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Andrea Pelazza

anni 46

Costernati l'annunciano la moglie **Anna Grimaldi**, i figli **Maria Vittoria** e **Giandomenico**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. ore [illegible] dall'abitazione strada Cuorgnè 68. Dopo le esequie la [illegible] salma proseguirà per Grugliasco ove sarà tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano** [illegible] **Caselle**, 19 ottobre 1982.

I cugini **Giuseppe Piero** e [illegible] **Pelazza** con le rispettive famiglie si uniscono al dolore.

Nini, Mario e **V[illegible] Quirico** [illegible] affettuosamente vicini.

Costernati piangono il carissimo **AN[illegible]** le sorelle **Teresa** [illegible] il marito **Domenico Actis** e famiglia; **Angela** [illegible] il marito **Michele Re, Michela, Jose** con il marito **Ugo** [illegible].

Ricordano con affetto il [illegible] **ANDREA** la zia **Giovanna** [illegible]; i cugini **Giovanni, Michele** [illegible] e famiglie, **Michele, Teresa, Giovanna, Mariuccia** [illegible] e famiglie.

Si uniscono al dolore della famiglia Pelazza le famiglie **Romano-Chiadò**.

Carla e **Vittorio Perla** partecipano al dolore della famiglia Pelazza.

Nella [illegible] di Dio, dopo lungo soffrire ha raggiunto i suoi cari

Lucia Bianco ved. Chiappo

Angosciata [illegible] dà l'annuncio, a funerali avvenuti, la figlia **Jole** con il marito **Aurelio Quaglino**, gli adorati nipotini **Giampiero** e **Luciano** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Lina Bertone e alle signore Virginia Natta e Maddalena Grea per l'affettuosa assistenza.
— **Pino Torinese**, 17 ottobre 1982

Da Stefania, Silvia, Ugo, Marco, Gianni, [illegible] un ultimo grosso bacio alla [illegible] **NONNA LUCIA**.

Collaboratori e Dipendenti tutti [illegible] **Texil S.A.S.** sono vicini [illegible] dolore dei proprietari per la scomparsa della signora

Lucia Bianco ved. Chiappo

amata consorte del Fondatore della Società.
— **Pino Torinese**, 17 ottobre 1982

Giorgio e **Maria Garbaccio** si associano al dolore [illegible] famiglia Quaglino Chiappo.

Lina e **Piero Quaglino** con i familiari tutti sono affettuosamente vicini a Jole in questo triste momento.

La famiglia **Cantamessa** partecipa commossa [illegible] lutto [illegible] famiglia Quaglino per la scomparsa della cara **NONNA LUCIA**.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Galliero

Addolorati lo annunciano [illegible] moglie **Angela**, il figlio **Luigi** con **Luciana, Francesco, Andrea** e **Maurizio**, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti. Benedizione giovedì ore 8,45 Parrocchia Maria SS Regina delle [illegible], funerali ore 11 [illegible] Coriglione.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

La **Direzione** [illegible] **1ª Zona SIP — So[illegible] Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. — Dirigenti e personale tutto** partecipano al dolore del dr. ing. Luigi Galliero Alloero per la scomparsa del Padre, signor

Francesco Galliero

— **Torino**, 20 ottobre 1982

La cognata **Luciana** è affettuosamente vicina a Gigi e famiglia in questo triste momento.

E' mancata

Colomba Giavelli in Calderone

La piangono marito, figlio, nuora [illegible] poto, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 21 [illegible] 10,15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Cristianamente è mancata

Tosca Garavelli n. Fioretti

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo, Giorgio, Sergio, Mario**, nuore, nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivalta giovedì 21 ottobre ore 10 chiesa parrocchiale partendo ospedale Civile Rivoli [illegible] 9,30.
— **Rivalta**, 19 ottobre 1982

Il giorno 16 ottobre 1982 è mancata all'affetto dei [illegible] cari

Giuseppina Fontana

Lo annunciano a funerali avvenuti con grande dolore il fratello **Adriano** con la moglie **Dolores Fontana**, [illegible] sorella **Maria** con il marito **Giovanni Cuminatto** i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 20 ottobre 1982

La famiglia **Fiocchi** partecipa al lutto della famiglia Fontana.

Si è spento all'età di 74 anni

Amedeo Guizzardi (Carlin d'la börgà)

[illegible] capace e squisito poeta piemontese

Ne danno l'annuncio [illegible] moglie **Ines Beltrami**, i figli **Alberto, Annamaria, Giuseppina** e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c.m. alle ore 10,15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. Non fiori [illegible] opere di bene.
— **Torino**, 18 ottobre 1982

[illegible] **Bertolazzo** partecipa al grave lutto dell'amico Alberto.

Tragicamente è [illegible]

Giacomo Losero

anni 28

Costernati l'annunciano [illegible] [illegible] sorella, cognato, nipotina, zii, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente ore 10 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 19 ottobre 1982

Partecipano al lutto della famiglia Losero i coscritti:
Domenico Buggia
Lorenzo Ala
Mario Perotto
Giacinta Ravicchio
Margherita Ala
Giuseppe Rudà
Gli amici e amiche:
Aldo Olivetti
Lidio, Bruno, Beppe Losero
Giuseppe Ravicchio
Felice, Onorina Poma
Carlodomenico Merlo
Stefano, Luciano Mussino
Pierino Caveglia
Armando Teppa
Pierino Caveglia Cresto
Carla, Margherita Cavalore
Marina, Laura Berta
Pino Perotto
Michele Teppa
Giacomo Ala

Si uniscono al dolore della famiglia Losero per la perdita del carissimo **GIACOMINO**, [illegible] amici:
Felice Poma - Albergo Cantoira
Pierino Caveglia - Macelleria
Perotto Progresso Bar Villa
Renzino Perotto - Villa
Rosetta Losero
Ala Panetteria
Ristorante Belvedere
Albergo Centro
Bar Pesce
Maria Ala Venera

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari, in Genova

Olga Gazzo vedova Valli

A funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Luin** e **Raffaella** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Isoverde.
— **Genova**, 20 ottobre 1982

Bi[illegible] Giovanni, Ferdinando, Andrea Rondolino ricorderanno [illegible] la cara **OLGA**.
— **Torino**, 20 ottobre 1982

Gianandrea e **Giorgina Carabelli, Mario** e **Rosanna Carabelli** partecipano commossi [illegible] dolore [illegible] la perdita della signora

Olga Gazzo vedova Valli

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Piero e **Maria** [illegible] vicini [illegible] amici Giorgio e Raffaella.

Sono affettuosamente vicini a Raffaella e famiglia per la [illegible] della cara **MAMMA**, gli amici:
Renzo e **Anna Boglione**
Rino e **Lauretta Ferrario**
Guido e **Fra[illegible] Ferraro**
Duccio e **Mimma** [illegible]
Giulio e **Carola Latles**
Sergio e **Giorgia Pininfarina**
Massimo e **Guthe Sola**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Angelo Gonella

[illegible] annuncia la famiglia. Funerali nella parrocchia S. Rita giovedì 21 alle ore 8,45.
— **Torino**, 18 ottobre 1982

E' mancata l'anima buona di

Pina Tosco

Addolorati [illegible] annunciano i nipoti e pronipoti. Si ringrazia la dottoressa Adelina Alvino per le amorevoli cure prestatele. Funerale giovedì 21 alle ore 14,30 nella Chiesa S. [illegible] Beaulard [illegible] partendo dall'Ospedale Martini alle ore 14.
— **Torino**, 19 ottobre 1982

Giuseppe M[illegible] [illegible] sorella partecipa[illegible] con dolore la grave perdita.

E' mancata all'affetto [illegible] suoi cari

Teresa Gamba ved. Carosio

Addolorati lo annunciano i figli **Carlo** e **Giuseppina**, nuora, genero, gli adorati **Franca, Fulvia** e **Gabriella**, [illegible], [illegible] gnati e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 14,30 da via Cassini 14.
— **Torino**, 19 ottobre 1982

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Sartore ved. Mutti

[illegible] danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali [illegible] luogo mercoledì 20 corrente alle ore 14,30 partendo da via Barletta 88.
— **Torino**, 19 ottobre 1982

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari

Giovanni Chiriotti

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, i nipoti **Fabrizio, Daniela** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,45 da corso Lecce 25.
La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982

Dopo [illegible] vita dedicata alla famiglia ed al [illegible] è mancato all'affetto dei propri cari il

comm. Vittorio Ingold

Ne danno il triste annunzio la moglie **Rina**, i figli **Luciano** e **Pier Enzio**, le nuore [illegible] e **Simona**, i nipotini **Debora, Alexander** e **Ronny**, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 corrente mese alle ore 14,30 partendo dall'abitazione [illegible] Milano 140, [illegible] la Parrocchia della Pellegrina (via Monti 16), ove sarà celebrata la S. Messa esequiale, indi la [illegible] salma sarà fatta proseguire per il cimitero di Zeme Lomellina, [illegible] sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Vigevano**, 20 ottobre 1982.

Serenamente e cristianamente è mancata ai [illegible] cari

Maria Cremonino in Polastri

[illegible] annunciano il marito, i genitori e tutti i parenti. Funerali mercoledì [illegible] ottobre alle ore 15 a Bagnasco d'Asti dove la [illegible] salma sarà tumulata. I familiari rivolgono un grato pensiero ai Medici, alle Suore ed al personale del Reparto Medicina dell'Ospedale Cottolengo di Torino, per la affettuosa assistenza. Un grazie di cuore al dr. Fasoli e a Suor Imelda dell'ospedale di Montafia d'Asti. Si invita a non inviare fiori ma offerte al «Cottolengo». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Zia Maria [illegible] i [illegible] **Domenico** e **Carlo** partecipa al dolore per la dipartita della [illegible] **NIPOTE**.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Palmira e **Sergio Loffredo**
Adriana [illegible]
Beatrice, Giorgio e **Stefano Meula**.

Marcello Barovero e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Bruno.

Prendono parte al do[illegible] i cugini **Rosgna, Galvano, Donna, Leonardi** e famiglie.

Barbara e **Luca Borio** ti ricordano gioiosa e giocosa con loro.

[illegible] e [illegible] **Cullati** a[illegible] al dolore dell'amico Bruno.

Wally e famiglia si uniscono al dolore di Bruno, mamma e papà, per la perdita della cara indimenticabile **AMICA**.

Dirigenti, soci, istruttori, atleti della **Società Ginnastica** [illegible] **Torino** prendono viva parte [illegible] profondo dolore dell'amico Bruno Polastri per la dipartita della consorte signora [illegible].

Partecipano al lutto gli amici:
Gianni Borio
Gennaro Brodetto
Renzo Cabiati
Ferdinando Ceruttl
Alberto Causin
Flavio D'Amato
Giovanni Degano
Virgilio Gorrino
Roberto Goss
Sergio Lavagno
Marco Martinetto
Marco Perardi
Mimmo Serra
Mauro Stella
Ettore Varvelli.

Rosy e **Tonino** partecipano al dolore di Bruno Polastri e famiglia Cremonino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Colombatto

Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie **Germana**, la figlia **Giuseppina** col marito **Domenico Franchino**, gli amati nipoti **Laura** e **Andrea**, parenti tutti. Funerale giovedì 21 corrente ore 10 Ospedale [illegible] via Vittoria.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Partecipano al lutto di Franchino rag. Domenico, per la scomparsa [illegible]

Federico Colombatto

i colleghi: **Balzaretti, Bordino, Bortolussi, Calciati, Carmi, Cerrato, Cipparrone, Chiesa, Fischi, Marchetti, Piovesan, Pozzoli, Salacco, Savio, Scibona, Schiattone, Vasques, Ternavasio, Bocci, Marchisio, Ferrero, Mele, Gamba, Saro[illegible] Fontanetto, Massarotto, Nieddu, Traina, Graglia, Bonicatto, Baricada, Centis, Carboni**.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

E' mancata

Ermelinda Amodio ved. Vozza

A funerali avvenuti l'annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento al [illegible] Giuseppe Boccuzzi per le assidue amorevoli cure prestate. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible] ottobre [illegible]

Gemma e **Ilario Gozzelino** partecipano al dolore di Mario e Laura per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Caterina Cavarero ved. Bazzacco

[illegible] [illegible] 87

Ne danno il triste annuncio il figlio **Franco Leonardo**, la [illegible] **Rita**, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 14,30 [illegible] Cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane). Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Le famiglie **Boano, Boscarato, A[illegible]** partecipano commosse [illegible] dolore [illegible] Franco e Rita per la scomparsa della cara **MAMMA**.

[illegible] uniscono [illegible] dolore [illegible] amici Franco e Rita le famiglie **Ghella**.

Condomini, Inquilini e Amministratore di corso **Montecucco 24** partecipano al [illegible] della famiglia per [illegible] scomparsa della signora

Caterina Cavarero in Bazzacco

— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Serenamente è mancato

Stanislao Longo

Per espressa volontà dell'estinto, [illegible] figlia **Celestina** e i parenti tutti ne danno il mesto annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 20 ottobre 1982

Partecipano al lutto i nipoti **Adriana** ed **Oreste Malandra, Alberto** e **Virginia Longo, Carlalberto** e **Rosa Piccablotto**.

Condomini ed Inquilini dello **Stabile** di **Via** [illegible] **31** partecipano [illegible] dolore della famiglia.

Tragicamente è mancato [illegible] suoi cari

Ferdinando Peracchione

commerciante

anni 60

Angosciati l'a[illegible] la moglie **Virginia Fortè**, i figli **Bernardino, Cristina, Renato** [illegible] rispettive famiglie, sorelle, [illegible]nati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura mercoledì [illegible] corr. [illegible] 15,30 dall'abitazione via Villar 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982

Partecipano [illegible] dolore gli amici:
Dino Albozzi
Balocco
Adriano Barbero
Bar Mazzitti
Baravalle Perotti
sorelle **Bera**
Bersano
fam. **Bonino**
Calzolaio Spagna
Del Colombo
Antonino Depetro
fam. **Elia**
Luciano e **Novella Favero**
Patrizia Ferrebini
Trieste Ferroni
La Gazza [illegible]
Silvia Bruschi
Perruquet
Mimmo, Maria Blasi
Carla [illegible]
Impresa Pax
Tullia, Enzo Nicola
famiglia **Osella**
famiglia **Olivetti**
Pucci
Pizzeria Audano
Peradotto
Giorgio Chemi
Renzo Capelletto
Gianandrea Giordano
Sabrina Zabeo
Luciana Fracchia
«Polli Raro»
fam. **Signorile**
fam. **Selmandi**
Bar Pasticceria Fregola
Fratelli Tosco
fam. **Brizio Matteo**
Zucchet
Peretto Calosso
Lelio Stracuzzi
[illegible], **Luciana, Elsa, Angioletta, Adriana, Anna, Mariuccia, Mimma, Assunta, Grazia**.

Romolo Maria Teresa Tosetto e figli partecipano con angosciata tristezza al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa di **NANDO** amico di sempre.

Marina e **Renzo Ruspa** [illegible] vicini a Sergio e famiglia per l'immatura perdita di

Ferdinando Peracchione

— **Torino**, 19 ottobre 1982

I **colleghi** della **Ruspacromo** partecipano al dolore di Sergio e famiglia per l'improvvisa perdita di

Ferdinando Peracchione

— **Torino**, 19 ottobre 1982

Beppe, Mariaclotilde, Davide e nonna ricordano l'amico **FERDINANDO** e sono fraternamente vicini a Virginia e famiglia.

Presidente, Consiglieri, [illegible] e **Soci** della **Società Cooperativa «Karfen»** partecipano [illegible] lutto della famiglia per la scomparsa dell'economo signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Il **Gruppo Folk Alvaless** e la **Fanfara** partecipano al dolore di Renato e famiglia per la scomparsa del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala** [illegible] **Stura**, 19 ottobre 1982

L'**Associazione Commercianti, Albergatori** [illegible] **Artigiani** partecipano al lutto della famiglia [illegible] la [illegible] [illegible] signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

La **Pro Loco** di [illegible] **di Stura** partecipa al lutto [illegible] Renato e famiglia per la scomparsa del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982

Toni e [illegible] **Martinengo** [illegible] rispettive famiglie prendono parte [illegible] dolore della famiglia di

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Famiglia **Demattels - B. Giovanni**, famiglia **Rolle** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa di

Ferdinando Peracchione

— **Venaria**, 19 ottobre 1982.

Gina, Giampaolo, Pierdomenico, Silvia e **Fiorenza Rosso** profondamente colpiti per la tragica scomparsa di

Ferdinando Peracchione

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Riccardo Sartoris angosciato per il gravissimo lutto partecipa al dolore della famiglia e della Comunità [illegible]
— **Pessinetto**, [illegible] ottobre [illegible].

E' mancata all'affetto dei [illegible] cari

Margherita Franco ved. Negri

Addolorati lo annunciano i figli [illegible] con il figlio **Bruno**; **Giuseppe** con la consorte **Maria** ed il figlio **Pierluigi**, cognati, [illegible] e parenti tutti. Un particolare [illegible] graziamento al medico curante [illegible] Franco Cravini [illegible] alle signore Rita e Anna per l'amorevole [illegible]. Funerali giovedì ore 8,45 alla Parrocchia San Bernardino. Non fiori [illegible] opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982

La cognata **Teresina** e famiglia piangono la cara s[illegible].

Le **maestranze** della **«Negri sas»** partecipano con vivo cordoglio [illegible] dolore della famiglia Negri per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' improvvisamente [illegible]ato il 17 ottobre [illegible]

prof. Armando Fabiani

A funerali avvenuti, per suo espresso desiderio, ne danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Pia**, i figli **Lisa, Muni** e **Lorenzo**, la sorella **Lilla**, i cognati **Antonio Novelli, Elisabetta** e **Roberto Rampone, Maria** e **Lino Sonetti, Evy** e **Massimo Bianucci** e **Claudia Venturi**. Un particolare ringraziamento al personale tutto del reparto di cardiologia del prof. Angelino.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

I nipoti **Patrizia, Debora, Paolo, Jessica** e **Simone** ricordano con affetto lo zio **ARMANDO**.

Partecipa commossa al dolore **Letizia** che lo ebbe caro [illegible] un figlio.

Primario, Aiuti, [illegible] **Divisione Neurologica Nuova Astanteria Martini** partecipano alla scomparsa del

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Roberto Maglio e famiglia partecipano sentitamente al dolore per l'improvvisa perdita del [illegible]

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 17 ottobre 1982

[illegible] e [illegible] ricordano l'**AMICO** di tanti anni sereni.

Francesco Pignata ricorda [illegible] il caro ed indimenticabile prof. **FABIANI**.
— **Torino**, 19 ottobre 1982

Il **Personale** [illegible] **dell'Istituto di Clinica Psichiatrica dell'Università di Torino** prende viva [illegible] [illegible] dolore [illegible] famiglia.

Gigi e **Anna Ravizza** piangono l'amico **ARMANDO**.

Giuseppe Angelini partecipa [illegible] dolore della famiglia.

Il [illegible] gli **Aiuti** e gli [illegible] **dell'Istituto di Neurochirurgia dell'Università** [illegible] **Torino** partecipano [illegible] scomparsa del

PROF. DOTT.

Armando Fabiani

e sono vicini alla [illegible]
— **Torino**, 18 ottobre 1[illegible]

Dott. **Franco Benech** profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982

Sono affettuosamente vicini a Lisa e Antonio gli amici:
Anna Sergio Candeletti
[illegible] e **Vittorio Cattoretti**
Anna Maria Giuliani
Eliana Renzo Nalli
Liliana Franco Regina.

La zia **Alma**, i cugini **Armanda, Maria, Bice, Silvio, Maurizio, Siretta** partecipano al dolore dei familiari.

Franco Trabin e famiglia [illegible] uniscono al dolore della famiglia Fabiani per la scomparsa del professor **ARMANDO**.

I cugini **Franca, Franco**, famiglie e zia **Dina** piang[illegible] il caro **ARMANDO**.

La **Sezione** di **Neuropatologia** della **S.I.N.** partecipa al dolore dei familiari [illegible] la morte del socio

prof. Armando Fabiani

— **Roma**, 19 ottobre 1982

I **Colleghi**, i **Referenti**, il **Personale amministrativo** e **sanitario** dell'**Ambulatorio** [illegible] [illegible] via **Dina** ricordano con stima [illegible] affetto il

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici e colleghi:
Pinuccia e **Guido Boero**
Francesco Sibur
Andrea Cognazzo
Gianfranco Donadei
Adriano Rosso
Renzo Pilorri
Enzo Grasso
[illegible] e **Luciano Liuzzi**

Giancarlo e **Mirella Coscia** con affetto fraterno ricordan[illegible].

Francesco e **Annamaria Novelli** partecipano commossi al dolore della famiglia Fabiani e [illegible] affettuosamente vicini a Lilla e Antonio.

Piangono la scomparsa del

prof. Armando Fabiani

gli amici:
Carla e **Franco Baggio**
Silvana e **Piero Baggiore**
Paolo Benna
Lore e **Bruno Bergamasco**
Carla e **Lodovico Bergamini**
Antonio Bertolotto
Mariuccia e **Francesco Brignolio**
Michele Delsedime
Enzo Desana
Carlo Doriguzzi
Sergio Duca
Luca Durelli
Maria Favero
Lorenzo Fra
Claudio Geda
Marco Gilli
Marili Giordana
Maurizio Leone
William Liboni
Renata e **Alessandro Mauro**
Antonio Mighell
Annamaria Mombelli
Francesco Monaco
Tiziana Mongini
Paolo Mortara
Roberto Mutani
Laura Palmucci
Lorenzo Pinessi
Adriana Postir
Giovanni Quattrocolo
Luisa e **Alessandro Riccio**
Antonio Riva
Arlette e **Franco Sabbatini**
Silvana e **Davide Schiffer**
Rossella Sciolla
Riccardo Soffietti
Antonio Sicuro
Luca Sicuro
Luisella Terenzi
Ivana e **Riccardo Torta**
Walter Troni
— **Torino**, 20 ottobre 1982

La famiglia **Rampone** è partecipe con i familiari tutti al grande dolore per la scomparsa del carissimo

prof. Armando Fabiani

— **Asti**, 20 ottobre 1982

[illegible]zia e **Roberto** affettuosamente partecipano.

Il **personale docente**, [illegible] **docente** e **parame[illegible]** **dell'Istituto** di **Clinica delle malattie del sistema nervoso dell'Università di Torino** piangono con la famiglia l'immatura scomparsa del carissimo collega ed amico

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 20 ottobre 1982.

I **Colleghi** della **Clinica Neurologica** dell'**Università** di **Verona** partecipano al dolore della famiglia [illegible] la scomparsa [illegible]

prof. Armando Fabiani

— **Verona**, 20 ottobre 1[illegible]

Barbara e [illegible] **Cognazzo, Lina** e **Gianni Croveri** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Armando Fabiani

— **Cuneo**, 20 ottobre 1982.

Ada, Evi, [illegible] e figli partecipano commossi.

Clementina ed **Emilio Anderlini** partecipano commossi.

Costernati piangono l'**AMICO** [illegible] [illegible]pre
Bruno Ajmassi
Umberto Bracco
Mario Pellegrini
Dorvan Petruccioli
Franco Toselli
Luciano Zola

Le famiglie **Alexandre Dorwan Maria Laura Petrucciolí** partecipano al [illegible]ore della famiglia Fabiani per l'immane perdita.

E' mancata l'anima buona di

Vittorio Pocciotti

anni 90

ex disinfettatore municipale

Lo annunciano la figlia **Marisa** con il marito **Mario Zucco**, il [illegible] **Marco**, cognata, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo mercoledì alle ore 14,30 nell'ospedale G. Arnaud di Volpiano e alle ore 15,30 al Cimitero Generale [illegible] Torino. Un particolare ringraziamento alla Rev. Madre, alle Suore e Personale tutto dell'Ospedale Arnaud.
— **Volpiano**, 19 ottobre 1982.

Affettuosamente vicina [illegible] famigliari, **Anna** piange suo **PARIN**.

Partecipano al lutto i **Dipendenti** [illegible] **Zucco Mario**.

Prendono parte [illegible] dolore di Marisa Mario e Marco gli amici **Bay, De Bacco, Perona, Vacchetta**.

Luciana Marisa Roberto e famiglia si uniscono al dolore di Marisa Mario e Marco.

Si uniscono al dolore della famiglia Zucco-Pocciotti gli amici:
Enzo Braga e famigl[illegible]
Silvio Stramaccia e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Boccardo

Lo annunciano: la figlia **Adriana** e **Li[illegible]**, sorelle, fratelli, cognato, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 20 [illegible] ore 14 partendo dall'abitazione via [illegible] Marino 37, indi la [illegible] proseguirà per Mondomo ove avrà luogo la funzione religiosa. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982

Condomini e **Inquilini via San Mar[illegible] 37 - Sarpi 52** partecipano al dolore della signora Adriana per la perdita del **PAPA'**.

RINGRAZIAMENTI

La moglie del compianto

cav. Attilio Tencone

nell'impossibilità [illegible] farlo singolarmente ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo immenso dolore. Messa di Trigesima martedì 16 novembre ore 18 presso la parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 2[illegible] ottobre 1982

ANNIVERSARI

1979 — 1982

Carlo Giorgis

Maestro [illegible] **Lavoro**

Moglie e parenti tutti lo ricordano con [illegible]tato affetto e rimpianto.

1981 — 1982

Rosa Assom ved. Menzio

Mamma adorata aiutaci a sopravvivere. La tua **Annamaria** e **Beppe**.

1979 — [illegible]

avv. Corrado Boetti

Con affetto ed infinito rimpianto la [illegible]glie **Anna**.

1957 — 1982

Sergio, Piera, Nicky sempre ricordano

Mario Gioelli

— **Roma**, 20 ottobre [illegible]

1979 — 1982

Amalia Fogliati

Ti ricordiamo con l'affetto di sempre.

1979 — [illegible]

Raimondo Gay

Sempre nel ricordo della famiglia.

1981 — 1982

Ida Avidano vedova Adriano

Sempre viva [illegible] nostri cuori, ti ricordiamo. Santa Messa sabato 23 ottobre parrocchia Madonna di Pompei [illegible] 11, e domenica 24 ottobre parrocchia di Grinzane Cavour ore 10,30.

Con l'autunno ritornano in tutta Italia le celebrazioni del centenario

Garibaldi, l'ultima battaglia

- Dopo i convegni di Sesto Calende [illegible] Chiavari, per il 25 ottobre se ne annuncia un altro a Vairano Patenora, il paese che contende [illegible] Teano il merito di essere stato sede dell'incontro con Vittorio Emanuele
- Fra i numerosi volumi in preparazione, l'«Epistolario» curato da Sergio La Salvia, edito dall'Istituto per la storia del Risorgimento
- Si riscoprono anche gli aspetti meno conosciuti della vita dell'«eroe dei due mondi»: le lunghe lotte condotte in qualità di parlamentare sino alle polemiche dimissioni presentate il 24 settembre del 1880

Con l'autunno, riprende l'offensiva delle manifestazioni per [illegible] centenario della morte di Giuseppe Garibaldi (2 giugno 1882). Un primo convegno ha [illegible] luogo tra Sesto Calende, Castelletto Ticino (dove Garibaldi datò il «proclama» del 13 agosto 1848, col quale dichiarò di continuare la guerra in proprio, per [illegible] liberazione dell'Italia dagli Asburgo, dopo il «tradimento» [illegible] Carlo Alberto [illegible] Savoia e degli altri principi) [illegible] Luino, [illegible] Garibaldi approdò iniziando l'unica vera impresa di «guerriglia» del Risorgimento italiano, culminata negli scontri vittoriosi di Morazzone e di Varese.

In quest'occasione [illegible] stato [illegible] anche presentato l'atteso volume *Qui sostò Garibaldi*, edito da Schena per l'Istituto internazionale [illegible] studi «G. Garibaldi», animato da Erika [illegible] Giuseppe Garibaldi jr. Accuratamente illustrato e rigorosamente annotato, il volume costituisce un repertorio esauriente dell'onnipresenza di un uomo che capì — e tradusse in fatti — la necessità del contatto diretto tra uomo politico e paese, ovunque accolto come simbolo della redenzione [illegible] popolare. Seguirà presto un *Là sostò Garibaldi*, a cura di Erika Garibaldi, [illegible] tutte le informazioni possibili (e molte inedite) [illegible] viaggi garibaldini da Nizza al Mar Nero, dal Mediterraneo a Rio de Janeiro, New York, Argentina, Perù, Australia, Cina...

L'Istrid (Istituto studi e ricerche Difesa) ha poi realizzato [illegible] convegno su *Garibaldi condottiero: storia, teoria, prassi*, [illegible] Chiavari. Il titolo del convegno riecheggia quello di [illegible] miscellanea di studi militari, edita [illegible] secolo fa [illegible] ora ripubblicato dall'Ufficio storico dello Stato maggiore dell'esercito in veste aggiornata e ammodernata [illegible] in *Garibaldi generale* (condottiero, infatti sa [illegible] capitano di ventura e di Anni Trenta). La sostanza del convegno di Chiavari è però insospettabile, con buone relazioni [illegible] Silvio Furlani, Luciano Russi (autore di uno studio [illegible] *Carlo Pisacane: vita* [illegible] *pensiero di un rivoluzionario*, edito da Il Saggiatore di Milano), Franco Della Peruta, Piero Del Negro e altri, [illegible] i quali Sergio La Salvia, curatore di uno degli imminenti volumi dell'*Epistolario* [illegible] Giuseppe Garibaldi, edito dall'Istituto per la storia del Risorgimento italiano.

Proprio a questo riguardo [illegible] giunge [illegible] una tra le più importanti novità del Centenario, il volume IV dell'*Epistolario* di Garibaldi riguardante il *Milleottocentocinquantanove*, l'anno, cioè, della seconda guerra d'indipendenza, che vide Garibaldi alla guida dei Cacciatori delle Alpi e, dopo l'armistizio di Villafranca, [illegible] testa delle iniziative per la liberazione dell'Italia centro-meridionale: preparazione della leggendaria impresa dei Mille dell'anno seguente. Curatore del volume è lo scrupolosissimo Massimo De Leonardis, che vi raccoglie anche inediti dall'Archivio [illegible] di Cascais. Il nuovo volume reca molte importanti novità ed è molto vicino alla completezza. Qui e là qualche carta [illegible] tuttavia rimane [illegible] scoprire. Proprio per [illegible] 1859 una lettera non compresa del volume anzidetto ci venne fornita dalla Loggia massonica «Il Dovere» di Lugano (e presentata nel volume *Garibaldi vivo: antologia degli scritti con documenti inediti*, pubblicato da Mazzotta).

Per il 25-26 ottobre [illegible] annunciato un convegno a Vairano Patenora, [illegible] comune del Casertano che intende strappare definiti[illegible] il merito alla vici[illegible] Teano di essere stata sede del famoso «incontro» tra Garibaldi e Vittorio Emanuele II, all'alba del [illegible] ottobre 1859. Quella disputa — animosa ed emblematica — fa parte del «mito» di Garibaldi: tema sul quale insisterà il Congresso dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, in programma [illegible] Genova dal [illegible] [illegible] 14 novembre, [illegible] [illegible] relazione di Aldo Garosci, Alessandro Galante Garrone, Emilia Morelli, Lucio Ceva e una tavola rotonda presieduta [illegible] Franco Venturi. Preludio alla discussione, esce ora nelle Edizioni dell'Ateneo (Roma), un eccellente saggio di Romano Ugolini, *Garibaldi: genesi di un mito*, che ripercorre le diverse tappe di una vita eroica (da marinaio ad «apprendista cospiratore», corsaro riograndense) e ampi stralci dalla prima edizione delle *Memorie* garibaldine e dal *Poema autobiografico*. Il trascorrere dei mesi, anziché far appassire l'interesse, sembra anzi recare frutti via via più maturi: non solo [illegible] la pubblicazione in anastatica di altri «classici» della letteratura garibaldina (per [illegible] il *Garibaldi* [illegible] *i suoi tempi*, della Jessie White Mario, risalente [illegible] 1884 [illegible] ora riprodotto da De Dominicis di Napoli, [illegible] prefazione di Giovanni Spadolini), [illegible] anche [illegible] nuovi saggi [illegible] studi su personaggi minori della carechie garibaldina [illegible] democratica e con mostre [illegible] cimeli e documenti, una delle quali si aprirà a Torino intorno al 25 ottobre, a Palazzo Carignano. Per le Edizioni Sabatelli, infine, il giornalista Giuseppe Marasco ha voluto giustamente ricordare *L'amazzone Rossa*: Anita Garibaldi.

Aldo A. [illegible]

LA BATTAGLIA DEL VOLTURNO IN UN ANTICO DISEGNO

LO [illegible] INCONTRO [illegible] TEANO (O VAIRANO?)

«Tutt'altra Italia io sognava nella mia vita Con dolore devo rinunciare a rappresentarvi»

E' il commiato dagli elettori: Garibaldi lascia il Parlamento - Dopo tante vittorie, una bruciante sconfitta

«*Miei cari, è con dolore ch'io devo rinunziare a rappresentarvi nel parlamento. Coll'anima sarò con voi sino alla morte. Oggi però non posso più contare tra legislatori in* [illegible] *paese ove* [illegible] *libertà è calpestata e la legge non serve nella sua applicazione che a garantire la libertà dei gesuiti* [illegible] *ai nemici dell'Unità d'Italia... Tutt'altra Italia io sognava nella mia vita, non questa miserabile all'interno ed umiliata all'estero* [illegible] *in preda alla parte peggiore della nazione (...)*».

[illegible] questa l'ultima lettera di dimissioni di Giuseppe Garibaldi, indirizzata agli elettori del collegio di Roma I, il 24 settembre [illegible] Garibaldi chiuse in tal modo la [illegible] vita di parlamentare iniziata [illegible] anni prima, con l'elezione a deputato nel parlamento subalpino, per il collegio [illegible] Cicagna, nell'entroterra della Riviera [illegible] Levante, proseguita come deputato [illegible] Costituente Romana (ove sin dal 5 febbraio 1849 egli propose la proclamazione della Repubblica, poi decisa il 9) e infine ripresa col [illegible] e andata avanti a strappi, tra entusiasmi e delusioni, elezioni, delusioni e tempestose dimissioni. [illegible] la battaglia parlamentare per difendere l'italianità [illegible] «sua Nizza», crollata la prospettiva di rifondare l'esercito nazionale [illegible] [illegible] della «nazione armata», il Parlamento [illegible] servito a Garibaldi per proporre all'attenzione generale le condizioni della Sardegna, che taluno proponeva [illegible] cedere alla Francia in cambio del Veneto: baratto improponibile, secondo il nizzardo, che in quegli Anni Sessanta era eletto per il collegio di Ozieri (Caprera faceva invece parte del collegio elettorale di Genova) e agitò i temi essenziali della «questione meridionale», come, più tardi, deputato di Roma I, propugnò un [illegible] piano per la bonifica dell'Agro Romano, l'imbrigliamento del Tevere e la costruzione [illegible] [illegible] porto commerciale [illegible] Ostia, capace di trasformare Roma da città reliquia in centro moderno ed economicamente vivo.

I temi propugnati da Garibaldi alla Camera — e agitati nel Paese con lettere ai giornali e ai politici amici — sono quelli di oggi: contenimento della spesa pubblica [illegible] la riduzione di stipendi [illegible] pensioni e, soprattutto, [illegible] rigoroso controllo dell'amministrazione per evitare sperperi [illegible] ruberie; eliminazione di enti inutili [illegible] di situazioni parassitarie (all'assistenzialismo caritativo, vecchia piaga della penisola, egli contrapponeva [illegible] rigorso sistema previdenziale). Infine — attualissimo — riforma del Parlamento [illegible] dei suoi regolamenti, che consentivano ai ministeri [illegible] insabbiare i disegni di legge, malgrado l'urgenza sociale, e di aggirare i dispositivi di legge [illegible] regolamenti applicativi che, in buona sostanza, consenti[illegible] ai ministri di gover[illegible] [illegible] ordinanze e circolari, in barba alla volontà parlamentare espressa dal governo.

Anche allora i governi avevano [illegible] vita media molto bassa: [illegible] [illegible] al [illegible] si susseguirono ben [illegible] ministeri di Destra. Nei sei anni dal 1876 al 1881 la Sinistra [illegible] persino riuscita ad abbreviare la du[illegible] [illegible] ciascun governo: con cinque crisi che videro la presidenza passare da Depretis a Cairoli e da questi a Depretis.

Per uscire da quella situazione occorreva dunque incidere [illegible] fondo il bubbone del «parlamentarismo», che infettava la vita politica italiana. Tale convinzione ritorna innumerevoli volte [illegible] due grandi volumi *Garibaldi in Parlamento (Dalla Repubblica Romana a Aspromon*[illegible] [illegible] *Dalle dimissioni* [illegible] *1864 alle commemorazioni in morte*) editi dal benemerito Ufficio stampa e pubblicazioni della Segreteria generale della Camera. L'Ufficio non è nuovo alle grandi opere: ma questa presenta caratteri speciali [illegible] novità e di pregio: [illegible] solo perché contiene [illegible] testo di Garibaldi, *I consigli tattici*, sinora inedito nella sua integrità (e in tal modo reca un utile apporto alla conoscenza del pensiero garibaldino), bensì perché, lasciando il consueto *cliché* della semplice raccolta commentata dei *Discorsi parlamentari* (ma la raccolta dei *Discorsi* di Garibaldi, edita da Scobazzi ad Acqui nel [illegible] [illegible] [illegible] riproposta in anastatica dall'Amministrazione provinciale di Sassari), affronta anche l'eco suscitata nei due rami del parlamento dalle imprese garibaldine (Sarnico, Aspromonte, Mentana, il «dono nazionale», le leggi eccezionali per la Sicilia, i provvedimenti per i superstiti della spedizione [illegible] Pisacane [illegible] Sapri...). Né poteva [illegible] diversamente, giacché curatore dei due volumi è Silvio Furlani — direttore emerito della Biblioteca della Camera dei deputati, già curatore [illegible] *Discorsi parlamentari* di Giolitti, [illegible] che con l'italianista austriaco Adam Wandruska, ripropose un'intelligente riscrittura della storia italo-austriaca emendata dalle falsificazioni nazionalistiche e animata da spirito europeo, oltreché di veridicità storica.

Attraverso [illegible] presenza di Garibaldi — e del garibaldinismo — in Parlamento è quindi possibile ripercorrere [illegible] parte della storia d'Italia, intendere [illegible] radici remote [illegible] tanti malesseri anche d'oggi e infine sperare che qualche seria [illegible] profonda riforma ponga fine [illegible] situazioni nelle quali al politico incorrotto — [illegible] al Garibaldi del [illegible] — non rimangono che le dimissioni e l'appello diretto al Paese: che non è [illegible] negazione del parlamento e delle libertà di cui [illegible] depositario, ma a poco a poco finisce per condurvi.

NOWA HUTA, CITTA' CHIUSA JARUZELSKI TEME IL CAOS

Oggi i funerali del giovane ucciso dalla polizia - Vi parteciperanno migliaia di simpatizzanti di «Solidarnosc» - Mai così tesi i rapporti tra Chiesa e autorità

VARSAVIA — La città operaia [illegible] Nowa Huta, vanto e ricordo dell'operosità del socialismo polacco, seppellirà oggi il suo giovane martire, Bogdan Wiosik, 20 [illegible] ucciso non si [illegible] neppure ora come da un agente in borghese nei disordini avvenuti nei giorni scorsi. I quartieri sono assediati da un dispositivo di poli[illegible] [illegible] visto. La folla rabbiosa e sgomenta accompagnerà la salma e le autorità temono lo scoppio di violente proteste.

A Cracovia, Danzica, Wroclaw la situazione non [illegible] granché diversa ma oggi l'attenzione è tutta puntata [illegible] Nowa Huta. I genitori di Bogdan hanno affermato ieri che desidererebbero un funerale privato, hanno detto che vorrebbero soffrire da soli, ma questo non sarà possibile. Il padre del ragazzo ucciso appartiene [illegible] un'altra generazione, quella che si [illegible] rassegnata e che giudica inevitabile il decorso di «questo socialismo». «Ho perduto Bogdan — ha detto il padre — ma desidero salvaguardare la [illegible] memoria. Era un bravo ragazzo, equilibrato e tranquillo: oggi è morto vittima di avvenimenti tragici».

La Chiesa, che ha sempre posto ogni energia per fronteggiare [illegible] realtà con calma e diplomazia, è ormai [illegible] in aperta polemica con il regime. Il cardinale Glemp, nell'ultimo sermone, [illegible] dichiarato che il posto della Chiesa è accanto alla classe operaia [illegible] ha accusato il governo di aver [illegible] «Solidarnosc» [illegible] [illegible] neppure [illegible] parvenza di consultazione [illegible] le masse.

Alle accuse ha ribattuto ieri il portavoce di Jaruzelski, Jerzy Urban, con un intervento durissimo: «Il governo non reagisce alle prediche fatte in Chiesa», [illegible] detto, accusando il primate polacco «di essere disinformato quando dice che per il varo della nuova legge sul sindacato la società [illegible] è [illegible] consultata». «Se n'è discusso per tanti mesi», ha chiuso.

Urban ha confermato che [illegible] cardinale ha inviato a Jaruzelski [illegible] documento sulla situazione polacca il cui contenuto [illegible] verrà tuttavia reso noto. Per quanto riguarda [illegible] clima generale nel Paese, Urban ha espresso l'opinione che «il peggio [illegible] ormai passato». Il Comitato centrale del partito comunista polacco si riunirà intanto il 27 e [illegible] ottobre in seduta plenaria per avviare «le [illegible] indispensabili per superare la crisi».

20 in Svezia sull'aereo che sfugge ai sovietici

MALMOE (Svezia) — Il gruppo [illegible] polacchi giunto ieri [illegible] [illegible] Malmoe, in Svezia, a bordo di un piccolo aereo di tipo «Antonov» comprende persone che fanno o hanno fatto parte di «Solidarnosc».

I profughi, 15 adulti [illegible] 5 bambini, hanno presentato richiesta di asilo politico

Il pilota dell'aereo ha riferito alla polizia che la fuga era stata pianificata alcuni mesi fa ma che per varie circostanze [illegible] stato possibile attuarla solo ieri. Il gruppo si era dato appuntamento [illegible] un campo dove lo stesso pilota, a bordo dello stesso aereo che li ha portati [illegible] Svezia, [illegible] appena finito di irrigare le colture. Poi l'aereo [illegible] partito per la traversata del Baltico, volando sempre a 50-100 metri [illegible] altezza per sfuggire ai radar. Il momento più drammatico della fuga è stato quando [illegible] pilota ha creduto di scorgere due elicotteri sovietici. Dopo avere spento le luci dell'aereo, con l'aiuto dei controllori danesi, il pilota è riuscito ad arrivare a Malmoe.

Partite truccate [illegible] Brasile

Scommesse clandestine - Amarildo [illegible] fra gli accusati - Coinvolte anche alcune squadre italiane?

SAN PAOLO — Scandalo nel calcio brasiliano. Per favorire [illegible] gruppo di scommettitori clandestini, decine di partite sarebbero state truccate. Quasi tutte le squadre più importanti, ad eccezione del Flamengo di Zico, sembra siano coinvolte. Un elenco di nomi di 125 persone, fra le quali vi è anche Amarildo, l'ex giocatore della Fiorentina, del Milan e della Roma, [illegible] stato fornito agli inquirenti che si occupano dell'inchiesta. La vicenda, che ha incredibili analogie con quella avvenuta in Italia nel 1980, ha gettato nella disperazione milioni di tifosi brasiliani.

Il settimanale sportivo «Placar», il più famoso del paese, [illegible] uscito [illegible] la copertina in nero, [illegible] segno [illegible] lutto. [illegible]' stato proprio un giornalista di questo settimanale, Juca Kfouri, a denunciare lo scandalo in un esplosivo servizio.

Il coinvolgimento di Amarildo in questo scandalo potrebbe, [illegible] provato, provocare ripercussioni anche in Italia. Secondo le rivelazioni di «Placar», infatti, il giocatore aveva il compito di «addomesti[illegible] i risultati degli incontri dei campionati europei che venivano inseriti nel totocalcio brasiliano. Amarildo sarebbe stato scelto dagli organizzatori della truffa delle scommesse proprio per le sue conoscenze, [illegible] particolare, nel calcio italiano.

Le accuse pubblicate dal settimanale «Placar» sono già state confermate da un «supertestimone pentito», il giornalista Flavio Moreira, responsabile del settore lotteria di un'altra rivista sportiva brasiliana. Ha confessato tutto al commissario di polizia che lo ha interrogato. «Ero io — ha detto — che tenevo i contatti fra i vari gruppi coinvolti nella vicenda».

Alcuni giocatori tirati in ballo dalla denuncia di «Placar» hanno già annunciato l'intenzione di sporgere querela. Anche Amarildo, che adesso allena una piccola squadra sarda, il Sorso, ha smentito sdegnosamente tutte le accuse che gli sono state rivolte.

Tensioni [illegible] Guatemala uccisi [illegible] guerriglieri

CITTA' DEL GUATEMALA — Cinque guerriglieri [illegible]no stati uccisi ed una fabbrica clandestina di esplosivi [illegible] stata scoperta dalle truppe governative [illegible] [illegible] nel[illegible] provincia settentrionale di Quiche, in Guatemala, dove maggiore si manifesta il fenomeno della guerriglia antigovernativa da parte di gruppi terroristici. Nel corso dell'azione i [illegible] hanno anche rinvenuto numerose armi e documenti relativi all'organizzazione sovversiva.

[illegible] Gemayel [illegible]

WASHINGTON — Il presidente libanese Amin Gemayel ha lasciato la notte [illegible] Washington diretto a Pari[illegible] dove avrà incontri col presidente Mitterrand. La partecipazione [illegible] Francia alla ricostruzione del Libano e le prospettive politiche che si aprono a questo Paese saranno al centro dei colloqui che [illegible] nuovo presidente del Libano avrà con i dirigenti francesi. Domattina, Amin Gemayel lascerà Parigi diretto a Roma, ultima tappa del suo primo viaggio all'estero.

La democrazia in [illegible] [illegible]

LA [illegible] — Il decollo del regime democratico boliviano, [illegible] undici giorni dall'insediamento del governo presieduto dal leader progressista Hernan Siles Zuazo, è reso diffici[illegible] dall'aggravarsi della crisi economica e sociale e da incipienti divergenze politiche che rischiano — a giudizio degli osservatori — di provocare una spaccatura all'interno della coalizione governativa. Mentre [illegible] presidente tenta di scongiurare una minaccia di scissione in seno al suo stesso partito, il movimento nazionalista rivoluzionario (Mnri), che forma parte del maggioritario Fronte dell'unione popolare democratica, assieme al Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) [illegible] al partito comunista, si avvertono i primi segni di protesta in campo sociale. [illegible] carovita [illegible] [illegible] crescente scarsezza di alimenti e di medicinali ha dissipato rapidamente l'atmosfera [illegible] euforia per la ritrovata democrazia.

[illegible] «Niente divisioni nell'Olp»

DOHA — Il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, [illegible] smentito oggi l'esistenza di divisioni all'interno dell'organizzazione palestinese. In una dichiarazione al quotidiano «Al Raya» di Doha (Qatar), dove è arrivato ieri [illegible] Arafat ha aggiunto, a tal proposito, che ogni palestinese [illegible] il diritto di «criticare» l'Olp.

[illegible] in crescita (disoccupazione?)

NEW [illegible] — Soddisfazione tra le autorità militari americane: il volontariato militare si sta rivelando un successo, allontanando per almeno cinque anni l'eventualità [illegible] [illegible] ritorno alla leva obbligatoria (che era stata eliminata da Nixon nel '73 sul finire della guerra del Vietnam).

Nel comunicare i risultati di una inchiesta al ministro della Difesa Weinberger, i funzionari hanno sottolineato che l'incremento nelle file dei militari [illegible] è dovuto alla disoccupazione. Come ha detto [illegible] stesso Weinberger, i veri motivi [illegible] da ricercare *«nell'onore [illegible] indossare l'uniforme e, inoltre, nelle paghe che sono state aumentate»*.

Tempi stretti per il governo nella lotta contro l'inflazione

LEGGE FINANZIARIA PSI E PCI ALLEATI?

Il relatore socialista Sacconi contro la «crescita zero» - Spadolini: elezioni anticipate se non passa la manovra economica

ROMA — Con l'apertura dibattito sulla legge finanziaria in commissione Bilancio della Camera si entrati «nel vivo» confronto tra le forze politiche sulla manovra economica del governo. I contrasti all'interno della maggioranza continuano ad affiorare, tanto che si fanno più forti i timori che la finanziaria non possa essere approvata entro il termine costituzionale del 31 dicembre. Il che comporterebbe l'abusato ricorso all'esercizio provvisorio.

La riprova delle «sostanziali divergenze» che passano all'interno della coalizione si sono avute ieri, con l'intervento del relatore di maggioranza, il socialista Sacconi. La sua relazione ha lasciato di stucco i comunisti. *«E' un documento minoranza, perfettamente in linea le critiche mosse dal pci»*, ha dichiarato il munista Gambolato. Sacconi non ha smentito nel replicare che la sua relazione *«tiene conto delle aspettative che provengono dalla maggioranza del Paese».*

Ma che ha detto Sacconi? In sostanza, nel suo intervento, ha preso le distanze da quella linea politica di assoluto rigore illustrata dai ministri Andreatta La Malfa e che prevede una «crescita ro» dello sviluppo con tagli alla spesa previdenziale, aumenti dei contributi, pesanti inasprimenti tariffari (oltre il tetto del 13), nuove tasse e limitati investimenti.

Ed è proprio quest'ultimo punto che non piace per niente ai socialisti. Sacconi l'ha detto chiaro e tondo. Il contenimento del deficit pubblico a mila miliardi nell'83 non è un tabù, non possiamo spingere il Paese verso la più nera delle recessioni. Occorre, al contrario, una incisiva politica degli investimenti, riattivando la legge di riconversione e ristrutturazione industriale e diminuendo sensibilmente il costo del denaro.

Si moltiplicano dunque i segnali di travagliato e contrastato *iter* parlamentare della finanziaria. Ma ancora ieri Spadolini ha avvertito in un'intervista che se non passa la manovra economica messa punto governo, la crisi politica sarà inevitabile in quel caso sarà molto difficile evitare le elezioni anticipate. Nei prossimi giorni si potrà sapere con maggior esattezza le forze politiche hanno deciso di farla finita con questa legislatura.

Spadolini sblocca il costo lavoro

ROMA — Spadolini è riuscito a sbloccare la situazione di stallo. Dal vertice a tre di ieri a Palazzo Chigi è scaturito l'impegno di sindacati e imprenditori pubblici e privati a cominciare a discutere 27 ottobre su scala mobile e contratti, data in cui si avvierà anche la trattativa triangolare fisco e investimenti. entro il 30 novembre il negoziato fra le parti sociali non avrà dato concreti, Spadolini ha ricordato che il governo interverrà da solo *«con fermezza»* per «raffreddare» la scala mobile.

Il dialogo tra sindacati imprenditori si annuncia facile. Oggi intanto si riunisce il direttivo unitario Cgil Cisl Uil in cui dovrebbe essere definita con maggior chiarezza la proposta sindacale sulla riforma del del lavoro. Subito dopo partirà la consultazione tra i lavoratori che dovrebbe concludersi entro i primi giorni di novembre.

Per mille senzatetto neanche una roulotte

Nell'Umbria ancora lievi di terremoto

PERUGIA — Con tragica regolarità, la terra continua a tremare in Umbria. Altre scosse, di lieve entità per fortuna, susseguite nella notte e questa mattina: i geologi affermano (e ciò non tranquillizza affatto le popolazioni del triangolo Perugia-Assisi-Gubbio) che ci vorrà del tempo, forse un mese, perché il movimento tellurico, iniziatosi domenica all'alba, si assesti in un nuovo equilibrio.

Per quanti rimasti senza tetto, più mille ormai, aumentano i problemi. Uno, il più serio tutto sommato, rischia di diventare tragico: quello del riparo. A quattro giorni sismo, mancano roulottes e i prefabbricati; quelle fatte giungere dalla Campania in tutta fretta si dimostrate insufficienti. A Gubbio, dove la situazione si rivelata ieri (dopo la scossa delle 2,23 ha raggiunto il settimo grado Mercalli), molto più seria di quanto si pensasse, giunta nemmeno una roulotte.

A Valfabbrica, il paese tuttora più colpito, sono arrivati i volontari Caritas ed altri giovani, specie dalla Toscana, offrono il loro aiuto. Ma il sindaco Arcangeli è stato costretto mandarli via. *«Per gli uomini bastano»* — ha detto — *quello che ci manca, sono invece le roulottes».*

A Gubbio ieri sono emesse altre 43 ordinanze sgombero, non possibile trovare per quelle famiglie roulotte. Il sindaco tempesta di richieste la direzione per protezione civile. Un terzo centro di coordinamento (gli altri due sono a Valfabbrica Perugia) aperto Gubbio, ma ha poco da offrire ai senzatetto.

L'urgente bisogno di roulottes prefabbricati stato l'argomento di un vertice in prefettura a Perugia, presieduto Zamberletti. Il bilancio del terremoto si aggrava, i danni superano già i dieci miliardi più di mille rimasti senza attendono riparo per l'inverno.

Arrestato per droga il manager De Lorean

E' il creatore della nota vettura sportiva

ANGELES — John Z. De Lorean, creatore della macchina sportiva che porta il suo nome, è stato arrestato ieri dall'Fbi all'aeroporto internazionale di Los Angeles mentre era sul punto di ritirare un bagaglio contenente chilogrammi di cocaina valutata al prezzo oltre miliardo cinquecento milioni di lire.

De Lorean, che ha anni, due altri uomini, uno dei quali è proprietario e titolare di una società aerea, sono stati accusati associazione per delinquere con il fine di spacciare droga e di possesso cocaina l'intento di spacciarla.

L'arresto dei è stato annunciato personalmente da Richard Bretzing, agente capo dell'ufficio di Los Angeles. De Lorean ed i suoi complici caduti nelle mani degli agenti federali, ha detto Bretzing, conclusione indagini svoltesi nei cinque mesi scorsi con l'intervento di numerosi enti federali del dipartimento polizia della contea Ventura in California.

De Lorean, ex vicepresidente della General Motors americana, costruì quattro fa, con l'aiuto del governo britannico, Belfast, nell'Ulster, un impianto per la produzione delle sue elegantissime macchine sportive, del valore, ciascuna, di 25.000 dollari (35 milioni di lire), caratterizzate dagli sportelli ad ala di gabbiano. Gli impianti di Belfast, con ogni probabilità, sospenderanno entro dieci giorni la produzione dopo andati fortemente passivo.

Cinquemila ricette Usl falsificate

INFERIORE — grossa truffa perpetrata con l'emissione di 5 mila ricette false che coinvolge medici, analisti e pazienti dell'Agro nocerino sarnese, stata denunciata alla Procura della repubblica di Salerno dal presidente della locale Usl.

Si tratta di impegnative false, con firme contraffatte, che sono state presentate per alcuni mesi ai laboratori convenzionati dalla che raggruppa i comuni di una delle zone «calde» della camorra campana.

L'ammontare della truffa si aggirerebbe, secondo calcoli sommari, intorno ai 300 milioni. Essa coinvolge la responsabilità tre laboratori.

Le indagini partirono nel giugno scorso, quando alcuni medici riconobbero le loro firme in calce alle prescrizioni mutualistiche per i laboratori di analisi convenzionati. Regolarmente firmate timbro degli enti mutualistici, le 5 mila ricette false sono al vaglio della magistratura.

Assolto il radicale che offriva «spinelli»

MILANO — Assolto ieri per insufficienza di prove Emiliano Silvestri Cecinelli, il giovane che durante un consiglio federativo del partito radicale passò al deputato Marcello Crivellini uno spinello. Per i giudici mancato il riscontro preciso che la sigaretta offerta pubblico fosse effettivamente spinello. La vicenda risale al 7 ottobre tre anni fa, nel mezzo della campagna promossa dal partito radicale favore della liberalizzazione delle droghe leggere. Quel giorno, nel corso della riunione, il giovane passò uno spinello all'onorevole Marcello Crivellini quest'ultimo a Marco Sindona, segretario radicale della Lombardia.

Arrestati assenteisti Regione Veneto

VENEZIA — Lavoravano contemporaneamente in due posti diversi: nel proprio ufficio in Regione e nei concorsi pubblici. E venivano pagati sia per questo che per quello. In questo modo sette ingegnosi funzionari della Regione Veneto sarebbero riusciti truffare all'ente presso cui lavoravano una settantina di milioni in un anno e mezzo. Nei loro confronti giudice istruttore del tribunale di Venezia Felice Casson ha emesso mandato di cattura li ha costretti agli arresti domiciliari. Una misura alternativa alla carcerazione preventiva («Non c'è pericolo di fuga né di inquinamento di prove» ha detto il giudice) che impone agli accusati di rimanere nel Comune di residenza e di presentarsi periodicamente ai carabinieri.

Pretore di Trento «dimette» il segretario di partito

TRENTO — Una sentenza singolare stata emessa ieri dal pretore di Trento, Pagano. Sollecitato dall'ala storica del partito del popolo trentino tirolese, che fa capo ad Enrico Pruner in conflitto con la nuova corrente che fa capo al presidente senatore Sergio Fontanari, decidere su chi dei due poteva utilizzare il simbolo del partito, il pretore ha risposto «destituendo» l'attuale segretario politico del pptt. Secondo il magistrato, la nomina del consigliere regionale Franco Tretter a segretario politico del partito più importante nel Trentino dopo la dc sarebbe valida, in quanto fatta dal consiglio provinciale del partito convocato dal presidente Fontanari. Quest'ultimo non sarebbe stato statutariamente autorizzato convocare il consiglio.

Cadavere carbonizzato su un'auto Milano

MILANO — Il cadavere carbonizzato di un uomo è stato trovato ieri sera dentro un'autovettura a Sesto Ulteriano, nella periferia milanese. Poco prima delle 19 il custode di un'azienda ha chiamato i vigili fuoco perché un'auto stava bruciando nel cortile. Quando l'incendio stato spento, ci si è accorti che nell'auto c'era cadavere completamente carbonizzato di un uomo. L'autovettura è risultata di proprietà del figlio del titolare della ditta, Roberto Monti di 23 anni, residente Milano. Il giovane, che è stato rintracciato, avrebbe avanzato l'ipotesi che il corpo carbonizzato potrebbe quello del padre, Aldo, 54 anni.

Scoperte in Calabria basi brigatiste

COSENZA — Due della colonna napoletana delle Brigate rosse sono state scoperte Paola dalla Digos di Cosenza. Secondo le indagini, vi avrebbero fatto tappa, nei mesi giugno e luglio scorsi, componenti delle Br in fuga dalla Campania. Come si è arrivati alla scoperta delle basi ancora è stato spiegato, ma il vicequestore Mario Gonzales ha affermato che i due appartamenti in contrada Tina di Paola sono stati certamente frequentati da Assunta Griso, 20 anni, Emilio Manna, anni, e Stefano Scarabello, 19 anni.

I carabinieri sparano da base Nato in Aspromonte

REGGIO CALABRIA — I carabinieri in servizio di vigilanza nella base Nato Monte Nardello Aspromonte, hanno sparato la notte scorsa numerose raffiche mitra contro uno sconosciuto che si era avvicinato all'ingresso della base, considerata una delle più importanti del Mezzogiorno. Lo sconosciuto è fuggito dopo gli spari, facendo perdere le sue tracce nella vicina boscaglia. I carabinieri sono usciti assieme ai militari americani con i cani lupo ed hanno fatto una battuta, che ha però esito negativo.

Agguato Salerno pregiudicato ucciso

SALERNO — Un pregiudicato, Raffaele Trapani di 27 anni, sorvegliato speciale polizia, stato ucciso ieri ai rione De Gasperi a Salerno da sconosciuti. Il Trapani tornava a casa alla guida di una macchina quando si è affiancata alla sua un'altra vettura quale i killer hanno sparato le pistole. Poi velocemente allontanati. Trapani è all'istante. Era stato colpito al petto e alle spalle da 14 proiettili. Secondo alcuni investigatori, Trapani avrebbe fatto parte del clan di Raffaele Cutolo.

STAMPA
Torre
responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA S.p.A.
Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore
Marco
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo Mattioli
Alfonso (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Peradotto

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 387 DEL 23-12-1981

Temperatura a Torino, ore 9 + 13

(ieri) +18
minima (ieri) + 7

TEMPO PREVISTO: con piogge intermittenti, tendente a poco nuvoloso. A sera foschie e nebbie nelle valli settentrionali. TEMPERATURA: in aumento. MARI: poco mossi Adriatico e Ionio, gli altri.

In provincia		
Aosta	+ 7	+16
Alessandria	+10	+18
Asti	+ 9	+19
Cuneo	+ 8	+14
Novara	+11	+13
Vercelli	+ 9	+16
Biella	+ 9	+17
Genova	+12	+18
Imperia	+13	+21
Savona	+13	+20

In Italia		
Bolzano	+10	+14
Verona	+13	+16
Milano	+11	+13
Firenze	+13	[illegible]
Bologna	+12	+19
Roma	+15	+24
Napoli	+14	+23
Reggio C.	+16	+24
Palermo	+21	+26

all'estero		
Atene	+15	+26
Bruxelles	+ 8	+18
Ginevra	+10	+13
Londra	+10	+16
Mosca	— 5	+ 4
New York	+ 4	+15
Parigi	+11	+15
Tokyo	+ 5	+16
Vienna	+11	+20

«E' uno sciopero giusto stavolta siamo decisi»

Onofri: «Bisogna tutelare anche chi non è campione» - Intanto la Lega fa una prima proposta - Dure reazioni di alcuni presidenti

MILANO — La grave minaccia dell'Associazione Calciatori ha avuto il primo ■ già ■ giornate ■ ieri in ■ sono ■ gettate ■ premesse per arrivare ■ ■ accordo fra ■ Leghe e scongiurare quindi il ■ delle partite di serie A.

In ■ primo momento, il presidente della Lega ■ respinto le ■ dei calciatori ■ ■ posizione di Matarrese si ■ successivamente ammorbidita. La ■ proposta: concedere al giocatore «disoccupato» il minimo di stipendio richiesto dall'Associazione ■ che dovrà ■ corrisposto ■ «nuova società» la quale potrà poi recuperare ■ somma esborsata trattenendola dall'indennizzo

Non è detto, naturalmente, che l'accordo ■ ■ fatto: il sindacato potrebbe infatti avere più ■ ■ motivo per contestare la proposta. Perplessità anche fra i presidenti delle società, ■ dei quali (Fraizzoli dell'Inter, Merlo ■ Catanzaro, Sibilia dell'Avellino ■ Fossati del Genoa) ■ già bollato l'iniziativa di Campana con dure parole.

Venerdì ■ riunirà l'esecutivo di Lega ma ■ dovrebbe uscirne nulla ■ decisivo. Più importante, secondo ■ previsioni, sarà invece l'incontro in programma all'inizio della prossima settimana ■

I calciatori scendono in sciopero? Non sembra vero, c'è scetticismo da parte del pubblico ma anche degli stessi «addetti ai lavori» circa un arresto dell'attività da parte dei milionari del pallone. Eppure questa volta sembra che l'avvocato Campana voglia fare sul serio, perché i problemi sul tappeto sono tanti ■ gravi e non si può tollerare più ■ lungo che le Leghe aggirino ■ problema ■ non mettano in chiaro la loro posizione.

Si discute soprattutto sulla questione dello stipendio da garantire ai giocatori che a fine contratto (ossia ■ svincolo ottenuto) restano ■ squadra. Claudio Onofri, capitano del Genoa, da sempre uno dei giocatori più sensibili ai problemi della categoria, ha ■ materia idee molto chiare: «*Un irrigidimento delle posizioni sarebbe sempre da evitare* — ammette — *ma questa volta si vuole risolvere drasticamente il problema. La Lega sostiene che lo svincolo lo abbiamo voluto noi calciatori e contesta queste nostre ulteriori richieste. Però bisogna considerare che anche dopo lo svincolo ■ sei libero del tutto ed è giusto che la società garantisca ■ indennizzo finché il giocatore ■ trova ■ nuova sistemazione. E' tanto che ■ discute ma senza nulla ■ concreto. Non bisogna dimenticare che il giocatore potrebbe anche restare disoccupato, quindi il problema è da risolvere a tutti i costi*».

Ma secondo lei ■ arriverà davvero ■ questo sciopero proclamato per il 31 ottobre? In giro c'è parecchio scetticismo.

In base all'esperienza passata — conferma Onofri — *credo si riuscirà ad evitare il blocco del campionato, ma questa volta non mi sembra che Campana sia disposto ■ cedere. La posizione dell'AIC è irremovibile soprattutto sulla vertenza del minimo di stipendio. Quindi le società rispondano e subito*».

La gente però ■ vi prende troppo sul serio. Perché?

«*Il motivo è semplice e non dovrebbe ■ sconosciuto soprattutto a voi giornalisti che considerate importanre solo il calcio di serie A, condizionando ■ lettore. Bisognerà quindi vedere come i giornali presente■ il problema prima ■ giudicare. Io vorrei invece ricordare che esiste anche ■ calcio di serie C ■ D con problemi enormi ed ■ compito dei più fortunati della serie maggiore appoggiare ■ colleghi con tutte le iniziative ■ necessarie. ■ accetto ■ discorso qualunquista dei miliardari del calcio che ora vogliono anche scioperare. C'è più responsabilità in tutti, quindi ■ si cerca ■ dare una mano ai meno fortunati*».

CLAUDIO ONOFRI: LA SUA E' UNA POSIZIONE RIGIDA

Molti suoi colleghi però, interrogati sulla vicenda, hanno dimostrato poco interesse ■ addirittura totale indifferenza.

«*Quello che se ■ frega c'è sempre e ■ solo nel nostro ambiente. A ■ sembra invece che mai come questa volta il fronte di calciatori sia compatto e deciso, l'interesse per le questioni sindacali della categoria ■ quanto mai reale*».

Quindi ogni diffidenza nei vostri confronti è ingiustificata ed i calciatori ■ pronti a dimostrarsi abili ■ smaliziati non solo sul campo.

«*Sono cinque ■ sei ■ che seguo ■ assemblee dell'AIC* — racconta ancora Onofri — *e più il tempo passa più vedo attorno a me gente seria ■ preparata che vuol lottare soprattutto, ripeto, per i colleghi delle categorie inferiori più esposti ■ ingiustizie e soprusi. I problemi ■ moto sentiti, qui bisogna convincersi che si fa sul serio*».

E i dirigenti intanto minimizzano, prendono tempo, insomma lasciano fare, sicuri che tutto si aggiusterà.

«*E sbagliano secondo me, perché non sono stupidi ■ sanno che l'associazione non scherza, ■ che i primi concreti risultati ■ sono mancati e non possono sottovalutare il sindacato. Ora attendiamo che i nostri dirigenti si muovano per valutare le loro decisioni*».

In discussione c'è anche la questione delle sponsorizzazioni.

«*Almeno per me* — conclude Onofri — ■ *una faccenda di contorno che ha interessato marginalmente. Il problema fondamentale resta quello del minimo ■ stipendio, per quello dobbiamo batterci e, ■ il caso, scioperare*».

Fabio Vergnano

Boniperti: «Non drammatizziamo»

Ecco alcune dichiarazioni sullo sciopero dei calciatori raccolte ■ Liegi nel «clan» della Juventus:

■: «Se hanno programmato questo sciopero ■ ragione valida c'è. Però per commentare questa ■ ■ ■ cognizione ■ ■ dovrei ■ meglio. Aspettiamo perciò a tornare in Italia per riparlarne più a lungo».

BONIPERTI: ■ qui al 31 ■ molti giorni, perciò aspettiamo. ■ Spagna ■ sciopero ■ ■ già effettuato? Cosa c'entra, ■ prima volta c'è sempre ■ ■ ■ cose. Però, ripeto, ■ drammatizziamo».

GENTILE: «Come sempre seguo con ■ massima attenzione ogni vertenza; posso solo dire ■ faccio parte del sindacato ■ che per ■ ragione mi adeguerò. Come ■ facciano tutti».

ROSSI: «Io ritengo che sia giusto da parte ■ del nostro sindacato tutelare gli interessi ■ chi ■ peggio ■ noi, e, naturalmente, i nostri. Credo che per adesso ■ ci sia molto ■ da aggiungere».

Juventu

Migliaia di emigrati italiani inciteranno s
Liegi - Due obiettivi: cancellare il ricordo
un agevole match di ritorno - Furino: «

■ NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIEGI — Confortata dall'affettuosa vicinanza ■ migliaia di emigrati italiani, la Juventus è obbligata ■ centrare questa ■ contro lo Standard un duplice obiettivo: cancellare il 3-1 subito 12 mesi fa ■ Bruxelles dall'Anderlecht ■ disporre ■ ■ per un agevole match di ritorno. Il compito è ■ dubbio difficile, ■ non proibitivo. Gli uomini ■ Trapattoni, dopo ■ barcollato in avvio di campionato alternando prestazioni deludenti ad altre felici, sembrano ■ mentalmente più coerenti e fedeli al ruolo assegnato loro dopo l'epilogo del Mundial ■ dopo una campagna acquisti certamente elettrizzante.

Forse certe scorie di natura psicologica infastidiscono ancora i «reduci» di Spagna, e forse il processo di integrazione ■ ■ e di Platini ■ incompleto. Ma non c'è tempo ora per «giocare» su queste considerazioni. La realtà presenta un avversario scorbutico e i bianconeri devono adeguarsi. Anche perché sanno perfettamente quali ■ le ragioni per cui quest'anno la squadra ■ stata costruita. La Coppa dei Campioni è infatti il fiore che manca nel giardino di Boniperti...

Se la Juventus scende in campo con l'handicap ■ essere indicata come una delle favorite della massima manifestazione europea riservata ai club, per lo Standard di Liegi le difficoltà non sono psicologiche ma di natura pratica. Al commissario tecnico belga Goethals mancano infatti due pedine fondamentali della difesa. Il libero Meeuws ■ ■ formidabile difensore barbuto Gerets sono infatti squalificati. Sostituirli per Goethals sarà scomodo, anche perché l'assenza dei due titolari rischia di compromettere il congegno del fuorigioco, espediente cui la squa■ belga ricorre con ossessiva ripetitività e con cinica efficacia. Una trappola da evitare con astuzia ■ prontezza di riflessi.

«*Se loro sbagliano siamo pronti ad approfittarne ed a castigarli* — dice Paolo Rossi fiutando l'aria gelida ■ Liegi come un levriero che sta ■
la vita. E ora l
con disperazion
no Meeuws e G
que nessuno ri
loro schemi ■
sodo ■ basta. ■
re il gioco, inter
degli avversari.

Concentrazio
questi siluri si
belga. O quanto
le sue bocche ■
ci vogliono — co
esalta appena l'
Per superare lo
90% ■ serve fort
l'Anderlecht. Q
A patto che esi
campionato ci
Non ■ se ■

STANDAR

Preud'hom
Delar
Piess
F
Daer
Vandersmis
Taham
Ge
H
We
Grun
Arbitro

Boc
Scia
Delbro
Engle
Aus

Boniek e Pla
«Dobbiamo c

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIEGI — «Sarà più facile qui che ■ Udine», *dice Zbigniew Boniek. Conosce bene il calcio belga, anzi, proprio contro la Nazionale al Mundial, segnò ■ sensazionale tripletta, ma ciò non significa che ■ sottovaluti. Tra i suoi trascorsi ci ■ ben due sconfitte a livello di club, con il Widzew, una umiliante in casa ■ Lodz con l'Anderlecht per 4-1 e l'altra più... onorevole ■ Bruxelles per 2-1.*

«Ma la Juventus non è il Widzew», *aggiunge Boniek. Dello Standard ■ diversi elementi e sa che è un gros■ vantaggio non trovarsi di fronte Gerets e Meeuws, ■ due colonne della difesa, squalificati.* «Anche con loro in campo — *spiega* — siamo più forti, ■ lo Standard ha giocatori validi, da Haan ■ Tahamata, ■ Vandersmissen ■ Daerden e agonisticamente non scherza affatto».

I belgi adotteranno ■ trappola del fuorigioco: ■ potrete eluderla?

«Toccherà soprattutto a noi centrocampisti e a ■ ■ particolare evitarla con scatti profondi ■ improvvisi — *risponde Boniek* —. Ci proverò. Non dovremo però giocare per lo 0-0, ma tentare di andare a bersaglio sfruttando ■ spazi che sicuramente lo Standard ■ offrirà dovendo

PLATINI: DUE PU

vincere ■ tutti i costi. Ecco, questa la differenza rispetto ■ Udine, dove i friulani ci aspettavano facendo muro».

■ *Platini ■ della stessa opinione. Criticato ■ Firenze, discusso a Udine, il francese vuole riscattarsi. Dice che è più fiducioso in ■ risultato positivo a Liegi che nel retour-match di Torino* «perché l'aggressività dei belgi ci darà la possibilità di manovrare in spazi più larghi». *A Udine questa possibilità venne frustrata dalla ■ difensi-*

us, è vietato sbagliare

asera i bianconeri sul campo dello Standard ■
del 3-1 subito dall'Anderlecht ■ porre le basi per
n campionato ci si può rilassare, in Coppa no»

r scattare —. *Il gol per me è sto cercando, anche ■ ■ Meglio per noi ■ non ci soets. Contro i belgi comun-■ a giocare bene. Perché i poco spettacolari. Mirano ■ ono maestri nello spezzetta-ompendo ■ fluidità d'azione erciò bisogna aggredirli».*

e, calma ■ mordente: con può affondare la corazzata meno ridurre l'efficacia delfuoco. «*Calma ■ forza d'urto* ncorda Furino, un tipo che ■ ria si scalda attorno a lui —. *Standard serve una Juve al na, quella che ci mancò ■ esta Juventus può bastare. risca i migliori attributi. In può rilassare, in Coppa no. erò il molucchese d'Olanda*

L.		JUVENTUS
me	1	Zoff
gre	2	Gentile
ers	3	Cabrini
oel	4	■
ien	5	Brio
■	6	Scirea
ata	7	Marocchino
rts	8	Tardelli
■	9	Rossi
adt	10	Platini
del	11	Boniek
Vautrot (Francia)		
art	12	Bodini
cia	13	Prandelli
ack	14	■
ert	15	Bettega
sen	16	Galderisi
Liegi, ■ 20		

Tahamata. Lo conosco bene; lo incontrai ad Amsterdam quando giocava nell'Ajax».

La preparazione «spirituale» programmata da Trapattoni ■ da Boniperti sembra dare i risultati attesi. ■ stesso allenatore lo conferma, riferendosi ■ buona disposizione mentale dei suoi uomini. «*Sul piano psicologico sono tutti ■ posto* — dice l'allenatore —. *La partita ■ importante; chi supera questo turno farà tanta strada in Coppa. Sono fiducioso sia per quanto concerne la gara di questa sera, sia per il passaggio al turno successivo. Non giocheremo ■ gara di contenimento, poiché dispongo di uomini di grossa esperienza e portati ad assumere l'iniziativa come Boniek e Platini*».

Il pronunciamento ■ Boniperti ■ più sofferto ■ più telegrafico. «*Fare bene questa sera significa accumulare morale per la prossi-■ gara ■ campionato con la Roma. Io spero di farcela fra andata e ritorno*». E oltre questa speranza il presidente non va, ■ po' per ■ e un po' per congenita allergia ■ pronostici.

Standard senza Gerets e ■ Meeuws, ■ ■ Geurts, ■ «panzer» dell'Anderlecht che l'anno ■ segnò 3 gol ■ Zoff. Giocherà al fianco dello spilungone svedese Wendt. Due arieti con l'illuminato dono del gol. «*Non sono i singoli ma il collettivo a preoccuparci* — dice Scirea, già pronto a calarsi nel bunker —. *questi belgi non ■ lasciano giocare, poiché fanno pressing ■ fanno fuori gioco. E' una mania. Ma ci adatteremo. Ora che sia-■ entrati nel vivo della Coppa dei Campioni dobbiamo superare questo turno, ad ogni costo!*».

Scirea ha ragione. Essere infatti depennati prematuramente dalla lista dei favoriti per il successo finale significherebbe subire un pesante colpo ■ morale, spegnere quasi sul ■ un sogno ambizioso e distrugge-■ ■ progetto per ■ ■ Juventus '82-'83 ■ stata architettata: vincere ■ Coppa dei Campioni.

Angelo Caroli

PAOLO ROSSI: «PER ME IL GOL E' TUTTO: E ADESSO LO STO CERCANDO»

tini d'accordo olpire subito»

LLMAN DI TIFOSI APPOSTA ■ LUI

■ *degli avversari.*

Platini ha da smaltire i postumi di ■ contusione alla coscia destra che ieri mattina, nell'ultimo allenamento, gli impediva ■ effettuare determinati esercizi. Però non ha problemi nel calciare ■ nel correre. Stasera ci sarà battaglia ma lui non intende tirarsi indietro (per ogni eventualità è pronto Bonini) ■ ci tiene a far bella figura di fronte a 200 connazionali ■ Joeuf, la ■ città natale, che non è molto distante da Liegi.

«Mio padre, invece, ha preferito restare ■ Nancy perché soffre troppo ■ vedermi — *sorride Platini* —. Naturalmente i due pullman di tifosi francesi non vengono solo per ■ ma perché sono richiamati dalla Juventus. Faremo di tutto per non deluderli ■ per non deludere i ■ mila emigrati italiani che ci saranno sugli spalti».

Platini, come Boniek, ■ molto ■ alla prova. I due stranieri, con il loro tasso di classe superiore, possono avere un ■ importante nella qualificazione della Juventus. Entrambi sanno che va ipotecata in trasferta, poiché ■ lo Standard dovesse vincere, anche di misura, ■ Torino farà le barricate e sarà più difficile andare a rete che ■ allo «Sclessin», dove finalmente Paolo Rossi potrà cercare ■ piazzare qualche guizzo di quelli che gli permisero ■ lau-■ «bomber» mondiale in Spagna.

«Uno stress esaltante, che ■ volte continuo a scontare», *confessa Rossi.* ■ *nello stadio in cui esordì in Nazionale, ■ 21 dicembre '77, vorrebbe ritrovare i connotati* ■ «*Pablito*». «In Coppa dovremmo gio-■ meglio che in campionato», *assicura, facendo eco ■ Boniek e Platini. Stasera ci sarà la verifica.*

■ ■

Staffetta con Marocchino o Bettega a tempo pieno?

DAL ■ INVIATO SPECIALE

LIEGI — Roberto Bettega festeggiato e atteso dai tifosi di Liegi. Non sa ■ se an-■ in campo subito o dopo, stasera allo «Sclessin» contro lo Standard, ma ■ giocare ci tiene molto anche ■ nasconde ansie ■ convinzioni con garbo e stile. A chi gli ricorda di aver già giocato tante partite di Coppa, di ■ oltre le trecento nella Juventus replica: «*E dire che fra malattia ■ incidenti ho perso due anni e più. Tante gare ■ spalle vogliono dire che sono davvero vecchio. Sono come i compleanni, ad ■ certo punto non fa neppure piacere celebrarli*».

Dopo ■ esperienze, adesso fa anche quella della staffetta. Qualche minuto ■ Firenze quando c'era da tenere palla ■ fronte al serrate ■ viola, ■ spezzone ■ partita più lungo ad Udine quando si doveva ■ ■ vincere (ed un legno della porta gli ha negato il gol, ma l'ha comunque riavvicinato alla sua maglia di titolare), forse 45 minuti stasera. ■ contro la Roma, domenica? «*Pensiamo ■ mettere ■ basi stasera per passare il turno di Coppa, non guardiamo per ora al campionato*».

Trapattoni, insistendo nel parlare del dubbio Marocchino-Bettega non esclude la

PER BETTEGA LA NUOVA ESPERIENZA DI ■ ■

possibilità ■ impiegare Roberto fin dall'inizio. ■ crediamo toccherà ancora al più giovane affrontare l'inizio della battaglia. Bettega aspetta, eppure tra tutti i compagni ■ quello che conosce meglio lo Standard Liegi, sugli avversari di oggi ha riferimenti freschi di un anno.

Ricorda: «*Quando si giocò con l'Anderlecht ■ Bruxelles, fui costretto in albergo ■ un attacco ■ influenza. Così alla tv ho visto in diretta la partita dello Standard ■ Ungheria. Due gol di Tahamata, un'ottima squadra. Certo, le ■ Gerets e Meeuws la indeboliscono, ma leggo che l'olande-■ Haan è ■ forma, e sempre pericoloso. ■ 34 anni ■ è un ■ ■ classe, la classe ■ tradisce*».

Il riferimento ad Haan ■ ■ forma di autodifesa? «*No, per carità. Solo un riconoscimento. Del resto il singolo ■ conta da solo nel football. Conta la squadra. L'anno scorso che tutto girava ■ nostro favore in sei partite di campionato abbiamo fatto dodici punti, adesso siamo già costretti ad inseguire*».

Davvero stasera Bettega meriterebbe un po' di fortuna, ■ questo nuovo appuntamento con il calcio belga. L'anno scorso con l'Anderlecht prima l'influenza ■ poi, nel ritorno, ■ terribile scontro con il portiere Munaron. Il ginocchio ■ pezzi, le sofferenze che tutti ricordano. I giornalisti belgi gli hanno chiesto ■ porta rancore a Munaron.

«*Non si può provare sentimenti del genere* — ha replicato — *tra professionisti del calcio. Non ha avuto colpe precise nell'infortunio, è stato uno scontro di gioco ■ basta. Per un poco pensai che mi sarebbe piaciuto trovarlo di fronte al "Mundial", ma anche questa opportunità ■ svanita. Lui ■ riserva ■ soprattutto io ero ■ casa*».

Adesso Bettega ■ pronto. Aspetta che Trapattoni gli riconsegni la maglia numero 11 o almeno, ■ panchina, gli dia un colpo sulla spalla dicendogli: «*Adesso tocca ■ te*». Dopo tanti anni è una situazione nuova. «*Tutto arriva a chi sa aspettare*» dice un vecchio proverbio. E Bettega aspetta, anche se contando le partite che ha alle spalle scopre di ■ sere un «anziano» ■ soltanto per i capelli grigi.

Bruno Perucca

A Chivasso ora c'è un vigile che oltre alle multe dà pugni

Luciano Renzi torna alla boxe dopo due anni di inattività

Di solito avere a che fare con i vigili urbani non fa mai piacere, in quanto molto spesso l'incontro si conclude con una bella multa. Se poi il vigile in questione ha l'hobby di fare il pugile, la situazione si complica. Ebbene, la scuderia lombarda di Gigi De Molinari si è praticamente trasformata da pochi in una pattuglia di vigili urbani: l'imbattuto superleggero Daniele Zappaterra distribuisce multe a Ro Ferrarese, il superpiuma Nello Jovino fa il «ghisa» Cinisello, nella «cintura» di Milano, Luciano Renzi uno dei «civic» di Chivasso. Il piemontese, ultimo acquisto di De Molinari, ha deciso di riprendere l'attività dopo essere stato fermo un paio di stagioni. A 30 anni vuole ricominciare da capo, più per passione che per ambizioni particolari.

«*Ho deciso* — dice Renzi — *di provare se sono capace fare a cazzotti. Dopo aver smesso per problemi personali, ho avuto un ritorno fiamma. Voglio fare un paio incontri poi deciderò posso continuare se sarà il caso di chiudere definitivamente*».

— Quindi ha alcuna particolare ambizione, soltanto la passione per il pugilato.

«*Beh, io ambizioni ne ho mai avute. Ho delle idee particolari sulla boxe, la faccio esclusivamente per me, perché mi diverte. poi trent'anni posso certo pensare di fare grandi cose. Mi accontento di tirare avanti, cercando di arrivare alla fine match e magari di vincerlo*».

E' un vero peccato sentir parlare così un pugile che prometteva molto e che da dilettante vantava record eccellente, 50 combattimenti con 6 sole sconfitte.

«*Purtroppo* — commenta Renzi — *la mia carriera di professionista non stata certo brillante. Per ottenere dei risultati bisogna avere un buon manager, che ti scelga gli incontri giusti per salire progressivamente. Purtroppo, sia io che chi mi guidava, di errori ne abbiamo commessi parecchi*».

— Tra l'altro, Renzi, lei sul ring ha dato sovente l'impressione di aver paura di far male all'avversario.

«*E' un discorso molto lungo questo* — risponde il pugile — *comunque ammetto di aver criteri piuttosto personali nell'interpretare la boxe e poi, come ho già detto, la faccio solo ed esclusivamente per me. Il pugilato non dev'essere soltanto violenza: sul ring anche l'avversario vuole esprimere certi valori, soltanto prendere cazzotti. Bisogna tenerne conto, rispettarlo magari risparmiarlo*».

— I suoi programmi per il futuro?

«*Non ho ancora un programma ben definito* — dice — *ma ho intenzione di salire sul ring verso la fine del se o al massimo in novembre, tanto per rompere il ghiaccio. Dopo due anni di sosta bisogna sempre andarci piano*». Il chivassese, comunque, pur facendo parte della scuderia De Molinari, continuerà ad allenarsi a casa sua sotto la guida di Salvatore Miele, che lo ha seguito sin da quando dilettante.

Maurizio Pignata

Al Trofeo Baracchi sabato ultima sfida tra Saronni e Moser

Saronni e Moser (nella foto) di nuovo avversari sabato nel Trofeo Baracchi, corsa cronometro coppie che costituisce l'ultimo vero appuntamento stagionale. I due, che vinsero insieme tre anni fa, avrebbero accettato di essere ancora alleati, ma l'organizzatore ha preferito separarli: Saronni avrà a fianco Gisiger, Moser verrà accoppiato a Vandenbroucke. La gara, con partenza da Pontedera e arrivo Pisa, si disputerà su un percorso chilometri.

Per i rugbisti torinesi due punti e tanta paura

Troppo «distratti» nell'incontro con il Parabiago

Nel terzo turno del campionato di serie B, il Rugby Club Torino ha dovuto faticare moltissimo per strappare i due punti al tenace Parabiago nell'incontro di domenica al «Motovelodromo». Poca concentrazione e molti atleti che sembravano aver «dimenticato» si placca l'avversario, incapacità di opporsi in qualche modo ad un Parabiago che era partito lanciatissimo. Basti pensare che fino ai primi minuti della ripresa il Torino era in svantaggio per 7-18.

Poi Rossini ha fatto capire chiaramente ai suoi che non ci stava assolutamente a perdere e la partita ha avuto una svolta determinante per i torinesi — facilitata anche dall'uscita per infortunio dell'«apertura» Rancillo Parabiago — che hanno cominciato a macinare gioco alla mano, conquistando più volte la palla in mischia.

L'ALLENATORE VINCENZO ROSSINI

La «pressione» concretizzava con meta d'astuzia realizzata dal «vecchio» Rossini che galvanizzava tutta la squadra. L'agonismo si accentuava e l'arbitro Clavezza mandava fuori per scorrettezze sia che Vegezzi. A poco più di dieci minuti dalla fine il bravo Adriano Perazzini accorciava le distanze (15-18) con meta non trasformata dal fratello Valerio (non molto fortunato nei «piazzati»).

Finalmente Dissegna (più che buono il suo rientro dopo l'infortunio) operava il sorpasso (19-18) concludendo in meta un'azione entusiasmante.

Con un solo punto vantaggio il Torino doveva soffrire fino alla fine quando ancora Dissegna (si era già nei minuti di recupero) «rubava» palla all'avversario vicino alla linea di meta e aggiungeva altri quattro punti

● *Domenica scorsa iniziato anche il campionato giovanile «eccellenza» (fase interregionale). Il Cus Torino è stato sconfitto a Casale sul Sile sul piano della «rissa» e propria, con l'accondiscendenza dell'arbitro veneto Grignolato.*

Nel primo tempo (finito 6-3) gli «universitari» avevano tenuto abbastanza bene. Nella ripresa hanno ceduto all'avversario (senza tuttavia accettare la provocazione) e al discutibilissimo arbitraggio. Risultato finale 37-6. Domenica prossima Cus gioca al Motovelodromo (ore 15) contro San Donà.

Franco Bisognani

C'era una volta un campione: Fornara

«I miei sogni svanirono in un inferno di neve»

AZIONE; DIETRO DI LUI ALDO

BORGOMANERO — Il fisico è snello e asciutto come quello di una volta. La taglia atletica è rimasta integra. «*Peccato* — dice lui — *che gli anni passano inesorabilmente. non c'è rimedio*». Questo è Pasqualino Fornara, nascita 1925, da Borgomanero. Un tempo era fra i più quotati ciclisti professionisti d'Italia, oggi fa l'albergatore (a Legnano è proprietario dell'Hotel Cristallo) nonché gallerista in quanto è titolare della «Borgoarte» nella centralissima Roma. «*Questa settimana* — ci fa — *espone Guttuso. La mostra sta riscuotendo un successo*».

— Come vive oggi un ex campione?

«*Di ricordi, soprattutto. Tanti belli, altrettanti brutti. Addirittura viene la ne di poter raddrizzare tutto quello che da atleta è andato di traverso. Ma l'impatto con la realtà dice che i sogni proibiti. E uno finisce per sentirsi addosso il peso degli anni, i primi acciacchi. Per questo mi aggrappo all'ancora di salvezza, bicicletta. Pedalo per un'ora o poco più e mi sembra quasi ringiovanire. Sia chiaro che pedalo da autentico cicloturista, non per fare dell'agonismo*».

Al ciclismo Fornara dà sempre il proprio slancio ge- E c'è corsa, a Borgomanero e circondario, dagli esordienti ai professionisti, alla quale presente. Ama il ciclismo da sportivo e da intenditore.

«*Vorrei poter dare tanto più alla bicicletta vista nel senso agonistico* — sostiene — *c'è una famiglia, lavoro. Del Veloclub Borgomanero, sodalizio che dedica le attenzioni al ciclismo giovanile, dagli esordienti agli allievi e agli juniores, sono il vicepresidente*».

Il carnet di Fornara corridore è un susseguirsi affermazioni. Dal Giro dei Tre Mari nel 1949 che dominò, ai quattro giri della Svizzera, al Giro di Romandia nel 1956. E poi, ancora, dal secondo posto (dietro Stablinski) al Giro di Spagna del terzo del Giro d'Italia del 1953 alle spalle Coppi e Koblet, al quarto del Tour de France del 1955 vinto da Bobet, ai piazzamenti nei mondiali strada del 1953 a Lugano, quello dominato da Fausto Coppi, del 1954 a Solingen, del a Frascati. Complessivamente Fornara ottenne vittorie da professionista, fra il 1949 e il e altrettante nei due anni da dilettante: 1947-48.

— Fornara, quale è stata la più bella soddisfazione avuta dal ciclismo?

«*La prima vittoria al Giro della Svizzera nel 1952. Mi imposi nella tappa di Crans a cronometro individuale e riuscii a demolire tutti gli avversari nel tappone di Arosa. Gli emigrati italiani in Svizzera mi portarono in trionfo*».

— E l'episodio più amaro?

«*La tappa del Bondone del Giro d'Italia 1956. In maglia rosa, già indicato da tutti vincitore del Giro, dovetti arrendermi in mezzo a quell'inferno di E Gaul, mio malgrado, divenne un eroe*».

— C'è differenza fra il ciclismo degli Anni Cinquanta e quello attuale?

«*Tantissima. Allora ciclismo più duro sotto ogni punto vista, con strade sterrate, raramente con l'assistenza in corsa. Adesso il sistema di gareggiare è assai impulsivo e più calcolato, anche sotto l'aspetto della medicina*».

— E i campioni di oggi, Fornara, come li vede?

«*Saronni possiede indubbiamente dei numeri eccellenti e i suoi 25 anni è in grado fare almeno altre cinque o sei stagioni da campione. Abbiamo visto tutti che ha disputato un 1982 strepitoso. Per anni ho ammirato Moser, atleta più ogni altro generoso e onesto. Adesso è in parabola discendente, un fattore naturale al quale nessuno può sottrarsi. Fra i giovani vedo Argentin e Bombini*».

Pasqualino Fornara, un campione bicicletta che vive costantemente nel mondo del ciclismo per dare suggerimenti ai giovani. Li guida con competenza e li consiglia, forse speranza che in un futuro non lontano a Borgomanero si affacci alla ribalta un nuovo... Fornara.

Ruggero Quadrelli

Football americano

Un torneo con troppi forfait

Il «Torneo Nato» quest'anno come il «campionato dei forfait».

Forfait protesta quello Frogs gallaratesi. I Ranocchi nell'incontro i Manin's Rhi gli spudoratamente favorito i campioni d'Italia. dovuto giocare a Torino i Giaguari Pool, già pregustavano di vecchi torti, ma sono invano.

Forfait punizione invece quello Eagles Aviano, prima squadra americana nella storia football ad aver subito una sconfitta formazione italiana. L'allenatore degli Aquilotti ha preso serio e invitato i giocatori a dedicarsi ad sport e mai più farsi campo di calcio. Con buona pace De Coubertin.

Il torneo è stato — era logico — formazioni ne, a pari merito: Blue Knigt e Geronimos.

Beccalossi, sì o no? E' il dubbio dell'Inter

I nerazzurri stasera in Olanda contro l'AZ 67

DAL INVIATO SPECIALE

— *Ieri verso le 20, Marchesi passeggiava ancora sul campo dell'Alkmaar. Pestava col piede il terreno, lo tastava. E a chi gli chiedeva se giocherà Beccalossi, rispondeva: «Dipenderà questo benedetto campo». realtà si ha l'impressione che il tecnico sia alle con un grosso problema. Continua, insomma, a porsi tanti interrogativi. Sa che Beccalossi campo, in condizioni normali, potrebbe inventargli qualche palla gol per Altobelli e Juary, ma sa altrettanto bene che il giocatore non è tipo da battaglia come si preannuncia questa gara. Finirà per portarsi dietro questo punto interrogativo fino all'ultimo, fino momento di consegnare all'arbitro tedesco la formazione.*

Beccalossi se l'è presa un pochino male, ieri sera era reggiato: «Va a finire — diceva — che dovrò lottare per riconquistare un in squadra». Fatto che Marchesi, ad un certo punto, lo ha chiamato in disparte e si è intrattenuto con lui cercando di spiegargli la situazione. Il alla fine, più sereno. L'Inter, ovviamente, vuole che nasca un caso. In passato verificato abbastanza che Bersellini lasciasse fuori Beccalossi, ritenendolo idoneo a te. Specialmente all'estero. Il problema si è riproposto puntualmente anche a ed il tecnico nerazzurro sta risolverlo modo indolore. «Effettivamente — detto — uno come Beccalossi non può discusso. Ha tante buone qualità ma, quando il terreno èn pesante e diventa difficile il controllo palla, ebbene anche un può messo in disparte».

In effetti Marchesi, già al momento della sua presentazione in sede, aveva preannunciato simile programma. Giocare, insomma, utilizzando, sfruttando a fondo, le riserve. Specialmente queste sono di prim'ordine sono il risultato di valida campagna acquisti. dire verità, Beccalossi si è già verificato anche in altre squadre, quindi non do' stupire qualora stasera il «Bek» dovesse essere utilizzato. Se Bini, il capitano, va tranquillamente in panchina, perché mai non deve fare altrettanto Beccalossi? Ad ogni modo, ripetiamo, Marchesi sta meditando profondamente. Finirà sceglere gli undici uomini soltanto una mezz'oretta prima giocare.

tutto, ieri gli olandesi hanno «nascosto» il pallone gara. Hanno permesso all'Inter vedere l'impianto d'illuminazione all'opera e valutare il terreno, ma l'hanno invitata fermezza ad allenarsi in campetto allo stadio centrale. Mazzola abbastanza titubante: «Non vorrei che ci facessero qualche con palloni leggerissimi. Non sa prima volta». Anche questo piccolo mistero sarà risolto stasera quando i nerazzurri potranno provare il pallone scelto la. In effetti, assurdo che l'Uefa abbia uniformato il regolamento, consentendo soltanto alcuni tipi di pallone. Ma nel calcio, si sa, succede di tutto.

L'Inter si augura che non ceda qualcosa d'imprevisto contro questa formazione olandese in campionato sta navigando qualche scossone e che in Coppa Uefa, nel primo turno, non ha certo offerto prove esaltanti. Sempre che non si svegli improvvisamente contro l'Inter.

Giorgio Gandolfi

OROSCOPO DOMANI

[illegible] Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

Procurate di mantenere integro l'equilibrio ideale che oggi regola i vostri rapporti con coloro che avvicinate, né risulterà positivo il lavoro e gli affetti saranno rinsaldati. Da questo clima ideale verrà una distensione che vi farà felici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

Siete ben disposti ad affrontare qualche contrasto sia nel campo del lavoro che in quello affettivo: agite con cautela sia nella vostra opera che nei [illegible] porti con il prossimo. Vi si preparano giorni migliori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Vi sentite oppressi perché al disagio che vi crea il lavoro non potete opporre effetti concretamente positivi; non resta che attendere giorni migliori poiché gli influssi malevoli sembra si accaniscano sul vostro segno; abbiate però pazienza e fiducia nel futuro.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

In giornata dovrete armarvi di coraggio poiché vi sono richieste molte energie per il superamento [illegible] difficoltà lavorative che non immaginavate affiorassero su[illegible]; vi sembrerà di non farcela ma riuscirete a tutto [illegible] avrete costanza e forza di volontà.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Ottimo il lavoro e buoni gli interessi anche se un po' difficoltosi da realizzare. Non arrendetevi ai piccoli contrasti della giornata e scoprirete che avete molto da fare e che potrete avere buon gioco per migliorare la vostra situazione economica.

[illegible] (23 agosto - 22 sett.)

Supererete con successo ogni difficoltà lavorativa e stroncherete invidie e cattiverie di coloro che vi volevano ostacolare; siate cauti nei rapporti con i colleghi e concedete fiducia solo a chi ne è veramente meritevole. Sappiate valutare giustamente ogni elemento.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Giornata decisamente positiva in tutti i campi; i contatti di [illegible] saranno soddisfacenti ed ottimi gli affari che potrete concludere. Saranno apprezzate le vostre capacità ed il vostro prestigio verrà consolidato. Potrete contare su coloro che amate.

[illegible]PIONE (23 ott. - 22 nov.)

Tutto concorre ad indicare per voi una giornata felice; positivo risulta il lavoro e buoni gli affetti. Riceverete inoltre ottime proposte che si concreteranno in buoni affari se saprete coglierne il [illegible] so esatto: [illegible] sottovalutatele.

[illegible] (23 nov. - 21 dic.)

Non vi sentirete a vostro agio sia nell'ambiente di lavoro che in quello di casa; avreste la necessità di estraniarvi da ogni problema per ritrovare un senso di pace. Ma questo non vi sarà concesso per cui occorre che attendiate con calma influssi [illegible].

[illegible]O (22 dic. - 20 genn.)

Troverete difficoltà a mantenere l'equilibrio dei vostri affetti poiché vi sentite vittima di incomprensioni [illegible] parte di chi amate; non abbiate alcun timore, piuttosto cercate di curare particolarmente il lavoro che potrà darvi ottime soddisfazioni.

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)

La giornata si prospetta positiva per il [illegible]stro lavoro ma [illegible]mpenso v[illegible]no indicati per voi utili incontri che potranno significare in avvenire anche ottime amicizie. Controllate [illegible]te per evitare piccoli disturbi.

[illegible]CI (19 febbraio - 20 marzo)

Anche se sono [illegible] le vostre energie, profondetele nel lavoro poiché porrete buone basi ai vostri interessi; i vostri progetti [illegible]lizzati [illegible] clima migliore e potrete anche mettere in programma un viaggio con chi vi ama.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

'L bel deujt

Ricordo dall'infanzia il garbo torinese apprezzato ovunque, in Italia e all'estero. La tradizionale cortesia, il civile comportamento, la conveniente riservatezza, il diplomatico *savoir faire; 'l bel deujt* che distingueva i rapporti [illegible] e [illegible] procurò l'affascinante nomea di *petit Paris*.

L'esemplare compostezza, il parlare sommesso, l'eleganza raffinata e la pulizia urbana, [illegible] e proprio salotto lindo e profumato, frequentato da persone assennate. Era piacevole entrare nei negozi a fare acquisti, essere accolti da sorrisi smaglianti e reverenza con l'accompagnamento sino all'uscio che si conviene agli ospiti di riguardo.

Adesso l'equilibrio educativo è degenerato. Schiamazzi, urla e parolacce sono i capisaldi del vivere moderno. Sui tram, nei cinematografi, negli empori e nelle strade impera la scostumatezza sposata alla strafottenza.

Chi cede il posto a sedere agli anziani? Chi chiede per[illegible] entrando in un locale? Chi non s'intromette villanamente nelle conversazioni? Chi non investe 'l civich che applica la legge con una gragnola di insulti? Chi rispetta i semafori? Chi aspetta il proprio turno davanti agli sportelli degli uffici? Chi non imbratta il suolo pubblico? Chi non scrive sui muri? Chi può passeggiare sotto i portici senza scivolare sullo sterco degli animali?

Regal Torino [illegible] caduta, ti preferivo alla vecchia maniera quando eravamo falsi e cortesi!

Federico Anselmino

Vigile urbano e non Barbablù

Risposta alla lettera pubblicata sul quotidiano *Stampa Sera* dell'11-10-82 nella rubrica «Lettere dei lettori».

Al sig. Gaetano Caso,

non riesco a capire il perché di tanta ostinazione a tal punto da chiamare in causa il sindaco di Torino, per non voler pagare la contravvenzione (giustissima) per aver liberato il [illegible] cane dal guinzaglio in un luogo pubblico, che lei stesso ammette.

La legge è uguale per [illegible] e [illegible] il regolamento cittadino obbliga i possessori di cani a tenerli al guinzaglio, [illegible] vedo perché proprio lei non debba osservare questa norma, contestando vivacemente la multa inflittagli da quel vigile che da onesto cittadino e pubblico ufficiale ha fatto il suo dovere.

Non credo inoltre che quel vigile avesse intenzione di spaventare in modo così tragico suo figlio al punto da fargli venire una crisi isterica; forse la discussione è un po' degenerata anche per la [illegible] presa di posizione nel non voler pagare la contravvenzione.

Era un vigile urbano, non Barbablù.

Se il suo piccolo è così emotivo, sarebbe meglio che consultasse [illegible] specialista di malattie nervose, non accusare chi fa il [illegible] dovere.

Daniele De Biase

Il problema del Lingotto non è lo stabilimento ma i «mercati generali»

Da tempo è stata chiesta la ristrutturazione dell'«ortofrutticolo» in attesa del futuro trasferimento - Ogni giorno gli abitanti delle strade attigue al mercato sono soffocati dagli automobilisti in cerca di posteggio per poter fare acquisti

Pronunciare di questi tempi la parola «Lingotto» significa quasi inevitabilmente evocare il dibattito che da mesi ferve in città sulla futura destinazione dell'ex stabilimento Fiat dove nacquero «Balilla» e «Topolino». Ma forse per gli abitanti del quartiere (certamente interessati anch'essi ■ sapere ■ i due milioni di metri quadrati della fabbrica diventeranno un «centro di servizi» ■ il corrispettivo del parigino «Beaubourg») hanno anche altri problemi, più quotidiani, che non possono venire sminuiti da un progetto che è, purtroppo, ben lontano dall'esser realizzato.

Ad esempio, per le migliaia di persone che abitano nei pressi dei mercati generali, il problema dei problemi ■ sapere quando verrà dato il via alla ristrutturazione dei mercati stessi. L'immenso centro ortofrutticolo è uno dei nodi fondamentali attorno ■ cui ruota il futuro dell'intera zona.

In attesa che vengano spostati, e anche questo verrà concretizzato chissà quando, la gente delle vie adiacenti desidererebbe almeno che fossero ristrutturati in modo da consentire ai residenti dei palazzi più vicini condizioni di vita meno disagiate.

Non è affatto facile convivere con la prepotenza dei «Tir», guidati da camionisti stravolti da lunghi viaggi, e con l'invadenza degli automobilisti che tutte le mattine cercano disperatamente un posteggio il più vicino possibile all'ingresso (per non dover trasportare per tratti troppo lunghi le cassette appena acquistate).

Nelle vie del quartiere esiste inoltre anche il problema della delinquenza minorile «spicciola». E' noto infatti che bande di ladruncoli compiono qua■ quotidianamente, proprio attorno al mercato generale ■ nell'ora in cui i cittadini vanno ad acquistare, veri «raid» in cerca di autoradio da rubare.

Si ■ che chi entra al mercato gira e guarda prima di comprare e uscire. Quindi c'■ un po' di tempo per sfasciare i finestrini ed estrarre gli stereo impunemente perché dati i tempi nessun passante osa più abbozzare delle reazioni.

Una ronda di poliziotti ■ di vigili nelle ore calde del mattino sarebbe molto apprezzata da migliaia di cittadini quotidinamente angariati. Sarebbe già qualche ■ in attesa che il quartiere diventi un paradiso, con un centro culturale di livello europeo, al posto dello stabilimento Lingotto, e un magnifico giardino pubblico, invece dei mercati generali.

La «scheda» del quartiere

Superficie: chilometri quadrati 3.623.

Popolazione: abitanti 62.775.

Nuclei Familiari: 23.954.

Densità: 17.326 abitanti per kmq.

Delimitazione della zona: c. Unione Sovietica, pl. Caio Mario, v. Vigliani, linea ferroviaria To-Ge (v. Rapallo) ■ To-Susa, c. Unione Sovietica.

Consiglio di Quartiere: Palazzina Parco Lingotto, tel. 619.2224.

Ufficio Anagrafico Decentrato: c. Unione Sovietica 383, tel. 619.2045.

Carabinieri: Staz. Borg. Lingotto (fuori zona), v. Spotorno 50, tel. 696.3973.

Pubblica Sicurezza: Commiss. Mirafiori, v. Olivero 13, tel. 610.850.

Vigilanza Urbana: Sez. XVII Mirafiori, v. Montevideo 45, tel. 696.4679; Mercato Ortofrutticolo, v. G. Bruno 181, tel. 696.7131.

Servizi Socio-Sanitari: Assistenza Sociale, v. Montevideo 45, tel. 636.796; Centro Tossicodipendenze, v. Montevideo 45, tel. 696.3439; Consultorio Familiare e Pediatrico, ■. Montevideo 45, tel. 696.7093; Servizio Psichiatrico, v. Montevideo 45, tel. 690.928; Usl Ufficio Amministrativo e Poliambulatorio, v. G. Dina 19, tel. 610.328; Posto di Pronto Soccorso: Ospedale Molinette (fuori zona), c. Bramante 88/90, tel. 65.66.

Poste ■ Telegrafi: Sez. Decentr. Arrivi ■ Distribuzione, v. Spano 6/11, tel. 325.054; Ufficio Pacchi Dogana, c. Sebastopoli 3, tel. 697.565; Ufficio Telegrafico Decentr, c. Unione Sovietica 169, tel. 360.859; Uffici Locali Succursali: n. 41, v. G. Bruno 198/200, tel. 690.608; n. 62, v. Guala 115/117, tel. 615.319; n. 69, c. Unione Sovietica 79, tel. 696.1795.

Farmacie: Baggio, c. Traiano 73, tel. 619.0159; Comunale, c. Traiano 24, tel. 614.284; Comunale, v. Passo Buole 168, tel. 616.002; Comunale, c. Traiano 86, tel. 616.044; Comunale, v. Teodoreto 7, tel. 610.863; Comunale, c. Corsica ■, tel. 634.646; Comunale, v. A. Da Brescia 38, tel. 390.260; Gay, v. Tunisi 99, tel. 637.626; Ghezzo, v. Palma di Cesnola 38, tel. 619.0003; Gualdi, c. Unione Sovietica 85, ■el. 670.414; Gussoni, ■. Tunisi 51, tel. 674.455; Madonna delle Rose, p. Galimberti 7, tel. 690.197; Monari, c. Traiano 158, tel. 617.358; Monviso, c. Giambone 19, tel. 393.658; S. Camillo, v. Pio VII 164/c, tel. 617.082; S. Eraldo, v. A. da Brescia 25, tel. 368.411; S. Vincenzo, c. Turati 74, tel. 502.264; Steffanone, c. Unione Sovietica 417, tel. 614.220.

Taxi: c. Unione Sovietica (ang. c. Traiano), tel. 616.772; c. Unione Sovietica (ang. v. Filadelfia), tel. 361.936; v. Farinelli (ang. c. Unione Sovietica), tel. 344.268.

Il verde c'è ma lontano bisogna andare fin sulle rive del Po

In teoria il quartiere è uno dei più dotati di giardini pubblici dell'intera città - Nella realtà solamente coloro che abitano vicino all'area di Italia 61 hanno la possibilità di far quattro passi tra i viali - Le origini della zona

Sono i paradossi delle grandi città: nel quartiere Nizza Millefonti il verde c'è, addirittura in percentuale maggiore di ogni altra zona della città. Solamente che i prati ed i giardini sono tutti concentrati ai confini, ammucchiati da una parte sola insomma.

In una metropoli, con interi rioni soffocati dal cemento, sentir dire che gli abitanti di Nizza Millefonti dispongono di quasi [illegible] milione di metri quadri di verde potrebbe far morire d'invidia un po' tutti. Quando però si prende una cartina e si esamina la struttura del quartiere si comprende come anche per i residenti la disponibilità di tranquille passeggiate in mezzo ai vialetti è solo teorica.

Da un lato ci sono le strade ed i palazzi fitti fitti uno accanto all'altro e dall'altro lato, lungo il Po, i giardini pubblici. In questo modo la statistica di circa 14 metri quadri per ognuno dei [illegible] 39 mila abitanti va allegramente a farsi benedire.

A Nizza Millefonti chi abita in via Ventimiglia, in largo Millefonti, nelle vie Garessio [illegible] Richelmy, con pochi passi può essere sulle rive del Po (nell'ex quartiere destinato alle regioni ai tempi di Italia 61) e godersi tutto il verde che vuole. Ma la maggioranza delle altre persone, specie quelle con l'alloggio su via Nizza, sono lontane quanto basta per scoraggiare ogni voglia di raggiungere a piedi il verde. Gli sfortunatissimi di via Nizza inoltre hanno anche innanzi solo lo stabilimento del Lingotto con dietro lo scalo ferroviario ed i binari della ferrovia.

Nizza Millefonti non è insomma un piccolo paradiso come potrebbe sembrare dai dati statistici. Oltretutto va considerato

che nella sua zona ci sono ben quattro unità ospedaliere che servono [illegible] po' a tutta la città: le Molinette, il Sant'Anna, il Centro Traumatologico Ortopedico e l'ospedale Infantile.

L'aver nominato le Molinette fornisce l'occasione di fare un po' di storia, anche di nomi e località. L'esatta dizione, quella ufficiale cioè, delle Molinette è «Ospedale San Giovanni Battista [illegible] della Città di Torino», ma quasi nessuno lo chiama così perché i suoi padiglioni sorgono nel perimetro dove un tempo c'era la borgata Molinette. Il fatto di essere lungo la sponda sinistra del Po aveva fatto sì che sulle rive del fiume fossero sorti una quantità di «mulini» che ne hanno, appunto, determinato il nome.

Anche la duplice denominazione del quartiere va raccontata: Nizza Millefonti deriva dalla «barriera di Nizza» (cosiddetta perché [illegible] piazza Carducci era dislocata una delle «barriere» della prima cinta daziaria eretta nel 1853) e dalla località «millefonti», cioè dal territorio comprensivo fra i corsi Spezia e Maroncelli in tempi remoti ricco di sorgenti alimentate dalle falde del Sangone e del Po. Non per nulla l'impianto di depurazione delle acque del Po gestito dall'acquedotto è stato installato in questa zona.

Tutte le cifre [illegible] i servizi della zona [illegible] Millefonti

Superficie: chilometri quadrati 3.558.
Popolazione: abitanti 38.392.
Nuclei familiari: 16.051.
Densità: 10.790 abitanti per kmq.
Delimitazione della zona: [illegible] Bramante, ponte Balbis, fiume Po, confine Comune di Moncalieri, linea ferroviaria To-Ge, c. Bramante.

Consiglio di Quartiere: v. Nizza [illegible] tel. 696.7086.

Carabinieri: Staz. Borgata Lingotto, v. Spotorno 50, tel. 696.3973.

Pubblica Sicurezza: Commissariato Barriera di Nizza, v. Biglieri 23, tel. 634.935.

Vigilanza Urbana: Sez. XI Nizza, v. Finalmarina 23, tel. 697.360.

Servizi Socio-Sanitari: Assistenza Sociale, v. Nizza 410, tel. [illegible] Centro Tossicodipendenze, v. Montevideo 45, tel. 696.3439; Consultorio Familiare e Pediatrico, v. Ventimiglia 112, tel. 696.7002; Consultorio Familiare Torino-Sud, v. Vinovo 11, tel. 636.249; Servizio Psichiatrico, v. Nizza 410, tel. 605.3571; Usl Ufficio Amministrazione e Poliambulatorio, v. Nizza [illegible] tel. 670.400; Ambulatorio, v. Nizza 293, tel. 696.3746; Posto di Pronto Soccorso: Ospedale Molinette, c. Bramante 88/90, tel. 65.66.

Poste e Telegrafi: Uffici Locali Succursali: n. 34, v. Genova 113, tel. 690.004; n. 59, v. Baiardi 5, tel. 678.928; n. 66, v. Vinovo 8, tel. 670.288.

Farmacie: Bergagna, v. Genova 124, tel. 632.473; Comunale, v. Garzigliana 1, tel. 636.6011; Delle Molinette, [illegible] Nizza 183, tel. 690.874; Lingotto (Del), v. Nizza 354, tel. [illegible] Ormezzano, v. Genova [illegible] tel. 679.452; S. Gemma, v. Genova 91, tel. 696.3961; S. Rosalia, c. Maroncelli [illegible] tel. 696.3349; Tetti Fré, v. Nizza 214, tel. 696.3523.

Taxi: c. Bramante (ang. v. Nizza), tel. [illegible]2; p. Bengasi, tel. 606.1654; c. Spezia (Osp. Ost. [illegible] Anna), tel. 679.520.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera vicinanze Caselle 4 camere tettoia magazzino giardino vendo milioni 500 mila. Tel. Riva 585.333

A.A. DIRETTAMENTE società vende alloggi e negozi affittati via Castel Gomberto 149, rivolgersi a Vespertino ore 17-19 lenti oppure tel. 733.639

A.A. FIDALCASE A vende libero zona Vanchiglia 2 camere cucina ingresso servizi cantina posto auto riscaldamento centrale 2° p. L. 37.500.000. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE B libero Mirafiori ampio camera tinello cucinino servizi ingresso mq 50 L. 48 milioni 500 mila. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE C libero zona Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi ingresso soffitta 70 mq 44 milioni. Tel. 506.608.

A.A. FIDALCASE D libero via Di Nanni affare 2 camere cucina servizi ingresso cantina mq 80 L. 58 milioni 500 mila. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE E libero corso G. Cesare ottimo 3 camere tinello cucinino soffitta mq 110 L. 93 milioni 500 mila. Tel. 506.608

A.A. FIDALCASE F libero zona Lingotto signorile 2 camere tinello cucinino servizi mq 75 L. 62 milioni 500 mila. Tel.

A.A. FIDALCASE G libero Crocetta casa signorile 4 camere cucina ingresso servizi mq 100 L. 86 milioni 500 mila. Tel.

A.A. FIDALCASE H libero subito corso Traiano camera cucina servizi cantina L. 27 milioni. Tel. 506.608.

A. GRUGLIASCO pressi corso Francia libero 3 camere tinello cucinino servizi. Tel. ore ufficio 749.5575 - 582.214

A. SERGI vende signorile libero S. Salvario Valentino salone 2 camere cucina biservizi cantina ottimo affare. Tel. 447.4374.

A. SERGI vende Parella liberi stessa casa 3/2 camere cucina bagno ingresso termo 30 milioni 33 milioni dilazionabili. Tel. 447.4374

A. SERGI vende libero via Ventimiglia 3 camere cucina ingresso bagno termo cantina 50 milioni più dilazioni. Tel. 447.4374

A. SERGI vende corso Francia recenti stessa casa 2 alloggi di camera tinello cucinino ingresso bagno, 8 milioni e 18 milioni 700 mila mutuo. Telefonare 447.4374.

A. SERGI vende libera casetta indipendente 3 camere cucina termo bagno magazzino giardino mutuo e dilazioni. Tel. 447.4374

A. SERIM vende libero adiacente via Borgaro recente panoramico ampio salone camera cucina bagno terrazza. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacente corso Montecucco stessa casa camera cucina bagno 24 milioni 500 mila; 2 camere cucina bagno 48 milioni; box auto 20 milioni facilitazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero Santa Rita via Barletta ampio soggiorno 2 camere tinello cucinino bagno. Permute. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero adiacente corso Peschiera recente 2 camere tinello cucinino anche uso ufficio. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero Mirafiori Sud in recente costruzione ampio soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Telefonare 519.801

A. 22.000.000 alloggi da 1/2 camere tinello cucinino bagno box stessa casa via Pollula? Lux Case vende. Tel. 544.100

ADIACENTE corso Stati Uniti libero 2 camere cucina bagno termo ascensore 40 milioni più mutuo. Tel. 758.863

AFFAIRE 519.986 vende libero zona S. Donato via Don Bosco ristrutturato 2 camere cucina bagno dilazioni pagamento.

AFFAIRE 519.986 vende adiacente piazza Statuto via Cibrario 40 interessanti alloggi 3 camere, cucina, bagno da 65 milioni 900 mila. Box auto, intera palazzina con seminterrato interno, cortile, mutuo dilazioni pagamento, personale in loco.

...RE 519.986 vende Borgo Vittoria corso Grosseto piano alto 2 camere cucina bagno 48 milioni 500 mila rateabili.

AFFAIRE 519.986 vende corso Monte Grappa convenientissimo 2 camere cucina ingresso termo bagno ascensore 39 milioni 900 mila mutuo dilazioni pagamento

AFFARE libero entrata 2 camere cucina grande terrazzo termo bagno cantina L. 67 . Tel. 637.758.

AFFARE via Mantova 28 ultimi appartamenti camera cucina bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.861 - 553.204.

ALLOGGETTO arredato libero (zona Mirafiori): 1 cucinotta bagno tutti i servizi vendesi tel. 480.802

APPARTAMENTO

centrale uso ufficio molto ampio totalmente rimesso a nuovo composto da grande salone 4 camere entrata L. 185 milioni. Tel. 533.947 - 545

ATTICO in Traiano camera tinello cucinino servizio vendo. Tel. 655.842 - 650.8764

BARRIERA Milano 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio grande terrazzo cantina soleggiatissimo, privato urge vendere mutuo e dilazioni pagamento. Orieo Immobiliare tel. 220.

CASA piazza Sabotino vendesi in blocco L. 330 milioni. Complessive 38 camere totali 780 mq Furbatto 544.566.

antica adiacente via vendesi in blocco L. 350 milioni complessive 37 camere 4 negozi libera. Tel. 544.

CASA indipendente con terreno a Moncalieri tel. 645.487.

...A libero Umbria causa trasferimento 2 cucina servizi riscaldamento 43 milioni. Tel.

CASAMERCATO B 650.3805 liberi 1-2-3 camere, tinello, semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni

CASAMERCATO D 650.3805 libero corso Cosenza piano alto recente ingresso salone 2 camere cucina doppi servizi. Permute.

CASAMERCATO 650.3805 libero via Borgo Dora completamente ristrutturato 2 angolo cottura servizi. Dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Brescia ottimo affare cucina servizio milioni minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Isernia 2 Grosseto recentissimo cucina bagno 61 possibilità mutuo dilazioni

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Manno stabile recente signorile 4 camere cucina bagno 80.900.000 dilazioni pagamento

CIRIE' casa signorile vendesi libero 2 camere cucina servizi box giardino privato dilazioni ed eventuale permuta Credit Casa 378.964 - 389.182.

CIRIE' signorile libero 2 camere cucina abitabile servizi cantina box dilazioni Credit Case 378.964 - 389.182

COLLEGNO adiacente corso Francia vende piano alto camera tinello cucinotta bagno 60 mq 46 milioni 800 Gabetti 5767.

Torinese villa eccezionale villa libera 1978 signorile mq 360 giardino 2400 mq box 3 auto. Tel. 619.1351 - 287.835.

CORSO DUCA DEGLI

signorilissimo privato vende appartamento anche uso ufficio composto da salone 5 camere cucina lavanderia servizi doppi ingressi tel. 510.439

CO... Giulio Cesare 174 libero costruzione con riscaldamento ascensore 2 camere cucina bagno 40 milioni contanti più mutuo. diaria Immobiliare

CORSO Grosseto recentissima costruzione soggiorno 2 camere letto tinello cucinino bagno prospiciente giardini centro sportivo Fiat 48 milioni contanti più mutuo o permuta. Fiduciaria Immobiliare 556

CORSO Montecucco adiacente vendesi libero camera tinello cucinino bagno cantina Credit Case. Tel. 378 389.182.

CORSO Novara via Candelo 12 vero affare intero piano 8 camere cucina servizi anche dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare 556.956

Trapani (Parco Ruffini) 1 camera servizi mq 9° Tecnimmobil 780.1220

CROCETTA Polo libero 2 cucina servizi vendo anche dilazionando 658.479 - 650.8764

DRUENTO casetta unifamigliare 1° piano 2 camere cucina piano terreno locale 80 mq adatto laboratorio, negozio 80 milioni. Tel. 543.330.

EDILCASE I vende Roccatone angolo via Frejus alloggio 2 camere, tinello, cucinino L. 35 milioni mila. Tel. 548.164.

GABETTI 5767 vende libero via Canale angolo Giacomo Medici ristrutturato saloncino camera tinello bagno veranda.

5767 vende palazzina d'epoca Lungo Dora Firenze 57, alloggi 2 a 5 vani anche liberi possibilità mutuo

GABETTI 5767 Santa Rita recenti spaziosi alloggi di 1 e 2 camere tinello ingresso bagno. Personale qui

GABETTI 5767 libero adiacente d'Azeglio via Foscolo 3 camere cucina 2 servizi cantina mutuo.

GABETTI 5767 zona San Donato al 1° piano 3 camere cucina zio cantina, 22.500.000 dilazionabili.

GABETTI 5767 vende centro via Arsenale mono-bilocali anche possibilità abbinamento prezzi da

GABETTI 5767 liberi corso Regina alloggi attigui di camera cucina servizio tina 35 milioni 500 mila dilazionabili.

5767 libero pressi corso Sebastopoli via Tunisi 2 cucina bagno ripostiglio cantina mutuo.

GABETTI 5767 vende libero Parella via Viverone stabile riscaldamento 2 cucina bagno - 44

GABETTI vende barriera al 1° piano appartamenti abbinabili camera cucina servizio mutuo

GABETTI 5767 Marconi via Baretti 9 milioni 300 dilazionabili

GABETTI 5767 libero Umbria via Cesena piano medio ascensore riscaldamento 2 camere bagno 63 milioni

G.E.A. vende in centro uso ufficio mq 40 tel. 519.939 - 541.464

IFIM

corso Corsica piano alto 2 camere tinello servizi 79 milioni mutuo e/o permuta. Telefonare 515.582

a Porino, via Bella alloggio mq 50 camera cucina bagno e box. Vera occasione 31 500 mila più 5 milioni 500 mila. Tel. 585.838

...ITALIA B vende libero congi 140 ingresso, 2 bagno 86 milioni dilazionabili. Tel. .836.

IMMOBILI ITALIA via Oropa 55 (Vanchiglietta) alloggio camera 20 milioni. Tel.

IMMOBILI ITALIA A via Vittoria (Borgo Vittoria) recente ingresso, camera letto, tinello con cucinino, bagno 48 milioni dilazionabili tel. 585.836.

...ITALIA C vende libero via Murialdo 13 (piazza Sabotino) 2 camere e servizio 23 milioni dilazionabili tel. 506.890.

F vende occupato via Ascoli 43 (Campidoglio) ingresso, tinello con cucinino, bagno 45 milioni dilazionabili. Tel.

LEINI' recente 2 camere tinello 2 a L. 86 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERI 1-2-3 cucina servizi bastanza recente semicentrale, ottimo prezzo dilazioni. Casamercato 650.38.05.

LIBERO adiacente Chiesa della 2 camere tinello bagno dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

LIBERO signorile 4° Piazzi 31 Crocetta 2 cucina Tel. 610.358.

panoramico in stabile recente 2 camere cucina servizi corso Toscana vende a prezzo vantaggioso Orlandini 353.900.

LIBERO Vittorio monolocale con angolo cottura servizi interni riscaldamento centrale. Telefonare 588.288.

LIBERO

luminoso: camera tinello cucinino entrata bagno L. 43 milioni. Telefonare 533.947 - 545.239.

LIBERO recente Mirafiori 2 camere cucina bagno volendo box al prezzo affare di 58 . Tel. 519.017.

2 vendo 40 m Porta Palazzo in stabile decoroso. Tel. 543.330.

LIBERO Santa Rita camera tinello cucinino bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.781 - 553.204.

v. Cissolo (S. Paolo) ottimo stato 2 tinello cucinino servizi posto auto 56 milioni mutuo compreso. Tel. 58

LIBERO Pescatore piazza V. Veneto cantina terrazzo L. milioni trattabili. Tel. 011 885.341 - 839.7916.

MADONNA Campagna (via Lanzo) libero ampio camera tinello cucinino bagno 30 milioni più mutuo. Tel.

MARE' vende Montecucco appartamento mq più box palazzo signorile tel. 722.006.

MARE' vende centralissimi in palazzo del '800 attici con mansarda 140-180 Telefonare 722.006

MARE' libero zona Francia attico mq 130 più 70 signorile tel.

MIRAFIORI libero signorilissimo camera soggiorno cucinotta bagno ripostiglio veranda cantina privato urge mutuo e facilitazioni. Orleo Immobiliare. Telefonare 540.220.

MONOCAMERA via mq con servizio 12 Centraledile tel. 530.163

NICHELINO libero bellissimo camere tinello cucinotta vendo 85 milioni permuto anche con alloggio Torino. Tel. 531.394.

OCCASIONE libero via Cecchi adiacente Emilia camera cucina e bagno a L. 30 milioni 900 mila. Tel.

ORBASSANO signorile 2 camere soggiorno cucinotta L. 68 500 più milioni mutuo. Tel. 383.445.

PER L. 20 milioni più 12 milioni di mutuo vendo adiacente corso Novara 2 camere libere più 2 occupate Credit - 389.182.

PERMUTIAMO liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi o più piccoli anche cintura. Casamercato tel. 650.38.05

libero camera cucina bagno 2 balconi in ottimo possibilità permute L. 20 milioni più mutuo fondiario tel. .

zona salone 2 tinello cucinino biservizi 135 milioni tel. 583.434.

PRIVATO cucina libero arredato piano 3° no ascensore zona p. Sabotino L. 22 milioni, pagamento agevolato. Tel. 364.491.

PRIVATO vende in Leinì alloggio libero 2 camere tinello cucinino studio salone doppi servizi 3° piano. Tel. 768.294.

PRIVATO vende vicinanze via Onorato Vigliani libera. Tel. 619.0029.

RIVOLI centro panoramico libero 3 camere cucina grande termo bagno ascensore L. 88 milioni. Tel. 637.796.

S. BENIGNO (15 km da corso G. Cesare) nuovi vani dimensioni a partire da 37 milioni più 12 milioni di mutuo, permute, personale sul posto sabato e domenica in piazza Italia. Marora 749.5988.

TESORIERA via Borgosesia 2 camere tinello cucinino 60 milioni. Tel. 543.330.

TRANA alloggio in villa salone cucina 2 letto biservizi mansarda giardino vendo 100 milioni mutuo. Telefonare 399.706 - 307.748.

TRANA paese alloggio nuovo signorile mq 120 vendo libero L. 68 milioni più 15 milioni mutuo agevolato affare. Tel. 384.491.

UTIP 547.828 vende libero recentissimo adiacente corso Traiano soggiorno 2 camere cucina doppi servizi mutuo dilazioni.

VENARIA liberi ben tenuti stessa casa 2-3-5 vani a partire da L. 30 milioni dilazionabili al 70%. Tel. 519.017 - 610.085.

VENDESI camera tinello cucinino entrata bagno zona Cascina Vica. Tel. 790.

VENDESI libero signorile lungo Po Antonelli, vista collina: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, posto auto coperto. Telefonare 967.3730.

Piana adiacente piazza Maria Teresa imprese vende direttamente appartamenti stessa casa ristrutturati 170/200 mq. Tel. 819.0025.

VIA Taggia camera tinello cucinino bagno minimo contanti e dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

VILLA a 11 km da Torino centro libera salone triplo 3 camere cucina bagni mansarda garage alloggio custode.

VILLA Piossasco collina 7 vani biservizi terrazzi porticato box parco, uni-bifamiliare vendo libera. Telefonare 307.748 - 399.706.

VILLA prospiciente lago di Avigliana circondata da ampio parco finiture di alto pregio vendesi. Tel. 959.3343 mattino.

VILLA uni o bifamigliare zona collinare Gassino vendesi nuova ottimamente rifinita giardino prezzo mite. Tel. 510.317.

VINOVO alloggio libero in elegante palazzina soggiorno camera cucina servizi cantina e box tel. 546.808 - 548.534.

ZONA Mirafiori stessa casa vendo n. 2 alloggi liberi di mq 90 e 100 più terrazzo prezzo interessante pagamento agevolato. Telefonare 364.491.

20 Domande affitto

urgentemente per funzionario alloggio vuoto da L. 200-300 mila mensili. Telefonare 779.516.

ricerca uso 2 casa alloggi arredati 1-2 per propri dipendenti ottime referenze. Tel. 447.1655.

REFERENZIATI coniugi bimba cercano affitto vuoto Francia Parella S. Rita. Tel. 743.541.

21 Offerte affitto

A. affitta piazza Massaua ufficio-abitazione saloncino 2 cucina mensili. Tel. 5

A. FIDALCASE affitta corso Inghilterra ufficio 5 vani servizi mq 130 L. 500 mila mensili. 501.246.

persone referenziate pied-à-terre uso saltuario. Telefonare 543.903.

affitta su via Roma prestigioso ufficio 4 vani ampio ingresso biservizi. Tel. 558.806

AFFITTASI a Cirié km da Torino ufficio 1° piano 3 vani e servizi L. mila . Tel. ore ufficio 011 920.0831

AFFITTASI alloggio centralissimo 1° 4 uso ufficio. Tel. 650.6774 ore ufficio.

AFFITTASI Pino Torinese camere cucina box giardino 800 mila . Telefonare

S. Rita camera cucina servizi arredato a residenti da L. mila stessa casa. Tel. 696.4740.

AFFITTASI ufficio 5, ingresso veranda cantina giardino in comune riscaldamento Racconigi Torino. Tel. 334

AFFITTA... appartamenti arredati stessa casa vari a non residenti Torino esigonsi referenze. Tel. 447

AFFITTO ufficio Grosseto 3 camere ingresso bagno libero subito vicinissimo tangenziale. Tel. 539.218.

...ATO affitto tinello servizi L. 240 mila mensili a non residenti in zona Francia. Tel. 696.4740.

CASA albergo affitta appartamenti arredati in moderna costruzione Mirafiori. Telefonare 346.8333.

COM.FA. affitta ufficio centrale signorile: salone, 7 camere, Telefonare

MANSARDA affitto impiegati L. 80 esenti abitazione più cauzione. Tel. 389.416.

PIED-A-...RRE scelti e riservati arredati stessa casa minimo 30anni 150-220 mila per uso saltuario. Telefonare 581.735.

Molinette affittasi vani professionale. Edil Program, telefono 650.8101.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI prezzi smontaggio rimontaggio mobili garanzia furgoni. Tel. 657.051 Moncalieri, Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

tappezzerie verniciature persari artigiani professionisti velocità economia tel. .876 355.295.

IMPORTANTE catena negozi abbigliamento ricerca laboratori sartorie a cui affidare riparazioni su capi già confezionati. Si prega di precisare il numero di dipendenti e le attrezzature disponibili. Scrivere: «Publikompass 281 — 10100 Torino».

LATTONIERI esperti cercansi per posa rivestimenti inox per l'edilizia. Telefonare 739.3100.

Nautica

NAUTICAPIU' patenti vela e motore entro oltre 6 miglia. Inizio corsi 15-20 settembre. Per informazioni rivolgersi Murazzi del Po 31 ore 15,30-19. Tel. 9-12 - 15-19 tel.

38 Animali e veterinaria

CUCCIOLI yorkshire shitzu pechinesi barboncini maltesi collie gatti persiani. Telefonare 011 543.665

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. più rate da lire Casamercato vende nel Pinerolese rustico indipendente servito da acqua luce.

...L. 1.900.000 più rate da lire 132.000 Casamercato 650.3805 indipendente terreno da acqua e luce.

A.A.A. 5.000.000 più 38 rate 220.000 Casamercato 650.3805 rustico semiristrutturato con giardino antistante servito acqua luce strada.

A. ACQUISTO rustico cascina indipendente pagamento contanti. Tel. 011 650.3024 - 650.

A. RUSTICO astigiano 46 km Torino 6 terreno recintato mq 1700 acqua luce posizione L. 41 napoli. Tel. 0141 64.342.

A L. 14 milioni vendo rustico parzialmente ristrutturato collina Revello Valle Po con terreno comodo paese. . 0121 712.74.

ALA di Stura alloggio libero camere saloncino riscaldamento autonomo dilazioni o eventuale permuta con alloggio Torino Credit Case. Tel. 378.964 - 389.

ALASSIO locali centralissimi a pochi dal mare da L. 85 milioni a L. 110 milioni. biliare Muretto 0182 42.330.

ALASSIO precollinare vista mare villa soggiorno cucina doppi servizi cantina lavanderia garage 300 milioni trattabili. Immobiliare Muretto tel. 0182 42.330

ALBENGA 400 m costruzione mono-bi-trilocali giardino privato termo autonomo da L. 60 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 0182 53.885 - 541.449 pasti.

bellissimo arredato (Valle Aosta - Morgex): 1 camere soggiorno con camino box Iva 2% vendo tel. .202.

ANDORA costruttore vende 1/2/3 vani servizi fronte mare prestigiosa Mono bilocali in abitazioni rustiche. Tel. 011 530.085.

recenti costruzioni con e senza vista 44 milioni a L. milioni. Immobiliare Muretto tel. 0182 42.330.

AQUILA Giaveno con bagno arredata posti letto in fabbricato comodo impianti sciistici. Fiduciaria Immobiliare 556.856.

BARDONECCHIA Sica vende zona Serould mono e trilocali in grangia ristrutturata facilitazioni . Tel. 0122 99.716

BARDONECCHIA Sica vende in zona Borgo ...hio casa nuova acquisto da monolocale trilocale ottima esposizione prezzo interessante. Facilitazioni, mutuo. Telefonare 0122 99.715 - 98.47.

Sica vende zona in villetta completamente ristrutturata con spiccate caratteristiche montane. Caminetto travi a vista ecc. informazioni . 0122 99.715 - 9847.

Sica interessante appartamento: 2 camere servizi abitabile completamente arredato con elettrodomestici 0122 99.715 - 98.47.

BARDONECCHIA Sica via Montello via monolocale indipendente e possibilità ricavare zona , cantina. Tel. 0122 99.715 - 98.47.

Sica vende via Pollicino 2 camere soggiorno box sci . Telefonare 0122 99.715 - 98.47.

...CCHIA Sica vende zona Les Arnaud 2 camere soggiorno cucinino giardinetto box sci L. 85 milioni. Telefonare 0122 99.715 - 98.47.

BARDONECCHIA Rochas posizione panoramica vendonsi baite da ristrutturare intermediari. . 556.469 ore ufficio.

Val Chisone vendesi casa costruzione 2 bagno giardino box L. 48 milioni. Tel. 0121 77.354.

BEAULARD privato alloggio mansardato salone 3 camere cucina giochi cantina grosso box. Tel. 011 129 ore 13-15.

tra Ospedaletti e Bordighera panoramico vista mare alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno vendo o permuto con alloggio in Torino. Credit Case, telefoni .964 - 389.

BORGIO Verezzi: 100 mt mare appartamento locali servizi ripostiglio balcone cantina comfort. Gabetti 019/ 37.310 - 25.435.

(continua)

L'industria degli sci non conosce crisi

Buone prospettive per ■ Rossignol in Valle d'Aosta - Nuovi posti di lavoro - L'export è in continua espansione

AOSTA — Nella prossima stagione invernale saranno immessi sul mercato internazionale ■ mila paia di bastoncini da ■ prodotti in Valle d'Aosta, ■ Champagne, in comune di Verrayes, dalla Rossignol Ski Poles, azienda insediatasi nella regione il 4 gennaio ■ a seguito di una intesa con il governo della Vallée. La produzione della Rossignol — azienda che non risente della crisi industriale ■ che nello stabilimento valdostano ■ passata ■ 14 dipendenti iniziali ai 25 attuali, con prospettiva di giungere l'anno prossimo ■ 35 — ■ assorbita nella misura del 20 per cento dal mercato nazionale ■ per l'80 per cento da quello estero.

Le circa 170 mila paia di bastoncini destinati all'estero sono venduti per il 30 per cento alla Francia, 20 per cento alla Germania, ■ per cento alla Svizzera ed agli Stati Uniti in egual quantità. Spagna ■ Norvegia ■ per cento ciascuna ed ■ rimanente 10 per cento ■ ripartito ■ Belgio, Finlandia, Andora, Danimarca, Gran Bretagna, Groenlandia, Australia ■ Svezia. ■ primo anno ■ attività lo stabilimento valdostano prevede un giro d'affari per ■ miliardo e mezzo di lire.

La casa francese di sci, attorno alla quale ruotano consociate sparse in tutto il mondo, registra al momento una perdita di circa 27 milioni di franchi francesi, pari ■ circa ■ miliardi di lire. «perdita sul bilancio consolidato, cioè di utili e passivi dalle varie società controllate ■ partecipate dalla Rossignol — spiega il rag. Romano Bo, amministratore delegato per l'azienda valdostana —, perdita reale che è dovuta alla flessione di mercato negli Stati Uniti ■ ciò a seguito dello sfavorevole andamento stagionale. E' comunque una perdita che non incide ■ influisce sull'attività dell'azienda valdostana — ha aggiunto il rag. Bo — e non sussistono oggi motivi allarmistici poiché a Verrayes il ciclo produttivo prosegue ■ ritmo normale in previsione di incentivazione nella produzione nel prossimo anno».

Per ■ stagione ■ saranno prodotti ■ mila paia di bastoncini ■ sci in Valle d'Aosta, di cui 70 mila già richiesti dal mercato nazionale ed altrettanti da quello statunitense. Per il 1984-85 la previsione è per la produzione di 500 mila paia ■ bastoncini da sci sia da fondo che ■ discesa. I bastoncini prodotti dallo stabilimento di Verrayes (il 65 per cento per lo sci ■ discesa ed il 35 per cento per quello da fondo) sono in alluminio con vari gradi di durezza ■ seconda del trattamento termico subito, della materia plastica ed impugnatura pure in plastica o gomma «soft» (per adattarla alla mano dello sciatore), sgancio automatico del cinturino dell'impugnatura che si apre in caso ■ caduta quando è esercitato uno strappo superiore ■ 20 kg.

Giuseppe Margot

Autotrasporti è imminente il decreto

■ — Non è servito ■ allontanare le preoccupazioni ■ ■ cianti, agricoltori ■ alimentaristi l'incontro che si è svolto ieri mattina tra i rappresentanti delle confederazioni ■ categoria e i tecnici del ministero dei Trasporti ■ tentare di sciogliere «il nodo» degli aumenti delle tariffe.

■ decreto, come ha assicurato lo stesso Balzamo, dovrebbe ■ pronto entro la fine del mese o al massimo entro i primissimi giorni del prossimo.

Cinquanta lire in fumo per spedire una lettera

ROMA — Con le nuove tariffe entrate in vigore dal 1° ottobre scorso, spedire una lettera ■ diventato un problema per molti utenti. Secondo quanto segnala l'Unione Nazionale Consumatori, infatti, i ■ sono spesso sprovvisti dei francobolli combinati per formare il valore di 350 lire, principalmente quelli da 300 ■ da ■ e quelli ■ ■ e da 200, che sono ■ rapido esaurimento anche perché ■ nuova tariffa delle stampe è proprio di 150 lire.

■ utenti, pertanto, sono costretti a spedire le lettere con due francobolli da 200, regalando malvolentieri ■ lire al ministero ■ Poste al quale non sarebbe mancato certo ■ tempo di far fronte alla domanda incrementando tempestivamente l'emissione dei pezzi combinati, soprattutto da ■ ■ 50 lire. Le inevitabili lentezze burocratiche, infatti, ritardano di diversi anni l'emissione dei pezzi unici, come si è potuto constatare quando il francobollo per lettera è passato da 170 ■ ■ lire, nel gennaio 1981, e da 200 a 300 nell'ottobre scorso.

«Un commissario per la Ceat in crisi»

Lo chiedono i sindacati che oggi manifestano ■ Roma e incontrano il ministro Marcora

SETTIMO — *Per risolvere la crisi Ceat, in atto ormai da un anno, non esiste altra soluzione che il commissariamento ■ del gruppo. Questa la richiesta che il sindacato nazionale dei chimici avanzerà oggi al ministro dell'Industria Marcora nel corso dell'incontro che avverrà a Roma. Con i rappresentanti dei lavoratori Marcora ha convocato anche la proprietà Ceat per ■ un quadro esatto della situazione. Nella capitale è prevista anche una manifestazione di lavoratori di tutti gli stabilimenti del gruppo: una folta delegazione è partita anche da Settimo dalla sede di Torino.*

Anche ■ nei giorni scorsi il ministero dell'Industria in ■ nota aveva rilevato che al momento «non esistono i presupposti giuridici per una applicazione della legge Prodi». la Fulc nazionale insisterà nella sua proposta di nominare un commissario alla Ceat «poiché rappresenta l'unica ■ possibile per affrontare, con ■ coinvolgimento diretto degli organi di governo, i gravi problemi industriali ■ occupazionali della Ceat ■ la ricer■ ■ idonee soluzioni nella loro articolazione, con la utilizzazione di tutti gli strumenti di legge esistenti ■ presenti».

Per ■ sindacato infatti il gruppo dirigente dell'azienda ■ dimostrato sinora ■ ■ incapacità ad individuare prospettive industriali adeguate a salvaguardare l'occupazione. La crisi della Ceat, soprattutto del settore pneumatici dove oltre la metà dei 3500 dipendenti sono in cassa integrazione dal novembre scorso, sembra entrata in ■ vicolo cieco dopo che la ricerca di eventuali partner industriali non ha dato finora l'esito sperato.

La Pirelli, l'altro colosso della gomma, più volte sollecitato dal ministero, ha dichiarato «la sua assoluta indisponibilità» ad intervenire nel settore pneumatici, sia nel gruppo Ceat che ■ generale. L'ultimo provvedimento della società ■ l'avvio delle procedure di licenziamento ■ ■ dei 1500 addetti dello stabilimento gomma di Anagnani, in provincia di Frosinone, per ■ quali il sindacato chiede la re■.

p. gal.

Fuga dalla città, meta la campagna

Nasce una nuova vocazione della periferia: un divorzio tra ruralità ed agricoltura

Le grandi città ■ spopolano a vantaggio dei Comuni delle loro «cinture». ■ anche della campagna circostante. Ciò è vero ■ New York, come a Milano e ■ Torino. Ma anche città ■ medie dimensioni, ■ Casale ad esempio, cedono residenti ai comuni circostanti, come Rosignano, come San Giorgio, come Terruggia.

Intorno al generale moto di andare ■ vivere in campagna «L'Espresso» ha condotto un'indagine a livello nazionale e poi ha anche sentito qualche illustre «parere». Andarsene dove? Paolo Portoghesi, architetto di fama mondiale, ci dice che, per coloro che vogliono andarsene da Torino non ci sono problemi. E le destinazioni? «*Per esempio le Langhe, ■ tutti quei paesini affascinanti, come Murazzano, che hanno mantenuto intatta una poesia pavesiana. Poi il Monferrato, dove consiglierei Corteranzo, ■ in cui esiste soltanto l'imbarazzo della scelta*».

E così anche Corteranzo, appaiato alla suggestiva Mu■ riceve una indicazione tra le più autorevoli, per andarci a vivere, magari anche solo da agrituristi. E in effetti Corteranzo, a parte la non eccessiva disponibilità ■ abitazioni e quindi ■ ospitali■ ■ emblematico per discorsi come quelli qui accennati. C'è la tranquilla quiete ■ un borgo fuori dalle vie di comunicazione e il paesaggio dolce e verdissimo delle zone che vedono confinare il terreno coltivato ■ l'incolto che diventa bosco. C'è la chiesetta ■ ■ Luigi, a ricordare il paesaggio umanizzato, ■ le vecchie case del borgo. C'è la vite e il vino, anche di cantine di prestigio.

Ma, dice Paolo Portoghesi, le opportunità del Monferrato ■ tante altre, che esiste solo l'imbarazzo della scelta. ■ allora esemplifichiamo noi citando remote «oasi», ■ Odalengo Grande ■ come Moncestino, Zanco di Villadeati e Cascine Coppi ■ Cellamonte, Rocca delle Donne affacciata sul Po ■ Montaldo di Cerrina...

Il comprensorio di Casale nel suo «progetto agriturismo nel Monferrato Casalese». ■ località ■ genere ■ ha scoperte anche altre, insieme agli itinerari per percorsi ■ piedi tra le sorgenti delle colline tra Valle Cerrina ■ Valle Versa, tra provincia di Alessandria ■ provincia di Asti.

Carlo ■

C'è un pacchetto europeo per il cacao in polvere

■ — Dal 16 febbraio ■ non potranno più essere vendute ■ Italia confezioni di ■ in polvere ■ peso diverso da quelle in vendita ■ resto della Comunità Europea: è questa la conseguenza ■ un recente decreto del presidente della Repubblica che ha recepito nell'ordinamento italiano una direttiva della Cee ■ 1976.

Il provvedimento stabilisce che non possono essere vendute in ■ confezioni ■ cacao ■ polvere in preimballaggi individuali di peso ■ compreso tra ■ grammi ■ un chilo, che abbiano un ■ diverso dai seguenti: ■ 75, 125, 250, 500, ■ grammi ed un chilo. ■ decreto presidenziale estende in sostanza anche al cacao in polvere la legge che disciplina i prodotti di cacao.

Questa legge stabiliva, infatti, finora soltanto i pesi netti relativi alle confezioni delle tavolette ■ cioccolato (85, 100, 125, 150, 200, 300, ■ e ■ grammi). Il decreto presidenziale ■ uno dei tanti approvati ■ questi mesi dal governo italiano per mettere ■ regola la legislazione nazionale ■ i regolamenti comunitari.

■ PICHETTO

Costo finale del denaro, non sarà più una sorpresa

Un progetto del Comitato piccola industria per favorire gli imprenditori - A colloquio con il leader Pichetto

TORINO — *Tra qualche mese le imprese potranno sapere finalmente ■ precisio■ il costo finale del denaro preso ■ prestito.* «Una certezza indispensabile per ■ seria gestione aziendale», *commenta Beppe Pichetto, vicepresidente dell'Unione industriale di Torino e leader degli ottantamila piccoli imprenditori iscritti alla Confindustria.*

Pichetto ha annunciato che le imprese potranno ■ il costo finale del denaro grazie a una «metodologia standard», *uno strumento operativo che sarà ■ risultato ■ un progetto commissionato dal Comitato della piccola industria al professor Ruozi, dell'Università Bocconi.*

«Il progetto "Costo finale del denaro" ■ entrato in fase operativa nei giorni scorsi — *dice ancora Pichetto* —; contiamo di averne i primi risultati entro un termine massimo di sei mesi».

Sempre sul credito, Pichetto dice che i piccoli imprenditori ■ convinti che «nell'attuale intermediazione bancaria esista uno spazio sufficiente per ridurre in maniera significativa il costo del denaro per le imprese, gravate oggi da una miriade di oneri e commissioni, spesso ■ difficile individuazione e quantificazione».

■ proposito ■ delle piccole aziende, il vicepresidente dell'Unione industriale di Torino e della Confindustria, anticipa che la Confederazione si propone di aprire ■ ■ grosso convegno le manifestazioni per ■ 1983 che il Parlamento europeo ■ voluto dedicare alla piccola e alla media industria e all'artigianato.

Questo convegno avrà per tema principale i risultati di un'indagine sul panorama industriale della fascia adriatica, dal Friuli alla Puglia, ricerca compiuta da tre istituti specializzati insieme all'Istituto di sociologia dell'Università di Bologna.

«La mappa che offrirà questa ricerca sarà di estremo interesse — *spiega Beppe Pichetto* —. Non sarà destinata agli archivi, ■ sarà utilizzata ■ parte della Confederazione e delle associazioni interessate per un'azione di sviluppo associativo».

Al «Progetto sviluppo» sono interessate trenta associazioni (circa mille gli imprenditori intervistati).

r. bo.

● ROMA — Sono ripresi ieri ■ termineranno il 29 ottobre gli scioperi articolati dei bancari indetti dalla Federazione unitaria di categoria (Flb) per sollecitare il rinnovo ■ contratto.

Le ore di sciopero proclamate dalla Flb sono 13 e saranno articolate a livello locale. Il sindacato ha deciso questa ■ fase ■ scioperi per protestare contro la «posizione negativa» assunta nelle trattative dalla controparte su alcune richieste della piattaforma rivendicativa (orari di lavoro, inquadramenti, ■ riere ■ salario).

Uno sciopero nazionale sarà attuato invece per l'intera mattina del 25 ottobre, dai dipendenti delle ■ rurali e artigiane per ■ «chiusura espressa dalla controparte (Federcasse) su aspetti qualificanti della piattaforma rivendicativa».

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BUONFARIA

da Torino fra colle Braida e Sagra S. Michele in splendida posizione vende alloggi e monolocali grande . Mutuo fondiario dilazioni permuta. 011 2 - 650.8764.

a Diamante ville trivani splendida a spiaggia finiture lusso, giardini, piscina, tennis, 18 milioni più 12 milioni. Telefonare 76.

CALABRIA e Golfo di Policastro vendiamo casa vacanze a soli L. 14 milioni, via Saorgio 161. Telefonare 011 293.697 ore ufficio.

Ionio in complesso resid mono-bi-trivani 200 mt dal mare da L. 20 milioni più mutuo e dilazioni vende Im.Tur., telefono 011 511.054.

CANTALUPA struttura di villetta: soggiorno 2 camere 2 servizi box mq terreno. Prezzo Faille & Bertinetto 741.2874.

libera abitabile a 25 km Torino composta 3 vani di ricavarne altri acqua luce cortile e giardino 17 milioni più milioni dilazionabili. Telefono 0124 31.989.

B 650.38.05 vende rustici, casette, ville, terreni campagna montagna. scelta.

Villafranca d'Asti fronte statale 5 camere servizi porticato L. 62 Telefonare 011/384.481.

CER posizione dominante villa bifamiliare su due piani ampia metratura giardino box posti auto vista mare. Telefonare 019/37.310 - 25.435.

Ceres soggiorno 2 cucina bagno giardino . Ottima posizione vendo. Tel. 011 530.085.

CESANA Bousson mono bicamere ang cottura bagno vende. (011)

COSTARAINERA (Imperia) a 3 mare vicinanze Sanremo, bilocali con giardino e posto auto L. milioni sufficienti milioni rimanenza comode dilazioni. G. G. Immobiliare. Tel. 011 977.

CRISSOLO in signorile condominio camera tinello completamente sto auto L. milioni. Tel. 519.017.

DIANO Marina località Borello panoramico residence in costruzione dotato di tennis-parco giochi: bilocali ingresso indipendente, giardino, termoautonomo, 48 milioni dilazionabili. Gabetti vona 019/37.310 - 25.435.

GABETTI Sanremo 880.111 a minuti dal mare tra gli ulivi costruzione locali posto da 42 milioni 500 mila sufficienti 12 milioni al compromesso rimanenza comode dilazioni interessi.

LAIGUEGLIA centralissimo mt 2 camere grande soggiorno servizi L. 135 mili. Muretto tel. 0182 42.330.

LAIGUEGLIA fronte vista imprendibile 3 locali servizi terrazzo cantina . Telefonare Gabetti 019 37.

LAIGUEGLIA in palazzina a picco mare con spiaggia sottostante attico indipendente completamente a nuovo 1 camera 1 cameretta abitabile salone doppi servizi 2 ripostigli terrazzo posto auto 240 milioni trattabili. Muretto tel. 0182 42.330.

MONTOSO

Impresa vende ultimi minialloggi mansarda o tavernetta, blocco . Mutuo facilitazioni. Tel. 233.822

OSPEDALETTI in villini signorili ottima vista mare impresa vende alloggi 2-3 vani con giardino. Telefonare (0182) 90.680.

PIETRA Ligure: vendiamo muri negozio parrucchiere prospiciente Aurelia, 55 milioni più 13 milioni mutuo. Gabetti 019 37.310.

PRAGELATO condominio signorile vendiamo mini alloggio panoramico soleggiatissimo elegantemente arredato 4 posti letto soggiorno cucina bagno terrazzi privato urge vendere prezzo eccezionale e facilitazioni. Oreb Turistica sas, tel. 011 531.027 - 540.220.

Canavese casa libera indipendente composta vani con possibilità di ricavarne altri acqua luce cortile e giardino vendo 20 milioni più 12 milioni dilazionabili, Tel. 0124 31.989.

RORETO Chisone baita ristrutturata arredata in perfette condizioni vendo a prezzo conveniente. Tel. 328.238.

S. MARGHERITA Ligure attualmente acquistati conseguibili per vantaggio immobiliare. Stabile moderno signorile posizione centralissima 150 m mare, stazione ferroviaria. Soggiorno 3 camere cucina bagno balconi. Prezzi a partire 1 milione/mq. Gabetti, tel. 010 530.131.

S. PANCRAZIO vende casa bifamigliare indipendente libe box triplo e giardino. Telefonare ora negozio 774.904.

S. PAOLO Solonto villa in fase di costruzione (rustico, muratura, tetto ultimati) utenze, mq 5200 terreno, vendesi. Telefonare 011 530.127.

prestigioso centrale 2 camere saloncino cucinotta biservizi grande terrazzo al sole elegantemente arredato 220 milioni compreso voltura. Tel. 511.373.

libero recente costruzione 2 locali servizi giardino confort 65 milioni possibilità mutuo. Gabetti 019 37.310.

VENDO a Pompeiana (IM) bilocale nuovo completamente arredato, mutuo, dilazioni pagamento 45 milioni tel. 0184 485.263.

a Rive Ligure (Pompeiana) bilocali con posto auto da milioni 500 mila. Tel. 0184 485.263 ore ufficio.

VILLARETTO Valchisone in condominio vendesi minialloggio servizi e posto auto coperto. Grimaldi tel. 0121/77.354.

VINADIO caratteristico paese montano altitudine 1000 pochi km impianti sciistici. Gruppo Argentera, appartamentini per week-end. Nuovissimi liberi: ingresso soggiorno angolo cottura camera bagno. Prezzi a partire da 32 milioni. Sufficienti contanti 16 milioni rimanenza comode dilazioni. Gabetti, telefono 010 530.131.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

BARDONECCHIA Sica affitta appartamenti per stagione invernale o settimane bianche in soluzione residence. Telefonare 0122 99.715 - 98.47.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Medusa tel. 0182 40.581 a 50 m mare cucina casalinga ambiente famigliare. Prezzi modici.

FINALE Ligure pensione sul mare 18 mila periodo autunnale. Sconti lunghi soggiorni. Telefonare 019/601.750.

52 Varie

A.A.A. ACQUISTA per contanti valutando ma arge gioielli antichi. Via Rismondo 47, tel. 606.0561 negozio.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi arge soprammobili alloggi Perria tel. .241.

A.A. SGOMBERO alloggi cantine acquisto mobili '800 e oggetti di vario genere recomi anche festivi. Tel.

A. MAGA Clea veggente cartomante estesista toglie negatività risolve rapidamente problemi d'amore affari. Tel. 354.575.

STASERA TV «Berlin Alexanderplatz» sulla Rete 2

FASSBINDER

La collocazione è quanto mai infelice, sulla [illegible] Due [illegible] 22,25 dopo il popolarissimo «Verdi». Ma [illegible] non interessa alla [illegible] suscitare attenzione [illegible] chilometrico film televisivo [illegible] Rainer Werner Fassbinder desunto in 15 puntate di un'ora dal [illegible] «Berlin Alexanderplatz», [illegible] [illegible] questo né [illegible] primo né l'ultimo [illegible] che avrà commesso.

(e Döblin è subito cinema)

[illegible] SCHYGULLA

Parte dunque oggi la versione in immagini del meraviglioso romanzo di Alfred Döblin, opera postuma per l'Italia di Fassbinder che [illegible] girò [illegible] 37 attori [illegible] 250 comparse nell'80. E' l'occasione ideale per constatare come si possa lavorare per la vastissima platea televisiva senza abbassarsi a spiegare o ripetere le [illegible] ma mostrandole in una smagliante veste cinematografica che parla alla sensibilità d'uno spettatore moderno.

Perché Fassbinder attese, secondo una sua stessa ammissione, almeno [illegible] decina d'anni prima di catturare la sofferenza [illegible] Franz Biberkopf? Forse perché il libro così rivoluzionario nello stile e sottile nella psicologia lo esaltava [illegible] una sorta d'euforia paralizzante. Oppure perché soltanto un «pool» di televisioni gli avrebbe consentito una limitata libertà nella confezione [illegible] nel lancio del film (diciamo limitata perché le 15 [illegible] di puntate televisive furono registrate e montate in [illegible] [illegible] [illegible] mesi, un primato anche per Fassbinder che s'ostinava a chiamare se stesso operaio [illegible] non regista).

Biberkopf è per Döblin e per Fassbinder [illegible] povero antieroe, condannato alla rovina dal temperamento impetuoso e inchiodato alla [illegible] da una società che sta tumultuosamente cambiando.

Nelle pagine [illegible] nelle sequenze iniziali — entrambe eccezionali per [illegible] stile semplice e scarno — questo protagonista infelice appena uscito dal penitenziario non trova di meglio che violare la sorella della donna che ha [illegible] Non sarà sempre tanto brutale. Lavora come venditore di giornali, campa [illegible] espedienti. Soprattutto sente l'influsso [illegible] cattivo Reinhold che lo coinvolge in un colpo da dilettanti e lo butta dall'auto.

Biberkopf perde un braccio [illegible] non la risolutezza. Avrà una donna delicata, Mieze, che proprio l'infido amico gli ucciderà. Pagherà per un delitto non commesso, si riprometterà di cominciare tutto [illegible] capo. Tra una crisi mistica e una condanna penale si consuma l'esistenza d'un uomo sbagliato. Finiscono i ruggenti Anni Venti e Berlino guarda all'uomo forte che viene dall'Austria. Per Biberkopf non ci sono compianti.

La tecnica del libro, che [illegible] presa da Joyce o che abbia influenzato Joyce, [illegible] un collage affascinante. I momenti descrittivi sono rotti [illegible] inserzioni pubblicitarie [illegible] cronache giornalistiche, gli scarsi idealismi si scontrano con le luci della pubblicità e il frastuono della ferrovia metropolitana. Fassbinder [illegible] riprende e ne altera gli spunti principali, ossessionato dal sadomasochistico rapporto [illegible] Biberkopf e Reinhold [illegible] soprattutto intossicato dallo stile moderno di Döblin.

In una confessione riportata dal *Corriere della Sera* il regista aveva dichiarato che vi[illegible] significa prestare costantemente attenzione ai toni, ai movimenti, alle immagini: *«E così mutano i mezzi della tecnica narrativa adottata come può mutare l'interesse [illegible] [illegible] abitante attento di una grossa città [illegible] che questi, [illegible] il racconto stesso, perdano il loro punto focale».*

[illegible]

Da stasera insomma faremo la conoscen[illegible] con un altro «poveruomo» della letteratura e del cinema tedesco, impersonato dal rude Gunther Lamprecht che si destreggia alla perfezione tra le note bellezze di Barbara Sukova e Hanna Schygulla.

Servizi di **Piero Perona**

Opinioni...

I critici

Non [illegible] è per nulla il più fertile [illegible] il più [illegible]ce (e presumibilmente il più geniale) tra i nuovi registi tedeschi. Fassbinder, sulle tracce della disperazione [illegible] e del melodramma, doveva per forza inventare [illegible] nuovo genere, meglio: un nuovo sguardo. S'aggrappa[illegible] alla realtà come un pugile allo sparring partner, una volta era il pugno duro e diretto, un'altra volta [illegible] colpetto d'allenamento, un'altra volta la finta, la giravolta sulle gambe, la risata, l'insulto.

Tradotto in stile vuol dire un progressivo spostarsi dall'accumulazione dei fatti, dal glaciale superrealismo di chi si dibatte con angoscia nel mondo (quelle luci [illegible] caverna artica, le entrate [illegible] le uscite, come fughe, le chiacchiere continuamente interrotte) al sarcasmo, al controcanto del melodramma che lo ha [illegible] popolare anche in Italia.

Stefano Reggiani
La Stampa

Brutto, sprezzante delle parole, programmaticamente urlante, spesso palesemente drogato, Fassbinder [illegible] [illegible] che, insieme al gran talento [illegible] narratore del neo-patetismo, del sordido sentimentale, del melodramma kitsch, aveva almeno tre qualità umane.

Lavorava moltissimo, con la fretta e l'energia di chi ha poco tempo, con [illegible] voracità curiosa e innovatrice di fare [illegible] tentare di tutto, [illegible] darsi troppa importanza nei calcoli gretti e presuntuosi del narcisismo: fecondo [illegible] Simenon, [illegible] trentun anni aveva già diretto trenta film. Lavorava [illegible] gruppo, in équipe, in banda, [illegible] collettivo, mai sedotto dalla maestria solitaria, sempre con amici-collaboratori mutevoli eppure fedeli, raccolti in una comunità sciatta, geniale, aggressiva [illegible] omogenea. Esponeva se stesso, i propri sentimenti e sentimentalismi, la propria omosessualità, senza paura né rispetti umani, con una sincerità tanto profonda da diventare provocatoria indiscrezione o spettacolare provocazione.

Lietta Tornabuoni
La Stampa

Nel [illegible] di una festa era capace di sparire nella stanza vicina, per poi mostrare orgogliosamente agli amici, il giorno dopo, una nuova sceneggiatura scritta durante la notte. Non [illegible] mai andato in vacanza: solo una volta, raccontava, durante [illegible] pausa di lavorazione [illegible] Marocco aveva seguito gli attori sulla spiaggia. Ma non [illegible]eva resistito a lungo. «Dovevo lavorare» si scusò.

E quelli che lo hanno conosciuto ammettono di aver pensato, se non proprio detto la frase: Un giorno lo si troverà morto nel proprio appartamento. Il cuore, per alcuni. La droga, per altri. Suicidio, forse, per altri ancora.

Claudio Pozzoli
L'Europeo

Il regista [illegible] [illegible] stesso

«Cerco di analizzare i [illegible] individuali per mettere in luce le malattie sociali. Ma non [illegible] che abbia un elenco di malattie sociali da spuntare ad una ad una. Nei film ci [illegible] storie, trame, personaggi. Nell'avvicinarmi [illegible] questi personaggi, nel renderli vivi, cerco [illegible] tesserci dentro il contesto sociale, le sue malattie e i suoi torti.

«Ma non voglio che risulti troppo [illegible] fin dall'inizio, che si dica: — Ah, ecco un altro film sociale. La coscienza sociale deve [illegible] fuori dal film stesso».

IN PRIMA [illegible]

MADAME BOVARY IN BAVIERA

(Fassbinder '77)

BOLWIESER di Rainer Werner Fassbinder [illegible] Kurt Raab, [illegible] Trisse[illegible] [illegible] Helfrich, Udo Kier. Drammatico, Germania Federale, colori. (Al Movie Club in collaborazione con il Goethe Institut).

Rainer Werner Fassbinder girò nel '77 per la Tv tedesca un 16 mm. di tre ore e [illegible] quarto che dopo [illegible] trionfale ripresa all'ulti[illegible] «New York Film Festival» [illegible] ora presentato nell'edizione cinematografica ridotta a 111 minuti. Un'occasione per conoscere il Fassbinder dell'età di mezzo, che fu grandissimo [illegible] per valutare il peso del misconosciuto romanzo originale [illegible] Oskar Maria Graf.

Trama — *C'è una Madame Bovary in Baviera negli Anni Venti. E' Hanni, moglie d'un capostazione debole e svagato. L'uomo ne è soggiogato [illegible] punto di vista sessuale, [illegible] sopporterebbe persino i tradimenti pur di non perdere moglie e onore. Ma tutto non si può avere [illegible] poiché Hanni ha la sfacciataggine di citare [illegible] tribunale [illegible] il [illegible] Bolwieser i diffamatori, costui testimonia in suo favore dicendo una bugia.*

Sarà [illegible] bugia a ritorcerglisi contro in un ulteriore processo, quando per calunnia aggravata — chissà perché — dall'essere [illegible] ufficiale pubblico, Bolwisser [illegible] condannato [illegible] quattro anni. La prigione nell'inquadratura finale occupa lo schermo intero suggerendo l'idea d'un Paese e d'una comunità trasformati in enorme carcere.

Giudizio — *Per Fassbinder le storie di deboli [illegible] di vinti [illegible] [illegible] più belle. La Trisse[illegible] [illegible] [illegible] sua greve [illegible] fatale sensualità ne costituisce la prova più evidente, mentre il ruolo più scontato [illegible] Bowieser consente a Kurt Raab un'interpretazione di [illegible] professionismo. Tutt'intorno nel villaggio bavarese le facce di uomini e donne, ottusi più che cattivi e mal pensanti più che malintenzionati, si raggruppano in [illegible] felice sintesi di mediocrità e di scontento.*

Fassbinder, almeno a giudicare da questa svelta edizione di 111 minuti, [illegible] risente nemmeno troppo delle lungaggini che ogni versione televisiva comporta. Il soggetto [illegible] Graf è rispettato e sveltito, i personaggi delineati senza sottolineature (ecco la [illegible] che occhieggia gli amori del padrone con Hanni e li rivelerà non appena licenziata, ecco il ferroviere rasato e grossolano che per primo si mette al braccio [illegible] fascia con la svastica).

Ogni ripresa, [illegible] potrebbe dire, è enigmaticamente interrotta da tendine, lumi, usci socchiusi come se noi ci affacciassimo sull'inquadratura per sbirciarne e rubarne il significato. L'esito si fa angoscioso, la ripetizione meccanica. Per Fassbinder il dolore del mondo si verifica nel cinema. **p. per.**

IL REGISTA FASSBINDER, RECENTEMENTE SCOMPARSO, MENTRE DIRIGE UN SUO FILM

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

HENRY E KIP

(su Italia 1 cercano amore)

Rai-Rete 2

ORE 22,15

Alexanderplatz, film per la tv. Prima di 14 puntate firmate da Reiner Werner Fassbinder, regista tedesco, pochi mesi dalla sua morte avvenuta a soli 36 anni.

Tratto dall'omonimo romanzo di Alfred Doeblin, psichiatra berlinese ebreo convertitosi poi al cattolicesimo ed esule negli Usa a causa della persecuzioni razziali, il film ripercorre la vita del facchino Franz, debole un po' contorto di carattere, costretto ad arrangiarsi per vivere normalmente nella Berlino del 1928, dopo anni di prigione scontati per aver ucciso la sua amante.

Dietro alle vicende di Franz scorgiamo una Germania ferita dalla guerra, confusa impoverita, da lì a poco travolta dalla follia nazista. Coproduzione Franco-italo-tedesca, rimasto per due anni negli archivi Rai (assieme *Verdi* ad altre importanti produzioni che forse vedono la luce solo conseguentemente ad una strategia di difesa contro le private), il film vede nel cast, tra gli altri, Gunter Lamprecht nel ruolo principale, Hanna Schygulla e Barbara Sukowa. Potrà interessare a qualcuno sapere che la Rai ha speso per l'accaparramento dei diritti su *Alexanderplatz* (fino 1992) 470 milioni di lire. Secondo alcuni si tratta pochissimo, considerato che l'autore del film lo stesso regista «scandaloso» di *Querelle* (imminente sui nostri schermi), *Lola*, *Lili Marlene* e *Il matrimonio di Maria Braun*.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. siamo già all'undicesimo episodio. Secondo poco attendibili prime tracce di statistiche il telefilm è seguito ogni da sei-sette milioni persone, ancora poche quindi, rispetto capostipite del genre, Dallas. Stasera comincia con vari litigi: c'è Fallon che sgrida il marito e il marito che la butta in acqua. C'e Steven che confessa suo flirt omosessuale a Claudia e lei che lo insulta va via in lacrime. Krystle arriva a scoprire l'identità del miliardario che ha riscattato la sua collana e scopre che stato Blake. Quest'ultimo conosce Ted, l'amante di Steven, ed un po' contrariato.

Lo stesso Ted va poi da Claudia reclamando i suoi diritti su Steven, mentre Blake, solito si ubriaca, e Krystle lo abbandona dopo avergli scritto un insensa- bigliettino.

Colpo di scena: Blake si sveglia, legge il biglietto ed è comprensibilmente furente. Entra in una stanza, vede Ted che abbraccia suo figlio, lo colpisce lo fa cadere dalle scale. Steven accusa il padre di averlo ucciso. Blake cerca di difendersi Fallon, da lontano, a tutta la scena sorridendo perfidamente Franti.

Italia 1

ORE 17

Cyborg, cartoni animati. Nuovissimo cartone animato seminuovo termine fantascientifico, Cyborg, appunto. Un Cyborg, secondo le definizioni correnti, è un individuo qualsiasi che abbia però sostituito una parte del proprio corpo con una analoga ma meccanica. E' un Cyborg quindi ad esempio la donna bionica dell'omonima serie, lo è pure il suo consimile *Six milion dollars man* in onda attualmente su Videogruppo.

cartone animato, in cinquanta episodi di mezz'ora ciascuno, provenienti, come d'uso dalla Toey di Tokyo, Cyborg ce ne presenta quasi con opulenza addirittura nove, particolarissime qualità elettromeccaniche ben distribuite su ognuno e complementari l'una all'altra.

ORE 19,30

Henry e Kip, telefilm. Vicende di due simpatici amici dullo sfondo della vita convulsa dell'odierna Chicago. Henry un inventore slogan pubblicitari, mentre Kip, che lavora nella sua stessa agenzia, si occupa della realizzazione grafica del messaggio dimostrando molta fanta- un discutibile gusto estetico. Due i loro grandi crucci. Il primo è rappresentato dalla terribile Ruth, direttrice dell'agenzia in cui lavorano, una sorta implacabile cerbero contro il quale i rimedi non sono moltissimi.

Il secondo, meno terrificante, è invece quello costituito dalla crisi degli alloggi nella cittadina, cui i due amiconi mettono riparo — forse su ispirazione di una famosissima pellicola — travestendosi da donne e affittando una stanzetta un lussuoso residence per fotomodelle, naturalmente tutte bellissime

Canale 5

ORE 20,30

Ridiamoci sopra, varietà. In una recente intervista Franco Franchi Ciccio Ingrassia, conduttori del programma, hanno affermato di trovarsi meglio Canale (stanno concludendo le trattative per un contratto triennale) che in Rai.

Nadia Cassini, star canora e soprattutto danzante dello show parla con scopertissimo accento Usa e balla assieme a quel padre ballerino che affermava di aver lasciato in America che nessuno conosceva. C'è un po' di lotta tra il carattere un po' rigoroso della tv (che teme perdere la fruttuosa etichetta di antenna «per famiglie») e il costumista che teme di non mostrare abbastanza quella che universalmente viene considerata la par- più interessante della soubrette, ma in pratica si accontentano tanto i suoi sostenitori quanto lo spirito casalingo della tv. C'è anche un po' di facile doppio senso

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 3

ORE 20,40

Lo sparviero Londra, Usa, giallo 1947. Tipico giallo londinese con nebbie, volti che emergono improvvisi poco rassicuranti strani personaggi dominati dalla presenza di un implacabile Boris Karloff, una volta tanto privo di trucco horror. Scompaiono ragazze e si indaga. Sir Cedric Hardwicke, come d'uso, mostra il cipiglio. Si scopre il colpevole nelle ultime sequenze grazie all'apporto fattivo della protagonista Lucille Ball (oggi settantaduenne). Ma la vera star del film resta l'impenetrabile (e ormai inesistente) nebbia.

G.R.P.

ORE 20,30

Black Sunday, Usa drammatico 1976. Per chi vuole suspense e nient'altro che la suspense. Ci sono i terroristi palestinesi cattivissimi e c'è il presidente Usa buonissimo e quasi immacolato. Ma non ci sono nel film veri e propri riferimenti politici. La vicenda di una bomba che sta per esplodere uccidendo mila persone fa tenere il fiato sospeso per quasi due ore, è garantito.

Canale 5

ORE 21,30

Per grazia ricevuta, Italia commedia 1970. Unico film interpretato diretto da Manfredi che canta anche due canzoncine che ebbero in seguito anche un certo successo. Manfredi è perlomeno eccellente, non gli meno Lionel Stander, simpaticissimo attore americano, emigrato in Italia anni prima in seguito a pasticci di liste nere e cacce alle streghe, e costantemente «scoperto» dal cinema che non gli mai in fondo la notorietà che si merita.

STASERA E DOMANI IN CITTA'

DA LONDRA

coro misto

I CONCERTI

CONSERVATORIO-UNIONE MUSICALE, ore 21 precise, Koenig Ensemble of London, London Chamber Choir, Jan Latham Koenig, direttore; Neil Mac Kie, tenore; Penelope Walmsley-Clarke, soprano; James Wood, maestro del coro. Stravinskij: Messa per coro misto strumenti. Cantata per soprano, tenore coro femminile da «Tre piccoli pezzi per co- misto «Ave Maria, Pater Noster, The Dove Descending».

Fondato nel 1976 da Jan Latham Koenig, l'ensemble è costituito da strumentisti del Royal College of Music quali si sono uniti in seguito strumentisti vincitori di concorsi internazionali. La fama di cui gode il Koenig è dovuta all'ampiezza del repertorio che si estende da composizioni cameristiche del XVIII XIX secolo ad autori del XX secolo. Questi ultimi, in particolare, costituiscono gran parte dell'attività concertistica del complesso, che spesso è stato primo esecutore di composizioni contemporanee. Il Koenig Ensemble ospite fisso del Festival di Montepulciano, cui Jan Latham Koenig direttore artistico e partecipa ad un gran numero di attività concertistiche e didattiche che ne fanno uno dei complessi più attivi e flessibili del momento.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: due ore.

Ingresso: per non abbonati: poltrone di platea, lire 8000; poltrone di galleria, lire 6000; eventuali ingressi, lire 3000.

CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, ore 22,15, presenta il chitarrista folk americano Duck Baker. Il suo vastissimo repertorio include brani blues, ragtime, fiddle tunes, gospel, jazz perfino antiche ballate scozzesi irlandesi. Attualmente, Duck Baker, pur essendo americano purosangue, vive per gran parte dell'anno Londra dove attività di compositore arrangiatore, alterna quella di insegnante di chitarra.

Pubblico: tutti.

Durata: un'ora e quaranta minuti.

Ingresso: libero. Chi vuole mangiare (un pasto completo, 8000-9000 lire) può prenotare al 728.282.

REGIO, ore 17,30, «Audizioni discografiche». Niccolò Paganini nel bicentenario della nascita (1782-1840). A cura di Alberto Cantù.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.

Durata: un'ora e trenta minuti.

Ingresso: libero.

IL PERSONAGGIO

ENZO ALBANESE, *titolare night club Le Perroquet: «Sono ormai lontani i tempi in cui il night era considerato ritrovo di perdizione oppure riservato esclusivamente a pochi intimi. Oggi sono i giovani che per primi ritrovano il gusto di una serata d'atmosfera. tenendo anche conto dei prezzi praticati ai tavoli (14.500 lire la consumazione, 70.000 lire una bottiglia di champagne in quattro persone) e della possibilità vedere ottime attrazioni internazionali, si può proprio dire che ormai qui Torino questi ritrovi sono diventati accessibili a tutti.*

ENZO ALBANESE

TEATRO

GOBETTI, via Rossini 8, ore 21, «Pen- Passatempo», due atti comici di Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta — In pensione torinese arriva dalla campagna Michele Dolcetto reduce da una delusione d'amore.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore e 15 minuti.

Prezzo: 12 mila lire.

INTRADOSSI, via San Massimo 21, 21,15, il Teatro di Yorick in «Scherzando Moderato», di Maria Letizia Gariglio e Francesco Contursi, interpretato dagli stessi autori e da Rosalba Legato. In un teatro si rappresenta spettacolo, nel quale si spiega e si dimostra quali siano le componenti della musica. Prevalgono due personaggi: l'Animatore, capocomico e conduttore dello show, e Yorich, assistente compagno bizzarro che ha la funzione di contrastare le affermazioni del capocomico. Il rapporto fra i due è di interdipendenza, amore e odio.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Ingresso: posto unico; lire 5000; ridotti, lire 3500.

Nel foyer del teatro, mostra fotografica «*Come nasce uno spettacolo: momenti informali dell'avvenimento teatrale*», a cura Riccardo Simeoni; fotografo, Giuseppe Mangianti.

NUOVO - VALENTINO, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 21,15, «Oplà Maresciallo!», di Giovanni Arpino, con Franco Vaccaro, Enza Giovine, Susanna Maronetto. Una livida, comica, patetica, surreale condanna alle dittature tutti i tempi articolata in serie di quadri attraverso filtro di ironia sempre vigile. Personaggi e situazioni che trovano riscontro nella storia passata recente.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Ingresso: lire 6500; ridotti, lire 5000.

ITALIA, via Nizza 138, ore 21,15, «Le miserie di Monssù Travet», di Vittorio Bersezio, con Gipo Farassino, Laura Caglio, Anna Radici, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Sergio Benzi, Renzo Lori. «Una sceneggiata piemontese — così definisce Gipo il capolavoro del teatro dialettale —, gli ingredienti ci sono tutti: il cattivo, l'eroe finale, la storia di povertà e soprusi».

Pubblico: tutti.

Durata: due e cinquanta minuti.

Prezzi: poltronissime, 12 mila lire; poltrone, 9 mila lire; poltroncine, 6 mila lire.

CARIGNANO, piazza Carignano 6. Alle 20.30, il Teatro Niccolini compagnia «Il Granteatro» presenta «Ivanov», di Anton Cechov. Regia di Carlo Cecchi. Chi Ivanov? Non certo un volgare cacciatore di dote, come lo definisce il medico che cura sua moglie, manicheo catalogatore del bene del male. un personaggio complesso, diviso, schizofrenico. E' un piccolo Amleto, corroso dalla consapevolezza del proprio fallimento. E' una conseguenza, in qualche modo un'emanazione, dell'ambiente che lo soffoca, da lui giudicato inerte lucidità.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore.

Ingresso: lire 10 mila.

ADUA - TEATRO STABILE, corso G. Cesare 67, 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «Il rinoceronte», di Ionesco. Regia di Egidio Marcucci — In una città provincia, in una giornata qualsiasi, a turbare l'ordine arriva un rinoceronte. A poco a poco, attratti, quasi affascinati dall'energia che gli abitanti si trasformano in altrettanti rinoceronti.

Pubblico: tutti.

Durata: due ore circa.

Ingresso: lire 10 mila.

ANTEPRIMA SPECIALE DI SUMMER LOVERS

GRATIS

con il tagliando di Stampa Sera

UNA SCENA DI LOVERS

Al film *Summer lovers* di Randall Kleiser i lettori di *Stampa Sera* potranno assistere gratuitamente.

film, che è dello stesso autore di *Grease* *Laguna blu*, ha concluso le proiezioni del Festival Cinema Giovani. atteso da quanti hanno dimenticato le prodezze di John Travolta nel primo titolo o le grazie Brooke Shields nel secondo.

Ma anche gli «adulti» non possono sentirsi estranei un processo di aggiornamento che coinvolge le strutture stesse dello spettacolo: già Cecil B. De Mille sosteneva disinvoltura che l'età media dello spettatore di 13 anni, in ogni modo le statistiche parlano entusiasmo tra gli spettatori venti-trentenni.

Stampa Sera pubblicherà domani un tagliando che varrà invito alla prima di *Summer lovers* al Nazionale. L'anteprima è fissata per le ore 16 giovedì 21; tutti coloro che si presenteranno con il tagliando ritagliato dal nostro giornale avranno l'ingresso gratuito.

I giovanissimi non perderanno certo tempo. I nomi dei due attori, che fanno gl'innamorati romantica fuga nelle isole dell'arcipelago greco, da tempo noti attraverso indiscrezioni e malignità: Peter Gallagher e Daryl Hannah trovano sulle tracce Travolta e Shields, buona fortuna.

Ai due unisce, per una sorta di incredibile rapporto a tre, un'attrice singolare che gli appassionati cinema ricordano da *Conan il ribelle*: Valerie Hennessen.

ANTICIPAZIONI — SI GIRA A TORINO

NUVOLA D'IRA

e Gipo va in televisione

Il regista Massimo Scaglione è impegnato in questi giorni, negli studi televisivi di Torino, nelle riprese nuovo sceneggiato «Nuvola d'ira» del quale protagonisti Gipo Farassino, Ghione e Piero Sammaturo.

Nella foto: i protagonisti dello sceneggiato TV, Gipo Farassino, Elena Ghione e Piero Sammaturo, durante la registrazione.

INAUGURATA LA STAGIONE DEL TEATRO GIANDUJA

PINOCCHIO

arrivano le marionette

Per il quarto consecutivo «Pinocchio» ha inaugurato stagione delle marionette al Teatro Gianduja, ha riaperto i battenti sabato scorso.

L'attività, rivolta sempre soprattutto ai ragazzi, benché anche gli adulti stiano appassionandosi nuovamente piccoli attori di legno, si svolge come ogni anno in due settori: dal lunedì al venerdì mattina per le scuole e il sabato e la domenica il pomeriggio per tutti. «Pinocchio» (a cui hanno attori famosi Alida Valli, Adolfo Celi, Gipo Farassino, Glauco Mauri, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Franco Vaccaro e Santo Versace) è stato richiesto a gran voce anche quest'anno e sostituisce così il già preparato «Cenerentola» che slitta a data da definire.

LE MARIONETTE LUPI

Reduce dalle manifestazioni a Glasgow per il gemellaggio con Torino, «Pinocchio» continua a raccogliere ovunque entusiastici consensi. **t. lg.**

CENSURA — In Iran anche «Casablanca» è porno

KHOMEINI

taglia mani e film

I moralisti nostrani, sostenitori a oltranza della censura cinematografica, gli irriducibili nemici della *«dilagante pornografia delle luci rosse»*, i fautori del rogo per *L'ultimo tango*, hanno illustre, anche se un po' decentrato, alleato: l'ayatollah Khomeini.

Dacché il patriarca islamico si è insediato sul trono del pavone, dai cinematografi iraniani è stato bandito qualsiasi accenno, anche fugace, a questioni sessuali. Né poteva essere altrimenti, in ambiente dove le donne devono circolare velate e senza ombra di trucco, viaggiare in autobus in settori separati.

Sugli schermi delle residue sale cinematografiche di Teheran (molte, incendiate durante la rivoluzione come della «satanica» decadenza occidentale, non più state riaperte) vengono ormai proiettati esclusivamente film di guerra, in maggioranza epici polpettoni di produzione sovietica, o melensi e castissimi melodrammi girati in India.

Ai cinefili iraniani, memori magari del ricco festival cinematografico di Teheran voluto Scià, non che importare clandestinamente le videocassette registrate all'estero. Un videoregistratore acquistato per meno di mille dollari nei vicini emirati arabi viene rivenduto sul mercato nero iraniano a più di cinquemila.

Una pellicola registrata videocassetta, specie se un filino osée (vanno molto Laura Antonelli e Ornella Muti) non costa meno di 500 dollari, pronta cassa. La cosa non è però esente da rischi: chi viene sorpreso a proiettare questo genere di pellicole, bollate come *«contrarie all'etica islamica»*, può essere condannato a ricevere 75 frustate in pubblico.

Un giornalista danese è stato chiamato tempo fa a discolparsi dell'accusa di aver visionato una pellicola «pornografica» nella sua d'albergo, in compagnia di alcuni colleghi occidentali. Titolo del film? *Casablanca*, Ingrid Bergman e Humphrey Bogart. Il giornalista è stato espulso dal Paese.

ANTEPRIMA — episodi di cani e bambini

QUASI SNOOPY

un nuovo telefilm per ragazzi

Crediamo sia la prima volta che un filmato viene trasmesso in tv mentre coda d'esso ancora in lavorazione. Sta accadendo (e tutto si spiega) col serial per ragazzi composto da episodi intitolato «La pietra di Marco Polo», totalmente ambientato dal regista Aldo Lado, ne è anche il regista e lo sceneggiatore (insieme Amedeo Pagani), tra le labirintiche stradine e il dedalo di canali di Venezia.

«Il 19 novembre andrà in onda nella fascia pomeridiana il telefilm staffetta — spiega Lado lasciando il set che s'apre sui canestri di pesce del ittico Rialto in ma suo aiuto, per ultimissime riprese di questo lavoro durato quasi un anno —. *Si* il cane. *E' quello che presenta i personaggi, motivo cantilenato composto Pino Donaggio e che diventa sigla d'apertura di tutti i successivi capitoli».*

Il cane: qualcosa di simile Snoopy dei «Peanuts» Charles Schulz?

«Non esattamente. Anche se piccolo simpaticissimo bretone-spagnolo che i ragazzi trovano abbandonato su una barca solitaria alla deriva e che battezzeranno Cuba facendone la propria mascotte, finisce per comportarsi quasi come uno di loro».

I ragazzi: si tratta di una banda tipo quelli via Paal?

«No. Adi, Gianni, Malcolm e Marta sono fratelli tra i sei e i dodici anni. A loro s'aggiunge Valerio, e il nonno questi. Le loro avventure molto fantasticate dentro la realtà lagunare, tra Venezia centro storico e le barene e le isole, si colorano anche, in sottofondo, di quotidianità. Il cane loro scoperta mentre i grandi festeggiano con drink e confetti un matrimonio a Torcello, dovrà rapito da un cacciatore perché la del gruppo, partecipi con ansia ricerche e poi finisca per accettarlo.

Piero Zanotto

Rete uno

13 — **Primissima**, attualità culturali ■ Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **M.A.S.H.: L'autobus**, telefilm
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Lettere al Tg1**, ■ redazione risponde
15 — **La ricerca ■ ■ gravitazionali**, documentario
15,30 **Trapper: Pronta guarigione**, telefilm
16,20 **Jackson Five**, un cartone animato con le canzoni e ■ avventure ■ celebre complesso
16,45 **Dick Barton agente speciale**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure e amori ■ Nero, cane di leva**, cartoni animati
FILM 17,20 **Capitan Gennaio**, di David Butler, con Shirley Temple, Guy Kibbee, June Lang. Usa, avventuroso, 1936 — *Una bambina dopo ■ tempesta naufraga e viene raccolta da due vecchi marinai, guardiani di ■ faro. I lupi di mare adorano la bambina e lei adora loro. Poi arriva una terribile ispettrice che cerca di metterla in collegio, ma si scopre che è la figlia di un miliardario, e i benefattori vengono adeguatamente ricompensati*
18,35 **Un ciak per te: I burattini**
18,50 **Chi si rivede! - Noi... no**, varietà di Terzoli ■ Vaime. Regia di Romolo Siena
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **■ ■ per la vita**, spettacolo di varietà registrato alla Bussoladomani ■ Camaiore per raccogliere fondi per la lotta contro il cancro. Presenta: Delia Scala
21,40 **Kojak: Un ■ morto due volte**, telefilm — *Classico giallo per il tenente calvo: ■ ragazza afferma di aver visto passeggiare per New York un tale morto da molto tempo in un regolamento di conti tra bande criminali. Nessuno le crede, tranne naturalmente Kojak*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento ■ cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Mercoledì sport**: Coppe europee di calcio. Secondo turno: partite di andata - Al termine: **Tg1 notte**

Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital**, telefilm
FILM 14,50 **Accadde ■ Brooklyn**, di Richard Worth, con Frank Sinatra, Peter Lawford. Usa musicale 1947 — *Newyorkese ■ accoglie ■ amico inglese come un fratello. Ma questo gli ruba la ragazza. Lui allora canta e gli passa*
16,15 **L'incredibile coppia**, cartoni animati
16,30 **Sam**, cartoni animati
17 — **Bim ■ Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Selvaggio West**, telefilm
19,30 **Henry e Kip**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Tu sei il mio destino**, di Gordon Douglas, con Doris Day, Frank Sinatra, Gig Young. Usa musicale 1955 — *Storia di tre sorelle che s'innamorano di un giovane musicista. Lui fa la sua scelta e naturalmente la preferita lo molla subito per un altro.*
22,15 **Chips**, telefilm
23,15 **Tennis**, Coppa Davis
FILM 0,30 **Frustateli senza pietà**, di Lesley Selander, con Edmond O'Brien. Usa western 1953

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Il caso Nietzsche**, documenti. Seconda puntata
14 — **Tre ragazzi irrequieti**, telefilm
14,30 **Le peripezie di Mister Magoo**, cartoni animati
15 — **Paura a mezzanotte**, telefilm
15,30 **Nel paese degli Incas**, documentario
16,30 **Università della canzonetta**, varietà. Nel corso del programma: Care ragazze: Inchiesta casalinga, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **■ Parlamento**
17,40 **Speciale stereo: Rhythm and Blues Festival 1982**
18,25 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Come proteggere meglio il fegato? documenti
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **I professionals: La doppia vendetta**, telefilm — *A Londra in pieno centro viene rapinata un'armeria ■ diversi potentissimi fucili vengono rubati ■ un piccolo commando. Gli uomini del C15 temono che ■ tratti ■ un nuovo gruppo di terroristi ■ indagano in tal senso. Poi, proseguendo ■ investigare, scoprono che si tratta di un'ancor più temibile formazione*
19,45 **Tg2**
20,30 **Verdi**, sceneggiato. Con Ronald Pickup, Carla Fracci, Giampiero Albertini, Milena Vukotic. Regia di Renato Castellani. Terza puntata: Il successo — *Merelli non mette Nabucco in cartellone, ma deve farlo a causa delle pressioni della Strepponi e di quelle ■ baritono Ronconi. Scene ■ costumi sono quelli del balletto di due anni prima, ma il 9 marzo del 1842 l'opera è un vero trionfo anche se il soprano è quasi senza voce. Nasce il rapporto sentimentale che la legherà ■ Verdi per tutta la vita, tra brevi incontri e lunghe separazioni ■. Frequentando il salotto della contessa Maffei, luogo di ritrovo di patrioti, Verdi compone I lombardi alla prima crociata subendone l'influenza. Anche la prima dei Lombardi manda il pubblico in visibilio*
21,45 **Tribuna sindacale**, incontro con la Cisnal
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Berlin Alexanderplatz**, ■ Rainer Fassbinder. Prima puntata
22,45 **Tg2 stanotte**
23,50 **Coppe europee di calcio**

Montecarlo

14,30 **La figlia del capitano**, sceneggiato. Con Amedeo Nazzari, Lucilla Morlacchi. Regia ■ Leonardo Cortese. Seconda puntata
15,40 **Monjiro samurai solitario: ■ ladro del chiaro di luna**, telefilm
16,30 **Il fantastico mondo ■ Paul**, cartoni animati
17,30 **Quark**, rubrica a cura di Piero Angela. Quinta puntata
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **Adozione**, attualità. Quinta puntata
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm
19,55 In diretta e in Eurovisione: incontro di calcio **Inter - AZ 67**
23 — **Incontri fortunati**, rubrica a cura di Ettore Della Giovanna - Al termine: **Notiziario - Oroscopo di domani - Bollettino meteorologico**

Rete tre

17,25 **■ doppio tamarindo caldo corretto panna**, gialli improbabili ■ ambizioni di varietà. Con Milena Vukotic, Tullio Solenghi, Giustino Durano, Vittoria Lottero, Mario Brusa, Santo Versace e la partecipazione di Gloria Paul.
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3** - Intervallo ■ favole popolari ungheresi
19,35 **Figurinai di Liguria: Avventure di terra e ■ ■**
20,05 **Aggiornamento Europa: Grecia**, documenti - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
■ 20,40 **Lo sparviero ■ Londra**, di Douglas Sirk, con Lucille Ball, George Sanders, Boris Karloff. Usa, giallo, 1947 — *A Londra, città gialla per eccellenza, scompaiono sette ragazze. La polizia scopre che tutte cercavano lavoro ■ prepara una trappola usando — poco credibilmente — una giovane tassista ■ ■*
22,15 **Tg3 set**, settimanale di attualità
22,45 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Le più belle fiabe del mondo**, cartoni animati
18,05 **Per i ragazzi: Rock Line**, prima puntata
18,45 **Telegiornale**
18,50 **M.A.S.H.: Una ■ giornata piena**, telefilm
19,15 **Incontri**, ■ ■ **personaggi ■ nostro tempo**, documenti
19,50 **Il Regionale**, rassegna ■ fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Argomenti**, settimanale ■ informazione nazionale ■ regionale
21,35 **Omaggio all'autore**, tante belle ■ ■ Lama
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Lo sport: calcio: cronaca differita di un incontro di coppe europee** - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

16,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17,30 **La scuola**, appuntamento con i più giovani: **Storia dell'arte: Le icone**. Terza parte
17,30 **Notiziario**
18 — **Film**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro - Vetrina ■ ■ Jugoslavia**
20,15 **Alta pressione**, trasmissione musicale
21,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,25 **Una coppia quasi normale**, telefilm — *Un giornalista divorzia dalla moglie. Il giorno stesso in tribunale incontra una giovane, appena divorziata da un editore e se ne innamora. I due cercano di costruirsi un'esistenza normale, ma ad una coppia così curiosamente formata questo sembra abbastanza difficile. Ma la buona volontà c'è*
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi - Calcio: coppe europee**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Musica, notizie ■ anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
14,30 **Ci sarà una volta...** Operina buffa in 8 atti
15,03 **Radiouno Servizio Special**. «Verde verde» settimanale per crescere di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica di Salvatore Capri
19,30 **Radiouno jazz '82**. In jazz degli Anni Cinquanta di Alberto Rodriguez
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché in studio Donatella Raffai
21,03 **La Borsa del gusto**. Trasmissione di Giorgio Vidusso ■ cura di Raffaella Brusia
21,45 **GR1 Sport - Tuttobasket** ■ Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto, a cura di Massimo De Luca
22,27 Audiobox: **Copyright 8.9.** Fotoromanzo metropolitano di Gigi Caramiello ■ Guido Piccoli

DUE (FM 95,6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi ■ nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Valrano
15 — **Il dottor Antonio** di Giovanni Ruffini. Lettura integrale ■ più ■ diretta da Sandro Rossi
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati ■ prodotti ■ sedi regionale Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** ■ ■ di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Giovanni Gigliozzi presenta La ■ **partante**. Quel che si legge e quel che ■ dovrebbe leggere
19,57 **Il ■vegno ■ cinque** ■ cura di Luca Liguori
21,30 **Viaggio verso ■ notte**. Poesie e prose scelte da Paolo Petroni
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in di■

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** ■ a ■ di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura ■ Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica ■ attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita**. Presentazione ■ Roman Vlad
22,30 **America, coast to coast**. Cultura ■ società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz**. Improvvisazione ■ creatività nella ■

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Amo un assassino,** di Baccio Bandini, con Umberto Spadaro, Delia Scala. Italia giallo 1951 — *Commissario [illegible] polizia indaga sulla morte della vicina [illegible] Scopre che [illegible] figlia era l'amante [illegible] secondo marito della defunta e scopre anche che [illegible] giovane [illegible] coinvolta nel delitto*
16 — **Moving on,** telefilm
16,50 [illegible] **spettacoli**
FILM 17 — **Giacobbe ed Esaù,** di Mario Landi, con Ennio Girolami, Wandisa Guida, Elisa Cegani. Italia storico 1963 — *Il forte Esaù e il furbo Giacobbe entrano in conflitto per [illegible] successione del padre, Isacco. Giacobbe gioca Esaù, poi scappa per sfuggire alla sua vendetta. Tempo dopo torna [illegible] affronta Esaù*
18,30 **Le avventure di Lupin III,** cartoni animati
18,50 **Jacky, l'orso di [illegible] Tallac,** cartoni animati
19,20 **Almanacco storico - Grp** [illegible]
20,05 **Dick Van Dyke,** telefilm
FILM 20,30 **Black Sunday,** di John Frankenheimer, con Bruce Derne, Marthe Keller, Bekim Fehmiu. Usa drammatico 1976 — *Una banda di terroristi arabi decide di compiere [illegible] strage negli Stati Uniti facendo esplodere una bomba durante una partita di calcio per massacrare 80 mila spettatori compreso lo stesso Presidente*
22,15 **Sesto senso,** telefilm
23,15 **Grp flash**
[illegible] 23,30 **Sexy club - Le accompagnatrici,** di John Hilbard, con Vivi Rau, Soren Stromberg. Danimarca commedia 1976 — *Due coniugi, lei trascurata, lui troppo preso dagli affari, si ritrovano in [illegible] club che fornisce su richiesta partners compiacenti*
0,30 [illegible] **giornali di oggi,** [illegible] gna della stampa cittadina
FILM 1 — **Un palco all'opera,** di Siro Marcellini, con Isa Barzizza, Alberto Farnese, Vera Molnar. Italia musicale 1955 —*Ex direttore d'orchestra assiste alla lite tra una ballerina [illegible] il fidanzato*
FILM 2,30 **Anche per Django le carogne hanno un prezzo,** di Paolo Solvay, con Jeff Cameron. Italia western 1971
FILM [illegible] — **Luv vuol dire amore?,** di Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966
[illegible] 5,30 **Lascia stare Maddalena,** con Eric Flynn, Lilias Walker. Inghilterra drammatico 1969

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
14 — **Sentieri,** sceneggiato
15 — **Una vita da vivere,** telefilm
16 — **The doctors,** telefilm
17 — **Candy Candy,** cartoni animati
17,30 **Gollon,** cartoni animati
18 — **Hazzard,** telefilm
18,30 **Popcorn,** musicale
19 — **I puffi,** cartoni animati
19,30 **Spazio 1999**
20,30 [illegible] **sopra,** varietà con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Nadia Cassini
FILM 21,30 [illegible] **grazia ricevuta,** di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Lionel Stander, Mariangela Melato, Paola Borboni. Italia commedia 1971 — *Bambino da piccolo riceve un'educazione iperreligiosa. Avvicinandosi [illegible] prima comunione non [illegible] il coraggio di confessarsi, scappa, precipita in un burrone, si salva ed è considerato miracolato. Da adulto diventa un venditore ambulante*
23,30 **Canale 5** [illegible]
FILM 24 — **Fai in fretta ad uccidermi: ho freddo,** di F. Maselli, con Monica Vitti, Jean Sorel. Italia commedia 1968 — *Truffatori lui [illegible] lei, s'innamorano di fratello [illegible] sorella*

R.T.A. Canali 62-31

13,30 [illegible] **Il Paradiso,** di D. Helpern jr., con Susan Saradon. Usa commedia 1979 — *Un attore scarsamente noto s'innamora di una giornalista che però [illegible] paura di legarsi a lui e ogni tanto non si fa vedere. Lui è geloso, anche perché scopre che la sua amata è forse l'amica di [illegible] noto divo del cinema*
15 — **Mazarino,** sceneggiato
FILM 16 — **Waterloo,** di Sergej Bondarciuk, con Rod Steiger, Christopher Plummer. Italia storico 1970 — *Rievocazione con grande dispiego di mezzi dei cento giorni [illegible] Napoleone Bonaparte e della battaglia di Waterloo riprodotta con rarissima efficacia. Nel film Rod Steiger spicca come un eccezionale Napoleone*
17,30 **Cartoni** [illegible]
18 — **Varietà Palace,** telefilm
19 — **La baia di Ritter,** telefilm
[illegible] — **Le grandi congiure,** telefilm
FILM 21 — **L'amico di [illegible],** [illegible] Claude Chabrol, con Michel Piccoli, Stéphane Audran. Francia drammatico 1971 — *Moglie e amante uccidono il marito che sa tutto. Ma la figliastra [illegible] lei giura vendetta*
22,30 **Magnetoterapia**
23 — **La baia di Ritter,** telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days,** sceneggiato
FILM 14,50 **Il giardino [illegible] Allah,** di [illegible] Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer. Usa drammatico 1936 — *Ricca vedova [illegible] in Algeria [illegible] s'innamora di un russo, ex trappista*
16,30 **God Sigma,** cartoni animati
17 — **Teppei,** cartoni animati
18,30 **Due [illegible] fuorilegge,** telefilm
19,30 **Charlie's Angels,** telefilm
20,30 **Dynasty** telefilm
FILM 21,30 **Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra,** di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari, Amedeo Nazzari, Jil Ireland. Italia drammatico 1971 — *Storia vera del caporione mafioso che percorse una lunga carriera delinquenziale all'ombra dei grandi capi dell'organizzazione*
23,30 [illegible] **padre,** telefilm
FILM 24 — **Storia di karatè, pugni [illegible] fagioli,** Italia western comico 1973
FILM 1,45 **La settima vittima,** con Hansjorg Felmy. Germania giallo 1964 — *Eredi uccisi ad uno ad uno*

Quarta Rete Canali 22-35-67

14 — **American story,** telefilm
15 — **Bem,** cartoni animati
15,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
16 — **Bluey,** telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18 — **Storia della musica moderna**
18,30 **La principessa Zaffiro,** cartoni animati
19 — **Una strana ragazza,** telefilm
19,30 **Mini mistery theatre,** telefilm
20 — **La fabbrica [illegible] Topolino,** i cartoni animati di Walt Disney
20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **La [illegible] di pezza,** di Bert Gordon, [illegible] Don Ameche, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso. Usa giallo 1969 — *Una bambina esce dalla casa di [illegible] (dove è stata ricoverata perché traumatizzata dalla morte della madre) ed è oggetto di misteriosi attentati. Come giallo non vale moltissimo, ma si tratta di una curiosa parata di vecchie glorie hollywoodiane*
22,30 **Astropanorama**
22,50 **Una strana ragazza,** telefilm
23,20 **Bluey,** telefilm
FILM 0,30 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile

Teleradio city Canale 63

14 — **Laura,** sceneggiato
14,30 **Peyton Place,** telefilm
15,30 **Fantasilandia,** telefilm
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Matt and Jenny,** telefilm
17,30 **Butch Cassidy,** cartoni animati
18 — **Gundam,** cartoni animati
18,30 **Triton,** cartoni animati
19 — **Peyton Place,** telefilm
20 — **Telefilm**
20,30 **Da Dallas a Knots Landing,** telefilm
FILM 21,30 **Anima persa,** [illegible] Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve. Usa drammatico 1977 — *In una soffitta vive segregato un ingegnere impazzito per aver causato la morte di una bambina. Ma forse non è vero e forse la vera colpevole è [illegible] madre, sposata ad un tale che lui non sopporta*
FILM 23 — **Tentacoli,** di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, [illegible] Hopkins. Italia avventuroso 1977 — *Gigantesca piovra [illegible] il terrore. Prima che due squali ammaestrati la facciano fuori mangia vari bagnanti*
0,30 **Sulle [illegible] della California,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Congratulazioni è maschio,** con William Graham. Usa commedia 1978
16 — **Giorno per giorno,** telefilm
16,30 **Amore in soffitta,** telefilm
17 — **Grand Prix,** cartoni animati
17,30 **Goridian,** cartoni animati
18 — **Charlotte,** cartoni animati
18,30 **Love boat,** telefilm
19,30 **Lucy e gli altri,** telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani,** telefilm
FILM 20,30 **Baciamo [illegible] mani,** di Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, Agostina Belli. Italia drammatico 1973 — *Un capomafia viene soppiantato dal crudele rivale, dopo tutta una sequela di vendette e omicidi entrambi finiscono uccisi*
22,15 **The invaders,** telefilm
FILM 23,15 **Per amore [illegible] per forza,** con Michèle Mercier. Italia commedia 1972 — *Un industriale si prende una cotta per una finlandese e abbandona per lei l'amante. Questa non la prende bene e si vendica derubando a più riprese lui ed esautorandolo dal controllo dell'azienda*
FILM 0,45 **La ragazza fuori strada,** con Zeudi Araya. [illegible] drammatico 1972

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Un giorno [illegible] vita,** con Merle Oberon, Richard Todd. Inghilterra drammatico 1951 — *Storia [illegible] una vedova che s'innamora [illegible] un giovane sull'orlo del fallimento per il gioco d'azzardo. La donna si illude di poterlo cambiare e rimetterlo sulla giusta via. Ma lui pensa solo al gioco*
14,45 **Guida [illegible] sopravvivenza,** piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Campionato [illegible] di basket**
15 — **Plastic Man,** cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre,** cartoni animati
18 — **Plastic Man,** cartoni animati
18,30 **Lassie,** cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti,** attualità
20 — **Dottor Kyldare,** telefilm
20,30 **Tatort - [illegible] luogo [illegible] delitto: Il soldato Thielens,** telefilm, Con Hansjorg Felmy
22,30 **Telefilm**
23 — **Ruote in pista,** fatti e protagonisti dell'automobilismo sportivo
23,30 **Videonotizie**
FILM [illegible] — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **L'ultimo ribelle,** di Miguel Contreras Torres, con Carlos Tompson. Messico avventuroso 1962
FILM 16,30 **Regina Santa,** di Rafael Gil, con Maruschi Fresno. Spagna storico 1946
18,30 **Le grandi spedizioni,** documentario
19 — **Questi figli,** rubrica
FILM 20,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **I pianeti contro di noi,** di Ro[illegible] Ferrara, con Michel Lemoine. Italia fantascienza 1962

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Alba di sangue,** con Maria Felix. Spagna spionaggio 1949
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 [illegible] **colonnello Gouveia,** [illegible] Geraldo Sarno. [illegible] storico 1977
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Almanacco - Canavese oggi**
19,40 **Cartoni animati**
20,10 **La famiglia Smith,** telefilm
FILM 20,40 **Colpo fatale,** con Edvin Adolphson. Svezia avventuroso 1943
FILM 23 — [illegible] **sul letto [illegible] famiglia,** con Frederick Dere. Francia

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 **Le mani [illegible]lla città,** di Francesco Rosi, con Rod Steiger. Italia drammatico 1963
FILM 15 — **Notti moscovite,** Francia drammatico 1934
16,20 **Cartoni animati**
FILM 16,45 **Cheyenne il figlio [illegible] serpente,** [illegible] Josef Mach
18,45 **Il cavaliere solitario,** telefilm
19,30 **Flash** [illegible]
19,45 **Flash sport** - I più grandi maghi del mondo
20,45 **Kronos,** telefilm
21,35 **Film**
22,55 **Flash [illegible] - Cheyenne il figlio del serpente,** replica

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Li [illegible] i tre moschettieri, invece erano [illegible] quattro,** Italia comico 1973
16 — [illegible] **Beauty,** telefilm
16,30 [illegible]
17 — **La [illegible] degli orsi,** telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi,** varietà
19 — **Rubrica medica**
20 — **Boys and girls,** telefilm
20,30 **Questa sì che è vita,** telefilm
21 — **La [illegible] dei ricordi,** varietà piemontese in diretta
[illegible] — **Police Surgeon,** telefilm
0,30 [illegible] [illegible] **stop,** settimanale [illegible] automobilismo - Gazzettino.

Primantenna Canali 37-44

14 — [illegible]
15 — **Speciale Piemonte**
16 — **Telemarket,** mercatino [illegible] novità
18 — **Cartoni** [illegible]
18,30 **Ragazzi [illegible] gamba,** telefilm
19 — **Calcio**
19,40 **Giochiamo insieme,** giochi [illegible] premi in diretta per telefono
[illegible] — [illegible] **Scotland Yard,** telefilm
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Hazell,** telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Cuore selvaggio,** sceneggiato
FILM 14,30 **Film**
16 — **Monkey,** cartoni animati
16,30 **Starzinger,** cartoni animati
18 — **Agente Pepper,** telefilm
19,20 **Parliamone stasera**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Non lo sapessi [illegible] lo so,** giochi a premi e varietà presentati da Teo Teocoli
24 — **I cavalieri del cielo,** telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	[illegible]	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

[illegible] — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
[illegible] **e volentieri**, di Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria [illegible] (Italia-Colori) — Divertenti vicende erotico-sentimentali di uno scanzonato e simpatico dongiovanni e [illegible] sua corte. Non viet. **Comico a episodi**
15,50; 18; 20,10; 22,30 ★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Caltral, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.180 — Lire 4000
Grease 2, di Patricia Birch, con Maxwell Caulfield, Michelle Pfeiffer, Adrian Zmed, Lorna Luft (Usa-Colori) — Con un nuovo regista e un nuovo cast, continuano le avventure sentimentali e no dei ragazzi degli Anni [illegible]. Non viet. **Musicale**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 9 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa-Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il ti[illegible]o e caparbiamente lo riconquista. Non vietato **Dramm[illegible]ico**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

Augustus — [illegible] Tel. 530.714 — Lire [illegible]
Una commedia sexy [illegible] una notte [illegible] estate, di Woody Allen, [illegible] Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa [illegible] campagna durante il week-end **Commedia**
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★★★★/●●●●

[illegible] — [illegible] Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, [illegible] Kim Catiral, Scott Colomby — Ambient[illegible] negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. Viet. 14 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

[illegible] D'ESSAI — v. C. Alberto 27 — [illegible] 3500
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigeli (Italia-Colori) — Un paese di campagna travolto [illegible] tragici eventi del '44. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●●

[illegible] — Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — All'entrata dell'Italia in guerra nel 1915, due ragazzi fanno di tutto per [illegible] esonerati. [illegible] viet. **Commedia**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, [illegible] Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 **Dramm.**
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●●

[illegible] — v. C. Colombo 31, Tel. [illegible] — [illegible] 4000
Io [illegible] che tu sei che [illegible] di Albertó Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco [illegible] un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato. **Commedia**
16; 18,10; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Rassegna «Quattrorisate»: **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin, [illegible] Charlie Chaplin, Paulette Goddard (Usa-b.n.) — Il grande comico nei panni di Hitler. Fuori programma **«Il mio automobile»** con Harold Lloyd. **Satirico**
Proiezione unica 21,15 **Riedizione '36**

Ideal — c. Beccaria [illegible], Tel. 541.[illegible] — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — All'entrata dell'Italia in guerra nel 1915, [illegible] ragazzi fanno di tutto per essere esonerati. Non [illegible]. **Commedia**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis
Making love, di Arthur Hiller, con M. Ontkean, [illegible] Jackson (Usa-Colori) — Coppia sentimentalmente già in crisi [illegible] irrimediabilmente compromessa dal lento divenire gay del [illegible]lio e dalla conoscenza con scrittore. V. 18 **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

[illegible] — Gall. S. Federico, Tel. 541.283 — Lire [illegible]
No grazie, il [illegible] mi rende n[illegible]o, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. N.V. **Commedia**
16,30; 18,35; 20,35; 22,40 ★★★/●●●

[illegible] — v. [illegible] Tel. [illegible] — Lire 4000
La gorilla, di Romolo Guerrieri, con Lory Del Santo, Tullio Solenghi, Giorgio Bracardi, Gianfranco D'Angelo (Italia-Colori) — Giovane, bella e disinibita [illegible] anche una coraggiosa e gradevole guardia del corpo. Non vietato **Commedia**
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Non [illegible]nalto**

[illegible] — Tel. 532.448
Oltre la porta, di Liliana Cavani, [illegible] Marcello Mastroianni, Tom Berenger, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli (Italia-Colori) — [illegible] storia di un amore possessivo che sfocia in tragedia analizzata [illegible]lla celebre regista. Viet. 18 **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia-Colori) — Ennesima indagine dello stravagante commissario Nico, approdato alla polizia dopo un [illegible]io di delinquenza. Non viet. **Poliziesco**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

[illegible] — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle carovana durante la Rivoluzione francese. Non vietato. **Commedia**
15,15; 17,45; 20,15; 22,30 ★★[illegible]

[illegible] — Tel. 630.521
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, [illegible] Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

[illegible] — Via Buozzi 6, Tel. [illegible] — Lire 4000
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratta dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un [illegible] incaricato di rubare un supersereo micidiale che [illegible] ad uccidere. Non vietato **Avventuroso**
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

[illegible] — Tel. 561.789 — Lire 4500
Scusa se è poco, di Marco Vicario, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Due episodi diversi: uno sui tradimenti reciproci [illegible] una coppia, l'altro narra di un'autrice che investe con l'auto un uomo **Comm.**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 6, Tel. 651.[illegible] — Lire 2000
OGGI CHIUSO
Domani [illegible] nemico

[illegible] — Tel. 297.197 — Lire 3000
I predatori dell'Arca perduta, [illegible] Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — [illegible] 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca **Avventuroso**
Ap. 18; ultimo 22,30 ★★/●●●●●

[illegible] — [illegible] Oddone 31, Tel. 454.621 — Lire 3000
Il cacciatore, [illegible] Cimino, con Robert De Niro, Christoper Walken, John Savage (Usa-Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di [illegible] amici. Viet. 14 **Guerra**
19,30; 22,15; ★★/●●●●●

Faro — Tel. [illegible] — Lire 2500
Sul lago dorato [illegible] Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la miglior attrice, Fonda e la Hepburn [illegible] panni di un'anziana coppia. Non vietato **Commedia**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 [illegible]

[illegible] — c. Trapani 57, Tel. 372.[illegible] — Lire 3000
Borotalco, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Piazzista timidissimo si finge uomo di mondo per conquistare la bella collega. Non vietato. **Commedia**
20; 22,30 ★★★/●●●●●

[illegible] — c. De Gasperi 26, Tel. [illegible] — [illegible] 3000
Il bersaglio, di Robert Davis, con Alain Delon, Catherine [illegible] (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, [illegible] fede e [illegible] legge è il bersaglio della malavita. Non vietato **Avventuroso**
16; 17,30; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

[illegible] — p. Massaua 9, Tel. 795.803 — Lire 2000
OGGI CHIUSO
Domani Sul lago dorato

[illegible] — v. Monlobello 8, Tel. 876.061 — Lire [illegible]
OGGI CHIUSO
Domani Il bacio [illegible] pantera

[illegible] D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. 545.245
CHIUSO [illegible] RESTAURI

[illegible] — Tel. 372.637 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Selene — c. Belgio [illegible], Tel. 874.171 — [illegible] 3000
Tora, Tora, Tora!, di Richard Fleischer, con Martin Balsam, Toshio Masuda, Joseph Cotten (Usa-Giappone-Colori) — L'azione a sorpresa dei giapponesi a Pearl Harbor, vista da americani e giapponesi. Non vietato **Guerra**
20; 22,30 **Riedizione '70**

Statuto — v. Cibrario 18, Tel. 487.051 — Lire 3000
Malamore, di Eriprando Visconti, con Jimmy Briscoe, Nathalie Nell, Antonio Marsina, Remo Girone (Italia-Colori) — Storia di una giovane in una casa di malaffare nella provincia veneta durante la grande guerra. Vietato 18. **Drammatico**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO; DOMANI **Pelle di sbirro**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Exterminator**, Viet. 18 Or. 20,30; 22,30 **Commedia**

HOLLYWOOD (corso [illegible]. Margherita 106, [illegible]. 851.904): OGGI CHIUSO

JOLLY (via Verolengo [illegible], [illegible]. 290.161): **La chiamavano Bilbao**, di B. Luna con [illegible]. Jove, M. Martin. Viet. [illegible]. Or. 20,30; 22,30 **Drammatico**

NUOVO ODEON (via Venalzio 8, telef. 749.2362): **Conan il barbaro**, [illegible] John Milius in High Dynamic system, musica [illegible] [illegible]sil Poledouris, effetti Laser System. Ap. 20; ult. 22,20 **Avventuroso**

[illegible] CENTRO

ASSOCIAZIONE [illegible] CLUB (via Principe Amedeo 5/L. [illegible]. 544.077): **Bolwieser**, [illegible] Rainer Werner Fassbinder (prima visione) [illegible] Kurt Raab e Elisabeth Trissenaar (v.o. con sottotitoli italiani) ore 18,30; 20,30; 22,30 **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - [illegible]

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Profondo rosso**, di D. Argento, con D. Hemmings. Viet. 14 **[illegible]allo**

[illegible] d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3209.827): OGGI CHIUSO

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, [illegible]. 596.125): Solo grandi film **La signora della porta accanto**, [illegible] F. Truffaut, con V. Silver. Or. 20,35; 22,30 **Commedia drammatica**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni [illegible], tel. 749.38.43): **Il segreto di Agatha Christie**, di H. Apted, con [illegible]. Hoffman **Giallo**

ZETA d'Essai (via Cibrario [illegible] [illegible]. 749.2907): **Il signore degli anelli**, di R. Bakshi 20; 22,30 **Ultimo giorno** **Giallo**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso [illegible], telefono 683.354): **Erotico blues**, Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Superporno girls in un collage svedese**, Brigitte Lahaie, Nadine Pascal. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Girl of passion**, ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.865): **Super hard love**. Ap. 10 ult. 22 L. [illegible]

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ALCIONE (c. Regina Margherita 1[illegible] [illegible]. 5213.145): **Dolce inferno [illegible] [illegible] donna**. Ap. 15; ult. [illegible] Segue **Disco strip.** di Janet De Ba[illegible] 16,15; 18,15; 21,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano [illegible], tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato [illegible], tel. 487.765): **Orgia [illegible]ll'amore**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Ulla, Brigitte e Bel Ami**. Ap. 15. Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Le mogli photosex**, Anne Millet. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): OGGI CHIUSO

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Innocenza erotica**. Or. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 106, tel. 287.974): **Butterfly erotica**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni [illegible] film diversi. Dalle 16 [illegible] 24. **Perdizione - Jolie Française**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): [illegible] 14,30 alle 24 continuato [illegible]ter anal Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Lezioni maliziose.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Luce blu.
[illegible]IRIE'
CATALANO: Scomparso.
ITALIA: Orgia dell'amore. Techn Viet. 18
CUORGNE'
PERONA: Interceptor.
LANZO
CATALANO: Le svedesi porn porn. V. 18.
[illegible]
VITTORIA: [illegible] cuginetta bsonata. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Delitto sull'autostrada.
ITALIA: Erotic blues.
PRIMAVERA: Cristiana F.
RITZ: Bagliori di guerra.
SUSA
CENISIO: Bruce Lee il volto della vendetta.
VALPERGA
AMBRA: La ragazza super...p.
VENARIA
SUPERCINEMA: L'assassino di pietra.
DANTE: La ragazza a due posti.

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Niccolò Paganini nel bicentenario della nascita (1782-1840). A cura di Alberto Cantù. Ingresso libero.

[illegible] - TEATRO [illegible]: stasera ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta Il rinoceronte di [illegible]. Regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultimi 5 giorni.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il Teatro [illegible]colini/Comp. il Granteatro presenta Ivanov, di Cechov. Regia di Carlo Cecchi. Spettacolo in abbonamento. [illegible]. 544.562. Ultimi 5 giorni.

CONSERVATORIO - UNIONE [illegible]LE: ore 21 (dispari «1») Koenig Ensamble of London. London Chamber Choir. Jan Latham Koenig, direttore. Musiche di Strawinskij. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in **Pensione Passatempo**, novità comicissima di Emmeci. Tel. 544.562.

INTRADOSSI (S. Massimo 21 - 671.008) ore 21,15 il Teatro di Yorick in **Scherzando moderato** di M. Letizia Gariglio e Francesco Conturzi.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in **Le miserie 'd monsù Travet**, di V. Bersezio. Pren. via Nizza, 138 - tel. 696.40.21.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Oplà maresciallo** di Giovanni Arpino. Inf. tel. 855.552.

ARALDO (via Chiomonte 3): [illegible]o aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai giovani. Tel. lun. merc. ven. dalle ore 16 alle 19 al n. 331.764.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare il lunedì mercoledì venerdì dalle ore 16 alle 19 al n. 331.764

NUOVO: Centro di Formazione Teatrale diretto da Massi[illegible] Scaglione. Sono aperte le iscrizioni ai [illegible] regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio, 17 - tel. 680.658.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Simpatici.
BELLE ARTI: 15,30 danze; ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Quadrifoglio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Miranda Jones.

CHIODO'S - Piano Bar - Ristorante (via Ormea 1, tel. 650.56.42 - 687.278): [illegible] piano R. Chiozzi, alla chitarra Paco.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Risto[illegible] con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.16.60).
NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.954), al piano Aldo Izza.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231): al piano Nino La Piana; canta Momi.
[illegible]N GIORGIO Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
[illegible] - Piano Bar (C. Balbo 3, tel. 532.492): Bernard Thomas - Krystyna - Renzo [illegible]allino.
[illegible] DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: Grafica [illegible] «Cobra» degli Anni 50 e 60.
ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.954): Maestri 800-900: Almonte, Bertea, Picchi, Bossoli, Calderini, Cavalieri, Delleani, Follini, Fontanesi, Fragiacomo, Galdano, Giani, Frolli, Lupo, Maggi, Pelizza da Volpedo, Pittara, A. Pratella, Quadrone, Reicend, Tavernier.
ARTE CLUB (Brofferio 3): F. Martinez.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra antologica Gigi Morbelli (16-19,30).
DORIA: pers. Gianni De Gringis.
L'ARIETE - [illegible] Renzo Piana.
LA ROCCA: Maschietti Show.
LINEA - Cuneo: I Maestri dell'800.
LOSANO - Pinerolo: pers. Elisabetta Viarengo Miniotti.
MARGHERITA (via Arsenale 35, tel. 537.448): Delfino Marengo.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Al[illegible] Galvano (ore 15,30-19,30).
PROMOTRICE B.A.: 140ª Esposizione A. F., orario 10-12, 15,30-19.
SPRIANO - [illegible] (No): F. De Filippi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

[illegible]IA: Grafica d'autore.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Angelo Malinverni.
CITTADELLA: Sergio Scaru.
DAVICO: pers. Ottavio Mazzonis.
FOGLIATO (Mazzini, 9): Pittori dell'800 «Omaggio ad A. Fontanesi».
GISSI (p. Solferino 2): I protagonisti - 40 opere di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (via Po 9): personale di Ettore Fico
LA GIOSTRA - Asti: D. Guglielminetti.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
NARCISO (p. Carlo Felice, 18): Nino Costa, un maestro dell'800.
PIRRA (Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e pastelli di Paolo Scapparone.
SANT'AGOSTINO 5 (535 963): [illegible] Chinco, Sironi, Guidi, Carena, Marissig, Music, Mucceri
VIOTTI: Francesco Russo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S.ta Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese), ore 10-12, 15-18.

Fratello del più famoso presidente Francisco, è morto a 94 anni

Raul Madero, generale sconosciuto

I «PEONES» PRIMA DELLA RIVOLUZIONE IN UN AFFRESCO ■ DIEGO RIVERA: ■ E VIOLENZA

Raul Madero Gonzales nessuno se lo ricorda. Non risulta neppure dopo frenetiche consultazioni d'archivio e di biblioteca, non se ne trova traccia nei tomi illustri sulla rivoluzione messicana di Malcom Dears ■ nei saggi impegnati e disinvolti di Raymond Carr. Insomma la prima sensazione è stata che doveva proprio morire a ■ anni per ■ ricordato: come l'ultimo dei generali di un'epoca che riempie di film d'avventura le televisioni di tutto il mondo.

Alla Storia, con Francisco Madero, presidente del Mexico dal 1911 al 1913, passa un altro fratello dal nome assai poco mexicano, Gustavo, che fondò un partito ■ il quale si proponeva di restituire subito le terre rubate ai peones, e fu per questo definito «violento». ■ alla prima occasione, precedendo di poco ■ più illustre consanguineo, fu *«brutalmente assassinato in un caffè»* dagli uomini ■ generale traditore Victoriano Huerta, un alcolizzato che lanciò la moda di portare sempre occhiali scuri, moda ■ oggi in voga tra i suoi parigrado.

Il torto ■ Raul Madero (malgrado l'impresa compiuta che apprenderemo tra poco) fu senz'altro quello di essere sopravvissuto. E' ■ fatto che se Gustavo non fosse stato sorpreso dal killer in un caffè alla moda mentre sorbiva un bicchierino di *aguardiente* (sarebbe grappa, da non confondersi con la *tequila* che va bene per la truppa, peggio con il *pulcre* o succo di agave che ■ quasi una droga per riempire la pancia dei poveri) ecco, ■ Gustavo non fosse stato *«brutalmente»* ucciso come specifica l'autorevole Carr, ebbene probabile che non sapremmo che è esistito.

IL GENERALE HUERTA

■ un Paese dove ■ oggi un'alta percentuale di maschi adulti scommette che è capace di suicidarsi ■ si brucia le cervella, così, su due piedi per dimostrare che è *muy macho* ovvero virilissimo, logico che Raul Madero sia stato dimenticato. Infatti, invece ■ coprirsi di gloria guidando ■ carica di cavalleria, oppure deragliando un treno ■ mani nude, egli salvò una vita. Fatto assolutamente irrilevante in una simile epopea costruita sui cadaveri anche se storicamente avrebbe dovuto averlo, perché si trattava della vita di Pancho Villa già celebre, ma ■ in procinto di coprirsi di gloria.

In oltre cento e più citazioni bibliografiche ■ Carlo Montella per il ■ *Messico, terra ■ rivoluzione* (da rimproverare ai Fratelli ■ Editori l'omissione dell'esaltante e azteca «x» di Mexico), non si trova traccia di ■ qualche testimonianza ■ Raul Madero. Compare all'improvviso, trafelato, a pagina ■ nella primavera del 1912 e poi lo ritroviamo solo oggi, nell'autunno del 1982, in occasione della sua morte.

«Non sparate, ho la grazia!»

Francisco Madero, come vedremo, non capiva un accidente di uomini e così aveva messo Pancho Villa agli ordini di Huerta che credeva fedelissimo. Al momento la *revolucion* ■ rappresentata solo da Pascual Orozco che si era ribellato lontanissimo, nel Nord del Paese, così Villa si dedicò al suo hobby preferito, il matrimonio. E per godersi le nozze trascurò Huerta che non aspettava altro e ■ mattina lo fece svegliare dal colonnello Navarrete. Riferisce Carlo Montella:

«Generale, ho l'ordine di disarmarvi e di condurvi sotto scorta al quartier generale: domani sarete giustiziato».

«Giustiziato? ■ perché?» balzò ■ Villa.

«Per insubordinazione. Per ordine del generale Huerta siete stato processato in contumacia ■ condannato».

Condotto al quartier generale, Villa fu rinchiuso in ■ cella in attesa dell'esecuzione alla quale lui solo ancora non credeva, convinto che si trattasse ■ una volgare messinscena. Ma quando all'alba fu destato dal capitano Hernandez che gli annunciò di essere il comandante del plotone d'esecuzione, capì che non ■ uno scherzo. Fu condotto nel cortile dove dodici soldati aspettavano con le armi al piede.

«Volete essere bendato, generale?» domandò il capitano Hernandez.

«Finiamola con questa buffonata ■ portatemi da mangiare perché ho fame» esclamò Villa.

Ma l'ufficiale rimase impassibile. Quindi si rivolse ■ soldati: *«Apunto»* disse, ordinando di puntare i fucili.

Ma qualche santo vegliava su Villa e all'ultimo istante, prima che fosse pronunciato ■ fatidico *«fuego!»*, arrivò al galoppo un uomo gridando:

«Aspettate, ho l'ordine di sospendere l'esecuzione! Non sparate!».

Quell'uomo era Raul Madero che, per tutta la notte, aveva cercato di mettersi in contatto telefonico — riuscendovi solo all'ultimo momento — ■ il fratello Francisco Madero a Ciudad de Mexico perché concedesse la grazia.

> Con queste concitate parole, la vita del capo della rivoluzione messicana era salva e Raul si guadagnava una citazione nei libri di storia

Pancho Villa finirà in carcere ■ Santiago Tlaltelolco da cui poi fuggirà verso gli Stati Uniti, mentre Raul Madero rientrerà nell'anonimato anche se ora si capi■ come, non appena *la tortilla ■ vuelta*, la frittata si rovescerà, diventerà generale.

Forse Raul Madero ■ arrivato a 94 anni — un'età impensabile tra il continuo sibilare delle pallottole e il sordo deflagrare della dinamite che sempre accompagnò i generali mexicani nel loro leggendario galoppare fino agli Anni Venti — perché più ancora di Francisco (l'induismo era una mania di famiglia) seppe interpretare il libro sacro *Bhagavad-Gita* amministrando saggiamente l'insegnamento che dice: *«Non con il tenersi lontano dall'operare, l'uomo può arrivare a conquistare la liber■ del non-agire; non è ■ pura e semplice rinuncia al mondo che può raggiungere la perfezione»*. Che in termini più prosaici e tipicamente mexicani si può tradurre nel *«adelande ma con juicio»* ovvero *«veloci sì, ma ■ un certo discernimento»*.

Il Mexico ■ gli uomini che non davano alcun valore alla vita, lui lo sapeva.

Una «tigre» per il presidente

■ MADERO

«Pancho Villa por ■ viaje, necesita dos vagones, uno para sus maletas, l'oto para ■ cajones» e tutti possono tradurre facilmente perché l'unica parola strana è *maletas* ovvero valigie. E' un verso della *Cucaracha*, canzone della rivoluzione che da noi, ■ torto, ha fatto storia. Resta comunque vero che la musica scandì sempre i momenti culminanti di ogni episodio e che c'è sempre stato un generale che ha ordinato *«Musica!»* per affidare anche ■ chitarre, e trombe, e voci, la parte romantica della sua sanguinosa rappresentazione. Come ■ fosse un film ■ comunque una finzione.

La voce che tra cactus ■ lame ■ agave ■ ■ machete, tra il sibilare delle pallottole ■ le cannonate, sostituisce quella sontuosa funzione che i greci affidarono al coro, solo raramente intona la *Cucaracha* che va bene sui treni, nei momenti di relax, quando le *soldaderas* cuociono la cena su fuochi accesi sul tetto dei vagoni. ■ si spiega in ballate assai più realistiche: *«Per cassa voglio ■ serape, per croce le mie dobles cananas»* che so■ le bandoliere ripiene ■ proiettili che si incrociano su ogni petto di soldato del popolo. ■ per chi non lo sapesse, *poncho* è ■ coperta che ti ripara in pace, serape invece ■ quella con il buco in ■ ci metti dentro ■ testa e ■ te la possono sfila■ neppure le pallottole che finiscono col fissartela addosso ■ così ti riscalda anche quando ti seppelliscono ■ poi, conclude la canzone, *«scrivano pure sulla mia tomba il mio ultimo addio con mille pallottole»*. E nel canto, giustamente, *tumba* fa rima ■ *balas*.

Il fatalismo ■ sempre diffuso ■ presente, ■ tutto può essere riassunto in un *Quien sabe* senza punto interrogativo (noi diremmo *«chi lo sa?»*) che ■ come ■ *nitcevò* dei russi o il *c'est la vie* dei francesi. Al tempo stesso però, ogni grand'uomo che ■ rispetti, ha avuto la ■ *«frase storica»*.

Scoprendo quelle che oggi si chiamano «pubbliche relazioni», alla fine dell'800 il presidente Porfirio Diaz nascose corruzione e violenze pagando alcuni debiti che il Mexico ■ contratto all'estero nelle passate amministrazioni e facendo giustiziare platealmente alcuni *bandidos*. Poi sentendo il bisogno ■ fare ■ bilancio disse: *«Il sangue che ho risparmiato è sangue buono, il sangue che ho versato, era sangue cattivo»*.

Quando fu spodestato dall'ometto alto appena un metro e cinquanta che, inaudito!, ■ ■ ■ moglie, credeva nello spiritismo, nella omeopatia, ■ *Bhagavad-Gita* e non beveva, Porfirio Diaz che ■ alto, imponente, ■ baffi enormi e un petto capace di sopportare senza tentennamenti dalle venti alle trentacinque onorificenze alcune delle quali tempestate ■ pietre preziose, disse assai realisticamente alludendo ■ rivoluzione: *«Francisco Madero ha liberato una tigre, vedremo se riuscirà a domarla»*.

Francisco, tradito dalla sua ingenuità

Di Francisco Indalecio Madero, celebrato probabilmente a torto come quel Benito Juarez che, se non altro, si liberò di Massimiliano d'Austria la leggenda vuole al suono di *Paloma bianca* ■ quel giorno simbolo cano■ di jettatura, al contrario di Raul, sappiamo tutto. Di come fosse nato a San Pedro de las Colonias nel 1873 e di come fu assassinato a Ciudad de Mexico nel 1913. E di come fosse ricco.

Il che vuol dire che studiò negli Stati Uniti e in Europa e che ebbe un'educazione liberale. E vuol dire che era convinto di poter avversare Diaz in Parlamento con metodi programmatici e che non cambiò idea neppure quando finì in carcere per il semplice fatto di essersi candidato alla presidenza. E vuol dire che perseverò nell'errore anche quando, tornato fortunosamente libero, si affidò ■ Pancho Villa ■ Emiliano Zapata promettendo a quest'ultimo la restituzione delle terre che i latifondisti avevano rubato ■ peones nel Morelos. ■ ■ come, pretendendo di compiere l'operazione secondo un criterio legislativo ■ non immediatamente operante, pronunciando la fatidica frase *«Voi non volete pane, voi volete soltanto la libertà perché con questa otterrete pane»*, si mise subito contro l'Emiliano che, come tutti i poveri, badava al sodo. Insomma fu soprattutto un teorico, fatto che in Mexico potevano permettersi solo i ricchi.

Vegetariano, astemio, moralista come Hitler (con cui non si riscontrano altre affinità), Francisco Madero si portò sempre appresso quel bagaglio culturale che l'appartenere ■ una delle famiglie più ricche del Mexico, gli imponeva. Da uomo fisicamente dimesso che si faceva fotografare preferibilmente a cavallo, perché così *«risqltara»*, ricorse in buona fede a tutti quei mezzi sostitutivi che la cultura gli metteva ■ disposizione. Guariva personalmente le persone con il sistema della omeopatia, esercitava lo spiritismo da tavolino da tre gambe, ■ credeva fermamente nel citato libro indù che celebrava la sua più incrollabile ingenuità, ovvero che si potesse scongiurare la lotta fratricida così ■ era avvenuto tra Arjuana, capo dei panduidi, ■ Krsna, apparentemente ■ auriga e in realtà incarnazione di Visnu, attraverso rivelazioni comprendenti pratiche yogiche e comunque contemplative, anziché facendo un uso legale ed esemplare delle *ametragliadoras*.

Non mise mai ■ tacere quei giornali che ogni giorno sottolineavano ■ fosse così poco *macho* da ■ tradire la moglie e tutte quelle altre cose che toccano oggi, magari nelle vignette di Forattini, al nostro Spadolini e che sono un minimo tributo alla libertà, mentre all'epoca erano invece strali così avvelenati e potenti da indurre uno dei suoi generali che aveva ■ un ■ ■ spararsi alla tempia nel cesso di un vagone ferroviario per *«paura di quello che avrebbero scritto i giornali»*.

Viene ■ domandarsi che faccia fece Francisco ■ ■ quando fu prelevato dai suoi giustizieri il 9 febbraio del 1911 e scoprì che li mandava ■ generale Victoriano Huerta che godeva della ■ piena fiducia. Dicono però che all'ultimo istante il piccolo uomo fu *muy macho*. Gli assassini dovevano simulare un tentativo di fuga ■ gli dissero di scendere dall'auto ■ ■ andarsene, che era libero, così l'avrebbero abbattuto alle spalle dopo pochi passi. Dicono che lui, appena sceso, rimase fermo e cominciò ■ pulirsi gli occhiali. E che un istante pri■ che gli altri cominciasse■ a premere i grilletti delle automatiche spedite per posta dall'ambasciatore Henry Lane Wilson, Francisco Madero mormorò la frase più semplice della sua lettura favorita: *«Certa ■ infatti la morte per chi è nato, e certa la nascita per chi è morto. Perciò ■ bisogna affliggersi»*.

ultima «reliquia» della rivoluzione messicana

che salvò Pancho Villa

- Dal tronfio Diaz al perfido Huerta, dal testardo Zapata [illegible] «macellaio» Fierro: mezzo secolo di storia messicana all'insegna dei generali
- Quando [illegible] «revoluciòn» si faceva col machete e si andava all'attacco col treno...

PANCHO VILLA

I generali [illegible] hanno senz'altro inventati [illegible] messicani. Sono stati costretti a farlo per mantenere stabilmente le loro rivoluzioni che sono sempre state tante riunite sotto l'etichetta di revoluciòn (al singolare) che [illegible]ventò così sinonimo di instabilità politica permanente. La situazione al cospetto del resto del mondo, ha assunto un grottesco eppure affascinante tono folkloristico che non tiene mai conto dello spaventoso tributo di sangue che simili fiestas richiedevano.

Il Mexico nei cinquant'anni a cavallo del secolo, ha prodotto ogni tipo di generale: dal tronfio [illegible] medagliato Diaz [illegible] perfido [illegible] deboscìato Huerta (non [illegible] caso furono anche presidenti); dal genio militare analfabeta Doroteo Arango detto Pancho Villa a Raul Madero che ebbe il solo merito di salvargli la vita; dal testardo [illegible] semplice Zapata, al «macellaio» fantasioso che fu Rodolfo Fierro. L'unico comun denominatore [illegible] che avevano [illegible] del fegato, traditori o martiri che fossero.

Le rivoluzioni allora si potevano fare con il machete, anche [illegible] era meglio avere qualcosa [illegible] cui sparare, magari [illegible] ripetizione, [illegible] poter [illegible] cannoni invece della dinamite. Gli uomini andavano a piedi, a cavallo, ma preferibilmente [illegible] treno: anche all'attacco. Si poteva fare [illegible] [illegible] di molte cose per fare la revoluciòn, anche [illegible] ideali ben identificati, ma non si poteva fare a [illegible] dei generali. Che avevano sempre enormi stomaci per [illegible] medaglie e stivali con i tacchi robusti per attaccarci gli speroni d'argento che spesso erano così grandi da costringerli a camminare sulla punta dei piedi.

I generali erano indispensabili perché i messicani erano sempre [illegible] pronti a esplodere, [illegible] ci voleva qualcuno che gli accendesse la miccia sotto il sedere. Alla morte di Madero, il generale Pancho Villa era negli Stati Uniti; quando apprese della nomina dell'infame Huerta a presidente era il 23 marzo 1913 e al tramonto lui passò il confine con otto uomini, otto Winchester e otto cavalli presi a nolo. All'alba, [illegible] dozzina di uomini era già con lui. A mezzogiorno erano raddoppiati. Al tramonto giunse a San Andrés per incontrare il fedele colonnello Fidel Avila: «[illegible] ottanta uomini [illegible] mitragliatrici [illegible] rifornimenti» *gli disse l'amico.* «Perdio — *esclamò Villa* — siamo già un esercito». *Un anno dopo combatteva alla testa di 13 mila uomini.*

Viva Zapata!

Noi ricordiamo Pancho Villa che il cinema ci propose soprattutto con l'indimenticabile faccia di Wallace Beery, in Mexico hanno invece preferito erigere monumenti a Emiliano Zapata che identificano più facilmente nelle facce dei peones dipinte da David Alfonso Siqueiros, il loro più celebre pittore. Faccia copiata anche da Marlon Brando in un'iconografia che; pur facendolo impensabilmente parlare con le frasi coltivate [illegible] Steinbeck, riusciva romanticamente ad avvicinarsi all'originale. Zapata [illegible] [illegible] Sud, Villa del Nord. Uno era un gran bevitore, l'altro [illegible] gran seduttore.

In un incontro rimasto [illegible] avvenuto [illegible] Xocimilco, un agente americano li descrive così: «Villa sembrava un tedesco [illegible] cento chili vestito come un inglese [illegible] caccia nei Tropici con casco di sughero, pullover, pantaloni cachi e stivali con gambali. Zapata [illegible] magro [illegible] scattante e portava un sombrero così grande che si vedevano solo lampeggiare gli occhi. Dimostrava tutta la sua debolezza per gli abiti sgargianti: sulla camicia di [illegible] [illegible] un corto giubbotto scuro [illegible] ricamato ed al collo un fazzoletto di seta celeste; i pantaloni erano neri, con bottoni d'argento lungo tutta la cucitura esterna e facevano sporgere solo la punta nera e lucida degli stivali».

Si guardarono senza dire nulla per una mezz'ora: «Come due fidanzati di campagna» *dice il cronista. Erano le tigri liberate da Madero. Così diverse eppure così uguali sul campo di battaglia dove per loro gli uomini cavalcavano roteando i machetes anche dopo morti e, se [illegible] finito le cartucce, si gettavano avanti usando i fucili come clave. Incontreremo altri generali nella storia, ma questi due peones promossi sul campo, restano unici, accomunati nella leggenda da un nemico [illegible]:*

Victoriano Huerta, l'infame

La sua faccia [illegible] scavata, perfida e senza occhi che due lenti ovali e scure gli coprivano sempre «quasi volesse nascondere lo sguardo del traditore» *scrive lo storico. Victoriano Huerta [illegible] stato senz'altro quello tra i generali che ha avuto più eredi. Si sono sparpagliati in tutta l'America Latina come una malattia inguaribile, ancora vestiti come lui, portando le stesse lenti scure, ma quel che [illegible] peggio [illegible] lo stesso animo corrotto. Precisa [illegible] lo storico:* «Di sangue indio, alcolizzato, corrotto, privo [illegible] più ele[illegible] senso dell'onestà [illegible] dell'onore, era detto anche "l'infame"».

Ci sono analogie anche nella sua [illegible] al potere con l'omicidio di Gustavo e Francisco Madero, autorizzato dall'ambasciatore degli Stati Uniti certo Henry Lane Wilson che temeva ingerenze sulle società straniere che agivano in Mexico. Divenuto presidente, instaurò un regime poliziesco di terrore e segnò l'inizio del periodo più sanguinoso che la rivoluzione messicana abbia conosciuto. E' rimasto celebre il commento di un uomo politico ignoto: «Povero Mexico: così lontano da Dio [illegible] così vicino agli Stati Uniti!».

I suoi ufficiali erano crudeli [illegible] spietati; i suoi soldati sapevano di [illegible] avere scampo, perché se non erano stati coscritti [illegible] forza, Pancho Villa li avrebbe comunque giustiziati come traditori. Dicono che a sessanta di loro fu lui a sparare personalmente: «Li mise in fila indiana per tre e li uccideva [illegible] tre alla volta con un solo colpo — *riferisce il suo aiutante Ochoa* —. Per risparmiare le pallottole». *Dal canto suo, [illegible] braccio destro di Huerta, il generale Robles, inviato contro Zapata disse alla padrona di un albergo di Cuernavaca dove si [illegible] installato dando inizio alle deportazioni ed ai massacri:* «Che bel posto sarà il Morelos quando saremo riusciti [illegible] liberarci dai morelensi. Se vorranno resistermi, li appenderò agli alberi come tanti orecchini».

In un celebre film, Pancho Villa si vendica di Huerta dandolo in pasto alle formiche rosse dopo averlo cosparso [illegible] miele; nella realtà, «l'infame» *muore alcolizzato [illegible] Fort Bliss, negli Stati Uniti, nel 1915, un anno dopo essere stato deposto.*

Delitto d'onore

Se don Leonardo Lopez-Negrete una mattina non avesse adocchiato la bella Martina decidendo che era venuto il momento di violentarla, probabilmente Doroteo Arango sarebbe magari diventato noto nello stato di Durango [illegible] [illegible] buon domatore e conoscitore di cavalli, [illegible] niente di più. Invece don Leonardo decise che era il padrone e così [illegible] beccò [illegible] pallottole in corpo da Doroteo, che era il fratello della serva, e che continuò [illegible] premere il grilletto della pistola [illegible] scarica finché [illegible] tamburo [illegible] [illegible] inceppò. Da quel momento, il giovanotto imparò prima [illegible] vivere da fuggiasco, dormendo per terra dentro un serape con la pistola in pugno, poi a divertirsi [illegible] bandito che rubava ai ricchi per dare ai poveri. «Ti frusteremo [illegible] sangue, poi ti impiccheremo» *gli gridavano i rurales*

Bandito generoso prima [illegible] dopo la gloria, uccisore, bigamo spudorato, astemio e gran mangiatore, [illegible] guidato da quello strano senso dell'onore che hanno solo certi desperados mexicani. Oltre che un trascinatore d'uomini, era uno stratega pieno di inventi[illegible] di humor.

[illegible]

Fagioli esplosivi, tamburi [illegible] treni-bomba

«Mangiate fagioli in scatola» *ordinò [illegible] suoi cinquanta guerriglieri sotto le [illegible] [illegible] Ciudad Juarez difesa dalle mitragliatrici del generale Navarro mentre* «Cessate il fuoco» *ripeteva terrorizzato il suo comandante Francisco Madero.*

«Mangiate fagioli in scatola!» *disse ancora Pancho Villa che era solo capitano. Poi spezzò con un colpo di machete il piatto [illegible] fagioli che uno dei suoi esibiva:* «In scatola, tonton!».

Dopo passarono ore [illegible] riempire le scatole vuote [illegible] chiodi ed esplosivo e, malgrado tutti avessero la pancia piena, nessuno [illegible] fece saltare neppure un dito. Quando la tromba suonò la carica, al grido di «Viva Villa!» *i suoi si lanciarono tra [illegible] trincee nemiche [illegible] furono gli uomini di Navarro a saltare.*

«Come fagioli» *disse Villa ricordando appunto i fagioli mexicani capaci di nutrire sotto la scorza vermi così robusti [illegible] farli schizzare fuori [illegible] sacchi.*

In quanto a humor, Emiliano Zapata [illegible] gli [illegible] da meno [illegible] sconfisse la superba guarnigione a Quinto [illegible] Oro [illegible] generale Munguia che teneva la città [illegible] Cuautla e pronosticava: «Li falceremo con le mitragliatrici prima di pranzo», *usando latte vuote [illegible] benzina [illegible] lacrimogeni casalinghi. Invece di attaccare, per tutta la notte mandò squadre [illegible] tamburini improvvisati che fecero saltare i nervi del Quinto picchiando come forsennati sulle latte.* «Prima di pranzo» *era padrone della città in fiamme [illegible] Munguia asserragliato nel campanile della cattedrale.*

L'idea dei tamburi era stata di Proculo Capistran, ma a questo punto si fece avanti un altro consigliere, Ignacio Maya, che sottolineò come i magazzini della città fossero pieni di chili, il peperoncino rosso nazionale. Ne fecero [illegible] immenso falò sotto la torre finché il fumo non fu così denso che, dicono, bastava esporvi [illegible] piatto di fagioli per dargli gusto: figuriamoci gli occhi degli assediati...

Carlo Montella nel suo libro sul Mexico, traccia un profilo godibilissimo delle gesta dei due che, uniti contro Huerta, sembrano sfidarsi a distanza. Ed ecco dunque il generale Pancho Villa che si traveste da ferroviere per arraffare [illegible] vagone pieno di lingotti d'argento [illegible] Chavarria. E poi c'è [illegible] notte [illegible] trascorsa sotto le mura di Casas Grandes [illegible] mettere sombreros sui massi sparsi sotto le [illegible] in modo che all'alba la guarnigione, nel vedere quello sterminato numero di assedianti, [illegible] [illegible] senza sparare [illegible] solo colpo.

[illegible] fu qui che [illegible] quel tremendo episodio dei prigionieri giustiziati [illegible] tre [illegible] tre, ed è questa la chiave delle preferenze che la leggenda accorda al rivale. Perché il generale Villa, al contrario [illegible] Zapata, usava tutti i mezzi [illegible] disposizione, compresi uomini terribili [illegible] il «macellaio» *Fierro che salì colonnello su [illegible] locomotiva zeppa di dinamite scagliata a tutto vapore contro la stazione [illegible] Tierra Blanca e balzò giù all'ultimo istante atterrando sulla massicciata che [illegible] ovviamente generale. Difficile dire [illegible] Fierro fu detto* «macellaio» *per aver provocato quell'esplosione che scagliò i resti [illegible] soldati [illegible] generale Mercado a più di mezzo chilometro di distanza, [illegible] se fu per l'episodio visto tante volte al cinema e sempre imputato alla fantasia degli sceneggiatori.*

Alla presa di Zacatecas, l'ultima battaglia contro Huerta iniziata il 23 giugno 1914, Fierro rimase ferito [illegible] una gamba [illegible] modo [illegible] grave, ma doloroso. All'alba, quando andò a visitare trecento prigionieri [illegible] un reparto che aveva tradito agli ordini dell'ex fedelissimo Orozco, era molto irritato. Così si fece adagiare su una coperta impugnando [illegible] [illegible] infallibili pistole, poi indicò agli sventurati [illegible] muretto di mattoni rossi distante un centinaio [illegible] [illegible]tri: «Adesso correte uno dietro l'altro — *disse* — chi ci arriva incolume, [illegible] salvo». *Sparò a due mani fino al tramonto, con l'aiutante di campo che ricaricava: non uno dei trecento si salvò.*

Zacatecas è la battaglia in cui, dicono oggi le agenzie di stampa, il generale Raul Madero combatté a fianco di Pancho Villa. Durò tre giorni. Nell'aprile di tre anni dopo, Emiliano Zapata cadeva crivellato [illegible] colpi sparati da soldati che credeva presenti per rendergli onore agli ordini di un colonnello, Guajardo, che gli aveva appena regalato un cavallo e [illegible] poteva quindi essergli nemico. Pancho Villa gli sopravvisse sei anni; morì al volante di una Dodge decapotabile che stava guidando, uccidendo nell'ultimo spasimo dell'indice premuto sul grilletto uno dei killer senza nome che lo stavano bersagliando a tradimento.

Il generale Raul Madero è rimasto fino a 94 anni a fare la reliquia. Da buon mexicano, chissà quante volte l'ha rimpianto.

[illegible] cura di **Emio Donaggio**

NON AVREBBE MAI REAGITO CON IL FIGLIO IN NEGOZIO

Ricostruite le fasi della tragica rapina [illegible] Luserna San Giovanni - La [illegible] [illegible] carabinieri [illegible] 500 metri dal negozio dell'orefice ucciso - Solo la moglie e il ragazzino presenti al fatto - Non si trovano testimoni, nessuno ha visto niente

[illegible] DOTTO, [illegible]

IL CORPO [illegible] RIMOSSO NELLA NOTTE

La [illegible] all'uomo organizzata [illegible] carabinieri della compagnia di Pinerolo per catturare i tre banditi che ieri sera poco dopo le 18,30 hanno ucciso un orefice di Luserna San Giovanni (piccolo paese tra Torre Pellice [illegible] Pinerolo) non ha ancora avuto alcun esito. Tutto fa prevedere che le indagini saranno lunghe [illegible] difficili perché gli assassini di Vittorio Aimo, [illegible] anni, erano con certezza quasi assolutamente dei delinquenti alle prime armi, quindi forse incensurati, che si sono lasciati prendere dal panico.

La ricostruzione del delitto è stata effettuata parecchie volte dagli inquirenti e l'ipotesi più probabile risulta sempre quella [illegible] un colpo messo in opera da «balordi» che hanno tentato un'impresa superiore alle loro possibilità. Vittorio Aimo stava facendo pulizia nella sua oreficeria sotto i portici di via Giavanello 1, proprio all'incrocio della piazza e della strada principale del paese quando un giovane distinto ha suonato alla porta.

Nell'orologeria, che non ha mai avuto nelle vetrine preziosi di grande valore, c'erano anche il figlio Daniele [illegible] 13 anni e la moglie Carla Beltramone, 41 anni. I familiari sono in negozio perché abitano a 200 metri, in via Primo Maggio al 68, ed aspettano che il papà chiuda il negozio.

E' proprio la moglie a dire al bambino di aprire perché l'uomo alla porta non sembrava pericoloso. Invece, non appena l'uscio si spalanca, compare anche un altro individuo con il capo coperto da [illegible] foulard. Vengono estratte le pistole ed in un attimo accade la tragedia. Vittorio Aimone, che è leggermente chinato sul pavimento con il tubo dell'aspirapolvere in mano, si volta drizzandosi in piedi. Basta questo. Forse i rapinatori temono una reazione.

Erano novellini alle prime armi con la ferocia dell'inesperienza

I banditi che hanno ucciso l'orefice si sono lasciati prender la mano dalla paura - Gli hanno sparato cinque colpi - Due soli lo hanno raggiunto - Il figlio ha dato l'allarme

IL [illegible] [illegible] VITTORIO AIMO BELTRAMONE DIETRO IL BANCO

Sparano entrambi. Qualche colpo finisce negli orologi appesi alle pareti, ma due proiettili raggiungono [illegible] poveretto uccidendolo. Sul pavimento i carabinieri troveranno 4 bossoli di calibro «nove lungo» ed [illegible] bossolo di 7,65. Gli assassini sono fuggiti senza prender nulla, forse [illegible] [illegible] Golf bianca guidata [illegible] un complice, perché incredibilmente il primo a riscuotersi dal terrore è il piccolo Daniele che preme il pulsante dell'allarme mettendo in fuga i delinquenti. Poi esce sulla piazza urlando: «*Hanno ammazzato mio padre*».

Chi era Vittorio Aimo? Non possono parlarne la moglie, colta quasi subito da profondo choc, ed il figlio sprofondato nel dolore, ma tutti [illegible] Luserna San Giovanni lo conoscevano e gli volevano bene. [illegible] testimoniano le centinaia [illegible] persone che hanno sostato sino [illegible] notte davanti all'orologeria.

Dice un suo amico, Giuseppe Dutto, proprietario [illegible] bar [illegible] 98 di via Primo Maggio dove l'Aimo [illegible] recava molte sere: «*Era [illegible] uomo tranquillo e pacifico. Un "simpatico" che [illegible] avrebbe mai reagito, né [illegible] solo né specialmente con moglie [illegible] figlio in negozio anche se per precauzione [illegible] una pistola nel cassetto. Era originario di Siena, però in pratica è sempre vissuto [illegible] Lu[illegible]. Fino [illegible] qualche anno fa lavorava alla "Microtecnica" e gestiva con la moglie [illegible] tintoria. Nemmeno tre anni fa è venuta l'occasione [illegible] rilevare l'orologeria e allora si è licenziato*».

I carabinieri di Luserna (la loro caserma è [illegible] [illegible] metri dal negozio dell'Aimo) pur esprimendo il disappunto perché nessuno, malgrado il fatto sia avvenuto al massimo alle [illegible] nella piazza principale del paese, abbia visto qualche [illegible] sono anch'essi dell'idea [illegible] trovarsi davanti a dei principianti lasciatisi cogliere dal panico.

Un assassinio premeditato mascherato [illegible] rapina [illegible] impensabile e, almeno dagli elementi raccolti sinora, di drogati pare [illegible] trattarsi. Le indagini tendono ad individuare «teppistelli» locali che hanno tentato il «colpo grosso» in un'orologeria che banditi più esperti non avrebbero degnato di uno sguardo.

Marco Vaglietti

L'arresto di [illegible] [illegible]

A proposito dell'arresto del[illegible] guardia [illegible] Salvatore Russo [illegible] Ciriè finita in carcere nei giorni scorsi, il suo avvocato, Carlo Mussa, ci scrive: «*Non corrisponde al vero che il Russo si sia appropriato dei soldi appartenenti ai detenuti. Dallo stesso tenore dell'accusa contestata* (peculato e [illegible] già malversazione) *è facile desumere che l'imputato si sarebbe eventualmente appropriato di denaro appartenente alla pubblica amministrazione* [illegible] *non già ai detenuti*».

RESSA A PORTA NUOVA OGGI SI BATTE L'ASTA

Oltre duecento persone si sono contese scarpe, bottiglie e altri oggetti dimenticati sui treni - Da questa mattina c'è di meglio: gioielli, macchine fotografiche, radio, orologi, rasoi e giradischi

Le due botticelle [illegible] vino, sei litri l'una, sono state aggiudicate senza la minima lotta. C'era il dubbio che il contenuto fosse andato a male. Deci[illegible] più animata invece la competizione per portarsi [illegible] casa la scatola di scarpe nuove da uomo. Evidentemente, all'asta organizzata dalle Ferrovie dello Stato da lunedì in via Sacchi 61 per vendere [illegible] miglior offerente le «merci giacenti o abbandonate» e gli oggetti trovati sui treni, [illegible] andate un [illegible] [illegible] persone col «43» di piedi.

E' notorio che gli italiani sono, tra le altre cose, dei gran distratti, e che riescono [illegible] perdere di tutto: [illegible] rimasto famoso il caso delle [illegible] dentiere lasciate [illegible] un sedile del Roma-Torino qualche anno fa. [illegible] c'è quindi da stupirsi [illegible] anche in questa tornata d'asta delle ferrovie l'accozzaglia [illegible] oggetti da far fuori sia enorme. I dirigenti di Porta Nuova hanno programmato una decina di giorni, mattino e pomeriggio.

Ieri e l'altro ieri nei locali destinati all'asta [illegible] confluiti sin dal mattino presto più di 200 persone. Si prevede che il massimo affollamento sarà raggiunto oggi, quando verranno posti al «pubblico incanto» i gioielli e le macchine [illegible] fotografiche, che rappresentano senza alcun dubbio l'élite degli oggetti smarriti o non ritirati dai magazzini delle ferrovie dopo esser stati spediti.

L'ASTA [illegible] NUOVA: CIANFRUSAGLIE, [illegible] INTERESSANTI

Le [illegible] dimenticate negli scompartimenti dei vagoni ferroviari non sono solamente i classici ombrelli, guanti, berretti, valigie [illegible] valigette o soprabiti. La gamma dello «smarrito» corrisponde perfettamente al «genio italico» in fatto di originalità.

Facciamo un esempio: ieri nella prima giornata (l'orario [illegible] dalle 9,30 alle 11,30 [illegible] dalle 15 alle 18 nel pomeriggio) [illegible] stati aggiudicati 25 scatole di pasta lava-mani, un sacchetto [illegible] riso, 5 secchielli [illegible] inchiostro e via discorrendo. Attendono [illegible] essere sottoposti al giudizio del pubblico giradischi, rasoi, radioline e orologi oltre a tutto ciò che [illegible] «impensabile» sbuca di tanto in tanto dagli [illegible] collocati sul retro del camerone destinato all'asta.

A chi finisce il denaro ricavato dalla vendita? Le Ferrovie dello Stato comunicano che per tutte le merci «rifiu[illegible] o abbandonate» [illegible] a disposizione l'importo «spuntato» nella vendita. Gli aventi diritto possono richiedere la somma, da cui sarà trattenuta la tassa sui diritti d'asta e di sosta nei depositi.

Può accadere infatti che qualcuno spedisca un pacco, magari [illegible] [illegible] stesso, e poi non vada a ritirarlo perché [illegible] ha più bisogno di quell'oggetto. Dopo [illegible] giorni di giacenza le ferrovie possono mettere in vendita la cosa «rifiutata o abbandonata», però sono sempre tenute, se richieste, [illegible] versare il ricavato dell'asta fatte salve spese e tasse.

m. v.

Chiacchierando con Forattini...

Presentato a Torino l'ultimo libro «Satyricon» pubblicato dalla Mondadori - Botta [illegible] risposta con un pubblico numeroso

La popolarità di Forattini è direttamente proporzionale all'incisività graffiante delle sue vignette. Lo si è visto ieri sera alla libreria Campus dove un pubblico numeroso, accaldato e pigiato in ogni angolo disponibile della sala, ha partecipato alla presentazione dell'ultimo libro, «Satyricon», edito da Mondadori.

Una serata dedicata alla satira politica con Forattini (disegnatore sulla prima pagina de *La Stampa*) che ha recitato da mattatore, spalleggiato da Franco Bevilacqua e Guido Vanzetti.

[illegible] giornale in cui lavora, ha chiesto un signore, è libero di disegnare quello che vuole?

«*Nel modo più assoluto* — ha risposto Forattini —. *Il [illegible] mestiere consiste in questo: un sacco di idee si affollano sulla punta della mia matita [illegible] non [illegible] dove metterle: le metto lì, in pagina, sperando che [illegible] le pubblichino*».

Una signora: c'è anche posto per l'avvocato Agnelli nella sua satira?

«*In una delle prime vignette pubblicate su* La Stampa *ho disegnato l'avvocato in carrozzella. Ero agli inizi*...».

Non ha mai ricevuto rimproveri dai lettori?

«*Parecchi, soprattutto per il ritratto di Spadolini nudo. Sono stato tempestato [illegible] di lettere: perché non disegna nudo [illegible] padre o sua madre?, mi ha chiesto un tale. In realtà a Spadolini piacciono le [illegible] vignette perché lo rendono simpatico [illegible] popolare. Durante i campionati mondiali di calcio accadde un fatto curioso: dopo la vittoria dell'Italia sull'Argentina, un gruppo di tifosi piuttosto agitati, armati di bandiere tricolori, raggiunse Palazzo Chigi e si mise a schiamazzare sotto la sede del governo dove Spadolini era impegnato in [illegible] riunione. Non appena [illegible] affacciò per capire quello che succedeva si sentì accogliere da [illegible] coro: "Nudo! Nudo!". Scese sulla strada, seppe della vittoria della Nazionale: per poco non fu portato in trionfo dai tifosi*».

[illegible] deve per forza disegnare il presidente del Consiglio [illegible] vestiti?, domanda un altro signore.

«*Ormai ci sono costretto, perché se lo faccio vestito c'è il rischio che sbuchi fuori qualcuno a dire: hanno censurato Forattini*».

Quale altro disegnatore ammira, dopo Forattini?

«*Ognuno fa un suo discorso. Ho ammirato e ammiro Cavallo; lo stesso Altan fa cose diverse da quelle che faccio io eppure è bravissimo*».

Mauro Anselmo

Ecco chi volerà con il Concorde

Il nome del vincitore del nostro concorso: si tratta di Paolo Bruno, di Moncalieri

Fra le migliaia di tagliandi pervenuti al nostro giornale per il concorso «Arriva il Concorde», la sorte ha favorito quello del signor Paolo Bruno, via San Martino 13, Moncalieri.

Sarà lui [illegible] partire per Parigi con il supersonico anglofrancese, sabato pomeriggio. Naturalmente il premio è per due persone. Al signor Umberto Franco, di [illegible] Pergolesi 55/A, a Torino, è andato invece il [illegible] condo premio, consistente in un televisore Blaupunkt da 27 pollici a colori.

Il signor Paolo Bruno dovrà, dunque, presentarsi in piazza Castello alle 14 di sabato, per prendere il pullman dell'Iveco che lo accompagnerà, insieme con gli altri partecipanti, fino [illegible] Caselle. Qui ci sarà il cocktail nella saletta dei Vip al quale seguiranno le operazioni di imbarco.

IL [illegible]

Alle 17,30 partenza con volo «Concorde Air France» per Parigi. Il viaggio subirà una deviazione di rotta per permettere di raggiungere la velocità supersonica poi [illegible] saranno [illegible] e rinfresco [illegible] bordo.

Alle 19,30 arrivo all'aeroporto Charles De Gaulle 2 e trasferimento all'Hotel Meridien con sistemazione nelle [illegible] riservate.

In serata spettacolo al Paradis Latin, rientro in hotel [illegible] pernottamento.

Domenica 24 ottobre ci saranno la prima colazione in hotel [illegible] [illegible] visita di Pa[illegible]gi in mattinata.

Pranzo in hotel [illegible] nel pomeriggio trasferimento in aeroporto, partenza con volo Air France per Torino, rinfresco [illegible] bordo e arrivo all'aeroporto [illegible] Caselle alle 19.

Il [illegible] [illegible] T.

Il metano [illegible] arrivato [illegible] Pino Torinese. L'erogazione è cominciata ufficialmente [illegible] giorni scorsi [illegible] 1500 utenti, dopo l'inaugurazione del servizio [illegible] parte del sindaco Luigi Proietti Grilli, che ha acceso una fiaccola simbolica.

Coppia di ladri «specializzata» ripulisce i tabaccai di Torino

Un ragazzo e una ragazza - Dicono di voler acquistare molte stecche di «americane», lei le prende ed esce - Lui resta a chiacchierare col negoziante, poi scappa all'improvviso - Finora l'ha sempre fatta franca

E' l'ultima trovata in fatto [illegible] furti, con destrezza o non. Sinora [illegible] sono già rimasti vittime quattro tabaccai. Racconta la «tecnica» [illegible] in atto da due ladri, che stan[illegible] adottando sistematicamente questo sistema per commettere le loro imprese, il signor Serafino, via Cristoforo Colombo 25, primo dei tabaccai «scelto» come vittima.

«*Entrano in negozio* — spiega — *due giovani, [illegible] ragazzo ed [illegible] ragazza. Sono entrambi distinti e vestiti [illegible] puntino, sembra gente "per bene" insomma. Chiedono [illegible] una, [illegible] addirittura 15 stecche di sigarette americane delle più costose, spiegando che hanno aperto [illegible] bar poco lontano [illegible] vogliono fare rifornimento. La ragazza ha una borsa ed io la aiuto a mettere dentro i pacchetti. Quando arriva il momento [illegible] pagare, però, il ragazzo [illegible] chiede di fargli vedere [illegible] un accendino perché gli piace molto*».

UN TABACCAIO [illegible] RACCONTA LA SUA [illegible]

«*Mi spiega che se gli faccio lo sconto per il grosso acquisto* — prosegue il tabaccaio — *compra anche quello. La ragazza saluta dicendo che comincia [illegible] portare [illegible] borsa in macchina. Esce, poi [illegible] in moto. Il giovane finge [illegible] esaminare per benino l'accendino, ma appena vede muoversi l'auto all'esterno infila la porta. Scappa fuggendo di corsa dietro l'angolo [illegible] chi si è visto si è visto. Io, alla mia età, non sono certo in grado di rincorrere qualcuno. Valore del furto, 260 mila lire per le sigarette, più l'accendino*».

Questo tipo di colpo è stato ripetuto di [illegible] altre tre volte, in tabaccherie di via Fratelli Carli [illegible] nei pressi del Municipio. A volte viene adottata una variante: il giovane dopo esser balzato fuori dal negozio sale anch'egli sull'auto che già si sta muovendo. Sinora la polizia, pur avvertita immediatamente, non è riuscita ad intercettare la coppia di malfattori in fuga.

Va da sé che ormai i tabaccai si sono passati parola e non consegnano più grossi quantitativi di sigarette se prima non vedono i soldi sul bancone. Il pericolo però [illegible] che i due ladruncoli, che hanno già «alzato» più di un milione con questo metodo inedito, pensino [illegible] estendere il sistema ad altri generi di con[illegible] facendo [illegible] vittime tra commercianti e artigiani.

SEQUESTRATI CENTINAIA DI ASSEGNI IN CASA DELL'IMPRENDITORE UCCISO

Dopo l'applicazione per la prima volta in Piemonte della legge antimafia si setacciano i conti di Antonio Zucco

IL CORPO SENZA [illegible] DI ANTONIO ZUCCO

Lunedì sera, subito dopo l'uccisione di Antonio Zucco da parte di due killer in corso Potenza, la polizia andò [illegible] perquisire la sua abitazione in piazza Nazario Sauro. C'e- [illegible] la moglie e i figli, la vedova del fratello Rocco, anche lui assassinato, con i suoi due figli. Nessuno li aveva ancora avvertiti. La tavola imbandita e le pentole fumanti dimostravano che si stava aspettando il padrone [illegible] [illegible] per iniziare la cena.

Gli agenti con il [illegible] rio Pellegrino dopo [illegible] po' [illegible] esitazione hanno cominciato il loro lavoro di controllo. Tante carte, soprattutto [illegible]gliettini, pieni [illegible] conti. Minute anonime di un'amministrazione artigianale senza contabilizzazioni. A certificare con esattezza un'attività imprenditoriale di [illegible] trascurabile mole c'erano però molte matrici d'assegni staccati [illegible] libretti in bianco.

Una documentazione importante che è finita tutta sul tavolo del capo della «mobile» Sassi. E' stata sequestrata as- [illegible] all'altro materiale contabile. Da questi documenti gli inquirenti sperano di risalire a scoprire almeno il [illegible] vente del delitto. [illegible] praticamente impossibile arrivare ad esso, infatti per l'omertà che circonda questo assassinio, com'era stato un anno fa per quello del fratello Rocco fatto saltare in aria [illegible] il [illegible] furgone e nel '77 per quello del primogenito Giuseppe, ucciso a colpi di lupara.

A fornire una grossa carta agli inquirenti è venuta anche la decisione del giudice Marabotto, che dirige l'inchiesta, di indagare sui conti bancari [illegible] vittima. Sono, queste, piste che la [illegible] legge antimafia, varata dopo l'assassinio [illegible] generale Dalla Chiesa a Palermo, offre per la prima volta.

Il cadavere di Antonio Zucco [illegible] ancora nell'istituto di medicina legale per gli esami. I colpi [illegible] pistola sparati da distanza ravvicinata in pieno petto e alla nuca l'hanno fulminato all'istante. Una sola arma, adoperata [illegible] un killer freddo e sicuro. Delitto [illegible] commissione dunque, come furono quelli dei suoi fratelli Rocco [illegible] Giuseppe.

Lo sparatore e il suo complice sono stati visti allontanarsi dal giovane [illegible] cui Antonio Zucco credeva di [illegible] un appuntamento senza fretta. L'auto su cui viaggiavano, [illegible] «127» bianca, era rubata. Non hanno comunque fatto molta strada: corso Potenza, radiale, strada per Caselle. Al chilometro 6 della direttissima per l'aeroporto l'utilitaria [illegible] stata incendiata per cancellare completamente ogni traccia. Un «lavoro» ben fatto, da professionisti.

Gli elementi per arrivare all'identificazione degli assassini, come facilmente intuibile, sono veramente nulli. La grande città può nascondere tutto, specialmente in quest'ambiente.

al. rig.

COMPRO-VENDO LIBRI USATI

Il mercatino di piazza Carlo Alberto con Stampa Sera

STAMPA SERA

cerco ☐

offro ☐

Il mercatino dei libri usati

	Autore	Titolo	Editore
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			

Nome cognome e telefono ____________

OFFRO

Straneo: **Complementi** [illegible] **fisica**, vol. 3°, Paravia; Gionetti-Frascari: **Elettrot. elett. radiot.**, vol. 1°-2°, Calderini; Zwirner: **Complementi di matematica**, Cedam; Colapietro: **Tecn. dei componenti elettr.**, vol. 1°-2°, Siderea; Salinari-Ricci: **Storia della Letteratura italiana**, vol. 3°, Laterza. *Paolo Mantovani, 636.788 (dalle 18 alle 20).*

Bettella, Mazzi: **Matematica generale**, vol. 1, Paccagnella; Gosio, Peretti: **Elementi di Fisica**, vol. 1, ITC, Signorelli; Conti, Sabatini: **Sviluppo e sottosviluppo della civiltà contemporanea**, Bulgarini; BSCS: **Elementi** [illegible] **Biologia**, Zanichelli; [illegible] Salvio, Zagario: **Forme** [illegible] **realtà**, Nuova Italia Edit. *Simonetta Businaro, 988.42.57.*

[illegible] *Barelli, Confalonieri:* **Esemplari**, Mondadori; Colle, Vay: **Corso di lingua inglese**, Lattes; Andruetto, Corio: **Aritmetica** [illegible] **Algebra**, vol. 1, Paravia; **Il libro Garzanti della Storia**, II [illegible] III, Garzanti; G. Getto, G. Solari: **Diorama** (biennio sc. superiori), Ed. La Scuola. *Patrizia Gamba, 713.238.*

Bartolozzi: **Trigonometria piana**, Lattes; De Rosa: **Storia medioevale**, I, Minerva Ital.; Zwirner: **Complementi** [illegible] **Algebra** (scient.), Cedam (Pd); Palatini Fagg.: **Elementi di Algebra** (Magis), Ghisetti e Corvi; [illegible] Salvo Portog.: **Scrittori latini** (in scientifico), Zanichelli. *Ileana Bertolotto, 377.151.*

Renato Verdina: **Noi ed il mondo (L'Europa) n. 2**, Marietti; Manzoni: **I promessi sposi**, Paravia; Diatto, Mortara: **Grammatica** [illegible] **struttura**, Petrini; Magda, Muti: **Educazione tecnica**, Lattes; Tassone, Tanga: **Corso di matematica n. 2, Lattes.** *Susanna Mastrangelo (ore pasti) tel. 250.654.*

La famiglia **Salle** si unisce [illegible] dolore di Nanni e Tino per la scomparsa [illegible] [illegible]tori

Maria e Luigi Saroglia

— **Strambino**, 19 ottobre 1982.

Alberto Conti prende parte [illegible] dolore di Nanni e Tino [illegible] l'improvvisa scomparsa dei genitori

Luigi e Maria Saroglia

— **Caracas**, 18 ottobre [illegible]

Cristoforo Re, Paola Coppo e Riccar[illegible] **Traverso** a nome dell'**Associazione Piemontese Consulenti Lavoro** partecipano [illegible] dolore della famiglia [illegible] la [illegible]te di

Ferdinando Pozzati

— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Cristianamente è [illegible]

Maggiolina Dova ved. Genta

Ne danno annuncio, figlio, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 22 ore 8.45 parrocchia Pilonetto

— **Torino** 19 ottobre [illegible]

Carlo Maina

I cugini **Boschetti, Amerone,** [illegible] affettuosamente partecipano.

— **Milano**, 18 ottobre 1982.

Cristianamente ha chiuso [illegible] sua esistenza terrena di [illegible] alla famiglia alla scuola agli amici la

prof. Cristina Scrivano

Ne danno l'annuncio, [illegible] [illegible] [illegible]fortate dalla Speranza nella Risurrezione, [illegible] [illegible] **Salvina**, le sorelle **Maria Pia e Franca** con **Romano, Paolo** [illegible] **Marco**, zii, cugini e [illegible]i tutti. Funerali giovedì 21 ottobre, [illegible] 14.30, con partenza dall'Ospedale San Luigi per Camerano Casasco.

— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Il **Personale** degli **Ispettorati Regionale e Provinciale del Lavoro di Torino** partecipa al lutto della collega Marinella Orifici per la scomparsa della madre

Giuseppina Franchina in Orifici

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Preside, Colleghi, Segretarie, Personale Liceo Majorana partecipano vivamente dolore prof. Mirella Peyronel per [illegible] perdita della madre

Giovanna Cortellezi ved. Peyronel

— **Torino**, 20 ottobre 1982

Dirigenti e [illegible] **tutti della Cavis spa** prendono viva parte [illegible] lutto [illegible] cav. Maurizio Massano per la dipartita del padre signor

Maurizio Massano

— **Felizzano**, 19 ottobre 1982.

Cristianamente è mancato

Sergio Cassinelli

[illegible] 65

Addolorati lo annunciano la moglie **Mariuccia Rossotto**, il figlio **Giorgio** con la moglie **Emanuela** e bimba **Erika**, papà, fratelli e parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. [illegible] 14.30 da via Genova 2. La presente è partecipazione e ringraziamento.

—**Nichelino**, 20 [illegible] 1982

E' mancata

Firmina Valerio [illegible]

Lo annunciano con rimpianto il figlio [illegible] [illegible] la moglie **Annamaria Testa**, l'adorata nipote **Emilia**, parenti tutti. Un ringraziamento [illegible] [illegible] Vielli per [illegible] cure prestate. Funerali [illegible] [illegible] [illegible] 14.30 Tempio Valdese di corso Vittorio [illegible]. La cara salma riposerà nella tomba [illegible] famiglia di Castelspina (Al). La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

(Continua a [illegible] 10)

ACCORDO FIAT-REGIONE PER LE «NUOVE ENERGIE»

La convenzione è [illegible] firmata questa mattina - Ora [illegible] tratterà di esplorare nuove strade per il futuro - Progetti per il risparmio energetico e l'uso di fonti alternative

Fiat e Regione insieme per vincere la battaglia dell'energia. Dopo l'intesa di massima, [illegible] l'ora dei progetti concreti. Il protocollo d'accordo della [illegible] operativa è stato firmato stamane nella sala giunta di piazza Castello.

C'erano il presidente Enrietti e l'assessore Gabriele Salerno per il governo piemontese, il direttore della Fiat Spa Energia [illegible] amministratore delegato del «Centro ricerche» Carlo Eugenio Rossi, il direttore generale della Fiat Ttg Paolo Rucci, l'amministratore delegato della Ses Salvatore Custodero, il direttore generale della Iveco Rinaldo De Pieri, Giovanni Testa vicepresidente della Fiat Engineering, l'amministratore delegato della Castagnetti Spa Giancarlo Cozza [illegible] quello della Sepa, Gianluigi Ardoino. La Fiat si impegna così [illegible] collaborare alla predisposizione degli elementi necessari alla definizione del piano energetico regionale

Progetto Territorio — Con un'indagine scientifica la Fiat Ttg ed Engineering contribuiranno ad elaborare il bilancio regionale, l'analisi del sistema energetico piemontese e cercheranno di individuare le necessarie soluzioni per superare l'attuale enorme deficit. Contemporaneamente, insieme alla Castagnetti, alla Aifo, alla Sepa realizzeranno esperimenti dimostrativi. Particolare attenzione verrà rivolta all'area metropolitana torinese come polo tipico per la produzione integrata di energia (cogenerazio[illegible] e teleriscaldamento). Verranno esaminate le esigenze di [illegible] [illegible] agricola dove la produzione di energia sia collegata, [illegible] un lato al recupero energetico da depurazione dei liquami, rifiuti solidi e smaltimento biomasse, dall'altro alla necessità tipiche.

Terzo ambiente d'intervento, una vallata alpina nella quale vengano utilizzate le energie rinnovabili esistenti (solare, idraulica, eolica). E' probabile anche che la Fiat Ttg, d'accordo con la Regione, studi la necessità di un impianto turbogas a ciclo combinato per dare il calore ad un'area urbana [illegible] industriale.

Sistemi di trasporto — E' uno dei settori nei quali oggi, forse, c'è grande possibilità di risparmio. Ma, anche in questo [illegible] servono studi [illegible] progetti. Il «Centro ricerche Fiat» ne farà scattare uno sui servizi di raccolta [illegible] distribuzione delle merci in città. Solo così si potrà capire dove intervenire per realizzare contrazione [illegible] consumi. [illegible] esperti del «centro» [illegible] corso Orbassano prepareranno poi un piano della circolazione [illegible] del trasporto pubblico.

Lo studieranno per due città-campione. [illegible] questo proposito l'Iveco cercherà di focalizzare [illegible] provare i vantaggi che si possono ottenere usando carburanti alternativi [illegible] far viaggiare gli autobus pubblici. [illegible] tratta di verificare la convenienza e il costo industriale [illegible] un carburante, provarne l'efficacia [illegible] l'obiettivo di offrire lo stesso servizio a costi ridotti. Contemporaneamente [illegible] Regione individua nel progetto «Vettura [illegible] ricerca Cnr» preparato dalla Fiat un esperimento importante con grandi ricadute potenziali sul sistema delle tecnologie in Piemonte e si impegna [illegible] promuovere il supporto finanziario all'iniziativa.

Inoltre, sempre il «Centro ricerche Fiat» su incarico della Regione predisporrà un progetto [illegible] sperimentazione del veicolo elettrico. Regione e Fiat realizzeranno corsi di formazione professionale e di aggiornamento sul sistema dei trasporti.

Cogenerazione industriale — La Fiat mette a disposizione conoscenze, esperienze e capacità produttive per individuare le soluzioni tecniche più idonee alle necessità dei vari possibili utenti industriali. Verranno svolte indagini nelle associazioni di categoria, consorzi industriali, imprese. La Fiat Engineering in collaborazione [illegible] la Ses s'impegna [illegible] mettere insieme un progetto per migliorare lo sfruttamento delle piccole risorse idroelettriche. La Fiat Ttg definirà nel concreto come, dove, quando in Piemonte è possibile diffondere l'energia eolica.

g. m. r.

[illegible] bloccati [illegible]

Ore di tensione, questa mattina, davanti [illegible] cancelli [illegible] «Ghisfond», la fonderia del Gruppo Pianelli dichiarata fallita che dava lavoro [illegible] quasi quattrocento persone.

La tensione è generata dall'intenzione [illegible] far uscire dall'[illegible] industria alcuni stampi [illegible] produrre i pezzi indispensabili [illegible] altre aziende, come la [illegible] e la Tecnodelta, [illegible] della Ghisfond che oggi si trovano in gravi difficoltà proprio [illegible] causa dell'interruzione delle consegne.

Un folto gruppo di operai della Ghisfond ha impedito [illegible] tentativo: [illegible] camion e il [illegible] letto» arrivati lì per compiere l'operazione sono rimasti fuori dai cancelli.

Sul posto [illegible] giunto anche l'assessore regionale [illegible] lavoro, Dino Sanlorenzo, che sta sollecitando [illegible] costituzione [illegible] [illegible] società tra i vecchi clienti della Ghisfond che rilevi [illegible] fonderia e faccia continuare l'attività. La fonderia rimane [illegible] presidiata dagli operai.

[illegible]

[illegible] inaugurata stamattina in piazza Cavour 5 [illegible] nuova sede residenziale per studenti universitari nei locali ristrutturati dell'ex convento delle [illegible] Adoratrici. Per [illegible] stata completata l'ala dell'edificio che guarda sulla piazza che ospiterà, nel corrente anno scolastico, 50 studenti dell'Università [illegible] del Politecnico provenienti [illegible] fuori Torino. Per l'inizio del prossimo [illegible] accademico la ristrutturazione dovrebbe [illegible] completata per un totale di 200 posti letto.

Il generale parla e non dice nulla

E' incominciato l'interrogatorio di Giudice al processo sulla mega-truffa dei petroli

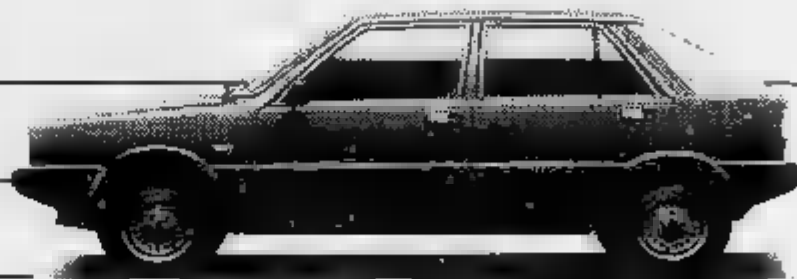
E' cominciato stamane l'interrogatorio al generale Raffaele Giudice, comandante generale della Guardia di Finanza [illegible] '74 al '78, accusato [illegible] aver «coperto» il contrabbando di prodotti petroliferi.

In apertura d'udienza l'avvocato Vittorio Chiusano, che con l'onorevole Loris Fortuna assiste il generale, ha chiesto [illegible] tribunale di acquisire gli atti della commissione inquirente riguardo alla nomina del generale a capo della Guardia di Finanza. La commis[illegible] inquirente, infatti, si [illegible] occupata del caso

Il tribunale [illegible] respinto la richiesta perché [illegible] fatta nei tempi richiesti dalla legge [illegible] subito dopo il presidente, dottor Elio Fassone, ha cominciato [illegible] interrogare il generale proprio partendo dalla sua nomina.

Raffaele Giudice si è avvicinato al banco del presidente portando una grossa borsa piena [illegible] documenti [illegible] di appunti. Si è proclamato innocente [illegible] tutti i capi di [illegible] Se il generale Giu[illegible] che [illegible] perfettamente il processo aveva la sua borsa, il presidente [illegible] uno spesso quaderno di appunti corredato dai riferimenti utili a rintracciar[illegible] documenti e interrogatori. Il primo argomento trattato [illegible] stato proprio quello che riguardava la nomina al vertice della Finanza.

Il generale Giudice ha smentito di aver fatto ricorso a raccomandazioni per ottenerla. Ha solo sottolineato che, da quando si era sposato, era stato trasferito diciassette volte con grave disagio per [illegible] famiglia. La nomina [illegible] capo della Guardia di Finanza significava porre fine ai trasferimenti.

Il discorso è quindi passato sul colonnello Trisolini che dal '74 al '78 è stato segretario particolare del generale Giudice e che, secondo l'accusa, sollecitava somme di denaro ai petrolieri promettendo la copertura del generale. Il colonnello Trisolini [illegible] morto qualche mese fa di un male incurabile ma il suo ruolo nell'intera vicenda sarebbe stato tale da non poterlo ignorare nel dibattimento. Il processo continua domani.

Oggi e domani

- Stasera alle 21 [illegible] Palazzo Cisterna, via M. Vittoria 12, incontro [illegible] sul [illegible] «Partecipazione a Torino: [illegible] zero?», organizzato dai centri studi Donati e Pannunzio. Intervengono Dondona, Ferrara, Gaiotti, Marzano, Quagliotti, Romita e Spagnuolo.
- Nella sede del Club Turati, stasera alle 21 (via Accademia delle Scienze 5) verrà presentato il volume «Jazz [illegible] estetica» di [illegible]rizio Gianotti. Ne discutono con l'autore Giancarlo Roncaglia, [illegible] Precerutti e Barbara Zandrino.
- Questa [illegible] all'Hotel La Sella [illegible] Mosso Santa [illegible] [illegible] Biellese, il pittore Giuseppe Aimone intratterrà i soci del Rotary Club Valle Mosso sul tema: «L'arte del dipingere». Alle 20 [illegible] Villa Sassi per il Rotary Torino [illegible] Gianfranco Gribaudo parlerà ai soci [illegible] «Polonia, estate 1982». Per il Rotary Torino Ovest infine, stasera [illegible] [illegible] all'Ambasciatori, Piero Palumbo parlerà [illegible] «Gli hobby del tempo libero: la pesca».
- Per stasera alle 21 [illegible] convocato il Consiglio [illegible] circoscrizione di Mirafiori [illegible] [illegible] sede di via Romita 15.
- Domani sera alle [illegible] al teatro di via Juvarra 15, concerto di pianoforte a quattro mani [illegible] [illegible] Bosticco e Angela Colombo. Musiche [illegible] Brahms, Clementi, Dukas, Poulenc, Ravel. Ingresso libero.
- Domani alle 18 nella sede di [illegible] Cincinnato 115, convocazione straordinaria del consiglio [illegible] circoscrizione di Lucento Vallette. All'ordine del giorno «Consultazione popolare sul piano per il riordino dei mercati ambulanti». Parteciperanno funzionari comunali [illegible] l'assessore al commercio.

Fiat-sindacato è sciopero

Oggi, dopo la sospensione delle trattative tra la Fiat e la Fim sul rispetto degli accordi e sul rientro in fabbrica dei primi trecento «cassintegrati» che doveva avvenire entro la fine del mese scorso, i sindacalisti piemontesi dei lavoratori metalmeccanici decide forse proclama di uno sciopero in quasi tutta l'industria regionale.

Nelle intenzioni dei promotori l'iniziativa dovrebbe servire anche a sollecitare il primo ritorno in Fiat dei «cassintegrati».

Per ottenere questo stesso risultato e aiuti contro disoccupazione e crisi economica ha incominciato una serie iniziative anche il pci torinese, che, tra l'altro, sta raccogliendo firme per una petizione governo.

Il consiliare del pci, inoltre, ha presentato al Consiglio provinciale un'interrogazione urgente sul rispetto degli accordi Fiat.

Nell'interrogazione, i comunisti propongono il varo di iniziative comuni delle amministrazioni locali e la richiesta al governo di intervento immediato sul «caso».

TORINO «VENDE» ESPERIENZE A CHI CHIEDE TRASPORTI

Confronto tra politici tecnici al convegno internazionale di Caracas - Il Piemonte offre corsi di formazione professionale - I contributi della Fiat per la progettazione

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

CARACAS — *I trasporti sono il primo importante tema che le grandi città del mondo stanno affrontando a Caracas. Il dibattito avviene vivo di metropoli spaccata da grosse arterie stradali, divisa tra cantieri in cui si stanno innalzando grattacieli e vecchie casupole abusive, i «ranchitos».*

Qui, dove il petrolio ha condizionato la crescita urbana, dove la metropolitana è in via di costruzione, si sta discutendo il futuro. Notevoli interessi stanno dietro alle tavole rotonde. La progettazione la strada che porta agli investimenti sulle realizzazioni dei sistemi trasporto pubblico. Francia e Italia si contendono questo percorso.

Da parte nostra ci sono principali disponibilità per aprire collaborazione pratica con le altre nazioni, soprattutto con i Paesi Terzo Mondo. Una riguarda formazione del personale nelle aziende di trasporto pubblico, l'altra la consulenza per la formazione di organizzazioni per la gestione dei sistemi.

«Lo scopo dell'Agenzia mondiale dei trasporti, che ha sede a Torino, di le occasioni di scambio città», *dice Bertotti, il presidente.*

La Fiat, presente al convegno l'ing. Riech, della progettazione Iveco, e l'ing. Roncolini, del Centro ricerche, guarda da vicino agli sviluppi che possono scaturire da questi contatti. «La progettazione diventa fondamentale in momenti di crisi come quello che stiamo vivendo — *dice l'ing. Roncolini* —; la programmazione ha contenuti e consente non sbagliare scelte future. E' il primo passo per arrivare alla realizzazione delle opere».

I grossi complessi industriali in Italia hanno capacità e mezzi per esportare i loro prodotti, ma avvertono l'esigenza un coordinamento nazionale, oltre che della spinta che può arrivare dagli enti locali. (In questi casi quelli torinesi e piemontesi).

Dagli amministratori della nostra città giungono proposte sostenere. Il dottor Piazza, dei trasporti torinesi, afferma: «Presso il Bit, con la collaborazione del Centro internazionale di perfezionamento professionale e tecnico Torino, c'è la disponibilità per organizzare corsi di due mesi per la preparazione di amministratori, pianificatori, operatori del trasporto pubblico». *Quest'iniziativa rivolta presso la scuola amministrazione aziendale Torino nell'83 ci sarà un corso di sette indirizzato a dirigenti degli Stati latino-americani.*

DIEGO NOVELLI

«I francesi seguono modi neo-coloniali per esportare le loro — *dice Virano, vice presidente dei trasporti torinesi* —, noi italiani abbiamo un passato di colonizzatori, intendiamo mettere le nostre disposizione, per valutarle rispetto alle effettive esigenze dei Paesi interessati».

Progettazione e formazione professionale dei tecnici che poi dovranno operare sul luogo: «Sì, perché la deve restare presso le aziende che gestiscono i sistemi», *dice l'ing. Inaudi, dell'ufficio del piano del Comune di Torino.*

Tra gli altri interventi, quelli dell'assessore alla Viabilità ai Trasporti Rolando, dell'assessore ai Lavori Pubblici Scicolone, del capogruppo del psi Cardetti, che hanno ricordato l'esperienza per il sistema a griglia e per la metropolitana leggera.

Le perplessità, anche rispetto alla nostra città, giunte dal vice presidente dei Comuni piemontesi, Martina («Il problema del trasporto urbano non è stato sempre risolto positivamente nei Paesi cosiddetti forti»), *dal segretario provinciale del pri Cerlini* («Torino deve avere le idee ben chiare sulle realtà per poter esportare progetti in favore altri»), *consigliere regionale del pli Bastianini* («A Caracas una lezione da meditare: nell'83 si inaugurano 12 chilometri di metrò, mentre noi si discute su fantasiose e inesistenti nuove soluzioni»).

Infine il sindaco Novelli, presidente della Federazione città unite. Ha parlato alla presenza del capo di Stato venezuelano, Herrera Campins: «Ci vuole una politica di riequilibrio Nord-Sud — *ha detto Novelli* — tra Paesi in via di sviluppo e del mondo».

Luciano Borghesan

C'è anche chi vuole uccidere il «Po morto»!

Può il «Po morto» tornare a vivere? Questo, in sintesi, l'interrogativo cui si è tentato di dare una risposta nel corso di animato dibattito tenutosi nel salone Biblioteca Comunale di Carignano.

Dibattito «animato» dicevamo, perché ben presto all'argomento generale si sono sostituiti mille particolarismi e ciascuno ha cercato di tirare acqua al proprio mulino, o meglio al proprio laghetto, mentre altra acqua, piovana questa volta, scendeva sugli astanti un largo buco nel soffitto.

Per «Po morto» intendono quelle lanche rimaste isolate causa di un mutamento del percorso fiume in seguito ad piena. Il «Po morto di Carignano» era l'ansa in cui fiume scorreva fino al 1949: trenta ettari complessivamente, ora ridotti quasi ad un pantano. L'acqua infatti vi affluisce praticamente solo per mezzo di falde sorgive, insufficienti al ricambio idrico del bacino.

A peggiorare la situazione contribuiscono poi le cave con i loro scavi ed i «soliti ignoti» con discariche abusive di macerie e pietrisco. Discariche, quel che sembra, non proprio casuali né disinteressate, dato il notevole valore commerciale che quei 30 ettari verrebbero ad avere se fossero prosciugati e coltivati.

Il «Po morto», invece, non può scomparire. E' un'area unica, naturalisticamente parlando, e come tale deve essere salvaguardata: su questo punto tutti stati concordi. Le polemiche sono sorte sul «come» salvaguardare la zona, sua flora, la sua fauna e, soprattutto, la sua acqua, «condicio qua non» perché il terreno resti proprie demaniale non abbiano luogo i procedimenti privatizzazione già avviati.

Gli interventi succedutisi nella serata stati un repertorio di vecchie ruggini e burocratiche promesse. Ferrero, battagliero capo degli logi del Cia-pan (Comitato internazionale anticaccia e protezione ambiente naturale), attuale affittuario dei 30 ettari in questione, ha ricordato le sue battaglie base di cartelli gialli e blu divieto - caccia - divieto - pesca - divieto - tutto, di scautistiche raccolte rifiuti.

A lui, codice civile alla mano, ha risposto Marocco, della locale società pescatori: rivendicando la paternità del «blitz» contro quegli stessi cartelli, fatti sparire in una notte, ha promesso che l'anno venturo i pescatori faranno pulizia ancor più accurata della lanca, liberandola non solo dalla cartaccia, ma anche dall'erba perché «ci butteremo diserbante». *mentre il sindaco Carignano, in una fugace apparizione, prometteva l'inserimento del «Po morto» nel Piano regolatore comunale come «zona protetta», il dottor Saini, nome dell'Assessorato Parchi, annunciava interventi regionali presso la sovraintendenza di Finanza.*

Conclusione della serata? Un utile scambio di opinioni per rendersi conto che la resurrezione «Po morto di Carignano» è molto lontana nel tempo ed assai nebulosa la procedura per ottenerla.

IL PCI PERDE ISCRITTI? «E' COLPA DELLA CRISI»

Il calo è lento ma costante - A pochi giorni dall'avvio della campagna per l'83, mancano in Piemonte cinquemila tessere - A Torino le perdite sono di 900 unità - «La cassa integrazione ha messo in crisi le sezioni di fabbrica»

DELL'UNITA'

Il pci piemontese perde iscritti. Un calo lento, non evidentissimo, ma costante. In via Chiesa della Salute funzionari militanti si interrogando sui motivi che, dopo anno, (da quando cioè nel '77 partito raggiun punta massima dei tesserati) determinano questo esodo.

I . A pochi giorni dalla chiusura del tesseramento '82 e via alla campagna per l'83 (si inizia il 27 ottobre con «10 giornate» speciali), in Piemonte il pci risulta aver perso cinquemila iscritti, scendendo da 94 mila mila. Dei «tesserati» circa 4100 sono nuovi, 1400 meno

A Torino le perdite ammontano a 900 unità. Il pci cittadino conta al momento 19.100 iscritti, i nuovi sono 1280. In conclusione: il partito il per cento della forza 1981.

Il giudizio della segreteria cittadina, peraltro, è positivo. «Abbiamo invertito la tendenza negativa degli ultimi anni — *dice il responsabile dell'organizzazione della città, Domenico Carpanini* —. Il calo non è più progressivo. una valutazione positiva parzialmente, ma pur sempre positiva. Nell'81 perdemmo 1050 iscritti, quest'anno siamo si a 900. Per di più il calo si registra nelle sezioni quelle fabbriche in difficoltà, per non dire di quelle chiuse».

I 19.100 comunisti Torino sono sotto i 22 mila '77, restano sopra dei 18.995 '75. L'ascesa del dura fino al '77: settemila iscritti in più in sette anni. Gli aumenti coincisero con la conquista parte falce martello del governo locale. Poi, durante le politiche del compromesso storico della solidarietà nazionale, calo.

«Non sono queste ragioni dell'inizio della discesa — *dice Carpanini* —. La colpa della crisi. Le aziende chiudono, operai vengono licenziati messi in cassa integrazione. Le di fabbrica rischia sorte morte naturale anche dove cose non vanno male, manca la possibilità di avere incrementi, perché ci sono nuovi posti di lavoro. Quest'analisi confortata dai dati sezione per sezione. Il calo per ragioni politiche è irrisorio, è meno del 10 per cento perdita globale».

Le sezioni territoriali in genere hanno invece tenuto. In certe zone anche cresciute. La 53 di Mirafiori Sud ha «fatto» il 125,6 per cento, la 10 Barca il 111,3, la 37 Vallette 106,4. Più cento per cento pure alla 31, Crocetta. Qualche segnale positivo per pci anche dalle sezioni di fabbrica della Spa Stura, si passati da 369 a 427 iscritti, Trasporti Torinesi delle Ferrovie.

In genere i cali di tesserati sul posto lavoro sono del per cento. Al Lingotto (sei si cassa integrazione) da 285 pci si scesi .

All'interno partito c'è chi vede anche responsabilità interne. «Siamo tutti d'accordo sul tipo di necessità del partito? — *si chiede Gianni Mercandino, della segreteria regionale del pci* —. E' indifferente 6 mila o militanti? Perché si ritiene che sia determinante il ruolo delle amministrazioni dei cosiddetti gruppi dirigenti, o i rapporti tra le forze politiche?». *Per Mercandino il partito deve giocare un ruolo più battagliero, deve avere un program lavoro e di lotta più definito:* «Accade piuttosto spesso — *afferma Mercandino* — che le nostre proposte un tutt'uno quelle delle giunte sinistra con quelle del sindacato».

Il dibattito è all'inizio. «I "10 giorni" per il tesseramento '83 offrono l'occasione per confrontarci — *afferma Carpanini* —. Le nostre intenzioni per Torino sono quelle di consolidare i quadri direttivi delle sezioni di fabbrica, soprattutto dove i quadri si sono dimezzati per ragioni di lavoro.

«Siamo 1 a — *conclude* — ma ci sono anche realtà Santa Rita dove siamo 1 a 50. Il pci torinese ha voto da regione rossa, non abbiamo ancora gambe forti per la militanza. In Emilia il rapporto iscritti-elettori più omogeneo». *Siamo di fronte a un partito che perde lentamente le sue caratteristiche di partito di massa per avvicinarsi gradatamente partito d'opinione?*

l. b.

Più acqua a Trofarello

La Cassa Depositi Prestiti, dopo oltre un anno di attesa, ha deciso l'erogazione del prestito di 455 milioni a favore Comune di Trofarello per la trivellazione di nuovo pozzo per la costruzione nuovo serbatoio idrico della capienza circa 1000 metri cubi.

(Segue [illegible] pagina 6)

Tragicamente è mancato ai suoi cari

Andrea Pelazza

anni 46

Costernati l'annunciano la moglie **Anna Grimaldi**, i figli **Maria Vittoria e Giandomenico**, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 21 corr. [illegible] dall'abitazione [illegible] Cuorgnè 68. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Grugliasco [illegible] tumulata. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Mappano** [illegible] **Caselle**, 19 ottobre 1982.

I cugini **Giuseppe Piero e Carlo Pelazza** [illegible] le rispettive famiglie si [illegible] al dolore.

Nini, Mario e Vanna Quirico sono affettuosamente vicini.

Costernati piangono il carissimo **ANDREA** le sorelle **Teresa** con il marito **Domenico Actis** e famiglia; **Angela** con il marito **Michele Re**, **Michela**, **Jose** con il marito **Ugo Bessi**.

Ricordano con affetto il caro [illegible] [illegible] zia **Giovanna Bardo**; i cugini **Giovanni**, **Michele** [illegible] e famiglie, **Michele**, **Teresa**, **Giovanna**, **Mariuccia Bardo** e famiglie.

Si uniscono al dolore della famiglia Pelazza le famiglie Romano-Chiadò.

Carla e Vittorio Perla partecipano al dolore della famiglia Pelazza.

Nella pace di Dio, dopo lungo soffrire ha raggiunto i suoi cari

Lucia Bianco ved. Chiappo

Angosciata [illegible] dà l'annuncio, a funerali avvenuti, [illegible] figlia **Jole** con il marito **Aurelio Quaglino**, gli adorati nipotini **Giampiero e Luciano** con le rispettive famiglie, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alla signora Lina Bertone e [illegible] signore Virginia Natta e Maddalena Grea per l'affettuosa assistenza.
— **Pino Torinese**, 17 ottobre 1982.

Da **Stefania, Silvia, Ugo, Marco, Gianni, Anna** un ultimo grosso bacio alla cara **NONNA LUCIA**.

Collaboratori e **Dipendenti tutti** della **Tesil S.A.S.** sono vicini al dolore dei proprietari per la scomparsa della signora

Lucia Bianco ved. Chiappo

amata consorte del Fondatore della Società.
— **Pino Torinese**, 17 ottobre 1982.

Giorgio e Maria Garbaccio si associano al dolore della famiglia Quaglino Chiappo.

Lina e **Piero Quaglino** [illegible] familiari tutti sono affettuosamente vicini a **Jole** in questo triste momento.

La famiglia **Cantamessa** partecipa commossa al lutto della famiglia Quaglino per la scomparsa della cara **NONNA LUCIA**.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Gallero

Addolorati lo annunciano [illegible] moglie **Angela**, il figlio **Luigi** con **Luciana**, **Francesco**, **Andrea e Maurizio**; fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti. Benedizione giovedì ore 8,45 Parrocchia Maria [illegible] Regina delle missioni; funerali [illegible] 11 in Corbiglione.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

[illegible] **Direzione della 1ª Zona SIP — Società Italiana per l'Esercizio Telefonico p.a. — Dirigenti e personale** tutto partecipano al dolore del dr. [illegible] Luigi Gallero Albero per [illegible] scomparsa del Padre, signor

Francesco Gallero

— **Torino**, 20 ottobre [illegible]

La cognata **Luciana** e affettuosamente [illegible] Gigi e famiglia [illegible] triste momento.

E' mancata

Colomba Giavelli in Calderone

La piangono marito, figlio [illegible], nipote, fratello, sorella e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 10,15 Ospedale Mauriziano. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Cristianamente è mancata

Tosca Garavelli n. Fioretti

Ne danno il triste annuncio i figli **Carlo**, **Giorgio**, **Sergio**, **Mario**, [illegible], nipoti, parenti tutti. Funerali in Rivalta giovedì 21 ottobre ore 10 chiesa parrocchiale partendo ospedale Civile Rivoli ore 9,30.
— **Rivalta**, 19 ottobre 1982.

Il giorno 16 ottobre 1982 è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppina Fontana

Lo annunciano a funerali avvenuti con grande dolore il fratello **Adriano** con la moglie **Dolores Fontana**, [illegible] sorella **Maria** con il marito **Giovanni Cuminatto**, i nipoti e parenti tutti.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

La famiglia **Fiocchi** partecipa al lutto della famiglia Fontana.

Si è spento all'età di 74 anni

Amedeo Guizzardi (Carlin d'la bôrgà)

[illegible] **capace e squisito poeta piemontese**

Ne danno l'annuncio la moglie **Ines Beltrami**, i figli **Alberto**, **Annamaria**, **Giuseppina** e parenti tutti. Funerali giovedì 21 c. [illegible] alle ore [illegible] 15 parrocchia Madonna Divina Provvidenza. Non fiori ma opere di bene.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Franzi Bertolazzo partecipa al grave lutto dell'amico Alberto.

Tragicamente è mancato

Giacomo Losero

anni 25

Costernati l'annunciano la mamma, sorella, cognato, nipotina, zii, parenti tutti. Funerali mercoledì 20 corrente [illegible] 10 dall'abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Cantoira**, 19 ottobre 1982.

Partecipano [illegible] lutto della famiglia Losero i coscritti:
Domenico Buggia
Lorenzo Ala
Mario Perotto
Giacinta [illegible]
Margherita Ala
Giuseppe Rudà
Gli amici e amiche:
Aldo Olivetti
Lidio, Bruno, Beppe Losero
Giuseppe Raviccbio
Felice, Onorina [illegible]
Carlodomenico Merlo
Stefano, Luciano Mussino
Pierino Caveglia
Armando Teppa
Pierino Caveglia Cresto
Carla, Margherita Cavatore
Marina, Laura Serta
Pino Perotto
Michele Teppa
Giacomo Ala

Si uniscono al [illegible] della famiglia Losero per la perdita [illegible] carissimo **GIACOMINO**, gli amici:
Felice Poma - Albergo Cantoira
Pierino Caveglia - Macelleria
Perotto Progresso Bar Villa
Renzino Perotto - Villa
[illegible] **Losero**
Ala Panetteria
Ristorante Belvedere
Albergo Centro
Bar Pesce
Maria Ala Venera

[illegible] cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari in Genova

Olga Gazzo vedova Valli

[illegible] funerali avvenuti ne danno l'annuncio i figli **Luin** e [illegible] le rispettive famiglie ed i parenti tutti. La cara salma riposa nel cimitero di Isoverde.
— **Genova**, 20 ottobre 1982.

Bianca, Giovanni, Ferdinando, [illegible] **Rondolino** ricorderanno sempre la cara **OLGA**.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Gianandrea e Giorgina Carabelli, **Mario e Rosanna Carabelli** partecipano [illegible] al dolore per la perdita della signora

Olga Gazzo vedova Valli

— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Piero e Maria sono vicini agli [illegible] Giorgio e Raffaella.

Sono affettuosamente vicini a Raffaella e famiglia per [illegible] scomparsa della cara **MAMMA**, gli amici:
Renzo e Anna Boglione
Rino e Lauretta Ferrario
Guido e Franca Ferraro
Duccio e Mimma Gatta
Giulio e Carola Lattes
Sergio e Giorgia Pinintarine
Massimo e Guiba [illegible]

E' mancato all'affetto dei [illegible] cari

Angelo Gonella

Addolorata lo annun[illegible] la famiglia. Funerali nella parrocchia S. Rita giovedì 21 alle ore 8,45.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

[illegible] mancata l'anima buona di

Pina Tosco

Addolorati lo annunciano i nipoti e pronipoti. Si ringrazia la dottoressa Adelina Alvino per le amorevoli cure prestatele. Funerale giovedì 21 alle ore 14,30 nella Chiesa [illegible] Rosa via Beaulard 72 partendo dall'Ospedale Martini alle [illegible] 14.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Giuseppe Molino e sorella partecipano con dolore la grave perdita.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Teresa Gamba ved. Carosio

Addolorati lo annunciano: i figli **Carlo e Giuseppina**, [illegible] generi, gli adorati **Franca**, **Fulvio** e **Gabriella**, sorelle, co[illegible] e parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 14,30 da via Cassini 14.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Sartore ved. Mutti

Ne danno il doloroso annuncio i familiari tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 20 corrente alle ore 14,30 partendo da via Barletta 88.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Chiriotti

Addolorati lo annunciano moglie, figlia, genero, i nipoti **Fabrizio**, **Daniela** e parenti tutti. Funerali giovedì ore 8,45 da corso Lecce 25.
La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Dopo una vita dedicata alla famiglia ed [illegible] lavoro è mancato [illegible] affetto [illegible] propri cari il

comm. Vittorio Ingold

Ne danno il triste annunzio [illegible] moglie **Rina**, i figli **Luciano** e **Pier Enzio**, le nuore **Mita** e **Simona**, i nipotini **Debora**, **Alexander e Romny**, le sorelle, i fratelli, i cognati, le cognate e i parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 21 corrente mese alle ore 14,30 partendo dall'abitazione in corso Milano 140, per la Parrocchia della Pellegrina (via Monti 16). [illegible] sarà celebrata la S. Messa esequiale, indi la cara salma sarà fatta proseguire per il cimitero di Zeme Lomellina, [illegible] sarà tumulata nella tomba di famiglia.
— **Vigevano**, 20 ottobre 1982.

Serenamente e cristianamente è mancata ai suoi [illegible]

Maria Cremonino in Polastri

Lo annunciano il marito, i genitori e tutti i parenti. Funerali mercoledì [illegible] ottobre [illegible] alle [illegible] 15 a Bagnasco d'Asti dove [illegible] cara salma sarà tumulata. I familiari rivolgono un grato [illegible] ai Medici, alle Suore ed [illegible] personale del Reparto Medicina dell'Ospedale Cottolengo di Torino, per la affettuosa assistenza. Un grazie di cuore al dr. Fasoli e a Suor Imelda dell'ospedale di Montafia d'Asti. Si invita a non inviare fiori [illegible] offerte al «Cottolengo». La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, [illegible]

Zia **Maria** [illegible] i figli **Domenico** e **Carlo** partecipa al dolore per [illegible] dipartita della carissima **NIPOTE**.

Partecipano al lutto della famiglia gli amici:
Palmira e Sergio Loffredo
Adriana [illegible]
Beatrice, Giorgio e Stefano Mazzie.

Marcello Barovero e famiglia sono affettuosamente vicini all'amico Bruno.

Prendono parte al dolore i cugini **Rosgna**, **Galvano**, **Donna**, **Leonardi** e famiglie.

Barbara e **Luca Borio** [illegible] ricordano gioiosa e giocosa con loro.

Carla e Aldo Cullati si uniscono al dolore dell'amico Bruno.

Wally e famiglia si uniscono [illegible] dolore di Bruno, mamma e papà, per la perdita della cara indimenticabile **AMICA**.

Dirigenti, soci, istruttori, atleti della [illegible] **Ginnastica** di Torino prendono viva parte [illegible] profondo dolore dell'amico Bruno Polastri per la dipartita [illegible] sorte signora **PINA**.

Partecipano al lutto gli amici:
Gianni Borio
Gennaro Brodetto
Renzo Cabiati
Ferdinando Cerutti
Alberto Causin
Flavio D'Amato
Giovanni Degano
Virgilio Gorrino
Roberto Goss
Sergio Lavagno
Marco Martinetto
Marco Perardi
Mimmo Serra
Mauro Stella
Ettore Varvelli.

Rosy e Tonino partecipano al dolore di Bruno Polastri e famiglia Cremonino.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Federico Colombatto

Anziano FIAT

Addolorati l'annunciano la moglie **Germana**, la figlia **Giuseppina** col marito **Domenico Franchino**, [illegible] amati nipoti **Laura e Andrea**, parenti tutti. Funerale giovedì 21 corrente ore 10 Ospedale Maria Vittoria.
— **Torino**, 18 ottobre [illegible]

Partecipano [illegible] lutto di Franchino rag. Domenico, [illegible] scomparsa di

Federico Colombatto

i colleghi: **Balzaretti, Bordino, Bortolussi, Calciati, Carmi, Cerrato, Cipparrone, Chiesa, Fischi, Marchetti, Piovesan, Pozzoli, Salacco, Savio, Scibona, Schiattone, Vasques, Temarasio, Bocci, Marchisio, Ferrero, Mala, Gamba, Sareglia, Fontanetto, Massarotto, Nieddu, Traina, Graglia, Bonicatto, Baricada, Cantis, Corboni.**
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

E' mancata

Ermelinda Amodio ved. Vozza

A funerali avvenuti l'annunciano: figli, nuore, nipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] dott. Giuseppe Boccuzzi per le assidue amorevoli cure pre[illegible]. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Gemma e Ilario Gozzelino partecipano al dolore di Mario e Laura per la scomparsa della **MAMMA**.

E' mancata all'affetto dei suoi [illegible]

Caterina Cavarero ved. Bazzacco

di anni 87

Ne danno il [illegible] annuncio il figlio **Franco Leonardo**, la [illegible] **Rita**, la cognata, i nipoti ed i parenti tutti. Funerali giovedì 21 ore 14,30 nella Cappella dell'Ospedale Martini (via Tofane). Non fiori, ma opere di bene.
— **Torino**, 19 ottobre [illegible]

[illegible] famiglie **Soano, Boscarato, Andriolli** partecipano commosse al dolore [illegible] Franco e Rita per [illegible] scomparsa della cara [illegible].

Si [illegible] dolore dei carissimi [illegible] Franco e [illegible] le famiglie **Ghella**.

Condomini, Inquilini e **Amministratore** [illegible] **corso Montecucco 24** partecipano al dolore della famiglia per la [illegible] della signora

Caterina Cavarero in Bazzacco

— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Serenamente è mancato

Stanislao Longo

Per espressa volontà dell'estinto, la figlia **Celestina** e i parenti tutti ne danno il mesto annuncio a funerali avvenuti.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

Partecipano al lutto i nipoti **Adriana** ed **Oreste Malandra**, **Alberto** e **Virginia Lon**[illegible] **Carlalberto** e **Rosa Piccabiotto**.

Condomini ed Inquilini [illegible] di **Via P**[illegible] **31** partecipano al dolore della famiglia.

Tragicamente è mancato ai suoi [illegible]

Ferdinando Peracchione

commerciante

anni 60

Angosciati l'annunciano la moglie **Virginia Fortè**, i figli **Bernardino**, **Cristina**, [illegible] con rispettive famiglie, sorelle, cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ala di Stura mercoledì 20 [illegible] [illegible] 15,30 dall'abitazione [illegible] Villar 13. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ala di Stura**, [illegible]

Partecipano al dolore gli amici:
Gino Albozzi
Balocco
Adriano Barbero
Bar Mazzilli
Baravalle Peretti
sorelle **Bera**
Bersano
fam. **Bonino**
Calzolaio Spagna
Dal Colombo
Antonino Depetro
fam. **Elia**
Luciano e Novella Favero
Patrizia Ferrabini
Trieste Ferroni
La Gazza Ladra
Silvia Bruschi
Perruquet
Mimmo, [illegible]
Carla Marello
Impresa Paz
Tullio, Enzo Nicola
famiglia **Osella**
famiglia **Olivetti**
Pucci
Pizzeria Audano
Peradotto
Giorgio Chemi
Renzo Capelletto
Gianandrea Giordano
Sabrina Zabeo
Luciana Frecchia
«Polli Rare»
fam. **Signorile**
fam. **Selmandi**
Bar Pasticceria Fregola
Fratelli Tosco
fam. **Brizio Matteo**
Zucchet
Peretto Calosso
Lelio Stracuzzi
Elena, Luciana, Elsa, Angioletta, Adriana, Anna, Mariuccia, Mimma, Assunta, Grazia.

Romolo Maria Teresa Tosetto e figli partecipano con angosciata tristezza al dolore dei familiari [illegible] l'immatura scom[illegible] di [illegible] amico di sempre.

Marina e **Renzo Ruspa** sono vicini a Sergio e famiglia [illegible] l'immatura perdita di

Ferdinando Peracchione

— **Torino**, 19 ottobre [illegible]

I **colleghi** della **Ruspacromo** partecipano al dolore di Sergio e famiglia per l'improvvisa perdita di

Ferdinando Peracchione

— **Torino**, 19 ottobre [illegible]

Beppe, Mariaclotilde, Davide e nonna ricordano l'amico FE[illegible] e sono fraternamente vicini a Virginia e famiglia.

Presidente, Consiglieri, Sindaci e Soci [illegible] **Società Cooperati**[illegible] **«Karlen»** partecipano al lutto della famiglia [illegible] la scomparsa dell'economo signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Il **Gruppo Folk Alvaiess** e la **Fanfara** partecipano al dolore di Renato e famiglia per la scomparsa del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala** [illegible] **Stura**, 1[illegible]

L'**Associazione Commercianti, Albergatori** [illegible] **Artigiani** partecipano al lutto della famiglia per la [illegible] del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre [illegible].

La **Pro Loco** di **Ala di Stura** partecipa al lutto di Renato e famiglia per la [illegible]parsa del signor

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Toni e **Dante Martinengo** [illegible] rispettive famiglie prendono parte al dolore della famiglia di

Ferdinando Peracchione

— **Ala di Stura**, 19 ottobre 1982.

Famiglia **Demateis - S. Giovanni**, famiglia **Rolle** partecipano al lutto [illegible] famiglia [illegible] la scomparsa [illegible]

Ferdinando Peracchione

— **Venaria**, 19 ottobre 1982.

Gina, Giampaolo, Pierdomenico, Silvia e **Fiorenza Rosso** profondamente colpiti per la tragica scomparsa di

Ferdinando Peracchione

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Riccardo Sartoris angosciato [illegible] il gravissimo lutto partecipa al [illegible] famiglia e della Comunità Alese.
— **Pessinetto**, 20 ottobre 1982.

E' mancata all'affetto dei [illegible] cari

Margherita Franco ved. Negri

Addolorati [illegible] annunciano i figli **Adele** [illegible] il figlio **Bruno**; **Giuseppe** [illegible] la [illegible]sorte **Maria** [illegible] il figlio **Pierluigi**, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] medico curante dott. Franco Cravini ed [illegible] signore Rita e Anna per l'amorevole assistenza. Funerali giovedì ore 8,45 alla Parrocchia San Bernardino. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

La cognata **Teresina** e famiglia piangono la cara scomparsa.

Le **maestranze** della **«Negri sas»** partecipano con vivo cordoglio al dolore della famiglia Negri per la scomparsa della cara **MAMMA**.

E' improvvisamente mancato il 17 ottobre 1982 il

prof. Armando Fabiani

A funerali avvenuti per suo espresso desiderio, [illegible] danno il doloroso annuncio la moglie **Maria Pia**, i figli **Lisa**, **Muni** e **Lorenzo**, la sorella **Lilia**, i cognati **Anto**[illegible] **Novelli**, [illegible] e **Roberto Rampone**, **Maria** e **Lino Bonetti**, **Evy** e **Massimo** [illegible] e **Claudia Venturi**. Un particolare ringraziamento al personale tutto [illegible] reparto di cardiologia del prof. Angelino.
— **Torino**, [illegible]

I nipoti **Patrizia, Debora**, [illegible]**o**, **Jesal**[illegible] e **Simone** ricordano [illegible] affetto lo zio **ARMANDO**.

Partecipa con [illegible] dolore **Letizia** che lo ebbe caro come un figlio.

Primario, Aiuti, Assistenti Divisione Neurologica Nuova Astanteria Martini partecipano alla scomparsa del

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Roberto Meglio e famiglia partecipano sentitamente al dolore per l'improvvisa perdita del caro

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 17 ottobre 1982.

Nedda e **Nino** ricordano [illegible] di tanti anni sereni.

Francesco Pignata ricorda commosso il caro ed indimenticabile prof. **FABIANI**.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Il **Personale Medico** dell'**Istituto** [illegible] **Clinica Psichiatrica dell'Università** di **Torino** prende viva parte al dolore della famiglia.

Gigi e **Anna Ravizza** piangono l'amico **ARMANDO**.

Giuseppe Angelini partecipa [illegible] dolore della famiglia.

Il **Direttore** gli [illegible] e gli **Assistenti** dell'**Istituto di Neurochirurgia dell'Universi**[illegible] di **Torino** partecipano [illegible] scomparsa del

PROF. DOTT.

Armando Fabiani

e sono vicini alla famiglia.
— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Dott. **Franco Benech** profondamente commosso partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

PROF. DOTT.

Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Sono affettuosamente vicini a Lilia e Antonio gli amici:
Anna Sergio Candeletti
Marcella Vittorio Caffaretti
Anna Maria Giuliani
Eliana Renzo Nalli
Liliana Franco Regina.

La zia **Alma**, i cugini **Armanda**, **Maria**, **Bice**, **Silvio**, **Maurizio**, **Siretta** partecipano al dolore dei familiari.

Franco Trebin e famiglia si uniscono al dolore della famiglia Fabiani per la scomparsa del professor **ARMANDO**.

I cugini **Franca**, **Franco**, famiglie e zia **Gina** piangono il caro **ARMANDO**.

La **Sezione** di **Neuropatologia** della **S.I.N.** partecipa [illegible] dolore [illegible] familiari per la morte del socio

prof. Armando Fabiani

— **Roma**, 19 ottobre 1982.

I **Colleghi**, i **Referenti**, il **Personale amministrativo e sanitario** dell'**Ambulatorio Usl** di **via** [illegible] ricordano [illegible] stima ed affetto il

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 18 ottobre 1982.

Si uniscono al dolore dei familiari gli amici e colleghi:
Pinuccia e Guido Boero
Francesco Sibur
Andrea Cognazzo
Gianfranco Donadei
Adriano Resso
Renzo Pitorri
Enzo Grasso
Loretta e Luciano Liuzzi

Giancarlo e **Mirella Coscia** con affetto fraterno ricordano **ARMANDO**.

Francesco e **Annamaria Novelli** partecipano commossi al dolore della famiglia Fabiani e sono affettuosamente vicini a Lilia e Antonio.

Piangono la scomparsa del

prof. Armando Fabiani

gli amici:
Carla e Franco Baggio
Silvana e Piero Baggiore
Paolo Benna
Lore e Bruno Bergamasco
Carla e Lodovico Bergamini
Antonio Bertolotto
Mariuccia e Francesco Brignolio
Michele Delsedime
Enzo Desana
Carlo Dorigucci
Sergio Duce
Luca Durelli
Maria Favero
Lorenzo Fra
Claudio Geda
Marco Gilli
Mariù Giordano
Maurizio Leone
William Liboni
Renata e Alessandro Mauro
Antonio Migheli
Annamaria Mombelli
Francesco Monaco
Tiziana Mongini
Paolo Mortara
Roberto Mutani
Laura Palmucci
Lorenzo Pinessi
Adriana Postir
Giovanni Quattrocolo
Luisa e Alessandro Riccio
Antonio Riva
Arlette e Franco Sabbatini
Silvana e Davide [illegible]
Rossella Sciolla
Riccardo [illegible]
Antonio Sicuro
Luca Sicuro
Luisella Tarenzi
Ivana e Riccardo Torta
Walter Troni
— **Torino**, [illegible] ottobre 1982.

La famiglia **Rampone** è partecipe [illegible] familiari tutti al grande dolore per [illegible] scomparsa del carissimo

prof. Armando Fabiani

— **Asti**, 20 ottobre [illegible]

Patrizia e **Roberto** affettuosamente partecipano.

Il **personale docente, non docente** e **paramedico** dell'**Istituto di Clinica delle malattie** [illegible] **sistema nervoso dell'Università di Torino** piangono con la famiglia l'immatura scomparsa del carissimo collega ed amico

prof. Armando Fabiani

— **Torino**, 20 ottobre 1982.

I **Colleghi** della **Clinica Neurologica** dell'**Università** [illegible] **Verona** partecipano al dolore della famiglia per la [illegible]

prof. Armando Fabiani

— **Verona**, 20 ottobre 1982.

[illegible] e **Andrea Cognazzo**, **Lina** e **Gianni Croveri** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

prof. Armando Fabiani

— **Cuneo**, 20 ottobre 1982.

Ada, **Evi**, **Mario** e figli partecipano commossi.

Clementina [illegible] **Anderlini** partecipano commossi.

Costernati piangono l'**AMICO** [illegible] pre
Bruno Ajmassi
Umberto Bracco
Mario Pellegrini
Dorvan Petrucciolì
Franco Toselli
Luciano Zola

Le famiglie **Alesandro Dorvan Maria Laura Petrucciolì** partecipano al [illegible] della famiglia Fabiani per l'immane perdita.

E' mancata l'anima buona di

Vittorio Pocciotti

anni 90

[illegible] **municipale**

Lo [illegible] figlia **Marisa** con il marito **Mario Zucco**, il [illegible] **Marco**, cognata, nipoti e pronipoti. I funerali avranno luogo mercoledì alle [illegible] 14,30 nell'ospedale G. Arnaud di Volpiano e alle [illegible] 15,30 [illegible] Cimitero Generale [illegible] Torino. Un particolare ringraziamento [illegible] Rev. Madre, alle Suore e Personale tutto dell'Ospedale Arnaud.
— **Volpiano**, 19 ottobre 1982.

Affettuosamente vicina ai familiari, **Anna** piange suo [illegible]

Partecipano al lutto i **Dipendenti** [illegible] **Mario**.

Prendono parte al dolore di Marisa, Mario e Marco gli amici **Bay**, **De Bacco**, **Perona**, **Vacchetta**.

Luciana Marisa Roberto e famiglia si uniscono al dolore di Marisa Mario e Marco.

Si [illegible] al dolore della famiglia Zucco-Pocciotti gli amici:
Enzo Braga e famiglia
Silvio Stramaccia e famiglia

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico Boccardo

Lo annunciano: la figlia **Adriana** e **Lino**, sorelle, fratelli, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi 20 c. ore 14 partendo dall'abitazione via S. Marino 37, indi la salma proseguirà per Mondovì ove avrà luogo la funzione religiosa. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 19 ottobre 1982.

Condomini e Inquilini via San Marino 37 - Sarpi 52 partecipano al dolore della signora Adriana per la perdita del **PAPA'**.

RINGRAZIAMENTI

La moglie del compianto

cav. Attilio Tencone

nell'impossibilità [illegible] farlo singolarmente ringrazia commossa quanti hanno partecipato al suo immenso dolore. Messa di Trigesima martedì 16 novembre [illegible] 18 [illegible] la parrocchia di Lucento.
— **Torino**, 20 ottobre 1982.

ANNIVERSARI

1979 — 1982

Carlo Giorgis

Maestro del Lavoro

Moglie e parenti [illegible] lo ricordano con immutato affetto e rimpianto.

1981 — [illegible]

Rosa Assom ved. Menzio

Mamma [illegible] aiutaci a sopravvivere. La tua **Annamaria** e **Beppe**.

1979 — 1982

avv. Corrado Boetti

Con affetto ed infinito rimpianto la [illegible]glie **Anna**.

1957 — [illegible]

Sergio, Piera, Nicky sempre ricordano

Mario Gioelli

— **Roma**, 20 ottobre 1982.

1979 — 1982

Amalia Fogliati

Ti ricordiamo con l'[illegible] di sempre.

1979 — [illegible]

Raimondo Gay

Sempre nel ricordo della famiglia.

1981 — 1982

Ida Avidano vedova Adriano

Sempre viva nei nostri cuori, ti ricordiamo [illegible] sabato 23 [illegible]obre parrocchia Madonna di Pompei [illegible] 11, e domenica 24 ottobre parrocchia di Grinzane Cavour ore 10,30.

WIMBLEDON

❶ «Aumentati i sussidi per tubercolosi?»
❷ «Da pensionato, posso fare l'idraulico?»
❸ «Contributi-colf. Ho sbagliato i calcoli»
❹ «Se lavoro per 2 anni, avrò la pensione?»

❶ *Già in vigore le nuove indennità*

Scrivo anche anome di un gruppo di amici che, ■ il sottoscritto, ■ trovano ■ condizione ■ percepire i sussidi per gli ammalati ■ tubercolosi, per rivolgere una ■ ■ letto ■ sono state aumentate recentemente ■ ■ cifre, sia per l'ammalato ■ per i familiari, ma ■ conosciamo esattamente gli importi ■ suddetti sussidi. Vorremmo pertanto una ■ ■ notizia e possibilmente sapere da quando ■ aumentati, nonché le esatte cifre. E' possibile inoltre sapere ogni quanto tempo aumentano queste ■ che per noi rappresentano indubbiamente ■ valido aiuto? Con preghiera di non pubblicare le nostre firme, ringraziamo anticipatamente.

Seguono ■ firme, Chivasso

Gli importi dell'indennità giornaliera per tubercolosi e dell'indennità post-sanatoriale aumentano ogni qualvolta «scattano» i trattamenti minimi di pensione del Fondo pensioni lavoratori dipendenti. L'ultimo aumento delle pensioni si è verificato a settembre di quest'anno per cui anche le indennità giornaliere ■ post-sanatoriali hanno subito una lievitazione con la stessa decorrenza e nelle seguenti misure:

1) 6629 lire per l'indennità giornaliera spettante agli assistiti in qualità di assicurati;

2) 3314 lire per l'indennità giornaliera spettante agli assistiti, ■ qualità di familiari di assicurato, nonché ai pensionati e titolari di rendite ed ai loro familiari;

3) 11.046 lire al giorno per l'indennità post-sanatoriale spettante agli assistiti in qualità di assicurati;

4) 5523 lire (sempre al giorno), per l'indennità post-sanatoriale spettante agli assistiti in qualità di assicurato, nonché ai pensionati o titolari di rendita ed ai loro familiari.

Un'ultima precisazione: i nostri lettori riceveranno i sussidi nella nuova misura, senza alcuna particolare formalità. Non è infatti necessario presentare domanda alla Previdenza Sociale che provvederà ad adeguare d'ufficio le indennità giornaliere ■ quelle post-sanatoriali.

Scrivete ■
Stampa Sera, rubrica «I vostri problemi» - via Marenco ■ - Torino

❷ *Stia attento alla burocrazia...*

Sono uno dei molti operai pre-pensionati obbligatori che sono ■ costretti a lasciare il lavoro ■ la ■ industriale. Ho ricevuto ■ fine del mese ■ settembre il libretto ■ pensione e purtroppo mi sono ■ conto che con quello che ho al ■ ■ ■ proprio a tirare avanti, tenuto conto che ho moglie e due figli che vanno ancora a scuola... Ho pensato di ■ a frutto ■ mia esperienza e d'accordo ■ un ■ amico, anche lui in pensione, utilizzando i soldi della liquidazione, vorremmo mettere ■ ■ piccola attività come idraulici, riparazione ■ articoli igienici e sanitari, rifacimenti di bagni e così via... Ora vorrei sapere ■ ■ devo fare per mettermi in regola con tutte ■ leggi per evitare di commettere degli sbagli

Lettera firmata, Torino

Ottima idea quella del nostro lettore, visto che la categoria degli idraulici si fa sempre più rara e preziosa. E già che ■ in argomento lo preghiamo, ■ nostra volta, di una cortesia: ci segnali il suo nominativo (dato che la firma in calce alla lettera ■ pressoché illeggibile). Oggi si ha forse più bisogno ■ un buon idraulico che del medico. E veniamo alla domanda specifica. Esistono in Torino numerose Associazioni artigiane (basta scorrere le Pagine Gialle alla voce «Associazioni sindacali ■ di categoria) che potranno consigliare, con competenza e serietà, il nostro lettore. E' facile perdersi nei meandri della burocrazia per chi deve iniziare ■ nuova attività lavorativa in proprio. Iscrizione alla Camera di commercio, rilascio della licenza; inquadramento previdenziale ■ azienda artigiana, c'è da scoraggiare anche i più temerari. Segua il nostro consiglio: si rivolga con assoluta fiducia ad un'associazione di categoria...

❸ *L'Inps le dirà come rimediare*

■ riferisco ■ quanto ■ ■ scritto recentemente su «Stampa Sera» a proposito dell'aumento ■ contributi per le ■ ■ chiedere un consiglio. Sapevo perfettamente che ■ tempo a ■ i contributi per la mia colf ■ al ■ ottobre (o meglio ancora sino all'11 visto che il 10 cadeva ■ domenica) ma per evitare gli ultimi giorni ■ sono affrettata a versare il dovuto sabato ■ ottobre, calcolando ovviamente ■ ■ da ■ in base alle vecchie tabelle... La conclusione è che ho versato qualche migliaio ■ lire in meno per cui ora non ■ ■ ■ per riparare all'errore ■ ■. Cosa mi consiglia? Posso fare ■ versamento integrativo, utilizzando ■ altro bollettino di conto corrente? Ancora una cosa: a ■ ■ quest'anno la mia colf lascerà il servizio: ■ ■ gnalare alla Previdenza Sociale con ■ raccomandata l'avvenuto licenziamento (o meglio ■ ■ dimissioni) ■ evitare che l'Inps ■ ricevendo più i versamenti mi consideri fuori legge?

Maria Teresa Vai, Moncalieri

L'errore commesso ■ nostra lettrice è abbastanza comprensibile, data la precipitazione con cui sono stati aumentati i contributi per i lavoratori domestici proprio in corso di scadenza del terzo trimestre solare (dal 1° al 10 ottobre). Molti datori di lavoro si troveranno nelle stesse condizioni della lettrice. Per ■ ■ meglio non assumere iniziative particolari (come ad esempio quella prospettata, di effettuare versamenti integrativi). La Previdenza Sociale provvederà sicuramente a fornire ■ istruzioni ■ caso.

Per quanto si riferisce infine alla comunicazione delle avvenute dimissioni della sua colf, la lettrice dovrà utilizzare l'apposito spazio sul retro del bollettino di conto corrente postale, indicando chiaramente, giorno, ■ ■ ■ ■ risoluzione

❹ *Sì, considerando tutti i contributi già versati*

Mia moglie ha lavorato per circa nove anni in fabbrica poi ha ■ quando è nato il nostro primo figlio ed ha continuato a ■ le marche volontarie per altri quattro anni. In totale fanno tredici anni esatti... Qualche ■ fa ha ■ di fare i versamenti ■ ■ pensione in quanto le marche settimanali ■ troppo alte e noi non potevamo sostenere questa spesa. Adesso mia moglie ha quasi cinquant'anni e mi hanno ■ ■ sindacato che senza quindici anni non ■ può ■ ■ pensione. Questi tredici anni versati con tanti sacrifici ■ contano proprio nulla?...

A gennaio di quest'anno ■ hanno offerto di prendere ■ portineria e dato che io lavoro già, l'amministratore ha assunto mia moglie ■ custode (con ■ marchette, più l'alloggio, ■ luce ed ■ riscaldamento). Io ora vorrei sapere se le marche ■ l'amministratore ■ potranno essere messe assieme a quelle che mia moglie ha versato ■ operaia e poi ■ volontarie... Cioè se a quei tredici ■ anni basta aggiungere altri ■ anni come portinaia per aver diritto alla pensione, ■ solo a quella minima, oppure bisogna invece fare proprio quindici anni come custode... Non so se mi sono spiegato bene.

Mario Busso, Gattinara

Il lettore si è spiegato benissimo ■ ■ risposta ■ senz'altro affermativa: nove anni come lavoratrice dipendente, quattro anni come prosecutrice volontaria e due ■ custode (e, quindi, come dipendente nuovamente) portano a quindici gli anni di assicurazione, minimo insispensabile (oltre ovviamente al compimento del cinquantacinquesimo anno di età) per ■ diritto alla pensione ■ vecchiaia. Sarà comunque opportuno che la moglie del nostro lettore controlli attentamente il suo «passato contributivo». Occorre infatti aver versato almeno 780 contributi settimanali (52 contributi all'anno per 15 anni) e, qualche volta, al momento di andare in pensione ci si accorge che i contributi versati ■ raggiungono tale cifra.

(continua)

NOWA HUTA, CITTA' CHIUSA JARUZELSKI TEME IL CAOS

Oggi i funerali del giovane ucciso dalla polizia - Vi parteciperanno migliaia di simpatizzanti di «Solidarnosc» - Mai così tesi i rapporti tra Chiesa e autorità

VARSAVIA — La città [illegible]peraia di Nowa Huta, vanto e ricordo dell'operosità del socialismo polacco, seppellirà oggi [illegible] suo giovane martire, Bogdan Wlosik, 20 anni, [illegible] non [illegible] [illegible] neppure ora come da un agente in borghese nei disordini avvenuti nei giorni scorsi. [illegible] quartieri sono assediati d[illegible] un dispositivo [illegible] polizia mai visto. La folla rabbiosa e sgomenta accompagnerà la salma e le autorità temono lo scoppio di violente proteste.

A Cracovia, Danzica, Wroclaw la situazione non è granché diversa ma oggi l'attenzione [illegible] tutta puntata [illegible] Nowa Huta. I genitori di Bogdan hanno affermato ieri che desidererebbero un funerale privato, hanno [illegible] che vorrebbero soffrire da soli, ma questo non sarà possibile. Il padre del ragazzo [illegible] appartiene a un'altra generazione, quella che [illegible] è rassegnata e che giudica inevitabile il decorso di «questo socialismo». «Ho perduto Bogdan — ha detto il padre — ma desidero salvaguardare la sua memoria. Era un bravo ragazzo, equilibrato [illegible] tranquillo: oggi è morto vittima di avvenimenti tragici».

La Chiesa, che [illegible] sempre posto ogni energia per fronteggiare la realtà con calma e diplomazia, è ormai scesa in aperta polemica con il regime. Il cardinale Glemp, nell'ultimo sermone, ha dichiarato che il posto della Chiesa è accanto alla classe operaia [illegible] ha accusato [illegible] governo di aver soppresso «Solidarnosc» sen[illegible] neppure [illegible] parvenza di consultazione [illegible] le masse.

Alle [illegible] ha ribattuto ieri [illegible] portavoce [illegible] Jaruzelski, Jerzy Urban, [illegible] un intervento durissimo: «Il governo non reagisce alle prediche fatte in Chiesa», ha detto, accusando il primate polacco «di essere disinformato quan[illegible] dice che per il varo della nuova legge sul sindacato la società non è stata consultata». «Se n'è discusso per tanti mesi», [illegible] chiuso.

Urban ha confermato [illegible] il cardinale ha inviato a Jaruzelski [illegible] documento sulla situazione polacca [illegible] cui contenuto non verrà tuttavia reso noto. Per quanto riguarda il clima generale nel Paese, Urban ha espresso l'opinione che «il peggio è ormai passato». Il Comitato centrale del partito comunista polacco si riunirà intanto il 27 [illegible] 28 ottobre [illegible] seduta plenaria per avviare «le misure indispensabili per superare [illegible] crisi».

20 in Svezia sull'aereo che sfugge ai sovietici

MALMOE (Svezia) — Il gruppo [illegible] polacchi giunto ieri sera [illegible] Malmoe, in Svezia, a bordo di un piccolo aereo di tipo «Antonov» comprende persone che fanno o hanno fatto parte di «Solidarnosc».

I profughi, 15 adulti [illegible] 5 bambini, hanno presentato richiesta [illegible] asilo politico

Il pilota dell'aereo ha riferito alla polizia che la fuga era stata pianificata alcuni mesi fa ma che per varie circostanze [illegible] stato possibile attuarla solo ieri. Il gruppo si era dato appuntamento [illegible] un campo dove lo stesso pilota, a bordo dello stesso aereo che li ha portati in Svezia, aveva appena finito di irrigare le colture. Poi l'aereo è partito per la traversata del Baltico, volando sempre a 50-100 metri [illegible] altezza per sfuggire [illegible] radar. Il momento più drammatico della fuga è stato quando il pilota ha creduto di scorgere due elicotteri sovietici. Dopo avere spento le luci dell'aereo, con l'aiuto [illegible] controllori danesi, il pilota è riuscito ad arrivare a Malmoe.

Partite truccate [illegible] Brasile

Scommesse clandestine - Amarildo [illegible] fra gli accusati - Coinvolte anche alcune squadre italiane?

SAN PAOLO — Scandalo nel calcio brasiliano. Per favorire un gruppo di scommettitori clandestini, decine di partite sarebbero state truccate. Quasi tutte le squadre più importanti, ad eccezione del Flamengo di Zico, sembra siano coinvolte. Un elenco di nomi di 125 persone, fra le quali vi [illegible] anche Amarildo, l'ex giocatore della Fiorentina, del Milan e della Roma, è stato fornito agli inquirenti che si occupano dell'inchiesta. La vicenda, che ha incredibili analogie con quella avvenuta in Italia nel 1980, ha gettato nella disperazione milioni [illegible] tifosi brasiliani.

Il settimanale sportivo «Placar», il più famoso del paese, è uscito con la copertina in nero, in segno di lutto. E' stato proprio un giornalista di questo settimanale, Juca Kfouri, [illegible] denunciare lo scandalo in un esplosivo servizio.

Il coinvolgimento di Amarildo in questo scandalo potrebbe, [illegible] provato, provocare ripercussioni anche in Italia. Secondo le rivelazioni [illegible] «Placar», infatti, il giocatore aveva [illegible] compito di «addomesticare» i risultati degli incontri dei campionati europei che venivano inseriti nel totocalcio brasiliano. Amarildo sarebbe stato scelto dagli organizzatori della truffa delle scommesse proprio per le sue conoscenze, in particolare, nel calcio italiano.

Le [illegible] pubblicate dal settimanale «Placar» [illegible] già state confermate da un «supertestimone pentito», il giornalista Flavio Moreira, responsabile del settore lotteria [illegible] un'altra rivista sportiva brasiliana. Ha confessato tutto al commissario di polizia che lo ha interrogato. «Ero io — ha detto — che tenevo i contatti fra i vari gruppi coinvolti nella vicenda».

Alcuni giocatori tirati in ballo dalla denuncia di «Placar» hanno già annunciato l'intenzione di sporgere querela. Anche Amarildo, che adesso allena [illegible] piccola squadra sarda, il Sorso, ha smentito sdegnosamente tutte le accuse che gli sono state rivolte.

Tensioni [illegible] Guatemala uccisi [illegible] guerriglieri

CITTA' DEL GUATEMALA — Cinque guerriglieri sono stati uccisi [illegible] una fabbrica clandestina di esplosivi [illegible] stata scoperta dalle truppe governative che operano nella provincia settentrionale [illegible] Quiche, in Guatemala, dove maggiore si manifesta il fenomeno della guerriglia antigovernativa [illegible] parte [illegible] gruppi terroristici. Nel corso dell'azione i militari hanno anche rinvenuto numerose armi e documenti relativi all'organizzazione sovversiva.

[illegible] Gemayel [illegible]

WASHINGTON — Il presidente libanese [illegible] Gemayel [illegible] [illegible] la notte scorsa Washington diretto [illegible] Parigi dove avrà incontri col presidente Mitterrand. La partecipazione della Francia alla ricostruzione del Libano e le prospettive politiche che si aprono a questo [illegible] sa[illegible] al centro dei colloqui che il nuovo presidente [illegible] Libano avrà con i dirigenti francesi. Domattina, Amin Gemayel lascerà Parigi diretto a Roma, ultima tappa del [illegible] primo viaggio all'estero.

[illegible] Bolivia [illegible] dalla [illegible]

LA PAZ — Il [illegible] [illegible] regime democratico boliviano, [illegible] undici giorni dall'insediamento del governo presieduto dal leader progressista Hernan Siles Zuazo, è reso difficile dall'aggravarsi della crisi economica e sociale e da incipienti divergenze politiche che rischiano — a giudizio degli osservatori — di provocare una spaccatura all'interno della coalizione governativa. Mentre [illegible] presidente tenta di scongiurare una minaccia [illegible] scissione in seno al suo stesso partito, [illegible] movimento nazionalista rivoluzionario (Mnri), che forma parte [illegible] maggioritario Fronte dell'unione popolare democratica, assieme al Movimento della sinistra rivoluzionaria (Mir) e al partito comunista, si avvertono i primi segni di protesta in campo sociale. Il [illegible] vita e la crescente scarsezza di alimenti e di medicinali ha dissipato rapidamente l'atmosfera di euforia per la ritrovata democrazia.

Yasser [illegible] smentisce «Niente divisioni nell'Olp»

DOHA — Il presidente del comitato esecutivo dell'Olp, Yasser Arafat, ha smentito [illegible] l'esistenza [illegible] divisioni all'interno dell'organizzazione palestinese. In [illegible] dichiarazione al quotidiano «Al Raya» di Doha (Qatar), dove è arrivato ieri sera, Arafat ha aggiunto, a tal proposito, che ogni palestinese ha il diritto di «criticare» l'Olp.

[illegible] Usa in [illegible] (disoccupazione?)

NEW YORK — Soddisfazione tra le autorità militari americane: il volontariato militare si sta rivelando un successo, allontanando per almeno cinque anni l'eventualità di [illegible] ritorno alla leva obbligatoria (che era stata eliminata [illegible] Nixon nel '73 sul finire della guerra del Vietnam).

Nel comunicare i risultati di una inchiesta al ministro della Difesa Weinberger, i funzionari hanno sottolineato che l'incremento nelle file dei militari non è dovuto alla disoccupazione. Come [illegible] detto lo stesso Weinberger, i veri motivi sono da ricercare «*nell'onore di indossare l'uniforme e, inoltre, nelle paghe che sono state aumentate*».

Tempi stretti per il governo nella [illegible] contro l'inflazione

LEGGE FINANZIARIA PSI E PCI ALLEATI?

Il relatore socialista Sacconi contro la «crescita zero» - Spadolini: elezioni anticipate se non passa la manovra economica

[illegible] — Con l'apertura del dibattito sulla legge finanziaria in commissione Bilancio della Camera si è entrati «nel vivo» del confronto tra le forze politiche sulla ma[illegible] economica del governo. I contrasti all'interno della maggioranza continuano ad affiorare, tanto che si fanno più forti i timori che la finanziaria non possa essere approvata entro il termine costituzionale del 31 dicembre. Il che comporterebbe l'abusato ricorso all'esercizio provvisorio.

La riprova delle «sostanziali divergenze» che passano all'interno della coalizione si sono avute ieri, con l'intervento del relatore [illegible] maggioranza, il socialista Sacconi. La sua relazione ha lasciato [illegible] comunisti. «E' [illegible] *documento di minoranza, perfettamente in linea con le critiche* [illegible] *dal pci*», ha dichiarato il comunista Gambolato. Sacconi non ha smentito nel replicare che la [illegible] relazione «*tiene conto delle aspettative che provengono dalla maggioranza* [illegible] *del Paese*».

Ma che [illegible] ha detto Sacconi? In sostanza, nel suo intervento, ha preso le distanze da quella linea politica di assoluto rigore illustrata dai ministri Andreatta [illegible] La Malfa e che prevede [illegible] «crescita zero» dello sviluppo con tagli alla spesa previdenziale, aumenti dei contributi, pesanti inasprimenti tariffari (oltre [illegible] tetto del 13), nuove [illegible] e limitati investimenti.

Ed [illegible] proprio quest'ultimo il punto che non piace per niente ai socialisti. Sacconi l'ha detto chiaro e tondo. Il contenimento del deficit pubblico a [illegible] mila miliardi nell'83 non [illegible] un tabù, non possiamo spingere il Paese verso la più nera delle recessioni. Occorre, al contrario, una incisiva politica degli investimenti, riattivando la legge [illegible] riconversione e ristrutturazione industriale e diminuendo sensibilmente il costo del denaro.

Si moltiplicano dunque i segnali di un travagliato [illegible] contrastato *iter* parlamentare della finanziaria. Ma ancora ieri Spadolini ha avvertito in un'intervista che [illegible] non passa la manovra economica [illegible] punto [illegible] governo, la crisi politica sarà inevitabile [illegible] in quel caso sarà molto difficile evitare le elezioni anticipate. Nei prossimi giorni si potrà sapere con maggior esattezza [illegible] le forze politiche hanno deciso [illegible] farla finita con questa legislatura.

Spadolini [illegible] il [illegible] lavoro

ROMA — Spadolini è riuscito [illegible] sbloccare [illegible] situazione [illegible] stallo. Dal vertice a tre di ieri [illegible] Palazzo Chigi è scaturito l'impegno di sindacati [illegible] imprenditori pubblici e privati a cominciare [illegible] discutere il 27 ottobre [illegible] scala mobile [illegible] contratti, data [illegible] cui [illegible] avvierà anche la trattativa triangolare [illegible] fisco e investimenti. Ma se entro il 30 novembre il negoziato [illegible] le parti sociali non avrà [illegible] esiti concreti, Spadolini ha ricordato che il governo interverrà da solo [illegible] *fermezza*» per «raffreddare» la scala mobile.

Il dialogo tra sindacati e imprenditori non si annuncia facile. Oggi intanto si [illegible] [illegible] direttivo unitario Cgil Cisl e [illegible] in cui dovrebbe essere definita [illegible] maggior chiarezza la proposta sindacale sulla riforma del costo del lavoro. Subito dopo partirà la consultazione tra i lavoratori che dovrebbe concludersi entro i primi giorni di novembre.

Per mille senzatetto neanche [illegible] roulotte

Nuove [illegible] di terremoto in Umbria e Basilicata

PERUGIA — Con tragica regolarità, la [illegible] continua a tremare in Umbria. Altre scosse, [illegible] lieve entità per fortuna, si sono susseguite nella notte e questa mattina; i geologi affermano (e ciò non tranquillizza affatto le popolazioni [illegible] triangolo Perugia-Assisi-Gubbio) che ci vorrà del tempo, forse [illegible] mese, perché il movimento tellurico, iniziatosi domenica all'alba, si assesti in un nuovo equilibrio.

Per quanti [illegible] rimasti [illegible] tetto, più [illegible] mille ormai, aumentano i problemi. Uno, il più serio tutto sommato, rischia di diventare tragico: quello del riparo. A quattro giorni dal sismo, mancano le roulottes e i prefabbricati; quelle fatte giungere [illegible] Campania in tutta fretta si [illegible] dimostrate insufficienti. A Gubbio, dove la situazione [illegible] rivelata ieri (dopo la scossa delle 2,23 che ha raggiunto il settimo grado Mercalli), molto più seria di quanto si pensasse, non [illegible] giunta nemmeno [illegible] roulotte.

A Valfabbrica, il paese tuttora più colpito, sono arrivati i volontari della Caritas ed altri giovani, specie dalla Toscana, offrono il loro aiuto. [illegible] il sindaco Arcangeli è stato costretto a mandarli via. «*Per ora gli uomini bastano*» — ha detto — *quello che ci* [illegible] *ca, sono invece le roulottes*».

A Gubbio ieri sono state emesse altre [illegible] ordinanze [illegible] sgombero, ma non [illegible] stato possibile trovare per quelle famiglie [illegible] roulotte. Il sindaco tempesta di richieste la direzione per la protezione civile.

Una leggera scossa [illegible] terremoto del terzo-quarto grado della scala Mercalli [illegible] stata intanto registrata anche [illegible] Oriolo (Cosenza) [illegible] 9,05 [illegible] questa mattina. [illegible] sisma ha interessato [illegible] comuni [illegible] Sant'Arcangelo, San Severino, Terranova [illegible] Pollino, Noepoli in provincia di Potenza, [illegible] Giorgio Lucano (Matera). Non vi sono stati danni né alle persone [illegible] alle cose.

Arrestato per droga il manager De Lorean

E' il creatore della nota vettura sportiva

LOS ANGELES — John Z. De Lorean, [illegible] macchina sportiva che porta il [illegible] nome, [illegible] stato arrestato ieri dall'Fbi all'aeroporto internazionale di Los Angeles mentre era sul punto [illegible] ritirare un bagaglio contenente 27 chilogrammi di cocaina valutata al prezzo di oltre un miliardo e cinquecento milioni di lire.

De Lorean, che ha 57 anni, [illegible] due altri uomini, [illegible] dei quali è proprietario e titolare di [illegible] società aerea, sono stati accusati di associazione per delinquere con il fine di spacciare droga e di possesso [illegible] cocaina [illegible] l'intento [illegible] spacciarla.

L'arresto dei tre [illegible] annunciato personalmente da Richard Bretzing, agente capo dell'ufficio [illegible] Los Angeles dell'Fbi. De Lorean ed i suoi complici sono caduti nelle mani degli agenti federali, ha detto Bretzing, a conclusione [illegible] indagini svoltesi nei cinque [illegible] scorsi con l'intervento [illegible] numerosi enti federali e [illegible] dipartimento di polizia della contea di Ventura in California.

De Lorean, ex vicepresidente della General Motors americana, costruì quattro anni fa, con l'aiuto del governo britannico, a Belfast, nell'Ulster, un impianto per la produzione [illegible] sue elegantissime macchine sportive, [illegible] valore, ciascuna, di 25.000 dollari (35 milioni di lire), caratterizzate dagli sportelli ad ala di gabbiano. Gli impianti di Belfast, con ogni probabilità, sospenderanno entro dieci giorni [illegible] produzione dopo essere andati fortemente in passivo.

Cinquemila [illegible] Usl [illegible]

NOCERA [illegible] — Una grossa truffa perpetrata con l'emissione di 5 mila ricette false e che coinvolge medici, analisti [illegible] pazienti dell'A[illegible] nocerino sarnese, [illegible] stata denunciata alla Procura della repubblica di Salerno dal presidente della locale Usl.

Si tratta di impegnative false, con firme contraffatte, che sono state presentate per alcuni [illegible] ai laboratori convenzionati dalla Usl 53 che raggruppa i comuni di una delle zone «calde» della camorra campana.

L'ammontare della truffa [illegible] aggirerebbe, secondo calcoli sommari, intorno [illegible] 300 milioni. Essa coinvolge [illegible] responsabilità [illegible] tre laboratori.

Le indagini partirono nel giugno scorso, quando alcuni medici non riconobbero [illegible] loro firme in calce alle prescrizioni mutualistiche per i laboratori [illegible] analisi convenzionati. Regolarmente firmate [illegible] con timbro degli enti mutualistici, le 5 mila ricette false sono [illegible] al vaglio della magistratura.

STAMPA SERA
[illegible] Torre
direttore responsabile
Carlo Bramardo
vicedirettore

Editrice LA [illegible] S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Marco Benedetto
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero [illegible] Montezemolo
Umberto Cuttica
Giovanni Giovannini
Carlo Masseroni
Francesco Paolo [illegible]
[illegible] Alfonso Ferrero (presid.)
Luigi Demartini
Giovanni Paradotto

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 387 DEL 22-12-1981

Temperatura [illegible] Torino, ore 13 + 15

massima [illegible] +18
minima (ieri) + 7

TEMPO PREVISTO: nuvoloso con piogge intermittenti, tendente a poco nuvoloso. A sera foschie e nebbie nelle valli settentrionali. TEMPERATURA: in aumento. MARI: poco mossi Adriatico e Ionio, mossi gli altri.

In italia

Bolzano	+10	+14
Verona	+13	+16
Milano	+11	+13
Firenze	+13	+22
Bologna	+12	+19
Roma	+15	+24
Napoli	+14	+23
Reggio C.	+16	+24
Palermo	+21	+25

In provincia

Aosta	+ 7	+16
Alessandria	+10	+18
Asti	+ 9	+19
Cuneo	+ 8	+14
Novara	+11	+13
Vercelli	+ 9	+16
Biella	+ 9	+17
Genova	+12	+18
Imperia	+13	+21
Savona	+13	+20

[illegible]

Atene	+15	[illegible]
Bruxelles	+ 8	+18
Ginevra	+10	+13
Londra	+10	+16
Mosca	— 5	+ 4
New York	+ 4	+15
Parigi	+11	+15
Tokyo	+ 5	+16
Vienna	+11	+20

Il Nobel dell'economia all'americano Stigler

STOCCOLMA — Il Premio Nobel per l'economia [illegible] stato assegnato al professor George Stigler della «Chicago University» per i suoi studi nel settore delle strutture industriali, [illegible] funzionamenti dei mercati e sulle cause e gli effetti delle relative [illegible] E' l'undicesima volta in quattordici anni che il [illegible] per l'economia viene assegnato ad un [illegible] Quest'anno il valore pecuniario del premio ammonta ad [illegible] milione [illegible] [illegible] mila corone pari [illegible] 157 mila dollari.

[illegible] il radicale che offriva «spinelli»

MILANO — Assolto ieri per insufficienza di prove Emiliano Silvestri Cecinelli, [illegible] giovane che durante un consiglio federativo del partito radicale passò al deputato Marcello Crivellini uno spinello. Per i giudici è mancato [illegible] riscontro preciso che la sigaretta offerta in pubblico fosse [illegible] effettivamente uno spinello. La vicenda risale al 7 ottobre [illegible] tre anni fa, nel [illegible] della campagna promossa dal partito radicale [illegible] favore della liberalizzazione delle droghe leggere. Quel giorno, nel corso della riunione, il giovane passò [illegible] spinello all'onorevole Marcello Crivellini [illegible] quest'ultimo [illegible] Marco Sindona, segretario radicale della Lombardia.

[illegible] della Regione Veneto

VENEZIA — Lavoravano contemporaneamente in due posti diversi: nel proprio ufficio in Regione e come commissari nei concorsi pubblici. E venivano pagati sia per questo che per quello. In questo modo sette ingegnosi funzionari della Regione Veneto sarebbero riusciti a truffare all'ente presso cui lavoravano una settantina [illegible] milioni [illegible] un anno e [illegible] Nel loro confronti [illegible] giudice istruttore del tribunale di Venezia Felice Casson ha emesso mandato [illegible] cattura e li ha costretti agli arresti domiciliari. Una misura alternativa alla carcerazione preventiva («Non c'è pericolo di fuga né di inquinamento [illegible] prove» ha detto il giudice) che impone agli accusati [illegible] rimanere nel Comune [illegible] residenza e di presentarsi periodicamente [illegible] carabinieri.

[illegible] di Trento «dimette» il segretario [illegible] partito

TRENTO — Una sentenza singolare è stata emessa ieri dal pretore di Trento, Pagano. Sollecitato dall'ala storica del partito del popolo trentino tirolese, che fa capo ad Enrico Pruner in conflitto con la nuova corrente che fa capo al presidente [illegible] senatore Sergio Fontanari, a decidere su chi del due poteva utilizzare il simbolo del partito, il pretore ha risposto «destituendo» l'attuale segretario politico del pptt. Secondo il magistrato, [illegible] nomina del consigliere regionale Franco Tretter a segretario politico [illegible] partito più importante nel Trentino dopo la dc non sarebbe valida, in quanto fatta dal consiglio provinciale [illegible] partito convocato dal presidente Fontanari. Quest'ultimo non sarebbe stato statutariamente autorizzato [illegible] convocare il consiglio.

[illegible] carbonizzato [illegible]

MILANO — Il cadavere carbonizzato di un uomo è stato [illegible] trovato ieri [illegible] dentro un'autovettura a Sesto Ulteriano, nella periferia milanese. Poco prima delle 19 il custode di un'azienda ha chiamato i vigili del fuoco perché un'auto [illegible] bruciando nel cortile. Quando l'incendio è stato spento, ci si [illegible] accorti che nell'auto c'era il cadavere completamente carbonizzato di [illegible] uomo. L'autovettura [illegible] risultata di proprietà del figlio del titolare della ditta, Roberto Monti di 23 anni, residente a Milano. Il giovane, che è [illegible] rintracciato, avrebbe avanzato l'ipotesi che il corpo carbonizzato potrebbe essere quello del padre, Aldo, di [illegible] anni.

I carabinieri sparano da base [illegible] in Aspromonte

REGGIO CALABRIA — I carabinieri in servizio [illegible] vigilanza nella base Nato [illegible] Monte Nardello [illegible] Aspromonte, hanno sparato la notte scorsa numerose raffiche [illegible] mitra contro [illegible] sconosciuto che si era avvicinato all'ingresso della base, considerata una delle più importanti del Mezzogiorno. Lo sconosciuto è fuggito dopo gli spari, facendo perdere [illegible] tracce nella vicina boscaglia. I carabinieri sono usciti assieme ai militari americani con i cani lupo ed hanno fatto una battuta, [illegible] ha avuto però esito negativo.

Agguato [illegible] pregiudicato [illegible]

SALERNO — [illegible] pregiudicato, Raffaele Trapani [illegible] anni, sorvegliato speciale della polizia, [illegible] stato ucciso ieri sera al [illegible] De Gasperi a Salerno [illegible] sconosciuti. Il Trapani tornava a casa alla guida di una macchina quando si è affiancata [illegible] sua un'altra vettura [illegible] quale i killer hanno sparato [illegible] pistole. Poi si sono velocemente allontanati. Trapani [illegible] morto all'istante. Era stato colpito [illegible] petto e alle spalle da 14 proiettili. Secondo alcuni investigatori, Trapani avrebbe fatto parte [illegible] clan di [illegible] Cutolo.

«E' uno sciopero giusto stavolta siamo decisi»

Onofri: «Bisogna tutelare anche chi non campione» - Intanto la Lega fa una prima proposta - Dure reazioni di alcuni presidenti

MILANO — La grave minaccia l'Associazione Calciatori ha avuto il pri- effetto: già giornate di ieri infatti sono gettate le premesse per arrivare un accordo fra le Leghe e scongiurare quindi il blocco delle partite serie A.

In un primo momento, il presidente della Lega aveva respinto le istanze calciatori ma la posizione di Matarrese successivamente ammorbidita. La proposta: concedere giocatore «disoccupato» il minimo di stipendio richiesto dall'Associazione e che dovrà essere corrisposto dalla società» la quale potrà poi recuperare la somma esborsata trattenendola dall'indennizzo

Non detto, naturalmente, che l'accordo sia già fatto: il sindacato potrebbe infatti più motivo per contestare la proposta. Perplessità che i presidenti delle società, dei quali (Fraizzoli dell'Inter, del Catanzaro, dell'Avellino e Fossa del Genoa) già bollato l'iniziativa Campana con dure parole.

Venerdì si riunirà l'esecutivo di Lega ma dovrebbe uscirne decisivo. Più importante, secondo previsioni, sarà invece l'incontro in programma all'inizio prossima setti-

I calciatori scendono in sciopero? Non sembra vero. c'è scetticismo da parte del pubblico ma anche degli stessi «addetti ai lavori» circa un arresto dell'attività da parte dei milionari del pallone. Eppure questa volta sembra che l'avvocato Campana voglia fare sul serio, perché i problemi sul tappeto tanti e gravi si può tollerare più lungo che le Leghe aggirino il problema non mettano chiaro la loro posizione.

Si discute soprattutto sulla questione dello stipendio da garantire ai giocatori che fine contratto (ossia a svincolo ottenuto) restano squadra. Claudio Onofri, capitano del Genoa, da sempre uno dei giocatori più sensibili problemi della categoria, ha in materia idee molto chiare: «*Un irrigidimento delle posizioni sarebbe sempre da evitare* — ammette — *questa volta si vuole risolvere drasticamente problema. La Lega sostiene che lo svincolo lo abbiamo voluto noi calciatori contesta queste nostre ulteriori richieste. Però bisogna considerare che anche dopo lo svincolo non sei libero del tutto è giusto che la società garantisca un indennizzo finché il giocatore non trova una nuova sistemazione. E' tanto che discute ma senza nulla di concreto. Non bisogna dimenticare che il giocatore potrebbe anche restare disoccupato, quindi il problema è da risolvere tutti i costi*».

Ma secondo lei si arriverà davvero a questo sciopero proclamato per il 31 ottobre? In giro c'è parecchio scetticismo.

«*In base all'esperienza passata* — conferma Onofri — *credo si riuscirà evitare il blocco del campionato, ma questa volta non mi sembra che Campana sia disposto a cedere. La posizione dell'AIC è irremovibile soprattutto sulla vertenza del minimo di stipendio. Quindi le società rispondano e subito*».

La gente però non vi prende troppo sul serio. Perché?

«*Il motivo semplice non dovrebbe essere sconosciuto soprattutto a giornalisti che considerate importante solo il calcio di serie A, condizionando il lettore. Bisognerà quindi vedere come i giornali presenteranno il problema prima di giudicare. Io vorrei invece ricordare che esiste anche un calcio di serie C e D con problemi enormi ed è compito più fortunati della serie maggiore appoggiare i colleghi con tutte le iniziative necessarie. Non accetto il discorso qualunquista dei miliardari del calcio che ora vogliono anche scioperare. C'è più responsabilità in tutti, quindi ora si cerca dare ai meno fortunati*».

CLAUDIO ONOFRI: LA SUA E' UNA POSIZIONE RIGIDA

Molti suoi colleghi però, interrogati sulla vicenda, hanno dimostrato poco interesse addirittura totale indifferenza.

«*Quello che se frega c'è sempre e solo nel nostro ambiente. A me sembra incche mai questa volta fronte di calciatori sia compatto e deciso. l'interesse per le questioni sindacali della categoria quanto mai reale*».

Quindi ogni diffidenza nei vostri confronti ingiustificata ed i calciatori sono pronti dimostrarsi abili smaliziati solo sul campo.

«*Sono cinque sei anni che seguo le assemblee dell'AIC* — racconta ancora Onofri — *e più il tempo passa più vedo attorno gente seria e preparata che vuol lottare soprattutto, ripeto, per i colleghi delle categorie inferiori più esposti a ingiustizie e soprusi. I problemi moto sentiti, qui bisogna convincersi che si fa sul serio*».

E i dirigenti intanto minimizzano, prendono tempo, insomma lasciano fare, sicuri che tutto si aggiusterà.

«*E sbagliano secondo me, perché non sono stupidi sanno che l'associazione non scherza, sanno che i primi concreti risultati non sono mancati e non possono sottovalutare il sindacato. Ora attendiamo che i nostri dirigenti si per valutare le loro decisioni*».

In discussione c'è anche la questione delle sponsorizzazioni.

«*Almeno per me* — conclude Onofri — *una faccenda contorno che ha interessato marginalmente. Il problema fondamentale resta quello del minimo stipendio, per quello dobbiamo batterci e, il caso, scioperare*».

Fabio Vergnano

Boniperti: «Non drammatizziamo»

Ecco alcune dichiarazioni sullo sciopero dei calciatori raccolte a Liegi nel «clan» della Juventus:

: «Se hanno programmato questo sciopero ragione valida c'è. Però per commentare questa più cognizione di dovrei documentarmi meglio. Aspettiamo perciò tornare in Italia per riparlarne più a lungo».

I: «Da qui al 31 molti giorni, perciò aspettiamo. In Spagna lo sciopero già effettuato? Cosa c'entra, una prima volta c'è sempre in le Però, ripeto, non drammatizziamo».

: «Come sempre segue con la massima attenzione ogni vertenza; posso solo che faccio parte sindacato e che per tale ragione mi adeguerò. Come penso facciano tutti».

ROSSI: «Io ritengo che sia giusto parte del nostro sindacato tutelare gli interessi chi sta peggio di noi, e, naturalmente, i nostri. Credo che adesso ci sia nulla aggiungere».

Juventu

Migliaia di emigrati italiani inciteranno s
Liegi - Due obiettivi: cancellare il ricordo
un agevole match di ritorno - Furino: «

NOSTRO SPECIALE

LIEGI — Confortata dall'affettuosa vicinanza di migliaia di emigrati italiani, la Juventus è obbligata centrare questa sera contro lo Standard un duplice obiettivo: cancellare il 3-1 subito 12 fa a Bruxelles dall'Anderlecht e disporre le basi per un agevole match di ritorno. Il compito dubbio difficile, ma non proibitivo. Gli uomini di Trapattoni, dopo aver barcollato in avvio di campionato alternando prestazioni deludenti altre felici, sembrano oggi mentalmente più coerenti e fedeli ruolo assegnato loro dopo l'epilogo del Mundial e dopo una campagna acquisti certamente elettrizzante.

Forse certe scorie natura psicologica infastidiscono ancora i «reduci» di Spagna, e forse il processo di integrazione Boniek e di Platini è incompleto. Ma non c'è tempo per «giocare» su queste considerazioni. La realtà presenta avversario scorbutico e i bianconeri devono adeguarsi. Anche perché perfettamente quali sono le ragioni per quest'anno la squadra stata costruita. La Coppa dei Campioni è infatti il fiore che manca nel giardino di Boniperti...

Se la Juventus scende in campo con l'handicap di essere indicata come una delle favorite della massima manifestazione europea riservata ai club, per lo Standard Liegi le difficoltà non sono psicologiche ma di natura pratica. Al commissario tecnico belga Goethals mancano infatti due pedine fondamentali della difesa. Il libero Meeuws il formidabile difensore barbuto Gerets infatti squalificati. Sostituirli per Goethals sarà scomodo, anche perché l'assenza dei due titolari rischia di compromettere il congegno del fuorigioco, espediente cui la squadra belga ricorre con ossessiva ripetitività e con cinica efficacia. Una trappola evitare con astuzia e prontezza di riflessi.

«*Se loro sbagliano siamo pronti ad approfittarne ed a castigarli* — dice Paolo Rossi fiutando l'aria gelida di Liegi come un le-

vriero che sta *la vita. ora con disperazion no Meeuws G que nessuno ri loro sodo basta. re il gioco, inter degli avversari.*

Concentrazio questi siluri si belga. O quanto le sue bocche da ci *vogliono* — co esaltata appena l'

Per superare lo 90% e serve fort l'Anderlecht. Q A patto che campionato ci Non so se

STANDAR

Preud'hon
Delar
Ples
Daer
Vandersmis
Tahan
Ge
H
We
Gru
Arbitro
Bo
Scia
Delbr
Engle
Aus

Boniek e Pla
«Dobbiamo c

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIEGI — «Sarà più facile qui che a Udine», *dice Zbigniew Boniek. Conosce bene il calcio belga, anzi, proprio contro la Nazionale al Mundial, segnò una sensazionale tripletta, ciò significa che lo sottovaluti. Tra i suoi trascorsi ci sono ben due sconfitte livello club, con il Widzew, una umiliante in casa a Lodz con l'Anderlecht per 4-1 e l'altra più... onorevole a Bruxelles per 2-1.*

«Ma la Juventus non è il Widzew», *aggiunge Boniek. Dello Standard conosce diversi elementi e sa che è un grosso vantaggio trovarsi fronte Gerets e Meeuws, le due colonne della difesa, squalificati.* «Anche con loro in campo — *spiega* — siamo più forti, ma lo giocatori validi, Haan Tahamata, da Vandersmissen a Daerden agonisticamente non scherza affatto».

I belgi adotteranno la trappola del fuorigioco: potrete eluderla?

«Toccherà soprattutto noi centrocampisti e me in particolare evitarla scatti profondi e improvvisi — *risponde Boniek* —. Ci proverò. Non dovremo però giocare per lo 0-0, ma tentare andare a bersaglio sfruttando gli spazi che sicuramente lo Standard ci offrirà dovendo

PLATINI: DUE P

vincere a tutti i costi. Ecco questa la differenza rispetto Udine, dove i friulani ci aspet tavano mu

Platini *stess opinione. Criticato Firens discusso Udine, france vuole riscattarsi. Dice che più fiducioso in un risultat positivo a Liegi che nel ri tour-match* Torino «perch l'aggressività dei belgi ci dar la possibilità di manovrare spazi più larghi». *A Udin questa possibilità fru strata dalla condotta difens*

us, è vietato sbagliare

tasera i bianconeri sul campo dello Standard di
del 3-1 subito dall'Anderlecht [illegible] porre [illegible] basi per
in campionato ci si può rilassare, in Coppa no»

er scattare —. *Il gol per me è [illegible] sto cercando, anche se non [illegible]e. Meglio per noi se non ci sa[illegible] Gerets. Contro i belgi comun[illegible] a giocare bene. Perché i [illegible] poco spettacolari. Mirano al [illegible] sono maestri nello spezzettare [illegible] rompendo la fluidità d'azione [illegible] Perciò bisogna aggredirli*».

[illegible]ne, [illegible] e mordente: con [illegible] può affondare [illegible] corazzata [illegible] meno ridurre l'efficacia del[illegible] fuoco. «*Calma e forza d'urto* [illegible] ncorda Furino, un tipo che si [illegible] aria si scalda attorno a lui —. [illegible] *Standard serve una Juve al [illegible] una, quella che [illegible] mancò [illegible] questa Juventus può bastare. [illegible] bisca i migliori attributi. In [illegible] si può rilassare, in Coppa no. [illegible] herò il moiucchese d'Olanda*

Tahamata. Lo conosco bene; lo incontrai [illegible] Amsterdam quando giocava nell'Ajax».

La preparazione «spirituale» programmata da Trapattoni e da Boniperti sembra dare i risultati attesi. Lo stesso allenatore lo conferma, riferendosi alla buona disposizione mentale dei suoi uomini. «*Sul piano psicologico sono tutti a posto* — dice l'allenatore —. *La partita è importante; chi supera questo turno farà tanta strada [illegible] Coppa. Sono fiducioso sia per quanto concerne la gara [illegible] questa sera, sia per [illegible] passaggio al turno successivo. Non giocheremo una gara di contenimento, poiché dispongo di uomini di grossa esperienza e portati ad assumere l'iniziativa come Boniek e Platini*».

Il pronunciamento di Boniperti [illegible] più sofferto e più telegrafico. «*Fare bene questa sera significa accumulare morale per la prossima gara di campionato con la Roma. Io spero di farcela fra andata e ritorno*». [illegible] oltre questa speranza il presidente non va, un po' per scaramanza e [illegible] po' per congenita allergia ai pronostici.

Standard senza Gerets e senza Meeuws, [illegible] con Geurts, il «panzer» dell'Anderlecht che l'anno scorso segnò [illegible] gol a Zoff. Giocherà al fianco dello spilungone svedese Wendt. Due arieti con l'illuminato dono del gol. «*Non sono i singoli ma il collettivo a preoccuparci* — dice Scirea, già pronto a calarsi nel bunker —, *questi belgi non ti lasciano giocare, poiché fanno pressing e fanno fuori gioco. E' una mania. Ma ci adatteremo. Ora che sia[illegible] entrati nel vivo della Coppa [illegible] Campioni dobbiamo superare questo turno, ad ogni costo!*».

Scirea ha ragione. Essere infatti depennati prematuramente dalla lista dei favoriti per il successo finale significherebbe subire un pesante colpo al morale, spegnere quasi sul nascere un sogno ambizioso e distruggere il progetto per cui la Juventus '82-'83 [illegible] stata architettata: vincere la Coppa dei Campioni.

Angelo Caroli

[illegible]D L.		JUVENTUS
[illegible]ame	1	Zoff
[illegible]gre	2	Gentile
[illegible]ers	3	Cabrini
[illegible]Poel	4	Furino
[illegible]den	5	Brio
[illegible]sen	6	Scirea
[illegible]ata	7	Marocchino
[illegible]urts	8	Tardelli
[illegible]aan	9	Rossi
[illegible]ondt	[illegible]	Platini
[illegible]adel	11	[illegible]
[illegible] Vautrot (Francia)		
[illegible]lart	12	Bodini
[illegible]scia	13	Prandelli
[illegible]uck	14	Bonini
[illegible]bert	[illegible]	Bettega
[illegible]sen	[illegible]	Galderisi
Liegi, [illegible] 20		

PAOLO ROSSI: «PER ME IL GOL [illegible] TUTTO: E ADESSO LO STO CERCANDO»

tini d'accordo olpire subito»

[illegible]LLMAN DI TIFOSI APPOSTA PER LUI

[illegible] *degli avversari.*

Platini ha da smaltire i postumi di [illegible] contusione alla coscia destra [illegible] [illegible] mattina, nell'ultimo allenamento, gli impediva di effettuare determinati esercizi. Però non ha problemi nel calciare e nel [illegible] Stasera ci sarà battaglia ma lui [illegible] intende tirarsi indietro (per ogni eventualità [illegible] pronto Bonini) e ci tiene a far bella figura di fronte a [illegible] connazionali di Joeuf, la [illegible] città natale, che non [illegible] molto distante da Liegi.

«Mio padre, invece, ha preferito restare a Nancy perché soffre troppo a vedermi — *sorride Platini* —. Naturalmente i due pullman di tifosi francesi [illegible] vengono solo per me ma perché sono richiamati dalla Juventus. Faremo [illegible] tutto per non deluderli e per [illegible] deludere i 20 [illegible] emigrati italiani che ci [illegible] sugli spalti».

Platini, come Boniek, è molto atteso alla prova. I due stranieri, [illegible] il loro tasso di classe superiore, possono avere [illegible] peso importante nella qualificazione [illegible] Juventus. Entrambi sanno che va ipotecata in trasferta, poiché se lo [illegible] dovesse vincere, anche di misura, a Torino farà [illegible] barricate e sarà più difficile andare a [illegible] che non allo «Sclessin», dove finalmente Paolo Rossi potrà cercare [illegible] piazzare qualche guizzo di quelli che gli permisero [illegible] laurearsi «bomber» mondiale [illegible] Spagna.

«Uno stress esaltante, che a volte continuo a scontare», *confessa Rossi.* [illegible] *nello stadio in cui esordì in Nazionale,* [illegible] *21 dicembre '77, vorrebbe ritrovare i connotati di «Pablito»*. «In Coppa dovremmo gio[illegible] meglio che in campionato», *assicura, facendo* [illegible] *e Boniek e Platini. Stasera ci sarà la verifica.*

Bruno Bernardi

Staffetta con Marocchino o Bettega a tempo pieno?

[illegible] NOSTRO INVIATO SPECIALE

LIEGI — Roberto Bettega festeggiato e atteso dai tifosi di Liegi. Non sa ancora [illegible] andrà in campo subito o dopo, stasera allo «Sclessin» contro lo Standard, [illegible] a giocare ci tiene molto anche se nasconde ansie e convinzioni con garbo e stile. A chi gli ricorda di aver già giocato tante partite di Coppa, di essere oltre le trecento nella Juventus replica: «*E dire che fra malattia e incidenti ho perso due [illegible] e più. Tante gare alle spalle vogliono dire che [illegible] davvero vecchio. Sono [illegible] i compleanni, [illegible] un certo punto non fa neppure piacere celebrarli*».

Dopo tante esperienze, [illegible] [illegible] anche quella della staffetta. Qualche minuto a Firenze quando c'era da tenere palla [illegible] fronte al serrate dei viola, uno spezzone [illegible] partita più lungo [illegible] Udine quando si doveva cercare di vincere (ed [illegible] legno della porta gli ha negato il gol, ma l'ha comunque riavvicinato alla [illegible] maglia di titolare), forse [illegible] minuti stasera. [illegible] contro la Roma, domenica? «*Pensiamo a mettere le basi stasera per passare il turno di Coppa, non guardiamo per [illegible] al campionato*».

Trapattoni, insistendo nel parlare del dubbio Marocchino-Bettega non esclude la

PER BETTEGA LA NUOVA [illegible] DI FARE [illegible]

possibilità di impiegare Roberto fin dall'inizio, ma [illegible] diamo toccherà ancora al più giovane affrontare l'inizio della battaglia. Bettega aspetta, eppure tra tutti i compagni [illegible] quello che conosce meglio lo Standard Liegi, sugli avversari di oggi ha riferimenti freschi di un anno.

Ricorda: «*Quando si giocò [illegible] l'Anderlecht a Bruxelles, fui costretto in albergo da un attacco [illegible] influenza. Così alla tv ho visto in diretta la partita dello Standard in Ungheria. Due gol di Tahamata, un'otti[illegible] squadra. Certo, le [illegible] [illegible] Gerets e [illegible] la indeboliscono, ma leggo che l'olandese Haan è in forma, e sempre pericoloso. Ha 34 anni ma è un uomo di classe, [illegible] classe non tradisce*».

[illegible] riferimento ad Haan è una forma di autodifesa? «*No, per carità. Solo un riconoscimento. Del resto il singolo non conta da solo nel football. Conta la squadra. L'anno scorso che tutto girava a nostro favore in sei partite di campionato abbiamo fatto dodici punti, adesso siamo già costretti ad inseguire*».

Davvero stasera Bettega meriterebbe un po' di fortuna, in questo nuovo appuntamento con il calcio belga. L'anno scorso con l'Anderlecht prima l'influenza e poi, nel ritorno, il terribile scontro con il portiere Munaron. Il ginocchio a pezzi, le sofferenze che tutti ricordano. I giornalisti belgi gli hanno chiesto se porta rancore a Munaron.

«*Non si può provare sentimenti del genere* — ha replicato — *tra professionisti del calcio. Non ha avuto colpe precise nell'infortunio, è stato uno scontro di gioco e basta. Per un poco pensai che mi sarebbe piaciuto trovarlo di fronte al "Mundial", ma anche questa opportunità è svanita. Lui [illegible] riserva e soprattutto io ero a casa*».

Adesso Bettega è pronto. Aspetta che Trapattoni gli riconsegni la maglia numero 11 o almeno, in panchina, gli dia un colpo sulla spalla dicendogli: «*Adesso tocca a te*». Dopo tanti anni [illegible] [illegible] situazione nuova. «*Tutto arriva a chi sa aspettare*» dice un vecchio proverbio. E Bettega aspetta, anche se contando le partite che ha [illegible] spalle scopre di essere un «anziano» non soltanto per i capelli grigi.

Bruno Perucca

A Chivasso ora c'è un vigile che oltre alle multe dà pugni

Luciano Renzi torna alla boxe dopo due anni di inattività

Di solito avere a che fare [illegible] i vigili urbani non fa mai piacere, in quanto molto spesso l'incontro si conclude con una bella multa. Se poi il vigile in questione ha l'hobby di fare il pugile, la situazione si complica. Ebbene, la scuderia lombarda di Gigi De Molinari si è praticamente trasformata da pochi mesi in una pattuglia di vigili urbani: l'imbattuto superleggero Daniele Zappaterra distribuisce multe a [illegible] Ferrarese, il superpiuma Nello Jovino fa il «ghisa» a Cinisello, nella «cintura» [illegible] Milano, Luciano Renzi è [illegible] dei «civic» di Chivasso. Il piemontese, ultimo acquisto di De Molinari, ha deciso di riprendere l'attività dopo essere stato fermo un paio di stagioni. A 30 anni vuole ricominciare [illegible] capo, più per passione che per ambizioni particolari.

«Ho deciso — dice Renzi — *di provare se [illegible] ancora capace [illegible] fare a cazzotti. Dopo aver smesso per problemi personali, ho avuto un ritorno di fiamma. Voglio fare [illegible] paio di incontri e poi deciderò se posso continuare [illegible] se sarà il caso di chiudere definitivamente».*

— Quindi non ha alcuna particolare ambizione, soltanto la passione per il pugilato.

«Beh, io ambizioni non [illegible] ho mai avute. Ho delle idee particolari sulla boxe, [illegible] faccio esclusivamente per me, perché mi diverte. E poi [illegible] trent'anni [illegible] posso certo pensare di fare grandi cose. [illegible] accontento di tirare avanti, cercando di arrivare alla fine del match [illegible] magari di vincerlo».

E' un vero peccato sentir parlare così un pugile che prometteva molto e che da dilettante vantava un record eccellente, 50 combattimenti con 6 sole sconfitte.

«Purtroppo — commenta Renzi — *la mia carriera di professionista [illegible] è stata certo brillante. Per ottenere [illegible] risultati bisogna avere un buon manager, che ti scelga gli incontri giusti per salire progressivamente. Purtroppo, sia [illegible] che chi [illegible] guidava, [illegible] errori ne abbiamo commessi parecchi».*

— Tra l'altro, Renzi, lei sul ring ha dato sovente l'impressione di aver paura di far male all'avversario.

«E' un discorso molto lungo questo — risponde [illegible] pugile — *comunque ammetto [illegible] aver criteri piuttosto personali nell'interpretare la boxe e poi, [illegible] ho già detto, la faccio solo ed esclusivamente per me. Il pugilato [illegible] dev'essere soltanto violenza: sul ring anche l'avversario vuole esprimere certi valori, [illegible] soltanto prendere cazzotti. Bisogna tenerne conto, rispettarlo e magari risparmiarlo».*

— I suoi programmi per [illegible] futuro?

«Non ho ancora un programma ben definito — dice — *[illegible] ho intenzione [illegible] salire sul ring verso la fine del mese o al massimo in novembre, tanto per rompere il ghiaccio. Dopo due anni [illegible] sosta bisogna sempre [illegible] darci piano».* Il chivassese, comunque, pur facendo parte della scuderia De Molinari, continuerà ad allenarsi a casa sua sotto la guida di Salvatore Miele, che lo ha seguito sin da quando era dilettante.

[illegible] Pignata

Al Trofeo Baracchi sabato ultima sfida fra Saronni e Moser

Saronni e Moser (nella foto) [illegible] nuovo avversari sabato nel Trofeo Baracchi, la [illegible] a cronometro a coppie che costituisce l'ultimo vero appuntamento stagionale. I due, che vinsero insieme tre anni fa, avrebbero accettato di essere ancora alleati, [illegible] l'organizzatore ha preferito separarli: Saronni avrà a fianco Gisiger, Moser verrà accoppiato a Vandenbroucke. La gara, con partenza [illegible] Pontedera e arrivo a Pisa, si disputerà su un percorso di [illegible] chilometri.

Per i rugbisti torinesi due punti e tanta paura

Troppo «distratti» nell'incontro con il Parabiago

Nel terzo turno del campionato di serie B, il Rugby Club Torino ha dovuto faticare moltissimo per strappare i due punti al tenace Parabiago nell'incontro [illegible] domenica al «Motovelodromo». Poca [illegible] trazione e molti atleti che sembravano aver «dimenticato» come si placca l'avversario, incapacità di opporsi in qualche modo ad un Parabiago che era partito lanciatissimo. Basti pensare che fino [illegible] primi minuti della ripresa il Torino era in svantaggio per 7-18.

Poi Rossini ha fatto capire chiaramente ai suoi che [illegible] ci stava assolutamente [illegible] perdere [illegible] la partita ha avuto una svolta determinante per i torinesi — facilitata anche dall'uscita per infortunio dell'«apertura» Rancillo del Parabiago — che hanno cominciato a macinare gioco alla mano, conquistando più volte la palla in mischia.

La «pressione» si concretizzava con [illegible] meta d'astuzia realizzata dal «vecchio» Rossini che galvanizzava tutta la squadra. L'agonismo si accentuava [illegible] l'arbitro Clavezza mandava fuori per scorrettezze [illegible] Re che Vegezzi. A poco più di dieci minuti dalla fine il bravo Adriano Perazzini accorciava le distanze (15-18) [illegible] una meta non trasformata dal fratello Valerio (non molto fortunato nei «piazzati»).

Finalmente Dissegna (più che buono [illegible] suo rientro dopo l'infortunio) operava il sorpasso (19-18) concludendo in meta un'azione entusiasmante.

Con [illegible] solo punto [illegible] vantaggio il Torino doveva soffrire fino alla fine quando [illegible] Dissegna (si era già nei minuti di recupero) «rubava» [illegible] palla all'avversario vicino alla linea [illegible] meta e aggiungeva altri quattro punti

L'ALLENAT[illegible]

[illegible] Domenica scorsa si è iniziato anche [illegible] campionato giovanile «eccellenza» (fase interregionale). Il Cus Torino è stato sconfitto a Casale sul Sile sul piano della «rissa» vera [illegible] propria, con l'accondiscendenza dell'arbitro [illegible] Grignolato.

Nel primo tempo (finito 6-3) gli «universitari» [illegible] tenuto [illegible] bene. Nella ripresa hanno ceduto all'avversario (senza tuttavia accettare le provocazioni) e [illegible] discutibilissimo arbitraggio. Risultato finale 37-6. Domenica prossima il Cus gioca al Motovelodromo (ore 15) contro il San Donà.

[illegible] Bisognani

OROSCOPO DOMANI

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)
Procurate di integro l'equilibrio ideale oggi regola i rapporti con coloro che avvicinate: né positivo il e gli no rinsaldati. Da questo clima le verrà distensione che vi farà felici.

TORO (21 aprile - 21 maggio)
Siete disposti affrontare qualche contrasto nel campo lavoro che in quello affettivo: agite cautela sia vostra che nei rapporti il prossimo. Vi si preparano giorni migliori.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)
Vi sentite oppressi perché disagio che vi crea il lavoro potete opporre effetti concretamente positivi; resta che attendere giorni migliori poiché gli influssi malevoli si accaniscano sul vostro segno; te però pazienza e fiducia nel futuro.

CANCRO (22 giugno - luglio)
giornata dovrete armarvi di coraggio poiché vi richiesta molte energie per il superamento difficoltà lavorative che immaginavate affiorassero subitamente: vi farcela riuscirete a tutto se avrete stanza e forza di volontà.

(23 luglio - 22 agosto)
Ottimo il lavoro e buoni gli interessi anche se un po' difficoltosi da realizzare. Non ai piccoli contrasti giornata e scoprirete che avete molto da fare e potrete gioco migliorare la vostra situazione economica.

(23 agosto - 22 sett.)
Supererete con successo ogni difficoltà lavorative e stroncherete invidie e cattiverie di coloro che vi volevano ostacolare; siate cauti nei rapporti i colleghi e concedete fiducia e chi ne è veramente meritevole. Sappiate valutare giustamente ogni elemento.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)
Giornata decisamente positiva in tutti i campi; i contatti di lavoro distacenti ed ottimi gli affari che potrete concludere. Saranno apprezzate le vostre capacità ed il vostro prestigio verrà consolidato. Potrete contare coloro che amate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)
Tutto concorre ad indicare voi giornata felice; positivo risulta il lavoro e buoni gli affetti. Riceverete inoltre ottime proposte che si concreteranno in buoni affari saprete coglierne il ; non sottovalutatele.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)
vi sentirete a vostro agio sia nell'ambiente di lavoro che in quello di avreste la ità estraniarvi da ogni problema per ritrovare un senso pace. Ma questo non vi sarà con per cui occorre attendiate calma influssi migliori.

CAPRICORNO (22 dic. - 20 genn.)
Troverete difficoltà a mantenere l'equilibrio dei vostri affetti poiché vi sentite vittima incomprensioni parte di chi amate; non abbiate alcun timore, piuttosto di particolarmente il lavoro che potrà darvi ottime

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.)
La giornata si prospetta positiva per il vostro lavoro in indicati per voi utili incontri potranno significare in avvenire anche ottime amicizie. Controllate la salute evitare piccoli disturbi.

(19 febbraio - 20 marzo)
Anche se sono richieste le vostre energie, profondetele nel lavoro poiché porrete buone basi ai interessi; i vostri progetti realizzati nel clima migliore e potrete anche mettere in programma un viaggio con chi vi ama.

NILUS

KOKY

Lettere dei lettori

'L bel deujt

Ricordo dall'infanzia il garbo torinese apprezzato ovunque, in Italia e all'estero. La tradizionale cortesia, il civile comportamento, la conveniente riservatezza, il diplomatico *savoir faire*, *'l bel deujt* che distingueva i rapporti umani ci procurò l'affascinante nomea di *petit Paris*.

L'esemplare compostezza, il parlare sommesso, l'eleganza raffinata e la pulizia urbane, e proprio salotto lindo e profumato, frequentato da persone assennate. Era piacevole entrare nei negozi a fare acquisti, essere accolti da sorrisi smaglianti e renza con l'accompagnamento sino all'uscio che si conviene agli ospiti di riguardo.

Adesso l'equilibrio educativo è degenerato. Schiamazzi, urla e parolacce sono i capisaldi del moderno. Sui tram, nei cinematografi, negli empori e nelle impera scostumatezza sposata alla strafottenza.

Chi cede il posto a sedere agli anziani? Chi chiede permesso entrando in un locale? Chi non s'intromette villanamente nelle conversazioni? Chi non investe 'l civich che applica la legge con una gragnola insulti? Chi rispetta i semafori? Chi aspetta il proprio turno davanti agli sportelli degli uffici? Chi non imbratta il suolo pubblico? Chi scrive sui muri? Chi può passeggiare sotto i portici scivolare sullo sterco degli animali?

Regal Torino come sei decaduta, ti preferivo alla vecchia maniera quando eravamo falsi e cortesi!

Federico Anselmino

Vigile urbano e non Barbablù

Risposta lettera pubblicata sul quotidiano *Stampa Sera* dell'11-10-82 nella rubrica «Lettere dei lettori».

Al sig. Gaetano Caso.

non riesco a capire il perché di tanta ostinazione a punto da chiamare il sindaco di Torino, per non voler pagare la contravvenzione (giustissima) per aver liberato il cane dal guinzaglio in un luogo pubblico, che lei stesso ammette.

La legge è uguale per tutti e il regolamento cittadino obbliga i possessori di cani a tenerli al guinzaglio, non vedo perché proprio lei non debba osservare questa norma, contestando vivacemente la multa inflittagli da quel vigile che da onesto cittadino e pubblico ufficiale fatto il dovere.

Non credo inoltre che quel vigile intenzione di spaventare così tragico suo figlio al punto da fargli venire una crisi isterica; forse la discussione è po' degenerata anche la presa di posizione nel voler pagare la contravvenzione.

Era un vigile urbano, non Barbablù.

Se il suo piccolo è così emotivo, sarebbe meglio che consultasse uno specialista malattie nervose, non chi il suo dovere.

Daniele De Biase

Il problema del Lingotto non è lo stabilimento ma i «mercati generali»

Da tempo è stata chiesta la ristrutturazione dell'«ortofrutticolo» in attesa del futuro trasferimento - Ogni giorno gli abitanti delle strade attigue ■ mercato sono soffocati dagli automobilisti in cerca di posteggio per poter fare acquisti

Pronunciare di questi tempi la parola «Lingotto» significa quasi inevitabilmente evocare il dibattito che da mesi ferve in città sulla futura destinazione dell'ex stabilimento Fiat dove nacquero «Balilla» e «Topolino». Ma forse per gli abitanti del quartiere (certamente interessati anch'essi ■ sapere se i due milioni di metri quadrati della fabbrica diventeranno un «centro di servizi» ■ il corrispettivo del parigino «Beaubourg») hanno anche altri problemi, più quotidiani, che non possono venire sminuiti da un progetto che è, purtroppo, ben lontano dall'esser realizzato.

Ad esempio, per le migliaia di persone che abitano nei pressi dei mercati generali, il problema dei problemi è sapere quando verrà dato il via alla ristrutturazione dei mercati stessi. L'immenso centro ortofrutticolo è uno dei nodi fondamentali attorno a cui ruota il futuro dell'intera zona.

In attesa che vengano spostati, ■ anche questo verrà concretizzato chissà quando, la gente delle vie adiacenti desidererebbe almeno che fossero ristrutturati in modo da consentire ai residenti dei palazzi più vicini condizioni di vita meno disagiate.

Non ■ affatto facile convivere con la prepotenza dei «Tir», guidati da camionisti stravolti da lunghi viaggi, e con l'invadenza degli automobilisti che tutte le mattine cercano disperatamente un posteggio il più vicino possibile all'ingresso (per non dover trasportare per tratti troppo lunghi le cassette appena acquistate).

Nelle vie del quartiere esiste inoltre anche il problema della delinquenza minorile «spicciola». E' noto infatti che bande di ladruncoli compiono quasi quotidianamente, proprio attorno al mercato generale e nell'ora in cui i cittadini vanno ad acquistare, veri «raid» in cerca di autoradio da rubare.

Si ■ che chi entra al mercato gira e guarda prima di comprare e uscire. Quindi c'è un po' di tempo per sfasciare i finestrini ed estrarre gli stereo impunemente perché dati i tempi nessun passante osa più abbozzare delle reazioni.

Una ronda di poliziotti ■ di vigili nelle ore calde del mattino sarebbe molto apprezzata da migliaia di cittadini quotidianamente angariati. Sarebbe già qualche cosa in attesa che il quartiere diventi un paradiso, con un centro culturale di livello europeo, al posto dello stabilimento Lingotto, e un magnifico giardino pubblico, invece dei mercati generali.

La «scheda» del quartiere

Superficie: chilometri quadrati 3,623.

Popolazione: abitanti 62.775.

Nuclei Familiari: 23.954.

Densità: 17.3■ abitanti per kmq.

Delimitazione della zona: ■. Unione Sovietica, pl. Caio Mario, v. Vigliani, linea ferroviaria To-Ge (v. Rapallo) e To-Susa, c. Unione Sovietica.

Consiglio di Quartiere: Palazzina Parco Lingotto, tel. 619.2224.

Ufficio Anagrafico Decentrato: c. Unione Sovietica 383, tel. 619.2045.

Carabinieri: Staz. Borg. Lingotto (fuori zona), v. Spotorno 50, tel. 696.3973.

Pubblica Sicurezza: Commiss. Mirafiori, v. Olivero 13, tel. 610.850.

Vigilanza Urbana: Sez. XVII Mirafiori, v. Montevideo 45, tel. 696.4679; Mercato Ortofrutticolo, v. G. Bruno 181, tel. 696.7131.

Servizi Socio-Sanitari: Assistenza Sociale, v. Montevideo 45, tel. 636.796; Centro Tossicodipendenze, v. Montevideo 45, tel. 696.3439; Consultorio Familiare e Pediatrico, ■. Montevideo 45, tel. 696.7093; Servizio Psichiatrico, v. Montevideo 45, tel. 690.928; Usl Ufficio Amministrativo ■ Poliambulatorio, v. G. Dina 19, tel. 610.328; Posto di Pronto Soccorso: Ospedale Molinette (fuori zona), c. Bramante 88/90, tel. 65.66.

Poste ■ Telegrafi: Sez. Decentr. Arrivi e Distribuzione, v. Spano 6/11, tel. 325.054; Ufficio Pacchi Dogana, c. Sebastopoli 3, tel. 697.565; Ufficio Telegrafico Decentr. ■. Unione Sovietica 169, tel. 360.859; Uffici Locali Succursali: n. 41, v. G. Bruno 198/200, tel. 690.608; n. 62, v. Guala 115/117, tel. 615.319; n. 69, c. Unione Sovietica 79, tel. 696.1795.

Farmacie: Baggio, c. Traiano 73, tel. 619.0159; Comunale, ■. Traiano 24, tel. 614.284; Comunale, v. Passo Buole 168, tel. 616.002; Comunale, c. Traiano 86, ■. 616.044; Comunale, v. Teodoreto 7, tel. 610.863; Comunale, c. Corsica 9, tel. 634.646; Comunale, v. A. Da Brescia 38, tel. 390.280; Gay, v. Tunisi 99, tel. 637.626; Ghezzo, v. Palma di Cesnola 38, tel. 619.0003; Gualdi, c. Unione Sovietica 85, tel. 670.414; Gussoni, v. Tunisi 51, tel. 674.455; Madonna delle Rose, p. Galimberti 7, tel. 690.197; Monari, c. Traiano 158, tel. 617.358; Monviso, c. Giambone 19, tel. 393.658; ■. Camillo, v. Pio VII 164/c, tel. 617.062; S. Eraldo, v. A. da Brescia 25, tel. 368.411; S. Vincenzo, c. Turati 74, tel. 502.264; Steffanone, c. Unione Sovietica 417, tel. 614.220.

Taxi: c. Unione Sovietica (ang. c. Traiano), tel. 616.772; ■. Unione Sovietica (ang. v. Filadelfia), tel. 361.936; v. Farinelli (ang. c. Unione Sovietica), tel. 344.268.

Il verde c'è ma lontano bisogna andare fin sulle rive del Po

In teoria il quartiere [illegible] uno dei più dotati di giardini pubblici dell'intera città - Nella realtà solamente coloro che abitano vicino all'area di Italia 61 hanno la possibilità di far quattro passi tra i viali - Le origini della zona

Sono i paradossi delle grandi città: nel quartiere Nizza Millefonti il verde c'è, addirittura in percentuale maggiore di ogni altra zona della città. Solamente che i prati ed i giardini sono tutti concentrati ai confini, ammucchiati da una parte sola insomma.

In una metropoli, con interi rioni soffocati dal cemento, sentir dire che gli abitanti di Nizza Millefonti dispongono di quasi mezzo milione di metri quadri di verde potrebbe far morire d'invidia un po' tutti. Quando però si prende una cartina [illegible] si esamina la struttura del quartiere si comprende come anche per i residenti la disponibilità di tranquille passeggiate in mez[illegible] ai vialetti è solo teorica.

Da [illegible] lato ci sono le strade ed i palazzi fitti fitti uno accanto all'altro e dall'altro lato, lungo il Po, i giardini pubblici. In questo modo la statistica di circa [illegible] metri quadri per ognuno dei nemmeno [illegible] mila abitanti va allegramente a farsi benedire.

A Nizza Millefonti chi abita in via Ventimiglia, in largo Millefonti, nelle vie Garessio e Richelmy, con pochi passi può essere sulle rive del Po (nell'ex quartiere destinato alle regioni ai tempi di Italia 61) e godersi tutto il verde che vuole. [illegible] la maggioranza delle altre persone, specie quelle con l'alloggio su via Nizza, sono lontane quanto basta per scoraggiare ogni voglia di raggiungere [illegible] piedi il verde. Gli sfortunatissimi di via Nizza inoltre hanno anche innanzi solo lo stabilimento del Lingotto con dietro lo scalo ferroviario ed i binari della ferrovia.

Nizza Millefonti non è insomma un piccolo paradiso come potrebbe sembrare dai dati statistici. Oltretutto va considerato che nella sua zona ci sono ben quattro unità ospedaliere che servono un po' a tutta la città: le Molinette, il Sant'Anna, il Centro Traumatologico Ortopedico e l'ospedale Infantile.

L'aver nominato le Molinette fornisce l'occasione di fare un po' di storia, anche di nomi e località. L'esatta dizione, quella ufficiale cioè, delle Molinette [illegible] «Ospedale San Giovanni Battista e della Città di Torino», ma quasi nessuno lo chiama così perché i suoi padiglioni sorgono nel perimetro dove un tempo c'era la borgata Molinette. Il fatto [illegible] essere lungo la sponda sinistra del Po aveva fatto sì che sulle rive del fiume fossero sorti una quantità di «mulini» che ne hanno, appunto, determinato [illegible] nome.

Anche la duplice denominazione del quartiere [illegible] raccontata: Nizza Millefonti deriva dalla «barriera di Nizza» (cosiddetta perché in piazza Carducci era dislocata [illegible] delle «barriere» della prima cinta daziaria eretta nel 1853) [illegible] dalla località «millefonti», cioè dal territorio comprensivo fra i corsi Spezia [illegible] Maroncelli in tempi remoti ricco di sorgenti alimentate dalle falde del Sangone e del Po. Non per nulla l'impianto di depurazione delle acque del Po gestito dall'acquedotto è stato installato [illegible] questa zona.

Tutte le cifre e i servizi della zona Nizza Millefonti

Superficie: chilometri quadrati 3.558.
Popolazione: abitanti 38.392.
Nuclei familiari: 16.051.
Densità: 10.790 abitanti per kmq.
Delimitazione della zona: c. Bramante, ponte Balbis, fiume Po, confine Comune di Moncalieri, linea ferroviaria To-Ge, c. Bramante.

Consiglio [illegible] Quartiere: v. Nizza 168, tel. 696.7086.

Carabinieri: Staz. Borgata Lingotto, v. Spotorno 50, tel. 696.3973.

Pubblica Sicurezza: Commissariato Barriera di Nizza, v. Biglieri 23, tel. 634.935.

Vigilanza Urbana: Sez. XI Nizza, v. Finalmarina 23, tel. 697.360.

Servizi Socio-Sanitari: Assistenza Sociale, v. Nizza 410, tel. 606.9233, Centro Tossicodipendenze, v. Montevideo 45, tel. 696.3439; Consultorio Familiare e Pediatrico, v. Ventimiglia 112, tel. 696.7002; Consultorio Familiare Torino-Sud, v. Vinovo 11, tel. 636.249; Servizio Psichiatrico, v. Nizza 410, tel. 605.3571; Usl Ufficio Amministrazione e Poliambulatorio, v. Nizza 218, tel. 670.400; Ambulatorio, v. Nizza 293, tel. 696.3746; Posto di Pronto Soccorso: Ospedale Molinette, c. Bramante 88/90, tel. 65.66.

Poste e Telegrafi: Uffici Locali Succursali: n. 34, v. Genova 113, tel. 690.004; n. 59, v. Baiardi 5, tel. 678.928; n. 66, v. Vinovo 8, tel. 670.288.

Farmacie: Bergagna, v. Genova 124, tel. 632.473; Comunale, v. Garzigliana 1, tel. 636.6011; Delle Molinette, v. Nizza [illegible] tel. 690.874; Lingotto (Del), v. Nizza 354, tel. 696.3668; Ormezzano, v. Genova 64, tel. 679.452; [illegible] Gemma, v. Genova 91, tel. 696.3961; S. Rosalia, c. Maroncelli 28, tel. 696.3349; Tetti Frè, v. Nizza 214, tel. 696.3523.

Taxi: c. Bramante (ang. v. Nizza), tel. 696.3072; p. Bengasi, tel. 606.1654; c. Spezia (Osp. Ost. S. Anna), tel. 679.520.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A.A. CASETTA libera vicinanze Caselle 4 ... magazzino giardino ... 64 ... 800 mila. Tel. Riva ...

A.A. DIRETTAMENTE ... vende alloggi e negozi ... Castel Gomberto 149, rivolgersi a Vesperino ore 17-19 feriali oppure tel. 733.635

A.A. FIDALCASE ... libero altare zona Vanchiglia 2 camere cucina ingresso servizi cantina posto auto mq 70 riscaldamento centrale 2° p. L. 37.500.000. Tel. ...

A.A. FIDALCASE B libero Mirafiori ... camere tinello cu... ingresso ... L. 48 milioni 500 mila. Tel. 506...

A.A. FIDALCASE C libero zona Mirafiori 2 camere tinello cucinino servizi ingresso soffitta 70 mq 44 milioni. Tel. 506.608

A.A. ... D libero via Di Nanni affare 2 ... ingresso cantina ... 80 L. ... milioni 500 mila. Tel. ...

... E libero corso G. Cesare ottimo 3 camere tinello cucinino soffitta mq 110 L. 93 milioni 500 mila. Tel. ...

A.A. FIDALCASE F ... zona Lingotto signorile 2 ...re tinello cucinino servizi ... 75 L. 62 milioni 500 mila. Tel. 506.608.

... **FIDALCASE** ... Crocetta casa signorile 4 ... cucina ingresso ... mq 100 L... milioni 500 mila. Tel. ...

... **FIDALCASE** H libero subito ... Traiano camera cucina servizi cantina L. 27 milioni. Tel. 506 608.

A. GRUGLIASCO pressi ... Francia libero 3 camere tinello cucinino servizio. Tel. ore ufficio 749.5575 - 582.214.

A. ... signorile libero ... Salvano Valentino salone 2 camere ... biservizi cantina ottimo affare. Tel. 447 4374.

... vende Parella liberi - stessa casa 3/2 camere cucina bagno ingresso ... 30 milioni 33 milioni dilazionabili. Tel. 447.4374.

A. ... libero via Ventimiglia ... mere ...ina ingresso ... cantina 50 milioni più dilazioni. Tel. 447.4374

A. ... corso Francia recenti ... casa ... alloggi di camera tinello cucinino ingresso bagno, 8 milioni e 18 milioni 700 mila mutuo. Telefonare 447.4374.

A. SERGI vende libera casetta indipendente 3 camere cucina termo bagno magazzino giardino mutuo a ... Tel. 447.4374.

A. SERIM vende ... adiacente via Borgaro recente pan... ampio salone camera cucina bagno ter... Telefonare 519.801.

A. SERIM vende adiacente ... Montecucco ... stessa casa camera cucina bagno 24 milioni 500 mila; 2 camere ... bagno ... milioni; ... auto 20 milioni facilitazioni. Telefonare 519.801.

A. SERIM vende libero Santa Rita via ... soggiorno 2 ... tinello cucinino bagno. Permute. Telefonare 519.801

A. SERIM vende libero adiacente corso Peschiera recente ... camere tinello cucinino anche uso ufficio. Telefonare 519 801.

... **SERIM** ... libero Mirafiori Sud in recente ... soggiorno 3 camere cucina biservizi box. Telefonare 519.801.

A. 22.000.000 alloggi da 1/2 c...e tinello cucinino bagno box stessa casa ... Pertuta 7 Lux Case ... Tel ...

ADIACENTE ... Stati Uniti ... 2 camere cucina bagno termo ... più mutuo. Tel. 7...

AFFAIRE 518 986 ... libero zona S. Donato via Don Bosco ristrutturato ... cucina bagno ... pagamento

AFFAIRE ... vende adiacente piazza Statuto via Cibrario ... interessanti alloggi ... cucina, bagno da ... milioni 900 mila. Box auto, intera palazzina con seminterrato interno, ..., mutuo dilazioni pagamento, personale in loco.

AFFAIRE 518 986 vende Borgo Vittoria corso Grosseto ... camere cucina bagno ... milioni 900 mila ...

AFFAIRE 518.986 vende corso Monte Grappa convenientissimo 2 ... cucina ingresso termo bagno ... milioni 900 mila mutuo dilazioni pagamento.

AFFARE libero entrata 2 camere cucina grande terrazzo ... bagno cantina L. 57 ... Tel. 637.796.

... Mantova 28 ultimi appartamenti camera cucina bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

ALLOGGETTO arredato ... (zona Mirafiori): 1 camera cucinotta bagno terrazzo ... tel 480.802

APPARTAMENTO

libero centrale ... ufficio ... ampio totalmente rim... nuovo composto da grande salone 4 camere archivio entrata bagno L. 195 milioni. Tel. 533.947 - 545.239

ATTICO ... in corso Traiano di camera tinello cucinino servizio ... Tel. 655 842 - 650 8784.

BARRIERA Milano 3 camere cucina ingresso bagno ripostiglio grande ... leggibilissimo, privato urge vendere con mutuo e dilazioni pagamento. Oriep Immobiliare tel. 540 220.

CASA adiacente piazza Sabotino vendesi in blocco L. 330 milioni. Complessive 38 camere totali 760 mq Furbatto 544.565.

CASA ... Milano vendesi in blocco L. 860 milioni complessive 37 camere 4 negozi in parte libera. Tel. 544.565.

CASA indipendente ... terreno ... a Moncalieri tel. 645.467.

CASABIANCA libero ... Umbria ... trasferimento 2 camere cucina servizi riscaldamento 43 milioni. Tel. 531...

... liberi 1-2-3 ... mere, tinello, casa semirecente quasi centrale. Possibilità di dilazioni.

CASAMERCATO D ... libero corso Cosenza piano alto ... salone 2 camere cucina doppi servizi. Permute.

CASAMERCATO E 650.3805 libero via Borgo Dora completamente ristrutturato 2 camere angolo cottura ... Dilazioni.

... 513 831 corso ... ottimo affare camera cucina servizio cantina 1... milioni minimo contanti dilazioni.

... Isernia 2 ... Grosseto ... 2 camere cucina bagno ... milioni possibilità mutuo dilazioni

CENTROCASA 513.831 adiacente piazza Manno stabile recente signorile 4 camere cucina bagno 80.900.000 dilazioni pagamento.

CI...E' casa signorile vendesi libero saloncino 2 camere cucina servizi box ampio ... no privato dilazioni ed eventuale permuta Credit Casa 378.964 - 389.182.

CIRIE' casa signorile libero 2 camere ... cucina abitabile servizi cantina ... dilazioni Credit Casa 378 964 - 389.182.

COLLEGNO ... corso Francia vende piano alto camera tinello cucinotta ... 60 mq ... milioni 800 mila. Gabetti 5767.

COLLINA ... vista eccezionale villa libera 1978 signorile mq 360 giardino 2400 mq box 3 auto. ... 619.1351 - 267.835.

... signorilissimo palazzo privato vende libero ... anche uso ufficio composto da salone 4 ... lavanderia ... servizi ... ppi ingressi inintermediari tel. 510 439

CORSO Giulio Cesare 174 libero costruzione con riscaldamento ascensore 2 camere cucina bagno ... milioni contanti più mutuo. Fiduciaria ... 556...

CORSO Grosseto ... soggiorno 2 camere ... tinello ... bagno prospiciente giardini ... sportivo ... 48 milioni contanti più ... permuta. Fiduciaria ... 556 ...

... Montecucco ... vendesi libero ... camere tinello cucini... bagno e ... lina Credit Casa. Tel. 378.964 - 389.182.

CLASSIFICA GRUPPO A
VETTURE DA TURISMO
A GRANDE PRODUZIONE

1° PEUGEOT 505 Turbo Diesel (Del Zoppo)

2° PEUGEOT 505 Turbo Diesel (Pittoni)

3° PEUGEOT 104 (Caravelli)

PEUGEOT

24° Rallye Sanremo: 90 partenti, 27 arrivati. Una selezione che si commenta da sè. Peugeot conquista i primi 3 posti nella speciale Classifica vetture turismo a grande produzione ed è 14ª assoluta in Classifica finale (505 Turbo Diesel - Del Zoppo). Non c'è dubbio: i vincenti stanno dalla parte del leone.

La Peugeot Talbot Automobili Italia ringrazia per la collaborazione:

Esso UNIFLO PIRELLI surgifix RICAMBI URANIA sabelt Britax as

CORSO Novara ... Candelo 12 vero affare intero piano 6 camere cucina ... 32 milioni ... dilazionabili. Fiduciaria Immobiliare ...

CORSO Trapani (Parco Ruffini) libero 1 camera tinello cucinino servizi mq 62 piano 9° ascensore. Tecnimmobil 780.1220

CROCETTA via Marco Polo ... 2 ... cucina servizi vendo anche dilazionando. Tel. 658.479 - 850.8784.

DRUENTO casetta unifamigliare 1° piano 2 ... terreno locale ... mq ... laboratorio, negozio 80 milioni. ... 543.330.

... vende ... Roccatone ... angolo via Frejus alloggio 2 ..., tinello, cucinino, bagno L. 35 ... 500 mila. Tel. 546.154.

GABETTI ... vende libero via Carisio angolo via Giacomo Medici ristrutturato saloncino camera tinello bagno ver...

GABETTI 5767 vende in palazzina d'epoca Lungo ... Firenze 57, alloggi da 2 a ... vani ... possibilità mutuo.

... vende Santa ... corso Orbassano recenti ... alloggi di 1 e 2 camere tinello cucinino ingresso bagno. Mutuo. Personale sul posto.

GABETTI 5767 vende libero adiacente corso Massimo d'Azeglio via Foscolo ... 3 camere cucina ... servizi cantina ...

GABETTI 5767 vende zona ... Donato via G... al 1° piano 3 ... cucina ... 22.500 ...

GABETTI 5767 vende zona centro via Arsenale mono-bilocali anche ... possibilità ... prezzi da 5.200.000

... 5767 vende liberi corso Regina 2 alloggi attigui di camera cucina servizio cantina ... milioni 500 mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero presso corso Sebastopoli via Tunisi 2 camere cucina bagno ripostiglio cantina mutuo

GABETTI 5767 vende libero ... Parella ... Viverone stabile con riscaldamento ... camere cucina bagno - 44 ...

GABETTI ... vende barriera Milano ... al 1° ... appartamenti ... di camera cucina servizio mutuo

GABETTI 5767 ... corso Marconi via Baretti ... cucina ... 9 milioni ... mila dilazionabili.

GABETTI 5767 vende libero ... via Caserta piano medio asc... riscaldamento 2 camere ... bagno 63 milioni.

G.E.A. vende in zona c... locale ... ufficio mq 40 tel. 519.939 - 941.464.

IFIM

libero presso corso Corsica piano alto 2 camere tinello ... 79 milioni ... e/o permute. Telefonare 516.582.

IMMOBILI ITALIA E ... libero a Pelrino, via Isola Bella nuovo mini alloggio mq 60 ca... cucina bagno e box auto. Ver... 31 mili... 500 mila più mutuo 6 milioni 500 ... Tel. 585 636

... **ITALIA B** vende libero corso Racc...igi 140 ingresso, 2 camere, cucina, bagno 66 ... dilazionabili. Tel. 585.836.

IMMOBILI ITALIA D vende libero via Oropa 55 (Vanchiglietta) alloggio di camera cucina 20 milioni. Tel. 585.836.

IMMOBILI ITALIA A ... via Vittoria 43 (Borgo Vittoria) recente spazioso ingresso, camera letto, ...o con cucinino, bagno 48 milioni dilazionabili tel. 585.835.

IMMOBILI ITALIA C vende libero via Munaglio 13 (piazza Sabotino) 2 camere e servizio 23 milioni dilazionabili tel. 505.890.

IMMOBILI ITALIA F vende occupato via Ascoli 43 (Campidoglio) ingresso, 2 camere, tinello con cucinino, bagno 45 milioni dilazionabili. ... 5.890

... recente spazioso 2 camere tinello 2 balconi a L. 66 milioni 700 mila dilazionabili. Tel. 519.017 - 519.085.

LIBERI 1-2-3 camere cucina servizi casa ab... recente ..., ottimo prezzo ... Casamercato 650.38.05.

LIBERO adiacenze via Chiesa della Salute 2 ... no dilazioni ... Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

LIBERO casa signorile 4° ... Crocetta 2 camere saloncino ... servizi. Tel. 610.359

LIBERO panoramico ... stabile recente 2 camere cucina servizi corso Toscana vende a prezzo vantaggioso ... 353...

LIBERO pressi piazza Vittorio monolocale ... angolo cottura servizi interni riscaldamento centrale ... Telefonare 588.288.

... ampio luminoso: camera tinello cucinino entrata bagno ripostiglio, L. 43 milioni. Telefonare 533.947 - 545.239.

... piano alto a Mirafiori ... camere cucina bagno volendo box al ... affare di 56 milioni. Tel. ...

... 2 camere ... bagno ... 49 milioni ... in ... Tel. ...

... Santa ... tinello cucinino bagno minimo contanti e dilazioni. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

... Crissolo (S. Paolo) ottimo stato ... camere tinello cucinino servizi posto auto ... milioni mutuo compreso. ... 588.288.

... via Pescatore piazza V. Veneto 4 camere servizi cantina terrazzo L. 59 milioni trattabili. Tel. 011 885.541 - 839.7918.

... Campagna (via Lanzo) libero ampio camera tinello cucinino bagno 30 milioni più mutuo. Tel. 758.863.

... vende corso Montecucco appartamento mq 140 ... in palazzo signorile tel. 722...

... vende liberi centralissimi in palazzo ... attico con mansarda ristrutturati ... 140-190. Telefonare 722.006.

... vende libero zona Francia attico ... più ... terrazzo casa signorile tel. 722.006.

... signorilissimo camera soggiorno ... bagno ripostiglio ingresso ampio ... privato urge ... mutuo e facilitazioni. Oriep Immobiliare. Telefonare 540.220

... Nizza libero 20 ... servizio ... Centralcase tel. 530.163.

... libero bellissimo ... camere tinello cucinotta vendo 85 milioni permuto anche con alloggio Torino, ... 531.394.

OCCASIONE libero in via Cecchi adi...nte corso Emilia camera cucina e bagno a L. 30 milioni 800 mila. Tel. 619.017/085.

... libero signorile 2 camere soggiorno cucinotta L. 68 milioni 800 mila più 20 ... mutuo. Tel. 383.445.

PER L. 20 milioni ... 12 milioni di mutuo vendesi adiacente ... Novara ... più 2 camere occupate adiacenti Credit Case ...964 - 389.182.

... liberi 1 - 2 - 3 - 4 camere tinello con alloggi più grandi e più ... cintura. Casamercato tel. ...06.

PIAZZA STAMPALIA

libero ... cucina bagno 2 balconi in ottimo ... possibilità permute L. 20 milioni più mutuo fondiario tel. ...

... salone ... camere tinello cucinino biservizi 135 milioni tel. 683.434.

PRIVATO camera cucina libero arredato piano 3° no ascensore zona p. Sabotino L. 22 milioni, pagamento agevolato. Tel. 364.491.

PRIVATO vende in Leinì alloggio libero 2 camere tinello cucinino studio salone doppi servizi 3° piano. Tel. 768.294.

PRIVATO ... vicinanze via Onorato Vigliani monocamera libera. Tel. 619.0029.

RIVOLI centro panoramico signorile recente libero 3 camere cucina grande termo bagno ascensore L. 65 milioni. Tel. 637.796.

S. BENIGNO (15 km da corso G. Cesare) nuovi varie dimensioni a partire da 37 milioni più 12 milioni di mutuo, permute, personale sul posto sabato e domenica in piazza Italia. Malora 749.5989.

TESORIERA via Borgosesia 2 camere tinello cucinino 60 milioni. Tel. 543.330.

TRANA alloggio in villa salone cucina 2 letto biservizi mansarda box giardino vendo 100 milioni mutuo. Telefonare 399.708 - 307.748.

TRA... paese alloggio nuovo signorile mq 120 vendo libero L. 69 milioni più 15 milioni mutuo agevolato affare. Tel. 384.491.

UTIP 547 828 vende libero ... adiacente corso Traiano soggiorno ... cucina doppi servizi mutuo dilazioni.

VENARIA liberi ben tenuti stessa casa 2-3-5 ... a partire da L. 30 milioni dilazionabili al 70%. Tel. 319.017 - 519.065.

... alloggio ... cucinino ... zona ... Vice. ...

...DESI libero signorile lungo Po Antonelli vista collina: salone, 4 camere, cucina, 2 servizi, 2 ingressi, posto auto coperto. Telefonare 967.3730.

VIA Piana adiacente piazza Maria Teresa impresa vende direttamente ... stessa casa ... 170/200 mq. Tel. 619.0029.

VIA Taggia camera tinello cucinino bagno minimo ... e dilazioni senza interessi. Immobiliaretoro 549.761 - 553.204.

VILLA a 11 km da Torino centro ... ampio 3 ... bagni mansarda g... go alloggio ... 5767.

VILLA Piossasco ... 7 vani biservizi terrazzi porticato box parco, uni-bifamiliare vendo libera. Telefonare 307.748 - 399.706.

VILLA prospiciente lago di Avigliana ... data da ampio parco finizioni ... alto ... vendesi. Tel. 959.3343 ...

VILLA uni e bifamigliare zona collinare Gas... vendesi nuova ... rifinita giardino ...zzo mite. Tel. 510.317.

... alloggio libero in elegante palazzina ... camera cucina servizi ... e box tel. ...808 - 548.534.

ZONA Mirafiori stessa casa vendo n. 2 alloggi liberi di mq ... terrazzo prezzo interessante pagamento agevolato. Telefonare 354...

20 Domande affitto

... urgentemente per funzionario alloggio arredato o vuoto da ... mila mensili. Telefonare 779.516.

... ricerca uso 2 ... alloggi ... 1-2 camere per propri dipendenti ottime referenze. Tel. 447.1856.

REFERENZIATI coniugi con bimba ... affitto 2 camere cucina servizi vuoto zona Francia Parella S. Rita. Tel. 743.541.

21 Offerte affitto

A. FIDALCASE affitta ... ciò-abitazione saloncino 2 camere ... servizi L. 450 mensili. Tel. 501.246.

A. FIDALCASE affitta corso Inghilterra ufficio 6 vani servizi mq ... L. 600 mila mensili. ... 501.246

... referenziale ... elegante pied-à-terre ... Telefonare ...903.

ABICASE affitta su via Roma prestigioso ufficio salone 4 vani con ampio ... biservizi. Tel. 556 606.

AFFITTASI a Ciriè km 25 da Torino ufficio ... 1° piano 3 vani e servizi L. 250 ... mensili Tel. ore ufficio 011 920.0631.

...TTA... alloggio centralissimo 1° pia... vani uso ufficio. Tel. ...8774 ore ufficio.

AFFITTASI ammobiliato in Pino Torinese ... camere cucina 2 box auto giardino richiesta 800 mila mensili. ...516.802.

AFFITTASI S. Rita ... cucina ... arredato a ... da L. ... mila ... casa. Tel. ...

AFFITTASI ufficio 3 ... ingresso doppi servizi cucina ... cantina giardino ... rialzato ... corso Racconigi Torino. Tel. 334.846.

AFFITTI... appartamenti ... stessa casa vari ... e non residenti Torino esigonsi referenze. Tel. ...4223.

AFFITTO ufficio zona corso Grosseto ... camera ingresso ... subito vicinissimo tangenziale. Tel. 539.216.

ARREDATO ... tinello ... L. 240 mila m... a non ... in zona Francia. Tel. 696.4740.

CASA albergo affitta appartamenti arredati in ... costruzione zona Mirafiori. Telefonare 348.8333.

COM.FIN ... uso ufficio appartamento centrale signorile: salone, 7 camere, servizi. Telefonare 548.123.

... studenti impiegati L. 80 mila mensili ... esterni no abitazione più cauzione. Tel. 389.416.

PIED-A-TERRE scelti e riservati arredati stessa casa a minimo 30enni 150-220 ... per uso saltuario. Telefonare 581.735.

... Molinette affittasi 4 vani ... studio professionale. ... Program, ...

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI accurati prezzi modici smontaggio rimontaggio mobili garanzia tu... Tel. 657.051 Moncalieri, via Nizza 33.

25 Artigiani, ecc.

DECORAZIONI tappezzerie verniciature perfette seri artigiani professionisti velocità ... nomia tel. 323.876 355.295.

IMPORTANTE catena negozi abbigliamento ricerca laboratori sartorie a cui affidare riparazioni su capi già confezionati. Si prega di precisare il numero di dipendenti e le attrezzature disponibili. Scrivere: «Publicompass 281 — 10100 Torino».

LATTONIERI esperti cercansi per posa rivestimenti inox per l'edilizia. Telefonare 739.3100.

36 Nautica

NAUTICAPIU' ... vela e motore entro oltre ... miglia. Inizio ... 15-20 ... informazioni rivolgersi in ... Murazzi del Po ... 16,30-19 Tel. 878.258. 9-12 - ... 832.308.

38 Animali e veterinaria

... yorkshire ... pechinesi barboncini boxers cokers maltesi collie gatti persiani. Telefonare ...

45 Ville, ... cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A. 1.500.000 più 36 rate ... lire ... Casamercato 650.3805 vende nel Pinerolese rustico indipendente ... terreno ... acqua luce.

A.A.A. 1.900.000 più 36 rate da lire 132.000 Casamercato ... vende ... indipendente 500 ... terreno ... da ... e luce.

A.A.A. 5.000.000 più ... rate da 220.000 ... samercato ... semiristrutturato con ... antistante ... da acqua luce strada.

A. ACQUISTO rustico o casetta indipendente pagamento contanti. Tel. 011 ... - 650.5684

A. RUSTICO astigiano ... km Torino 6 vani ...no recintato mq 1700 acqua luce strada bella posizione collinare L. ... milioni dilazionabili. Tel. 0141 ...

A L. 14 milioni vendo ... parzialmente ristrutturato collina Revello Valle Po con ...no comoda paese. Tel 0121 712.74.

ALA ... Stura alloggio ... recente 2 camere saloncino cucinino servizi cantina ... riscaldamento ... dilazioni ... eventuale ...ità con alloggio in Torino Credit Case. Tel. 378.964 - 389.182.

ALASSIO bilocali centralissimi a pochi mt ... mare da L. 85 milioni a L. 110 milioni. Immobiliare Muretto 0182 42.330.

ALASSIO precollinare vista mare villa ... piscina 2 camere soggiorno cucina ... servizi cantina lavanderia garage ... milioni trattabili. ... Muretto tel. 0182 42.330.

ALBENGA ... mt mare in costruzione mono-bi-trilocali ... giardino privato ... da L. 60 milioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 0182 53.863 - 541.449 pasti.

... bellissimo ... nuovo (Valle Aosta - Morgex): 1 camera soggiorno con camino box iva 2% vendo tel. 480.202.

... costruttore vende 1/2/3 vani ... zi fronte ... in prealpinese ... no bilocali in ... rustiche. Tel. 011 ...

ANDORA in recenti costruzioni ... con e senza vista mare da L. 44 milioni a L. 6... milioni. ... Muretto ... 0182 42.330.

AQUILA ... Giaveno monocamera con bagno arredata ... letto in fabbricato recente comodo impianti sciistici. Fiduciaria Immobiliare 556.956.

BARDONECCHIA ... vende zona Savoulx ... bi e trilocali in grangia ristrutturata facilitazioni mutuo. Tel. 0122 99.715

... Sica vende in ... Borgo- ... da ... mo- ... arredato e ... ottime ... zona prezzo interessante. Facilitazioni, mutuo. Telefonare 0122 99.715 - 98.47.

BARDONECCHIA A Sica vende zona Melezet appartamenti in grangia ... completamente ristrutturata con spiccate caratteristiche montane. Caminetto travi a vista ecc. per informazioni tel. 0122 99.715 - ...

... Sica vende prezzo interessante appartamento: soggiorno 2 ... 2 servizi cucina abitabile completamente arredata con tutti elettrodomestici. ... 0122 99.715 - 98.47.

... Sica ... zona ... Montello via Genova monolocale con ingresso indipendente e possibilità di ricavare ... te, cantina. Tel. 0122 99.715 - 98.47.

... Sica vende via Polliciino 2 camere soggiorno ...izi box sci ... 0122 99.715 - 98.47

BARDONECCHIA Sica vende zona ... Arnaud 2 camerette soggiorno cucinino giardinetto box sci L. 85 milioni. Telefonare 0122 99 715 - 98.47.

BARDONECCHIA Rochas posizione panoramica eccezionale vendonsi baite da ristrutturare. Inintermediari. ... 556.469 ore ufficio.

BASSA ... recente costruzione 2 camere cucina bagno giardino box L. ... milioni. Tel. 0121 77.354.

BEAULARD privato vende alloggio ... dato salone 3 camere cucina ... giochi servizi cantina grosso box. Tel. 011 ... ore 13-15.

BORDIGHERA tra Ospedaletti e Bordighera panoramico vista ... alloggio libero 2 camere tinello cucinino bagno cantina vendo o permuto con alloggio in Torino. Credit Case. telefoni 378.964 - 389.182.

BORGIO Verezzi: 100 mt mare appartamento 3 locali servizi ripostiglio balcone cantina conforts. Gabetti 019/ 37.310 - 25.436.

(continua)

ECONOMICI

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

BUON'ARIA
a 38 km Torino fra colle Braida e Sagra S. Michele in posizione vendo e monolocali grande . Mutuo fondiario dilazioni permute. Tel. 011 - 650.5784.

CALABRIA a Diamante ville trivani vista splendida a 200 mt spiaggia finiture lusso, giardini, piscina, tennis, 18 milioni più mutuo 12 milioni. Telefonare 761.581.

CALABRIA a Golfo di Policastro vendiamo case soli L. 14 milioni, via Sgorgio 161. Telefonare 011 293.897 ore ufficio.

CALABRIA Ionio in complesso residenziale mono-bi-trivani 200 mt dal mare da L. 20 milioni più mutuo e dilazioni vende Prom. Im.Tur., telefono 011 511.054.

struttura di villetta: soggiorno 2 camere cucina 2 auto mq terreno. Prezzo interessante Faille & Bertinetto 741.2874.

CASA abitabile a 25 km Torino composta da 3 vani con ricavarne altri acqua cortile e giardino vendo 17 milioni più 10 milioni dilazionabili. Telefonare 31.989.

CASAMERCATO 650.38.05 , casette, ville, terreni montagna, mare. Vasta scelta, mutui.

CASETTA Villa d'Asti fronte statale 5 camere servizi porticato L. 62 milioni. Telefonare 011/384.491.

posizione dominante villa bifamiliare su due piani ampia metratura giardino box auto . Telefonare Gabetti 019/37 310 - 25.435.

Ceres soggiorno camere cucina bagno giardino . posizione vendo. Tel. 011 .

Bousson cottura bagno posto vendo. Tel. (011) .

COSTARAINERA (Imperia) a 3 km vicinanze Sanremo; bilocali giardino a 48 milioni 12 milioni dilazioni. G. Immobiliare. Tel. 011 977.0447.

signorile condominio camera completamente arredato posto auto L. 55 milioni. Tel. 519.017.

DIANO Marina località Borello residenze struzione dotato di tennis-parco giochi; bilocali con ingresso indipendente, giardino, termoautonomo, da 48 milioni mila vena 019/37.310 - 25.435.

GABETTI Sanremo 880.111 a 5 minuti dal mare fra gli ulivi costruzione mono-bilocali posto milioni 500 mila sufficienti 12 milioni comode dilazioni senza interessi.

centralissimo 20 mt dal mare vista 2 camere grande soggiorno servizi L. 135 milioni. Immobiliare Muratto tel. 0182 42.330.

LAIGUEGLIA fronte mare imprendibile 3 locali terrazzo cantina . Telefonare Gabetti 019 37.310.

LAIGUEGLIA in palazzina a picco mare spiaggia attico indipendente completamente a camere salone doppi servizi ripostigli grande posto auto milioni trattabili. Immobiliare Muratto tel 42.330.

MONTOSO
impresa vende ultimi minialloggi con mansarda e tavernetta, o cucina, panoramici. Mutuo facilitazioni. Tel. 233.822.

OSPEDALETTI in villini signorile ottima vista impresa vende alloggi 2-3 giardino. Telefonare (0182) 90.680.

PIETRA Ligure: negozio barbiere, prospiciente Aurelia, 55 più 13 milioni mutuo. Gabetti 019 37.310.

LATO condominio signorile vendiamo mini alloggio panoramico soleggiatissimo elegantemente a 4 posti letto soggiorno bagno terrazzi privato urge vendere prezzo e facilitazioni. Oreb Turistica sas, tel. 011 531.027 - 540.220.

RIVAROLO casa indipendente composta con possibilità di ricavarne altri luce cortile e giardino vendo milioni più 12 milioni . Tel. 0124 31.989.

RORETO Chisone baita ristrutturata arredata in perfette condizioni vendo a prezzo conveniente Tel. 328.238.

S. Ligure attualmente acquistati consigliabili per vantaggioso investimento immobiliare. Stabile moderno signorile posizione centralissima 150 m mare, stazione ferroviaria. Soggiorno 3 camere cucina bagno balconi. Prezzo a 1 milione/mq. Gabetti, tel. 010 530.131.

S. PANCRAZIO vende casa bifamiliare indipendente libera triplo e giardino. Telefonare negozio 774.904.

S. PAOLO villa in di costruzione (rustico, muratura, ultimati) utenze, mq terreno . Telefonare 011 530.127.

prestigioso centrale camere saloncino cucinotta biservizi grande o al sole elegantemente arredato compreso vetture . 511.373.

libero recente costruzione 2 locali servizi giardino 85 milioni possibilità . 019 37.310.

a Pompeiana (IM) bilocale nuovo completamente arredato, mutuo, d pagamento 45 milioni tel. 485.263.

VENDO a Riva Ligure (Pompeiana) bilocali posto auto 43 500 mila. Tel. 0184 485.263 ore ufficio.

VILLARETTO Valchisone in recente condominio vendesi minialloggio servizi e posto to coperto. Grimaldi tel. 0121/77.354.

VINADIO caratteristico paese montano attiguo pochi km impianti sciistici. Gruppo Argentera, week-end. liberi soggiorno angolo cottura bagno. Prezzi a partire da 32 milioni. Sufficienti 16 milioni rimanenza comode dilazioni. Gabetti, telefono 010 530.131.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

Sica per a settimane bianche in soluzione . Telefonare 0122 98.715 - 95.47.

47 Alberghi, pensioni

ALASSIO pensione Medusa tel. 40.581 a 50 m mare cucina casalinga ambiente familiare. Prezzi modici.

Ligure pensione sul mare 16 mila periodo . Sconti lunghi . Telefonare 019/601.750.

52 Varie

A.A.A. ACQUISTA per contanti valutando m argento preziosi gioielli antichi. Via Rismondo 47, tel. 696.0581 ore negozio.

A.A. ACQUISTO mobili 800 quadri tappeti arredamenti completi argento sop sombero alloggi Perria tel. 578.241.

alloggi cantine acquisto mobili '800 e oggetti di vario genere recomi anche festivi. Tel. 280.198.

A. MAGA Cica veggente cartomante toglie ogni negatività risolve rapidamente problemi d'amore affari. Tel. .

STASERA TV «Berlin Alexanderplatz» sulla Rete 2

FASSBINDER

La collocazione [illegible] quanto mai [illegible] Rete Due [illegible] 22,25 dopo il popolarissimo «Verdi». Ma se [illegible] alla [illegible] attenzione sul chilometrico film televisivo [illegible] Rainer Werner Fassbinder desunto in [illegible] puntate [illegible] «Berlin Alexanderplatz», [illegible] sarà questo [illegible] il primo [illegible] l'ultimo errore [illegible] avrà [illegible]

(e Döblin è subito cinema)

[illegible] SCHYGULLA

Parte dunque oggi la versione in immagini [illegible] meraviglioso romanzo di Alfred Döblin, opera postuma per l'Italia di Fassbinder che la girò con 37 attori e [illegible] comparse nell'80. E' l'occasione ideale per constatare [illegible] si possa lavorare per [illegible] vastissima platea tele[illegible] abbassarsi a spiegare o ripetere le cose [illegible] mostrandole in una smagliante veste cinematografica che parla [illegible] sensibilità d'uno spettatore moderno.

Perché Fassbinder attese, secondo una sua stessa ammissione, almeno una decina d'anni prima di catturare [illegible] sofferenza [illegible] Franz Biberkopf? Forse perché [illegible] libro [illegible] rivoluzionario nello stile e sottile nella psicologia [illegible] esaltava [illegible] sorta d'euforia paralizzante. Oppure perché soltanto un «pool» [illegible] televisioni gli avrebbe consentito una limitata libertà nella confezione [illegible] nel lancio del film (diciamo limitata perché le 15 ore di puntate televisive furono registrate [illegible] montate [illegible] meno di sei mesi, un primato [illegible] che per Fassbinder che s'ostinava a chiamare se stesso operaio e non regista).

Biberkopf è per Döblin e per Fassbinder [illegible] povero antieroe, condannato alla rovina [illegible] temperamento impetuoso [illegible] inchiodato alla miseria da una società che sta tumultuosamente cambiando.

Nelle pagine [illegible] nelle sequenze iniziali — entrambe eccezionali per lo stile semplice [illegible] scarno — questo protagonista infelice appena uscito [illegible] penitenziario non trova di [illegible]glio che violare [illegible] sorella della donna che [illegible] ucciso. Non sarà sempre tanto brutale. Lavora come venditore di giornali, campa di espedienti. Soprattutto sente l'influsso del cattivo Reinhold che lo coinvolge in un colpo da dilettanti e lo butta dall'auto.

Biberkopf perde un braccio ma non la risolutezza. Avrà una donna delicata, Mieze, che proprio l'infido amico gli ucciderà. Pagherà per un delitto non commesso, si riprometterà di cominciare tutto da capo. Tra una crisi mistica e una condanna penale si consuma l'esistenza d'un uomo sbagliato. Finiscono i ruggenti Anni Venti e Berlino guarda all'uomo forte che viene dall'Austria. Per Biberkopf non ci sono compianti.

La tecnica [illegible] libro, che sia presa da Joyce o che abbia influenzato Joyce, è un collage affascinante. I momenti descrittivi sono rotti da inserzioni pubblicitarie e cronache giornalistiche, gli scarsi idealismi si scontra[illegible] con [illegible] luci della pubblicità [illegible] il frastuono della ferrovia metropolitana. Fassbinder [illegible] riprende e ne altera gli spunti principali, ossessionato [illegible] sadomasochistico rapporto tra Biberkopf [illegible] Reinhold ma soprattutto intossicato dallo stile moderno di Döblin.

In una confessione riportata dal *Corriere della Sera* il regista [illegible] dichiarato che vivere significa prestare costantemente attenzione [illegible] toni, [illegible] movimenti, alle immagini: *«E così mutano i mezzi della tecnica narrativa adottata come può mutare l'interesse di un abitante attento di una grossa città senza che questi, come il racconto stesso, perdano il loro punto focale».*

Da stasera [illegible] faremo la conoscenza con un altro «poveruomo» della letteratura e del cinema tedesco, impersonato dal rude Gunther Lamprecht che si destreggia al[illegible] perfezione tra [illegible] note bellezze di Barbara Sukova e Hanna Schygulla.

Servizi di **Piero Perona**

GUNTHER LAMPRECHT

Opinioni...

I [illegible]

Non si è per nulla [illegible] più fertile [illegible] il più vorace (e presumibilmente [illegible] più geniale) tra i nuovi registi tedeschi. Fassbinder, sulle tracce della disperazione umana e [illegible] melodramma, doveva per forza inventare un nuovo genere, meglio: un nuovo sguardo. S'aggrappava alla realtà come un pugile allo sparring partner, [illegible] volta [illegible] il pugno duro e diretto, un'altra volta il colpetto d'allenamento, un'altra volta la finta, [illegible] giravolta sulle gambe, la risata, l'insulto.

Tradotto [illegible] stile vuol dire un progressivo spostarsi dall'accumulazione dei fatti, dal glaciale superrealismo di chi si dibatte con angoscia nel mondo (quelle luci da caverna artica, le entrate [illegible] le uscite, come fughe, le chiacchiere continuamente interrotte) al sarcasmo, al controcanto del melodramma che lo ha reso popolare anche in Italia.

Stefano Reggiani
La Stampa

Brutto, sprezzante delle parole, programmaticamente urtante, spesso palesemente drogato, Fassbinder [illegible] uno che, insieme al gran talento di narratore del neo-patetismo, del sordido sentimentale, del melodramma kitsch, [illegible] almeno tre qualità umane.

Lavorava moltissimo, con la fretta e l'energia di chi [illegible] poco tempo, con la voracità curiosa e innovatrice di fare [illegible] tentare di tutto, senza darsi troppa importanza [illegible] calcoli gretti [illegible] presuntuosi [illegible] narcisismo: secondo [illegible] Simenon, [illegible] trentun anni aveva già diretto trenta film. Lavorava in gruppo, [illegible] équipe, in banda, [illegible] collettivo, mai sedotto dalla maestria solitaria, sempre con [illegible]-collaboratori mutevoli eppure fedeli, raccolti [illegible] comunità sciatta, geniale, aggressiva [illegible] omogenea. Esponeva [illegible] stesso, i propri sentimenti e sentimentalismi, la propria omosessualità, senza paura [illegible] rispetti umani, con [illegible] sincerità tanto profonda da diventare provocatoria indiscrezione o spettacolare provocazione.

Lietta Tornabuoni
La Stampa

Nel [illegible] di [illegible] festa era capace [illegible] sparir[illegible] nella stanza vicina, per poi mostrare orgogliosamente agli amici, il giorno dopo, una nuova sceneggiatura scritta durante [illegible] notte. Non era mai andato [illegible] vacanza: solo [illegible] volta, raccontava, durante [illegible] pausa di lavorazione in Marocco aveva seguito gli attori sulla spiaggia. Ma non [illegible] resistito a lungo. «Dovevo lavorare» si scusò.

E quelli che [illegible] hanno conosciuto ammettono di aver pensato, [illegible] proprio detto la frase: Un giorno lo si troverà morto nel proprio appartamento. Il cuore, [illegible] alcuni. La droga, per altri. Suicidio, forse, per altri ancora.

Claudio Pozzoli
L'Europeo

Il regista [illegible] stesso

«Cerco di analizzare i casi individuali per mettere in luce le malattie sociali. Ma non è che abbia un elenco di malattie sociali da spuntare ad [illegible] ad [illegible]. Nei film ci sono storie, trame, personaggi. Nell'avvicinarmi a questi personaggi, nel renderli vivi, cerco di tesserci dentro il contesto sociale, le sue malattie e i suoi torti.

«Ma non voglio che risulti troppo ovvio fin dall'inizio, che si dica: — Ah, ecco [illegible] altro film sociale. La [illegible] sociale deve venire fuori dal film stesso».

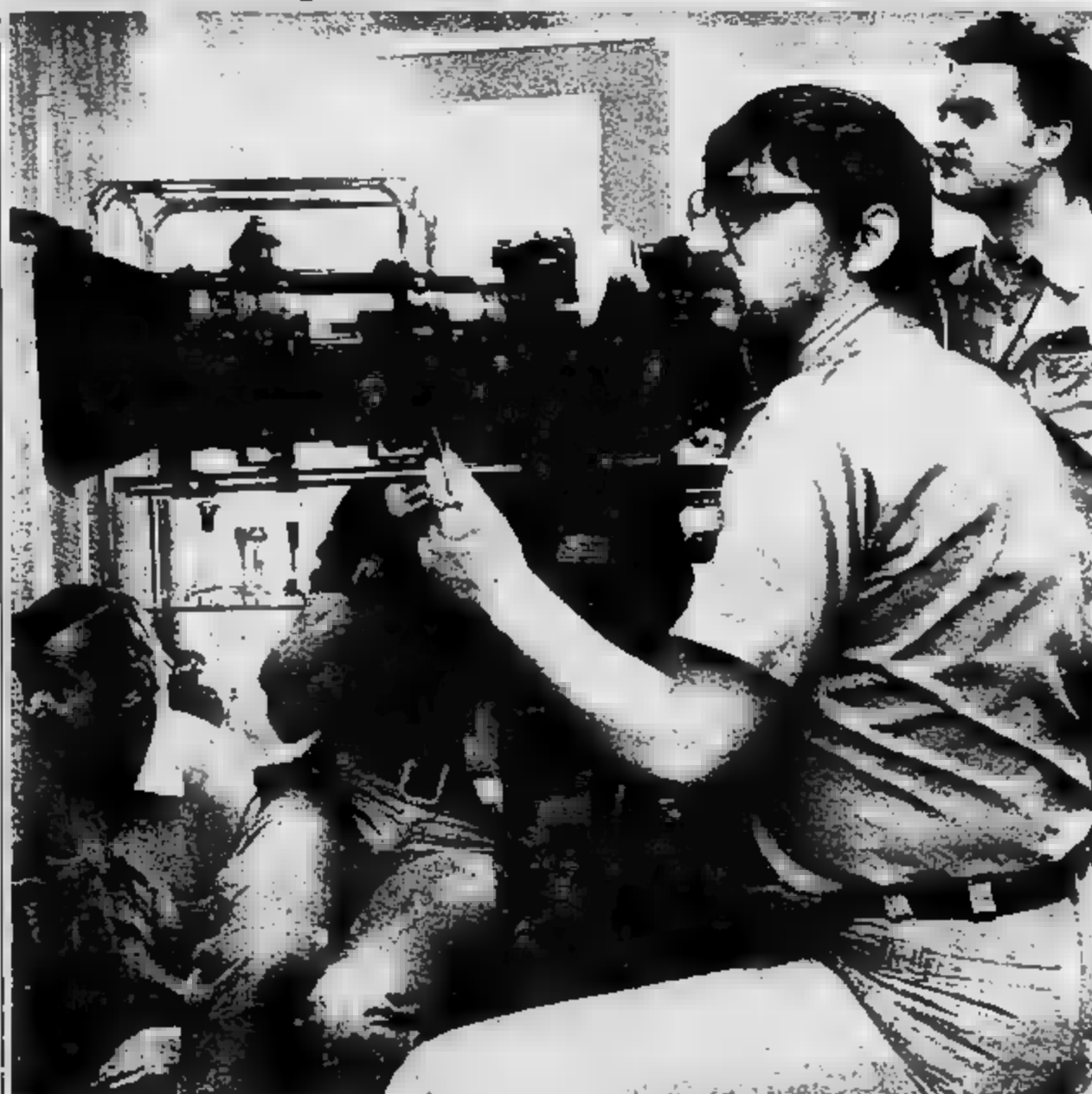
IN PRIMA AL MOVIE

MADAME BOVARY IN BAVIERA

(Fassbinder '77)

[illegible] di [illegible] Werner Fassbinder con Kurt Raab, Elisabeth Trissenaar, Bernhard Helfrich, Udo Kier. Drammatico, Germania Federale, colori. (Al Movie Club in collaborazione con [illegible] Goethe Institut).

Rainer Werner Fassbinder girò nel '77 per la Tv tedesca un 16 mm. di tre ore e un quarto che dopo la trionfale ripresa all'ulti[illegible] «New York Film Festival» [illegible] ora presentato nell'edizione cinematografica ridotta [illegible] 111 minuti. Un'occasione per conoscere il Fassbinder dell'età di mezzo, che fu grandissimo e per valutare il peso del misconosciuto romanzo originale di Oskar Maria Graf.

Trama — *C'è una Madame Bovary in Baviera negli Anni Venti. E' Hanni, moglie d'un capostazione debole e svagato. L'uo[illegible] ne è soggiogato dal punto di vista sessuale, ne sopporterebbe persino i tradimen[illegible] pur [illegible] non perdere moglie e onore. [illegible] tutto [illegible] si può avere [illegible] poiché Hanni ha la sfacciataggine [illegible] citare in tribunale [illegible] suo Bolwieser i diffamatori, costui testimonia [illegible] suo favore dicendo una bugia.*

Sarà la bugia a ritorcerglisi contro in [illegible] ulteriore processo, quando per calunnia aggravata — chissà perché — dall'essere un ufficiale pubblico, Bolwisser viene condannato [illegible] quattro anni. La prigione nell'inquadratura finale occupa lo schermo intero suggerendo l'idea d'un Paese [illegible] d'una comunità trasformati [illegible] enorme carcere.

Giudizio — *Per Fassbinder le storie di deboli [illegible] di vinti erano le più belle. La Trissenaar con la sua greve e fatale sensualità [illegible] costituisce la prova più evidente, mentre il ruolo più scontato di Bowieser [illegible] Kurt Raab un'interpretazione di [illegible] professionismo. Tutt'intorno nel villaggio bavarese le facce di uomini e donne, ottusi più che cattivi e mal pensanti più che malintenzionati, si raggruppano in una felice sintesi di mediocrità e di scontento.*

Fassbinder, almeno a giudicare da questa svelta edizione di 111 minuti, non risente nemmeno troppo delle lungaggini che ogni versione televisiva comporta. Il soggetto di Graf è rispettato e sveltito, i personaggi delineati senza sottolineature (ecco la serva che occhieggia gli amori del padrone con Hanni e li rivelerà non appena licenziata, ecco il ferroviere rasato e grossolano che per primo si mette al braccio la fascia con [illegible] svastica).

Ogni ripresa, si potrebbe dire, è enigmaticamente interrotta [illegible] tendine, lumi, usci socchiusi come se noi ci affacciassimo sull'inquadratura per sbirciarne e rubarne [illegible] significato. L'esito si fa angoscioso, la ripetizione meccanica. Per Fassbinder il dolore del mondo si verifica nel cinema. **p. per.**

IL REGISTA FASSBINDER, [illegible] SCOMPARSO, MENTRE [illegible] SUO FILM

IN POLTRONA DAVANTI ALLA TV

HENRY E KIP

(su Italia 1 cercano amore)

Rai-Rete 2

ORE 22,15

Alexanderplatz, film per la tv. Prima di 14 puntate firmate da Reiner Werner Fassbinder, regista tedesco, pochi mesi dalla sua morte avvenuta soli anni.

Tratto dall'omonimo romanzo di Alfred Doeblin, psichiatra berlinese ebreo convertitosi poi al cattolicesimo ed esule negli Usa causa della persecuzioni razziali, il film ripercorre la vita del facchino Franz, debole po' contorto di carattere, costretto ad arrangiarsi per vivere normalmente nella Berlino del 1928, dopo anni di prigione scontati per aver ucciso la amante.

Dietro alle vicende di Franz scorgiamo una Germania ferita dalla guerra, confusa impoverita, e da lì a poco travolta dalla follia nazista. Coproduzione Franco-italo-tedesca, rimasto per due anni negli archivi (assieme *Verdi* e ad altre importanti produzioni che forse vedono la luce solo conseguentemente ad una strategia di difesa contro le private), il film vede nel cast, tra gli altri, Gunter Lamprecht nel ruolo principale, Hanna Schygulla Barbara Sukowa. Potrà interessare qualcuno sapere che la Rai ha speso per l'accaparramento dei diritti su *Alexanderplatz* (fino al 1992) 470 milioni di lire. Secondo alcuni si tratta di pochissimo, considerato che l'autore del film è lo stesso regista «scandaloso» di *Querelle* (imminente sui nostri schermi), *Lola*, *Lili Marlene* e *matrimonio di Maria Braun*.

Retequattro

ORE 20,30

Dynasty, telefilm. siamo già all'undicesimo episodio. Secondo poco attendibili prime tracce di statistiche il telefilm seguito ogni sera da sei-sette milioni di persone, ancora poche quindi, rispetto al capostipite del genre, Dallas. Stasera si comincia vari litigi: c'è Fallon che sgrida il marito e il marito che la butta in acqua. C'è Steven che confessa il suo flirt omosessuale a Claudia e lei che lo insulta va via in lacrime. Krystle arriva a scoprire l'identità del miliardario che ha riscattato la collana scopre che è stato Blake. Quest'ultimo conosce Ted, l'amante Steven, ed un po' contrariato.

Lo stesso Ted va poi da Claudia reclamando i suoi diritti su Steven, mentre Blake, al solito si ubriaca, Krystle lo abbandona dopo avergli scritto un insensato bigliettino.

Colpo di scena: Blake si sveglia, legge il biglietto e comprensibilmente furente. Entra in una stanza, vede Ted che abbraccia suo figlio, lo colpisce e lo fa cadere dalle scale. Steven accusa il padre di averlo ucciso. Blake cerca di difendersi Fallon, da lontano, assiste tutta la scena sorridendo perfidamente come Franti.

Italia 1

ORE 17

Cyborg, cartoni animati. Nuovissimo cartone animato seminuovo termine fantascientifico, Cyborg, appunto. Un Cyborg, secondo le definizioni correnti, è un individuo qualsiasi che abbia però sostituito una parte del proprio corpo con una analoga ma meccanica. E' un Cyborg quindi ad esempio la donna bionica dell'omonima serie, lo è pure il suo consimile *Six milion dollars man* in onda attualmente su Videogruppo.

Il cartone animato, in cinquanta episodi di mezz'ora ciascuno, provenienti, come d'uso dalla Toey di Tokyo, di Cyborg ce ne presenta quasi opulenza addirittura nove. particolarissime qualità elettromeccaniche ben distribuite su ognuno e complementari l'una all'altra.

19,30

Henry e Kip, telefilm. Vicende due simpatici amici dullo sfondo della vita convulsa dell'odierna Chicago. Henry è un inventore di slogan pubblicitari, mentre Kip, che lavora nella sua stessa agenzia, si occupa della realizzazione grafica del messaggio dimostrando molta fanta- e un discutibile gusto estetico. Due i loro grandi crucci. Il primo rappresentato dalla terribile Ruth, direttrice dell'agenzia in cui lavorano, una sorta di implacabile cerbero contro il quale i rimedi non sono moltissimi.

Il secondo, meno terrificante, invece quello costituito dalla crisi degli alloggi nella cittadina, cosa a cui i due amiconi mettono riparo — forse su ispirazione una famosissima pellicola — travestendosi donne e affittando una stanzetta in un lussuoso residence per fotomodelle, naturalmente tutte bellissime

Canale 5

ORE 20,30

Ridiamoci sopra, varietà. In una recente intervista Franco Franchi Ciccio Ingrassia, conduttori del programma, hanno affermato di trovarsi meglio a Canale 5 (stanno concludendo le trattative per un contratto triennale) che in Rai.

Nadia Cassini, soprattutto danzante dello show parla con scoperto tissimo accento Usa balla assieme quel padre ballerino che affermava di aver lasciato in America che nessuno conosceva. C'è un po' di lotta tra il carattere un po' rigoroso della tv (che teme di perdere la fruttuosa etichetta di antenna «per famiglie») costumista che di non mostrare abbastanza quella che universalmente viene considerata la parte più interessante della soubrette, ma in pratica si accontentano tanto i suoi sostenitori quanto lo spirito casalingo della tv. C'è anche un po' di facile doppio senso

SEGNALIAMO — FILM SUL VIDEO

Rai-Rete 3

ORE 20,40

Lo sparviero di Londra, Usa, giallo 1947. Tipico giallo londinese con nebbie, volti che emergono improvvisi e poco rassicuranti e strani personaggi dominati dalla presenza un implacabile Boris Karloff, una volta tanto privo di trucco horror. Scompaiono ragazze si indaga. Sir Cedric Hardwicke, come d'uso, mostra il cipiglio. Si scopre il colpevole nelle ultime sequenze grazie all'apporto fattivo della protagonista Lucille Ball (oggi settantaduenne). Ma la vera star del film resta l'impenetrabile (e ormai inesistente) nebbia.

G.R.P.

ORE 20,30

Black Sunday, Usa drammatico. Per chi vuole suspense e nient'altro che la suspense. Ci sono i terroristi palestinesi cattivissimi c'è il presidente Usa buonissimo quasi immacolato. Ma non ci sono nel film veri e propri riferimenti politici. La vicenda di una bomba che sta per esplodere uccidendo 80 mila persone fa tenere il fiato sospeso per quasi due ore, è garantito.

Canale 5

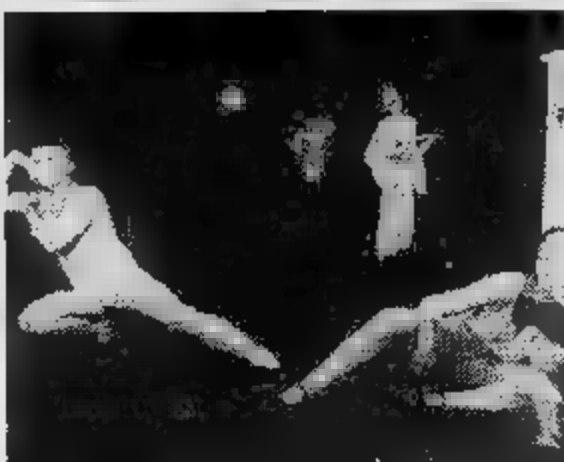
ORE 21,30

Per grazia ricevuta, Italia commedia. Unico film interpretato diretto da Manfredi che anche due canzoncine che ebbero in seguito anche un certo Manfredi è perlomeno eccellente, non gli da meno Lionel Stander, simpaticissimo attore americano, emigrato in Italia anni prima in seguito a pasticci di liste nere e cacce alle streghe, e costantemente «scoperto» dal cinema che non gli ha mai dato in fondo la notorietà che si merita.

STASERA E DOMANI IN CITTA'

DA LONDRA

un coro misto

I CONCERTI

CONSERVATORIO-UNIONE MUSICALE, ore 21 precise, Koenig Ensemble of London. London Chamber Choir. Jan Latham Koenig, direttore; Neil Mac Kie, tenore; Penelope Walmsley-Clarke, soprano; James Wood, maestro del coro. Stravinski): Messa per e strumenti. Cantata per soprano, tenore e coro femminile da «Tre piccoli pezzi per coro misto «Ave Maria. Pater Noster. The Dove Descending».

Fondato nel 1976 da Jan Latham Koenig, l'ensemble costituito da strumentisti del Royal College of Music quali si sono uniti in seguito strumentisti vincitori di concorsi internazionali. La fama di cui gode il Koenig dovuta all'ampiezza del repertorio che si estende da composizioni cameristiche del XVIII e secolo ad autori del secolo. Questi ultimi, in particolare, costituiscono gran parte dell'attività concertistica del complesso, che spesso stato primo esecutore composizioni contemporanee. Il Koenig Ensemble ospite fisso del Festival di Montepulciano, di cui Jan Latham Koenig è direttore artistico e partecipa un gran numero di attività concertistiche e didattiche che ne fanno dei complessi più attivi flessibili del momento.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: due ore.
Ingresso: per abbonati: poltrone di platea, lire 8000; poltrone di galleria, lire 6000; eventuali ingressi, lire 3000.

CAT TAVERN, via Pacchiotti 61, 22,15, presenta il chitarrista folk americano Duck Baker. vastissimo repertorio include brani blues, ragtime, fiddle tunes, gospel, jazz perfino antiche ballate scozzesi irlandesi. Attualmente, Duck Baker, pur essendo americano purosangue, vive per gran parte dell'anno Londra dove alla sua attività di compositore e arrangiatore, alterna quella di insegnante di chitarra.

Pubblico: tutti.
Durata: un'ora quaranta minuti.
Ingresso: libero. Chi vuole mangiare (un pasto completo, 8000-9000 lire) può prenotare al 728.282.

PICCOLO REGIO, 17,30, «Audizioni discografiche». Niccolò Paganini nel bicentenario della nascita (1782-1840). A cura di Alberto Cantù.

Pubblico: appassionati, amanti della musica.
Durata: un'ora e trenta minuti.
Ingresso: libero.

IL PERSONAGGIO

ENZO ALBANESE, *titolare night club Le Perroquet: «Sono ormai lontani i tempi in cui il night era considerato un ritrovo di perdizione oppure riservato esclusivamente a pochi intimi. Oggi sono i giovani che per primi ritrovano il gusto di serata d'atmosfera. E tenendo anche conto prezzi praticati ai tavoli (14.500 lire la consumazione, 70.000 lire bottiglia di champagne in quattro persone) e della possibilità di vedere ottime attrazioni internazionali, si può proprio dire che ormai qui a Torino questi ritrovi sono diventati accessibili a tutti.*

TEATRO

GOBETTI, via Rossini 8, ore 21, «Pensione Passatempo», due atti comici Emmeci, con Franco Barbero, Alfredo Rizzo, Ivana Erbetta — In una pensione torinese arriva dalla campagna Michele Dolcetto reduce da una delusione d'amore.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore e 15 minuti.
Prezzo: 12 mila lire.

INTRADOSSI, San Massimo 21, 21,15, il Teatro di Yorick in «Scherzando Moderato», Letizia Gariglio Francesco Contursi, interpretato dagli stessi autori da Rosalba Legato. In teatro si rappresenta uno spettacolo, nel quale si spiega e si dimostra quali siano componenti della musica. Prevalgono due personaggi: l'Animatore, capocomico conduttore dello show, e Yorich, suo assistente e compagno bizzarro che ha la funzione di contrastare le affermazioni del capocomico. Il rapporto fra i due è di interdipendenza, amore e odio.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Ingresso: posto unico; lire 5000; ridotti, lire 3500.

Nel foyer del teatro, mostra fotografica *«Come nasce uno spettacolo: momenti informali dell'avvenimento teatrale»*, a cura Riccardo Simeoni; fotografo, Giuseppe Mangianti.

NUOVO - SALA VALENTINO, corso Massimo d'Azeglio 17, ore 21,15, «Oplà Maresciallo!», Giovanni Arpino, Franco Vaccaro, Giovine, Susanna Maronetto. Una livida, comica, patetica, surreale condanna alle dittature tutti i tempi articolata in serie di quadri attraverso il filtro di ironia sempre vigile. Personaggi e situazioni che trovano riscontro nella nostra storia passata recente.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Ingresso: lire 6500; ridotti, lire 5000.

ITALIA, via Nizza 138, ore 21,15, «Le miserie di Monssù Travet», di Vittorio Bersezio, con Gipo Farassino, Laura Caglio, Anna Radici, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Sergio Benzi, Renzo Lori. «Una sceneggiata piemontese — così definisce Gipo il capolavoro del teatro dialettale —, gli ingredienti ci sono tutti: il cattivo, l'eroe finale, la storia di povertà e soprusi».

Pubblico: tutti.
Durata: due e cinquanta minuti.
Prezzi: poltronissime, 12 mila lire; poltrone, 9 mila lire; poltroncine, mila lire.

CARIGNANO, piazza Carignano 6. Alle 20,30, il Teatro Niccolini compagnia «Il Granteatro» presenta «Ivanov», di Anton Cechov. Regia Carlo Cecchi. Chi è Ivanov? Non certo un volgare cacciatore dote, come lo definisce il medico che cura sua moglie, manicheo catalogatore del bene del male. E' un personaggio complesso, diviso, schizofrenico. E' un piccolo Amleto, corroso dalla consapevolezza del proprio fallimento. una conseguenza, in qualche modo un'emanazione, dell'ambiente che lo soffoca, da lui giudicato con inerte lucidità.

Pubblico: tutti.
Durata: due ore.
Ingresso: lire 10 mila.

ADUA - STABILE, corso G. Cesare 67, ore 20,30, il Gruppo della Rocca presenta «Il rinoceronte», di Ionesco. Regia di Egidio Marcucci — In città di provincia, in una giornata qualsiasi, turbare l'ordine arriva un rinoceronte. A poco poco, attratti, quasi affascinati dall'energia che emana, gli abitanti si trasformano in altrettanti rinoceronti.

Pubblico: tutti.
due circa.
Ingresso: lire 10 mila.

ANTEPRIMA SPECIALE DI SUMMER LOVERS

GRATIS

con il tagliando di Stampa Sera

UNA SCENA DI SUMMER LOVERS

Al film *Summer lovers* di Randall Kleiser i lettori di *Stampa Sera* potranno assistere gratuitamente.

Il film, che è dello stesso autore di *Grease* e *Laguna blu*, ha concluso le proiezioni del Festival Cinema Giovani. E' atteso da quanti non hanno dimenticato le prodezze di John Travolta nel primo titolo o le grazie di Brooke Shields nel secondo.

Ma anche gli «adulti» non possono sentirsi estranei a un processo di aggiornamento che coinvolge le strutture stesse dello spettacolo: già Cecil B. De Mille sosteneva con disinvoltura che l'età media dello spettatore è di 13 anni, in ogni modo le statistiche parlano di entusiasmo tra gli spettatori venti-trentenni.

Stampa Sera pubblicherà domani un tagliando che varrà come invito alla prima di *Summer lovers* al Nazionale. L'anteprima è fissata per le ore 16 di giovedì 21; tutti coloro che si presenteranno con il tagliando ritagliato dal nostro giornale avranno l'ingresso gratuito.

I giovanissimi non perderanno certo tempo. I nomi dei due attori, che fanno gl'innamorati in romantica fuga nelle isole dell'arcipelago greco, sono da tempo noti attraverso indiscrezioni e malignità: Peter Gallagher e Daryl Hannah si trovano sulle tracce di Travolta e Shields, buona fortuna.

Ai due si unisce, per una sorta di incredibile rapporto a tre, un'attrice singolare che gli appassionati di cinema ricordano da *Conan il ribelle*: Valerie Hennessen.

ANTICIPAZIONI | SI GIRA A TORINO

NUVOLA D'IRA

e Gipo va in televisione

Il regista Massimo Scaglione è impegnato in questi giorni, negli studi televisivi di Torino, nelle riprese di un nuovo sceneggiato «Nuvola d'ira» del quale sono protagonisti Gipo Farassino, Elena Ghione e Piero Sammaturo.

Nella foto: i protagonisti dello sceneggiato TV, Gipo Farassino, Elena Ghione e Piero Sammaturo, durante la registrazione.

INAUGURATA LA STAGIONE DEL TEATRO GIANDUJA

PINOCCHIO

arrivano le marionette

Per il quarto anno consecutivo «Pinocchio» ha inaugurato la stagione delle marionette al Teatro Gianduja, che ha riaperto i battenti sabato scorso.

L'attività, rivolta come sempre soprattutto ai ragazzi, benché anche gli adulti stiano appassionandosi nuovamente ai piccoli attori di legno, si svolge come ogni anno in due settori: dal lunedì al venerdì alla mattina per le scuole e il sabato e la domenica il pomeriggio per tutti. «Pinocchio» (a cui hanno dato voce attori famosi come Alida Valli, Adolfo Celi, Gipo Farassino, Glauco Mauri, Mario Brusa, Vittoria Lottero, Franco Vaccaro e Santo Versace) è stato richiesto a gran voce anche quest'anno e sostituisce così il già preparato «Cenerentola» che slitta a data da definire.

LE MARIONETTE LUPI

Reduce dalle manifestazioni a Glasgow per il gemellaggio con Torino, «Pinocchio» continua a raccogliere ovunque entusiastici consensi. **t. ig.**

CENSURA | In Iran anche «Casablanca» è porno

KHOMEINI

taglia mani e film

I moralisti nostrani, sostenitori a oltranza della censura cinematografica, gli irriducibili nemici della *«dilagante pornografia delle luci rosse»*, i fautori del rogo per *L'ultimo tango*, hanno un illustre, anche se un po' decentrato, alleato: l'ayatollah Khomeini.

Dacché il patriarca islamico si è insediato sul trono del pavone, dai cinematografi iraniani è stato bandito qualsiasi accenno, anche fugace, a questioni sessuali. Né poteva essere altrimenti, in un ambiente dove le donne devono circolare velate e senza ombra di trucco, viaggiare in autobus in settori separati.

Sugli schermi delle residue sale cinematografiche di Teheran (molte, incendiate durante la rivoluzione come simboli della «satanica» decadenza occidentale, non sono più state riaperte) vengono ormai proiettati esclusivamente film di guerra, in maggioranza epici polpettoni di produzione sovietica, o melensi e castissimi melodrammi girati in India.

Ai cinefili iraniani, memori magari del ricco festival cinematografico di Teheran voluto dallo Scià, non resta che importare clandestinamente le videocassette registrate all'estero. Un videoregistratore acquistato per meno di mille dollari nei vicini emirati arabi viene rivenduto sul mercato nero iraniano a più di cinquemila.

Una pellicola registrata su videocassetta, specie se un filino osée (vanno molto Laura Antonelli e Ornella Muti) non costa meno di 500 dollari, pronta cassa. La cosa non è però esente da rischi: chi viene sorpreso a proiettare questo genere di pellicole, bollate come *«contrarie all'etica islamica»*, può essere condannato a ricevere 75 frustate, in pubblico.

Un giornalista danese è stato chiamato tempo fa a discolparsi dell'accusa di aver visionato una pellicola «pornografica» nella sua camera d'albergo, in compagnia di alcuni colleghi occidentali. Titolo del film? *Casablanca*, con Ingrid Bergman e Humphrey Bogart. Il giornalista è stato espulso dal Paese.

ANTEPRIMA | 26 episodi di cani e bambini

QUASI SNOOPY

un nuovo telefilm per ragazzi

Crediamo sia la prima volta che un filmato viene trasmesso in tv mentre la coda d'esso è ancora in lavorazione. Sta accadendo (e tutto si spiega) col serial per ragazzi composto da 26 episodi intitolato «La pietra di Marco Polo», totalmente ambientato dal regista Aldo Lado, che ne è anche il regista e lo sceneggiatore (insieme a Amedeo Pagani), tra le labirintiche stradine e il dedalo di canali di Venezia.

«Il 19 novembre andrà in onda nella fascia pomeridiana il telefilm staffetta — spiega Lado lasciando il set che s'apre sui canestri di pesce del mercato ittico a Rialto in mano al suo aiuto, per le ultimissime riprese di questo lavoro durato quasi un anno —. *Si intitola* Il cane. *E' quello che presenta i personaggi, su un motivo cantilenato composto da Pino Donaggio e che diventerà la sigla d'apertura di tutti i successivi 25 capitoli».*

Il cane: qualcosa di simile allo Snoopy dei «Peanuts» di Charles Schulz?

«Non esattamente. Anche se il piccolo simpaticissimo bretone-spagnolo che i ragazzi trovano abbandonato su una barca solitaria alla deriva e che battezzeranno Cuba facendone la propria mascotte, finisce per comportarsi quasi come uno di loro».

I ragazzi: si tratta di una banda tipo quelli di via Paal?

«No. Adi, Gianni, Malcolm e Marta sono fratelli tra i sei e i dodici anni. A loro s'aggiunge Valerio, e il nonno di questi. Le loro avventure molto fantasticate dentro la realtà laguniare, tra Venezia centro storico e le barene e le isole, si colorano anche, in sottofondo, di quotidianità. Il cane Cuba è la loro scoperta mentre i grandi festeggiano con drink e confetti un matrimonio a Torcello, e dovrà essere rapito da un cacciatore perché la mamma del gruppo, partecipi con ansia alle ricerche e poi finisca per accettarlo.

Piero Zanotto

Rete uno

13 — **Primissima**, attualità culturali del Tg1
13,30 **Telegiornale**
14 — **M.A.S.H.: L'autobus**, telefilm
14,30 **Oggi al Parlamento**
14,40 **Lettere al Tg1**, la redazione risponde
15 — **La ricerca di onde gravitazionali**, documentario
15,30 **Trapper: Pronta guarigione**, telefilm
16,20 **Jackson Five**, un cartone animato con le canzoni e le avventure del celebre complesso
16,45 **Dick Barton agente speciale**, telefilm
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Avventure e amori di Nero, cane di leva**, cartoni animati
FILM 17,20 **Capitan Gennaio**, di David Butler, con Shirley Temple, Guy Kibbee, June Lang. Usa, avventuroso, 1936 — *Una bambina dopo una tempesta naufraga e viene raccolta da due vecchi marinai, guardiani di un faro. I lupi di mare adorano la bambina e lei adora loro. Poi arriva una terribile ispettrice che cerca di metterla in collegio, ma si scopre che è la figlia di un miliardario e i benefattori vengono adeguatamente ricompensati*
18,35 **Un ciak per te: I burattini**
18,50 **Chi si rivede! - Noi... no, varietà** di Terzoli e Vaime. Regia di Romolo Siena
19,45 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Una rosa per la vita**, spettacolo di varietà registrato alla Bussoladomani di Camaiore per raccogliere fondi per la lotta contro il cancro. Presenta: Delia Scala
21,40 **Kojak: Un uomo morto due volte**, telefilm — *Classico giallo per il tenente calvo: una ragazza afferma di aver visto passeggiare per New York un tale morto da molto tempo in un regolamento di conti tra bande criminali. Nessuno le crede, tranne naturalmente Kojak*
22,30 **Telegiornale**
22,40 **Appuntamento al cinema**, i film che vedremo sul grande schermo
22,45 **Mercoledì sport**: Coppe europee di calcio. Secondo turno: partite di andata - Al termine: **Tg1 notte**

Italia1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

14 — **General Hospital**, telefilm
FILM 14,50 **Accadde a Brooklyn**, di Richard Worth, con Frank Sinatra, Peter Lawford. Usa musicale 1947 — *Newyorkese accoglie un amico inglese come un fratello. Ma questo gli ruba la ragazza. Lui allora canta e gli passa*
16,15 **L'incredibile coppia**, cartoni animati
16,30 **Sam**, cartoni animati
17 — **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: **I Superamici**, cartoni animati
17,30 **Diff'rent strokes - Harlem contro Manhattan**, telefilm
18,30 **Selvaggio West**, telefilm
19,30 **Henry e Kip**, telefilm
20 — **Vita da strega**, telefilm
FILM 20,30 **Tu sei il mio destino**, di Gordon Douglas, con Doris Day, Frank Sinatra, Gig Young. Usa musicale 1955 — *Storia di tre sorelle che s'innamorano di un giovane musicista. Lui fa la sua scelta e naturalmente la preferita lo molla subito per un altro.*
22,15 **Chips**, telefilm
23,15 **Tennis**, Coppa Davis
FILM 0,30 **Frustateli senza pietà**, di Lesley Selander, con Edmond O'Brien. Usa western 1953

Rete due

13 — **Tg2 ore tredici**
13,30 **Il caso Nietzsche**, documenti. Seconda puntata
14 — **Tre ragazzi irrequieti**, telefilm
14,30 **Le peripezie di Mister Magoo**, cartoni animati
15 — **Paura a mezzanotte**, telefilm
15,30 **Nel paese degli Incas**, documentario
16,30 **Università della canzonetta**, varietà. Nel corso del programma: Care ragazze: Inchiesta casalinga, telefilm
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Speciale stereo: Rhythm and Blues Festival 1982**
18,25 **Spazio libero**, i programmi dell'accesso: Come proteggere meglio il fegato? documenti
18,40 **Tg2 sportsera**
18,50 **I professionals: La doppia vendetta**, telefilm — *A Londra in pieno centro viene rapinata un'armeria e diversi potentissimi fucili vengono rubati da un piccolo commando. Gli uomini del C15 temono che si tratti di un nuovo gruppo di terroristi e indagano in tal senso. Poi, proseguendo a investigare, scoprono che si tratta di un'ancor più temibile formazione*
19,45 **Tg2**
20,30 **Verdi**, sceneggiato. Con Ronald Pickup, Carla Fracci, Giampiero Albertini, Milena Vukotic. Regia di Renato Castellani. Terza puntata: Il successo — *Merelli non mette Nabucco in cartellone, ma deve farlo a causa delle pressioni della Strepponi e di quelle del baritono Ronconi. Scene e costumi sono quelli del balletto di due anni prima, ma il 9 marzo del 1842 l'opera è un vero trionfo anche se il soprano è quasi senza voce. Nasce il rapporto sentimentale che la legherà a Verdi per tutta la vita, tra brevi incontri e lunghe separazioni. Frequentando il salotto della contessa Maffei, luogo di ritrovo di patrioti, Verdi compone I lombardi alla prima crociata subendone l'influenza. Anche la prima dei Lombardi manda il pubblico in visibilio*
21,45 **Tribuna sindacale**, incontro con la Cisnal
22,15 **Tg2 stasera**
22,25 **Berlin Alexanderplatz**, di Rainer Fassbinder. Prima puntata
22,45 **Tg2 stanotte**
23,50 **Coppe europee di calcio**

Montecarlo

14,30 **La figlia del capitano**, sceneggiato. Con Amedeo Nazzari, Lucilla Morlacchi. Regia di Leonardo Cortese. Seconda puntata
15,40 **Monjiro samurai solitario: Il ladro del chiaro di luna**, telefilm
16,30 **Il fantastico mondo di Paul**, cartoni animati
17,30 **Quark**, rubrica a cura di Piero Angela. Quinta puntata
18,30 **Notizie flash - Bollettino meteorologico**
18,35 **Adozione**, attualità. Quinta puntata
19,05 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paola Protasi
19,20 **Telemenù**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
19,30 **Bolle di sapone**, telefilm
19,55 In diretta e in Eurovisione: incontro di calcio **Inter - AZ 67**
23 — **Incontri fortunati**, rubrica a cura di Ettore Della Giovanna - Al termine: **Notiziario - Oroscopo di domani - Bollettino meteorologico**

Rete tre

17,25 **Un doppio tamarindo caldo corretto panna**, gialli improbabili con ambizioni di varietà. Con Milena Vukotic, Tullio Solenghi, Giustino Durano, Vittoria Lottero, Mario Brusa, Santo Versace e la partecipazione di Gloria Paul.
18,30 **L'orecchiocchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
19 — **Tg3** - Intervallo con favole popolari ungheresi
19,35 **Figurinai di Liguria: Avventure di terra e di mare**
20,05 **Aggiornamento Europa: Grecia**, documenti - Intervallo con favole popolari ungheresi, cartoni animati
FILM 20,40 **Lo sparviero di Londra**, di Douglas Sirk, con Lucille Ball, George Sanders, Boris Karloff. Usa, giallo, 1947 — *A Londra, città gialla per eccellenza, scompaiono sette ragazze. La polizia scopre che tutte cercavano lavoro e prepara una trappola usando — poco credibilmente — una giovane tassista come esca.*
22,15 **Tg3 set**, settimanale di attualità
22,45 **Tg3**

Svizzera

18 — **Per i più piccoli: Le più belle fiabe del mondo**, cartoni animati
18,05 **Per i ragazzi: Rock Line**, prima puntata
18,45 **Telegiornale**
18,50 **M.A.S.H.: Una bella giornata piena**, telefilm
19,15 **Incontri, fatti e personaggi del nostro tempo**, documenti
19,50 **Il Regionale**, rassegna di fatti e avvenimenti della Svizzera italiana
20,15 **Telegiornale**
20,40 **Argomenti**, settimanale di informazione nazionale e regionale
21,35 **Omaggio all'autore**, tante belle canzoni di Lama
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Lo sport: calcio: cronaca differita di un incontro di coppe europee** - Al termine: **Telegiornale**

Capodistria

16,30 **Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
17,30 **La scuola**, appuntamento con i più giovani: **Storia dell'arte: Le icone**. Terza parte
17,30 **Notiziario**
18 — **Film**
19,30 **Telegiornale - Punto d'incontro - Vetrina vacanze in Jugoslavia**
20,15 **Alta pressione**, trasmissione musicale
21,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
21,25 **Una coppia quasi normale**, telefilm — *Un giornalista divorzia dalla moglie. Il giorno stesso in tribunale incontra una giovane, appena divorziata da un editore e se ne innamora. I due cercano di costruirsi un'esistenza normale, ma ad una coppia così curiosamente formata questo sembra abbastanza difficile. Ma la buona volontà c'è*
22,25 **Telegiornale - Tuttoggi - Calcio: coppe europee**

il meglio alla radio

UNO (FM 92, 1)

13,35 **Master**. Musica, notizie e anteprime del mondo musicale presentate da Fiorella Gentile
14,30 **Ci sarà una volta...** Operina buffa in 8 atti
15,03 **Radiouno Servizio Special**. «Verde verde» settimanale per crescere di Katia Sinò
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
18 — **Microsolco, che passione!** Novità discografiche nella musica classica di Salvatore Capri
19,30 **Radiouno jazz '82**. In jazz degli Anni Cinquanta di Alberto Rodriguez
20 — **Radiouno spettacolo**. Chi, come, dove, quando, perché in studio Donatella Raffai
21,03 **La borsa del gusto**. Trasmissione di Giorgio Vidusso a cura di Raffaella Brustia
21,45 **GR1 Sport - Tuttobasket**. Il campionato di pallacanestro all'ultimo minuto, a cura di Massimo De Luca
22,27 Audiobox: **Copyright 9.9**. Fotoromanzo metropolitano di Gigi Caramiello e Guido Piccoli

DUE (FM 95.6)

13,41 **Sound Track**. Curiosità, informazioni, ricordi di vecchi e nuovi film e delle loro musiche presentati da Francesco Vairano
15 — **Il dottor Antonio** di Giovanni Ruffini. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
15,42 **Concorso per radiodrammi selezionati e prodotti dalle sedi regionale Rai**
16,32 **Festival!** Programma di cinema, teatro, radio, televisione raccontato da Turi Vasile e Lucio Favaretto
17,32 **Le ore della musica** a cura di Laura Padellaro
18,32 **Il giro del Sole**. Giovanni Gigliozzi presenta **La carta parlante**. Quel che si legge e quel che si dovrebbe leggere
19,57 **Il convegno dei cinque** a cura di Luca Liguori
21,30 **Viaggio verso la notte**. Poesie e prose scelte da Paolo Petroni
22,50 **Radiodue 3131 notte**. Programma d'intrattenimento in diretta

TRE (FM98,2)

12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
17,30 **Spazio Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Elisabetta Mondello
21,10 **Omaggio a Strawinsky nel centenario della nascita**. Presentazione di Roman Vlad
22,30 **America, coast to coast**: Cultura e società negli Stati Uniti
23 — **Il jazz**. Improvvisazione e creatività nella musica

G. R. P. Canali 42-60-66

FILM 14,30 **Amo un assassino**, di Baccio Bandini, con Umberto Spadaro, Delia Scala. Italia giallo 1951 — *Commissario di polizia indaga sulla morte della vicina di casa. Scopre che la figlia era l'amante del secondo marito della defunta e scopre anche che la giovane è coinvolta nel delitto*
16 — **Moving on**, telefilm
16,50 **Grp spettacoli**
FILM 17 — **Giacobbe ed Esaù**, di Mario Landi, con Ennio Girolami, Wandisa Guida, Elisa Cegani. Italia storico 1963 — *Il forte Esaù e il furbo Giacobbe entrano in conflitto per la successione del padre, Isacco. Giacobbe gioca Esaù, poi scappa per sfuggire alla sua vendetta. Tempo dopo torna e affronta Esaù*
18,30 **Le avventure di Lupin III**, cartoni animati
18,50 **Jacky, l'orso di Monte Tallac**, cartoni animati
19,20 **Almanacco storico - Grp flash**
20,05 **Dick Van Dyke**, telefilm
FILM 20,30 **Black Sunday**, di John Frankenheimer, con Bruce Derne, Marthe Keller, Bekim Fehmiu. Usa drammatico 1976 — *Una banda di terroristi arabi decide di compiere una strage negli Stati Uniti facendo esplodere una bomba durante una partita di calcio per massacrare 80 mila spettatori compreso lo stesso Presidente*
22,15 **Sesto senso**, telefilm
23,15 **Grp flash**
FILM 23,30 **Sexy club - Le accompagnatrici**, di John Hilbard, con Vivi Rau, Soren Stromberg. Danimarca commedia 1978 — *Due coniugi, lei trascurata, lui troppo preso dagli affari, si ritrovano in un club che fornisce su richiesta partners compiacenti*
0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina
FILM 1 — **Un palco all'opera**, di Siro Marcellini, con Isa Barzizza, Alberto Farnese, Vera Molnar. Italia musicale 1955 —*Ex direttore d'orchestra assiste alla lite tra una ballerina e il fidanzato*
FILM 2,30 **Anche per Django le carogne hanno un prezzo**, di Paolo Solvay, con Jeff Cameron. Italia western 1971
FILM 4 — **Luv vuol dire amore?**, di Clive Donner, con Jack Lemmon, Elaine May. Usa commedia 1966
FILM 5,30 **Lascia stare Maddalena**, con Eric Flynn, Lilias Walker. Inghilterra drammatico 1969

Canale 5 Canali 32-36-43-61-69

13,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
14 — **Sentieri**, sceneggiato
15 — **Una vita da vivere**, telefilm
16 — **The doctors**, telefilm
17 — **Candy Candy**, cartoni animati
17,30 **Gollon**, cartoni animati
18 — **Hazzard**, telefilm
18,30 **Popcorn**, musicale
19 — **I puffi**, cartoni animati
19,30 **Spazio 1999**
20,30 **Ridiamoci sopra**, varietà con Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, Nadia Cassini
FILM 21,30 **Per grazia ricevuta**, di Nino Manfredi, con Nino Manfredi, Lionel Stander, Mariangela Melato, Paola Borboni. Italia commedia 1971 — *Bambino da piccolo riceve un'educazione ipereligiosa. Avvicinandosi la prima comunione non ha il coraggio di confessarsi, scappa, precipita in un burrone, si salva ed è considerato miracolato. Da adulto diventa un venditore ambulante*
23,30 **Canale 5 news**
FILM 24 — **Fai in fretta ad uccidermi: ho freddo**, di F. Maselli, con Monica Vitti, Jean Sorel. Italia commedia 1968 — *Truffatori lui e lei, s'innamorano di fratello e sorella*

R.T.A. Canali 62-31

13,30 **Toccando il Paradiso**, di D. Helpern jr., con Susan Saradon. Usa commedia 1979 — *Un attore scarsamente noto s'innamora di una giornalista che però ha paura di legarsi a lui e ogni tanto non si fa vedere. Lui è geloso, anche perché scopre che la sua amata è forse l'amica di un noto divo del cinema*
15 — **Mazarino**, sceneggiato
FILM 16 — **Waterloo**, di Sergej Bondarciuk, con Rod Steiger, Christopher Plummer. Italia storico 1970 — *Rievocazione con grande dispiego di mezzi dei cento giorni di Napoleone Bonaparte e della battaglia di Waterloo riprodotta con rarissima efficacia. Nel film Rod Steiger spicca come un eccezionale Napoleone*
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Varietà Palace**, telefilm
19 — **La baia di Ritter**, telefilm
20 — **Le grandi congiure**, telefilm
FILM 21 — **L'amico di famiglia**, di Claude Chabrol, con Michel Piccoli, Stéphane Audran. Francia drammatico 1971 — *Moglie e amante uccidono il marito che sa tutto. Ma la figliastra di lei giura vendetta*
22,30 **Magnetoterapia**
23 — **La baia di Ritter**, telefilm

Telestudio (Retequattro) Canali 24-45

14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
FILM 14,50 **Il giardino di Allah**, di R. Boleslawsky, con Marlene Dietrich, Charles Boyer. Usa drammatico 1936 — *Ricca vedova va in Algeria e s'innamora di un russo, ex trappista*
16,30 **God Sigma**, cartoni animati
17 — **Teppei**, cartoni animati
18,30 **Due onesti fuorilegge**, telefilm
19,30 **Charlie's Angels**, telefilm
20,30 **Dynasty** telefilm
FILM 21,30 **Joe Valachi, i segreti di Cosa Nostra**, di Terence Young, con Charles Bronson, Lino Ventura, Walter Chiari, Amedeo Nazzari, Jil Ireland. Italia drammatico 1971 — *Storia vera del caporione mafioso che percorse una lunga carriera delinquenziale all'ombra dei grandi capi dell'organizzazione*
23,30 **Mi benedica padre**, telefilm
FILM 24 — **Storia di karatè, pugni e fagioli**, Italia western comico 1973
FILM 1,45 **La settima vittima**, con Hansjorg Felmy. Germania giallo 1964 — *Eredi uccisi ad uno ad uno*

Quarta Rete Canali 22-35-67

14 — **American story**, telefilm
15 — **Bem**, cartoni animati
15,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
16 — **Bluey**, telefilm
17 — **Telefilm**
17,30 **Filmati musicali a richiesta**
18 — **Storia della musica moderna**
18,30 **La principessa Zaffiro**, cartoni animati
19 — **Una strana ragazza**, telefilm
19,30 **Mini mistery theatre**, telefilm
20 — **La fabbrica di Topolino**, i cartoni animati di Walt Disney
20,30 **Telefilm**
FILM 21 — **La bambola di pezza**, di Bert Gordon, con Don Ameche, Susan Gordon, Zsa Zsa Gabor, Signe Hasso. Usa giallo 1969 — *Una bambina esce dalla casa di cura (dove è stata ricoverata perché traumatizzata dalla morte della madre) ed è oggetto di misteriosi attentati. Come giallo non vale moltissimo, ma si tratta di una curiosa parata di vecchie glorie hollywoodiane*
22,30 **Astropanorama**
22,50 **Una strana ragazza**, telefilm
23,20 **Bluey**, telefilm
FILM 0,30 Titolo non pervenuto in tempo utile

Teleradio city Canale 63

14 — **Laura**, sceneggiato
14,30 **Peyton Place**, telefilm
15,30 **Fantasilandia**, telefilm
16,30 **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
17 — **Matt and Jenny**, telefilm
17,30 **Butch Cassidy**, cartoni animati
18 — **Gundam**, cartoni animati
18,30 **Triton**, cartoni animati
19 — **Peyton Place**, telefilm
20 — **Telefilm**
20,30 **Da Dallas a Knots Landing**, telefilm
FILM 21,30 **Anima persa**, di Dino Risi, con Vittorio Gassman, Catherine Deneuve. Usa drammatico 1977 — *In una soffitta vive segregato un ingegnere impazzito per aver causato la morte di una bambina. Ma forse non è vero e forse la vera colpevole è sua madre, sposata ad un tale che lui non sopporta*
FILM 23 — **Tentacoli**, di Oliver Hellman, con John Huston, Shelley Winters, Bo Hopkins. Italia avventuroso 1977 — *Gigantesca piovra semina il terrore. Prima che due squali ammaestrati la facciano fuori mangia vari bagnanti*
0,30 **Sulle strade della California**, telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 14 — **Congratulazioni è maschio**, con William Graham. Usa commedia 1978
16 — **Giorno per giorno**, telefilm
16,30 **Amore in soffitta**, telefilm
17 — **Grand Prix**, cartoni animati
17,30 **Gordian**, cartoni animati
18 — **Charlotte**, cartoni animati
18,30 **Love boat**, telefilm
19,30 **Lucy e gli altri**, telefilm
20 — **L'ultimo dei Mohicani**, telefilm
FILM 20,30 **Baciamo le mani**, di Vittorio Schiraldi, con Arthur Kennedy, Agostina Belli. Italia drammatico 1973 — *Un capomafia viene soppiantatto dal crudele rivale, dopo tutta una sequela di vendette e omicidi entrambi finiscono uccisi*
22,15 **The invaders**, telefilm
FILM 23,15 **Per amore o per forza**, con Michèle Mercier. Italia commedia 1972 — *Un industriale si prende una cotta per una finlandese e abbandona per lei l'amante. Questa non la prende bene e si vendica derubando a più riprese lui ed esautorandolo dal controllo dell'azienda*
FILM 0,45 **La ragazza fuori strada**, con Zeudi Araya. Italia drammatico 1972

Videogruppo Canali 52-54-57

FILM 13 — **Un giorno una vita**, con Merle Oberon, Richard Todd. Inghilterra drammatico 1951 — *Storia di una vedova che s'innamora di un giovane sull'orlo del fallimento per il gioco d'azzardo. La donna si illude di poterlo cambiare e rimetterlo sulla giusta via. Ma lui pensa solo al gioco*
14,45 **Guida alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
15,30 **Campionato nazionale di basket**
15 — **Plastic Man**, cartoni animati
17,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
18 — **Plastic Man**, cartoni animati
18,30 **Lassie**, cartoni animati
19 — **Videonotizie**
19,30 **Il Trenta minuti**, attualità
20 — **Dottor Kyldare**, telefilm
20,30 **Tatort - Sul luogo del delitto: Il soldato Thielens**, telefilm. Con Hansjorg Felmy
22,30 **Telefilm**
23 — **Ruote in pista**, fatti e protagonisti dell'automobilismo sportivo
23,30 **Videonotizie**
FILM 24 — **Film**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15 — **L'ultimo ribelle**, di Miguel Contreras Torres, con Carlos Tompson. Messico avventuroso 1962
FILM 16,30 **Regina Santa**, di Rafaël Gil, con Maruschi Fresno. Spagna storico 1946
18,30 **Le grandi spedizioni**, documentario
19 — **Questi figli**, rubrica
FILM 20,15 Titolo non pervenuto in tempo utile
FILM 22,30 **I pianeti contro di noi**, di Romano Ferrara, con Michel Lemoine. Italia fantascienza 1962

Tv Flash Canali 39-26

FILM 13,25 **Le mani sulla città**, di Francesco Rosi, con Rod Steiger. Italia drammatico 1963
FILM 15 — **Notti moscovite**, Francia drammatico 1934
16,20 **Cartoni animati**
FILM 16,45 **Cheyenne il figlio del serpente**, di Josef Mach
18,45 **Il cavaliere solitario**, telefilm
19,30 **Flash attualità**
19,45 **Flash sport** - I più grandi maghi del mondo
20,45 **Kronos**, telefilm
21,35 **Film**
22,55 **Flash attualità - Cheyenne il figlio del serpente**, replica

Primantenna Canali 37-44

14 — **Cartoni animati**
15 — **Speciale Piemonte**
16 — **Telemarket**, mercatino di novità
18 — **Cartoni animati**
18,30 **Ragazzi in gamba**, telefilm
19 — **Calcio**
19.40 **Giochiamo insieme**, giochi a premi in diretta per telefono
20 — **New Scotland Yard**, telefilm
FILM 21 — Titolo non pervenuto in tempo utile
23 — **Hazell**, telefilm
FILM 24 — Titolo non pervenuto in tempo utile

Studio Nord Canali 51-56-68

FILM 14,30 **Alba di sangue**, con Maria Felix. Spagna spionaggio 1949
16,10 **Filmati musicali**
FILM 16,40 **Il colonnello Gouveia**, di Geraldo Sarno. Brasile storico 1977
18,30 **Cartoni animati**
19,05 **Almanacco** - Canavese oggi
19,40 **Cartoni animati**
20,10 **La famiglia Smith**, telefilm
FILM 20,40 **Colpo fatale**, con Edvin Adolphson. Svezia avventuroso 1943
FILM 23 — **Peccati sul letto di famiglia**, con Frederick Dere. Francia

Telecupole Canali 27,500-64

FILM 14 — **Li chiamavano i tre moschettieri, invece erano in quattro**, Italia comico 1973
16 — **Black Beauty**, telefilm
16,30 **Telefilm**
17 — **La gang degli orsi**, telefilm
17,30 **Il mondo dei bimbi**, varietà
19 — **Rubrica medica**
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Questa sì che è vita**, telefilm
21 — **La trattoria dei ricordi**, varietà piemontese in diretta
24 — **Police Surgeon**, telefilm
0,30 **Motori no stop**, settimanale di automobilismo - Gazzettino

A3 Piemonte 33-25-27-71-39

14 — **Cuore selvaggio**, sceneggiato
FILM 14,30 **Film**
16 — **Monkey**, cartoni animati
16,30 **Starzinger**, cartoni animati
18 — **Agente Pepper**, telefilm
19,20 **Parliamone stasera**
20,20 **Cartoni animati**
20,30 **Non lo sapessi ma lo so**, giochi a premi e varietà presentati da Teo Teocoli
24 — **I cavalieri del cielo**, telefilm

STAMPA SERA

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	★★★★★	Eccezionale	●●●●●
Ottimo	★★★★	Successo	●●●●
Favorevole	★★★	Consensi	●●●
Discusso	★★	Discordi	●●
Mediocre	★	Scarso	●

PRIME VISIONI

Ambrosio — c. Vitt. Emanuele 52, Tel. 547.007 — Lire 4500
Sesso e volentieri, di Dino Risi, con Johnny Dorelli, Laura Antonelli, Gloria Guida (Italia-Colori) — Divertenti vicende erotico-sentimentali di uno scanzonato e simpatico dongiovanni e la sua corte. Non viet. **Comico a episodi**
15,50; 18; 20,10; 22,30 ★/●●●●

Ariston — v. Lagrange 21, Tel. 546.147 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. V. 14 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Arlecchino — c. Sommeiller 22, Tel. 587.190 — Lire 4000
Grease 2, di Patricia Birch, con Maxwell Caulfield, Michelle Pfeiffer, Adrian Zmed, Lorna Luft (Usa-Colori) — Con un nuovo regista e un nuovo cast, continuano le avventure sentimentali e no dei ragazzi degli Anni 60. Non viet. **Musicale**
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●●

Astor — v. Viotti 8, Tel. 519.516 — Lire 4500
Rocky III, di Sylvester Stallone, con Sylvester Stallone, Talia Shire, Burt Young (Usa-Colori) — Divenuto campione del mondo nel precedente film, Rocky perde il titolo e caparbiamente lo riconquista. Non vietato **Drammatico**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●●

Augustus — p. C.L.N. 248, Tel. 530.714 — Lire 4500
Una commedia sexy in una notte di mezza estate, di Woody Allen, con Woody Allen, Mia Farrow, José Ferrer (Usa-Colori) — Scambi di coppie ironici e divertenti in una casa di campagna durante il week-end **Commedia**
16,40; 18,35; 20,30; 22,25 ★★★★/●●●●

Capitol — v. S. Dalmazzo 24, Tel. 540.605 — Lire 4500
Porky's (Questi pazzi pazzi porcelloni!), di Bob Clarck, con Kim Cattral, Scott Colomby — Ambientate negli Anni 50 le vicende di un gruppo di adolescenti alle prese con i vari aspetti della vita. Viet. 14 **Commedia**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

Centrale D'ESSAI — v. C. Alberto 27, Tel. 540.110 — Lire 4000
La notte di San Lorenzo, di Paolo e Vittorio Taviani, con O. Antonutti, M. Lozano, C. Bigali (Italia-Colori) — Un paese di campagna travolto dai tragici eventi del '44. Non vietato **Drammatico**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★★★/●●●●

Cristallo — v. Goito 5, Tel. 650.71.00 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto, Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — All'entrata dell'Italia in guerra nel 1915, due ragazzi fanno di tutto per essere esonerati. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

Doria — v. Gramsci, Tel. 542.422 — Lire 4500
Demoniache presenze di Tobe Hooper, con Jobeth Williams, Craig T. Nelson, Beatrice Straight (Usa - Colori) — Ennesima vicenda sul tema, sempre misterioso e spaventevole, delle entità demoniache che ci circondano. Viet. 14 **Dramm.**
16,15; 18,25; 20,30; 22,35 ★★★/●●●●●

Gioiello — v. C. Colombo 31, Tel. 500.760 — Lire 4000
Io so che tu sai che io so di Alberto Sordi, con Alberto Sordi, Monica Vitti (Italia-Colori) — Per l'equivoco di un'agenzia di investigazioni, marito scopre la doppia vita insospettata della moglie. Non vietato. **Commedia**
16; 18,10; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

Keller STUDIO — v.le Mad. Camp. 1, Tel. 215.613 — Lire 4500
Rassegna «Quattrorisate»: **Il grande dittatore**, di Charlie Chaplin, con Charlie Chaplin, Paulette Goddard (Usa-b.n.) — Il grande comico nei panni di Hitler. Fuori programma **«Il mio automobile»** con Harold Lloyd. **Satirico**
Proiezione unica 21,15 **Riedizione '36**

Ideal — c. Beccaria 4, Tel. 541.523 — Lire 4500
Porca vacca, di Pasquale Festa Campanile, con Renato Pozzetto; Laura Antonelli, Aldo Maccione, Raymond Pellegrin (Italia-Colori) — All'entrata dell'Italia in guerra nel 1915, due ragazzi fanno di tutto per essere esonerati. Non viet. **Commedia**
16,40; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●●

Lilliput — v. XX Settem. 15 bis, Tel. 537.100 — Lire 4500
Making love, di Arthur Hiller, con M. Ontkean, K. Jackson (Usa-Colori) — Coppia sentimentalmente già in crisi è irrimediabilmente compromessa dal lento divenire gay del marito e dalla conoscenza con scrittore. V. 18 **Comm. dramm.**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

Lux — Gall. S. Federico, Tel. [illegible] — Lire 4500
No grazie, il caffè mi rende nervoso, di Gasperini, con Arena, Crippa, Troisi (Italia-Colori) — Timido giornalista si trova in mezzo a intimidazioni e delitti durante i preparativi del Festival Nuova Napoli. N.V. **Commedia**
16,30; 18,35; 20,35; 22,40 ★★★/●●●

Nazionale — v. Pomba 7, Tel. 518.850 — Lire 4000
La gorilla, di Romolo Guerrieri, con Lory Del Santo, Tullio Solenghi, Giorgio Bracardi, Gianfranco D'Angelo (Italia-Colori) — Giovane, bella e disinibita è anche una coraggiosa e gradevole guardia del corpo. Non vietato **Commedia**
15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 **Non recensito**

Olimpia — v. Arsenale 31, Tel. 532.448 — Lire 4500
Oltre la porta, di Liliana Cavani, con Marcello Mastroianni, Tom Berenger, Eleonora Giorgi, Michel Piccoli (Italia-Colori) — La storia di un amore possessivo che sfocia in tragedia analizzata dalla celebre regista. Viet. 18 **Drammatico**
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

Reposi — v. XX Settembre, Tel. 531.400 — Lire 4500
Delitto sull'autostrada, di Bruno Corbucci, con Tomas Milian, Viola Valentino, Bombolo (Italia-Colori) — Ennesima indagine dello stravagante ispettore Nico, approdato alla polizia dopo un tirocinio di delinquenza. Non viet. **Poliziesco**
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●

Romano — Galleria Subalpina, Tel. 510.145 — Lire 4000
Il mondo nuovo, di Ettore Scola, con M. Mastroianni, J. L. Barrault, H. Schygulla, H. Keytel, A. Ferreol, J. C. Brialy (It.-Fr. Col.) - Tanti personaggi contrastanti in una folle carovana durante la Rivoluzione francese. Non vietato. **Commedia**
15,15; 17,45; 20,15; 22,30 ★★★/●●●●

Studio Ritz — v. Acqui 2, Tel. 830.521 — Lire 4000
Missing (Scomparso), di Costa-Gavras, con Jack Lemmon, Sissy Spacek (Usa-Colori) — Padre di giornalista americano imprigionato e quindi scomparso nel '73 in Cile, indaga sulla misteriosa fine del figlio. Non vietato. **Drammatico**
16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

Torino — Via Buozzi 6, Tel. 530.353 — Lire 4000
Fire Fox, volpe di fuoco, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood (Usa-Colori) — Tratta dal romanzo di Craig Thomas, la vicenda di un uomo incaricato di rubare un superaereo micidiale che serve ad uccidere. Non vietato **Avventuroso**
15; 17,30; 20; 22,30 ★/●●●●

Vittoria — v. Roma 366, Tel. 561.789 — Lire 4500
Scusa se è poco, di Marco Vicario, con Monica Vitti, Ugo Tognazzi, Diego Abatantuono (Italia-Colori) — Due episodi diversi: uno sui tradimenti reciproci di una coppia, l'altro narra di un'autrice che investe con l'auto un uomo **Comm.**
16,35; 18,40; 20,40; 22,40 ★★/●●●●

PROSEGUIMENTI

Acapulco — v. Donizetti 5, Tel. 651.264 — Lire 2000
OGGI CHIUSO
Domani **Ciao nemico**

Ambra — v. C. Salute 77, Tel. 297.197 — Lire 3000
I predatori dell'Arca perduta, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Karen Allen, Paul Freeman (Usa-Colori) — Nel 1936, un esperto archeologo e degli agenti nazisti in lotta per trovare i resti della mitica Arca **Avventuroso**
Ap. 18; ultimo 22,30 ★★/●●●●●

Arco-Inc. — c. Pr. Oddone 31, Tel. 484.621 — Lire 3000
Il cacciatore, di Michael Cimino, con Robert De Niro, Christoper Walken, John Savage (Usa-Colori) — Lucida e crudele rappresentazione dell'efferatezza bellica, attraverso le esperienze di tre amici. Viet. 14 **Guerra**
19,30; 22,15; ★★/●●●●●

Faro — v. Po 30, Tel. 832.214 — Lire 2500
Sul lago dorato di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Colori) — Premiati con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nei panni di un'anziana coppia. Non vietato **Commedia**
16,20; 18,20; 20,20; 22,20 ★★★/●●●●●

Fiamma — c. Trapani 57, Tel. 372.057 — Lire 3000
Borotalco, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Eleonora Giorgi (Italia-Colori) — Piazzista timidissimo si finge uomo di mondo per conquistare la bella collega. Non vietato. **Commedia**
20; 22,30 ★★★/●●●●●

La Perla — c. De Gasperi 26, Tel. 584.791 — Lire 3000
Il bersaglio, di Robert Davis, con Alain Delon, Catherine Deneuve (Francia-Colori) — Uomo solo, senza patria, senza fede e senza legge è il bersaglio della malavita. Non vietato **Avventuroso**
16; 17,30; 19; 20,45; 22,30 ★★/●●●●

Massaua — p. Massaua 9, Tel. [illegible] — Lire 2000
OGGI CHIUSO
Domani **Sul lago dorato**

Massimo — v. Montebello 8, Tel. 876.061 — Lire 2000
OGGI CHIUSO
Domani **Il bacio della pantera**

Puntodue D'ESSAI — v. Garibaldi 30, Tel. [illegible]
CHIUSO PER RESTAURI

San Paolo — v. Cesana 60, Tel. 372.637 — Lire 2000
OGGI CHIUSO

Selene — c. [illegible], Tel. 874.171 — Lire 3000
Tora, Tora, Tora!, di Richard Fleischer, con Martin Balsam, Toshio Masuda, Joseph Cotten (Usa-Giappone-Colori) — L'azione a sorpresa dei giapponesi a Pearl Harbor, vista da americani e giapponesi. Non vietato **Guerra**
20; 22,30 **Riedizione '70**

Statuto — v. Cibrario 16, Tel. 487.051 — Lire 3000
Malamore, di Eriprando Visconti, con Jimmy Briscoe, Nathalie Nell, Antonio Marsina, Remo Girone (Italia-Colori) — Storia di una giovane in una casa di malaffare nella provincia veneta durante la grande guerra. Vietato 18. **Drammatico**
15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

ALTRE VISIONI

CONTINENTAL (via Nizza 348, tel. 697.068): OGGI CHIUSO; DOMANI **Pelle di sbirro**

FORTINO (via Cigna 47, telef. 486.560): **Exterminator**, Viet. 18. Or. 20,30; 22,30 **Commedia**

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904): OGGI CHIUSO

JOLLY (via Verolengo 130, telef. 290.161): **La chiamavano Bilbao**, di B. Luna con A. Jove, M. Martin. Viet. 18. Or. 20,30; 22,30 **Drammatico**

NUOVO ODEON (via Venaizio 8, telef. 749.2362): **Conan il barbaro**, di John Milius in High Dynamic system, musica di Basil Poledouris, effetti Laser System. Ap. 20; ult. 22,20 **Avventuroso**

ZONA CENTRO

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077): **Bolwieser**, di Rainer Werner Fassbinder (prima visione) con Kurt Raab e Elisabeth Trissenaar (v.o. con sottotitoli italiani) ore 18,30; 20,30; 22,30 **Drammatico**

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

ADRIANO (via Sacchi 65, telefono 587.715): **Profondo rosso**, di D. Argento, con D. Hemmings. Viet. 14 **Giallo**

SMERALDO d'Essai (via Tunisi 92, tel. 3299.827): OGGI CHIUSO

VINZAGLIO (corso Duca Abruzzi 102, tel. 596.125): Solo grandi film **La signora della porta accanto**, di F. Truffaut, con V. Silver. Or. 20,35; 22,30 **Commedia drammatica**

ZONA FRANCIA

BERNINI (corso Tassoni 3, tel. 749.38.43): **Il segreto di Agatha Christie**, di H. Apted, con D. Hoffman **Giallo**

ZETA d'Essai (via Cibrario 88, tel. 749.2907): **Il signore degli anelli**, di R. Bakshi 20; 22,30 **Ultimo giorno** **Giallo**

LUCI ROSSE

MAFFEI (via Principe Tommaso 5; telefono 683.354): **Erotico blues**, Apertura 14,30; ult. 22,30. Lire 4000

METROPOL (via Principe Tommaso 6, tel. 650.5470): **Superporno girls in un college svedese**, Brigitte Lahaje, Nadine Pascal. Or. 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Ingresso L. 3500

ORFEO (piazza Carlina, tel. 839.6701): **Girl of passion**. Ingresso riservato soci Naskira club. Ap. 15; ult. 22,30 Tessera L. 2000

PRINCIPE (via Principi d'Acaja 45, tel. 749.6951): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso 3500

REGINA (corso Regina Margherita 123, tel. 530.885): **Super hard love**. Ap. 10 ult. 22 L. 3500

ARTISTI EROTIC CENTER (via Giulia di Barolo 24): **Rassegna erotica**. Ap. 15; ult. 22,15 L. 2000

ALCIONE (c. Regina Margherita 134 tel. 5213.145): **Dolce inferno di una donna**. Ap. 15; ult. 22. Segue **Disco strip**. di Janet De Bahia 16,15; 18,15; 21,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.255): **Rassegna erotica**

ROMA BLUE (via San Donato 40, tel. 487.765): **Orgia dell'amore**. Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso lire 2000

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3617): **Ulla, Brigitte e Bel Ami**. Ap. 15. Lire 3000

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642): **Rassegna erotica**. Ap. 14,30; ult. 22,30

ALEXANDRA (via Sacchi 18, tel. 511.293): **Le mogli photosex**, Anne Millet. Or. 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30

PO (via Po 21, tel. 839.75.02): OGGI CHIUSO

AMERICA (via Frejus 27, telefono 446.764): **Innocenza erotica**. Or. 20,15; 22,30

MAIOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974): **Butterfly erotica**. Ap. 15; ult. 22,30

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, telefono 516.046): Tutti i giorni 2 film diversi. Dalle 16 alle 24. **Perdizione - Jolie Française**. Ingresso soci

CINECLUB (via Fratelli Calandra 15, tel.831.662): dalle 14,30 alle 24 continuato **Rasier anal** Ingr. riservato ai soci

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Lezioni maliziose.
CASTELLAMONTE
SOCIALE: Luce blu.
CIRIE'
CATALANO: Scomparso.
ITALIA: Orgia dell'amore. Techn. Viet. 18.
CUORGNE'
PERONA: Interceptor.
LANZO
CATALANO: Le svedesi pon pon. V. 18.
MONTANARO
VITTORIA: La cuginetta bacnata. Viet. 18.
NICHELINO
SUPERGA: chiuso per riposo.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Delitto sull'autostrada.
ITALIA: Erotic blues.
PRIMAVERA: Cristiana F.
RITZ: Bagliori di guerra.
SUSA
CENISIO: Bruce Lee il volto della vendetta.
VALPERGA
AMBRA: Le ragazze super...p.
VENARIA
SUPERCINEMA: L'assassino di pietra.
DANTE: Le ragazze a due posti.

TEATRI

PICCOLO REGIO: ore 17,30 Audizioni discografiche. Niccolò Paganini nel bicentenario della nascita (1782-1840). A cura di Alberto Cantù. Ingresso libero.

ADUA - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il Gruppo della Rocca presenta **Il rinoceronte** di Ionesco. Regia di Egisto Marcucci. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultimi 5 giorni.

CARIGNANO - TEATRO STABILE: stasera ore 20,30 il Teatro Niccolini/Comp. Il Granteatro presenta **Ivanov**, di Cechov. Regia di Carlo Cecchi. Spettacolo in abbonamento. Tel. 544.562. Ultimi 5 giorni.

CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (dispari «1») Koenig Ensemble of London. London Chamber Choir. Jan Latham Koenig, direttore. Musiche di Strawinskij. Bigl. in p. Castello 29, tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.

GOBETTI: stasera ore 21 Franco Barbero in **Pensione Passatempo**, novità comicissima di Emmeci. Tel. 544.562.

INTRADOSSI (S. Massimo 21 - 671.009) ore 21,15 il Teatro di Yorick in **Scherzando moderato** di M. Letizia Gariglio e Francesco Conturai.

ITALIA: ore 21,15 Gipo in **La miseria 'd monssù Travet**, di V. Bersezio. Pren. via Nizza, 138 - tel. 696.40.21.

NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 il Teatro delle Dieci presenta **Opià maresciallo** di Giovanni Arpino. Inf. tel. 655.552.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai giovani. Tel. lun. merc. ven. dalle ore 16 alle 19 al n. 331.734.

ARALDO (Via Chiomonte 3): sono aperte le iscrizioni al Laboratorio Teatrale del Teatro dell'Angolo, rivolto ai ragazzi. Telefonare il lunedì mercoledì venerdì dalle ore 16 alle 19 al n. 331.764.

NUOVO: Centro di Formazione Teatrale diretto da Massimo Scaglione. Sono aperte le iscrizioni ai corsi regolari. Ore 16-20, c. M. d'Azeglio, 17 - tel. 680.668.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
ARLECCHINO: ore 21 I Simpatici.
BELLE ARTI: 15,30 danze; ore 21 ingresso libero.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21 orch. Quadrifoglio.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI: ore 21 Bal Musette.
ODEON: 15,30-21 Antro del Mago.
PRINCIPE: ore 15,30 orch. Nicola.
TROCADERO: ore 21 Miranda Jones.

CHIODO'S - Piano Bar - Ristorante (via Ormea 1, tel. 650.56.42 - 687.278): al piano R. Chiozzi, alla chitarra Paco.
GRAN BAITA NIGHT: ore 21.
IL PIRATA Ristorante con orchestra (via Cigna 23, tel. 521.16.60).
NORMAN - Piano Bar (v. P. Micca 22, tel. 540.654): al piano Aldo Izza.
QUEMADO - Piano Bar - Ristorante - Pizzeria (c. U. Sovietica 409, tel. 613.231): al piano Nino La Piana; canta Morni.
SAN GIORGIO Valentino Ristorante Danze: orch. Dino Novara.
SHAKER - Piano Bar (C. Battisti 3, tel. 532.492): Bernard Thomas - Krystyne - Renzo Gallino.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.

Y DISCOTECA (c. Vinzaglio 3): 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTECENTRO-QUAGLINO: Grafica del «Cobra» degli Anni 50 e 60.
ARTE 121 (Nizza 121, t. 687.854): Maestri 800-900: Aimone, Bertea, Plochi, Bossoli, Calderini, Cavalleri, Delleani, Follini, Fontanesi, Fragiacomo, Gaidano, Giani, Froli, Lupo, Maggi, Pellizza da Volpedo, Pittara, A. Pratella, Quadrone, Reicend, Tavernier.
ARTE CLUB (Broflerio 3): F. Martinez.
CIRCOLO DEGLI ARTISTI: Mostra antologica Gigi Morbelli (16-19,30).
DORIA: pers. Gianni De Gringia.
L'ARIETE - Chivasso: Renzo Piana.
LA ROCCA: Maschietti Show.
LINEA - Cuneo: I Maestri dell'800.
LOSANO - Pinerolo: pers. Elisabetta Viarengo Miniotti.
MARGHERITA (via Arsenale 35, tel. 537.448): Delfino Marengo.
PIEMONTE ARTISTICO (Roma 264): Albino Galvano (ore 15,30-19,30).
PROMOTRICE B.A.: 140ª Esposizione A. F., orario 10-12, 15,30-19.
SPRIANO - OMEGNA (No): F. De Filippi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Grafica d'autore.
APPRODO (Bogino 17): Baumgartner.
BERMAN: Angelo Malinverni.
CITTADELLA: Sergio Scanu.
DAVICO: pers. Ottavio Mazzonis.
FOGLIATO (Mazzini, 9): Pittori dell'800 «Omaggio ad A. Fontanesi».
GISSI (p. Solferino 2): I protagonisti - 40 opere di maestri contemporanei.
LA BUSSOLA (via Po 9): personale di Ettore Fico.
LA GIOSTRA - Asti: Di Guglielminetti.
LE IMMAGINI: Maestri contemporanei.
NARCISO (p. Carlo Felice, 18): Nino Costa, un maestro dell'800.
PIRRA (Cairoli 32, tel. 877.344): Disegni e pastelli di Paolo Scapparone.
SANT'AGOSTINO 5 (535.963): De Chirico, Sironi, Guidi, Carena, Marissig, Music, Maccari.
VIOTTI: Francesco Russo.

MUSEO DELLA MARIONETTA (via S.ta Teresa 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.